Verbale di assemblea

18 novembre 2024

Atto registrato a Milano DP I

in data 18/11/2024

al n. 87724 s. 1T

www.notaio-busani.it

Milano via S. M. Fulcorina n. 2
20123 | T. +39 02.36537585

Monza via Italia n 28
20900 | T. +39 039.9166442

info@notaio-busani.it
P.IVA 09329610969

Repertorio n. 64.594 Raccolta n. 31.097

----------Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria di ----------

----------"BESTBE HOLDING S.p.A." ----------

----------R E P U B B L I C A I T A L I A N A----------

L'anno duemilaventiquattro. Il giorno di lunedì diciotto del mese di novembre----------

----------(18 novembre 2024)----------

----------in Milano (MI), via S. Maria Fulcorina n. 2,----------

avanti a me dott. Angelo Busani, notaio in Milano, inscritto nel ruolo del Distretto notarile di Milano,----------

----------è presente il signor:----------

MERCALLI GIACOMO, nato a Vigevano (PV) il giorno 29 aprile 1974, domiciliato per la carica presso la sede della Società di cui oltre;----------

comparente della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, mi richiede di dargli lettura del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci (di seguito, l'"Assemblea") della società ----------

----------"BESTBE HOLDING S.P.A.",----------

con sede in Milano (MI), corso XXII Marzo n. 19, capitale sociale alla data della *record date* di euro 9.010.430,57, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi: 00723010153 (R.E.A. MI-2129083), partita i.v.a. n. 00723010153 (di seguito, la "Società" o "Bestbe Holding" o "BBH");----------

riunitasi in unica convocazione il giorno 22 (ventidue) ottobre 2024 (duemilaventiquattro), alle ore 14,00 (quattordici e minuti zero), di cui oltre.----------

L'Assemblea si è svolta secondo la verbalizzazione qui di seguito riportata, da me notaio eseguita sia durante l'Assemblea stessa, sia posteriormente alla sua chiusura.----------

Aderendo alla richiesta fattami, dò quindi lettura del verbale al comparente, qui di seguito riportato.----------

----------= = =----------

L'anno duemilaventiquattro. Il giorno di martedì ventidue del mese di ottobre----------

----------(22 ottobre 2024)----------

----------in Milano (MI), via S. Maria Fulcorina n. 2,----------

alle ore quattordici e minuti zero,----------

----------a richiesta dell'organo amministrativo della società:----------

----------"BESTBE HOLDING S.P.A.",----------

con sede in Milano (MI), corso XXII Marzo n. 19, capitale sociale alla data della *record date* di euro 9.010.430,57, interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi: 00723010153 (R.E.A. MI-2129083), partita i.v.a. n. 00723010153 (di seguito, la "Società" o "Bestbe Holding" o "BBH");----------

io sottoscritto, dottor Angelo Busani, notaio in Milano, inscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, assisto, redigendone verbale (di seguito, il "Verbale"), all'assemblea (di seguito, la "Assemblea") della Società, riunitasi in unica convocazione, sul seguente ----------

----------Ordine del Giorno:----------

"*Parte Ordinaria*----------

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;----------

2. Attribuzione di un compenso straordinario una tantum agli Amministratori attuali uscenti;

deliberazioni inerenti e conseguenti;----------
3. Rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori (dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri) e degli Amministratori attuali uscenti (dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra); deliberazioni inerenti e conseguenti.----------
4. Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:---------
4.1 approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;----------
4.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. ----------
5. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:----------
5.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;----------
5.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;----------
5.3 nomina degli Amministratori;----------
5.4 determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;----------
5.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.----------
6. Rideterminazione del compenso dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.----------
Parte Straordinaria----------
1. Proposta del Socio Ubilot di modifica degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.".----------
----------È qui presente il signor:----------
MERCALLI GIACOMO, nato a Vigevano (PV) il giorno 29 aprile 1974, domiciliato per la carica presso la sede della Società (di seguito, il "Presidente" o l'"Amministratore Delegato"), Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società;----------
della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, assunta la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 10 del vigente statuto della Società (di seguito, lo "Statuto"), in forza dei poteri ordinatori dell'Assemblea che, ai sensi dell'articolo 2371, comma 1, cod. civ., dello Statuto e del Regolamento Assembleare, competono allo stesso Presidente, designa quale segretario dell'Assemblea il sottoscritto notaio, dott. Angelo Busani, incaricandomi di redigere per atto pubblico il relativo verbale.----------
Il Presidente domanda, comunque, se taluno abbia contrarietà sul punto. Rilevando che nessuna contrarietà viene espressa, mi ringrazia pertanto per aver accettato l'incarico e mi invita a procedere alla verbalizzazione dell'Assemblea e a coaudivarlo nella lettura, per suo conto, delle comunicazioni che il Presidente deve effettuare nel corso dell'Assemblea. ----------
Il Presidente ricorda che l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è stata convocata, in unica convocazione, per la data odierna, presso lo Studio Notarile Busani & Partners in Milano, Via Santa Maria Fulcorina n. 2, per trattare l'Ordine del Giorno sopra riportato; e svolge alcune premesse di carattere ordinatorio: (i) prega i presenti di non effettuare registrazioni; (ii) attesta che l'Assemblea viene audio registrata, a cura del personale a ciò incaricato dalla Società, che la registrazione è effettuata ai soli fini della verbalizzazione dell'Assemblea (e verrà pertanto distrutta al termine dell'attività di verbalizzazione) e che, in via generale, i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno comunque trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi da adempiere e nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza dei

dati personali; (iii) ricorda che i lavori assembleari sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento Assembleare; e (iv) dà atto che, in forza dei poteri regolatori dell'Assemblea spettanti alla presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'articolo 2371, comma 1, cod. civ., dello Statuto e del Regolamento Assembleare (nonché in ragione di una efficiente gestione dei lavori assembleari), l'intervento di ciascun oratore è fissato in un periodo di tempo non superiore a 5 (cinque) minuti (trascorso tale periodo di tempo, l'oratore verrà invitato a concludere entro i due minuti successivi).----------

Con riguardo alla verbalizzazione dei lavori assembleari, il Presidente ricorda inoltre quanto segue:----------

a) nel Verbale, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, cod. civ., verranno indicati l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni; inoltre, ai sensi dell'articolo 85 (nonché dell'Allegato 3E) del Regolamento Consob n. 11971/99, il Verbale riporterà, anche mediante documentazione ad esso allegata: ----------

(i) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, specificando (*x*) il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'articolo 83-sexies, d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito, il "TUF"), (*y*) in caso di delega, il nominativo del delegante, nonché (*z*) i soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari; ----------

(ii) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di una votazione e il numero delle azioni di rispettiva pertinenza; ----------

(iii) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al cinque per cento al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto (considerata la qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1, del TUF), secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione; ----------

(iv) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;----------

b) posto che, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, cod. civ., nel Verbale devono essere sinteticamente riassunte, su richiesta dei partecipanti, le loro dichiarazioni pertinenti all'Ordine del Giorno, ci si riserva di disporre la non verbalizzazione di interventi non pertinenti con l'Ordine del Giorno; e, solo in caso di esplicita richiesta di chi interviene, potrà valutarsi se far luogo alla trascrizione integrale dell'intervento espletato, fermo restando che la trascrizione integrale predetta comunque presuppone la lettura integrale dell'intervento e la consegna del testo dell'intervento; mancando questi presupposti, la verbalizzazione sarà senz'altro effettuata per sunto;----------

c) entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito internet della Società il rendiconto sintetico delle votazioni ai sensi dell'articolo 125-quater del TUF;----------

d) il Verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.-

Circa l'avvenuto svolgimento delle formalità da compiersi anteriormente all'adunanza assembleare al fine della sua regolare convocazione e del suo regolare svolgimento, il Presidente attesta che:----------

a) l'odierna Assemblea è stata convocata, con le modalità previste dalla normativa applicabile, per il giorno 22 ottobre 2024, alle ore 14:00 in unica convocazione, in forza di deliberazione in tal senso assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 5 settembre 2024; il relativo Ordine del Giorno è stato integrato, con le modalità previste dalla vigente normativa, in forza di deliberazione in tal senso assunta, in data 30 settembre 2024, dal Consiglio di Amministrazione ai

sensi dell'art. 126-bis del TUF, facendo seguito all'istanza presentata dal socio "Ubilot S.r.l." (di seguito, "Ubilot") ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;----------

b) l'odierna Assemblea è stata convocata mediante la pubblicazione, in data 12 settembre 2024 (i) del relativo avviso sul sito internet della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio "eMarket Storage" (un estratto di detto avviso è stato altresì pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" in data 12 settembre 2024) e (ii) delle informazioni sul capitale sociale prescritte dall'articolo 125-quater, comma 1, lettera c), del TUF (contenute nell'avviso di convocazione); sul sito internet della Società è stato pubblicato il modulo da utilizzare per delegare l'intervento e il voto nell'odierna Assemblea;----------

d) è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", sin dal 12 settembre 2024, la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto cinque della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno , predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;----------

e) sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato "eMarket Storage", sin dal 21 settembre 2024, la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sugli ulteriori punti all'Ordine del Giorno, predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, la Relazione illustrativa del Collegio Sindacale sul sesto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno e la Relazione illustrativa predisposta dal Socio richiedente l'integrazione dell'Ordine del Giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;----------

f) sono state tempestivamente messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" in data 1 ottobre 2024: (i) l'unica lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, presentata nei termini di legge da Ubilot, corredata della documentazione prescritta dalla normativa applicabile e delle proposte di deliberazione sul quinto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno, (ii) la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023 (comprensiva del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, della Relazione degli Amministratori sulla gestione e della proposta di deliberazione sul primo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno), (iii) le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, (iv) la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, (v) la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e (vi) le valutazioni del Consiglio di Amministrazione redatte ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF sull'istanza di integrazione dell'Ordine del Giorno presentata da Ubilot;----------

g) l'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea è stato integrato con l'aggiunta della Parte Straordinaria, a seguito di un'istanza presentata da Ubilot, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, mediante la pubblicazione, in data 4 ottobre 2024, (i) del relativo avviso sul sito internet della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio "eMarket Storage" (un estratto di tale avviso è stato altresì pubblicato sul quotidiano "Il Giornale" in data 4 ottobre 2024) e (ii) delle informazioni aggiornate sul capitale sociale prescritte dall'articolo 125-quater, comma 1, lett. c), del TUF (contenute nell'avviso di convocazione integrato); sul sito internet della Società, è stato altresì pubblicato il modulo integrato da utilizzare per delegare l'intervento e il voto nell'odierna Assemblea;----------

h) non sono pervenute alla Società domande sulle materie all'Ordine del Giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.----------

Il Presidente propone sin d'ora di omettere, in occasione della trattazione dei vari punti all'Ordine del Giorno, la lettura di tutta la menzionata documentazione predisposta in vista dell'odierna Assemblea, essendo stata la documentazione medesima tempestivamente pubbli-

cata e resa disponibile a tutti gli azionisti; e, pertanto, di limitarsi a dare lettura delle proposte di deliberazione sui vari punti all'Ordine del Giorno.----------

Il Presidente domanda, comunque, se taluno abbia contrarietà sul punto. Riscontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, il Presidente dà pertanto atto che non si procederà a dare lettura della predetta documentazione già pubblicata dalla Società nel rispetto dei termini prescritti dalla legge. ----------

Circa le formalità da svolgere per attestare la regolare costituzione della odierna Assemblea, il Presidente dà atto che:----------

a) oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, è qui presente la Consigliera Alessandra Concetta Scerra, mentre ha giustificato la propria assenza il Consigliere Filippo Aragone; per il Collegio Sindacale è presente il Sindaco effettivo Maria Luisa Bordignon (il Sindaco effettivo Matteo Alfonso Ceravolo ha preannunciato che, per pregressi impegni professionali, farà ingresso nell'odierna Assemblea non appena gli sarà possibile); il Presidente del Collegio Sindacale, Massimo Santini, ha giustificato la propria assenza; ----------

b) secondo quanto risulta alla segreteria dell'Assemblea, che ha registrato l'afflusso dei partecipanti e ne ha controllato la legittimazione, anche ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, sono attualmente presenti i titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 5.433 (cinquemilaquattrocentotrentatre) azioni, pari allo 0,187 (centoottantasette millesimi) per cento del capitale sociale avente diritto di voto nella odierna Assemblea, come esplicitato in apposito documento predisposto dalla segreteria dell'Assemblea, che verrà allegato al Verbale;----------

c) le deleghe esibite dai partecipanti sono state acquisite dalla segreteria dell'Assemblea e da essa sottoposte a controllo; dette deleghe verranno conservate agli atti della Società;----------

d) la Società, alla data dell'Assemblea, non è titolare di azioni proprie.----------

A fronte di tutto quanto precede, il Presidente dichiara pertanto che la presente Assemblea Ordinaria e Straordinaria è regolarmente convocata e validamente costituita, in unica convocazione, ed è atta a deliberare sui vari punti che compongono l'Ordine del Giorno.----------

Il Presidente attesta che (secondo le risultanze del Libro Soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, e in base alle comunicazioni pervenute per la odierna Assemblea e alle altre informazioni a disposizione), alla data odierna (così come alla *record date*), il socio Ubilot, in quanto titolare di n. 2.065.800 (due milioni sessantacinquemila ottocento) azioni, pari al 71,16 (settantuno e sedici centesimi) per cento circa del capitale sociale, risulta partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5 (cinque) per cento del capitale sociale sottoscritto della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto (considerata la qualifica di PMI dell'Emittente); e che non consta alla Società l'esistenza di ulteriori azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5 (cinque) per cento.-----

Il Presidente invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione; ma rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.----------

Il Presidente richiede che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto non conosciute dal Presidente stesso e dal Consiglio di Amministrazione; e rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.----------

Al fine dell'ordinato e regolare svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente fa presente quanto segue:----------

a) le votazioni si svolgeranno in forma palese e per alzata di mano; al riguardo, il Presidente invita coloro che intendano esprimere voto contrario o astenersi dal voto a esplicitarlo specificamente nella votazione, dichiarando le proprie generalità, la propria qualità di titolare del dirit-

to di voto intervenuto di persona o a mezzo di delegato e il numero di azioni di rispettiva pertinenza;----------

b) le società fiduciarie, i delegati e tutti coloro che, avendone facoltà, intendano esprimere un voto differenziato dovranno esplicitamente indicarlo;----------

c) coloro che si trovassero nella votazione in situazioni di carenza di legittimazione al voto dovranno farlo presente prima della votazione, e ciò, in specie, ai sensi dell'articolo 2359-bis del codice civile e degli articoli 120 e seguenti del TUF (con la precisazione che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea);----------

d) i presenti sono invitati a non lasciare la sala, al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari; coloro che si assentassero dalla sala sono pregati di darne comunicazione al personale incaricato all'uscita della sala stessa, in modo che l'uscita venga rilevata ai fini della regolarità delle votazioni; i presenti sono comunque pregati di astenersi dall'abbandonare la sala nel corso della votazione, da quando la votazione viene indetta e fino a quando non se ne sia proclamato il risultato;----------

e) l'uscita dalla sala comporta la non partecipazione al voto per tutte le azioni di pertinenza di colui che è uscito;----------

f) qualora un Socio dichiari di aver commesso un errore nell'espressione del voto, ne sarà consentita la correzione ove le operazioni di votazione non siano ancora terminate; l'inizio dello scrutinio dei voti preclude pertanto l'effettuazione di correzioni dei voti espressi;----------

g) non si ritiene opportuno, per ora, effettuare la nomina di scrutatori; nomina cui ci si riserva di procedere ove se ne ravvisasse la necessità o l'opportunità;----------

h) coloro che intendano svolgere interventi sono invitati a indicare il proprio nominativo; costoro saranno successivamente chiamati ad effettuare i loro interventi, con l'invito a rispettare i limiti di tempo sopra indicati, ad attenersi all'Ordine del Giorno, a limitare eventuali repliche; sarà consentito salvo casi eccezionali un solo intervento;----------

i) a seconda delle circostanze, si daranno risposte alle domande al termine di ciascun intervento o al termine di tutti gli interventi.----------

Il Presidente ricorda che:----------

- prima di ogni votazione si darà atto degli aventi diritto al voto che intendano partecipare alla votazione, accertando le generalità di coloro che dichiarino di non voler partecipare alla votazione;----------
- dalla documentazione allegata al Verbale risulterà l'elenco nominativo dei partecipanti che, per ciascuna votazione, esprimano voto favorevole, voto contrario o che si siano astenuti e il numero di azioni di titolarità di ciascuno di essi;----------
- ai sensi della normativa applicabile, (i) il rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, (ii) la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché (iii) il numero di voti favorevoli, contrari e di astensione rispetto alle proposte di deliberazione volta per volta messe in votazione, saranno resi disponibili sul sito internet della Società entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea;----------
- il Verbale sarà reso disponibile sul sito internet della Società, presso la sede sociale e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo *www.emarkestorage.it*, entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.----------

----------=.=.=----------

A questo punto, il Presidente dispone di iniziare la trattazione del seguente primo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno: ----------

"1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.".----------

Il Presidente dà atto, come sopra riferito, che la Società ha già regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'Ordine del Giorno, elencata in precedenza. ----------

Secondo quanto già condiviso in apertura dei lavori assembleari, si omette la lettura di tale documentazione e si procede a dare lettura della proposta di deliberazione riportata nella Relazione Finanziaria Annuale riferita all'esercizio 2023: ----------

"*L'Assemblea degli Azionisti:*----------

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;----------

- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione;-

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, che chiude con una perdita d'esercizio di Euro 5.617.374;----------

----------*DELIBERA*----------

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023;----------

- di riportare a nuovo la perdita d'esercizio di Euro 5.617.374 (cinque milioni seicentodiciassettemila trecentosettantaquattro).".----------

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.----------

Chiede e ottiene la parola il socio Braghero il quale, dopo aver domandato spiegazioni circa l'assenza di Ubilot, richiede chiarimenti in ordine: (i) al valore della controllata Bestbe, tenuto conto dell'assenza di token installati, nonché all'avvio delle attività del "business Bestbe", segnalando che, nella Relazione Finanziaria Annuale, viene dato atto di un lieve fatturato di Bestbe nell'esercizio; (ii) alla svalutazione della cosiddetta "Divisione Education" che verrà registrata nell'esercizio 2024 (in particolare egli richiede quale sia il valore di iscrizione in bilancio di tale Divisione Education, ceduta nell'ambito dell'accordo dell'8 agosto scorso; e quali siano le ragioni che hanno condotto ad apportare tale svalutazione); (iii) al piano di cassa approvato dalla Società con particolare riferimento alle assunzioni alla base della continuità del medesimo; (iv) alle assunzioni alla base della continuità aziendale del Gruppo Bestbe Holding; (v) alla capitalizzazione della Società (pari, alla chiusura dell'esercizio, a circa 22 milioni), chiedendo di chiarire a quanto si sia ridotta a settembre 2024. Il socio Braghero inoltre segnala la presenza di due probabili refusi nella documentazione di bilancio (con particolare riguardo al riferimento al *business plan* approvato il 7 dicembre 2024) ed esprime infine il proprio disappunto circa l'assenza del neonominato Presidente del Collegio Sindacale, sebbene non si possa che apprezzare il senso di responsabilità dal medesimo dimostrato nell'aver approvato e sottoscritto, il 30 settembre scorso, la Relazione del Collegio Sindacale, dopo appena tre settimane dalla sua nomina da parte dell'Assemblea del 9 settembre scorso. ----------

Chiede e ottiene la parola il socio Nania, il quale dà lettura del seguente intervento, consegnandone copia: "*Nella relazione finanziaria 2023 si legge che "In data 7 dicembre 2023 è stata accolta la proposta inoltrata da Believe del Valore di Mercato HRD pari ad Euro 5,3 milioni. A tal fine riguardo il Consigliere Indipendente, chiamato ad esprimere il proprio parere trattandosi di operazione con parte correlata, nonché operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura Parti Correlate, si è soffermato in particolare sulla valutazione del corrispettivo pre-*

visto per la cessione, complessivamente quantificato in Euro 5,3 milioni. Il Consigliere, ai sensi della Procedura Parti Correlate, ha richiesto ed ottenuto un parere dell'Esperto Indipendente sulla congruità del corrispettivo della cessione del 100% della Partecipazione HRD, così come definita nell'Accordo di Investimento, al fine di avere un supporto tecnico per valutare la correttezza del prezzo. A tal fine ci si è avvalsi della collaborazione del Prof. Alessandro Gennaro. La conclusione alla quale giunge l'Esperto Indipendente nella sua relazione è che il valore economico della Partecipazione HRD pari al 100% del capitale, sulla base delle assunzioni e delle procedure valutative adottate, ponderando le stime ottenute con l'applicazione dei diversi metodi utilizzati, si attesti ad un valore di Euro 5.366.537 e dunque, che il corrispettivo offerto da Believe per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Partecipazione HRD sia congruo dal punto di vista finanziario.----------

Nel Documento di Registrazione, pubblicato nel mese di dicembre, in occasione dell'operazione di aumento di capitale, si legge:----------

"Ove il gruppo Gequity non fosse in grado di reperire risorse finanziarie necessarie per coprire il fabbisogno finanziario netto del Gruppo per i dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione (ad es. nel caso in cui la Cessione delle Partecipazioni HRD non si perfezionasse), e/o l'andamento gestionale/reddituale del Gruppo divergesse in negativo, in misura significativa, dalla dinamica previsionale sottesa al Nuovo Business Plan, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo verrebbe meno."----------

"Le principali fonti di finanziamento del Nuovo Business Plan sono rappresentate dai proventi derivanti dalla Cessione delle Partecipazioni HRD nonché dalle risorse derivanti dall'esecuzione del POC di cui all'Accordo di Emissione ABO. Tenuto conto dei vincoli temporali sottostanti alle richieste di sottoscrizione delle tranche del POC, il Nuovo Business Plan assume che nell'arco di Piano l'Emittente sia in grado di reperire risorse finanziarie fino ad un ammontare pari a Euro 10,1 milioni (di cui Euro 5,3 milioni dalla Cessione delle Partecipazioni HRD e Euro 4,8 milioni dall'esecuzione del POC)."----------

"Nel caso di mancata esecuzione degli Aumenti di Capitale riservati di cui alla delibera assembleare del 30 novembre 2023 e di mancato perfezionamento della Cessione delle Partecipazioni HRD, in assenza di tempestive azioni alternative, la prospettiva della continuità aziendale dell'Emittente e del Gruppo sarebbe pregiudicata."----------

"Il fabbisogno di cassa residuo non coperto dalle fonti di finanziamento ammonterebbe a Euro 2,6 milioni e dovrebbe essere coperto da rinegoziazioni di scadenze di pagamento di debiti scadenti nel corso dei prossimi dodici mesi, di cui Euro 1,1 milioni verso gli ex amministratori del Gruppo ed Euro 1,5 milioni verso altri fornitori, tra cui gli advisor impegnati nella transazione non finalizzata, e altri finanziatori; in caso di esito non positivo di tali rinegoziazioni, il Gruppo dovrebbe accedere alla procedura di composizione negoziata della Crisi di Impresa."---------

Si ricorda che la cessione delle partecipazioni Ramo Education era accompagnato dalla rinuncia dei crediti da parte di HRD1 e HRD2 nei confronti di BestBe Holding S.p.A..----------

Nonostante quanto sopra, "In data 8 agosto 2024 l'Emittente ha concluso un accordo (il "Nuovo Accordo" o l'"Operazione") con il socio Believe S.r.l. ("Believe"), nonché con i Sig.ri Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi (ex Amministratori della Società, tutti espressione di Believe, precedente socio di maggioranza della Società, collettivamente gli "Ex Amministratori" finalizzato a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell'accordo di investimento (l'"Accordo di Investimento") […] Più in particolare, il Nuovo Accordo prevede che, entro e non oltre il 31 ottobre 2024: (i) BBH cederà a Believe il 100% del capitale sociale di HRD2 al prezzo di complessivi € 400.000,00, supportato da apposita perizia resa dall'esperto indipendente; tale Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023 41

prezzo sarà pagato da Believe esclusivamente attraverso la cessione pro soluto a BBH del credito di pari importo che la medesima vanterà nei confronti di Ubilot in ragione della separata cessione a Ubilot della totalità della partecipazione detenuta da Believe in BBH (pari, per quanto noto alla Società, al 31,705% del capitale sociale); (ii) BBH, a seguito della suddetta cessione, cederà contestualmente il 100% del capitale sociale di HRD1 a HRD2 al prezzo di complessivi € 2.046.750,77, supportato da apposita perizia resa dall'esperto indipendente; tale prezzo sarà pagato da HRD2 esclusivamente attraverso (a) compensazione con il credito per complessivi € 1.799.991,29 (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) vantato dalla medesima nei confronti di BBH a titolo di finanziamento erogato in suo favore e (b) per il saldo, compensazione dei crediti, di cui sarà nel frattempo divenuta cessionaria da HRD1, attualmente vantati da quest'ultima nei confronti di BBH complessivamente pari ad € 246.759,48, di cui € 161.943,99 a titolo di finanziamento (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) ed € 84.815,49 quale credito commerciale, che verranno utilizzati da HRD2 per il pagamento integrale del prezzo della cessione di HRD1 mediante compensazione."----------

Quindi: la cessione del Ramo Education (che nel corrente anno sta rispettando il piano industriale su cui si base la valutazione fatta a dicembre 2023 – si vedano i risultati positivi conseguiti da HRD in semestrale) è quindi stato ceduto per Euro 2.446.751, di cui Euro 2.046.751 compensato con crediti (nel cui precedente accordo già erano oggetto di rinuncia con la cessione della partecipazione e, quindi, non considerato come impegno finanziario già nel business plan approvato a dicembre) ha comportato una riduzione di valore, e quindi di incassi, per circa Euro 4,9 milioni rispetto a quanto deliberato nel mese di dicembre 2023 e, soprattutto, comunicato al mercato nel Documento di Registrazione.----------

Infatti, nella Relazione Finanziaria 2023 si legge: "Come anticipato, le proiezioni del business plan di Bestbe Holding, approvato in data 7 dicembre 2024 per il periodo 2023-2027, comunicati al mercato con il Prospetto Informativo connesso alle operazioni sul capitale di dicembre 2023, non sono più valide in quanto, come da Accordo di Investimento, era stato ipotizzato un probabile ingresso di cassa fino a Euro 5,3 milioni derivanti dalla cessione del segmento Education a Believe, verso corrispettivo in denaro nel caso in cui le azioni dell'Emittente in capo all'ex azionista di riferimento fossero state vendute sul mercato ad un prezzo sufficiente ad acquisire almeno il 51% del valore del segmento "Education", pari quindi a Euro 2,65 milioni. Tale evenienza non si è palesata, [dichiarazione non veritiera! È sufficiente verificare l'andamento del titolo nei primi mesi dell'anno per accertarsi che i valori di quotazione avrebbero consentito l'opposto di quanto dichiarato] per cui i fondamenti finanziari del piano sono stati ipotizzati dalle entrate derivanti dal Prestito Obbligazionario Convertibile ABO e crediti fiscali conferiti a fronte di aumenti di capitale della Società, come evidenziato nel precedente paragrafo "Valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale"."----------

A distanza di otto mesi, nonostante il Ramo Education stesse conseguendo risultati in linea con il budget, nonostante una valutazione redatta da un terzo indipendente, come si legge nella Relazione Finanziaria 2023, "gli Amministratori evidenziano come il Piano di Cassa rifletta (i) la riduzione attesa dell'indebitamento della Società e del Gruppo, determinata dall'attuazione del già citato Nuovo Accordo di Investimento, rispettivamente per Euro 2,3 milioni ed Euro 0,3 milioni, derivante dalla cessione del segmento Education a Believe S.r.l. e dalla ridefinizione e rimodulazione del pagamento delle spettanze degli ex Amministratori e (ii) la prospettata generazione di liquidità, derivante dal prestito obbligazionario convertibile ABO, cum warrant di cui, nei paragrafi "Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario ABO" e "Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO dopo la chiusura dell'esercizio", sono

descritte le caratteristiche e le prospettate emissioni di tranche lungo l'arco temporale oggetto delle valutazioni sulla continuità aziendale effettuate dagli Amministratori, nonché (iii) gli effetti attesi dal conferimento da terze parti, tramite aumenti di capitale sociale dedicati della Società, di crediti fiscali mediante i quali potranno essere compensati debiti per cartelle esattoriali rateizzate entro l'ottobre 2025, per un importo complessivo pari a Euro 180 mila, oltre (iv) gli effetti degli accordi raggiunti con RiverRock che prevedono la rinuncia al rispetto dei financial covenant previsti dal regolamento del prestito obbligazionario erogato alla Società e il posticipo del rimborso dello stesso." (come si legge nella relazione di Deloitte).----------

Nessuno evidenzia però le risultanze del nuovo piano di cassa, nessuno, neanche la società di revisione, accenna delle spiegazioni rispetto alle differenze tra i due piani di cassa.----------

Nel Documento di Registrazione si evidenzia che in caso di mancata cessione del Ramo Education, il fabbisogno di cassa residuo non coperto dalle fonti di finanziamento ammonterebbe a Euro 2,6 milioni e dovrebbe essere coperto da rinegoziazioni di scadenze di pagamento di debiti scadenti nel corso dei prossimi dodici mesi, di cui Euro 1,1 milioni verso gli ex amministratori del Gruppo ed Euro 1,5 milioni verso altri fornitori, tra cui gli advisor impegnati nella transazione non finalizzata, e altri finanziatori.----------

Quanto sopra risulta essere stato realizzato solo nella misura del 50% dei compensi da corrispondere agli ex amministratori.----------

Oltretutto, occorre evidenziare che il differente introito derivante dalla cessione di HRD incide negativamente anche sullo sviluppo della partecipata Bestbe non consentendo lo sviluppo del piano industriale che costituisce parte integrante di quello approvato in data 7 dicembre 2023 dalla quotata.----------

Da ultimo si segnala che, a differenza di quanto dichiarato nel Documento di Registrazione, il Fondo Margot non rappresenta più una possibile fonte finanziaria avendo provveduto all'integrale svalutazione dell'intera quota (si ripete, differentemente da quanto dichiarato nel Documento di Registrazione)".----------

Rilevando che nessun altro chiede di intervenire, il Presidente dispone (essendo le ore 14,40) di sospendere momentaneamente l'Assemblea al fine di approntare le risposte ai quesiti formulati dai soci Braghero e Nania.----------

Alle ore 15,07 il Presidente dispone la ripresa dei lavori assembleari, dando atto che ha fatto ingresso in Assemblea anche il sindaco Matteo Alfonso Ceravolo.----------

Il Presidente rileva, anzitutto, che Ubilot non ha preannunciato alla Società le ragioni della sua assenza e invita il socio Braghero a rivolgersi, sul punto, all'avv. Nania, in quanto questi è il legale di Ubilot; l'avv. Nania afferma, a sua volta, di non avere informazioni al riguardo.---------

Il Presidente procede quindi a dare risposta congiunta alle domande, aventi il medesimo contenuto, formulate dai soci Braghero e Nania. ----------

Con riguardo alla svalutazione della Divisione Education, oggetto di cessione a Believe, il Presidente afferma che l'obiettivo della Società era quello di conseguire il trasferimento delle partecipazioni detenute dalla Società medesima nelle controllate totalitarie HRD Training Group e RR Brand (nel loro insieme, le "Società HRD" o la "Divisione Education"), società attive nel campo dei corsi di formazione on-line, in quanto non rappresentano un settore target per BBH. Egli afferma che la Divisione Education è stata oggetto nel tempo di diverse perizie (la prima, risalente al tempo dell'ingresso della precedente gestione di Gequity, esponeva un valore di circa euro 8 milioni; poi, verso ottobre 2023, il valore della Divisione Education era diminuito a euro 5,6 milioni, poi ridotto a euro 5,3 milioni) rese da esperti di fatto individuati dal vecchio socio di controllo (Believe), dal momento che tali esperti dovevano ricevere il gradimento di Believe. Egli rammenta le vicissitudini occorse in relazione alla conferma del valore di euro 5,3 milioni

della Divisione Education nel contesto dell'accordo di investimento stipulato tra Believe e Ubilot in data 31 marzo 2023, che avrebbe dovuto essere corrisposto da Believe a BBH e avrebbe dovuto coprire in gran parte il fabbisogno finanziario della Società. Egli afferma che la svalutazione della Divisione Education, che è stata venduta a settembre 2024 per 2,45 milioni di euro, è dipesa dalla circostanza che le Società HRD sono di fatto one-man show e il loro valore è strettamente correlato alla figura del loro fondatore e gestore Roberto Re, la cui attività propulsiva del business si è significativamente ridotta, per varie ragioni, nell'ultimo periodo. ----------

Chiede e ottiene la parola il Sindaco Ceravolo per precisare che, secondo quanto già chiarito nel contesto dei documenti informativi e dei pareri pubblicati dalla Società in relazione all'operazione con parte correlata che ha condotto alla fuoriuscita dal Gruppo BBH della Divisione Education, vi è stata una revisione dei piani delle Società HRD e un deterioramento dei relativi risultati e, cioè, fattori che hanno determinato la necessità di svalutare il valore della Divisione Education; egli afferma che di ciò erano tutti ben consapevoli, a partire dai principal del nuovo socio di controllo Ubilot, i quali hanno preso attivamente parte all'operazione con il precedente Socio di controllo.----------

Riprende la parola il Presidente, il quale afferma che Believe non è riuscita a incassare dalla vendita della partecipazione detenuta nella Società la somma di euro 5,3 milioni che avrebbe dovuto essere pagata come corrispettivo per l'acquisto della Divisione Education; e che era comunque necessario che si perfezionasse l'avvicendamento tra il vecchio socio di controllo Believe e il nuovo socio Ubilot, i quali sono entrati in rotta di collisione sul finire del primo trimestre 2024. Egli rileva, al riguardo, che, nel periodo gennaio-febbraio 2024, quando la gran parte delle azioni della Società erano detenute da Ubilot e dai vecchi gestori della Società, sono state vendute (non è dato sapere da chi) azioni BBH per un controvalore di circa 300 mila euro, il che ha determinato un crollo del valore di borsa del titolo; in seguito, Believe ha rappresentato alla Società di aver ottenuto dalla vendita delle azioni BBH circa 14 mila euro e di aver interrotto le vendite, ciò da cui è conseguito che la Società abbia incassato appena 14 mila euro rispetto alla somma di euro 5,3 milioni che avrebbe dovuto supportare il suo fabbisogno finanziario. Egli rileva che, probabilmente, ove Believe avesse incassato almeno 300 mila euro dalle vendite di azioni BBH, la Società avrebbe potuto dimezzare il ricorso al prestito obbligazionario convertibile (il "POC") sottoscritto da GCFO23 del Gruppo ABO, i cui tiraggi determinano la riduzione della capitalizzazione della Società. È quindi essenziale che il Gruppo BBH acquisisca canali alternativi di finanziamento rispetto al POC e continui a lavorare per ottenere il finanziamento bancario (la cui istruttoria è al momento in corso) e per acquisire, mediante conferimento in natura, società operative che possano consentire di incrementare il fatturato consolidato. Egli rammenta la strategicità, per la Società, dell'operazione conclusa in data 8 agosto 2024 ed eseguita il 9 settembre 2024, che ha consentito di far fuoriuscire dal Gruppo le Società HRD e ridefinire i rapporti di debito in essere con Believe e gli ex amministratori di BBH, a supporto del mantenimento della continuità aziendale di BBH, la quale sarebbe stata pregiudicata dal mancato compimento dell'operazione. ----------

Il Presidente inoltre riferisce che la capitalizzazione della Società, alla fine dell'esercizio 2022, era pari a euro 1,284 milioni, poi incrementata significativamente a 22,3 milioni a fine esercizio 2023 per effetto della quotazione delle azioni non quotate detenute dal precedente socio di controllo (Believe) e delle nuove azioni rivenienti dagli aumenti di capitale sottoscritti da Ubilot, Believe e dagli ex amministratori nel dicembre 2023; e precisa che, a fine settembre 2024, la capitalizzazione si è ridotta a 1,161 milioni a causa degli effetti negativi derivanti dagli aumenti di capitale a servizio delle conversioni delle obbligazioni sottoscritte da GCFO23 (e che essa è destinata a ridursi ulteriormente a causa dei tiraggi del POC); egli chiarisce tuttavia che

l'emissione di nuove tranches del POC è necessaria per supportare, allo stato, la continuità aziendale della Società e il relativo piano di cassa, come chiarito nella Relazione Finanziaria Annuale dell'esercizio 2023.----------

Il Presidente richiama infine il comunicato stampa diffuso dalla Società il 27 settembre 2024 relativo alla conclusione di un term-sheet vincolante tra BBH e la controllata totalitaria Bestbe, da un lato, e Coin S.p.A., quale parte interessata, dall'altro lato, funzionale ad avviare una potenziale collaborazione commerciale avente a oggetto l'installazione, presso punti territoriali di attivazione appartenenti alla rete commerciale di Coin, di totem dotati di software di intelligenza artificiale i quali, attraverso un avatar, saranno in grado di facilitare e favorire la customer experience, coadiuvando il cliente nella selezione e scelta delle offerte più adeguate alle rispettive peculiarità ed esigenze presenti nella piattaforma e-commerce Bestbe, le quali includeranno anche prodotti venduti da Coin.----------

Chiede e ottiene la parola la Consigliera Scerra la quale sottolinea come l'avv. Nania ben conosca l'operazione conclusa da BBH l'8 agosto scorso la quale, inter alia, ha comportato la cessione della Divisione Education, in quanto il medesimo è stato coinvolto, nella sua qualità di legale di Ubilot, nell'ambito delle lunghe e difficoltose negoziazioni tra le parti concluse in data 8 agosto.----------

Chiede e ottiene la parola il socio Nania, il quale precisa che il proprio coinvolgimento nell'operazione è avvenuto nella qualità di legale di Ubilot e sulla base delle istruzioni dalla medesima impartite, quando invece il suo intervento odierno è svolto nella sua diversa qualità di socio della Società.----------

Riprende la parola il Presidente, il quale afferma che il nuovo accordo concluso in data 8 agosto scorso ha consentito alla Società di ridurre in maniera significativa il proprio indebitamento complessivo per euro 2.334.768, dimezzando, al contempo, il debito da compensi nei confronti degli ex amministratori della Società e posticipando al 31 dicembre 2025 il pagamento del residuo debito dimezzato. Egli richiama inoltre la postergazione del debito della Società nei confronti di *RiverRock*. ----------

Chiede e ottiene la parola il Sindaco Ceravolo il quale ribadisce come l'intera operazione conclusa l'8 agosto scorso sia stata condotta con il beneplacito e il coinvolgimento continuativo dei principal di Ubilot, i quali hanno partecipato direttamente a ogni fase negoziale.----------

Rilevando che nessuno più domanda di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.-

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.----------

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata. ----------

Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione.----------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione di nessun voto contrario;----------
- l'espressione di voto di astensione da parte complessivamente di n. 60 (sessanta) azioni, pari all'1,104 (uno e centoquattro millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;-------

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 5.373 (cinquemilatrecentosettantatre) azioni, pari al 98,896 (novantotto e ottocentonovantasei millesimi) per cento del capitale socia-

le presente e votante.----------

Il Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione inerente all'approvazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, nonché il riporto a nuovo della perdita d'esercizio di euro 5.617.374 (cinque milioni seicentodiciassettemila trecentosettantaquattro).----------

Il Presidente dichiara con ciò terminata la trattazione del primo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno .----------

----------=.=.=----------

Il Presidente prosegue con la trattazione del secondo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno:----------

"2. Attribuzione di un compenso straordinario una tantum agli Amministratori attuali uscenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.".----------

Il Presidente dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge tutta la documentazione inerente al presente punto all'Ordine del Giorno, elencata in precedenza, di cui si omette la lettura.----------

Il Presidente, avendo il Consiglio di Amministrazione rimesso all'Assemblea ogni valutazione e proposta, anche sul quantum, oltre che ovviamente sull'an, in relazione alla materia oggetto presente secondo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno, apre la discussione .-------

Il Presidente dà atto che, nessuno avendo chiesto la parola e non essendo stata formulata sul presente punto all'Ordine del Giorno alcuna proposta di deliberazione, l'Assemblea odierna non assume alcuna decisione al riguardo.----------

Il Presidente dichiara con ciò terminata la trattazione del secondo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.----------

----------=.=.=----------

Il Presidente prosegue con la trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria dell'Assemblea:----------

"3. Rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori (dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri) e degli Amministratori attuali uscenti (dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra); deliberazioni inerenti e conseguenti.".----------

Il Presidente dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'Ordine del Giorno, elencata in precedenza, di cui si omette la lettura. ----------

Egli riferisce che la materia oggetto del terzo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno si inserisce nel contesto del nuovo accordo concluso dalla Società in data 8 agosto 2024 con l'ex socio Believe, nonché con gli ex amministratori (Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Roger Olivieri), finalizzato a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell'accordo di investimento stipulato tra Believe e Ubilot in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato, al quale ha aderito anche BBH.----------

Si procede quindi a dare lettura della proposta di deliberazione sul terzo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno contenuta nella Relazione sulle materie all'Ordine del Giorno di cui all'articolo 125-ter del TUF:----------

"*L'Assemblea degli Azionisti di Bestbe Holding S.p.A.,* ----------

tenuto conto del nuovo accordo concluso in data 8 agosto 2024 tra la Società e Believe e gli Ex Amministratori e della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi

dell'art. 125-ter del TUF ----------

----------*DELIBERA*----------

- di rinunciare irrevocabilmente, fatti salvi i casi di dolo e colpa grave, ad esperire qualsiasi azione ai sensi dell'art. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri e di quelli attuali uscenti dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra, che trovi ragione e/o titolo e/o causa connessa e/o derivante, anche indirettamente, dalle attività e funzioni da questi espletate in relazione alle rispettive cariche di amministrazione ricoperte nella Società per l'intera durata del relativo mandato, dalla data di prima nomina e fino alla data di cessazione;----------

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi incluso quello di sottoscrivere ogni atto, documento e/o dichiarazione richiesti o comunque utili a tale scopo".----------

Il Presidente apre quindi la discussione sul terzo punto della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno.----------

Chiede e ottiene la parola il socio Braghero il quale esprime la propria non condivisione sulla proposta di deliberazione, in quanto la ritiene immotivata e incomprensibile.----------

Chiede e ottiene la parola il socio Nania il quale, preso atto delle carenti informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione in merito alla continuità aziendale, come già affermato nella discussione del primo punto all'Ordine del Giorno, valutate alcune informazioni di stampa recentemente apparse in merito a finti investimenti per truffa, che sembrano, da quanto riferito da alcuni organi di stampa, coinvolgere marginalmente anche alcune persone vicine a HRD e al precedente socio di maggioranza della Società, anticipa l'intenzione di esprimere voto contrario alla rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità e, a tal proposito, invita il Consiglio di Amministrazione a effettuare le opportune verifiche con riferimento alle predette notizie di stampa al fine di valutare possibili conseguenze in capo alla Società e al Gruppo. ----------

Rilevando che nessuno più domanda di intervenire, il Presidente, anche su invito del Sindaco Ceravolo, invita il socio Nania a fornire all'organo amministrativo le informazioni a disposizione in modo da consentire al nuovo Consiglio di Amministrazione di potersi attivare a tutela dell'interesse della Società, rappresentando come queste notizie, ove fondate, supporterebbero e avvalorerebbero l'operato del Consiglio di Amministrazione in relazione all'operazione che ha consentito di far fuoriuscire le Società HRD dal Gruppo BBH.----------

Rilevando che più nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul terzo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.----------

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata e mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione.----------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione di voto contrario da parte complessivamente di n. 2.097 (duemilanovantasette)

azioni, pari al 38,597 (trentotto e cinquecentonovantasette millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;----------
- l'espressione di voto di astensione da parte complessivamente di n. 3.336 (tremilatrecentotrentasei) azioni, pari al 61,403 per cento del capitale sociale presente e votante;----------
- l'espressione di nessun voto favorevole.----------
Il Presidente dichiara pertanto non approvata la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sul terzo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.----------
Il Presidente dichiara terminata la trattazione del terzo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno. ----------
----------=.=.=----------
Il Presidente prosegue con la trattazione del quarto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno:----------
"4. Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:"----------
che sarà oggetto di due distinte votazioni:----------
"4.1 approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;----------
4.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. "----------
Il Presidente dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto all'Ordine del Giorno, elencata in precedenza; la lettura di tale documentazione viene omessa, essendo stata tempestivamente resa disponibile a tutti gli azionisti; mentre si procede a dare lettura della proposta di deliberazione relativa alla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione formulata dal Consiglio di Amministrazione e contenuta nella Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF: ----------
"*L'Assemblea degli Azionisti:*----------
- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;----------
- preso atto della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;---
- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;----------
----------*DELIBERA*----------
di approvare la politica di remunerazione di Bestbe Holding S.p.A. illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58";----------
Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 4.1 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno.----------
Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto 4.1 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------
Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla vo-

tazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti. Al riguardo, egli riferisce che, essendo le ore 15,38, entra in Assemblea il socio "Ubilot S.r.l." (per delega conferita all'avv. Nania), titolare di n. 1.975.800 (un milione novecentosettantacinquemila ottocento) azioni, pari al 68,058 (sessantotto e cinquantotto millesimi) per cento del capitale sociale; e che pertanto alla votazione partecipano complessivamente n. 4 (quattro) soci titolari, in proprio e per delega, del diritto di voto relativo a n. 1.981.233 (un milione novecentoottantunomila duecentotrentatre) azioni ordinarie pari al 68,246 (sessantotto e duecentoquarantasei millesimi) del capitale sociale. --------

Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione.----------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione di nessun di voto contrario;----------
- l'espressione di voto di astensione da parte complessivamente di n. 60 (sessanta) azioni, pari allo 0,003 (tre millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;----------

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 1.981.173 (un milione novecentoottantunomila centosettantatre) azioni, pari al 99,997 (novantanove e novecentonovantasette millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante.----------

Il Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sulla Politica di Remunerazione illustrata nella Prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti.----------

Viene quindi data lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione relativa alla Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione e contenuta all'interno della Relazione sulla Remunerazione e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF:----------

"*L'Assemblea degli Azionisti:*----------

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;----------

- preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;----------

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;----------

----------*DELIBERA*----------

di esprimere parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58".----------

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 4.2 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno.----------

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto 4.2 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti. Al riguardo, egli riferisce che Ubilot, titolare di n. 1.975.800 (un milione novecentosettantacinquemila ottocento) azioni, pari al 68,058 (sessantotto e cinquantotto millesimi) per cento del capitale sociale, ha dichiarato di non voler prende-

re parte alla votazione; e che pertanto alla votazione partecipano complessivamente n. 3 (tre) soci, titolari, in proprio, del diritto di voto relativo a n. 5.433 (cinquemilaquattrocentotrentatre) azioni ordinarie pari allo 0,187 (centoottantasette millesimi) per cento del capitale sociale.------

Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione.----------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione di voto contrario da parte complessivamente di n. 2.037 (duemilatrentasette) azioni, pari al 37,493 (trentasette e quattrocentonovantatre millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;----------

- l'espressione di voto di astensione da parte complessivamente di n. 60 (sessanta) azioni, pari all'1,104 (uno e centoquattro millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;-------

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 3.336 (tremilatrecentotrentasei) azioni, pari al 61,403 (sessantuno e quattrocentotre millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante.----------

Il Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione relativa al parere favorevole alla Seconda Sezione della Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui compensi corrisposti.----------

Il Presidente dichiara terminata la trattazione del quarto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.----------

----------=.=.=----------

Il Presidente prosegue con la trattazione del quinto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno:----------

"5. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:"----------

che sarà oggetto di cinque distinte votazioni:----------

"5.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;-

5.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;----------

5.3 nomina degli Amministratori;----------

5.4 determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;----------

5.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile."----------

Il Presidente dà atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF relativa al presente punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.----------

Il Presidente dispone pertanto che la lettura di tale documentazione venga omessa, essendo stata tale documentazione tempestivamente resa disponibile a tutti gli azionisti; e dà atto che è stata regolarmente depositata presso la sede della Società, entro il termine di legge del 27 settembre 2024, un'unica lista di candidati per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, presentata da Ubilot, socio titolare di complessive n. 2.065.800 (due milioni sessantacinquemila ottocento) azioni, rappresentanti il 71,16 (settantuno e sedici centesimi) per cento circa del capitale sociale della Società.----------

Il Presidente precisa che la lista depositata è corredata della documentazione richiesta dalla normativa applicabile e dallo Statuto; e che Ubilot ha presentato le rispettive proposte di deliberazione assembleare su ognuno dei sottopunti del presente punto all'Ordine del Giorno.-------

Si procede quindi a dare lettura della proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto

5.1 della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno, relativo alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione:----------
"*L'Assemblea degli Azionisti*----------
----------*DELIBERA*----------
di determinare in 3 (tre) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.".----------
Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 5.1 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno. Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto 5.1 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------
Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti. Al riguardo, egli dà atto che il socio Ubilot, titolare di n. 1.975.800 (un milione novecentosettantacinquemila ottocento) azioni, pari al 68,058 (sessantotto e cinquantotto millesimi) per cento del capitale sociale, interviene nuovamente all'Assemblea (tramite delega conferita all'avv. Nania); e che pertanto alla votazione partecipano complessivamente n. 4 (quattro) soci titolari, in proprio e per delega, del diritto di voto relativo a n. 1.981.233 (un milione novecentoottantunomila duecentotrentatre) azioni ordinarie pari al 68,246 (sessantotto e duecentoquarantasei millesimi) del capitale sociale.----------
Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto 5.1 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno.-------
Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:------
- l'espressione di nessun voto contrario;----------
- l'espressione di nessun voto di astensione;----------
e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 1.981.233 (un milione novecentoottantunomila duecentotrentatre) azioni, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente e votante.----------
Il Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata da Ubilot in merito alla determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.----------
Viene poi data lettura della proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto 5.2 della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno, relativo alla determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione:----------
"*L'Assemblea degli Azionisti*----------
----------*DELIBERA*----------
di fissare in un esercizio, e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2024, la durata del nominando Consiglio di Amministrazione.".----------
Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 5.2 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno.----------
Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto 5.2 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------
Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla vo-

tazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.----------

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata. ----------

Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto 5.2 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno--------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:------

- l'espressione di nessun voto contrario;----------
- l'espressione di nessun voto di astensione;----------

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 1.981.233 (un milione novecentoottantunomila duecentotrentatre) azioni, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente e votante.----------

Il Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata da Ubilot in merito alla determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione.------

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto 5.3 all'Ordine del Giorno della Parte Ordinaria dell'odierna Assemblea, relativo alla nomina degli amministratori mediante voto di lista, dando atto che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, tutti i componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione devono essere tratti, mediante votazione per preferenze, dall'unica lista presentata. ----------

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 5.3 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno. Chiede e ottiene la parola il socio Ubilot, il quale indica i candidati da nominare tra quelli indicati nella lista dal medesimo presentata, vale a dire il dott. Alberto Girotti, la dott.ssa Barbara Lunghini e il dott. Giacomo Mercalli.----------

Chiede e ottiene la parola il socio Braghero, il quale afferma che, a suo avviso, tra la documentazione allegata alla lista presentata da Ubilot, non sono presenti i curricula vitae di tutti i candidati indicati nella lista stessa; e chiede delucidazioni circa l'opportunità per Ubilot di presentare una lista con sette candidati, considerato che lo stesso socio Ubilot ha proposto di determinare in tre il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. ----------

Riprende la parola il Presidente, il quale, dopo aver verificato, con l'assistenza dei consulenti della Società, la documentazione allegata alla lista presentata da Ubilot, riferisce che l'unico *curriculum vitae* mancante è quello relativo al Presidente medesimo, poiché trattasi di documento già pubblicato sul sito internet della Società nella sezione "Consiglio di Amministrazione". ----------

Con riguardo al numero dei candidati presenti nell'unica lista presentata, il Presidente precisa, con l'ausilio dei consulenti della Società, che la indicazione del socio Ubilot, in merito al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da nominare, risulta in linea con lo Statuto, ai sensi del quale, infatti, (i) il Consiglio di Amministrazione deve essere composto da un numero di Consiglieri compreso tra tre e undici; (ii) se il numero dei candidati indicati nella lista presentata sia superiore al numero dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, come accade quest'oggi, l'Assemblea è chiamata a esprimere una votazione "per preferenze", pur sempre rispettando la proporzione di riparto tra i generi (maschile e femminile) prevista dalla normativa applicabile----------

Rilevando che nessuno più domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto 5.3 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti ag-

giornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.----------

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata.----------

Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto 5.3 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno.-------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:------

- l'espressione di voto contrario da parte complessivamente di n. 60 (sessanta) azioni, pari allo 0,003 (tre millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante, motivato in ragione dell'avvenuto sovvertimento dell'ordine della lista;----------
- l'espressione di nessun voto di astensione;----------

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 1.981.173 (un milione novecentoottantunomila centosettantatre) azioni, pari al 99,997 (novantanove e novecentonovantasette millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante.----------

Il Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata da Ubilot in merito alla nomina degli Amministratori, attesta che il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società sarà pertanto composto da: ----------

- Alberto Girotti, nato a Bologna (BO) il giorno 9 aprile 1979, c.f. GRT LRT 79D09 A944Q;-------
- Giacomo Mercalli, nato a Vigevano (PV) il giorno 29 aprile 1974, c.f. MRC GCM 74D29 L872A;

e ----------

- Barbara Lunghini, nata a Bologna (BO) il giorno 25 giugno 1981, c.f. LNG BBR 81H65 A944K;-

e dà atto che (i) quest'ultima ha attestato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalla normativa vigente e che (ii) la riferita composizione dell'organo amministrativo assicura l'equilibrio tra i generi nella misura richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente e applicabile all'organo amministrativo che sia composto da tre membri.----------

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto 5.4 della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno relativo alla determinazione del compenso dei componenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione:----------

"*L'Assemblea degli Azionisti* ----------

----------*DELIBERA*----------

di stabilire in Euro 20.000,00 (ventimila/00), oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione della carica ricoperta, il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, fermo restando il disposto dell'art. 2389, comma 3, cod. civ. per il caso di attribuzione di particolari cariche, ivi inclusa la carica di Presidente, e ferme restando le coperture assicurative e i benefit eventualmente previsti dalla Politica di Remunerazione di volta in volta vigente e applicabile.".----------

Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 5.4 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno. Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto 5.4 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.----------

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti

all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata. ----------
Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto.----------
Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:------
- l'espressione di nessun voto contrario;----------
- l'espressione di voto di astensione da parte complessivamente di n. 60 (sessanta) azioni, pari allo 0,003 (tre millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;----------
e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 1.981.173 (un milione novecentoottantunomila centosettantatre) azioni, pari al 99,997 (novantanove e novecentonovantasette millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante.----------
Il Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata da Ubilot in merito alla determinazione del compenso dei componenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.----------
Il Presidente dà poi lettura della proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto 5.5 della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno relativo alla autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile:----------
"*L'Assemblea degli Azionisti* ----------
----------*DELIBERA*----------
di autorizzare tutti i nominati Amministratori ad assumere incarichi, partecipazioni ed esercitare attività in deroga al divieto di cui all'art. 2390 cod. civ..".----------
Il Presidente apre quindi la discussione sul punto 5.5 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno. Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul punto 5.5 della Parte Ordinaria all'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------
Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.----------
Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata. ----------
Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata da Ubilot sul punto.----------
Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:------
- l'espressione di voto contrario da parte complessivamente di n. 60 (sessanta) azioni, pari allo 0,003 (tre millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;----------
- l'espressione di voto di astensione da parte complessivamente di n. 3.336 (tremilatrecentotrentasei) azioni, pari allo 0,168 (centosessantotto millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;----------
e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 1.977.837 (un milione novecentosettantasettemila ottocentotrentasette) azioni, pari al 99,829 (novantanove e ottocentoventinove millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante.----------
Il Presidente dichiara pertanto approvata a maggioranza la proposta di deliberazione formulata da Ubilot in merito alla autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.----------
Il Presidente dichiara con ciò terminata la trattazione del quinto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.----------
----------=.=.=----------

Il Presidente prosegue con la trattazione del sesto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno:----------

"6. Rideterminazione del compenso dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti."----------

Il Presidente da atto, come già riferito, che la Società ha regolarmente messo a disposizione del pubblico nei termini di legge tutta la documentazione inerente al presente punto all'Ordine del Giorno, elencata in precedenza.----------

Si omette la lettura di tale documentazione, essendo stata tempestivamente resa disponibile a tutti gli azionisti; e si procede a dare lettura della proposta di deliberazione sul sesto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno, contenuta nella Relazione Illustrativa del Collegio Sindacale, allegata alla Relazione degli Amministratori sulle materie all'Ordine del Giorno predisposta ai sensi dell'art. 125-*ter* del TUF:----------

"*L'Assemblea degli Azionisti di Bestbe Holding S.p.A.,*----------

tenuto conto della Relazione illustrativa predisposta dal Collegio Sindacale allegata alla Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125- ter del TUF ----------*DELIBERA*----------

- di rideterminare il compenso del Collegio Sindacale dagli attuali 46.000 (quarantaseimila) Euro annui lordi a 80.000 (ottantamila) Euro annui lordi, da ripartirsi come segue: ----------

- Euro 30.000 (trentamila) annui lordi al Presidente del Collegio Sindacale ed ----------

- Euro 25.000 (venticinquemila) annui lordi a ciascuno dei Sindaci effettivi.".----------

Il Presidente apre quindi la discussione sul sesto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.----------

Chiede e ottiene la parola il socio Nania il quale esprime il proprio disaccordo con riferimento alla proposta di deliberazione proposta in deliberazione, atteso che il compenso attribuito al Collegio Sindacale è stato determinato lo scorso anno e la proposta di deliberazione sul presente punto all'ordine del Giorno dell'odierna Assemblea non è stata illustrata all'interno della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF.----------

Chiede e ottiene la parola il Sindaco Ceravolo precisando preliminarmente che la Relazione illustrativa è stata predisposta dal Collegio Sindacale ed è stata ritualmente e tempestivamente allegata alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sugli ulteriori punti all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea Ordinaria predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, che è stata pubblicata nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile. Inoltre, il Sindaco Ceravolo richiama i contenuti più salienti della Relazione predisposta dal Collegio Sindacale, affermando che, ad avviso del Collegio Sindacale, il compenso attualmente attribuito ai Sindaci, per quanto sia stato deliberato lo scorso anno dall'Assemblea dei soci, non risulta adeguato, considerate le contingenze che hanno riguardato la Società e che hanno determinato un significativo aggravio delle attività poste in essere dal Collegio Sindacale, non preventivabili né prevedibili al momento della sua nomina.----------

Rilevando che nessuno più domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul sesto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.----------

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata. ----------

Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Collegio Sindacale sul sesto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.----------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione di voto contrario da parte complessivamente di n. 1.977.897 (un milione novecentosettantasettemila ottocentonovantasette) azioni, pari al 99,832 (novantanove e ottocentotrentadue millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;----------
- l'espressione di nessun voto di astensione;----------
- l'espressione di voto favorevole da parte complessivamente di n. 3.336 (tremilatrecentotrentasei) azioni, pari allo 0,168 (centosessantotto millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante.----------

Il Presidente dichiara pertanto non approvata la proposta di deliberazione formulata dal Collegio Sindacale in merito alla rideterminazione del compenso dei Sindaci.----------

Il Presidente dichiara terminata la trattazione del sesto e ultimo punto sul sesto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno; e pure dichiara terminata la trattazione della Parte Ordinaria dell'odierna Assemblea.----------

----------=.=.=----------

Il Presidente passa quindi alla trattazione del seguente primo e unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno:----------

"1. Proposta del Socio Ubilot di modifica degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti."----------

Il Presidente richiama tutte le comunicazioni e precisazioni effettuate all'apertura dei lavori assembleari e conferma che l'Assemblea è tuttora validamente costituita anche in sede straordinaria, essendo al momento presenti in sala i titolari del diritto di voto relativi a complessive n. 1.981.233 (un milione novecentoottantunomila duecentotrentatre) azioni, pari al 68,246 (sessantotto e duecentoquarantasei millesimi) per cento del capitale sociale avente diritto di voto nella odierna Assemblea, come esplicitato in apposito documento predisposto dalla segreteria dell'Assemblea, che verrà allegato al Verbale.----------

Il Presidente afferma che il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione tenutasi il 30 settembre 2024, ha preso atto dell'istanza di integrazione dell'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea, presentata da Ubilot ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, e ha ritenuto legittima detta istanza sia sotto il profilo del requisito della titolarità della partecipazione azionaria minima per l'esercizio del diritto di integrazione dell'Ordine del Giorno, sia con riguardo all'argomento oggetto della richiesta di integrazione, procedendo pertanto a integrare l'Ordine del Giorno dell' odierna Assemblea. Il Presidente riferisce inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella predetta riunione del 30 settembre 2024, ha anche espresso, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF, le proprie valutazioni su detta istanza, formulando alcune precisazioni, di carattere meramente formale, rispetto alle modifiche proposte agli artt. 5, 8 e 16 dello Statuto sociale.---

Il Presidente afferma che, sulla base della decisione assunta in apertura dei lavori assembleari, viene omessa la lettura dell'istanza di integrazione dell'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea formulata da Ubilot e delle relative valutazioni del Consiglio di Amministrazione, in quanto si tratta di documenti regolarmente messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.----------

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo e unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno.----------

Chiede e ottiene la parola il socio Ubilot il quale prende favorevolmente atto delle valutazioni che il Consiglio di Amministrazione della Società ha formulato, ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF in merito all'istanza di integrazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea odierna presentata dal socio Ubilot, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 126-bis del TUF. Inoltre, avuto riguardo alle vicende straordinarie, endogene ed esogene, che hanno interessato la Società nel corso dell'ultimo biennio e che hanno avuto impatti e ripercussioni significative sulla valorizzazione della Società, rileva che le azioni BBH oggi hanno un valore significativamente inferiore rispetto al valore della parità contabile alla data del 30 novembre 2023, che era stato individuato dall'assemblea del 30 novembre 2023 quale parametro per la valorizzazione minima delle azioni di nuova emissione nel contesto della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile in una o più volte entro cinque anni dalla data della predetta assemblea del 30 novembre 2023, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. Il socio Ubilot precisa, in particolare, che il valore della parità contabile dell'azione BBH, alla data del 30 novembre 2023, era pari a euro 0,0027054102 (valore che, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'assemblea straordinaria svoltasi il 9 settembre 2024, condurrebbe a un valore non inferiore a euro 1,3527, il quale risulta significativamente maggiore rispetto all'attuale prezzo di mercato dell'azione BBH).----------
Per tale ragione, il socio Ubilot dichiara di condividere l'opportunità di ulteriormente emendare il testo dell'art. 5 dello Statuto, elidendo l'indicazione del criterio della parità contabile di emissione di ciascuna azione non inferiore a quella vigente alla data dell'assemblea straordinaria del 30 novembre 2023; criterio che, allo stato, determinerebbe un disallineamento significativo tra la valorizzazione attuale delle azioni BBH e la valorizzazione delle azioni di nuova emissione, il che renderebbe, di fatto, più difficoltoso per il Consiglio di Amministrazione potersi avvalere della delega ad aumentare il capitale sociale, finalizzata, come noto, al reperimento di nuove risorse finanziarie attraverso accordi con eventuali partner, commerciali e finanziari, e con investitori, anche istituzionali, di medio lungo periodo, i quali invero potrebbero contribuire al conseguimento dei piani di sviluppo della Società, tenendo in ogni caso conto dei criteri previsti dall'art. 2441, comma 6, del codice civile. Con l'occasione, il socio Ubilot propone altresì di esplicitare che l'esclusione del diritto di opzione in caso di aumento di capitale delegato possa dipendere anche dall'eventuale circostanza che le azioni di nuova emissione debbano essere liberate mediante conferimenti di beni in natura, con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile. Per le predette ragioni, il socio Ubilot, condivise e fatte proprie le valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di integrazione dell'Ordine del Giorno formulata dal socio Ubilot medesimo e richiamata la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle proprie valutazioni, dà lettura della seguente proposta alternativa di deliberazione relativa al primo e unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno, consegnando al Presidente e al segretario dell'Assemblea copia del presente suo intervento e della allegata tabella di comparazione con evidenza delle modifiche statutarie proposte al testo degli attuali articoli 5, 8 e 16 dello Statuto:----------
"L'Assemblea Straordinaria di Bestbe Holding S.p.A., ----------
esaminate la relazione illustrativa predisposta dal Socio Ubilot S.r.l. ai sensi dell'art. 126-bis comma 4, del D. Lgs. 58/1998 a corredo della proposta di integrazione dell'ordine del giorno, le Valutazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci del 22 ottobre 2024 formulata dal Socio Ubilot S.r.l., nonché tenuto

conto di quanto precisato dal Socio Ubilot nel contesto della richiamata Assemblea dei soci del 22 ottobre 2024 con riferimento alle ulteriori proposte di modifica dello statuto sociale----------

----------DELIBERA----------

1) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:----------

1.1. introducendo, dopo il primo comma, i seguenti nuovi paragrafi relativi all'introduzione dell'istituto della maggiorazione del diritto di voto previsto dall'art. 127-quinquies, comma 1, del TUF fino a due voti per azione:----------

"Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti. ----------

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile. ----------

In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: -----

(a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi; ----------

(b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale"). ----------

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate entrambe le sopra riferite condizioni (e dunque che le azioni siano state iscritte nell'Elenco Speciale e siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale). ----------

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. ----------

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. -------

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea. ----------

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: ----------

(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato; ----------

(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; ----------

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. ----------

La maggiorazione del diritto di voto viene meno: ----------

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente

conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;----------
b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. ----------
La maggiorazione di voto: ----------
a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; ---------
b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; ----------
c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione e di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili sottoscritte nell'esercizio del diritto di opzione; ----------
d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; tale previsione trova applicazione anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19; ----------
e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto. ----------
Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale. ----------
È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita, rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di ventiquattro mesi dalla data della nuova iscrizione nell'Elenco Speciale. ----------
La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale. ----------
Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati."----------
1.2. eliminando le previsioni non più attuali relative alla delega al Consiglio ad aumentare il capitale sociale conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, la cui efficacia è spirata in data 6 settembre 2024 e introducendo un mero richiamo a tale delega nel comma relativo all'aumento di capitale delegato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2022 in esecuzione parziale della suddetta delega, modificando come segue il relativo comma: ----------
"Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della delega conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 set-

tembre 2019, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund", lasciando invariato il resto del paragrafo;----------

1.3. sostituendo il comma relativo alla deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 con il seguente (intendendosi per l'effetto correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 di cui al verbale in data 13 dicembre 2023 rep. n. 75.976 notaio Zabban):-----

"L'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c., in quanto da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura (con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter c.c.) e/o a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. (si veda la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 di cui al verbale in data 13 dicembre 2023 rep. n. 75.976 notaio Zabban, come successivamente modificata con le deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria in data 22 ottobre 2024)";----------

lasciando invariato il resto dell'articolo 5 dello statuto sociale, secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale;----------

2) di modificare l'articolo 8 dello statuto sociale introducendo al penultimo comma il seguente paragrafo (lasciando invariato il resto dell'articolo secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale):----------

"Il Consiglio può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.";----------

3) di modificare l'articolo 16 dello statuto sociale come segue (lasciando invariato il resto dell'articolo secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale):----------

3.1. introducendo dopo il secondo comma i seguenti paragrafi:----------

"L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.----------

Il Consiglio potrà tuttavia essere regolarmente costituito e validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e partecipi alla riunione la totalità degli Amministratori e almeno la maggioranza dei Sindaci effettivi in carica. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore potrà opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.";----------

3.2. modificando l'ultimo comma come segue:----------

"La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avveni-

re, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il segretario della riunione, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.";----------

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".----------

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo e unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno.----------

Chiede e ottiene la parola il Socio Braghero, il quale domanda la possibilità di eseguire due distinte votazioni separando le proposte di modifica degli articoli 5 e 16 dello Statuto, che dichiara di condividere, da quella relativa all'art. 8 dello Statuto, inerenti al rappresentante designato, che incontrano la sua contrarietà, benché ne riconosca la piena legittimità. ----------

Rilevando che nessuno più domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sul primo e unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.----------

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.----------

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata. ----------

Il Presidente, tenuto conto dell'intervento del Dott. Braghero, col consenso unanime degli intervenuti, mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione presentata nel corso dell'odierna Assemblea dal socio Ubilot sul primo e unico punto della Parte Straordinaria all'Ordine del Giorno, relativa alla modifica degli articoli 5 e 16 dello Statuto (disponendo che la proposta di deliberazione afferente all'art. 8 dello Statuto sociale sia oggetto di una votazione successiva).----------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione di nessun voto contrario;----------
- l'espressione di nessun voto di astensione;----------

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 1.981.233 (un milione novecentoottantunomila duecentotrentatre) azioni, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente e votante.----------

Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea Straordinaria all'unanimità ha deliberato:--------

"*1) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:*----------

1.1. introducendo, dopo il primo comma, i seguenti nuovi paragrafi relativi all'introduzione dell'istituto della maggiorazione del diritto di voto previsto dall'art. 127-quinquies, comma 1, del TUF fino a due voti per azione:----------

"Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti. ----------

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile. ----------

In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: -----

(a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi; ----------

(b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale"). ----------

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate entrambe le sopra riferite condizioni (e dunque che le azioni siano state iscritte nell'Elenco Speciale e siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale). ----------

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. ----------

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. -------

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea. ----------

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: ----------

(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato; ----------

(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; ----------

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. ----------

La maggiorazione del diritto di voto viene meno: ----------

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;----------

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. ----------

La maggiorazione di voto: ----------
a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; ---------
b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; ----------
c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione e di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili sottoscritte nell'esercizio del diritto di opzione; ----------
d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; tale previsione trova applicazione anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19; ----------
e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto. ----------
Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale. ----------
È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita, rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di ventiquattro mesi dalla data della nuova iscrizione nell'Elenco Speciale. ----------
La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale. ----------
Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati."----------
1.2. eliminando le previsioni non più attuali relative alla delega al Consiglio ad aumentare il capitale sociale conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, la cui efficacia è spirata in data 6 settembre 2024 e introducendo un mero richiamo a tale delega nel comma relativo all'aumento di capitale delegato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2022 in esecuzione parziale della suddetta delega, modificando come segue il relativo comma: ----------
"Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della delega conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund", lasciando invariato il resto del paragrafo;----------
1.3. sostituendo il comma relativo alla deliberazione di aumento di capitale assunta

dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 con il seguente (intendendosi per l'effetto correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 di cui al verbale in data 13 dicembre 2023 rep. n. 75.976 notaio Zabban):----------

"L'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c., in quanto da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura (con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter c.c.) e/o a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. (si veda la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 di cui al verbale in data 13 dicembre 2023 rep. n. 75.976 notaio Zabban, come successivamente modificata con le deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria in data 22 ottobre 2024).";----------

lasciando invariato il resto dell'articolo 5 dello statuto sociale, secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale;----------

2) di modificare l'articolo 16 dello statuto sociale come segue (lasciando invariato il resto dell'articolo secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale):----------

2.1. introducendo dopo il secondo comma i seguenti paragrafi:----------

"L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.----------

Il Consiglio potrà tuttavia essere regolarmente costituito e validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e partecipi alla riunione la totalità degli Amministratori e almeno la maggioranza dei Sindaci effettivi in carica. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore potrà opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.";----------

2.2. modificando l'ultimo comma come segue:----------

"La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il segretario della riunione, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.";----------

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria

affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".----------

Il Presidente, mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione presentata nel corso dell'odierna Assemblea dal socio Ubilot sul primo e unico punto della Parte Straordinaria all'Ordine del Giorno dell'odierna Assemblea, relativa alla modifica dell'articolo 8 dello Statuto. ----------

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione di voto contrario da parte complessivamente di n. 60 (sessanta) azioni, pari allo 0,003 (tre millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante;----------
- l'espressione di nessun voto di astensione;----------

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 1.981.173 (un milione novecentoottantunomila centosettantatre) azioni, pari al 99,997 (novantanove e novecentonovantasette millesimi) per cento del capitale sociale presente e votante.----------

Il Presidente dichiara pertanto che l'Assemblea Straordinaria ha deliberato a maggioranza: -----

"*1) di modificare l'articolo 8 dello statuto sociale introducendo al penultimo comma il seguente paragrafo (lasciando invariato il resto dell'articolo secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale):*----------

"Il Consiglio può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.";----------

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese"----------

Il Presidente dichiara con ciò terminata la trattazione del primo e unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno; e, con ciò, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara terminata l'Assemblea, essendo le ore 16,16 circa, ringraziando tutti i presenti per l'attenta e qualificata partecipazione.----------

----------= = =----------

Si allegano al Verbale (omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente):----

- sotto la lettera "A": l'elenco nominativo dei soci che, punto per punto dell'Ordine del Giorno, hanno partecipato all'odierna Assemblea, in proprio e/o per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla normativa applicabile, con l'indicazione delle azioni di rispettiva titolarità e i risultati delle votazioni;----------
- sotto la lettera "B": la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto cinque della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno, predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;-------

- sotto la lettera "C": la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sugli ulteriori punti all'Ordine del Giorno dell' Assemblea Ordinaria, predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, che contiene, in allegato, la Relazione illustrativa del Collegio Sindacale sul sesto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno;----------
- sotto la lettera "D": la Relazione illustrativa predisposta da Ubilot, richiedente l'integrazione dell'Ordine del Giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del TUF;----------
- sotto la lettera "E": l'unica lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione presentata nei termini di legge dal socio Ubilot, corredata della documentazione prescritta dalla vigente normativa e delle proposte di deliberazione sul quinto punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno;----------
- sotto la lettera "F" (in unico plico): la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023 (comprensiva, tra l'altro, del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, della Relazione degli Amministratori sulla gestione e della proposta di deliberazione sul primo punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno), le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonchè la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;----------
- sotto la lettera "G": la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;----------
- sotto la lettera "H": le valutazioni del Consiglio di Amministrazione redatte ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del TUF sull'istanza di integrazione dell'Ordine del Giorno presentata da Ubilot;----------
- sotto la lettera "I": il testo dell'intervento del socio "Ubilot S.r.l." in relazione alla proposta di modificazione dello statuto sociale, comprensiva della tabella di comparazione delle modificazioni statutarie proposte al testo degli articoli 5, 8 e 16 dello Statuto;----------
- sotto la lettera "J": il nuovo testo di statuto della Società, risultante dall'integrazione del testo statutario attualmente vigente con le modificazioni degli articoli 5, 8 e 16, adottate dall'odierna Assemblea Straordinaria.----------
----------E r i c h i e s t o n e,----------
io notaio ho ricevuto questo Verbale che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e in parte da me, ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, l'approva e lo sottoscrive con me notaio, alle ore tredici e minuti cinque circa; consta il presente atto di sedici fogli su sessantuno facciate e fino a questo punto della sessantaduesima pagina.----------
Firmato Giacomo Mercalli----------
Firmato Angelo Busani----------

Allegato "A" al n. 64.594/31.097 di Repertorio

Elenco Presenze e Risultato Votazioni

Presenze all'apertura dell'Assemblea Ordinaria e alla trattazione punti 1, 2 e 3 parte Ordinaria Odg				
Socio presente	**Numero azioni**	**Intermediario depositario**	**N. Comunicazione**	**Delega**
BRAGHERO CARLO MARIA	60	INTESA SANPAOLO S.P.A.	24400437	NO
NANIA ARMANDO	2037	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	00031802	NO
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	FINECOBANK SPA	24001433	NO
Totale azioni presenti	**5.433**			
Per cento su capitale sociale	**0,1871%**			

Votazione punto 1 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
BRAGHERO CARLO MARIA	60			X
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	5.433	5.373		60
Per cento su capitale sociale presente		98,896%		1,104%

Votazione punto 2 parte Ordinaria Odg
Si precisa che su tale punto, in assenza di proposte di delibera, non ha avuto luogo alcuna votazione

Votazione punto 3 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
BRAGHERO CARLO MARIA	60		X	
NANIA ARMANDO	2037		X	
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336			X
Totale	5.433		2.097	3.336
Per cento su capitale sociale presente			38,597%	61,403%

Presenze alla trattazione del punto 4.1 parte Ordinaria Odg				
Socio presente	**Numero azioni**	**Intermediario depositario**	**N. Comunicazione**	**Delega**
BRAGHERO CARLO MARIA	60	INTESA SANPAOLO S.P.A.	24400437	NO
NANIA ARMANDO	2037	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	00031802	NO
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	FINECOBANK SPA	24001433	NO
UBILOT S.R.L.	1.975.800	SGSS	01403885	NANIA ARMANDO
Totale azioni presenti	**1.981.233**			
Per cento su capitale sociale	**68,246%**			

Votazione punto 4.1 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800	*X*		
BRAGHERO CARLO MARIA	60			X
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	1.981.233	1.981.233		60
Per cento su capitale sociale presente		99,997%		0,003%

Presenze alla trattazione del punto 4.2 parte Ordinaria Odg				
Socio presente	**Numero azioni**	**Intermediario depositario**	**N. Comunicazione**	**Delega**
BRAGHERO CARLO MARIA	60	INTESA SANPAOLO S.P.A.	24400437	NO
NANIA ARMANDO	2037	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	00031802	NO
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	FINECOBANK SPA	24001433	NO
Totale azioni presenti	**5.433**			
Per cento su capitale sociale	**0,1871%**			

Votazione punto 4.2 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
BRAGHERO CARLO MARIA	60			X
NANIA ARMANDO	2037		X	
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	5.433	3.336	2.097	60
Per cento su capitale sociale presente		61,403%	37,493%	1,104%

Presenze alla trattazione dei punti 5.1, 5.2, 5.3, 5.4, 5.5 e 6 parte Ordinaria Odg				
Socio presente	**Numero azioni**	**Intermediario depositario**	**N. Comunicazione**	**Delega**
BRAGHERO CARLO MARIA	60	INTESA SANPAOLO S.P.A.	24400437	NO
NANIA ARMANDO	2037	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	00031802	NO
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	FINECOBANK SPA	24001433	NO
UBILOT S.R.L.	1.975.800	SGSS	01403885	NANIA ARMANDO
Totale azioni presenti	**1.981.233**			
Per cento su capitale sociale	**68,246%**			

Votazione punto 5.1 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800	*X*		
BRAGHERO CARLO MARIA	60	X		
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	1.981.233	1.981.233		
Per cento su capitale sociale presente		100,000%		

Votazione punto 5.2 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800	*X*		
BRAGHERO CARLO MARIA	60	X		
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	1.981.233	1.981.233		
Per cento su capitale sociale presente		100,000%		

Votazione punto 5.3 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800	*X*		
BRAGHERO CARLO MARIA	60		X	
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	1.981.233	1.981.173	60	
Per cento su capitale sociale presente		99,997%	0,003%	

Votazione punto 5.4 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800	*X*		
BRAGHERO CARLO MARIA	60			X
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	1.981.233	1.981.173		60
Per cento su capitale sociale presente		99,997%		0,003%

Votazione punto 5.5 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800	*X*		
BRAGHERO CARLO MARIA	60		X	
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336			X
Totale	1.981.233	1.977.837	60	3.336
Per cento su capitale sociale presente		99,829%	0,003%	0,168%

Votazione punto 6 parte Ordinaria Odg				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800		*X*	
BRAGHERO CARLO MARIA	60		X	
NANIA ARMANDO	2037		X	
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	1.981.233	3.336	1.977.897	
Per cento su capitale sociale presente		0,168%	99,832%	

Presenze all'apertura dell'Assemblea Straordinaria e alla trattazione punto 1 parte Straordinaria Odg				
Socio presente	**Numero azioni**	**Intermediario depositario**	**N. Comunicazione**	**Delega**
BRAGHERO CARLO MARIA	60	INTESA SANPAOLO S.P.A.	24400437	NO
NANIA ARMANDO	2037	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	00031802	NO
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	FINECOBANK SPA	24001433	NO
UBILOT S.R.L.	1.975.800	SGSS	01403885	NANIA ARMANDO
Totale azioni presenti	**1.981.233**			
Per cento su capitale sociale	**68,2456%**			

Votazione punto 1 parte Straordinaria Odg (modifica artt. 5 e 16 dello Statuto)				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800	*X*		
BRAGHERO CARLO MARIA	60	X		
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	1.981.233	1.981.233		
Per cento su capitale sociale presente		100,000%		

Votazione punto 1 parte Straordinaria Odg (modifica art. 8 dello Statuto)				
Socio	**Numero Azioni**	*Favorevole*	*Contrario*	*Astenuto*
UBILOT S.R.L.	1.975.800	*X*		
BRAGHERO CARLO MARIA	60		X	
NANIA ARMANDO	2037	X		
CAPPARELLI GIOVANNI	3.336	X		
Totale	1.981.233	1.981.173	60	
Per cento su capitale sociale presente		99,997%	0,003%	

Firmato Giacomo Mercalli

Firmato Angelo Busani

B

64594/31097

bestbe HOLDING

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 SUL QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 OTTOBRE 2024

Signori Azionisti,
in osservanza dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), nonché dell'art. 84-*ter* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ("**Bestbe Holding**" o "**BBH**" o la "**Società**") mette a Vostra disposizione la Relazione illustrativa sul quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria, in Milano, via Santa Maria Fulcorina 2, presso lo Studio notarile Busani & Partners, in unica convocazione per il giorno **22 ottobre 2024** alle **ore 14:00** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Attribuzione di un compenso straordinario una tantum agli Amministratori attuali uscenti; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
3. *Rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori (dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cuttica, dott. Roger Olivieri) e degli Amministratori attuali uscenti (dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra); deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
   - *4.1 approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
   - *4.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.*
5. *Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
   - *5.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.3 nomina degli Amministratori;*
   - *5.4 determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.*
6. *Rideterminazione del compenso dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

* * *

5. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:
5.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
5.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;
5.3 nomina degli Amministratori;
5.4 determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
5.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

Signori Azionisti,
in data 29 febbraio 2024 l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 20 luglio 2023 (v. comunicato stampa), ritenendo di aver adempiuto al proprio impegno, ha rassegnato le proprie dimissioni (v. comunicato stampa). Il Consiglio di Amministrazione, in data 5 settembre 2024, ha pertanto convocato l'Assemblea degli Azionisti anche per proporre la nomina dei nuovi Amministratori.
A tal riguardo, si rammenta che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione – che dovrà risultare composto da un minimo di tre ad un massimo di undici membri – verrà effettuata sulla base di liste di candidati che dovranno essere depositate presso la Società entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione, ossia entro **il 27 settembre 2024**.
Il deposito delle liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione dovrà essere effettuato tramite un indirizzo di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata gequity@legalmail.it.
Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale ed in conformità con la normativa vigente, avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria; ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF, ove risulti composta da un numero progressivo di candidati non superiore a sette; ove la lista sia composta da più di sette candidati, deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF.
Si rammenta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 dello Statuto sociale e in attuazione della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, per sei mandati consecutivi a partire dal primo rinnovo dell'organo amministrativo successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere composta in modo tale che all'interno del Consiglio di Amministrazione sia assicurato l'equilibrio tra i generi in misura almeno pari alla quota minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente, che oggi riserva al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno due quinti degli Amministratori eletti.
Trattandosi del terzo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo al 1° gennaio 2020, ciascuna lista contenente un numero di candidati pari o superiore a tre deve essere pertanto composta in modo tale che il genere meno rappresentato ottenga una quota pari ad almeno due quinti degli Amministratori eletti. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti del Consiglio di Amministrazione appartenenti al genere

meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore in caso di organo amministrativo composto da più di tre componenti, ovvero per difetto all'unità inferiore in caso di organo amministrativo composto da tre componenti, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 144-*undecies.1*, comma 3, del Regolamento Emittenti.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità, e non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto sociale o da altre disposizioni applicabili per l'assunzione della carica. Nessun Azionista può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista.

Unitamente a ciascuna lista deve essere depositata la documentazione richiesta dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 13 dello Statuto sociale, ivi incluse: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) l'apposita documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità della quota minima del capitale sociale necessaria per la presentazione della lista con riferimento al giorno in cui la lista è depositata presso la Società; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica di Amministratore; (iv) il *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente un'esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali del medesimo, con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e/o controllo ricoperti in altre società ed, eventualmente, l'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come Amministratore indipendente ai sensi degli artt. 147-*ter*, comma 4 e 148, comma 3 del TUF.

L'apposita documentazione dell'intermediario comprovante la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine di ventuno giorni prima della data dell'Assemblea (ossia entro il 1° ottobre 2024).

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, la mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Si richiama altresì la Comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con la quale l'Autorità di Vigilanza ha raccomandato ai Soci che presentino una "lista di minoranza" di depositare, unitamente alla lista, una specifica dichiarazione che attesti l'assenza di rapporti di collegamento (anche indiretti) di cui all'art. 147-*ter*, comma 3 del TUF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti con gli Azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, nonché l'assenza delle relazioni significative indicate nella menzionata Comunicazione, ovvero che specifichi, ove esistenti, le relazioni significative indicate nella richiamata Comunicazione e le motivazioni per le quali non sono state considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento.

Al fine di determinare gli eletti alla carica di Amministratore, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale si procederà come segue.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**"), in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-*ter* del TUF, in caso di Consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF, in caso di Consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

a) se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; l'astensione dal voto è parificata alla assenza;

b) se il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti;

c) se il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età. Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF, in caso di Consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF, in caso di Consiglio di più di sette membri, sarà eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF, che abbia ricevuto il

maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di Consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-*ter* del TUF, saranno eletti, al posto dei due Amministratori che abbiano ricevuto il minor numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del TUF, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare una lista per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione di predisporre e depositare, unitamente alla lista, proposte di deliberazione assembleare sul quinto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea (in ordine almeno al numero dei componenti del Consiglio, alla loro durata in carica, al compenso da attribuire ai Consiglieri, nonché all'eventuale autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile).

Milano, 5 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Giacomo Mercalli

BestBe Holding S.p.A.
Corso XXII marzo n. 19
20129 Milano
Tel. 02/36708570
www.bestbeholding.it

Capitale sociale € 9.010.436,57 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA e iscrizione registro imprese di
Milano Monza Brianza Lodi 00723010153
Numero REA MI - 2129083
info@bestbeholding.it

ACERVO BIBLIOTECA

C
64594|31097
Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

bestbe HOLDING

EMARKET SDIR CERTIFIED

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 SUI RESTANTI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 OTTOBRE 2024

Signori Azionisti,

in osservanza dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**"), nonché dell'art. 84-*ter* del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ("**Bestbe Holding**", "**BBH**" o la "**Società**") mette a Vostra disposizione la presente Relazione illustrativa sui restanti punti all'ordine del giorno dell' Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria, in Milano, via Santa Maria Fulcorina 2, presso lo Studio notarile Busani & Partners, in unica convocazione per il giorno **22 ottobre 2024** alle **ore 14:00** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Attribuzione di un compenso straordinario una tantum agli Amministratori attuali uscenti; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
3. *Rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori (dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri) e degli Amministratori attuali uscenti (dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra); deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
   - *4.1 approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
   - *4.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.*
5. *Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
   - *5.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.3 nomina degli Amministratori;*
   - *5.4 determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.*

Teleborsa distribution and commercial use strictly prohibited

6. *Rideterminazione del compenso dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

* * *

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, incluse le relative proposte di deliberazione, è ampiamente contenuto nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023, comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, la Relazione sulla gestione degli Amministratori, l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del TUF, che verrà depositata e messa a disposizione del pubblico al più tardi almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea, ossia entro il 1° ottobre 2024, presso la sede legale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.bestbeholding.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *Emarket Storage* all'indirizzo www.emarketstorage.it, insieme con le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e l'ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente.

* * *

2. Attribuzione di un compenso straordinario *una tantum* agli Amministratori attuali uscenti; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

come noto, il Consiglio di Amministrazione, a partire dalla propria nomina deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023, ha dovuto fronteggiare contingenze particolari legate principalmente al cambio di controllo di BBH, che hanno determinato un notevole aggravio delle attività a cui i Consiglieri sono stati chiamati in relazione al proprio mandato, che verrà a scadere con la prossima Assemblea del 22 ottobre 2024 per effetto delle dimissioni rassegnate in data 29 febbraio 2024 da ciascun componente del Consiglio di Amministrazione.

Pur dimissionario, il Consiglio di Amministrazione – dopo aver proceduto a deliberare l'emissione del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant*, di importo massimo di Euro 6.300.000,00, riservato all'investitore qualificato Global Corporate Finance Opportunities 23 (il "**POC**") in esercizio della delega conferita *ex* artt. 2420-*ter* e 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2024, nonché a dare esecuzione agli

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

aumenti di capitale a supporto della continuità aziendale di BBH di compendio della conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito del POC – ha continuato a svolgere il proprio delicato compito nel primario interesse della Società e di tutti i suoi *stakeholders*, gestendo complesse negoziazioni finalizzate a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell'accordo di investimento ("**Accordo di Investimento**") stipulato tra Believe S.r.l. ("**Believe**") e Ubilot S.r.l. ("**Ubilot**") in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato dapprima in data 17 ottobre 2023 e successivamente in data 24 novembre 2023, cui non era stata data ancora completa attuazione, e di cui è parte anche BBH che con lettera del 12 marzo 2024 ha dichiarato, anche ai sensi dell'art. 1411 del codice civile, di voler profittare delle pattuizioni ivi contenute in suo vantaggio, finalizzate a presidiarne la continuità aziendale. Come noto, dette complesse e articolate trattative hanno consentito alla Società, come comunicato al mercato in data 8 agosto 2024, di concludere – nel pieno rispetto dei presidi prescritti dalla normativa regolamentare e aziendale in materia di operatività con parti correlate – un accordo (il "**Nuovo Accordo**") con Believe e con i Sig.ri Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi (ex Amministratori della Società, tutti espressione di Believe, precedente Socio di maggioranza della Società, collettivamente gli "**Ex Amministratori**") finalizzato come anzidetto a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell'Accordo di Investimento a supporto della continuità aziendale di BBH, puntualmente descritto nel Documento Informativo pubblicato in data 14 agosto 2024.

In seguito alla sottoscrizione del Nuovo Accordo dell'8 agosto u.s., il Vostro Consiglio di Amministrazione si è quindi prontamente adoperato per dare compiuta attuazione al Nuovo Accordo, e in particolare: (i) in data 30 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano di cassa della Società, dando luogo al verificarsi della prima condizione sospensiva del Nuovo Accordo posta nell'esclusivo interesse della Società; (ii) in data 5 settembre 2024, preso atto della intervenuta conclusione tra Believe e Ubilot del contratto definitivo per la cessione da Believe a Ubilot della totalità della partecipazione detenuta da Believe in BBH (pari a n. 437.571.385 azioni BBH corrispondenti a tale data al 31,705% del capitale sociale di BBH), nel contesto della riunione di approvazione della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 della Società in continuità, il Consiglio di Amministrazione, previa acquisizione del parere favorevole dell'Amministratore Indipendente Avv. Scerra e del Collegio Sindacale della Società, ha ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di rinunciare alla residua condizione sospensiva del Nuovo Accordo relativa all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2023 di BBH in continuità entro il 22.10.2024, condizione sospensiva che era stata posta esclusivamente in favore della medesima, di talché consentendo alla Società di addivenire alla completa esecuzione del Nuovo Accordo in tempi più celeri. Infatti, in data 9 settembre 2024, le parti hanno proceduto a dare completa esecuzione al Nuovo Accordo in via anticipata rispetto all'Assemblea convocata per il giorno 22 ottobre 2024, procedendo a concludere gli atti di cessione (i) della partecipazione totalitaria nella RR Brand S.r.l. da BBH a Believe e (ii) della partecipazione totalitaria nella HRD Training Group S.r.l. da BBH a RR Brand S.r.l. alle condizioni e con le modalità previste dal Nuovo Accordo, come comunicato al mercato in pari data. Per l'effetto di quanto precede la Società ha quindi dato compiuta attuazione al Nuovo Accordo e non potrà più operare alcuna condizione

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

risolutiva del medesimo, scongiurando in tal modo il rischio di un eventuale insuccesso della complessa operazione, a sostegno della continuità aziendale di BBH.

Si rammenta a tal proposito che l'esecuzione del Nuovo Accordo ha consentito al Consiglio di Amministrazione della Società di approvare la Relazione finanziaria annuale dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 su presupposti di continuità aziendale più solidi e ha comportato:

(i) la fuoriuscita dal Gruppo BBH delle società RR Brand S.r.l. e HRD Training Group S.r.l., in considerazione della non strategicità per BBH della c.d. *Divisione Education*;

(ii) una complessiva ridefinizione dei rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, che ha determinato l'effetto di una riduzione dell'indebitamento complessivo di BBH pari ad Euro 2.334.768,38.

Il Nuovo Accordo, inoltre, ha consentito di scongiurare il potenziale insorgere di un dispendioso contenzioso in ordine alla mancata esecuzione dell'Accordo di Investimento da parte di Believe, dalle tempistiche inevitabilmente imprevedibili, attesa anche l'alea che contraddistingue qualsivoglia procedimento giudiziario il che avrebbe rischiato di rallentare oltremodo il rilancio dell'operatività del Gruppo BBH.

Si rammenta infine che il Consiglio di Amministrazione ha ottenuto il *waiver* da RiverRock European Capital Partners LLP in nome e per conto del Fondo RiverRock Minibond Fund, Sub-Fund del RiverRock Master Fund VI S.C.A. SICAVRAIF (che, si rammenta, ha sottoscritto interamente il prestito obbligazionario non convertibile garantito di Euro 1,4 milioni denominato "Gequity Bridge Bond Insured Callable 2025", sui covenants finanziari e sul riscadenzamento del rimborso del relativo *bond*, nonché diligentemente preservato il prosieguo della quotazione del titolo BBH, procedendo ad istruire tutte le attività necessarie al raggruppamento azionario la cui esecuzione è programmata per lunedì 23 settembre 2024, incaricando altresì un intermediario di gestire la procedura di liquidazione delle frazioni mancanti o eccedenti l'entità minima necessaria per consentire agli Azionisti di detenere un numero intero di nuove azioni ordinarie.

In ragione di quanto sopra e del notevole aggravio delle attività a cui i Consiglieri sono stati chiamati nel corso del proprio mandato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di sottoporre ai Soci, in occasione della prossima Assemblea degli Azionisti del 22 ottobre 2024, la decisione circa l'attribuzione agli attuali Amministratori uscenti di un compenso straordinario *una tantum* nei confronti degli Amministratori uscenti, ciò in considerazione della sopraggiunta non piena adeguatezza – rispetto all'effettivo impegno richiesto – del compenso base che era stato riconosciuto all'organo amministrativo dall'Assemblea tenutasi lo scorso 20 luglio 2023 (*i.e.* Euro 15.000,00 annui lordi per ciascun Consigliere), rimettendo rispettosamente all'Assemblea ogni valutazione e ogni proposta, anche sul *quantum*, oltre che ovviamente sull'*an*, di tale compenso straordinario *una tantum*.

Si invitano pertanto i Signori Azionisti a presentare proposte di deliberazione sul presente punto all'ordine del giorno.

* * *

Telepass distribution and commercial use strictly prohibited

3. Rinuncia all'azione di responsabilità ai sensi degli artt. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori (dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri) e degli Amministratori attuali uscenti (dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra); deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

come già anticipato, in attuazione degli obblighi assunti con il Nuovo Accordo concluso in data 8 agosto 2024 ed eseguito in data 9 settembre 2024, il Vostro Consiglio di Amministrazione ha proceduto a convocarvi in Assemblea anche per deliberare in ordine alla proposta di rinuncia all'azione di responsabilità *ex* art. 2393 del codice civile nei confronti degli Ex Amministratori (dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri) e di quelli attuali uscenti (dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra), il cui mancato inserimento tra le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea del 22 ottobre 2024 costituiva una espressa condizione risolutiva del Nuovo Accordo, puntualmente eseguito dalla Società.

Come detto, l'esecuzione del Nuovo Accordo ha consentito al Consiglio di Amministrazione della Società di approvare la Relazione finanziaria annuale dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 su presupposti di continuità aziendale più solidi e ha consentito la definitiva fuoriuscita dal Gruppo BBH delle società RR Brand S.r.l. e HRD Training Group S.r.l., in considerazione della non strategicità per BBH della c.d. *Divisione Education*, e la complessiva ridefinizione dei rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, che produce l'effetto complessivo di una riduzione dell'indebitamento complessivo di BBH pari ad Euro 2.334.768,38.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2393, comma 6, del codice civile, "*La società può rinunziare all'esercizio dell'azione di responsabilità e può transigere, purché la rinunzia e la transazione siano approvate con espressa deliberazione dell'assemblea, e purché non vi sia il voto contrario di una minoranza di soci che rappresenti almeno il quinto del capitale sociale o, nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, almeno un ventesimo del capitale sociale, ovvero la misura prevista nello statuto per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità ai sensi dei commi primo e secondo dell'articolo 2393-bis.*".

Si rappresenta pertanto come il perfezionamento della delibera di rinuncia ad esperire l'azione sociale di responsabilità *ex* art. 2393 del codice civile sia subordinato, non solo al consenso della maggioranza dei Soci in Assemblea, ma anche alla contemporanea mancanza del voto contrario di una minoranza qualificata, pari almeno al 5% del capitale sociale di BBH.

Si rammenta, per completezza, che, nel contesto del Nuovo Accordo, gli Amministratori attuali della Società e gli Ex Amministratori hanno ottenuto una manleva e rinuncia da qualsivoglia azione di responsabilità da parte del Socio di controllo Ubilot (il quale attualmente detiene una partecipazione pari al 74,208% del capitale sociale), che acquisterà efficacia solo con l'approvazione assembleare del bilancio dell'esercizio 2023 di BBH.

<u>Proposta di delibera sul punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea</u>

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"*L'Assemblea degli Azionisti,*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

tenuto conto del nuovo accordo concluso in data 8 agosto 2024 tra la Società e Believe e gli Ex Amministratori e della relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del TUF

DELIBERA

- *di rinunciare irrevocabilmente, fatti salvi i casi di dolo e colpa grave, ad esperire qualsiasi azione ai sensi dell'art. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri e di quelli attuali uscenti dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra, che trovi ragione e/o titolo e/o causa connessa e/o derivante, anche indirettamente, dalle attività e funzioni da questi espletate in relazione alle rispettive cariche di amministrazione ricoperte nella Società per l'intera durata del relativo mandato, dalla data di prima nomina e fino alla data di cessazione;*
- *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere per dare esecuzione alla presente deliberazione, ivi incluso quello di sottoscrivere ogni atto, documento e/o dichiarazione richiesti o comunque utili a tale scopo".*

* * *

4. Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-*ter* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:

4.1 approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;

4.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Signori Azionisti,

si informa che ogni commento relativo al quarto punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria è ampiamente contenuto nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-*ter* del TUF, che verrà messa a disposizione del pubblico almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea in unica convocazione, ossia entro il 1° ottobre 2024, presso la sede legale, sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.bestbeholding.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato *Emarket Storage* all'indirizzo www.emarketstorage.it.

Si rammenta che la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti si compone di due sezioni: (i) l'una dedicata all'illustrazione chiara e comprensibile della politica di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio 2024 e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del codice civile, dei componenti dell'organo di controllo, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; (ii) l'altra volta a fornire in modo chiaro e comprensibile un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

voci che compongono la remunerazione degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, e a descrivere i compensi corrisposti nell'esercizio 2023.

Si precisa che, ai sensi del vigente art. 123-*ter* del TUF, l'Assemblea è tenuta a esprimere il proprio voto sia sulla politica di remunerazione illustrata nella prima sezione, che sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti. Ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter* del TUF, la deliberazione sulla politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sarà vincolante. La deliberazione sulla seconda sezione della Relazione non sarà invece vincolante, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 123-*ter*, comma 6 del TUF.

Proposte di delibera sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

1) "*L'Assemblea degli Azionisti:*

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di approvare la politica di remunerazione di Bestbe Holding S.p.A. illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58";

e

2) "*L'Assemblea degli Azionisti:*

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 123 ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58".

* * *

Teleborsa distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

6. Rideterminazione del compenso dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

Vi informiamo che in data 5 settembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto la richiesta del Collegio Sindacale di inserire all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria del 22 ottobre 2024 anche il punto relativo alla rideterminazione del compenso dei Sindaci, in ragione dell'aggravio delle attività espletate con decorrenza dalla data di relativa nomina deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023, descritte nella relazione fatta pervenire dal Collegio Sindacale.

Per ogni ulteriore informazione relativa al presente punto all'ordine del giorno dell'Assemblea, inclusa la relativa proposta di deliberazione, si rinvia pertanto alla relazione predisposta dal Collegio Sindacale, che viene allegata alla presente Relazione.

Milano, 20 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Giacomo Mercalli

Allegato 1: *Relazione dei Sindaci sulla rideterminazione del compenso dell'organo di controllo.*

Telebersa. distribution and commercial use is only prohibited

bestbe HOLDING

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL SESTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 OTTOBRE 2024

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di Bestbe Holding S.p.A. ("**Bestbe Holding**", "**BBH**" o la "**Società**") mette a Vostra disposizione la presente Relazione illustrativa (che costituirà un allegato alla Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. 58/1998) sull'ultimo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria, in Milano, via Santa Maria Fulcorina 2, presso lo Studio notarile Busani & Partners, in unica convocazione per il giorno **22 ottobre 2024** alle **ore 14:00** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.*
2. *Attribuzione di un compenso straordinario una tantum agli Amministratori attuali uscenti; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
3. *Rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori (dott. Luigi Sutto, Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri) e degli Amministratori attuali uscenti (dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra); deliberazioni inerenti e conseguenti.*
4. *Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
   - *4.1 approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*
   - *4.2 voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.*

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

5. *Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:*
   - *5.1 determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.2 determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.3 nomina degli Amministratori;*
   - *5.4 determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*
   - *5.5 autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.*
6. *Ridefinizione del compenso dei Sindaci e deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Il collegio sindacale, organo di controllo della società, con la presente Relazione desidera brevemente riassumere alcune considerazioni in riferimento all'attività svolta dall'organo di controllo. In particolare:

- ciascun componente del collegio sindacale è in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa nazionale e regolamentare;
- il collegio sindacale vanta adeguata diversità dei suoi componenti, sia per appartenenza generazionale che per esperienza di percorso formativo e competenze acquisite;
- ciascun componente del collegio dispone di appropriata disponibilità di tempo per lo svolgimento dell'incarico, alla luce dell'ampiezza e della complessità dell'incarico medesimo, in relazione anche alla natura, alla dimensione, ai settori di attività, all'assetto organizzativo e alle altre caratteristiche della Società;
- la composizione iniziale del collegio sindacale risultava sufficiente e non si ravvisava la necessità di inserimento di altre specifiche figure professionali. A seguito delle dimissioni del Presidente del collegio sindacale (pervenute a Febbraio 2024), a cui hanno fatto seguito anche le dimissioni dei due sindaci supplenti, l'organo di controllo ha dovuto sopperire al ridimensionamento dell'organo di controllo affrontando il carico di impegni e responsabilità tra due membri, sino all'integrazione del Collegio Sindacale avvenuta con l'Assemblea Straordinaria del 9 settembre 2024 in cui, *inter alia*, si è provveduto ad integrare il Collegio Sindacale mediante la nomina del Presidente del Collegio Sindacale e la nomina di due Sindaci supplenti;
- i membri del collegio hanno sempre confermato attiva e qualificante partecipazione alle riunioni del collegio e alle attività aziendali, confermando spirito di

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

collaborazione, fiducia nei confronti della società. Il risultato è stato approccio proattivo, disponibilità illimitata alla partecipazione alle attività aziendali e efficacia nella gestione delle situazioni anche straordinarie che si sono di volta in volta presentate.

Con la presente, il collegio ribadisce il costante e continuo apporto di tempo e di impegno professionale e qualificato a favore della società a partire da luglio 2023 sino alla data odierna. Nello specifico il collegio sindacale sottolinea che:

- ha affrontato un numero elevato di riunioni del collegio sindacale, almeno una al mese;
- è stato chiamato ad esprimersi ai Comitati Endoconsiliari richiamati dalla normativa anche attraverso l'emissione di numerosi Pareri;
- ha partecipato attivamente ad un numero importante di riunioni "straordinarie" del Consiglio di Amministrazione oltre a numerose riunioni informali del Consiglio medesimo almeno una a settimana per un anno;
- ha sopperito con due membri all'assenza del Presidente dimissionario da marzo a settembre 2024.

In funzione anche di queste considerazioni il collegio con la presente Relazione formula all'assemblea degli azionisti convocata per il giorno 22 ottobre 2024 la richiesta di un'integrazione al compenso del collegio sindacale dagli attuali 46.000 Euro annui lordi a 80.000 Euro annui lordi, da ripartirsi come segue: Euro 30.000 annui lordi al Presidente del Collegio Sindacale, ed Euro 25.000 annui lordi a ciascuno dei Sindaci effettivi.

IL COLLEGIO SINDACALE

Firmato

Matteo Ceravolo – Maria Luisa Bordignon

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

EMARKET SDIR CERTIFIED

bestbe HOLDING

BestBe Holding S.p.A.
Corso XXII marzo n. 19
impresa di 20129 Milano
Tel. 02/36706570
www.bestbeholding.it

Capitale sociale € 9.010.450,57 i.v.
Codice fiscale e Partita IVA e iscrizione registro
Milano Monza Brianza Lodi 08922300153
Numero REA MI - 2129083
info@bestbeholding.it

Telaborsa. distribution and commercial use strictly prohibited

D

64594|31097

ubilot

Milano, 20 settembre 2024

Spett.le
BESTBE HOLDING S.P.A.
Corso XXIII Marzo n. 19
20129 – Milano
Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo: gequity@legalmail.it
Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO AI SENSI DELL'ART. 126-*BIS* DEL D. LGS. 58/1998 DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22 OTTOBRE 2024

Egregi Signori,

con la presente comunicazione la scrivente Ubilot S.r.l. ("**Ubilot**"), in qualità di socio titolare di n. 1.077.170.540 azioni di Bestbe Holding S.p.A. ("**BBH**" o la "**Società**") rappresentative del 74,208% del capitale sociale di BBH,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 1, primo periodo, del D. Lgs. 58/1998 ("**TUF**"), che l'ordine del giorno dell'Assemblea convocata in data 12 settembre 2024 in sede ordinaria in Milano, via Santa Maria Fulcorina 2, presso lo Studio notarile Busani & Partners, in unica convocazione per il giorno 22 ottobre 2024 alle ore 14:00, sia integrato con l'aggiunta del seguente argomento da sottoporre all'Assemblea in sede straordinaria:

"***1. Proposta del Socio Ubilot di modifica degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti***".

***

Nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 126-*bis*, comma 4, del TUF, alla presente comunicazione viene allegata la seguente documentazione:

- relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 4 del TUF, comprensiva delle proposte di deliberazione;
- copia della comunicazione *ex* art. 83-*quinquies* del TUF rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità da parte della scrivente Ubilot di una quota di partecipazione superiore ad un quarantesimo del capitale sociale di BBH.

***

Con i nostri migliori saluti.

UBILOT S.R.L.

L'Amministratrice Unica

Michela Bariletti

Ubilot S.r.l.
Largo Parolini 108, Bareggio del Grappa (VI) - Italy
P. 04071150243

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SOCIO UBILOT S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 126-BIS, COMMA 4, DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Egregi Signori,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta dal socio Ubilot S.r.l. ("**Ubilot**") ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 ("**TUF**") a corredo dell'istanza di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti di Bestbe Holding S.p.A. ("**BBH**" o la "**Società**") convocata in data 12 settembre 2024 in sede ordinaria in Milano, via Santa Maria Fulcorina 2, presso lo Studio notarile Busani & Partners, in unica convocazione per il giorno 22 ottobre 2024 alle ore 14:00.

Al riguardo, la scrivente Ubilot intende illustrare nel prosieguo le motivazioni per le quali ha proposto l'integrazione degli argomenti da trattare nella predetta Assemblea dei Soci con l'aggiunta, in sede straordinaria, di un punto relativo alla proposta di modifica degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale di BBH, al fine di introdurre in statuto l'istituto della maggiorazione del diritto di voto fino a un massimo di due voti di cui all'art. 127-*quinquies*, comma 1, del TUF, nonché talune facoltà o flessibilità previste dalla normativa di legge e regolamentare vigente.

Nel seguito, oltre all'illustrazione delle motivazioni alla base delle modifiche statutarie proposte, verrà presentato anche il confronto tra i testi vigenti degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale e i testi che Ubilot propone di adottare, con evidenza delle modifiche che si propone di apportare.

1.1 MOTIVAZIONE E ILLUSTRAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE RELATIVE AL C.D. "VOTO MAGGIORATO".

A. PREMESSA

Con il D. Lgs. 24 giugno 2014 n. 91 recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*", come modificato dalla legge di conversione n. 116 dell'11 agosto 2014 (il "**Decreto Competitività**"), il legislatore, inserendo all'interno del TUF l'art. 127-*quinquies*, ha introdotto, nel solco delle "*loyalty shares*" di diritto francese, l'istituto della maggiorazione del diritto di voto. Mediante tale istituto, già diffuso in molti ordinamenti esteri (ad es. Francia, Olanda, Stati Uniti), è stata data la possibilità agli emittenti quotati su un mercato regolamentato di attribuire, attraverso una modifica del proprio statuto, "*fino a un massimo di due voti, per ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto, per un periodo continuativo non inferiore a ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione*" in un apposito elenco tenuto dalla Società.

La modifica legislativa introdotta con il Decreto Competitività ha avuto pertanto lo scopo di consentire alle società quotate di dotarsi, ove dalle medesime ritenuto opportuno, di uno strumento di incentivazione per gli azionisti che avessero scelto di prediligere un investimento duraturo nella società quotata di riferimento, rafforzandone il ruolo nella *governance* attraverso la maggiorazione del diritto di voto.

Successivamente, con Comunicazione n. 0214548 del 18 aprile 2019, l'Autorità di Vigilanza – in risposta ad un quesito relativo all'applicazione della disciplina dell'opa obbligatoria da consolidamento quando il superamento della soglia è determinato dalla maggiorazione del voto – ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'applicazione della disciplina in parola, escludendo che le previsioni statutarie che leghino l'attribuzione del voto maggiorato, al termine del periodo minimo di detenzione, a un'espressa richiesta in tal senso dell'azionista all'intermediario depositario, possano avere l'effetto di condizionare (ed eventualmente ritardare) l'efficacia costitutiva del beneficio

Ubilot S.r.l.
Largo Parolini 108, Bassano del Grappa (VI) - Italy
PI 04071480240

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

ad una scelta dell'azionista (di fare o non fare la richiesta), pur essendosi già verificati tutti i presupposti previsti dall'art. 127-*quinquies* del TUF (iscrizione delle azioni nell'elenco speciale e detenzione minima continuata).

Più in particolare la Consob ha ritenuto che "*una volta che sia stata prevista la fattispecie nello statuto, non è attribuita alcuna discrezionalità all'autonomia statutaria nella definizione dei presupposti giuridici e di fatto cui consegue l'attribuzione del voto maggiorato, essendo questi già definiti dal legislatore e limitati alle circostanze che le azioni della società: a) siano state iscritte in un apposito elenco e b) siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo (non inferiore a ventiquattro mesi) a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco*". La Consob, mediante la richiamata Comunicazione, ha altresì precisato che "*al fine di consentire di disattivare i meccanismi legali della maggiorazione, all'autonomia statutaria è lasciata solo la possibilità di prevedere che l'azionista possa - ex post - rinunciare all'attribuzione (automatica) del voto maggiorato. Tuttavia anche tale margine di autonomia statutaria è limitato, in quanto l'eventuale rinuncia è, per espressa previsione di legge, irrevocabile una volta effettuata. Di talché il vincolo dell'irrevocabilità della eventuale facoltà di rinuncia introdotta statutariamente rappresenta ulteriore indice di indisponibilità della posizione che fa capo al beneficiario della maggiorazione dei diritti di voto intervenuta a norma dell'art. 127-quinquies del TUF*".

Fermo quanto precede, la legge 5 marzo 2024 n. 21 (c.d. "**Legge Capitali**") – recante talune misure volte a favorire la competitività delle imprese e del mercato dei capitali – è intervenuta sull'istituto del voto maggiorato, consentendo, con modifica statutaria, l'introduzione della possibilità di attribuire ai c.d. *loyalty shareholders* che abbiano maturato il diritto alla maggiorazione a due voti per ogni azione detenuta ininterrottamente per un periodo di ventiquattro mesi, un voto ulteriore alla scadenza di ogni periodo di dodici mesi di detenzione ininterrotta, sino ad un massimo complessivo di dieci voti per ogni azione. L'intervento della Legge Capitali di rafforzamento dell'istituto della maggiorazione del diritto di voto di cui all'introduzione dell'art. 127-*quinquies*, comma 2, del TUF è volto a recuperare il *gap* competitivo dell'ordinamento italiano, emerso in relazione al fenomeno della "migrazione" di importanti realtà industriali italiane che hanno deciso di spostare la sede legale all'estero, utilizzando i più ampi margini dell'autonomia statutaria assicurati da quegli ordinamenti anche al potenziamento del diritto di voto.

Tanto premesso, il Socio Ubilot ritiene vantaggioso che la Società colga l'opportunità offerta dal legislatore, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 127-*quinquies*, comma 1 del TUF, in tal modo favorendo un approccio all'investimento non speculativo, ritenendo che il *long-term commitment* degli Azionisti di BBII costituisca un importante valore nel migliore interesse della Società medesima e di tutti i suoi *stakeholders* e sottopone, pertanto, le seguenti proposte di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, al fine di dotare gli Azionisti che intendano far parte in modo stabile della compagine sociale di un maggior peso nelle decisioni della stessa per il tramite dell'introduzione dell'istituto della maggiorazione del diritto di voto previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 1, del TUF fino a due voti per azione, con la precisazione che tale modifica non comporta l'attribuzione del diritto di recesso secondo quanto precisato dall'art. 127-*quinquies*, comma 8, del TUF.

B. COEFFICIENTE DI MAGGIORAZIONE E PERIODO DI MATURAZIONE

La proposta attiene all'introduzione in statuto della maggiorazione del diritto di voto prevista dall'art. 127-*quinquies*, comma 1, del TUF, che consente alle società di determinare in statuto l'entità della maggiorazione dei diritti di voto (entro un massimo di due voti per ciascuna azione) e la durata del periodo minimo di appartenenza delle azioni idoneo a determinare il diritto alla maggiorazione del voto (purché non inferiore a un minimo di 24 mesi).

Per quanto attiene al periodo minimo di detenzione delle azioni idoneo a determinare la maggiorazione del diritto di voto, il Socio Ubilot ritiene di proporre che la maggiorazione del diritto di voto sia acquisita al decorrere del periodo minimo di 24 mesi previsto dalla legge.

Analogamente, per quanto attiene all'entità della maggiorazione del diritto di voto, il Socio Ubilot ritiene opportuno proporre di contenere la maggiorazione in due voti per ciascuna azione, così come previsto dal medesimo art. 127-*quinquies*, comma 1, del TUF.

Ubilot S.r.l.
Largo Parolini 10b, Bassano del Grappa (VI) - Italy
P. 04071460241

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

C. ELENCO SPECIALE: ISCRIZIONE E RINUNCIA

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 4, del TUF, la legittimazione al beneficio del voto maggiorato richiede l'iscrizione dei Soci che intendano beneficiare di tale maggiorazione in un apposito elenco, il cui contenuto è disciplinato dall'art. 143-*quater* del Regolamento Emittenti.

Tale elenco non costituisce un nuovo libro sociale, ma è complementare al Libro Soci e, pertanto, al medesimo si applicano le norme di pubblicità previste per il Libro Soci, ivi incluso il diritto di ispezione da parte dei Soci di cui all'art. 2422 del codice civile.

Pertanto, il Socio Ubilot propone di istituire, presso la sede della Società, tale elenco speciale e di conferire al Consiglio di Amministrazione mandato e ogni connesso potere per: (i) determinarne le modalità di tenuta, nel rispetto della normativa applicabile e, in particolare, di quanto previsto dall'art. 143-*quater* del Regolamento Emittenti; e (ii) nominare il soggetto incaricato della tenuta dell'elenco speciale.

Il Socio Ubilot propone altresì di precisare nello statuto sociale che:

(i) il Socio che intenda accedere al beneficio del voto maggiorato debba chiedere l'iscrizione nell'elenco speciale accompagnando la propria domanda con: (i) l'indicazione del numero delle azioni per le quali è richiesta l'iscrizione (che può anche essere limitata a una parte delle azioni possedute); (ii) la comunicazione dell'intermediario sui cui conti sono registrate le azioni oggetto della richiesta di iscrizione, che attesti la titolarità delle stesse in capo a colui che presenta la richiesta; (iii) ogni altra documentazione richiesta dalla vigente normativa. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche, l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante (diretto e indiretto);

(ii) a seguito dell'iscrizione nell'elenco speciale, il soggetto iscritto possa, in ogni momento, richiedere per iscritto alla Società la cancellazione dall'elenco speciale per tutte o parte delle azioni iscritte, con conseguente perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato e, in ogni caso, rinunciare irrevocabilmente alla maggiorazione del voto già maturata, mediante comunicazione scritta alla Società;

(iii) l'acquisto del beneficio della maggiorazione del diritto di voto sia automatico e divenga efficace dalla data in cui si sono verificate le seguenti condizioni previste dalla legge (a) che le azioni siano state iscritte nell'apposito elenco speciale e (b) che le azioni siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo di 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'elenco speciale;

(iv) la Società debba provvedere all'aggiornamento dell'elenco speciale entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea (ossia, allo stato, entro il termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea della Società, ai sensi dell'attuale art. 83-*sexies* del TUF), così da poter adempiere agli obblighi di comunicazione alla Consob e al pubblico dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, secondo le modalità e con le tempistiche di cui all'art. 85-*bis*, comma 4-*bis* del Regolamento Emittenti.

D. DIRITTO REALE LEGITTIMANTE ED EVENTUALE TRASFERIMENTO

Si propone di specificare nello statuto sociale che, al fine dell'attribuzione del diritto di voto maggiorato, la circostanza che la "*azione* [sia] *appartenuta al medesimo soggetto*" di cui all'art. 127-*quinquies*, comma 1, del TUF, debba essere intesa con riferimento alle azioni il cui diritto di voto sia appartenuto al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante, quale: (i) la piena proprietà dell'azione con diritto di voto; (ii) la nuda proprietà dell'azione con diritto di voto; o (iii) l'usufrutto dell'azione con diritto di voto.

Ubilot S.r.l.
Largo Parolini 108, Bassano del Grappa (VI) – Italy
PI 04071480240

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 5 del TUF, il beneficio del voto maggiorato viene meno:

(i) in caso di cessione dell'azione, a titolo oneroso o gratuito; nonché

(ii) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengano azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'art. 120, comma 2, del TUF (ossia, nel caso di BBH, il 5% del capitale sociale).

A tale proposito, si propone di specificare nello statuto sociale che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 127-*quinquies* comma 5, del TUF, quanto segue non determina la perdita della legittimazione al voto maggiorato o il riavvio del computo del periodo di titolarità necessario all'attribuzione del diritto stesso:

(i) la successione a causa di morte del soggetto iscritto nell'elenco speciale;
(ii) la fusione o scissione del soggetto iscritto nell'elenco speciale;
(iii) la costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'elenco speciale, di pegno o usufrutto sulle azioni (fintanto che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto).

E. CONSERVAZIONE ED ESTENSIONE DEL DIRITTO DI VOTO MAGGIORATO

Con riferimento agli aumenti di capitale, il Socio Ubilot ritiene opportuno prevedere l'estensione proporzionale del beneficio della maggiorazione del diritto di voto anche alle nuove azioni che siano emesse in sede di aumento di capitale, sia esso gratuito o con nuovi conferimenti effettuati in esercizio del diritto di opzione.

Con riferimento alle ipotesi di fusione o scissione della Società, in conformità a quanto previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 6 del TUF, si prevede che il diritto di voto maggiorato spetti anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il voto maggiorato, ove ciò sia previsto dal relativo progetto di fusione o di scissione, e che tale disposizione si applichi anche nel caso di trasformazioni, fusioni e/o scissioni transfrontaliere disciplinate dal D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19.

F. COMPUTO DEI QUORUM ASSEMBLEARI

Ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 10, del TUF, si propone che la maggiorazione del diritto di voto si computi anche al fine del calcolo dei *quorum*, costitutivi e deliberativi, delle Assemblee dei Soci che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, fermo restando che non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

G. EFFETTI CHE L'INTRODUZIONE DEL VOTO MAGGIORATO AVREBBE SUGLI ASSETTI PROPRIETARI DELLA SOCIETÀ

Con riferimento al possibile impatto della maggiorazione dei diritti di voto sugli assetti di *governance* della Società, occorre premettere che, secondo quanto sopra illustrato, la maggiorazione del voto avrebbe effetto, qualora approvata, solo a seguito del decorso del periodo di 24 mesi decorrente dalla iscrizione nell'apposito elenco speciale.

Inoltre, alla data della presente Relazione, la Società è già controllata di diritto *ex* art. 2359, comma 1, n. 1), cod. civ. da Ubilot, a sua volta controllata di diritto *ex* art. 2359, comma 1, n. 1), cod. civ. da Michela Bariletti (indirettamente per il tramite della controllata Dalton Management S.A.G.L.) cui fa capo la partecipazione indicata nella tabella che segue:

Controllante al vertice della catena	Azionista di controllo diretto	Partecipazione al capitale di BBH

Ubilot S.r.l.
Largo Parolini 1CS, Bassano del Grappa (VI) - Italy
P. 040 71480240

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

Michela Bariletti	Ubilot S.r.l.	74,208%

Nell'ipotesi in cui Ubilot dovesse chiedere la maggiorazione dei diritti di voto rispetto all'intera partecipazione dalla stessa detenuta in BBH e nessun altro Azionista dovesse richiedere la maggiorazione del diritto di voto, al termine dei 24 mesi continuativi di detenzione dall'iscrizione nell'elenco speciale, Ubilot S.r.l. potrebbe esercitare, complessivamente, una percentuale di diritti di voto pari a circa l'85,195% dell'ammontare complessivo dei diritti di voto, assumendo che a tale data il capitale sociale rimanga costituito da n. 2.903.091 azioni ordinarie, tenuto anche conto dell'operazione di raggruppamento azionario la cui esecuzione è prevista per il 23 settembre 2024; detta percentuale, in ogni caso, ragionevolmente si ridurrà per effetto degli aumenti di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, di compendio del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* (il "**POC**"), deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 febbraio 2024 in esercizio della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2024 a seguito dell'accordo di investimento concluso tra BBH e Global Corporate Finance Opportunities 23.

Alla luce di quanto precede e considerata l'attuale situazione dell'azionariato di BBH, che registra la presenza di un Azionista di maggioranza che detiene il controllo di diritto di BBH, si ritiene che l'introduzione del voto maggiorato non abbia un impatto sostanziale sugli assetti proprietari della Società e, di conseguenza, sulla sua contendibilità.

2. ULTERIORI PROPOSTE DI MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

Con l'occasione, si propone inoltre di apportare allo statuto sociale ulteriori modifiche volte a introdurre in statuto talune facoltà o flessibilità previste dalla normativa di legge e regolamentare vigente, tenuto conto dell'evoluzione normativa, degli orientamenti notarili e delle più recenti prassi di mercato, eliminando al contempo previsioni non più attuali.

Si riporta di seguito una sintesi delle principali modifiche che si propone di apportare allo statuto sociale e delle relative motivazioni, rinviando al successivo paragrafo per l'illustrazione puntuale di ciascuna modifica:

- **Articolo 5**: si propone di eliminare dallo statuto le previsioni non più attuali relative alla delega al Consiglio ad aumentare il capitale sociale conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, la cui efficacia è spirata in data 6 settembre 2024, nel rispetto del termine massimo previsto dalla legge;

- **Articolo 8**: si propone di recepire nello statuto le facoltà in materia di intervento in Assemblea mediante il rappresentante designato previste dalle recenti novità normative introdotte dalla recente Legge 5 marzo 2024 n. 21 rubricata "*Interventi a sostegno della competitività dei capitali e delega al Governo per la riforma organica delle disposizioni in materia di mercati dei capitali recate dal testo unico di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, e delle disposizioni in materia di società di capitali contenute nel codice civile applicabili anche agli emittenti*" (c.d. "**Legge Capitali**"), sulla scia di quanto consentito *ex lege* dalla normativa emanata per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e, segnatamente, dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (c.d. "**Decreto Cura Italia**"), la cui efficacia è stata prorogata nel tempo, da ultimo con il Decreto Legge 30 dicembre 2023 n. 215 (c.d. "**Decreto Milleproroghe 2024**", convertito con Legge 23 febbraio 2024 n. 18) e con la Legge Capitali.

  Come noto, l'articolo 106 del Decreto Cura Italia ha riconosciuto *inter alia* alle società con azioni quotate la facoltà di designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante designato previsto dall'art. 135-*undecies* del TUF, anche in deroga alle disposizioni statutarie, nonché di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, con possibilità di conferire al medesimo anche deleghe o sub-deleghe ai

Textbersn distribution and commercial use strictly prohibited

sensi dell'art. 135-*novies* del TUF e in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4, del TUF. Tale norma, introdotta nel periodo dell'emergenza pandemica allo scopo di contemperare il diritto degli azionisti alla partecipazione e al voto in assemblea con le misure di sicurezza imposte in relazione alla pandemia da COVID-19, con efficacia limitata alle assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 ovvero entro la successiva data di vigenza dello stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla pandemia da COVID-19, è stata successivamente prorogata nel tempo, da ultimo con l'art. 3, comma 12-*duodecies* del Decreto Milleproroghe 2024 (che ha esteso il termine di applicabilità delle norme sullo svolgimento delle assemblee disposte dall'art. 106 del Decreto Cura Italia alle assemblee tenute entro il 30 aprile 2024) e con l'art. 11, comma 2, della Legge Capitali (che ha differito il termine di applicabilità delle norme sullo svolgimento delle assemblee disposte dall'art. 106 del Decreto Cura Italia alle assemblee tenute entro il 31 dicembre 2024).

Come emerge anche dai più recenti Rapporti sulla *corporate governance* delle società quotate italiane pubblicati dalla Consob, la modalità di partecipazione e voto in assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato è divenuta negli ultimi anni la modalità privilegiata di tenuta delle assemblee societarie. Preso atto del successo riscontrato da tale istituto nella prassi e dell'evoluzione, da tempo in corso, del modello decisionale dei soci nelle società quotate, il legislatore con l'art. 11 della Legge Capitali ha introdotto il nuovo art. 135-*undecies*.1 del TUF il cui primo comma, applicabile alle società con azioni quotate e alle società con azioni ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, dispone che "*Lo statuto può prevedere che l'intervento in assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies. Al rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'articolo 135-novies, in deroga all'articolo 135-undecies, comma 4*". Il nuovo art. 135-*undecies*.1 del TUF definisce poi la disciplina applicabile per i casi di intervento e voto in assemblea esclusivamente tramite il rappresentante designato.

Si ritiene al riguardo opportuno non privarsi del tutto della possibilità di ricorrere, in particolari circostanze, alla nomina di un rappresentante designato, che costituisce un utile strumento di flessibilità, e pertanto si propone l'inserimento della predetta facoltà statutaria introdotta dalla recente Legge Capitali, modificando l'art. 8 dello statuto sociale e attribuendo al Consiglio di Amministrazione della Società, in aggiunta alla facoltà (già presente) di prevedere nell'avviso di convocazione di ciascuna Assemblea di designare un rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del TUF, anche la facoltà di prevedere che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto possa avvenire esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF.

Si precisa che l'introduzione della predetta facoltà statutaria prevista dal nuovo art. 135-*undecies*.1 del TUF non comporterebbe l'obbligo per la Società di avvalersi, da ora in avanti, del rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, bensì consentirebbe al Consiglio di Amministrazione della Società di decidere, di volta in volta per ciascuna Assemblea, le modalità di intervento e di esercizio del diritto di voto dei Soci in Assemblea, con facoltà di avvalersi ove del caso, anche in via esclusiva, del rappresentante designato dalla Società.

- **Articolo 16**: si propone di modificare l'art. 16 dello statuto nell'ottica di assicurare una maggiore flessibilità nella organizzazione e gestione delle adunanze consiliari e recepire i più recenti approdi normativi e dottrinali, prevedendo in particolare:

  (i) la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano anche esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo in tal caso l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione, alla luce della massima del Consiglio Notarile di Milano n. 200 del 23 novembre 2021 e della massima 82/2022 del Consiglio Notarile di Firenze Pistoia e Prato;

Teleborsa distribution and commercial use strictly prohibited

(ii) in linea con la prassi riscontrata durante la vigenza della normativa emergenziale in relazione alla pandemia da Covid-19, e alla luce della massima n. 187 dell'11 marzo 2020 del Consiglio Notarile di Milano, di chiarire che le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenute in via non esclusiva mediante mezzi di telecomunicazione si considerino tenute nel luogo in cui si trova il Segretario;

(iii) la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di tenere riunioni anche in mancanza di convocazione, con la precisazione che, nel rispetto delle *best practice* di governo societario e alla luce dei chiarimenti forniti dal Consiglio Notarile di Milano con la massima n. 48, occorre che siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e che partecipi alla riunione almeno la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi in carica e nessun Amministratore si opponga alla trattazione dell'argomento sul quale non si ritenga sufficientemente informato.

3. MODIFICHE STATUTARIE

Qualora la proposta di cui alla presente Relazione venga approvata, sarà necessario procedere alla modifica degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale. Di seguito vengono illustrate le modifiche che si propone di apportare ai testi degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale.

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
Articolo 5 Il capitale sociale ammonta ad Euro 9.010.430,57 (novemilionidiecimilaquattrocentotrenta virgola cinquantasette) ed è suddiviso in n. 2.903.091 (duemilioni novecentotremila novantuno) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.	Articolo 5 Il capitale sociale ammonta ad Euro 9.010.430,57 (novemilionidiecimilaquattrocentotrenta virgola cinquantasette) ed è suddiviso in n. 2.903.091 (duemilioni novecentotremila novantuno) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale. **Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti.** **Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile.** **In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:** **(a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi;** **(b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale").** **L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate entrambe le sopra riferite condizioni (e dunque che le azioni siano state iscritte nell'Elenco Speciale e siano appartenute al medesimo**

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
	soggetto per un periodo continuativo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale). La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. La maggiorazione del diritto di voto viene meno: a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

ubilot S.r.l.
Via [illegible] 108, Bassano del Grappa (VI) - Italy
T. 0424 71-80780

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
	b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. La maggiorazione di voto: a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede c/o legatario; b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione e di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili sottoscritte nell'esercizio del diritto di opzione; d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; tale previsione trova applicazione anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19; e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto. Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita, rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, con una nuova iscrizione

Ubilot S.r.l.
Largo Parolini 108, Bassano del Grappa (VI) – Italy
PI 04071480240

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
	nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di ventiquattro mesi dalla data della nuova iscrizione nell'Elenco Speciale. **La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.** **Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.**
L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 06.09.2019 ha deliberato, tra l'altro, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà: (i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del cod. civ., entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, c.c., in quanto compatibile, e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente con warrant da emettersi di volta in volta, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.	~~L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 06.09.2019 ha deliberato, tra l'altro, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:~~ ~~(i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del cod. civ., entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant.~~ ~~Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, c.c., in quanto compatibile, e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente con warrant da emettersi di volta in volta, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.~~

Ubilot S.r.l.
Largo Facchini 108, Bassano del Grappa (VI) - Italy
+39 0427 480240

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del cod. civ. il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ.: - l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non; - l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Gequity S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisse la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di incentivazione e fidelizzazione. Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della suddetta delega, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund, con sottoscrizione da effettuarsi entro il termine ultimo del 28 aprile 2025, per un importo massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie (corrispondenti, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, a massime n. 12.727 nuove azioni ordinarie), aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Bestbe Holding S.p.A." (corrispondente, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, ad Euro 11,00 per ciascuna nuova azione ordinaria), di cui euro 0,00271 da imputare a capitale (corrispondente, ad esito del riferito raggruppamento azionario ad Euro 1,355 per ciascuna azione ordinaria) ed euro 0,01929 a sovrapprezzo (corrispondente, all'esito del riferito	~~(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del cod. civ. il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ.:~~ ~~- l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;~~ ~~- l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Gequity S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisse la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di incentivazione e fidelizzazione.~~ Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della ~~suddetta~~ delega **conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019**, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund, con sottoscrizione da effettuarsi entro il termine ultimo del 28 aprile 2025, per un importo massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie (corrispondenti, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, a massime n. 12.727 nuove azioni ordinarie), aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Bestbe Holding S.p.A." (corrispondente, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, ad Euro 11,00 per ciascuna nuova azione ordinaria), di cui euro 0,00271 da imputare a capitale (corrispondente, ad esito del riferito raggruppamento azionario ad

Temporary distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
raggruppamento azionario, ad Euro 9,645 per ciascuna nuova azione ordinaria), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 cod. civ.	Euro 1,355 per ciascuna azione ordinaria) ed euro 0,01929 a sovrapprezzo (corrispondente, all'esito del riferito raggruppamento azionario, ad Euro 9,645 per ciascuna nuova azione ordinaria), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 cod. civ.
L'Assemblea Straordinaria in data 30 Novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con parità contabile di emissione di ciascuna azione non inferiore a quella vigente alla data dell'assemblea del giorno 30 Novembre 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali.	L'Assemblea Straordinaria in data 30 Novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con parità contabile di emissione di ciascuna azione non inferiore a quella vigente alla data dell'assemblea del giorno 30 Novembre 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali.
L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 15 Gennaio 2024, ha deliberato, inter alia:	L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 15 Gennaio 2024, ha deliberato, inter alia:
(i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario") composti da obbligazioni ("Obbligazioni"), da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinate ad uno o più Investitori qualificati da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, approvandone altresì i termini e le condizioni come riassunti nella Relazione Illustrativa;	(i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario") composti da obbligazioni ("Obbligazioni"), da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinate ad uno o più Investitori qualificati da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, approvandone altresì i termini e le condizioni come riassunti nella Relazione Illustrativa;
(ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta, in base al seguente	(ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta, in base al seguente

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il più basso "VWAP" delle azioni Bestbe Holding, scontato, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La misura dello sconto e la durata del periodo di negoziazione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (iii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo; (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per emettere, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, warrant ("Warrant"), da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni, i quali attribuiranno il diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie Bestbe Holding, di compendio dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, a un prezzo ("Prezzo di Esercizio dei Warrant"), stabilito di volta in volta per tutti i Warrant emessi contestualmente a ciascuna tranche delle Obbligazioni, in misura pari (i) al valore del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni Bestbe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, (ii) al valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento	criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il più basso "VWAP" delle azioni Bestbe Holding, scontato, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La misura dello sconto e la durata del periodo di negoziazione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (iii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo; (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per emettere, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, warrant ("Warrant"), da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni, i quali attribuiranno il diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie Bestbe Holding, di compendio dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, a un prezzo ("Prezzo di Esercizio dei Warrant"), stabilito di volta in volta per tutti i Warrant emessi contestualmente a ciascuna tranche delle Obbligazioni, in misura pari (i) al valore del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni Bestbe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, (ii) al valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (v) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, al Prezzo di Esercizio dei Warrant come sopra individuato, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant, entro il termine ultimo di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione di ciascun Warrant, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte; (vi) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 febbraio 2024 - in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024 - ha tra l'altro deliberato: 1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società cum warrant ai sensi dell'articolo 2420-bis, comma 1, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato alla sottoscrizione da parte dell'investitore qualificato Alpha Blue Ocean Ltd. o della sua controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato, di importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), suddiviso in più tranche, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - le massime n. 1.260 (milleduecentosessanta) obbligazioni avranno un valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero)	percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (v) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, al Prezzo di Esercizio dei Warrant come sopra individuato, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant, entro il termine ultimo di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione di ciascun Warrant, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte; (vi) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 febbraio 2024 - in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024 - ha tra l'altro deliberato: 1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società cum warrant ai sensi dell'articolo 2420-bis, comma 1, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato alla sottoscrizione da parte dell'investitore qualificato Alpha Blue Ocean Ltd. o della sua controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato, di importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), suddiviso in più tranche, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - le massime n. 1.260 (milleduecentosessanta) obbligazioni avranno un valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero)

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
cadauna e saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al loro valore nominale; - il termine finale di sottoscrizione delle obbligazioni è fissato al 17 ottobre 2028, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, il prestito obbligazionario non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di obbligazioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 2) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui alla precedente delibera, per un importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 92% del più basso VWAP delle azioni Bestbe Holding, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di n. 15 giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il numero delle azioni da emettere in sede di conversione, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 aprile 2030, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime;	cadauna e saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al loro valore nominale; - il termine finale di sottoscrizione delle obbligazioni è fissato al 17 ottobre 2028, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, il prestito obbligazionario non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di obbligazioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 2) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui alla precedente delibera, per un importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 92% del più basso VWAP delle azioni Bestbe Holding, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di n. 15 giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il numero delle azioni da emettere in sede di conversione, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 aprile 2030, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime;

Ubilot S.r.l.
Largo Parolini 108, Bassano del Grappa (VI) – Italy
PI 04071480240

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
3) di approvare l'emissione di Warrants da abbinarsi alle tranche di obbligazioni convertibili rivenienti dal predetto Prestito Obbligazionario Convertibile come sopra offerto in sottoscrizione, ad eccezione delle n. 60 obbligazioni che potranno essere emesse in occasione della prima tranche a compensazione della Commitment Fee, che saranno prive di Warrants, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - il numero dei warrant da emettere sarà pari al risultato della divisione fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione diversa dalle n. 60 obbligazioni eventualmente emesse a compensazione della Commitment Fee e il "VWAP" minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - ciascun Warrant potrà essere esercitato nel termine di sessanta mesi dalla data di emissione del Warrant stesso; - il numero dei Warrant da emettere, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; 4) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrants per un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il rapporto di esercizio dei Warrant in azioni di compendio è determinato in n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato (con la precisazione che, per effetto del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, con riferimento ai Warrant in circolazione prima dell'esecuzione del riferito raggruppamento azionario, occorreranno n. 500 Warrant per sottoscrivere una nuova azione Bestbe Holding post raggruppamento); - il prezzo di esercizio dei Warrant è pari al VWAP minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se	3) di approvare l'emissione di Warrants da abbinarsi alle tranche di obbligazioni convertibili rivenienti dal predetto Prestito Obbligazionario Convertibile come sopra offerto in sottoscrizione, ad eccezione delle n. 60 obbligazioni che potranno essere emesse in occasione della prima tranche a compensazione della Commitment Fee, che saranno prive di Warrants, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - il numero dei warrant da emettere sarà pari al risultato della divisione fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione diversa dalle n. 60 obbligazioni eventualmente emesse a compensazione della Commitment Fee e il "VWAP" minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - ciascun Warrant potrà essere esercitato nel termine di sessanta mesi dalla data di emissione del Warrant stesso; - il numero dei Warrant da emettere, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; 4) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrants per un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il rapporto di esercizio dei Warrant in azioni di compendio è determinato in n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato (con la precisazione che, per effetto del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, con riferimento ai Warrant in circolazione prima dell'esecuzione del riferito raggruppamento azionario, occorreranno n. 500 Warrant per sottoscrivere una nuova azione Bestbe Holding post raggruppamento); - il prezzo di esercizio dei Warrant è pari al VWAP minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 ottobre 2033, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime. In data 9 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni ordinarie secondo il rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 500 (cinquecento) azioni ordinarie possedute, previo annullamento di n. 400 (quattrocento) azioni ordinarie ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.	inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 ottobre 2033, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime. In data 9 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni ordinarie secondo il rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 500 (cinquecento) azioni ordinarie possedute, previo annullamento di n. 400 (quattrocento) azioni ordinarie ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.
Articolo 8 L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge. La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società. La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge.	Articolo 8 L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge. La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società. La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge. **Il Consiglio può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante**

Ubilot S.r.l.
Largo Paroiani 108, Bassano del Grappa (VI) – Italy
PI 04071480240

Telebersa: distribution and commercial use strictly prohibited

TESTO VIGENTE POST RAGGRUPPAMENTO	TESTO PROPOSTO
Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.	**designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.** Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.
Articolo 16 Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale. La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente.	Articolo 16 Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale. La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente. **L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.** **Il Consiglio potrà tuttavia essere regolarmente costituito e validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e partecipi alla riunione almeno la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi in carica. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore potrà opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.**
La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.	La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire, anche **esclusivamente,** con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova ~~il Presidente e dove pure deve trovarsi~~ il segretario della riunione, ~~onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale~~ **salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.**

Ubilot S.r.l.
Largo Fabrizio 168 Bassano del Grappa (VI) - Italy
+39 0424 524240

Teleborsa: distribution and commercial use strictly prohibited

1.5 RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Le proposte di modifica dello statuto di cui alla presente Relazione non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile in capo agli Azionisti che non avranno concorso alle deliberazioni oggetto della presente Relazione, come previsto anche dall'art. 127-*quinquies*, comma 8, del TUF per le modifiche statutarie recanti l'introduzione dell'istituto del voto maggiorato ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, comma 1, del TUF.

1.6 PROPOSTE DI DELIBERA

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"*L'Assemblea Straordinaria di Bestbe Holding S.p.A.,*

esaminata la relazione illustrativa predisposta dal Socio Ubilot S.r.l. ai sensi dell'art. 126-bis comma 4, del D. Lgs. 58/1998 a corredo della proposta di integrazione dell'ordine del giorno

DELIBERA

1. di approvare le modifiche agli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale secondo i testi proposti nella relazione illustrativa predisposta dal Socio Ubilot S.r.l. ai sensi dell'art. 126-bis comma 4, del D. Lgs. 58/1998;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".

Milano, 20 settembre 2024

UBILOT S.R.L.

L'Amministratrice Unica

Michela Bariletti

Ubilot S.r.l.
Largo Parolini 108, Bassano del Grappa (VI) - Italy
PI 04071480240

Italborsa distribution and commercial use strictly prohibited

SOCIETE GENERALE
Securities Services

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA **MONTE TITOLI**
(art.43/45 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI 03307 CAB 01722

denominazione **Societe Generale Securities Service S.p.A**

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI

denominazione

data della richiesta 18/09/2024 (Ggmmssaa)

data di invio della comunicazione 18/09/2024 (Ggmmssaa)

n° progressivo annuo 604608

n° progressivo certificazione a rettifica/revoca

causale della rettifica/revoca

Su richiesta di:
UNICREDIT SPA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione UBILOT SRL

nome

codice fiscale / partita iva 04071480240

comune di nascita provincia di nascita

data di nascita (ggmmssaa) nazionalità

indirizzo LARGO PAROLINI 108

città 36061 BASSANO DEL GRAPPA VI

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN IT0004942915

denominazione BESTBE HOLDING

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:
987.900.817

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: O costituzione O modifica O estinzione (ggmmssaa)

Natura vincolo

Beneficiario vincolo (*denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede*)

data di riferimento 18/09/2024 (ggmmssaa)

termine di efficacia/revoca 22/09/2024 (ggmmssaa)

diritto esercitabile ODG

Note
certificazione di possesso titoli per esercizio di diritto di integrazione dell'ordine del giorno ex art 126-bis del TUF

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.

Matteo Draghetti

Digitally signed by Matteo DRAGHETTI
Date: 2024.09.18 16:53:49 +02'00'

Docusign Envelope ID: 8B[redacted]4

ubilot

E

64594/31097

Milano, 27 settembre 2024

Spett.le
BESTBE HOLDING S.P.A.
Corso XXIII Marzo n. 19
20129 – Milano
Trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo gequity@legalmail.it
Alla cortese attenzione del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: DEPOSITO DELLA LISTA PER LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Egregi Signori,
con la presente comunicazione la scrivente Ubilot S.r.l. ("**Ubilot**"), in qualità di socio titolare di n. 2.065.800 azioni di Bestbe Holding S.p.A. ("**BBH**" o la "**Società**") rappresentative del 71,16% del capitale sociale di BBH, preso atto della Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 125-*ter* del D. Lgs. n. 58/98 sul quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea convocata in Milano, via Santa Maria Fulcorina 2, presso lo Studio notarile Busani & Partners, in unica convocazione per il giorno 22 ottobre 2024 alle ore 14:00, presenta la seguente lista di candidati per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di BBH:

LISTA DI CANDIDATI ALLA CARICA DI COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BESTBE HOLDING S.P.A.

1. **Alberto Girotti**, nato a Bologna (BO) il 9 aprile 1979, C.F. GRTLRT79D09A944Q;
2. **Barbara Lunghini**, nata a Bologna (BO) il 25 giugno 1981, C.F. LNGBBR81H65A944K (*);
3. **Michela Bariletti**, nata a Domodossola (VB) il 14 giugno 1973, C.F BRLMHL73H54D332A;
4. **Gabriele Minio**, nato a Varase (VA) il 15 giugno 1983, C.F. MNIGRL83H15L682L;
5. **Luca Boscato**, nato a Vicenza (VI) il 10 giugno 1967, C.F. BSCLCU67H10L840F (*);
6. **Alessandro Cacciapuoti**, nato a Bari (BA) l'8 ottobre 1979, C.F. CCCLSN79R08A662X;
7. **Giacomo Mercalli**, nato a Vigevano (PV) il 29 aprile 1974, C.F. MRCGCM74D29L872A.

(*) Candidato che ha attestato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli artt. 147-*ter*, comma 4 e 148, comma 3 del D. Lgs. n. 58/98 e dall'art. 2 del Codice di *Corporate Governance*

In allegato alla presente comunicazione sono trasmesse, con riferimento a ciascun candidato:
i) la dichiarazione di accettazione della candidatura e della relativa carica, comprensiva dell'attestazione circa l'insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dalla legge per l'assunzione della carica di Amministratore della Bestbe Holding S.p.A., nonché

l'esistenza dei requisiti prescritti dalla vigente normativa e dallo Statuto sociale per l'assunzione della carica, inclusa l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi degli artt. 147 *ter*, comma 4 e 148, comma 3 del D. Lgs. n. 58/98 e dell'art. 2 del Codice di *Corporate Governance*;

ii) il *curriculum vitae* contenente una esauriente descrizione delle caratteristiche personali e professionali.

Si allega inoltre copia della documentazione rilasciata da un intermediario abilitato comprovante la titolarità da parte della scrivente Ubilot S.r.l. di una quota di partecipazione superiore al 2,5% del capitale sociale della Società.

***

Si invita quindi l'Assemblea dei Soci ad approvare le seguenti proposte di deliberazione:

5.1. determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione

1) "*L'Assemblea degli Azionisti*

DELIBERA

di determinare in 3 (tre) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.";

5.2. determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione

2) "*L'Assemblea degli Azionisti*

DELIBERA

di fissare in un esercizio, e dunque fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2024, la durata del nominando Consiglio di Amministrazione.";

5.3. nomina degli Amministratori

3) "*L'Assemblea degli Azionisti*

DELIBERA

di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione i seguenti candidati indicati nella lista depositata dal Socio Ubilot S.r.l.

1. *Alberto Girotti, nato a Bologna (BO) il 9 aprile 1979, C.F. GRTLRT79D09A944Q;*
2. *Barbara Lunghini, nata a Bologna (BO) il 25 giugno 1981, C.F. LNGBBR81H65A944K;*
3. *Michela Bariletti, nata a Domodossola (VB) il 14 giugno 1973, C.F. BRLMHL73H54D332A.*

5.4. determinazione del compenso dei componenti dei componenti del Consiglio di Amministrazione

4) "*L'Assemblea degli Azionisti*

DELIBERA

di stabilire in Euro 20.000,00 (ventimila/00), oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione della carica ricoperta, il compenso annuo lordo da attribuire a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione, fermo restando il disposto dell'art. 2389, comma 3, cod. civ. per il caso di attribuzione di particolari cariche, ivi

ubilot

inclusa la carica di Presidente, e ferme restando le coperture assicurative e i benefit eventualmente previsti dalla Politica di Remunerazione di volta in volta vigente e applicabile.";

5.5. autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile

5) "*L'Assemblea degli Azionisti*

DELIBERA

di autorizzare tutti i nominati Amministratori ad assumere incarichi, partecipazioni ed esercitare attività in deroga al divieto di cui all'art. 2390 cod. civ.".

Con i nostri migliori saluti.

UBILOT S.R.L.
L'Amministratrice Unica
Michela Bariletti

DocuSigned by:
BARILETTI MICHELA
[redacted]

DICHIARAZIONE CANDIDATO AMMINISTRATORE

La sottoscritta Michela Bariletti, nata a Domodossola (VB) il 14 giugno 1973, C.F. BRLMHL73H54D332A, in relazione alla possibile nomina alla carica di Amministratore della società **Bestbe Holding S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Società**"),

premesso che

a) il/la sottoscritto/a è stato/a designato dal Socio **Ubilot S.r.l.** ("**Ubilot**") quale candidato alla carica di Amministratore nell'ambito della lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società prevista al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata, in unica convocazione, per il 22 ottobre 2024;

b) il/la sottoscritto/a è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l'assunzione della carica di Amministratore;

tutto ciò premesso

il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalla normativa, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della carica di Amministratore della Società;
- il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa applicabile per la nomina alla carica di Amministratore, ed in particolare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, in quanto il sottoscritto:
  - i) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituite dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ii) non è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
    - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
    - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
  - iii) non ha subito l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dal precedente punto ii), salvo il caso dell'estinzione del reato;
  - iv) non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità,
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, la documentazione idonea a verificare la veridicità dei dati dichiarati e le informazioni richieste dalle procedure aziendali interne;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nel procedimento nell'ambito del

quale la presente dichiarazione viene resa, e nel caso di nomina ai fini degli incombenti legati alla carica, autorizzando la Società a procedere con le pubblicazioni di legge per tali finalità;

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore della Società, e nel caso di elezione da parte dell'Assemblea, di accettare sin d'ora la relativa carica.

Milano, 27 settembre 2024

In fede.

DocuSigned by:

[redacted]

Curriculum Vitae Europass

MICHELA BARILETTI

[redacted]CH
[redacted]
[redacted]

Profilo Professionale

Ho sviluppato, e sono in grado di gestire, relazioni e, in ambito operativo, ho direttamente curato questa attività per le aziende dei gruppi con cui mi sono occupata sia della creazione delle reti, sia della definizione degli aspetti contrattuali e provvigionali, sia del rapporto con la rete di agenti.

Nel corso degli anni ho inoltre sviluppato competenze nella gestione del personale grazie all'esperienza maturata con B.P. Holding Srl e Schalter Holding, nel coordinamento delle attività svolte dalle singole aziende.

Allo stesso modo ho curato rapporti con Enti specifici della Pubblica Amministrazione attraverso i quali ho maturato capacità di gestione del rapporto istituzionale, direttivo, tecnico ed operativo.

Ho seguito personalmente la partecipazione a bandi indetti dalla Pubblica Amministrazione (AAMS ora ADM) per l'assegnazione di Concessioni terrestri e per il Gioco a Distanza. Sono inoltre in grado, grazie all'esperienza maturata, di gestire rapporti commerciali tra clienti e fornitori.

Lavorando come responsabile del Customer Service ho sviluppato:

- notevole capacità di ascolto
- capacità di analisi e di problem solving del cliente
- capacità organizzative e orientamento al cliente (customer satisfaction)
- adattabilità e abilità di lavorare sotto pressione
- coordinamento del personale.

Lavorando all'interno del team direttivo ho sviluppato capacità di:

- definizione e focalizzazione degli obiettivi
- pianificazione delle attività
- capacità di valutazione degli aspetti tecnici e contrattuali
- capacità di team leading, persuasione, negoziazione, pensiero critico, problem solving
- ottime capacità di comunicazione interpersonali
- capacità di gestire e risolvere i conflitti
- adattabilità, tolleranza allo stress
- creazione di documenti tramite Microsoft office Power point
- Profonda conoscenza della normativa del sistema concessorio italiano ed internazionale.

Capacità E Competenze

- Doti di leadership
- Forte etica del lavoro
- Esperienza nel crisis management
- Problem solving operativo

Esperienze Lavorative E Professionali

***04.2015 - Attuale* - CEO**

Dalton Management Sagl - Lugano

- Direzione delle attività operative e coordinamento
- Organizzazione e gestione della struttura societaria sulla base delle necessità aziendali e dei business.
- Condivisione degli obiettivi, delle strategie e dei processi con il management.
- Regia delle relazioni tra l'azienda ed i soggetti terzi (consulenti esterni, istituti di credito, enti pubblici).
- Individuazione delle prospettive di sviluppo ed elaborazione di proposte di partnership e collaborazione.

***03.2017 - 03.2022* - Coordinatore di progetto**

Ubilot Srl - Bassano del Grappa

- Pianificazione delle attività a medio e a lungo termine con identificazione e allocazione delle risorse umane destinate al progetto.

- Allocazione del budget con l'obiettivo di ottimizzare i costi e minimizzare le spese.
- Promozione di un flusso adeguato di informazioni interne idonee a valorizzare le abilità dei singoli e la forza del gruppo di lavoro.
- Gestione dei rapporti con gli stakeholder interni ed esterni tra cui Project manager e referenti di progetto.
- Valutazione dei processi in itinere per individuare scostamenti degli obiettivi e avviare azioni correttive e migliorie di prodotto o servizio.
- Calendarizzazione dei flussi di lavoro con attribuzione di ruoli e mansioni.
- Confronto preliminare con gli stakeholder per individuare finalità di progetto, risorse disponibili e deadline.
- Definizione degli obiettivi e quotazione economica delle attività connesse.
- Coordinamento di molteplici aspetti progettuali tra cui programma generale, budget, rischi e risorse umane interne o esterne.
- Elaborazione di documenti e rapporti di sintesi funzionali all'avviamento, all'esecuzione e alla chiusura del progetto.
- Gestione di team di 6 individui, assegnazione dei task e valutazione delle performance operative.
- Preparazione di documentazione contrattuale, commerciale e preventivi.
- Monitoraggio dell'avanzamento progettuale in relazione alle milestone definite nella fase iniziale.
- Definizione degli standard qualitativi di progetto e verifica periodica mediante test run e controlli periodici effettuati attraverso metodo Agile.
- Monitoraggio del workflow per assicurare il rispetto delle deadline singole e collettive e garantire la consegna nei tempi calendarizzati.

***11.2014 - 12.2017* - Coordinatore di progetto**

Schalter Holding SA - Crans Montana

- Direzione delle attività operative e coordinamento nell'ambito della realizzazione di un progetto finalizzato al posizionamento dell'azienda in uno specifico settore.
- Gestione delle attività ordinarie e straordinarie dimostrando una spiccata autonomia operativa maturata grazie alla conoscenza approfondita di procedure, requisiti e routine di lavoro.
- Sostegno decisivo alle attività di management mediante un approccio flessibile e capacità di adattamento a nuove situazioni e procedure senza mai penalizzare la qualità del proprio lavoro.
  Supporto motivato e professionale in grado di apportare un contributo di valore alle attività del team per il raggiungimento degli obiettivi comuni grazie alla capacità di cooperare sinergicamente e di comunicare in modo trasparente ed efficace.
- Disbrigo e archiviazione sia cartacea che digitale delle pratiche amministrative secondo i processi aziendali e nel rispetto dei principi di correttezza formale e meticolosa gestione delle scritture contabili e delle scadenze fiscali obbligatorie.

- Programmazione efficiente delle mansioni da svolgere ottimizzando i tempi di lavoro in modo da poter gestire con prontezza imprevisti e cambi improvvisi.

***01.2007 - 12.2013* - Responsabile back office**

Punto Match Srl - Domodossola

- Implementazione del sistema ERP utilizzato favorendo la fluidità del passaggio delle informazioni.
- Verifica della corretta applicazione delle norme relative a sicurezza e privacy.
- Produzione della reportistica periodica inerente alle attività svolte.
- Collaborazione attiva alle operazioni di controlling estrapolando i dati richiesti.
- Assegnazione delle attività di data entry ai collaboratori gestiti.
- Cura delle relazioni con il personale di altre sedi coinvolto nelle attività.
- Valutazione periodica della performance dei propri collaboratori.
- Gestione completa delle attività di back office e di supporto al cliente sia B2C sia B2B.
- Coordinamento di un team composto da 14 dipendenti.
- Gestione e archiviazione efficiente della documentazione cartacea ed elettronica.
- Affiancamento e formazione di personale neoassunto per permetterne la rapida familiarizzazione con le responsabilità lavorative e le procedure organizzative.
- Risoluzione rapida dei problemi dei clienti, facendo uso di competenze interpersonali e abilità di ricerca.
- Dimostrazione di particolare cura nel coltivare relazioni professionali capaci di garantire adeguato supporto, fornendo un servizio di prim'ordine e ponendo grande attenzione ai bisogni dei clienti.

***01.2001 - 08.2013* - Responsabile**

BP Point Srl - Domodossola

- Dimostrazione di leadership organizzativa e collaborazione fattiva con i partner esecutivi nella definizione di obiettivi a lungo termine, strategie e politiche aziendali.
- Direzione e supervisione di progetti di ottimizzazione del capitale al fine di espandere il proprio business footprint e guidare in tal modo la crescita degli utili.
- Comunicazione chiara ed efficace con colleghi, superiori e clienti sia in presenza che da remoto, avendo cura di instaurare un dialogo costruttivo e aperto al confronto.
- Disbrigo e archiviazione sia cartacea che digitale delle pratiche amministrative secondo i processi aziendali e nel rispetto dei principi di correttezza formale e meticolosa gestione delle scritture contabili e delle scadenze fiscali obbligatorie.

- Organizzazione di riunioni di team e di colloqui individuali per favorire lo scambio di informazioni.
- Proposta di soluzioni e azioni migliorative in seguito alla rilevazione di criticità e punti di debolezza.
- Collaborazione con i diversi dipartimenti al fine di garantire sinergie trasversali coerenti e mirate.
- Raccolta di dati ed elaborazione di reportistica periodica destinata alla dirigenza.
- Gestione delle relazioni con gli altri responsabili di funzione condividendo metodologie e obiettivi.

***06.1992 - 12.2009* - Titolare impresa individuale**

Ditta Barilotti Michela - Domodossola

- Titolare Rivendita generi di Monopolio
- Gestione operativa ed amministrativa

***03.1992 - 02.1993* - Insegnante di scuola primaria**

Ministero della Pubblica Istruzione - Domodossola

- Gestione delle relazioni con rappresentanti societari ed enti esterni.
- Definizione e supervisione di piani e programmi per il raggiungimento degli obiettivi
- Sostegno al raggiungimento di una forte partnership tra industria e clienti con l'obiettivo di capitalizzare le opportunità e massimizzare il successo aziendale.
- Dimostrazione di leadership organizzativa e collaborazione fattiva con i partner esecutivi nella definizione di obiettivi a lungo termine, strategie e politiche aziendali.
- Conoscenza aggiornata delle tendenze più attuali relative ai settori e ai mercati dove operano i clienti allo scopo di dare forma a soluzioni e approcci innovativi.
- Implementazione di offerte strategiche per migliorare la gamma di prodotti e servizi dell'azienda.
- Ascolto e valutazione di richieste, domande, feedback e istruzioni ed elaborazione di risposte e azioni adeguate e capaci di assicurare i migliori risultati in tempi brevi.
- Supporto motivato e professionale in grado di apportare un contributo di valore alle attività del team per il raggiungimento degli obiettivi comuni grazie alla capacità di cooperare sinergicamente e di comunicare in modo trasparente ed efficace.
- Pianificazione e preparazione delle lezioni e dei materiali didattici.
- Gestione degli alunni durante l'intervallo, il pre e doposcuola e le ore di mensa.
- Progettazione di iniziative didattiche volte all'integrazione ed alla collaborazione fra gli alunni.

- Assegnazione e correzione dei compiti a casa.
- Gestione di classi fino a 19 alunni.
- Supervisione della classe nelle attività fuori sede.
- Somministrazione di test di classe e di valutazioni standardizzate al fine di monitorare i progressi e la comprensione degli studenti.

Istruzione e Formazione

Diploma di scuola media superiore , Psicologia e pedagogia , Istituto Rosmini - Domodossola

Diploma magistrale ad indirizzo psico-socio pedagogico Psicologia dell'età evolutiva, lettere

Abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia e nelle primarie.

Competenze Linguistiche

Italiano: LINGUA MADRE

Inglese: B2 Intermedio superiore

DICHIARAZIONE CANDIDATO AMMINISTRATORE

Il sottoscritto Giacomo Mercalli, nato a VIgevano (PV) il 29 aprile 1974, C.F. MRCGLM74D29L872A, in relazione alla possibile nomina alla carica di Amministratore della società **Bestbe Holding S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Società**"),

premesso che

a) il/la sottoscritto/a è stato/a designato dal Socio **Ubilot S.r.l.** ("**Ubilot**") quale candidato alla carica di Amministratore nell'ambito della lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società prevista al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata, in unica convocazione, per il 22 ottobre 2024;

b) il/la sottoscritto/a è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l'assunzione della carica di Amministratore;

tutto ciò premesso

il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalla normativa, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della carica di Amministratore della Società;
- il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa applicabile per la nomina alla carica di Amministratore, ed in particolare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, in quanto il sottoscritto:
  - i) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituite dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ii) non è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
    - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
    - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
  - iii) non ha subito l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dal precedente punto ii), salvo il caso dell'estinzione del reato;
  - iv) non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, la documentazione idonea a verificare la veridicità dei dati dichiarati e le informazioni richieste dalle procedure aziendali interne;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nel procedimento nell'ambito del

Docusign Envelope ID: CE4C551B-0E0E-4134-B423-00ECEDE8A69D

quale la presente dichiarazione viene resa, e nel caso di nomina ai fini degli incombenti legati alla carica, autorizzando la Società a procedere con le pubblicazioni di legge per tali finalità;

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore della Società, e nel caso di elezione da parte dell'Assemblea, di accettare sin d'ora la relativa carica.

Milano, 27 settembre 2024

In fede.

DocuSigned by:

[redacted]

DICHIARAZIONE CANDIDATO AMMINISTRATORE

Il sottoscritto Luca Boscato, nato a Vicenza (VI) il 10/06/1967, C.F. BSCLCU67H10L840F, in relazione alla possibile nomina alla carica di Amministratore della società **Bestbe Holding S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Società**"),

premesso che

a) il sottoscritto è stato designato dal Socio **Ubilot S.r.l.** ("**Ubilot**") quale candidato alla carica di Amministratore nell'ambito della lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società prevista al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata, in unica convocazione, per il 22 ottobre 2024;

b) il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l'assunzione della carica di Amministratore;

tutto ciò premesso

il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalla normativa, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della carica di Amministratore della Società;
- il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa applicabile per la nomina alla carica di Amministratore, ed in particolare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, in quanto il sottoscritto:
  - i) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituite dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ii) non è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
    - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
    - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
  - iii) non ha subito l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dal precedente punto ii), salvo il caso dell'estinzione del reato;
  - iv) non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, la documentazione idonea a verificare la veridicità dei dati dichiarati e le informazioni richieste dalle procedure aziendali interne;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nel procedimento nell'ambito del

quale la presente dichiarazione viene resa, e nel caso di nomina ai fini degli incombenti legati alla carica, autorizzando la Società a procedere con le pubblicazioni di legge per tali finalità;

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore della Società, e nel caso di elezione da parte dell'Assemblea, di accettare sin d'ora la relativa carica.

Milano, 26 settembre 2024

In fede.

[redacted]

DICHIARAZIONE DI INDIPENDENZA CANDIDATO AMMINISTRATORE

Il sottoscritto Luca Boscato, nato a Vicenza (VI) il 10/06/1967, C.F. BSCLCU67H10L840F, in relazione alla possibile nomina alla carica di Amministratore della società **Bestbe Holding S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Società**"),

premesso che

a) il sottoscritto è stato designato dal Socio **Ubilot S.r.l.** ("**Ubilot**") quale candidato alla carica di Amministratore nell'ambito della lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società, prevista al quinto punto dell'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata, in unica convocazione, per il 22 ottobre 2024;

b) il sottoscritto è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l'assunzione della carica di Amministratore;

tutto ciò premesso

il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

A. di essere in possesso dei requisiti per la qualifica di Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**") come richiamato dall'art. 147-*ter* del TUF, e a tal fine, in particolare, dichiara:

- di non essere interdetto/a, inabilitato/a, fallito/a, e di non essere stata condannato/a ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli Amministratori dell'Emittente, né di essere Amministratore (esecutivo[1]), coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli Amministratori (esecutivi) delle società controllate dall'Emittente, delle società che lo controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- di non intrattenere rapporti di lavoro autonomo o subordinato, ovvero altri rapporti di natura patrimoniale o professionale tali da compromettere la propria indipendenza: (a) con l'Emittente, con le sue controllate o controllanti o con le società sottoposte a comune controllo; (b) con gli amministratori (esecutivi) dell'Emittente; (c) con il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori (esecutivi) dell'Emittente; (d) con gli amministratori (esecutivi), il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori (esecutivi) delle società controllate dall'Emittente, delle società che lo controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;

B. di essere in possesso dei requisiti per la qualifica di Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 2, raccomandazione 7, del Codice di *Corporate Governance*, e a tal fine, in particolare, dichiara:

- di non essere un azionista significativo dell'Emittente, intendendosi per tale il soggetto che direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposta persona) controlla l'Emittente o è in grado di esercitare su di esso un'influenza notevole o che partecipa, direttamente o indirettamente, a un patto parasociale attraverso il quale uno o più soggetti esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'Emittente;

---

[1] Con Comunicazione n. DEM/10046789 del 20-5-2010 la Consob ha chiarito che "*Considerato, quindi, che un amministratore indipendente si contraddistingue per la sua autonomia di giudizio nei confronti degli amministratori esecutivi e per l'assenza di coinvolgimento nella gestione della società, nell'applicare agli amministratori i requisiti previsti per i sindaci dalla lettera b) dell'art. 148, comma 3, del TUF ("Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dall'ufficio: .....b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo"), si ritiene che gli amministratori a cui fa riferimento la predetta disposizione debbano essere considerati gli amministratori con incarichi esecutivi*".

- non essere, ovvero non essere stato nei precedenti tre esercizi, un Amministratore esecutivo o un dipendente: (i) dell'Emittente, di una società da esso controllata avente rilevanza strategica o di una società sottoposta a comune controllo; (ii) di un azionista significativo dell'Emittente;
- non intrattenere, ovvero non aver intrattenuto nei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia Amministratore esecutivo, ovvero in qualità di *partner* di uno studio professionale o di una società di consulenza), una significativa relazione commerciale, finanziaria o professionale: (a) con l'Emittente o le società da esso controllate, o con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*; (b) con un soggetto che, anche congiuntamente con altri attraverso un patto parasociale, controlli l'Emittente, ovvero – se il controllante è una società o ente – con i relativi amministratori esecutivi o il *top management*;
- non ricevere, né aver ricevuto nei precedenti tre esercizi, dall'Emittente o da una sua società controllata o controllante, una significativa remunerazione aggiuntiva (rispetto all'emolumento "fisso" per la carica e a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di *Corporate Governance* o previsti dalla normativa vigente);
- non essere stato Amministratore dell'Emittente per più di nove esercizi, anche non consecutivi, negli ultimi dodici esercizi;
- non rivestire la carica di Amministratore esecutivo in un'altra società nella quale un Amministratore esecutivo dell'Emittente abbia un incarico di Amministratore;
- non essere socio o Amministratore di una società o di un'entità appartenente alla rete della società incaricata della revisione legale dell'Emittente;
- non essere uno stretto familiare di una persona che si trovi in una delle situazioni di cui ai precedenti punti del presente par. (B).

Milano, 26 settembre 2024

[redacted]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BOSCATO LUCA**
Indirizzo	**44/G VIALE DEL MERCATO NUOVO – 36100 – VICENZA, ITALIA**
Telefono	[redacted]
Telefono mobile	
E-mail	**luca.boscato@operastudiocommercialisti.it** **luca.boscato@cert.odc.vicenza.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	10/06/1967
Sevizio di leva	Aeronautica Militare agosto 1989 – agosto 1990

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (01/06/1996 – 31/10/2001)	Collaboratore presso lo studio Dalla Montà Zanconato
Date (01/11/2001 – 26/09/2024)	Titolare Opera Studio Commercialisti di Vicenza.

Incarichi ricoperti

Dal 2001 ho ricoperto vari incarichi in società di capitali quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore delegato, Amministratore unico, Consigliere nel settore immobiliare ed energie alternative, anche sottoposte ad amministrazione giudiziale.

Dal 1997 assunto incarichi quale liquidatore di società nel settore discariche, immobiliare, energie rinnovabili.

Dal 2001 ho ricoperto vari incarichi quale Presidente del collegio sindacale o sindaco effettivo in società industriali, quotate e non quotate, e in società finanziarie e di leasing.

Incarichi attualmente ricoperti:

Amministratore Unico	
EG Consulting srl	*Consulenza settore credito*
Prima srl	*Immobiliare*
Elanza srl	*Immobiliare*
Presidente CdA	
Marley Asset Revalue SpA	*Acquisto e gestione crediti*
Consigliere e A.D.	
MG srl	*Immobiliare*
Organo di controllo	
Evolve srl	*Sindaco unico*

Amadio SpA	*Sindaco effettivo*
Holding Manzoni srl	*Revisore unico*
CML & A srl	*Revisore unico*
ARZZ Italia srl	*Revisore unico*
Zaitex SpA	*Sindaco supplente*
Veninvest SpA	*Sindaco supplente*

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Anno scolastico 1997/1988	Diploma di maturità al Liceo Scientifico P. Lioy di Vicenza.
Anno Accademico 1993/1994	Laurea in Economia aziendale 'Università Ca' Foscari di Venezia;
22/04/1996	Abilitazione alla professione di dottore commercialista Venezia
29/05/1996	Ordine dottori commercialisti di Vicenza n° A/611
Anno 2000	Iscritto al Registro dei Revisori Contabili n° 112856
09/11/2000	Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Giudice al Tribunale di Vicenza
Dal 1996	Partecipazione a vari master post laurea in materia di bilancio e fiscalità delle imprese

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

Professionalmente ho maturato un'esperienza ventennale nel settore della consulenza fiscale, tributaria, societaria.

Dal 2012 ho seguito la gestione di società sottoposte a provvedimenti di sequestro e amministrazione giudiziale e nella predisposizione di piani di ristrutturazione extragiudiziale, sia del debito bancario che verso l'intero ceto creditorio, che in procedure concorsuali minori.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura	BUONO
• Capacità di scrittura	BUONO
• Capacità di espressione orale	BUONO

DICHIARAZIONE CANDIDATO AMMINISTRATORE

Il sottoscritto Alessandro Cacciapuoti natoa Bari il 08.10.1979, C.F. CCCLSN79R08A662X, in relazione alla possibile nomina alla carica di Amministratore della società **Bestbe Holding S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Società**"),

premesso che

a) il/la sottoscritto/a è stato/a designato dal Socio **Ubilot S.r.l.** ("**Ubilot**") quale candidato alla carica di Amministratore nell'ambito della lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società prevista al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata, in unica convocazione, per il 22 ottobre 2024;

b) il/la sottoscritto/a è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l'assunzione della carica di Amministratore;

tutto ciò premesso

il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalla normativa, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della carica di Amministratore della Società;
- il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa applicabile per la nomina alla carica di Amministratore, ed in particolare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, in quanto il sottoscritto:
  - i) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituite dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ii) non è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
    - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
    - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
  - iii) non ha subito l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dal precedente punto ii), salvo il caso dell'estinzione del reato;
  - iv) non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, la documentazione idonea a verificare la veridicità dei dati dichiarati e le informazioni richieste dalle procedure aziendali interne;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nel procedimento nell'ambito del

quale la presente dichiarazione viene resa, e nel caso di nomina ai fini degli incombenti legati alla carica, autorizzando la Società a procedere con le pubblicazioni di legge per tali finalità;

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore della Società, e nel caso di elezione da parte dell'Assemblea, di accettare sin d'ora la relativa carica.

Milano, 26 settembre 2024

In fede.

[redacted]

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ALESSANDRO CACCIAPUOTI
Indirizzo	Studio Bari :VIA EGNATIA N.15 Milano: Via A Maffei, n.1
Telefono	[redacted]
Fax	
E-mail	**studio _ cacciapuoti@hotmail.it** **pec: studiocacciapuoti@legalmail.it**
	c.f. CCCLSN79R08A662X
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	BARI 08/10/1979

ESPERIENZA PROFESSIONALE E LAVORATIVA

• Date (da – a)

- **Dicembre 2002 ad oggi**

  Titolare di studio professionale in Bari e dal 2020 in Milano, nell'ambito accademico maturata esperienza quale componente di commissioni per gli esami di profitto presso la I Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nelle seguenti discipline: Diritto Commerciale, Diritto Fallimentare, Diritto dei Mercati Internazionali, Diritto delle Società e delle Procedure Concorsuali, Diritto Societario Internazionale e Diritto delle Crisi Aziendali. Idoneo per l'affidamento di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art.23 della legge n°240/2010

  Membro di Collegi Sindacali e Revisore legale in società per azioni e a responsabilità limitata, di società a partecipazione pubblica

  Componente di consigli di amministrazione di società a partecipazione pubblica, amministratore e liquidatore di società di capitali a partecipazione pubblica e privata.

Attività di Rendicontazione su Progetti Europei e Attività di "AUDIT" oltre che gestione degli SPIN OFF in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari.

Attività di due diligence coniugate con esperienza in operazioni di finanza strutturata con particolare riferimento alle operazioni di "leverage buyout"

Diverse sono le operazioni straordinarie effettuate per conto di aziende private , in particolar modo le operazioni di Conferimento e di Scissione.

Con riferimento al tema della crisi di impresa, è iscritto all'Albo dei Curatori tenuto presso il Tribunale di Bari ove è stato incaricato quale Curatore fallimentare, Commissario Giudiziale e Commissario Liquidatore

È stato altresì incaricato quale attestatore ai sensi dell'art. 161 comma 3 L.F., ai sensi dell'art. 182 quinquies coma 4 L.F., ed ai sensi dell'art. 67 comma 3 lettera d) L.F ..

Con riferimento alla consulenza societaria, pubblica e privata, bancaria e finanziaria, è tra l'altro iscritto all'Albo dei C.T.U. tenuto presso il Tribunale di Bari Sezione Civile, nonché all'Albo dei Periti presso il Tribunale di Bari Sezione Penale

specializzazione e approfondimento sulle problematiche riguardanti la gestione della crisi d'impresa, le procedure concorsuali con particolare riferimento a:

fallimenti

concordati preventivi

liquidazioni coatte amministrative su nomina Ministeriale

Gestioni Commissariali

Amministrazioni Giudiziali

Composizioni della crisi da sovraindebitamento legge 3/2012 .

Consulenze Tecniche in materia bancaria (usura e anatocismo)

Operazioni straordinarie su società di capitali

Revisore contabile in diverse aziende pubbliche e private con particolare esperienza nelle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e nelle Aziende Partecipate da Enti Locali.

Analisi delle problematiche fiscali e tributarie delle imprese private e

pubbliche , anche partecipate, con esperienza in numerosi ricorsi presso le CTP e CTR .

Attività di Rendicontazione su Progetti Europei e Attività di "AUDIT" oltre che gestione degli SPIN OFF in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari.

Attività di due diligence coniugate con esperienza in operazioni di finanza strutturata con particolare riferimento alle operazioni di "leverage buyout"

Diverse sono le operazioni straordinarie effettuate per conto di aziende private , in particolar modo le operazioni di Conferimento e di Scissione nonché molteplici esperienze come liquidatore di società private e pubbliche partecipate.

Iscritto al Registro dei Revisori Contabili dal 2007 al n. 147233;

Iscritto all'Albo dei Curatori e all'Albo dei Consulenti Tecnici presso il Tribunale Civile di Bari data dal 2007, nonchè all'Albo dei Periti presso il Tribunale Penale di Bari dal 2008.

Iscritto all'Elenco nazionale dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance previsto dall'art. 1 del D.M. 6 agosto 2020;

Professionista delegato alle vendite nelle Esecuzioni Immobiliari ex L. 80/2005.

Consulente tecnico del Giudice in molteplici procedimenti sia civili che penali.

Nominato Curatore nelle procedure di Eredità Giacente c/o Tribunale di Bari

Nominato Curatore Fallimentare nelle seguenti procedure concorsuali: n. 52 del 2009, n. 92 del 2009, n. 115 del 2009, n.39 del 2010 , n. 116 del 2010, n.128 del 2011, n. 29 del 2012 , n. 30 del 2012 , 57/2014 ,135/2014, 154/2015 e 31/2017.

Commissario Giudiziale nel Concordato Preventivo 57/2013, 11/2013, 4/2018

Amministratore Giudiziario Misure di Prevenzione Tribunale di Bari nelle procedure 11/13 MP e 51/13 MP

Amministratore Giudiziario Misure di Prevenzione Tribunale di

Messina nelle procedure 588/18 e n. 360/17

Coadiutore Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata

Commissario Liquidatore di Cooperative in diverse procedure ex artt. 2545 sexiesdecies, 2545 septiesdecies, secondo comma e 2545 octiesdecies c.c..

Dal 2005 Ispettore di Cooperative presso l' U.N.C.I.

- Su nomina del Sindaco della Città Metropolitana di Milano, componente del consiglio d'indirizzo della Fondazione I–Crea Academy - Fondazione ITS fino al mese di novembre 2022
- Presidente Collegio Sindacale ASI SPA dal mese di settembre 2014 al giugno 2020;
- Componente del Collegio Sindacale "Bari Multiservizi S.p.a" dal settembre 2018;
- Componente del Collegio Sindacale "C.U.S. Bari" dall'aprile 2018;
- Presidente del Collegio Sindacale "Ordine delle Ostetriche Bari-Bt" dal mese di Gennaio 2021;
- Revisore Unico "Med & Food " spin –off UNIBA dal 2014
- A.N.C.I. attività di rendicontazione spese comuni – (attività di supporto tra Regione e Comune)
- Dal settembre 2016 al luglio 2018 Amministratore, su indicazione dell'Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari della società "Tributi Service srl" con sede in Roma Società di Riscossione Tributi e consulenza Enti Pubblici Capitale Sociale € 5.000.000,00 iscritta albo nazionale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni, di cui all'art. 53, comma 1, del decreto legislativo 15.12.1997

- Con D.M. del 2007 è stato nominato dal Ministero di Grazia e Giustizia Revisore Ufficiale dei Conti.
- Iscritto al n. 147233 dell'Albo dei revisori Contabili ai sensi del D.Lgs. 27/01/1992 n. 88 con D.M. del 25/09/2007

- Dal 2007 al 2013 Componente della Commissione Studio sul "Contenzioso Penale e Tributario" presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bari
- Dal 2008 ad 2013 Componente della Commissione Studio sulle "Procedure Concorsuali" presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bari
- Dal marzo 2012 Componente Commissione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti contabili sulle "Procedure Concorsuali"
- Dal maggio 2013 al novembre 2016 Presidente Commissione Studi ODCEC di Bari " LE ESECUZIONI IMMOBILIARI"
- Dal 2008 ad oggi ha ricoperto diversi incarichi di revisore contabile con particolare riferimento agli Enti Locali ed a Aziende Municipalizzate del Comune di Bari nonché all'Azienda Sanitaria Locale "ASL BA".
- Componente supplente Collegio Sindacale A.M.G.A.S. SPA sino al 2011
- Componente supplente Collegio Sindacale A.M.T.A.B. SPA dal 2010
- Componente effettivo Collegio Sindacale ASL BA dal 2008 sino al 2012
- Componente supplente Collegio Sindacale A.M.I.U. SPA dal 2011 al 2014
- Componente supplente Collegio Sindacale PURA DEPURAZIONI SPA (socio unico Acquedotto Pugliese SPA) dal 2008
- Componente supplente Collegio Sindacale ASECO SPA (socio unico Acquedotto Pugliese SPA) dal 2009
- Componente supplente Collegio Sindacale CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI CHIMICA E CATALISI in sigla CIRCC dal 2011
- Diversi sono inoltre gli incarichi nei Collegi Sindacali di aziende private dotate di organo di controllo
- Dal 2009 ad oggi Liquidatore di diverse società private
- In riferimento ad altre esperienze lavorative si segnalano le seguenti docenze e collaborazioni effettuate dall'anno 2003 ad oggi e

precisamente:

- **2003** Contratto a tempo determinato presso ITC "Romanazzi" di Bari in qualità di esperto nella realizzazione del progetto "Il Marketing e le nuove figure professionali".
- **2004** Contratto a tempo determinato presso ITP "Mons. Lobello" di Molfetta in qualità di esperto nella realizzazione del progetto "Il Sistema Tributario Italiano"
- **2004** Contratto a tempo determinato presso "Planet Work s.a.s" di Bari in qualità di docente nel Master "Gestione delle Risorse Umane",argomento: "Il Costo del Lavoro"
- **2004** Contratto a tempo determinato presso Istituto "Pierino Murro" di Conversano in qualità di docente di Economia Aziendale e Marketing e Comunicazione
- **2005** Contratto a tempo determinato presso ITP "Mons. Lobello" di Molfetta in qualità di esperto nella realizzazione del progetto "Il Sistema Tributario Italiano"
- **2005** Contratto a tempo determinato presso Istituto "Pierino Murro" di Conversano in qualità di docente di Economia Aziendale e Marketing e Comunicazione
- **2006** Contratto a tempo determinato presso ITP "Mons. Lobello" di Molfetta in qualità di esperto nella realizzazione del progetto "Il Sistema Tributario Italiano"
- **2006** Contratto a tempo determinato presso Istituto "Pierino Murro" di Conversano in qualità di docente di Economia Aziendale e Marketing e Comunicazione
- **2007** Contratto a tempo determinato presso ITP "Mons. Lobello" di Molfetta in qualità di esperto nella realizzazione del progetto "Il Sistema Tributario Italiano"
- **2007** Contratto a tempo determinato presso "CepoF" in Organizzazione Aziendale
- **2008-2011** Contratto a tempo determinato presso ITP "Mons. Lobello" di Molfetta in qualità di esperto nella realizzazione del progetto "La fiscalità delle Imprese"
- **2011** Contratto di Consulenza con UNICREDIT MANAGEMENT BANK di Verona per la gestione dei crediti insoluti stragiudiziali

- **2011-2012** Consulenza presso Consorzio A.S.I. Consorzio per l'Area dello Sviluppo industriale della Provincia di Bari con particolare riferimento alla redazione di una perizia giurata attestante il conferimento di un ramo d'azienda in una New Co.
- **2011-ad oggi** Consulenza presso CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO DI CHIMICA E CATALISI in sigla CIRCC con mansioni di AUDITOR per progetto EUROBIOREF e progetto FLEX SNELL
- **2012** Attività di AUDIT presso CNR - ISTITUTO DI METODOLOGIE INORGANICHE E DEI PLASMI (I.M.I. P) SEDE DI BARI c/o Dipartimento di Chimica - Università di Bari
- **Dal 2007** ad oggi Consulente Tecnico d'Ufficio per il Tribunale di Bari e le ex sezioni distaccate di Bitonto- Altamura-Modugno in numerosi processi civili in materia bancaria con particolare riferimento all'anatocismo (ante e post delibela CIRC) tassi soglia e commissioni di massimo scoperto
- **Dal 2007** ad oggi Perito della Procura della Repubblica in processi penali in materia bancaria per reati di Usura e reati di Bancarotta previsti dal C.P. e dalla Legge Fallimentare
- **Dal 2020** Cultore della materia di Diritto Commerciale presso la I Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro con attività di partecipazione alle commissioni di esame in: Diritto Commerciale, Diritto Fallimentare, Diritto dei Mercati Internazionali, Diritto delle Società e delle Procedure Concorsuali, Diritto Societario Internazionale e Diritto delle Crisi Aziendali
- **Dal 2021** Università LUM - DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA Idoneità per l'affidamento di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art.23 della legge n°240/2010

PUBBLICAZIONI e RELAZIONI

2010 Coordinatore Corso denominato "Le società Cooperative"

l'U.G.D.C. di Bari e Trani

2010 Correlatore nel Corso denominato "Il Processo Tributario" organizzato dall'O.D.C.E.C. di Bari

2010 Correlatore nel Corso denominato "Il Fallimento" organizzato dall'O.D.C.E.C. di Bari

2006 "Il diritto di recesso del socio ed il rimborso della sua partecipazione www.filodiritto.com

2012 Correlatore nel Corso denominato "Il Processo Tributario" organizzato dall'O.D.C.E.C. di Bari

2014 Relatore Giornata di Studio " IL MUTUO FONDIARIO INTERVENUTO FALLIMENTO E CONCORDATO PREVENTIVO organizzato dall'ODCEC di Bari

2014 Relatore Corso " Il Fallimento e il Concordato Preventivo " O.D.C.E.C. di Bari (Casi di chiusura del Fallimento)

2014 Docente Master Universitario c/o Università degli Studi di Bari (I redditi d'impresa)

2017 " Abrogazione voucher e proroga utilizzo" /www.corrierenazionale.net/

2016/2018 Rubrica settimanale "Noi e il Fisco" www.corrierenazionale.net/

2016 " Rent to buy nel fallimento" il sole 24 ore del 16 maggio 2016

2016 Relatore nel corso "Il commercialista delegato alla vendita" c/o ODCEC di Bari

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

- **Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale** anno 1997 presso I.T.C. Cesare Vivante con votazione 43/60
- **Laurea in Economia e Commercio**, conseguita presso l'Università degli Studi di Bari, il 11/12/2001 con votazione di 106/110 .
  - **2002 - Corso** "Scuola di formazione continua professionale" presso Ordine dei Dottori Commercialisti di Bari;
  - **2003 –** Revisore U.N.C.I.- Unione Nazionale delle Cooperative Italiane
  - **2003 –Corso** "Le procedure concorsuali " presso Ordine dei

Dottori Commercialisti di Bari;

- **2004 - Corso** "Diritto Fallimentare e societario" della Centro Studi di Diritto Fallimentare di Bari c/o Tribunale di Bari.
- **2005 -** Pubblicazioni in materia societaria c/o sito web Filodiritto.it
- **2006 -** Pubblicazioni in materia marketing e comunicazione c/o sito web diritto&diritto.it
- **2006** Abilitazione esercizio professione di Dottore Commercialista c/o Albo di Bari
- **2007** Iscrizione Albo revisori contabili
- **2012** Corso e-learning "L'ATTIVITÀ DI AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO DELLE IMPRESE E DEI BENI SOTTO SEQUESTRO ANTIMAFIA"
- **2014** Corso REVISORE ENTI LOCALI c/o ODCEC Bari
- **2015** Corso REVISORE ENTI LOCALI c/o ODCEC Bari
- **2016** Corso REVISORE ENTI LOCALI c/o ODCEC Bari
- **2017** Corso REVISORE ENTI LOCALI c/o ODCEC Bari
- **2018** Corso REVISORE ENTI LOCALI c/o ODCEC Bari
- **2019** Corso REVISORE ENTI LOCALI c/o ODCEC Bari
- **2020** Corso REVISORE ENTI LOCALI c/o ODCEC Bari
- **2021** Corso L'ESPERTO NEGOZIATORE DELLA CRISI D'IMPRESA

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

LINGUE

	INGLESE
• Capacità di lettura	Buona
• Capacità di scrittura	Buona
• Capacità di espressione orale	Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti

Capacità relazionali spiccate, ampia capacità di coordinamento e tutoraggio.

in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Elasticità e flessibilità negli orari di lavoro

Tali capacità sono state acquisite operando nella professione sempre a stretto contatto con persone, sia clienti che gruppi di lavoro.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Spiccate capacità organizzative,e di coordinamento, acquisite nel corso del tempo e dovute anche alla libera professione praticata in studio e in gruppi di lavoro.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

- Ottima conoscenza e padronanza di tutti gli strumenti informatici e telematici, con tutte le applicazioni;
- Conoscenza di programmi di grafica e design.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Ampia cultura musicale e artistica, in generale, maturata attraverso l'attività amatoriale di dj e pr presso importanti strutture da ballo.

PATENTE O PATENTI

Patente cat: A e B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Referenze:.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali ".

Luogo e data: BRI 25.02.2024

[redacted]

.....

Firma leggibile

Il/La sottoscritto/a consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, conferma che quanto sopra affermato e descritto corrisponde al vero.

Luogo e data: Bari 25.02.2024

[redacted]

Firma leggibile

DICHIARAZIONE CANDIDATO AMMINISTRATORE

Il/La sottoscritto/a MINIO GABRIELE, nato/a a VARESE il 15/06/1983, C.F. MNIGRL83H15L682L, in relazione alla possibile nomina alla carica di /A/mministratore della società **Bestbe Holding S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Società**"),

premesso che

a) il/la sottoscritto/a è stato/a designato dal Socio **Ubilot S.r.l.** ("**Ubilot**") quale candidato alla carica di Amministratore nell'ambito della lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società prevista al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata, in unica convocazione, per il 22 ottobre 2024;

b) il/la sottoscritto/a è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l'assunzione della carica di Amministratore;

tutto ciò premesso

il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalla normativa, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della carica di Amministratore della Società;
- il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa applicabile per la nomina alla carica di Amministratore, ed in particolare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147 *quinquies* del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, in quanto il sottoscritto:
  - i) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituite dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ii) non è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
    - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
    - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
  - iii) non ha subito l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dal precedente punto ii), salvo il caso dell'estinzione del reato;
  - iv) non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, la documentazione idonea a verificare la veridicità dei dati dichiarati e le informazioni richieste dalle procedure aziendali interne;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nel procedimento nell'ambito del

quale la presente dichiarazione viene resa, e nel caso di nomina ai fini degli incombenti legati alla carica, autorizzando la Società a procedere con le pubblicazioni di legge per tali finalità;

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore della Società, e nel caso di elezione da parte dell'Assemblea, di accettare sin d'ora la relativa carica.

Milano, 26 settembre 2024

In fede.

[redacted]

CURRICULUM VITAE

Dati personali : **MINIO GABRIELE**

Stato civile: celibe.
Nazionalità: italiana
Data di nascita: 15 Giugno 1983
Milite : dispensato
Patente : B - automunito
Residenza: via Ronco 34, 21040 - Carnago (VA)
Cell. 349 6524356 -
gabriele.minio@pec.it
C.F. MNIGRL83H15L682L

ESPERIENZA LAVORATIVA:

Anno 2002/2003

Responsabile Segreteria Direzionale
Responsabile Ufficio Gare e appalti e Area Commerciale,
presso ***Cooperativa Primavera a R.L.*** *di Cavaria con Premezzo (VA).*
– Società di servizi di pulizia, ristorazione, educativo e assistenziale

da Marzo 2005

Responsabile Segreteria Direzionale;
Responsabile Ufficio Gare e Appalti
Coordinatore HR Settore Pulizia e Sanificazione e Parcheggi.
presso ***Cooperativa Primavera a R.L.*** *di Cavaria con Premezzo (VA).*
– Società di servizi di pulizia, ristorazione, educativo e assistenziale

da Aprile 2005 a Dicembre 2006

Direttore Operativo HR dei Settori Socio – Educativo Sanitario Assistenziale e del Settore Pulizia e Sanificazione, Parcheggi, Manutenzione Verde , Carico Scarico;
Responsabile Ufficio Gare e Appalti e Progettazione tecnica servizi per tutti i Settori Tecnico – operativi – gestionali di Cooperativa Primavera,
presso ***Cooperativa Primavera a R.L.*** *di Cavaria con Premezzo (VA).*
– Società di servizi di pulizia, ristorazione, educativo e assistenziale

da Gennaio 2007 a Dicembre 2007

Direttore Generale e Responsabile Ufficio Gare e Appalti e Progettazione tecnica servizi per tutti i Settori Tecnico – operativi – gestionali
Responsabile qualità ISO 9001:2000 e area sviluppo informatico e software,
presso ***Cooperativa Primavera a R.L.*** *di Cavaria con Premezzo (VA).*
– Società di servizi di pulizia, ristorazione, educativo e assistenziale

da Gennaio 2008 a Marzo 2009

Direttore Commerciale e Ufficio Gare e Appalti
presso ***La Parisienne Soc. Coop. Arl di Gallarat***e (VA)
- Società di servizi di pulizia nel settore alberghiero

da Aprile 2009 a Giugno 2010

Direttore Commerciale e Responsabile Ufficio Gare e Appalti e Area Sviluppo
Responsabile SGQ UNI EN ISO 9001:2008
presso ***RE.ALE. Scarl*** di Gallarate (VA)
- Società di servizi di pulizia e outsourcing nel settore alberghiero

da Giugno 2010 a Dicembre 2011

Direttore Generale
Responsabile SGQ UNI EN ISO 9001:2008
presso ***RE.ALE. Scarl*** di Gallarate (VA)
- Società di servizi di pulizia e outsourcing nel settore alberghiero

da Gennaio 2012 a Settembre 2014

Amministratore Unico
presso ***RE.ALE. Scarl poi RE.ALE. SRL*** di Gallarate (VA) - *Società di servizi di pulizia e outsourcing nel settore alberghiero.-*
Fatturato € 10.000.000,00 annui – circa 700 dipendenti.
Società di servizi di pulizia e outsourcing nel settore alberghiero

da Settembre 2014 a Luglio 2015

Amministratore Unico e socio di minoranza al 5%
presso **RE.ALE. GROUP SRL** di PAVIA *(ex TANK GROUP SRL Corso Mazzini 5 – 27100 Pavia).*
Società HOLDING

da Settembre 2014 a Aprile 2019

Fondatore e Amministratore Unico e socio di maggioranza al 65%
presso ***LA BELLA VITA SRL*** *(Via S. Francesco 4/A– 21013 Gallarate (VA)). Fatturato € 50.000,00 annui. Società di produzione e vendita capi di abbigliamento proprietaria del marchio depositato SNOB ® e rivenditore ufficiale HOCO ITALIA® con e-commerce dedicato*

da Luglio 2015 a luglio 2017

Amministratore Unico e socio di minoranza al 15%
presso ***LAW & CO SRL*** di PAVIA *(Corso Mazzini 5 – 27100 Pavia).*
Fatturato € 500.000,00 annui. Società di consulenza alle imprese specificatamente nel settore sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e recupero crediti .

da Luglio 2017 aprile 2019

Componente del C.d'A. e socio di minoranza al 5% presso ***REALE SERVIZI ALBERGHIERI SRL*** (Via Marsala 34 A – 21013 GALLARATE -VA-) *Fatturato € 15.000.000,00 annui – circa 900 dipendenti. Società di servizi di outsourcing nel settore alberghiero.*

da Luglio 2019 a dicembre 2020

Direttore Amministrativo presso ***REALE SERVIZI ALBERGHIERI SRL*** (Via Marsala 34 A – 21013 GALLARATE -VA-) *Fatturato € 15.000.000,00 annui – circa 900 dipendenti. Società di servizi di outsourcing nel settore alberghiero.*

da Gennaio 2021 a tutt'oggi

Fondatore e Amministratore Delegato e Socio al 40% presso ***BEST SOURCING SRL*** (Via Antonio Gramsci 10/A – TREZZO SULL'ADDA -MI-) *Fatturato € 10.000.000,00 annui – CIRCA 1.200 dipendenti Società di servizi di outsourcing nel settore alberghiero.*

da Agosto 2021 a tutt'oggi

Fondatore e Socio di Minoranza al 40% presso ***BEST FOOD SRL*** (EX MIRO' SRL - Via Carlo Noè 45 – 21013 GALLARATE -VA-) *Fatturato € 5.000.000,00 annui – circa 250 dipendenti. Società gestore di locali Food e Beverage (HOT ROAD 50's DINER 200 coperti) e outsourcing F&B nel settore alberghiero.*

da Luglio 2022 a tutt'oggi

Fondatore e Presidente del C.d' A. e Socio al 50% presso ***BEST REALE ESTATE SRL*** (EX GIGA IMMOBILIARE SRL Via Carlo Noè 45 – 21013 GALLARATE -VA-) *Fatturato START UP – Società immobiliare nel settore alberghiero e privato.*

da Agosto 2023 a tutt'oggi

Componente del C.d' A. con delega all'amministrazione e finanza e socio 50% presso ***BEST TOURISM SRL*** (Ex Hotels & co Via Spartaco 12 – 20135 MILANO -VA-) *holding di partecipazione in società.*

****

STUDI E FORMAZIONE:

. Istituto Tecnico Industriale Statale di Varese - sede Distaccata di Gazzada (VA)
Diploma di Perito Industriale Capotecnico con Indirizzo Informatico– Perito Informatico - VOTAZIONE 65/100
. **LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA** presso UNIVERSITA' FEDERICO II DI NAPOLI - VOTAZIONE 105

Novembre 2007

Corso di Formazione con S.T.A.R. – Studio Tecnico in materia di Igiene e Sicurezza degli Alimenti HACCP – ex D.L.gs 155/97 – L.R. 4 agosto 2003 n.12

Giugno 2013

Corso di Formazione LIVELLO INTERMEDIO MICROSOFT OFFICE con Accademia Sant'Agostino di Varese.

Giugno 2017

Corso Online di Trading e mercato azionario con Accademia Domani

Maggio 2018

Corso di Formazione MARKETING E COMUNICAZIONE con ETASS SRL di Seregno (MI)

Giugno 2018

Corso di Formazione SOCIAL MEDIA PER IL MARKETING con ETASS SRL di Seregno (MI)

Gennaio 2019

Corso di Formazione EXCEL MACRO E PROGRAMMAZIONE VBA con ETASS SRL di Seregno (MI)

Gennaio 2022

Corso di Formazione prova valutativa PER DIPENDENTI E COLLABORATORI OAM con R&B FORMAZIONE di Roma Avv Russo

ULTERIORI ESPERIENZE:

Febbraio 2002

Stage Formativo presso Parlamento Europeo di Strasburgo finanziato da Confcooperative Varese.

Marzo 2002 – Dicembre 2007

Iscritto alla "Casa d'Europa di Gallarate (VA) organismo per la promozione della Comunità Europea.

da Febbraio 2003 a Maggio 2005

Articolista per conto di Varesemese in materia di Cooperazione e Servizi.

Maggio-Giugno 2004

Gestione e Coordinamento HR dei servizi della Campagna Elettorale per le Elezioni Politiche Europee 2005 : On . Bonsignore V. (UDC) - Dott. Pisciotta D. (ITALIA FUTURA) – Dott. Frattini P. (SGARBI) – Avv. Marelli Claudio (UDC).

Giugno 2004

Candidato alle Elezioni Politiche Comunali 2004 c/o il Comune di Carnago (VA).

da Marzo a Maggio 2005

Tutor Aziendale per conto di Cooperativa Primavera a R.L. nella gestione del Progetto n. 246803 finanziato dalla Regione Lombardia e dal Fondo Sociale Europeo – Impresa&Futuro s.r.l. (Busto Arsizio - VA) per la realizzazione del programma "PERCORSO MODULARIZZATO DI INSERIMENTO LAVORATIVO NEI SETTORI DEI SERVIZI E DELLA PRODUZIONE" per la collocazione lavorativa di Rifugiati Politici indigenti.

Marzo 2005

Docente di Informatica per Corsi di Formazione finanziati dalla Regione Lombardia per conto della Società PRODEST s.r.l. (Busto Arsizio – VA) –Docenza di Informatica.

Gennaio 2006

Promozione e Progettazione per conto di Cooperativa Primavera arl e Progetti srl di Milano per lo sviluppo e l'implementazione del sistema "School-Card" per la sostituzione dei buoni pasto cartacei con sistema informatico presso gli Istituti Scolastici della Provincia di Varese.

Aprile 2007

Docente corsi di formazione finanziata dalla Regione Lombardia: informatica,qualità,coordinamento del servizio e HR – per conto di CESVIP di Varese.

Ottobre 2011

"TRAINING IN MATERIA DI FLESSIBILITA' E LEGALITÀ NEL MONDO DEL LAVORO" Convegno formativo in collaborazione con il Sole 24 ore e patrocinio Confindustria sul tema della flessibilità e Legalità nel mercato del lavoro. Relatori: Ing. Bigini (Vice Presidente Confindustria), Dott. Natalini (Consulente del lavoro), Avv. Garbarino, Avv. Santoro (ispettore del lavoro).

Ottobre 2011

MIB Milano – Partecipazione al Social 2 Business - community di giovani imprenditori, finanziatori, acceleratori di impresa, start up, ricercatori e professionisti volta alla creazione di sinergie di business e non solo Evento organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori di Assolombarda con l'obiettivo di sviluppare rapporti tra attori di diversi network e settori.

da Gennaio 2018 a Dicembre 2018

Responsabile del Progetto "GOOGLE BUSINESS" e "DOCUSIGN" in collaborazione con Google Italia e Go Reply per la modernizzazione dei processi aziendali e l'ottimizzazione della sottoscrizione della documentazione a mezzo strumentazioni digitale

da Aprile 2022 a Giugno 2023

Responsabile del Progetto "CRM HOTELLERIE" in collaborzione con UBILOT srl per la realizzazione di una piattaforma CRM per la gestione di tutti i processi aziendali per le società operanti nel settore Outsourcing e Cleaning ampliabile anche ad altre attività.

da Gennaio 2022 a tutt'oggi

Partita Iva personale Impresa Individuale
Consulenza Finanziaria e Controllo di Gestione, Marketing e strategica Commerciale

****

CAPACITA' INFORMATICHE :

Ottimo utilizzo Pc.
Ottimo utilizzo Office
Ottimo utilizzo G-SUITE
Discreto utilizzo EDITOR Siti Internet E-commerce
Programmazione di base Visual C
Utilizzo attivo dei sociale network sia a livello personale che aziendale e professionale

****

COMPETENZE PERSONALI:

Le diverse mansioni svolte durante la vita lavorativa mi hanno permesso di svolgere attività di organizzazione, programmazione, gestione e controllo nel settore dei servizi, occupandomi della conduzione, cura ed organizzazione dei carichi di lavoro e del team di lavoro e della formazione aziendale;
Sin dalle prime esperienze lavorative ho sempre collaborato in stretto contatto con il Consiglio d' Amministrazione delle Società andando a ricoprire diversi ruoli fino ad arrivare all' impiego come figura di trait – d'union con la Dirigenza Societaria ed occupando successivamente anche ruoli di componente del C.d'A. o Socio di Azienda.
Ho improntato le mie politiche aziendali su una attenta gestione dei flussi informativi e la comunicazione interna e sulla crescita informatica aziendale ad ampio spettro.
Sono in grado di sviluppare un Controllo di gestione basato sui Centri di costo e codici servizio andando ad analizzare il cash flow aziendale e gestendo i flussi di ciclo attivo e passivo.
Nell' esperienza di Amministratore ho intrattenuto rapporti con Istituti di Credito (BANCA INTESA, BANCO BPM, BANCO DESIO, UNICREDIT, FINTECH), Clienti, Fornitori, Organi Statali (ISPETTORATO DEL LAVORO AG. ENTRATE) e Sindacali (CGIL CISL UIL COBAS), dipendenti e agenti.

Capacità di redazione di Business Plan nonchè predisposizione di un piano di presentazione e marketing del marchio e dei servizi offerti dall' azienda.
Ottima capacità relazionale e attitudine al lavoro di gruppo. Spiccata propensione all'apprendimento e alla leadership.
Sono appassionato e praticante di sport a 360° e molto attento alle novità in materia di sviluppo tecnologico e AI. Spiccato senso di responsabilità familiare e aziendale.
Sempre alla ricerca di nuove sfide ed esperienze entusiasmanti con ampia disponibilità elasticità e flessibilità negli orari.

****

CONOSCENZE LINGUE STRANIERE:
INGLESE (Parlato e Scritto livello scolastico).

Autorizzo il trattamento dei dati personali.
IN FEDE

[redacted]

Il/La sottoscritto/a consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, conferma che quanto sopra affermato e descritto corrisponde al vero.

[redacted]

DICHIARAZIONE CANDIDATO AMMINISTRATORE

Il/La sottoscritto/a Barbara Lunghini, nato/a a Bologna (Bo) il 25/06/1981, C.F. LNGBBR81H65A944K, in relazione alla possibile nomina alla carica di Amministratore della società **Bestbe Holding S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Società**"),

premesso che

a) il/la sottoscritto/a è stato/a designato dal Socio **Ubilot S.r.l.** ("**Ubilot**") quale candidato alla carica di Amministratore nell'ambito della lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società prevista al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata, in unica convocazione, per il 22 ottobre 2024;

b) il/la sottoscritto/a è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l'assunzione della carica di Amministratore;

tutto ciò premesso

il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalla normativa, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della carica di Amministratore della Società;
- il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa applicabile per la nomina alla carica di Amministratore, ed in particolare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, in quanto il sottoscritto:
  - i) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituite dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ii) non è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
    - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
    - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
  - iii) non ha subito l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dal precedente punto ii), salvo il caso dell'estinzione del reato;
  - iv) non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, la documentazione idonea a verificare la veridicità dei dati dichiarati e le informazioni richieste dalle procedure aziendali interne;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nel procedimento nell'ambito del

quale la presente dichiarazione viene resa, e nel caso di nomina ai fini degli incombenti legati alla carica, autorizzando la Società a procedere con le pubblicazioni di legge per tali finalità;

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore della Società, e nel caso di elezione da parte dell'Assemblea, di accettare sin d'ora la relativa carica.

Milano, 24 settembre 2024

In fede.

[redacted]

AVV. BARBARA LUNGHINI
Via Cesare Battisti, 2 - 40123 Bologna
studio.lunghini@gmail.com
barbara.lunghini@ordineavvocatibopec.it

CURRICULUM VITAE

Dati personali

- Luogo e data di nascita: Bologna, 25/06/1981
- Studio: Via Cesare Battisti, n. 2 Bologna
- Tel.: 0[redacted]
- Nazionalità: italiana
- Codice fiscale: LNGBBR81H65A944K
- E-MAIL: studio.lunghini@gmail.com
- Pec: barbara.lunghini@ordineavvocatibopec.it

ISTRUZIONE

Gennaio 2023 - Corso di alta formazione per l'iscrizione nell'Albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza (art. 356 C.C.I.I.) presso il Consiglio Nazionale Forense

Gennaio 2022 - Corso di perfezionamento in diritto societario tra profili teorico pratici e questioni controverse

Dicembre 2021 – Corso di formazione per gli Esperti della composizione negoziata

Novembre 2019 - Corso di Alta Formazione in Gestori della Crisi da Sovraindebitamento del consumatore e dell'impresa

Gennaio 2009 – Iscrizione all'albo degli Avvocati di Bologna

Dicembre 2008 – Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato ottenuta al primo esame

Gennaio 2008 - Collaborazione all'attività didattica di Formazione Giuridica in qualità di componente del Comitato Scientifico

Dicembre 2007 - Cultore della materia per gli insegnamenti di diritto dei mercati finanziari presso l'Università di Bologna

2005/2006 - Corso di Magistratura a cura del Dr. Vito Zincani

Dal Settembre 2005 – Collaborazione all'attività didattica e di ricerca presso la cattedra di diritto commerciale e dei mercati finanziari presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna

Giugno 2005 – Laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli studi di Bologna con tesi in Diritto Commerciale Relatore: Professor Alberto Maffei Alberti

1999/2000 – Diploma di maturità scientifica – Liceo Enrico Fermi di Bologna

CONOSCENZE INFORMATICHE

- Sistema Operativo Windows
- Office (Word, Excel, Power Point, Access)
- Internet (Explorer e posta elettronica Outlook)

LINGUE STRANIERE

- Inglese: scritto, letto e parlato (buono)
- Tedesco: scritto, letto e parlato (scolastico)

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Da maggio 2023 sono Curatore Fallimentare iscritto al Registro Nazionale presso il Ministero della Giustizia con incarichi presso il Tribunale di Bologna (Liquidazioni Giudiziali n. 35/2023; 36/2023; 7/2024; 24/2024 e 25/2024).
Da settembre 2019 ho incarichi di consulenza legale con il Gruppo Hera, presso l'ufficio Direzione Centrale Legale e Societario di Hera s.p.a.
Nel 2017 ho fondato lo Studio Legale Lunghini, con sede in Bologna, nell'ambito del quale, coniugando l'esperienza professionale con il percorso accademico compiuto, mi occupo, in particolare, di consulenza e assistenza nel campo del diritto societario e e del diritto della crisi di impresa e delle altre procedure concorsuali.
Sono altresì custode giudiziario delle esecuzioni immobiliari del Tribunale di Bologna dall'anno 2016, iscritto al Registro Nazionale presso il Ministero della Giustizia dei delegati alle operazioni di vendita ex art. 179ter disp. Att. c.p.c.
Da dicembre 2012 sino a settembre 2017 ho collaborato con lo Studio Galletti & Partners di Bologna. La mia attività ha riguardato principalmente la consulenza ed assistenza alle procedure concorsuali.
Da gennaio 2009 sino a novembre 2012 ho lavorato presso l'ufficio legale di un Consorzio Bancario, in cui mi sono occupata prevalentemente di questioni di diritto societario e di Corporate Governance. Ho altresì svolto attività di assistenza contrattuale, anche di carattere contenzioso, nel settore dei contratti bancari e

finanziari, inclusi i contratti di finanziamento, nonché in materia di effetti delle procedure concorsuali sui rapporti bancari e finanziari, a banche, società di gestione del risparmio, fondi di investimento, società di *factoring* e società industriali e commerciali.
Da luglio 2005 a dicembre 2008 ho svolto la pratica forense all'interno di uno studio specializzato in tematiche in materia di diritto societario.

PUBBLICAZIONI

Da settembre 2005 ho collaborato all'attività didattica e di ricerca svolta dal Professor Alberto Maffei Alberti in materia di diritto commerciale presso l'Università di Bologna.
Da ottobre 2007 ho collaborato con la cattedra di Diritto Bancario e dei Mercati Finanziari presso l'Università di Bologna, Prof. Renzo Costi.
Tale attività ha comportato la partecipazione alle sessioni d'esame e alla tenuta di lezioni universitarie in qualità di assistente.
Da gennaio 2008 sono componente del Comitato Scientifico di Formazione Giuridica s.r.l..
Da settembre 2009 collaboro con la cattedra di Diritto Commerciale presso l'Università di Bologna, Prof. Antonio Rossi.
Grazie all'attività di ricerca così svolta, ho curato e continuo a curare il commento agli artt. 2291-2300 del codice civile del "Commentario Breve al diritto delle società", collana" Breviaria Iuris", Ed. Cedam.
Ho curato e continuo a curare altresì il commento agli artt. artt. 233 - 239 CCII del "Commentario Breve Crisi di Impresa e Insolvenza collana "Breviaria Iuris", Ed. Cedam.
Sono altresì relatrice presso il Consiglio Nazionale Forense nel Corso di Alta formazione per l'iscrizione nell'Albo dei soggetti incaricati dall'autorità giudiziaria delle funzioni di gestione e di controllo nelle procedure di cui al codice della crisi e dell'insolvenza.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 GDPR.

Bologna, lì 26 settembre 2024

BARBARA LUNGHINI

[redacted]

DICHIARAZIONE CANDIDATO AMMINISTRATORE

Il/La sottoscritto/a **Alberto Girotti**, nato/a **Bologna (BO)** il **09/04/1979**, C.F. **GRTLRT79D09A944Q**, in relazione alla possibile nomina alla carica di Amministratore della società **Bestbe Holding S.p.A.** (l'"**Emittente**" o la "**Società**"),

premesso che

a) il/la sottoscritto/a è stato/a designato dal Socio **Ubilot S.r.l.** ("**Ubilot**") quale candidato alla carica di Amministratore nell'ambito della lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione della Società prevista al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea dei Soci convocata, in unica convocazione, per il 22 ottobre 2024;

b) il/la sottoscritto/a è a conoscenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dalle disposizioni dello statuto sociale della Società per l'assunzione della carica di Amministratore;

tutto ciò premesso

il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,

dichiara

- l'inesistenza di cause di ineleggibilità, decadenza e incompatibilità prevista dalla normativa, anche regolamentare, vigente per l'assunzione della carica di Amministratore della Società;
- il possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dalla normativa applicabile per la nomina alla carica di Amministratore, ed in particolare il possesso dei requisiti di onorabilità di cui al combinato disposto dell'art. 147-*quinquies* del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 2 del D.M. 30 marzo 2000 n. 162, in quanto il sottoscritto:
  - i) non è stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituite dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
  - ii) non è stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
    - a) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento;
    - b) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
    - c) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
    - d) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.
  - iii) non ha subito l'applicazione, su richiesta delle parti, di una delle pene previste dal precedente punto ii), salvo il caso dell'estinzione del reato;
  - iv) non ha riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- di poter dedicare ai propri compiti quale Amministratore della Società il tempo necessario per un efficace e diligente svolgimento degli stessi;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla Società, e per essa al Consiglio di Amministrazione della stessa, eventuali variazioni della presente dichiarazione;
- di impegnarsi a fornire, su richiesta della Società, la documentazione idonea a verificare la veridicità dei dati dichiarati e le informazioni richieste dalle procedure aziendali interne;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati dalla Società, anche con strumenti informatici, nel procedimento nell'ambito del

[redacted]

quale la presente dichiarazione viene resa, e nel caso di nomina ai fini degli incombenti legati alla carica, autorizzando la Società a procedere con le pubblicazioni di legge per tali finalità;

- di accettare la candidatura alla carica di Amministratore della Società, e nel caso di elezione da parte dell'Assemblea, di accettare sin d'ora la relativa carica.

Milano, 23 settembre 2024

In fede.

[redacted]

Alberto Girotti – curriculum vitae

ESPERIENZA PROFESSIONALE

FININT Investments SGR S.p.A.
Conegliano (TV), IT
Luglio 2024 – oggi

CFO - CORPORATE FINANCE e CONTROLLER DI GRUPPO

- Investment manager di un FIA immobiliare chiuso dedicato alle energie rinnovabili con capitale investito di **250 €M.**

ILLA S.p.A.
Parma, IT
Marzo 2020 – Luglio 2024

CFO - CORPORATE FINANCE e CONTROLLER DI GRUPPO

- CFO ed attività di Corporate Finance: strutturazione di n.2 Prestiti Convertibili per complessivi 23€M finalizzati ad operazioni di M&A ed alla ristrutturazione finanziaria ed industriale;
- Acquisizione del marchio del tableware "Giannini" per **0,8€M** e del marchio (da Bialetti Industrie) del cookware "Aeternum" per **5,3€M**;
- Responsabile del controllo di gestione della società, quotata su Euronext Growth Milano attiva nella produzione di cookware e articoli per la tavola;
- Attività di Investor Relations;
- Redazione del bilancio d'esercizio (ITA Gaap) e del bilancio consolidato (IFRS);

S.E.C.I. S.p.A. – Gruppo Industriale Maccaferri
Bologna, IT
Giugno 2013 – Marzo 2020

CORPORATE FINANCE – M&A DIRECTOR

- Attività di Corporate Finance con specializzazione nel Real Estate e nelle Energie Rinnovabili: strutturazione finanziaria, sviluppo e strutturazione di progetti, analisi e valutazione degli investimenti, esecuzione di project finance e gestione dei covenants;
- Strutturazione di nuove linee di credito e rifinanziamento delle linee di credito;
- Attività di M&A: predisposizione di modelli finanziari per le offerte, gestione di due diligence finanziarie, gestione di advisor esterni (tecnici, legali, contabili ecc.), gestione di data room e Q&A, strutturazione di contratti di vendita ed acquisto (SPA);

Principali operazioni di M&A:

- Cessione di un portafoglio di impianti fotovoltaici di **51MW** per un valore di **70M€**;
- Project financing, in qualità di sponsor, di impianti fotovoltaici per 50MW in Brasile;
- Scissione immobiliare con valore di mercato di **110M€** e rifinanziamento di nuovo debito di **67M€**;
- Finanziamento per la costruzione di 2 parchi commerciali: uno a Roma per 25.000mq e **23€M** di finanza ed il secondo in Sardegna per 15.000mq e **12M€** di finanza;
- Cessione di un portafoglio di impianti a biogas da **18MW** per un valore di **10M€,**
- Cartolarizzazione di crediti per **50M€**;

InterMedia Holding S.p.A.
Bologna, IT
Luglio 2007 – giugno 2013

CONTROLLER DI GRUPPO e CORPORATE FINANCE - RESTRUCTURING ADVISORY

- Advisory per la ricerca di nuovo debito ed equity;
- Gestione di ristrutturazioni finanziarie, turnaround e degli strumenti utilizzati sia nelle procedure concorsuali che stragiudiziali;
- Independent Business Review (IBR), valutazioni dei flussi di cassa a breve termine, analisi della struttura del capitale e delle opzioni di ristrutturazione;
- Predisposizione di piani strategico-operativi nel settore NPL/NPE, Distressed/Accelerated M&A e Special Situation;
- Predisposizione di portafogli stratificati di crediti, teaser, info-memo di portafogli crediti NPE/NPL/UTP;
- Fund raising per circa **200€M**;
- Redazione del business plan della Capogruppo e delle società controllate;
- Due Diligence per la cessione della società di calcio "Bologna Football Club 1909" nell'ambito del progetto di restructuring con fund raising per **11M€**.

Servizi Ospedalieri S.p.A.
Ferrara, IT
Dicembre 2005 – luglio 2007

CONTROLLO DI GESTIONE

- Ristrutturazione industriale e finanziaria della società acquisita dal fallimento;
- Supporto al CEO/CFO nella definizione del piano strategico e operativo per il rilancio;
- Implementazione del controllo di gestione industriale: analisi dei costi e supporto al CEO nell'analisi del budget e business plan.

Manutencoop Facility Management S.p.A.
Bologna, IT
Luglio 2004 – Dicembre 2005

PIANIFICAZIONE STRATEGICA E CONTROLLO DI GESTIONE

- Attività di aggiornamento dei business plan della capogruppo e delle società controllate;
- Supporto alle operazioni di M&A;
- Predisposizione del materiale a supporto dei CdA della capogruppo e delle società del Gruppo;
- Attività di supporto per la strutturazione di IPO della società alla Borsa Italiana.

FORMAZIONE

Bologna Business School
Gennaio 2004 – luglio 2004

MASTER FULL-TIME IN AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

Università di Bologna
Settembre 1998 – novembre 2003

LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO

CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze linguistiche

Italiano: madre lingua
Inglese: fluente
Francese: intermedio

Competenze informatiche

Sistema operativo Windows e pacchetto Office
Sistema gestionale SAP
Software di contabilità e tesoreria PROFIS, SWING. CSE, Piteco, Teamsystem.

SOCIETE GENERALE
Securities Services

CERTIFICAZIONE DI PARTECIPAZIONE AL SISTEMA
DI GESTIONE ACCENTRATA **MONTE TITOLI**
(art.43/45 del provvedimento Banca d'Italia/Consob 13/08/2018)

Intermediario che rilascia la certificazione

ABI: 03307 CAB: 01722

denominazione: **Societe Generale Securities Service S.p.A**

Intermediario partecipante se diverso dal precedente

ABI:

denominazione:

data della richiesta: 25/09/2024 (Ggmmssaa)

data di invio della comunicazione: 25/09/2024 (Ggmmssaa)

n° progressivo annuo: 604615

n° progressivo certificazione a rettifica/revoca:

causale della rettifica/revoca:

Su richiesta di:
UNICREDIT SPA

Titolare degli strumenti finanziari:

cognome o denominazione: UBILOT SRL

nome:

codice fiscale / partita iva: 04071480240

comune di nascita: provincia di nascita:

data di nascita: (ggmmssaa) nazionalità:

indirizzo: LARGO PAROLINI 108

città: 36061 BASSANO DEL GRAPPA VI

Strumenti finanziari oggetto di certificazione:

ISIN: IT0005611642

denominazione: BESTBE HOLDING

Quantità degli strumenti finanziari oggetto di certificazione:
1.975.800

Vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di certificazione

data di: O costituzione O modifica O estinzione (ggmmssaa)

Natura vincolo:

Beneficiario vincolo *(denominazione, codice fiscale, comune e data di nascita, indirizzo e città di residenza o della sede)*:

data di riferimento: 25/09/2024 (ggmmssaa)

termine di efficacia/revoca: 27/09/2024 (ggmmssaa)

diritto esercitabile: DEP

Note
attestato di possesso titoli per esercizio del diritto di presentazione della lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione ex art. 147-ter del TUF

Firma Intermediario

SOCIETE GENERALE
Securities Service S.p.A.

Matteo Draghetti

Digitally signed by Matteo DRAGHETTI
Date: 2024.09.25 10:28:29 +02'00'

F

64594|31097

bestbe HOLDING

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE ESERCIZIO 2023

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 05 settembre 2024

Bestbe Holding S.p.A.
Corso XXII marzo 19, 20129 Milano
Capitale sociale Euro 8.960.430,57 i.v Codice fiscale Partita IVA 00723010153
Iscrizione Registro Imprese di Milano Numero REA MI - 2129083
Tel. 02/36706570 www.Bestbeholding.it info@Bestbe Holding.it

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2023

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 05 settembre 2024

BESTBE HOLDING S.p.A.
Corso XXII marzo 19,
20129 Milano, Italia
Capitale sociale Euro 8.960.430,57 i.v.
Codice fiscale Partita IVA 00723010153
Iscrizione Registro Imprese di Milano Numero REA MI - 2129083
Tel. 02/36706570 www.gequity.it info@gequity.it

Composizione degli Organi di Amministrazione e Controllo

Consiglio di Amministrazione[1]

Giacomo Mercalli, Presidente e Amministratore Delegato

Alessandra Concetta Scerra, Consigliere indipendente

Filippo Aragone, Consigliere

Collegio Sindacale[2]

Maurizio Baldassarini (Presidente del Collegio Sindacale, dimesso in data 29 febbraio 2024 – Vedi Nota)

Matteo Ceravolo (Sindaco Effettivo, Presidente pro-tempore del Collegio Sindacale – Vedi Nota)
Maria Luisa Bordignon (Sindaco Effettivo)

Società di Revisione[3]

Deloitte & Touche S.p.A.

---

[1] Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023; I precedenti Consiglieri erano Luigi Stefano Cuttica, Presidente e Consigliere Delegato, Irene Cioni, Consigliere Delegato, e Roger Olivieri, Consigliere Indipendente. L'attuale Consiglio di Amministrazione è dimissionario dal 29 febbraio 2024;

[2] Nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023; i precedenti Sindaci erano Michele Lenotti Presidente, gli effettivi Maurizio Rodanò e Silvia Croci. Il Collegio sindacale rimane in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025; Maurizio Baldassarini, ex presidente del collegio sindacale, si è dimesso il 29 febbraio 2024, Elena Scorri e Pasquale Licito sindaci supplenti, si sono dimessi nel mese di marzo 2024. Nel periodo intercorrente tra le dimissioni e la nuova nomina pro-tempore, da parte dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 9 settembre 2024 è Presidente il sindaco più anziano, Matteo Ceravolo. I Sindaci proposti per la nomina in data 9 settembre sono Massimo Santini, Presidente, e Andrea Magnoni e Rossella Odorisia come Sindaci Supplenti

[3] Incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2021, in scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2029.

Premessa

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. (in seguito anche solo "**Bestbe Holding**" o la "**Società**" o la "**Capogruppo**" o l'"**Emittente**") Vi ha convocati in Assemblea per sottoporre alla Vostra attenzione l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Nel corso della medesima riunione assembleare sarà presentato anche il bilancio consolidato chiuso alla stessa data.

Si fa presente che il bilancio di esercizio e consolidato della Società e del Gruppo Bestbe Holding (il "**Gruppo**"), composti dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note illustrative, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002; tali principi sono stati adottati dal Gruppo Bestbe Holding a partire dal 1° gennaio 2006.

Ai sensi dell'art. 154-ter del D.Lgs n. 58/98, il presente bilancio è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito www.gequity.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "*e-marketstorage*" consultabile all'indirizzo www.emarketstorage.com almeno 21 giorni prima della data in cui si terrà l'Assemblea chiamata per l'approvazione del progetto di bilancio.

Si ricorda che il D.Lgs 30 dicembre 2016 n. 254 prevede la pubblicazione di una dichiarazione non finanziaria da parte delle società di interesse pubblico. Bestbe Holding non rientra nell'ambito di applicazione del decreto, ai sensi dell'art. 2 (ambito di applicazione - limiti dimensionali). Per completezza, si segnala che il 14 dicembre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea la Direttiva (UE) 2022/2464 sul nuovo obbligo di rendicontazione in materia di sostenibilità; la Direttiva ha definito una nuova disciplina per la comunicazione delle informazioni in materia di sostenibilità, sostituendo la previgente disciplina sulle informazioni di carattere non finanziario (Direttiva 2014/95/UE sulle DNF). La Direttiva dovrà essere trasposta negli ordinamenti nazionali entro il 6 luglio 2024.

Descrizione di Bestbe Holding S.p.A.

Bestbe Holding, già Gequity S.p.A. (la modifica della ragione sociale è stata deliberata dall'Assemblea degli Azionisti del 30 novembre 2023 e resa effettiva a fine dicembre 2023), è una holding di partecipazioni, quotata al mercato principale (Euronext Milan in precedenza MTA) di Borsa Italiana, specializzata in investimenti in piccole e medie aziende ad alto potenziale di rendita che concorrono alla sostenibilità, al miglioramento dello stile di vita e all'accrescimento delle capacità dell'individuo. Privilegia gli investimenti nel settore dei servizi e in imprese innovative, caratterizzate da ottime prospettive di crescita.

Bestbe Holding intende attuare un modello di finanza sostenibile, ossia una strategia di investimento orientata al medio-lungo periodo che, nella valutazione delle imprese

controllate, integra l'analisi finanziaria con quella ambientale, sociale e di buon governo, al fine di creare valore per gli stakeholder e per la collettività nel loro complesso.

Nella selezione degli investimenti sono privilegiate imprese che concorrono allo sviluppo della sostenibilità, garantendo modelli di produzione e di consumo che rispettano tale valore, nonché promuovono il benessere e la salute della persona anche sul luogo di lavoro.

L'Emittente è qualificabile come Piccola e Media Impresa ("PMI").

Tali emittenti godono di una semplificazione del regime applicabile di norma alle società quotate; principalmente l'attribuzione della qualifica di PMI ad un'emittente comporta modifiche della disciplina generalmente applicabile in materia di:

- trasparenza degli assetti proprietari, con l'innalzamento della soglia minima delle partecipazioni rilevanti da comunicare ai sensi dell'art. 120 del TUF dal 3% al 5%;
- offerte pubbliche d'acquisto obbligatorie, con specifico riferimento:

a) alla facoltà degli emittenti PMI di stabilire, per via statutaria, una soglia OPA diversa da quella standard purché compresa tra il 25% e il 40% (art. 106, comma 1-*ter* del TUF);

b) alla facoltà degli emittenti PMI di esercitare la facoltà di *opt-out* statutario dell'obbligo di OPA da consolidamento nei primi cinque anni dalla quotazione (art. 106, comma 3-*quater* del TUF);

c) in materia di OPA obbligatoria vige la previsione secondo cui "*Nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui al comma 1 [dell'art.106] è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del venticinque per cento in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata*" (art. 106, comma 1-*bis* del TUF).

d) con riguardo alla procedura per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti le PMI godono di una procedura semplificata che non richiede il ricorso alla formale procedura di gara d'appalto prevista dall'art. 16, comma 3, del Regolamento Europeo n.537/2014.

Bestbe Holding al 31 dicembre 2023 era detenuta al 51,499 % dalla controllante Ubilot S.r.l., che è divenuta l'Azionista di riferimento agli esiti del conferimento previsto nell''accordo di investimento di cui si scrive di seguito. Il precedente azionista di riferimento, Believe S.r.l. al 31 dicembre deteneva il 35,375% dell'Emittente; 1,402% era detenuto dagli ex Amministratori a seguito dell'Aumento di Capitale riservato previsto nell'accordo di investimento, mentre il 11,724% era flottante sul mercato.
L'Emittente detiene il 100% delle quote di Bestbe S.r.l., società attiva nel settore della Intelligenza Artificiale, oggetto di conferimento perfezionato in data 27 dicembre, come previsto dall'accordo di investimento con l'emissione di nuove azioni quotate sul mercato principale Euronext Milan, e riservate al socio di riferimento Ubilot S.r.l.

Come specificato più avanti in modo dettagliato, l'Emittente detiene il 100% delle società HRD Training Group S.r.l. e RR Brand S.r.l., attive nel segmento Education, alienatea settembre 2024 dall'Emittente stessa in quanto non ritenute più strategiche, come previsto dall'accordo di investimento ed eseguito dal nuovo accordo di investimento, di cui si darà parimenti conto in seguito. Bestbe Holding detiene anche il 100% del possesso della società Industria Centenari e Zinelli S.p.A. in liquidazione e in concordato preventivo ed è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007. Tale partecipazione è integralmente svalutata; il Consiglio ritiene che non sussistano potenziali oneri o rischi in relazione al completamento delle procedure liquidatorie.

Alla data del 31 dicembre 2023, per quanto a conoscenza della Società, le partecipazioni rilevanti sopra la soglia del 5% erano detenute da Believe S.r.l. con il 35,375% del capitale sociale e da Ubilot S.r.l. con il 51,499%.

Informazioni sulla controllante Ubilot S.r.l.

Ubilot S.r.l. (di seguito Ubilot) è una società di diritto italiano avente sede legale in Largo Parolini 108, Bassano del Grappa (Vi), Partita IVA 04071480240. La società è amministrata dall'Amministratore Unico, carica attualmente ricoperta dalla Sig.ra Michela Bariletti.
Ai sensi degli artt. 2359 e 93 TUF si precisa che Ubilot è controllata da Dalton Management S.a.g.l. (controllata da Michela Bariletti che detiene il 75% del relativo capitale sociale) che controlla di diritto Ubilot (detenendo una partecipazione pari al 73,50% del relativo capitale sociale).
La compagine sociale di Ubilot risulta così composta: Dalton Management S.A.G.L. (73,50% del capitale sociale), TMC S.r.l. (12,50% del capitale sociale), F&F 10 S.A.G.L. (5,00% del capitale sociale), Cesare Calcaterra (4,00% del capitale sociale), Cinzia Camozzi (3,50% del capitale sociale), Luca Peruzzotti (0,50% del capitale sociale), Giacomo Mercalli (0,50% del capitale sociale, parte correlata in quanto Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente) e One Team S.r.l. (0,50% del capitale sociale).

Informazioni sul Fondo Margot

Il Fondo Margot è un fondo comune di investimento alternativo immobiliare di tipo chiuso riservato ("Fondo"). È stato avviato mediante apporto di immobili e versamenti in denaro rivenienti dalla sottoscrizione di quote da parte di investitori qualificati. Il Fondo alla data della presente relazione è gestito dalla società Castello SGR.

L'Emittente, nel settembre 2010, quando non era detenuta dalla attuale compagine azionaria di controllo (che si ricorda ha assunto il controllo dell'Emittente nel dicembre del 2023) acquistò 42 quote del Fondo, pari al 32% delle quote complessive, con l'intenzione di mantenerle fino alla loro naturale scadenza prevista a fine dicembre 2022.

Nel marzo 2021, contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario denominato "GEQUITY BRIDGEBOND INSURED CALLABLE 2024", le 42 quote del Fondo sono state attribuite in pegno alla società RiverRock Minibond Fund, Sub-Fund del RiverRock Master Fund VI S.C.A. SICAV-RAIF a fronte della sottoscrizione del 100% delle obbligazioni emesse.

Il regolamento del Fondo prevede che la società di gestione abbia facoltà, entro sei mesi dalla scadenza, di prorogare la durata dello stesso fino a un massimo di ulteriori cinque anni previa approvazione dell'Assemblea dei partecipanti. Alla data del 31 dicembre 2023 non è pervenuta alcuna richiesta di proroga da parte della società di gestione, con la conseguente decadenza di tale facoltà, per cui il Fondo è nel cosiddetto "periodo di Grazia" e scade al 31 dicembre 2025, in quanto i quotisti al termine del 2023 non hanno ritenuto utile prorogarne la scadenza. Il Periodo di Grazia è attivabile dalla SGR alla scadenza del Fondo stesso per permettere il completamento delle attività di dismissione del patrimonio e liquidare il veicolo.

In data 21 settembre 2022 la società di gestione aveva comunicato che ha dato avvio al processo di liquidazione del Fondo conferendo mandato ad un advisor specializzato al fine di individuare possibili investitori interessati all'acquisto degli immobili presenti nel Fondo. In particolare, è stato conferito mandato a CBRE per un'operazione di vendita degli immobili affittati ad ENEL.

In data 8 giugno 2023 il gestore del Fondo Margot, Castello SGR, ha comunicato a Bestbe Holding che gli asset gestiti dal Fondo potrebbero essere ceduti secondo un meccanismo di vendita con prezzi minimi tali da garantire il rimborso dei debiti finanziari, fiscali ed ordinari del fondo stesso. Ciò deriva dalla sopraggiunta scadenza del finanziamento principale del Fondo e dalla mancata concessione da parte degli istituti di credito finanziatori di qualsiasi tipologia di proroga della regolazione dei finanziamenti stessi oltre il 30 settembre 2023, così come definito tra gli istituti stessi e il gestore in data 22 maggio 2023.

Poiché Castello SGR non ha identificato entro tale data dei compratori / investitori / acquirenti in grado di offrire valori superiori a quello del debito esistente, la valorizzazione delle quote del Fondo Margot in capo all'Emittente si è ridotta sensibilmente passando da Euro 1.770 mila, pari al valore di iscrizione nei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022, a circa Euro 80 mila del NAV, e quindi alla decisione di svalutare integralmente l'asset, che nei bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 risulta quindi azzerato.
Si evidenzia come tale riduzione non impatta sulla continuità aziendale della Società in quanto il patrimonio netto è sufficientemente capiente e i flussi provenienti dalla liquidazione del Fondo non sono stati previsti all'interno delle proiezioni finanziarie a ottobre 2025 sulla base delle quali è valutata la continuità aziendale della Società, come meglio nel seguito descritto.

A tale proposito, il 30 novembre 2023 veniva comunicata da parte del gestore del Fondo l'accettazione di una offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto l'asset sito in Roma – Via della Marrana, da parte della Vostra Società stessa per un prezzo di offerta pari a complessivi Euro 1.000.000.
L'offerta, il cui termine era il 31 gennaio 2024, era condizionata all'ottenimento di un finanziamento da parte della Vostra Società. Il 1° febbraio 2024 la Vostra Società ha chiesto di poter usufruire di maggiori termini, concordati entro e non oltre il 15 marzo 2024, per poter concludere alcune attività sulla Due Diligence del menzionato asset, poi non finalizzate, con la conseguenza che l'offerta ha perso di efficacia e, come sopra citato, che nell'esercizio 2023 è stata riflessa l'intera svalutazione di Euro 1.770 mila del valor di iscrizione dell'investimento nel bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022.

Descrizione delle Società del segmento "*Education*"

Il segmento *Education* alla data di redazione della presente relazione finanziaria annuale è composto dalle partecipazioni al 100% nelle seguenti società controllate:

- **HRD Training Group S.r.l.:** Sede Legale in Corso XXII marzo 19, 20129 Milano P.IVA 04060000967 Capitale Sociale Euro 25.000,00
- **RR Brand S.r.l.:** Sede Legale in Corso XXII marzo 19 20129 Milano P.IVA 10141470962 Capitale Sociale Euro 25.000,00

HRD Training Group S.r.l. (nel seguito "HRD") opera sul territorio italiano a partire dal 1992 e da allora progetta e realizza corsi ed eventi di formazione in ambito comportamentale, di *coaching* e crescita personale, atti a incrementare le *soft skills* dei partecipanti, attraverso tecniche di *self help*, di leadership personale e di autorealizzazione. Il segmento di attività in cui opera è denominato ***"Education"*** e in tale ambito HRD è sempre stata riconosciuta come precursore e leader del settore di mercato in Italia.

HRD rivolge la propria attività principalmente ad una clientela *retail*, a cui propone una vasta gamma di attività, corsi (tenuti sia in presenza che online) e prodotti editoriali; inoltre si rivolge anche ad una clientela corporate con programmi formativi progettati sulle effettive esigenze del cliente.

HRD ha all'attivo 32 anni di storia in cui ha erogato mila di giornate d'aula ad una platea di oltre 400.000 partecipanti; opera con un organico di circa 30 collaboratori, di cui 9 dipendenti e 17 professionisti dislocati in tutta Italia.

Le attività di HRD, che fino al 2020 erano veicolate localmente in una ventina di città in Italia, traendo impulso dall'emergenza Covid-19, sono state convertite parzialmente in modalità online, consentendo la delocalizzazione dei servizi offerti e una parcellizzazione delle località servite, pervenendo quindi a una migliore capillarizzazione nel territorio nazionale.

RR Brand S.r.l. (nel seguito "RR Brand"), costituita nel dicembre 2017, è la società che detiene i 16 marchi distintivi di HRD e dei suoi prodotti. Ad essa confluiscono *royalties* mensili su base contrattuale da parte di HRD.

Come anticipato, nell'Accordo di Investimento del 30 marzo 2023 è stato evidenziato come il segmento Education non fosse considerato più strategico tanto da prevederne nell'accordo stesso una procedura di cessione che si è poi realizzata, a seguito del Nuovo Accordo di Investimento del 8 agosto 2024, di cui si tratta ampiamente in seguito. I segmento è previsto in uscita a titolo definitivo dal Gruppo Bestbe Holding in data 9 settembre 2024, come specificato nei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2023.

Descrizione delle Società del segmento "IA"

Il ramo d'azienda conferito a fine 2023 si compone essenzialmente della piattaforma tecnologica *E-Commerce* "Bestbe", un *Marketplace* digitale, operante online – tramite una piattaforma a micro-servizi – e offline – mediante il posizionamento di *totem* (c.d. *kiosk*)

interattivi, dotati di intelligenza artificiale, all'interno di tutti i locali pubblici (*i.e.* tabaccherie, farmacie, edicole, bar, aeroporti, autogrill).

Più precisamente, la Partecipazione Bestbe è composta da (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme *multilevel E-Commerce, utility* e *gaming*, (ii) talune piattaforme *multilevel E-Commerce, utility* e servizi che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra le altre cose, a determinati *totem* interattivi la rilevazione biometrica dei soggetti nelle loro prossimità, (iii) contratti commerciali e di *partnership*, (iv) marchi e domini Bestbe, e (v) certificati SIAE e WIPO.
In particolare, la piattaforma *E-Commerce*, denominata "Bestbe", è composta da una piattaforma B2B per i propri clienti, ovvero le aziende con cui verranno conclusi accordi finalizzati all'inserimento dei prodotti nel *Marketplace*, e da una piattaforma B2C rivolta agli utenti.
Bestbe è una piattaforma completa per la vendita *online* che semplifica e automatizza l'intero processo di vendita e tutte le attività di un *E-Commerce*. In particolare, Bestbe propone alle PMI che vogliono ampliare le loro vendite *online* attraverso la multicanalità uno strumento che semplifica e automatizza (i) la gestione dei cataloghi (multi-fornitori e/o *drop-shipping*), (ii) la gestione dei prodotti e delle offerte sui vari canali di vendita (*E-Commerce, Marketplace* e *social*), (iii) la gestione degli ordini ricevuti dai vari canali di vendita e la sincronizzazione delle giacenze, e (iv) la gestione delle spedizioni e delle lettere di vettura. Con questa peculiare caratteristica tecnica Bestbe promette ai *Vendor* una estrema semplificazione della gestione delle vendite multicanale che si concretizza in un vantaggio competitivo nella gestione efficace del tempo dedicato ai processi di vendita e controllo.

I *totem* interattivi rappresentano l'estensione *hardware* della piattaforma Bestbe che si colloca quindi nel cosiddetto mondo *"phygital"* (ossia il mondo fisico assieme al mondo digitale), che tramite l'utilizzo di un applicativo di intelligenza artificiale invita gli utenti presenti negli esercizi commerciali a registrarsi sulla piattaforma. Il concetto di *"phygital"* nell'ambito dell'*E-Commerce* rappresenta un modo innovativo per combinare il mondo fisico e quello digitale per offrire esperienze di acquisto più ricche e personalizzate ai clienti. Questa integrazione mira a sfruttare al massimo i vantaggi di entrambi i mondi per migliorare l'esperienza complessiva del cliente e aumentare le opportunità di vendita.
Si segnala, inoltre, che Bestbe opera su tre distinti *database* di modo che ogni dato venga istantaneamente duplicato su tutte e tre le repliche del *database*, pertanto, anche in situazioni in cui una delle repliche dovesse diventare inaccessibile o danneggiata, sarebbero comunque disponibili altre due repliche completamente operative e aggiornate.
Inoltre, l'infrastruttura di crittografia di Bestbe basata su Amazon Web Services è caratterizzata da un'infrastruttura globale distribuita su numerose zone di disponibilità e regioni geografiche. Pertanto, in caso di guasti in una specifica zone di disponibilità o regione, il traffico può essere automaticamente reindirizzato verso altre aree operative; questo permette il monitoraggio e la gestione degli eventi di *default* e la risposta automatica a guasti, senza la necessità dell'intervento umano.

Inoltre, il sistema *serverless*, ossia privo di *server* fisici, permette di garantire la massima continuità operativa e la disponibilità dei dati in qualsiasi situazione critica o di emergenza. Infine, per garantire la sicurezza e integrità dei dati all'interno del sistema Bestbe, vengono utilizzati servizi di monitoraggio avanzati.
Ancora, Bestbe persegue un modello di *business* etico e inclusivo che permette ai piccoli esercenti e alle PMI di non essere più in concorrenza con i grandi *players* del mondo *E-Commerce*, ma di essere parte attiva della c.d. *value chain* che inizia dal commercio di prossimità per arrivare al mondo *E-Commerce* del *Marketplace* Bestbe. La creazione di valore all'interno di Bestbe è sostenuta dalla piattaforma "Be-Programmatic", che lavora tramite l'applicativo di intelligenza artificiale presente sui *totem* e che permette la distribuzione intelligente e targettizzata di contenuti pubblicitari.

L'attività pubblicitaria di Bestbe rappresenta una grande innovazione nell'ambito del c.d. *Programmatic Advertising*, in particolare nell'*Ambient Media*. In sintesi, il settore industriale dell'*Ambient Media* si concentra sulla creazione di esperienze pubblicitarie uniche e coinvolgenti che sfruttano l'ambiente circostante in modi creativi e innovativi.
Il *Programmatic Advertising* è una potente soluzione per la pubblicità online *Digital Out Of Home* (DOOH) che offre l'opportunità di raggiungere con precisione il pubblico giusto al momento giusto e al minor costo possibile.
Grazie al *Programmatic Advertising*, è possibile raggiungere il target desiderato in modo altamente accurato, assicurando che il messaggio appropriato venga consegnato alla persona giusta nel momento opportuno. Attualmente, non esiste un sistema di vendita di spazi pubblicitari fisici che permetta di conoscere con certezza i dati relativi alla visualizzazione effettiva da parte dell'utente. Bestbe sta per introdurre per la prima volta la possibilità concreta di ottenere risultati affidabili dalle proprie campagne pubblicitarie su tutta la rete dei propri *kiosk* e delle vetrine digitali già presenti nelle principali città italiane.
Il pacchetto *Vendor* proposto da Bestbe offre quindi, oltre alla multicanalità di vendita dei prodotti, trasmessi non solo sul *Marketplace* di proprietà ma anche sui maggiori *player* in Italia (Amazon, Ebay, Manomano, ecc.), la possibilità di trasmettere i propri contenuti pubblicitari, in forme di offerte targettizzate del catalogo e/o di messaggi multimediali basati su rilevazione biometrica dei consumatori.

"Bestbe" genera fatturato sia dalle transazioni che avvengono sul *Marketplace* di proprietà, sia dalla vendita dei pacchetti pubblicitari (c.d pacchetti *Vendor*). I pacchetti *Vendor* proposti sono diversi e contengono diverse proposte di servizi pubblicitari, dalla carta stampata, al Digital Signage collegato a più piattaforme media e servizi, campagne targettizzate a visualizzazione. Questo modello commerciale, unito al posizionamento dei *totem* in noleggio operativo, permette una rapida espansione della rete, una veloce crescita degli utenti registrati in "Bestbe" tramite i *totem* installati e un conseguente aumento del valore dei pacchetti pubblicitari venduti che generano ricadute positive sui piccoli esercenti.
Le linee di ricavo del ramo d'azienda si dividono in:

1. Ricavi da *fees* (abbonamenti e canoni);

2. Marginalità lorda sui *totem* (comprende i ricavi relativi all'installazione del *software* sviluppato da "Bestbe" all'interno dei *totem*;
3. Ricavi da provvigioni *E-Commerce*;
4. Nota sui ricavi da vendita degli spazi pubblicitari.

Infine, il sistema Bestbe permette la gestione di account utente (registrazione, *login*, ruoli, ecc.), la vendita di una vasta gamma di servizi (dall'*E-Commerce* e le *utility*), la gestione di un sistema di rete commerciale completo con calcolo provvigionale e *cashback*, la gestione di una rete di chioschi multimediali interattivi e di negozi fisici con le loro applicazioni dedicate, la raccolta di informazioni al fine di migliorare la comprensione dei comportamenti degli utenti e raccogliere *feedback* sui servizi proposti con l'uso di intelligenza artificiale e tecnologie di *machine learning*, e consentire quindi le integrazioni con i principali sistemi di pagamento.
Attraverso tali strumenti, l'Emittente ha come obiettivo quello di essere in grado di attuare un *business model* innovativo incentrato in particolare sulla presenza di *totem*, dotati di *software* di intelligenza artificiale che, attraverso un *avatar*, saranno in grado di rilevare, in maniera totalmente anonima, escludendo qualsiasi utilizzo di sistemi esterni, alcune caratteristiche personali degli avventori dei locali in cui essi si trovano e di invitarli a consultare le offerte proposte.
I prodotti offerti ai potenziali utenti riguardano principalmente *E-Commerce*, servizi/*utilities*, *delivery*, sistemi di pagamento (moneta complementare).

L'intelligenza artificiale consente di ampliare la gamma di prodotti e servizi disponibili e, di conseguenza, aumenta i ricavi delle vendite, sia per il rivenditore sia per la rete. I ricavi possono provenire dalla commissione pagata al fornitore/*partner* per ottenere l'accesso alla rete. L'intelligenza artificiale, attraverso l'automatizzazione dei processi, aumenta i ricavi del cliente riducendo il costo del lavoro. In questo modo, la principale fonte di entrate diventa la realizzazione di soluzioni basate sulle esigenze del cliente insieme al supporto tecnico.
Inoltre, attraverso l'intelligenza artificiale è più facile fornire al cliente suggerimenti su prodotti e contenuti, analizzare i dati raccolti, fare ricerche visive tramite riconoscimento delle immagini, analizzare le emozioni dai *social media*, classificare i prodotti e i prezzi, segmentare il *target* del pubblico, il riconoscimento vocale e, soprattutto, fidelizzare il cliente.
L'intelligenza artificiale viene utilizzata anche come strumento fondamentale per fare analisi predittive, aspetto molto importante nel settore *marketing*, e ciò attraverso l'estrazione di informazioni dai *set* di dati per prevedere le tendenze future, permettendo così di migliorare il servizio fornito al cliente.

Al 31 dicembre 2023 le attività di Bestbe sono in fase di progettazione e non generano ricavi, originariamente ipotizzati in avvio all'inizio del mese di aprile 2024 e non ancora iniziate a data odierna. Al 31 dicembre 2023 non sono ancora presenti utenti attivi sulla piattaforma, sono in corso di negoziazione accordi commerciali con diversi fornitori o agenti e non sono stati installati totem presso esercenti.

Strumenti finanziari in circolazione emessi da Bestbe Holding S.p.A.

Alla data di redazione della presente relazione, Bestbe Holding ha emesso i seguenti strumenti finanziari:

- n. 1.380.117.329 Azioni ordinarie senza valore nominale, quotate sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana, 1.241.974.473 al 31 dicembre 2023;
- n. 22.727.272 Warrants emessi nel corso del 2024 nelle modalità specificate sotto nel Prestito Obbligazionario Convertibile "ABO", di cui si scrive diffusamente in seguito.
- n. 56 obbligazioni denominate "GEQUITY BRIDGEBOND INSURED CALLABLE 2024" dal valore nominale di Euro 25 mila ciascuna interamente sottoscritto da RiverRock Minibond Fund (nel seguito "RiverRock"), Sub-Fund del RiverRock Master Fund VI S.C.A. SICAV-RAIF RAIF e garantito dalle quote del Fondo Margot.

Il Regolamento del prestito obbligazionario prevede due *financial covenants*:

- Rapporto tra debito finanziario del Gruppo Bestbe Holding e capitale sociale di Bestbe Holding, quest'ultimo maggiorato della riserva futuro aumento di capitale, pari a 2.0 volte. La verifica del rispetto di tale parametro è prevista con cadenza trimestrale;
- Rapporto tra PFN Consolidata del Gruppo Bestbe Holding e Ebitda di HRD Training Group S.r.l. (ante *royalties*) pari a 3.0 volte. La verifica del rispetto di tale parametro è prevista con cadenza annuale, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio, entro il 30 aprile di ogni anno.

Il mancato rispetto dei *covenants* finanziari alle scadenze previste costituisce un evento rilevante che dà la facoltà a RiverRock di richiedere il rimborso anticipato del prestito obbligazionario all'Emittente.

Nel corso del mese di aprile 2023, gli Amministratori Esecutivi della Società, considerati (a) le *performance* registrate nel corso del 2022 dalla controllata HRD che sono risultate inferiori alle attese previste, (b) il contenuto di un accordo di investimento perfezionato tra la Società, Believe e Ubilot S.r.l. ("Ubilot") in data 31 marzo 2023, meglio analizzato nel seguente paragrafo "Accordo di investimento tra Believe, Ubilot e Bestbe Holding", che prevede l'ingresso di Ubilot nel capitale di Bestbe Holding quale nuovo azionista di controllo attraverso la liberazione in natura, mediante conferimento di ramo d'azienda, di un aumento di capitale riservato a tale società, hanno richiesto, ed ottenuto, in via preventiva a RiverRock: i) una deroga in merito al rispetto del parametro finanziario rappresentato dal Rapporto tra PFN Consolidata del Gruppo Bestbe Holding e Ebitda di HRD Training Group S.r.l. (ante *royalties*) pari a 3.0 volte, ii) una modifica alla definizione di Evento Rilevante eliminando la clausola di *Change of control* e iii) il riscadenziamento delle rate di rimborso della quota capitale del prestito obbligazionario posticipandole di dodici mesi rispetto alla loro scadenza e spostando la prima rata di rimborso al 26 giugno 2024 (il "Waiver 2023").

In data 27 aprile 2023, la Società ha, inoltre, sottoscritto un secondo accordo con RiverRock che prevede la rinuncia da parte di RiverRock al rispetto del citato *financial covenant* e la modifica del Regolamento del Prestito Obbligazionario conformemente ai punti ii) e iii) che precedono a fronte dell'impegno da parte di Bestbe Holding a rimborsare anticipatamente il Prestito in caso di cessione delle società controllate alle condizioni previste nell'accordo di investimento sottoscritto in data 31 marzo 2023 descritto nel paragrafo "Accordo di investimento tra Believe, Ubilot e Bestbe Holding" che segue.

In data 8 giugno 2023 si è tenuta l'Assemblea degli Obbligazionisti che ha approvato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di modificare il Regolamento del Prestito Obbligazionario nei termini di cui all'accordo perfezionato con RiverRock in data 27 aprile 2023.

Nel corso del 2024, la Società ha ricevuto da River Rock due ulteriori waiver di riscadenzamento del debito. Il primo, datato 8 maggio 2024, che prevedeva una posticipazione della prima rata di rimborso al 26 giugno 2025; poi, a causa del protrarsi delle trattative sull'accordo di investimento da parte di Ubilot S.r.l. e Believe S.r.l., il 26 luglio 2024 l'Emittente ha ricevuto da River Rock un altro Waiver, consentendo a Bestbe Holding S.p.A. di posticipare ulteriormente fino al 26 ottobre 2025 la prima rata di rimborso, fatto salvo che qualsiasi eccedenza rinveniente dal piano di cassa sia versato a River Rock come rimborso anticipato del Bond.

Andamento e aggiornamento Business Plan 2023-2027

Nella riunione del 7 dicembre 2023, il consiglio aveva approvato il nuovo piano industriale e finanziario 2023-2027 (il "Business Plan").

Il Business Plan era stato costruito integrando alla struttura dell'Emittente, i flussi economici e patrimoniali derivanti dal Piano Industriale 2023-2027 di Bestbe, comunicato al mercato in data 8 settembre 2023, redatto dal management di Ubilot. In particolare, Bestbe Holding ha formulato le previsioni per l'esercizio 2027 del Gruppo, tenendo conto di:

(i) la dinamica reddituale prospettica del ramo d'azienda Bestbe sottostante al Piano Industriale Bestbe 2023-2027 sopra citato,
(ii) elementi di aggiornamento rispetto alle ipotesi del Piano Industriale Bestbe 2023-2027, legati all'avvio dell'operatività e alla distribuzione temporale dei ricavi;
(iii) l'attesa di un'operatività del segmento Education fino alla fine del primo trimestre 2024,
(iv) la dinamica attesa dei costi di struttura di Bestbe Holding. Riguardo agli elementi di aggiornamento rispetto alle ipotesi del Piano Industriale Bestbe 2023-2027,

Si evidenzia che il Business Plan assumeva:
(i) un avvio dell'operatività del business Bestbe dall'inizio del mese di aprile 2024 (invece che dal 30 giugno 2023 come nel Piano Industriale Bestbe 2023-2027); (ii) con riferimento ai ricavi previsti nel Piano Industriale nel secondo semestre 2023 e nell'esercizio 2024, che il Gruppo

consegua i ricavi delle attività di Bestbe nel periodo compreso tra l'inizio del secondo trimestre del 2024 e la fine dell'esercizio 2025.
Le due assunzioni sopra richiamate, per effetto dei ritardi di conclusione del Nuovo Accordo di Investimento, stipulato l'7 agosto 2024 e di cui si tratterà in seguito, che a data odierna non ha fatto avviare l'operatività di Bestbe, fanno ritenere che le citate assunzioni avranno una ulteriore posticipazione all'ultimo trimestre del 2025 con conseguente venir meno della attendibilità delle proiezioni contenute nel Business Plan che, come di seguito indicato, ad oggi non è più considerato realizzabile.

Il Piano presentava le seguenti grandezze economiche di obiettivo al 2027:

- Ricavi pari a euro 23,985 mila
- Ebitda margin 10.1%

A causa del protrarsi delle trattative per il trasferimento delle quote delle società del segmento Education (poi sbloccatesi con la firma del Nuovo Accordo di Investimento a inizio agosto 2024 e perfezionate con il conferimento della delega per la cessione in data odierna), il Business Plan del 7 dicembre 2023,come sopra definito, non è più considerato realizzabile nei tempi ipotizzati, nonostante possa in nuce essere realizzato con effetti equivalenti traslati nel tempo a causa della partenza ritardata della attività di Bestbe.

Conseguentemente, i dati prospettici sopra riportati e comunicati al mercato non sono quindi più validi. Il Consiglio di Amministrazione attuale, essendo dimissionario dal 29 febbraio 2024 ed uscente nell'Assemblea degli Azionisti che approva il presente documento di bilancio, ritiene opportuno che la formulazione del nuovo Business Plan debba essere effettuata dal nuovo organo amministrativo entrante, la cui nomina avverrà con l'Assemblea del 22 ottobre 2024, che avrà una visione prospettica dell'andamento del business sotto il proprio controllo che gli consentirà di definire nuove proiezioni e di valutarne eventuale comunicazione al mercato.

Impatti dalla situazione militare e geopolitica in Ucraina e Israele

Prosegue nel mondo la situazione emergenziale per l'Ucraina in guerra contro la Russia, che ha dato inizio ad un conflitto militare nel febbraio 2022, i cui esiti sono al momento ancora non prevedibili.

Le evoluzioni costanti della situazione in Ucraina rendono persistenti i rischi di modificare in modo significativo lo scenario macroeconomico globale con profonde conseguenze, nonostante per ora non si siano manifestati eventi bellici al di fuori della zona di conflitto e le relative dialettiche con altri paesi abbiano toccato in principale modo le Diplomazie.

La Russia, ha sempre un ruolo centrale nell'approvvigionamento energetico globale (produceva prima del conflitto circa il 18% del gas naturale e il 12% del petrolio) ed è stato un fornitore primario anche di molti metalli industriali e di materie prime agricole. La persistenza

di condizioni di instabilità e tensione sui prezzi delle materie prime hanno intensificato le pressioni inflazionistiche con danneggiamento della crescita per effetto dell'erosione del potere d'acquisto dei consumatori. Tali pressioni sono state fortunatamente stemperate da azioni di politica economica e di ricerca di partnership energetiche al di fuori dei confini ritenuti tradizionali.

Nonostante il conflitto si stia protraendo da più di due anni e mezzo, la Società e le sue controllate, non avendo rapporti commerciali con la Russia e l'Ucraina, non hanno rilevato impatti diretti sul business. Ci sono stati, viceversa, impatti indiretti legati all'aumento dell'inflazione e dei prezzi e all'incertezza del quadro macroeconomico con effetti sulla propensione al consumo di beni e servizi e quindi della appetibilità del costo dei prodotti del Gruppo.

Per quanto riguarda la situazione in Israele, non si prevedono potenziali effetti sui business del Gruppo in quanto il Gruppo non opera in tale area geografica.

Bilancio consolidato di Gruppo

Stato patrimoniale finanziario consolidato

ATTIVITA'			
(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Attività non correnti	767	11	756
Attività correnti (incluse quelle destinate alla dismissione)	10.343	4.413	5.930
Totale attivo	11.110	4.423	6.687

PASSIVITA'			
(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Patrimonio netto	2.129	(3.823)	5.952
Passività non correnti	1.186	1.837	(651)
Passività correnti (incluse quelle destinate alla dismissione)	7.794	6.409	1.385
Passività totali	8.981	8.246	735
Totale passivo	11.110	4.423	6.687

(*) l'esposizione dello stato patrimoniale consolidato del Gruppo Bestbe Holding dell'esercizio 2022 differiscono da quelli pubblicati per effetto dell'esposizione dei dati relativi al segmento Education sulla base dell'IFRS 5.

La struttura delle attività e passività risente della classificazione tra le "attività e passività destinate alla dismissione" delle attività e passività relative al segmento Education (facente riferimento alle controllate totalitarie HRD Training Group S.r.l. e di RR Brand S.r.l.) in virtù

della prevista esecuzione dell'Accordo di Investimento sottoscritto tra l'Emittente, Believe e Ubilot in data 31 marzo 2023, successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e in data 24 novembre 2023 ma di cui viene data completa attuazione tramite il Nuovo Accordo di Investimento stipulato in data 7 agosto 2024 che, come meglio descritto nel seguito, porterà alla effettiva cessione del segmento Education in data 9 settembre 2024.

Tra le passività non correnti figura anche la quota scadente oltre dodici mesi del Prestito Obbligazionario in essere con River Rock. Nel mese di maggio e luglio 2024 sono stati sottoscritti con la controparte due Waiver che hanno prorogato, il versamento della quota corrente al 31 dicembre 2023, rispettivamente a giugno 2025 e poi all'ottobre 2025 determinando di fatto un consolidamento del citato debito finanziario che non ha scadenze di versamenti a carico dell'Emittente prima dell'ottobre 2025.

Il patrimonio netto si movimenta per gli effetti degli aumenti di capitale del dicembre 2023, avvenuti in esecuzione del già citato Accordo di Investimento e per la perdita di esercizio (Euro 10.525 mila).

Conto Economico consolidato

CONTO ECONOMICO			
(importi in mila di Euro)	**2023**	**2022**	**Variazione**
Totale Ricavi	460	101	359
Costi Operativi	(672)	(1.170)	498
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	**(212)**	**(1.069)**	**857**
Ammortamenti e Svalutazioni	(8.191)	(4)	(8.187)
Risultato operativo (EBIT)	**(8.403)**	**(1.073)**	**(7.330)**
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(1.847)	(254)	(1.593)
Risultato prima delle imposte	**(10.250)**	**(1.327)**	**(8.923)**
Risultato delle attività in dismissione	(298)	(476)	178
(Perdita)/Utile dell'esercizio	**(10.525)**	**(1.779)**	**(8.746)**

(*) I risultati del conto economico consolidato del Gruppo Bestbe Holding dell'esercizio 2022 differiscono da quelli pubblicati per effetto dell'esposizione dei dati relativi al segmento Education sulla base dell'IFRS 5.

La perdita d'esercizio è influenzata principalmente dalla svalutazione di Euro 8.188 mila del valore dell'avviamento derivante dalla operazione di *reverse acquisition*, meglio descritta nelle note illustrative, rilevato ad esito della operazione di conferimento di Bestbe S.r.l., perfezionatasi a fine dicembre 2023, per effetto dell'Accordo di Investimento, che accoglie il ramo d'azienda del segmento AI e che ha portato alla modifica dell'assetto proprietario dell'Emittente, con l'acquisizione del controllo da parte di Ubilot.

Gruppo Bestbe Holding: Rendiconto Finanziario consolidato

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO			
(importi in mila di Euro)	**2023**	**2022**	**Variazione**
Perdita dell'esercizio	**(10.227)**	**(1.779)**	**(8.448)**
Disponibilità liquide nette derivanti da attività di esercizio	250	(250)	500
Liquidità assorbita da attività di investimento	7	(21)	28
Liquidità generata/(assorbita) da attività di finanziamento	(236)	(110)	(126)
Variazione disponibilità liquide ed equivalenti	21	(381)	402
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	**208**	**589**	**(381)**
Disponibilità liquide alla fine del periodo	**229**	**208**	**21**

Si rimanda al successivo schema del Rendiconto Finanziario Consolidato per maggiori dettagli.

Gruppo Bestbe Holding: Totale indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario del Gruppo Bestbe Holding al 31 dicembre 2023 predisposto conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021 nonché dalle indicazioni CONSOB del Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021:

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO							
(importi in mila di Euro)	**31-dic-23** *Att. Continue*	**31-dic-23** *Att. Discontinue*	**31-dic-23**	**31-dic-22** *Att. Continue*	**31-dic-22** *Att. Discontinue*	**31-dic-22**	**Variazione** *Att. Continue*
A Disponibilità liquide	62	168	230	3	206	209	(59)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-		-		0	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	6	6		1	1	-
D Liquidità (A + B + C)	**62**	**174**	**236**	**3**	**207**	**210**	**(59)**
E Debito finanziario corrente *			-	1381	0	1.381	(1.381)
F Parte corrente debito finanziario non corrente	451	571	1.022		596	596	451
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	**451**	**571**	**1.022**	**1.381**	**596**	**1.977**	**(930)**
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	**389**	**397**	**1.296**	**1.378**	**389**	**1.767**	**(989)**
I Debito finanziario non corrente	961	1.038	1.489		1.392	1.392	961
J Strumenti di debito					0	-	0
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	75		75		0	-	75
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	**1.036**	**1.038**	**1.564**	**0**	**1.392**	**1.392**	**(1.036)**
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	**1.425**	**1.435**	**2.860**	**1.378**	**1.781**	**3.159**	**(47)**

(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)

I dati al 31 dicembre 2022 sono stati riclassificati tenendo conto della riesposizione dei dati del segmento Education ad "attività e passività destinate alla dismissione", come trattati dall'IFRS 5, e pertanto, anche l'indebitamento finanziario è stato rideterminato.

Risultati della società Capogruppo

La capogruppo Bestbe Holding S.p.A. chiude l'esercizio 2023 con un risultato negativo di Euro 5.617 mila (Euro 5.032 mila nel 2022) ed un patrimonio netto positivo per Euro 10.920 mila (Euro 5.090 mila al 31 dicembre 2022), che risente dei già citati effetti degli aumenti di capitale previsti nell'Accordo di Investimento e perfezionatisi in data 22 dicembre 2023, come di seguito evidenziato.

Situazione patrimoniale finanziaria

ATTIVITA'			
(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Attività non correnti	11.507	8.889	2.618
Attività correnti (incluse quelle destinate alla vendita)	5.424	1.832	3.592
Totale attivo	16.931	10.721	6.210

PASSIVITA'			
(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Patrimonio netto	10.920	5.090	5.830
Passività non correnti	1.172	3.537	(1.855)
Passività correnti	4.839	2.094	2.235
Passività totali	6.011	5.631	380
Totale passivo	16.931	10.721	6.210

Le attività non correnti sono costituite dalla partecipazione Bestbe pari a Euro 11,5 milioni e da alcuni beni immobilizzati.

Come già anticipato, nelle attività correnti si annoverano le quote del fondo Margot che, nell'esercizio 2023 sono state totalmente svalutate per un importo pari ad Euro 1.770 mila per tenere conto delle prospettive di liquidazione del fondo evolutesi nel corso dell'esercizio. Inoltre, tale voce include l'importo di Euro 5,3 milioni che corrisponde al valore delle già citate partecipate del segmento Education, destinate alla vendita che si perfezionerà il 9 settembre 2024, ad un prezzo di Euro 2,4 milioni determinato nel Nuovo Accordo di Investimento del 7 agosto 2024.

Il Patrimonio netto si movimenta in conseguenza della perdita dell'esercizio, e degli aumenti di Capitale Sociale perfezionati, come già evidenziato, a dicembre 2023.

Le passività non correnti sono rappresentate principalmente, dai debiti per Euro 451 mila per la quota non corrente del Prestito Obbligazionario con River Rock, la cui quota corrente di Euro 961 mila è stata e posticipata prima a giugno 2025 e infine a ottobre 2025 con il già citati Waiver, firmati nel corso del 2024, ed Euro 720 mila che sono da corrispondere all'Amministrazione Tributaria per la rateazione di cartelle esattoriali pregresse (quota corrente delle stesse pari a Euro 736 mila).

Le passività correnti sono composte dal debito infragruppo di Euro 1.955 mila per i finanziamenti dalle società del segmento Education, dal 2023 destinate alla vendita; Euro 647 mila rappresentano il debito residuo verso gli ex Amministratori, riclassificati come correnti a seguito degli accordi intercorsi nel 2023.
Entrambi questi debiti, come meglio nel seguito descritto, sono stati rinegoziati nell'ammontare e/o nella scadenza, nel contesto del Nuovo Accordo di Investimento dell'agosto 2024, compensando il finanziamento infragruppo a regolazione del prezzo di cessione del segmento Education e definendo la rinuncia del 50% dei compensi degli ex Amministratori e postergazione del debito residuo a dicembre 2025.
I residui debiti comprendono principalmente i debiti commerciali per Euro 743 mila, la quota corrente del Prestito Obbligazionario River Rock pari a Euro 961 mila, poi consolidata con scadenza ottobre 2025 per effetto dei Waiver definiti nel 2024, e debiti tributari per Euro 417 mila.

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
(importi in mila di Euro)	**2023**	**2022**	**Variazione**
Totale Ricavi	460	101	359
Costi Operativi	(672)	(1.170)	498
Margine Operativo Lordo	(212)	(1.069)	857
Ammortamenti e Svalutazioni	(4)	(4)	-
Risultato operativo	(216)	(1.073)	857
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(1.847)	(255)	(1.592)
Risultato prima delle imposte	(2.063)	(1.328)	(735)
Perdita da attività in dismissione	(3.578)	(3.729)	151
(Perdita)/Utile dell'esercizio	(5.617)	(5.032)	(585)

Il risultato dell'esercizio è decisamente influenzato dalle svalutazioni, incluse nella voce "Perdita da attività in dismissione" operate sulle partecipazioni del Segmento Education in imprese controllate per complessivi Euro 3.578 mila e sul Fondo Margot per Euro 1.770 mila (svalutazione rilevata nella voce "Proventi/(Oneri Finanziari Netti)").

Totale indebitamento finanziario di Bestbe Holding S.p.A.

Si riporta di seguito il prospetto del totale indebitamento finanziario di Bestbe Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023, predisposto conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ESMA pubblicati il 4 marzo 2021, nonché dalle indicazioni della CONSOB, recepite nel Richiamo di attenzione del 29 aprile 2021.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
A Disponibilità liquide	55	3	52
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	-	-	-
D Liquidità (A + B + C)	**55**	**3**	**52**
E Debito finanziario corrente *	961	1.381	(420)
F Parte corrente debito finanziario non corrente	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E + F)	**961**	**1.381**	**(420)**
H Indebitamento finanziario corrente netto (G - D)	**906**	**1.378**	**(472)**
I Debito finanziario non corrente	2.426	1.604	8.222
J Strumenti di debito	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	**2.426**	**1.604**	**822**
M Totale indebitamento finanziario (H + L)	**3.332**	**2.982**	**350**

**(inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)*

Dati del segmento Education

Si presentano di seguito i dati del segmento Education, (facente riferimento alle controllate totalitarie HRD Training Group S.r.l. e di RR Brand S.r.l.) iscritti nel bilancio consolidato tra le attività e passività destinate alla vendita, ai sensi dell'IFRS 5, per effetto dell'Accordo di Investimento e sue modifiche successive, con cessione che si perfezionerà, nel contesto delle previsioni del Nuovo Accordo di Investimento del 7 agosto 2024, in data 9 settembre 2024.

Situazione patrimoniale finanziaria

Si presentano di seguito i dati del segmento *Education*.

ATTIVITA'			
(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Attività non correnti	519	1.893	(1.374)
Attività correnti (incluse quelle destinate alla vendita)	3.918	2.442	1.476
Totale attivo	4.437	4.335	102

PASSIVITA'			
(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Patrimonio netto	(333)	(35)	(298)
Passività non correnti	1.151	1.532	(381)
Passività correnti	3.619	2.838	781
Passività totali	4.770	4.370	400
Totale passivo	4.437	4.335	102

Conto Economico

CONTO ECONOMICO			
(importi in mila di Euro)	**2023**	**2022**	**Variazione**
Totale Ricavi	3.850	3.661	189
Costi Operativi	(3.723)	(3.867)	144
Margine Operativo Lordo	127	(206)	333
Ammortamenti e Svalutazioni	(310)	(199)	(111)
Risultato operativo	(183)	(405)	222
Proventi/(Oneri) Finanziari Netti	(68)	(33)	(35)
Risultato prima delle imposte	(243)	(438)	195
(Perdita)/Utile dell'esercizio	(298)	(476)	178

Nell'esercizio si è registrato un moderato aumento dei ricavi rispetto al 2022, dovuto al consolidamento dei corsi in presenza e alla rimodulazione dell'offerta formativa che risulta maggiormente apprezzata dal mercato.

La nuova rimodulazione dell'offerta formativa, che non prevede più la struttura di franchising, che erogava i corsi sul territorio, ha permesso anche una riduzione dei Costi Operativi.

L'effetto combinato delle due fattispecie sopra richiamate comporta un significativo aumento del Risultato Operativo ancora negativo, ma in sensibile miglioramento di Euro 222 mila.

Investimenti

Non si segnalano investimenti nelle attività continue ed in quelle discontinue, ad eccezione dell'effetto del conferimento di Bestbe S.r.l. in connessione alla realizzazione dell'Accordo di Investimento.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

- Si rimanda al paragrafo **Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento** per tutti i fatti di rilievo dell'**esercizio 2023 e 2024** che hanno coinvolto l'Emittente.

- Si rimanda al successivo paragrafo **Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario Convertibile "ABO"** per tutti i fatti di rilievo dell'**esercizio 2023 e 2024** che hanno coinvolto l'Emittente a tal riguardo.

Con riferimento ad altri fatti di rilievo non afferenti all'Accordo di Investimento e il Prestito Obbligazionario Convertibile ABO, si segnala quanto segue:

- Come anticipato, in data **27 aprile 2023** è stato sottoscritto un **accordo con RiverRock** che prevede: i) una deroga in merito al rispetto del *covenant* finanziario rappresentato dal Rapporto tra PFN Consolidata del Gruppo Bestbe Holding e Ebitda di HRD Training Group S.r.l. (ante *royalties*) pari a 3.0 volte, ii) una modifica alla definizione di Evento Rilevante eliminando la clausola di *Change of control* e iii) il riscadenziamento delle rate di rimborso della quota capitale del prestito obbligazionario posticipandole di dodici mesi rispetto alla loro scadenza e spostando la prima rata di rimborso al 26 giugno 2024 (per effetto dei waiver 2024, come anticipato, oggi la prima rata di rimborso è prevista scadere ad ottobre 2025).
- Come anticipato, in data **8 giugno 2023** si è tenuta l'**Assemblea degli Obbligazionisti** che ha modificato il Regolamento del Prestito Obbligazionario conformemente ai punti ii) e iii) descritti in precedenza.
- Come anticipato, in data **8 giugno 2023** il gestore del Fondo Margot, Castello SGR, ha comunicato a Bestbe Holding che gli asset gestiti dal Fondo potrebbero essere ceduti secondo un meccanismo di vendita con prezzi minimi tali da garantire il rimborso dei debiti finanziari, fiscali ed ordinari. Ciò deriva dalla sopraggiunta scadenza del finanziamento principale del Fondo e dalla mancata concessione da parte degli istituti di credito finanziatori di qualsiasi tipologia di proroga. In particolare, in data 22 maggio 2023, Castello SGR ha sottoscritto un accordo modificativo del finanziamento in essere che prevede una scadenza finale, senza possibilità di ulteriori proroghe, ai 30 settembre 2023 e un valore minimo di cessione degli asset pari ai debiti esistenti. Pertanto, poiché Castello SGR non è stata in grado di identificare entro il 30 settembre dei compratori / investitori / acquirenti in grado di offrire valori superiori a quello del debito esistente, la valorizzazione delle quote del Fondo Margot si è ridotta ed il NAV al 31 dicembre 2023 pari a Euro 80 mila. A tale proposito, il 30 novembre 2023 veniva comunicata dal gestore del Fondo l'accettazione dell'offerta irrevocabile di acquisto avente ad oggetto l'asset sito in Roma – Via della Marrana, da parte della Vostra Società per un prezzo di offerta pari a complessivi Euro 1.000.000. L'offerta, il cui termine è il 31 gennaio 2024, era condizionato all'ottenimento di un finanziamento da parte della Vostra Società. Il 1° febbraio 2024la Vostra Società ha chiesto di poter usufruire di maggiori termini, concordati entro e non oltre il 15 marzo 2024, per poter concludere alcune attività sulla Due Diligence del menzionato asset, poi non finalizzate, con la conseguenza che l'offerta ha peso efficacia e nell'esercizio 2023 è stata riflessa l'intera svalutazione di Euro 1.770 mila del valor di iscrizione dell'investimento nel bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2022.

Aggiornamento sull'Accordo di investimento tra Bestbe Holding, Ubilot e Believe

Come già riportato nella Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023, nel corso del mese di novembre 2022, Believe aveva avviato importanti interlocuzioni con Ubilot, che aveva manifestato il proprio interesse ad entrare nel capitale di Bestbe Holding, con l'obiettivo di acquisirne il controllo. Tali interlocuzioni hanno avuto esito positivo e sono sfociate nella sottoscrizione tra Believe e Ubilot di un *term sheet*, che delineava la struttura della possibile operazione di ingresso nel capitale della Società e che prevedeva la sottoscrizione di un aumento di capitale in natura riservato al potenziale investitore, oltre all'immissione di liquidità nelle casse della Società con conseguente venir meno della necessità di adire allo strumento della composizione negoziata per confermare la ricorrenza del presupposto della continuità aziendale.

Si ricorda che Ubilot è una società di diritto italiano operante nel settore dello sviluppo e commercializzazione di piattaforme multilevel e-commerce e utility. I principali introiti di Ubilot derivano dalla fornitura dei propri prodotti e servizi a terzi.

In data 1 dicembre 2022 il Consiglio di Amministrazione, alla luce del citato *term sheet*, aveva provveduto ad aggiornare il piano di cassa della Società che, a fronte della rimodulazione di alcune scadenze, si sarebbe trovata in squilibrio finanziario solo a partire dalla fine del mese di marzo 2023 e, conseguentemente, aveva ritenuto opportuno, a maggioranza, di posticipare la decisione in merito al ricorso allo strumento della composizione negoziata al momento in cui fosse risultato evidente che la prospettata operazione di ingresso di Ubilot nel capitale della Società, non fosse andata a buon fine.

In data 31 marzo 2023 è stato sottoscritto l'Accordo di Investimento tra l'attuale azionista di controllo Believe, Ubilot e la stessa Bestbe Holding (congiuntamente, le "Parti"), che disciplina la struttura dell'operazione di ingresso di Ubilot nel capitale di Bestbe Holding, così diventandone azionista di maggioranza (l'"Operazione"), nonché gli impegni assunti reciprocamente dalle Parti in relazione al perfezionamento dell'Operazione.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad aggiornare il piano di cassa di Bestbe Holding approvato il 1° dicembre 2022 e, sulla base dei flussi di cassa attesi nel piano di cassa aggiornato, il Consiglio di Amministrazione ha concluso che la Società sarebbe stata in equilibrio finanziario fino alla fine del mese di maggio 2023, evitando così l'ingresso nella procedura di composizione negoziata della crisi di impresa fino a quella data.

L'Accordo di Investimento è finalizzato al conferimento in Bestbe Holding, da parte di Ubilot, del proprio ramo d'azienda (precedentemente conferito in una Newco) costituito da (i) il complesso dell'articolazione funzionalmente autonoma (ivi incluso il personale dipendente) relativo all'attività di sviluppo e commercializzazione di piattaforme multilevel e-commerce e utility e (ii) talune piattaforme multilevel e-commerce e utility che, per il tramite di sistemi di intelligenza artificiale, consentono, tra l'altro, a determinati totem interattivi, il riconoscimento facciale dei soggetti nelle loro prossimità.

A conclusione dell'Operazione, contrattualmente prevista entro il 31 dicembre 2023, per effetto delle operazioni di aumento di capitale sociale riservate e nel seguito commentate, Ubilot avrebbe detenuto, come poi verificatosi, la maggioranza del capitale sociale di Bestbe Holding assumendone quindi il controllo.

L'Accordo di Investimento definisce, infatti, la tempistica e gli impegni delle parti coinvolte al fine del buon esito dell'Operazione. In particolare, l'Accordo di Investimento prevede l'impegno incondizionato di Ubilot a fornire un supporto finanziario di Euro 600 mila necessario a Bestbe Holding per garantire la continuità aziendale della Società nei successivi dodici mesi. Tale supporto finanziario era originariamente subordinato a: i) ottenimento da parte di Bestbe Holding di uno *stand-still* da parte di RiverRock a valere sul Prestito Obbligazionario denominato "*Gequity Bridgebond Insured Callable 2024*" e ii) ottenimento da parte di Ubilot di un finanziamento bancario fino ad un massimo di Euro 1.800 mila.

RiverRock ha concesso a Bestbe Holding lo *stand-still* richiesto e il regolamento del Prestito Obbligazionario è stato modificato di conseguenza; per effetto dello *stand-still* la prima rata di rimborso del prestito, pari ad Euro 300 mila è stata posticipata al 26 giugno 2024 unitamente agli interessi per il periodo intercorrente tra il 26 marzo 2023 e il 26 giugno 2024, per Euro 99 mila (a data odierna, per effetto dei citati waiver del 2024, il debito corrente è stato totalmente consolidato all'ottobre 2025). Allo stesso tempo, le Parti hanno rinunciato a subordinare l'esecuzione dell'operazione all'ottenimento del finanziamento bancario di cui al punto ii) che precede e Ubilot ha rilasciato, a Bestbe Holding, in data 31 maggio 2023, la lettera di impegno irrevocabile per l'importo di Euro 600 mila da pagarsi in *tranches* mensili non superiori ad Euro 50 mila. Di fatto, in relazione a tale impegno irrevocabile sono stati erogati Euro 150, nel corso del 2023.

Parimenti, è previsto che RR Brand continui a sostenere la Società tramite nuovi finanziamenti infragruppo da erogarsi mediante versamenti di cassa nella Società su richiesta di quest'ultima per un importo complessivo di Euro 350 mila. Di fatto, in relazione a tale impegno, sono stati erogati Euro 120,5 mila nel corso del 2023.

L'Accordo di Investimento stabilisce, altresì, l'impegno di Believe a fare in modo che, successivamente all'approvazione del progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2022 da parte del Consiglio di Amministrazione, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione in essere si dimettano dalla rispettiva carica di Amministratore, con efficacia dalla ricostituzione del Consiglio stesso; il Consiglio che approva, in data odierna, il bilancio al 31 dicembre 2023 è quello ricostituito ai sensi della citata previsione dell'Accordo di Investimento.

L'Accordo di Investimento contempla, inoltre, l'impegno di Believe a fare in modo che, entro e non oltre il 30 giugno 2023, si tenga l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società per deliberare: (i) l'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2022 e (ii) la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione e di un nuovo Collegio Sindacale. Dal momento che la lettera di impegno finanziario da parte di Ubilot è stata firmata in data 31 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 in data 9 giugno 2023 e ha convocato l'Assemblea chiamata ad approvare il suddetto bilancio e a rinnovare le cariche sociali per il 20 luglio 2023.

Ai fini della nomina dei nuovi Organi Sociali, l'Accordo di Investimento prevede l'impegno di Believe a presentare, nei termini previsti dallo Statuto della Società e dalla Legge: (i) una lista di candidati per il Consiglio di Amministrazione della Società composta da 3 (tre) nominativi, di cui 2 (due) su indicazione di Ubilot e 1 (uno) su indicazione di Believe; e (ii) una lista di candidati per il Collegio Sindacale composta da (x) 2 (due) sindaci effettivi e 1 (uno) sindaco supplente su indicazione di Ubilot e (y) 1 (uno) sindaco effettivo e 1 (uno) sindaco supplente su indicazione di Believe. In data 20 luglio sono stati quindi nominati Giacomo Mercalli e Alessandra Concetta Scerra, su indicazione di Ubilot, e Filippo Aragone, su indicazione di Believe.

In data 26 luglio 2023, la precedente amministratrice Sig.ra Irene Cioni è stata nominata Direttore Generale di HRD Training Group S.r.l. e ricopre quindi il ruolo di Dirigente con Responsabilità Strategiche ed è quindi parte correlata ai sensi dello IAS 24.

L'Accordo di Investimento disciplina, inoltre, l'impegno di tutte le parti coinvolte, ciascuno per quanto di propria competenza, a fare in modo che, entro e non oltre il 31 agosto 2023, i competenti organi societari della Società deliberino:

(i) un primo aumento di capitale riservato a Believe per un controvalore complessivo pari a Euro 1.350 mila mediante emissione di azioni ordinarie, con sovrapprezzo, quotate della Società da liberarsi tramite utilizzo dei versamenti già effettuati in conto futuro aumento di capitale (il "Primo Aumento di Capitale");

(ii) un secondo aumento di capitale riservato a Ubilot per un controvalore complessivo, da determinarsi sulla base della perizia di stima del ramo d'azienda, conferito ad una Newco, predisposta da un esperto indipendente, mediante emissione di azioni ordinarie, con sovrapprezzo, quotate della Società da liberarsi in natura tramite conferimento del suddetto ramo d'azienda, (il "Secondo Aumento di Capitale"); e

(iii) un terzo aumento di capitale riservato agli Amministratori che vantano un credito nei confronti della Società, per un controvalore complessivo pari al 51,73% del credito stesso, al netto delle imposte calcolate sulla quota del credito convertita, mediante emissione di azioni ordinarie, con sovrapprezzo, quotate della Società da liberarsi per cassa mediante compensazione con il credito da essi vantato (il "Terzo Aumento di Capitale" e, collettivamente con il Primo Aumento di Capitale e il Secondo Aumento di Capitale, gli "Aumenti di Capitale").

Gli Aumenti di Capitale, il cui positivo realizzo non incide comunque sull'equilibrio finanziario propedeutico alla continuità aziendale che è stato determinato senza tenere conto dell'esito degli aumenti stessi, saranno effettuati contestualmente e al medesimo prezzo di sottoscrizione per azione (valore nominale e sovraprezzo) e avranno efficacia all'avveramento delle condizioni sospensive sotto definite; si ricorda che tali Aumenti di Capitale si sono perfezionati il 22 dicembre 2023.

L'esecuzione degli Aumenti di Capitale era sospensivamente condizionata all'avveramento di tutte le seguenti condizioni sospensive (le "Condizioni Sospensive") entro il 31 dicembre 2023:

i. l'erogazione a favore di Ubilot di un finanziamento bancario, nel frattempo rinunciata, come nel seguito indicata;
ii. l'Operazione consenta a Ubilot di acquisire la titolarità della maggioranza del capitale sociale della Società;
iii. l'ammissione a quotazione di tutte le azioni Bestbe Holding emesse.

Gli Amministratori hanno analizzato e valutato la probabilità che le Condizioni Sospensive possano avverarsi e hanno constatato come la prima condizione sia già superata in quanto risulta essere stata rinunciata dalle Parti in data 31 maggio 2023.

In merito all'acquisizione della maggioranza da parte di Ubilot, gli Amministratori hanno ricevuto la perizia del ramo d'azienda "Bestbe" oggetto del conferimento nella Newco che è, a sua volta, oggetto di conferimento in Bestbe Holding e il valore riportato in tale perizia, pari a Euro 11,5 milioni, conferma che Ubilot acquisirà la titolarità della maggioranza del capitale sociale a seguito dell'aumento di capitale ad essa riservato. Infine, per quanto riguarda l'ammissione alla quotazione di tutte le azioni Bestbe Holding emesse, gli Amministratori non ravvisano elementi ostativi all'approvazione da parte di CONSOB del prospetto informativo che sarà predisposto a tale fine. Inoltre, gli Amministratori si sono resi disponibili ad avviare fin da subito le attività funzionali e propedeutiche all'ammissione alla negoziazione di tutte le azioni Bestbe Holding sebbene sino ad allora opereranno *in regime di prorogatio*. Si ricorda che l'ammissione delle azioni alla quotazione è effettivamente avvenuta il 22 dicembre 2023 e che a quella data Ubilot era l'azionista di maggioranza.

Non appena le Condizioni Sospensive saranno avverate, entro 5 giorni lavorativi era previsto fosse data esecuzione agli Aumenti di Capitale (l'"Esecuzione"), effettivamente avvenuti in data 22 dicembre 2023.

Nell'Accordo di Investimento, Believe e Ubilot hanno definito anche le modalità dell'eventuale cessione di HRD e RR Brand a Believe previa determinazione del valore di mercato delle stesse da parte della Società, da concludersi entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla Esecuzione (il "Valore di Mercato").

In particolare, Believe concede irrevocabilmente a Ubilot per un periodo di 30 giorni lavorativi a partire dalla determinazione del Valore di Mercato il diritto di acquistare, e in caso di esercizio Believe sarebbe stata obbligata a vendere le azioni Bestbe Holding, detenute dalla stessa Believe, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato (l'"Opzione Ubilot").

A fronte dell'esercizio dell'Opzione Ubilot, la Società avrebbe ceduto le partecipazioni in HRD e RR Brand a Believe, la quale avrebbe pagato alla Società un prezzo pari al Valore di Mercato.

Laddove Ubilot avesse deciso di non esercitare l'Opzione Ubilot e il controvalore della partecipazione di Believe in Bestbe Holding non fosse stato inferiore al Valore di Mercato di HRD e RR Brand, Believe si sarebbe impegnata ad acquistare, e la Società si sarebbe impegnata a vendere, nei 75 giorni lavorativi successivi al mancato esercizio dell'Opzione Ubilot, le partecipazioni della Società in HRD e RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al Valore di Mercato di HRD e RR Brand.

L'Accordo di Investimento prevede che, alla data di acquisto da parte di Believe, HRD e RR Brand rinuncino irrevocabilmente ai crediti vantati nei confronti della Società.

L'Accordo di Investimento fissa anche alcune previsioni parasociali di cui si riporta un estratto:

"(i) relativamente alla Società:

a. il consiglio di amministrazione della Società sarà composto da 3 (tre) amministratori di cui 2 (due) nominati su designazione di Ubil

b. ot e 1 (uno) nominato su designazione di Believe;

b. il collegio sindacale della Società sarà composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti di cui (x) 2 (due) sindaci effettivi e 1 (uno) sindaco supplente nominati su designazione di Ubilot e (y) 1 (uno) sindaco effettivo e 1 (uno) sindaco supplente nominati su designazione di Believe;

c. qualsiasi delibera dell'assemblea dei soci ovvero, a seconda del caso, del consiglio di amministrazione della Società sulle materie di seguito indicate dovrà essere assunta con il consenso di Believe ovvero, a seconda del caso, dell'amministratore designato da Believe:

1) cessione o trasferimento in qualsiasi forma (quali, a titolo esemplificativo, scissioni, fusioni, cessioni di azienda o ramo di azienda) delle Partecipazioni HRD, senza pregiudizio per quanto previsto dal successivo Paragrafo 8;

2) costituzioni di pegni o altri Vincoli sulle Partecipazioni HRD;

3) qualsivoglia altra decisione o attività relativa alle Società HRD (ivi incluso, ai fini di chiarezza, determinazioni in merito all'esercizio del diritto di voto su qualsiasi materia nell'assemblea dei soci delle Società HRD) e/o che possa avere effetti di qualsivoglia natura sulle Società HRD;

(ii) relativamente alle Società HRD:

a. i componenti degli organi di amministrazione e controllo delle Società HRD saranno nominati su indicazione di Believe;

b. le Società HRD saranno gestite dagli amministratori indicati da Believe in conformità con i principi di cui al Paragrafo 4.1.

7.2. Le Parti concordano inoltre che, a partire dalla data di nomina del nuovo consiglio di amministrazione della Società di cui al Paragrafo 3.3, la Società cesserà di esercitare direzione e coordinamento nei confronti delle Società HRD.

7.3. Le previsioni del presene Paragrafo 7 avranno efficacia dalla Data di Esecuzione fino alla prima tra (i) il terzo anniversario dalla Data di Esecuzione e (ii) la data di completamento della vendita delle Società HRD a Believe in esecuzione delle operazioni previste al Paragrafo 8."

In data **8 settembre 2023** il Consiglio di Amministrazione ha comunicato di aver ricevuto da Ubilot il piano industriale relativo al ramo d'azienda "Bestbe" per il periodo 2023-2027 ("Piano

industriale"). Tale ramo d'azienda è quello che è stato oggetto di conferimento nella costituenda Newco, a sua volta conferita nell'ambito del Secondo Aumento di Capitale riservato a Ubilot, previsto nel già noto Accordo di Investimento.

Il Piano industriale evidenzia l'impulso all'avviamento e all'ampliamento delle attività sviluppate da Bestbe legate ai prodotti proposti con intelligenza artificiale.

Tale piattaforma multipla, che si basa sull'*e-commerce*, è composta da una piattaforma B2B per i propri clienti, ovvero le aziende con cui saranno stretti accordi finalizzati all'inserimento dei prodotti nel marketplace (vendor), e da una piattaforma B2C rivolta agli utenti. Ubilot ha sviluppato un modulo AI specifico, applicabile al marketplace Bestbe e a qualsiasi rete commerciale o sistema di vendita al dettaglio.

Le proiezioni del Piano industriale di "Bestbe" per il periodo 2023-2027 prevedono i seguenti risultati:

- Conseguimento di ricavi attesi fino a Euro 23.9 milioni nel 2027 (>90% CAGR);
- Incremento dell'EBITDA atteso fino a Euro 3.0 milioni nel 2027 (da EBITDA negativo nel 2023 e EBITDA Margin di fine piano del 12.5%);
- Utile Netto atteso fino a Euro 2,1 milioni nel 2027;
- Free cash flow atteso fino a Euro 2.1 milioni nel 2027.

L'Emittente ha poi informato che, poiché l'Accordo di Investimento prevede lo sviluppo della Società nel settore delle piattaforme digitali e intelligenza artificiale, gli Amministratori non ritengono più strategico il segmento Education e quindi hanno considerato le società controllate che operano in tale settore come attività destinate alla dismissione. Di conseguenza, le assunzioni e le proiezioni del business plan BestBe Holding aggiornato, da ultimo, il 9 giugno 2023, non sono da ritenersi più valide.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto delle assunzioni e proiezioni del piano industriale del ramo "Bestbe", si è inoltre riservato di valutarne l'esecuzione nei successivi mesi anche al fine di redigere il nuovo piano industriale di Bestbe Holding che non è stato predisposto in attesa del perfezionamento dell'Accordo di Investimento (come anticipato, il nuovo piano industriale è stato poi approvato nel dicembre 2023).

In particolare, il valore del ramo di azienda "Bestbe" è stato determinato da dal Dott. Bruno Piperno (l'"Esperto"), nominato ai sensi dell'art. 2465 codice civile. La relazione dell'Esperto specifica i requisiti di professionalità (a mezzo delle varie iscrizioni agli albi di legge) e indipendenza dell'Esperto medesimo, da considerarsi adeguati rispetto a quanto previsto dall'articolo 2465 del codice civile e attesta che il valore attribuito complessivamente al ramo di azienda, alla data di riferimento del 30 giugno 2023, è stimato, ai sensi dell'art. 2465 codice civile, in Euro 15,7 milioni. La relazione dell'Esperto è stata messa a disposizione del pubblico ai sensi e con le modalità di cui alle disposizioni vigenti.

Parimenti il Dott. Piperno, ai sensi dell'art 2343-ter, comma 2, lettera b) del codice civile, ha determinato in Euro 15,7 milioni il valore della costituenda Newco cui sarà conferito, come

unico asset, il ramo d'azienda valutato secondo quanto richiamato in precedenza dallo stesso Esperto ai sensi dell'art 2465 codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding, inoltre, tenuto conto del fatto che l'attività conferita si può ancora qualificare come "start-up", considerato il carattere predominante della componente immateriale sulla conformazione del valore, ha ritenuto prudenziale non considerare la valutazione massima attribuita in perizia, ma di tenere conto dei risultati emergenti dalle *sensitivity analysis* che esprimono scenari economico-finanziari più prudenti a fronte del rischio di esecuzione del piano utilizzato dal perito per la valutazione massima.

Tale valutazione complessiva, dopo aver assunto anche le *sensitivity analysis*, ha espresso il valore del ramo di azienda pari ad Euro 11,5 milioni, con uno sconto sul valore di circa il 27% rispetto a quello della perizia utilizzata per adempiere alle previsioni dell'art 2465 del codice civile.

Parimenti, quindi, il valore della costituenda Newco è stato definito in Euro 11,5 milioni essendo la Newco titolare di un solo asset rappresentato dal citato ramo d'azienda; anche in questo caso, lo sconto sul valore risultante dalla perizia redatta ai sensi dell'art 2343 ter, comma 3 lett. b) è del 27%.
Conseguentemente e contemporaneamente il Consiglio di Amministrazione dell'8 settembre 2023 ha approvato le operazioni straordinarie previste nell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023 (illustrato nel paragrafo seguente) e in particolare:

1) l'aumento di capitale a pagamento, con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione di Euro 1.350 mila riservato a Believe e da liberarsi mediante utilizzo della riserva costituita con i versamenti "in conto futuro aumento di capitale";
2) l'aumento di capitale, con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione di Euro 11.500 mila riservato a Ubilot e da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria in una società di capitali di nuova costituzione ("Newco");
3) l'aumento di capitale, con sovrapprezzo, a pagamento con esclusione del diritto di opzione di Euro 313 mila circa riservato agli ex Amministratori Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi e da liberarsi mediante compensazione di parte dei compensi maturati e non ancora incassati.

Contestualmente, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato la proposta di conferimento all'organo amministrativo stesso di una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, per un importo massimo di Euro 35.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile, in una o più tranche, entro cinque anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, con parità contabile non inferiore a quella vigente alla data dell'Assemblea, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile.

La proposta di delega ad aumentare il capitale è finalizzata al reperimento di nuove risorse finanziarie, nel momento in cui il Consiglio di Amministrazione dovesse ravvisarne la necessità,

a supporto del capitale circolante netto e degli eventuali investimenti che potrebbero doversi manifestare nello sviluppo dell'attività del ramo di azienda Bestbe oggetto di conferimento di Ubilot. Tali nuove risorse finanziarie deriveranno da accordi con eventuali partner industriali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, italiani e non, che apportando cassa, condividerebbero e contribuirebbero al conseguimento dei piani di sviluppo e di consolidamento della Società.

In data **14 settembre 2023**, Ubilot ha rilasciato in favore di Bestbe Holding la lettera con la quale Ubilot medesima si impegna a fornire supporto finanziario a Bestbe Holding fino ad un importo massimo di Euro 900.000,00 (novecentomila).

Il **23 ottobre 2023**, con riferimento alla materia OPA, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di cui all'articolo 49, comma 1, lettera b), numero 3) (i), del Regolamento CONSOB 11971 del 1999, il quale prevede che l'acquisto di azioni con diritto di voto di una società quotata oltre le soglie rilevanti di cui all'articolo 106 del Testo Unico non comporti l'obbligo di offerta se compiuto – tra le varie ipotesi disciplinate – in presenza di una situazione di crisi, non riconducibile a una delle fattispecie descritte ai numeri 1) e 2) del predetto comma 1 lettera b del citato articolo 49, purché, qualora l'operazione sia di competenza dell'Assemblea anche ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 5, del codice civile, la relativa delibera, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, sia approvata, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in Assemblea, diversi dall'acquirente, dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento. Nell'operazione de qua è possibile ravvisare i presupposti richiesti dalla sopra richiamata previsione regolamentare ai fini della applicabilità dell'Esenzione.
Infatti, lo stato di crisi della Società, attestato dai fabbisogni che emergono dai piani finanziari e che sono coperti dalle garanzie rilasciate da Ubilot al fine di garantire il buon esito dell'Operazione; l'Esenzione è stata poi ottenuta in data 21 dicembre 2023, come meglio commentato nel seguito, e applicata con riferimento agli Aumenti di Capitale finalizzati a dicembre 2023.

In pari data (**23 ottobre 2023**) Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, deliberato di sottoscrivere, con Believe e Ubilot, un accordo modificativo dell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023 in forza del quale Believe aveva concesso a Ubilot un diritto di opzione ad acquistare per sé o per soggetto da nominare (e nel caso in cui Ubilot eserciti tale diritto di opzione, Believe sarà obbligata a vendere) la propria partecipazione in Bestbe Holding libera da ogni vincolo a favore di Ubilot, o soggetto da quest'ultima indicato, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand (l'"Opzione Ubilot"). Inoltre, nell'Accordo di Investimento era previsto che la Società avrebbe ceduto le Partecipazioni HRD ed RR Brand a Believe, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al valore di mercato di HRD e RR Brand determinato come il prezzo di mercato che un terzo indipendente pagherebbe per l'acquisto dell'intero capitale sociale delle società HRD e RR Brand ovvero, qualora le parti non riuscissero a raggiungere un accordo, come il prezzo determinato da esperto contabile indipendente selezionato di comune accordo ovvero dal Presidente del Tribunale di Milano (il

"Valore di Mercato HRD"). Per completezza si ricorda che la cessione delle Partecipazioni HRD non costituiva una condizione dell'Accordo di Investimento. L'Accordo Modificativo prevedeva che qualora Ubilot non avesse esercitato, per sé o per altri, l'Opzione Ubilot, e subordinatamente a (a) la determinazione del Valore di Mercato HRD, e (b) un controvalore ufficiale di chiusura della partecipazione di Believe in Bestbe Holding ("Partecipazione Believe") del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la data di avvio delle negoziazioni delle azioni Bestbe Holding e il mancato esercizio della – o la dichiarazione di non voler esercitare la – Opzione Ubilot non inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe si impegni ad acquistare, e Bestbe Holding si impegni a vendere le Partecipazioni HRD, libere da ogni vincolo, ciascuna corrispondente al rapporto tra il controvalore di mercato della Partecipazione Believe e il Valore di Mercato HRD, a fronte del pagamento di un corrispettivo pari al controvalore di mercato della Partecipazione Believe. Le Parti hanno espressamente riconosciuto che le Partecipazioni HRD acquistate da Believe dovevano essere almeno pari al 51% e, pertanto, in nessun caso Believe è stata obbligata ad acquistare una quota inferiore al 51% del capitale sociale di HRD e RR Brand né ad acquistare qualsivoglia quota del capitale sociale di HRD e RR Brand, laddove il controvalore della Partecipazione Believe fosse stato inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD. Qualora, invece, il controvalore ufficiale di chiusura della Partecipazione Believe del primo giorno disponibile di borsa aperta successivo al posteriore tra la data di avvio delle negoziazioni delle azioni Bestbe Holding e il mancato esercizio della – o la dichiarazione di non voler esercitare la – Opzione Ubilot fosse stato inferiore al 51% del Valore di Mercato HRD, Believe aveva il diritto di acquistare, e, in caso di esercizio la Società si impegna a vendere, entro il 75° giorno dalla scadenza del termine entro il quale Ubilot potrà comunicare a Believe e alla Società, la propria intenzione di esercitare l'Opzione Ubilot, le Partecipazioni HRD, da determinarsi, e in ogni caso non inferiori al 51% del capitale sociale di HRD e di RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento del relativo corrispettivo per cassa.

In ciascun caso, Believe si impegnava a vendere parte della Partecipazione Believe sul mercato e a versare alla Società quanto ricavato da tali vendite alle date del 31 gennaio 2024 e del 28 febbraio 2024, in ogni caso entro massimi complessivi Euro 1.100.000, come acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD (l'"Acconto"). Restava inteso tra le Parti e la Società che qualora Ubilot non avesse esercitato l'Opzione Ubilot e/o non si fosse perfezionata la cessione delle Partecipazioni HRD, l'Acconto avrebbe dovuto essere restituito a Believe entro i trenta giorni di calendario successivi al 1° gennaio 2025.

Ad ulteriore chiarimento di cui sopra, la modifica dell'Accordo di Investimento prevedeva che Believe, nei termini e nelle modalità espresse dall'Accordo stesso, acquisisse il controllo del segmento Education, a meno che il prezzo di vendita della Partecipazione Believe, nei periodi considerati, non fosse sufficiente a garantire la percentuale di possesso di almeno il 51% di HRD, intesa come HRD Training Group S.r.l. e RR Brand S.r.l. congiuntamente. In tal caso, Believe aveva il diritto di acquistare e, in caso di esercizio, la Società si impegnava a vendere, entro il 75° giorno dalla scadenza del termine entro il quale Ubilot avrebbe comunicato a Believe e alla Società la propria intenzione di esercitare l'Opzione Ubilot, le Partecipazioni

HRD, nelle quote di partecipazione da determinarsi, e comunque non inferiore al 51% del capitale sociale di HRD e di RR Brand, libere da ogni vincolo, a fronte del pagamento del relativo corrispettivo per cassa. In ogni caso, Believe si impegnava a vendere parte della Partecipazione Believe sul mercato e a versare alla Società quanto ricavato da tali vendite alle date del 31 gennaio 2024 e del 28 febbraio 2024, per un importo massimo complessivo di Euro 1.100.000, come acconto sul prezzo di acquisto delle Partecipazioni HRD (l'"Acconto").

Per dipanare le notevoli complessità che l'accordo di investimento e le sue modifiche hanno generato, l'Emittente, in data **29 novembre 2023**, il giorno precedente all'Assemblea Straordinaria per gli aumenti di Capitale Sociale menzionati, ha pubblicato una nota informativa con tutti gli aggiornamenti alla data.

In data **7 dicembre 2023** è stata accolta la proposta inoltrata da Believe del Valore di Mercato HRD pari ad Euro 5,3 milioni. A tal fine riguardo il Consigliere Indipendente, chiamato ad esprimere il proprio parere trattandosi di operazione con parte correlata, nonché operazione di maggiore rilevanza ai sensi della Procedura Parti Correlate, si è soffermato in particolare sulla valutazione del corrispettivo previsto per la cessione, complessivamente quantificato in Euro 5,3 milioni. Il Consigliere, ai sensi della Procedura Parti Correlate, ha richiesto ed ottenuto un parere dell'Esperto Indipendente sulla congruità del corrispettivo della cessione del 100% della Partecipazione HRD, così come definita nell'Accordo di Investimento, al fine di avere un supporto tecnico per valutare la correttezza del prezzo. A tal fine ci si è avvalsi della collaborazione del Prof. Alessandro Gennaro. La conclusione alla quale giunge l'Esperto Indipendente nella sua relazione è che il valore economico della Partecipazione HRD pari al 100% del capitale, sulla base delle assunzioni e delle procedure valutative adottate, ponderando le stime ottenute con l'applicazione dei diversi metodi utilizzati, si attesti ad un valore di Euro 5.366.537 e, dunque, che il corrispettivo offerto da Believe per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Partecipazione HRD sia congruo dal punto di vista finanziario. Le metodologie adottate dall'Esperto Indipendente per la valutazione del corrispettivo sono state quelle comunemente accettate per la valutazione di tali realtà, adattate alle specifiche caratteristiche della Partecipazione HRD. Il Consiglio di Amministrazione ha acquisito il parere del Consigliere Indipendente e ha approvato il prezzo di cessione proposto da Believe S.r.l.

Ad ogni buon conto, per migliorare la chiarezza e la determinatezza del prospetto informativo, l'"Opzione Ubilot" è stata rinunciata in data **8 dicembre 2023**.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, tenuto conto dei possibili futuri adeguamenti del Gruppo (conferimento della nuova Società Bestbe e dismissione del segmento Education) e della necessità di aggiornamento del modello, ha approvato il **17 dicembre 2023** l'aggiornamento del memorandum sul sistema di controllo di gestione ("SCG").

Così come approvato dall'assemblea Straordinaria dei Soci del 30 Novembre 2023, segnatamente nei punti del verbale in cui si approvavano tutti i noti aumenti di Capitale Sociale "mediante emissione di nuove azioni ordinarie ad un prezzo unitario da individuarsi

sulla base del criterio proposto dagli amministratori, cioè la (media dei prezzi medi ponderati per i volumi (volume weighted average price – VWAP) del titolo Bestbe Holding degli ultimi sei mesi antecedenti alla data di efficacia della sottoscrizione dell'aumento di capitale", l'Emittente ha reso noto che tale prezzo, la cui modalità di calcolo nasce dalle best practice utilizzate a riguardo, e oggetto di delibera assembleare, alla data del **17 dicembre 2023** ammonta ad Euro 0,0178.

Il **21 dicembre 2023** Ubilot, avendo superato la soglia rilevante ai fini della normativa in materia di OPA obbligatoria per effetto dell'esecuzione degli Aumenti di Capitale, ha ottenuto l'Esenzione OPA, in applicazione dell'esenzione di cui agli artt. 106, comma 5, lett. a), del Tuf e 49, comma 1, lett. b), n. 3) (i), del Regolamento Emittenti. Tale superamento di soglia rilevante emergeva a seguito di quanto definito di seguito, con l'espressione del nuovo assetto proprietario dell'Emittente. La citata esenzione OPA si verifica in virtù della comunicazione ricevuta dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("Consob"), che confermava che gli esiti della votazione dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 30 novembre 2023 con il meccanismo della cd. Whitewash, senza voti contrari peraltro, sono stati accolti per contribuire a pervenire a tal giudizio.

Inoltre in data **21 dicembre 2023** Consob, con note n. 0111572/23 e n. 0111573/23, ha approvato il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi che congiuntamente formano il prospetto relativo all'ammissione alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") (i) delle n. 402.857.142 azioni ordinarie già emesse e non quotate attualmente recanti codice ISIN IT0005383317 e (ii) delle azioni ordinarie di nuova emissione, prive di valore nominale, rinvenienti dai tre aumenti di capitale riservati deliberati dall'assemblea straordinaria della Società in data 30 novembre 2023. Si ricorda che la data di inizio delle negoziazioni delle Nuove Azioni sul citato mercato è stata confermata da Borsa Italiana e comunicata al mercato con successivo avviso. La citata approvazione era condizione sospensiva dell'Accordo di Investimento del 31 marzo 2023, ragione per cui il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del suo avveramento.

In data **22 dicembre 2023** è stato stipulato l'atto di conferimento relativo al noto aumento di Capitale Sociale riservato, approvato con gli altri aumenti in Assemblea Straordinaria dei Soci del 30 novembre 2023, presso lo studio ZABBAN – NOTARI – RAMPOLLA & Associati, in Via Metastasio 5, 20123 Milano. Agli esiti di ciò, si determinava che dal 27 dicembre sono state emesse 732.101.503 Nuove Azioni con ISIN IT0004942915 assegnate come segue: 75.083.426 al servizio dell'aumento di capitale destinato a Believe; 17.418.522 al servizio dell'aumento di capitale destinato agli ex amministratori 639.599.555 al servizio dell'aumento di capitale destinato ad Ubilot. A partire dalla stessa data sono state tramutate le 402.857.142 azioni non quotate con il codice ISIN IT0005383317, in azioni ordinarie quotate con codice ISIN IT0004942915. In data 27 dicembre è stato nominato come specialist: SPECIALIST E CORPORATE BROKER, Banca Finnat Euramerica S.p.A., Piazza del Gesù 49 - 00186 Roma.

Ragion per cui, in relazione all'avveramento di tutte le condizioni sospensive accertate dal Consiglio di Amministrazione, lo stesso, in esecuzione della delibera assembleare straordinaria del 30 novembre ha confermato il cambio di denominazione sociale da "Gequity S.p.A." a "Bestbe Holding S.p.A."

Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario "ABO"

In data **14 settembre 2023** il Fondo ABO ha confermato il proprio interesse a sottoscrivere un prestito obbligazionario convertibile con la Società fino a un importo di euro 6.000.000 al verificarsi di alcune condizioni sospensive: - approvazione del Comitato Investimenti di ABO; - negoziazione della documentazione definitiva tra l'Emittente e ABO, che delineerà i termini dell'operazione; - eventuale ottenimento dell'Emittente delle autorizzazioni necessarie al compimento di tale operazione. Il prestito obbligazionario avrebbe le seguenti caratteristiche: - Durata: 36 mesi - Tasso di interesse applicato: 0% - Conversione del prestito obbligazionario: pari al 100% con uno strike price pari al 93% del prezzo medio ponderato per i volumi del titolo nei precedenti 10 giorni di borsa aperta - Importo: rate mensili comprese tra €100.000 e €400.000 in base alla liquidità espressa dal titolo sul mercato Inoltre, nei 5 anni successivi all'emissione, ABO avrà la facoltà di esercitare warrant pari al 35% del valore nominale delle tranche emesse. La sottoscrizione di tale strumento finanziario avverrebbe solo a seguito dell'approvazione del prospetto informativo da parte di CONSOB, prevista entro il 31 dicembre 2023 ed avvenuta nel termine.

Il **23 ottobre 2023**, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoscrivere un accordo di investimento con l'investitore istituzionale "Alpha Blue Ocean Ltd." ("ABO", l' "Investitore" o il "Sottoscrittore"), che, tramite la società controllata denominata "Global Corporate Finance Opportunities 23", prevede l'impegno di ABO a sottoscrivere nel corso dei 60 (sessanta) mesi successivi alla data di esecuzione del presente contratto, n. 59 (cinquantanove) tranches, a seguito di specifiche richieste di sottoscrizione formulate da BESTBE HOLDING, di Obbligazioni Convertibili in azioni cum warrant per un controvalore complessivo pari a Euro 6.000.000 (sei milioni). La prima tranche sarà composta da n. 40 (quaranta) Obbligazioni del valore unitario di Euro 5.000 ciascuna per un controvalore di Euro 200.000 (duecentomila), e le restanti n. 58 (cinquantotto) tranches ognuna composta da n. 20 (venti) obbligazioni per un controvalore di Euro 100.000 (centomila) ciascuna. La Società avrà il diritto di chiedere la sottoscrizione di più tranches in un dato momento qualora il valore negoziato delle azioni della Società in Borsa superi un determinato livello, come visualizzato nella tabella seguente.

X = valore medio giornaliero scambiato negli ultimi 20 giorni ridotto per il 10% dei valori anomali (€)	Numero di Tranches	Valore Nominale (€)
X > 50.000	due (2)	200.000
X > 75.000	Tre (3)	300.000
X > 100.000	quattro (4)	400.000
X > 125.000	cinque (5)	500.000

Le Obbligazioni potranno essere convertite ad un prezzo di conversione ("Prezzo di Conversione") pari al 93% (novantatré percento) del più basso valore ricavabile dal cosiddetto "VWAP" delle azioni dell'Emittente nel corso dei n. 10 (dieci) giorni di negoziazione delle azioni precedenti la richiesta di conversione ("Periodo di Pricing"); fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle Azioni scambiate non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione. Per determinare il Prezzo di Conversione, il risultato sarà arrotondato per difetto al centesimo più vicino (o, se il risultato è inferiore a 0,01 EUR, il Prezzo di Conversione sarà arrotondato per difetto al migliaio più vicino). Per VWAP si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP come benchmark di negoziazione calcolato dividendo il controvalore totale scambiato per il volume totale delle azioni negoziate, tenendo conto di ogni transazione qualificata. Il contratto prevede una procedura dettagliata da seguire per proporre ad ABO di sottoscrivere le Obbligazioni Convertibili. È infatti richiesto che, per ogni tranche, la Società trasmetta una formale richiesta di sottoscrizione ad ABO, nel rispetto di intervalli temporali minimi ed in particolare non prima delle seguenti date: • il giorno di Borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le Obbligazioni emesse in relazione ad una precedente tranche; o • solo per quanto riguarda la seconda tranche, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della prima tranche ("Cool Down Period della prima tranche"); • per quanto riguarda ogni tranche successiva alla seconda, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 20 (venti) giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della precedente tranche per quanto riguarda ogni tranche successiva alla prima ("Cool Down Period"); Ciascuna Obbligazione avrà una durata pari a n. 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di emissione della stessa allo scadere dei quali dovrà essere obbligatoriamente convertita. In caso di mancata conversione entro la data di scadenza delle Obbligazioni ancora esistenti, le stesse saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie della Società. Warrants Ai sensi del contratto, l'emissione da parte della Società e la sottoscrizione da parte dell'Investitore delle Obbligazioni Convertibili, ai sensi di una richiesta di sottoscrizione, imporrà all'Emittente, e darà diritto al Sottoscrittore, che a ciascuna tranche di Obbligazioni siano abbinati Warrants ("Warrant" o Warrants"), ciascuno dei quali consente di sottoscrivere n. 1 (una) azione dell'Emittente di nuova emissione. Il numero di Warrants da abbinarsi alle Obbligazioni sarà determinato così che, laddove tutti i Warrants siano esercitati, la Società riceverà un controvalore in Warrant pari al 35% (trentacinque percento) dell'importo nominale delle tranches. Alla data di emissione degli stessi, i Warrants saranno staccati dalle Obbligazioni e circoleranno separatamente dalle stesse. Le Obbligazioni e i Warrants saranno emessi in forma dematerializzata e rappresentati da certificati cartacei

rilasciati dall'Emittente. Le Obbligazioni non matureranno interessi. Né le Obbligazioni né i Warrants saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato finanziario. Il prezzo di esercizio dei Warrants sarà pari al 120% del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni nei 10 (dieci) giorni di negoziazione immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche ("Prezzo di Esercizio dei Warrant"). Ciascun portatore di Warrants avrà il diritto, a propria discrezione, in ogni momento precedente la data di scadenza dello strumento (n. 60 mesi decorrenti dalla data di emissione degli stessi), di esercitare in tutto o in parte i Warrants di cui è titolare. Commissioni A fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da ABO, la Società si è impegnata a versare alla stessa una commissione o Commitment Fee del 5,00% (cinque percento) pari a complessivi Euro 300.000 ("Commitment Fee"), contestualmente all'emissione della prima tranche. La Commitment Fee verrà pagata, in concomitanza con la prima tranche, mediante l'emissione di n. 60 (sessanta) Obbligazioni prive di Warrant del valore nominale di Euro 5.000 (cinquemila/00) cadauna in occasione della prima tranche. L'importo della commissione potrà essere pagato in contanti oppure mediante l'emissione a favore del Sottoscrittore di Obbligazioni Convertibili per un ammontare complessivo corrispondente alla commissione dovuta a favore di ABO. Contratto di prestito di azioni Ai sensi di uno "share lending agreement", sottoscritto tra Ubilot e ABO, Ubilot si è impegnata, ai termini e condizioni ivi previsto, di concedere in prestito a ABO un certo numero di azioni di Bestbe Holding nella misura pari almeno al 100% delle azioni che dovranno essere attribuite, di volta in volta, a ABO. L'efficacia dell'accordo è, comunque, inter alia, subordinata al fatto che i competenti organi societari abbiano assunto tutte le opportune delibere per l'emissione delle obbligazioni, dei warrants e delle azioni in adempimento al contratto, il contratto di prestito titoli con Ubilot, futuro azionista di riferimento, sia debitamente eseguito, non violato, non contestato e pienamente in vigore tra le parti. Finalità dell'operazione L'operazione di emissione di un Prestito Obbligazionario Convertibile cum warrant riservato a un investitore istituzionale come "Alpha Blue Ocean Ltd." fornisce la possibilità alla Società di attingere, con uno strumento rapido e di ammontare sicuro, alle risorse necessarie a supportare le esigenze connesse al capitale circolante ed al rafforzamento della struttura patrimoniale della Società, consentendo il reperimento di ulteriori risorse patrimoniali e finanziarie che saranno impiegate per accelerare lo sviluppo delle strategie di crescita previste nel proprio piano industriale.

Per i motivi sopra citati l'esecuzione dell'Operazione comporterà un ulteriore effetto diluitivo (oltre a quello di cui all'operazione di Aumento di Capitale) certo, ma variabile e allo stato non quantificabile, sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società. La diluizione dipenderà in particolare dalla quota di capitale della Società effettivamente sottoscritta da ABO ad esito della conversione delle Obbligazioni emesse e, pertanto, anche dal numero delle stesse e dal relativo Prezzo di Conversione. Anche l'eventuale sottoscrizione di azioni a seguito dell'esercizio dei Warrant potrebbe avere effetti diluitivi sulle partecipazioni possedute dagli azionisti della Società. La determinazione del prezzo di emissione delle azioni in sede di conversione delle Obbligazioni è strettamente connessa all'andamento dei prezzi di mercato del titolo registrati nei periodi di riferimento antecedenti le relative richieste di conversione. La diluizione massima in termini di quote di partecipazione degli attuali azionisti a seguito

dell'Operazione dipenderà, in particolare, dagli importi delle tranche effettivamente utilizzate e dal relativo Prezzo di Conversione, ad oggi non ancora determinabili. La stessa cosa vale per gli effetti diluitivi derivanti dall'eventuale esercizio dei Warrant, che dipenderanno dall'ammontare delle azioni sottoscritte e dal Prezzo di Conversione. In qualsiasi caso, qualora fossero emessi e convertiti i POC, il valore del titolo potrebbe conseguentemente subire delle variazioni, di cui non è possibile quantificarne gli esiti. Non sussistono in capo a ABO obblighi di mantenimento delle azioni sottoscritte a esito della conversione delle Obbligazioni o acquistate mediante esercizio dei Warrant.

In data **17 dicembre 2023** si evidenzia il conferimento della delega al Consiglio di Amministrazione: - per l'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00, da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinati ad uno o più investitori qualificati, e per il connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile; - per l'emissione di Warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle obbligazioni convertibili e per il connesso aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti Warrant per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Con riferimento al contratto denominato "share lending agreement" sottoscritto in data 23 ottobre 2023 tra Ubilot S.r.l. ("Ubilot") e Global Corporate Finance Opportunities 23 ("GCFO"), società sottoscrittrice del possibile POC, si segnala che: 1. ai sensi del predetto contratto, Ubilot ha confermato l'attuale disponibilità, qualora divenisse azionista di Bestbe Holding a seguito del perfezionamento dell'aumento di capitale riservato a Ubilot, a concedere in prestito a GCFO un certo numero di azioni di Bestbe Holding S.p.A. ("Bestbe Holding"), con obbligo di GCFO di restituire a Ubilot un certo numero di "azioni equivalenti" alla Maturity Date (come ivi definita), ai termini ed alle condizioni ivi indicati; 2. in particolare, ai sensi dell'art. 4.7 dello "share lending agreement", GCFO avrà il diritto di disporre delle azioni ricevute in prestito soltanto successivamente all'invio a Bestbe Holding di una Conversion Notice (come ivi definita), vale a dire la comunicazione con la quale il titolare delle Notes (come ivi definite, ossia di una parte o dell'intera rata di prestito obbligazionario sottoscritto) può esercitare – durante il Conversion Period (come ivi definito) – il diritto di convertire le proprie Notes in azioni di Bestbe Holding. Alla data della presente, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non risulta essere intenzione di GCFO utilizzare le azioni ricevute in prestito al fine di effettuare operazioni speculative sul mercato. Ciononostante, non può escludersi – e sotto tale profilo la scrivente declina ogni responsabilità – che dette azioni possano formare oggetto di operazioni di compra-vendite, aventi finalità meramente speculative, da parte di GFCO. Chiarimenti in merito all'impatto sul prezzo di mercato delle azioni A giudizio

dell'Emittente, le previsioni contenute nella documentazione contrattuale relativa al POC non potrebbero considerarsi tali da incidere - direttamente - sul prezzo di mercato delle azioni. Quest'ultimo, piuttosto, potrebbe risultare suscettibile di impatto (positivo o negativo) dal modo in cui GCFO deciderà di esercitare le proprie prerogative contrattuali (i.e., una circostanza al di fuori del controllo dell'Emittente in quanto dipendente esclusivamente dalla strategia finanziaria di GCFO stessa). Ad es., si pensi alla definizione di "Conversion Price" contenuta nel contratto denominato "Investment Agreement". Ai sensi di tale definizione, i titoli obbligazionari (Notes) saranno convertibili ad un prezzo pari al 93% del più basso VWAP giornaliero delle azioni (durante il cd. pricing period applicabile ovvero un periodo di n.10 giorni lavorativi antecedente la richiesta di conversione) fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del prezzo di conversione. Laddove il prezzo di conversione (che è strettamente connesso all'andamento dei prezzi di mercato delle azioni registrati nei periodi di riferimento antecedenti le richieste di conversione) consentisse a GCFO di ottenere un elevato numero di azioni, GCFO potrebbe decidere - a propria insindacabile discrezione - di cedere in tempi relativamente veloci un elevato numero di azioni. Ciò, astrattamente, potrebbe comportare un impatto negativo sul prezzo di mercato dovuto alla magnitudine dell'offerta di azioni. Ma un simile effetto non può considerarsi scontato in quanto l'andamento delle quotazioni è sempre frutto di una moltitudine di concause, spesso imprevedibili, che non necessariamente trovano il proprio fondamento nel contesto contrattuale di riferimento.

Analogamente, ma sempre indirettamente, il verificarsi di un Event of Default di cui all'art. 8.1 dell'investment Agreement - che dovesse portare alla risoluzione del contratto - potrebbe determinare un impatto sul prezzo di mercato delle azioni. Tale impatto, tuttavia, deriverebbe da un fattore reputazionale più che da una previsione contrattuale specifica.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Analogamente a quanto fatto sui fatti di rilievo dell'esercizio 2023, stanti le considerevoli complessità di quanto intercorso dopo la chiusura dell'esercizio, oltre alle altre informative, si condensano i fatti di rilievo ai due principali rami di informativa che hanno caratterizzato buna parte dell'esercizio 2024, gli aggiornamenti sul POC di ABO e gli aggiornamenti sull'Accordo di Investimento.

- In data **29 febbraio 2024**, al termine della riunione di consiglio, ciascun consigliere, ritenendo di aver adempiuto al proprio impegno con l'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea, ha ritenuto opportuno, in modo indipendente l'uno dall'altro, rassegnare le proprie dimissioni per consentire lo sviluppo del Piano Industriale. Il Consiglio di Amministrazione uscente provvederà, pertanto, a convocare l'assemblea per la nomina del nuovo organo amministrativo.

- Il **29 febbraio 2024** il Sindaco dott. Maurizio Baldassarini ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica di Sindaco e di Presidente del Collegio Sindacale della società per ragioni legate ai troppi incarichi ricoperti, e la necessità di svolgerli con l'opportuna professionalità. Maurizio Baldassarini era stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio u.s. ed era stato tratto dalla lista della precedente maggioranza.
- A seguito della variazione del capitale sociale comunicata dalla Società in data **23 luglio 2024** all'esito degli aumenti di capitale a servizio della conversione di n. 32 obbligazioni convertibili cum warrant relativi al prestito obbligazionario convertibile deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding nell'adunanza consiliare del 29 febbraio 2024, la controllante Ubilot S.r.l. ha comunicato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 58/98 che la propria partecipazione di controllo ex art. 2359 cod. civ. in BBH si è diluita dal 51,49% al 46,43%.
- Il **7 agosto 2024** Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ha deliberato, inter alia, di convocare l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti in unica convocazione per il giorno 9 settembre 2024 per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno:
  Parte ordinaria 1. Integrazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti: 1.1 nomina del Presidente del Collegio Sindacale e di due Sindaci supplenti; 1.2 determinazione del compenso del Presidente del Collegio Sindacale. Parte straordinaria **1**. Rideterminazione del numero delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione mediante raggruppamento nel rapporto di n. 1 azione ogni n. 500 azioni esistenti, previo annullamento di azioni nel numero minimo necessario a consentire la regolare esecuzione del raggruppamento; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio

In data **15 aprile 2024** è stato comunicato al mercato che, che l'accordo di investimento, per quanto attiene alla parte relativa alla modalità di cessione del segmento *Education* con relativo corrispettivo, non è stato perfezionato a seguito dell'andamento del prezzo delle azioni che non consentiva il raggiungimento delle soglie del 51% di cui all'Accordo Modificativo del 23 ottobre.

Di conseguenza l'Emittente, Believe S.r.l. e Ubilot S.r.l. hanno iniziato a procedere oltre con trattative e negoziazioni per produrre gli effetti di un ulteriore accordo per far fuoriuscire il segmento Education dal Gruppo, segmento ritenuto non più strategico; in conseguenza a tale ritardo, il piano industriale del 7 dicembre, non può essere realizzato.
Contemporaneamente l'Emittente ha comunicato di procedere con la gestione della liquidità e del circolante per non incorrere in tensioni di liquidità di breve periodo.

Il **22 maggio 2024,** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dotare il Presidente e Amministratore Delegato della delega per poter procedere alla finalizzazione di un accordo di

investimento con Ubilot S.r.l., Believe S.r.l. e gli ex amministratori che consenta il passaggio delle quote delle società del segmento Education a Believe, così come già da tempo comunicato al mercato. Considerato che l'eventuale buon fine dell'operazione, come per il precedente accordo di investimento, si configura nella fattispecie delle operazioni di maggior rilevanza con parti correlate, per consentire al comitato monocratico dell'Emittente di esporre nell'apposita relazione le proprie considerazioni, come espressamente previsto dalla procedura MAR sulle OPC, è stato conferito il mandato ad un perito indipendente per addivenire a una valutazione aggiornata del segmento Education. Nelle stesse deleghe l'Amministratore Delegato poteva negoziare con gli ex amministratori le modalità e le tempistiche con cui gli stessi avrebbero ottenuto il compenso.

In data **3 giugno 2024** il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dotare il Presidente e Amministratore Delegato della delega per poter convocare l'Assemblea degli Azionisti per la nomina del nuovo organo amministrativo. Infatti, come reso noto il 1° marzo u.s., nel Consiglio di Amministrazione del 29 febbraio u.s. gli Amministratori rassegnarono le proprie dimissioni, in modo indipendente tra loro e per diverse motivazioni; peraltro, il Consiglio ha proseguito la propria attività in prorogatio, in attesa che l'Assemblea degli Azionisti di cui sopra provveda alla nomina del nuovo organo amministrativo. Tale periodo di attesa è stato determinato dalla persistente complessità nel finalizzare le negoziazioni per un nuovo Accordo di Investimento tra le note parti coinvolte, Believe , Ubilot , la stessa Emittente e gli ex amministratori della Società. A tale data, nonostante le trattative fossero ancora in corso, il Consiglio non è riuscito nel perseguimento dell'obbiettivo citato. A tal fine l'Amministratore Delegato aveva ricevuto, come già comunicato al Mercato, il conferimento della delega per firmare il nuovo accordo, qualora le trattative si fossero concluse con esito positivo.

In data **8 agosto 2024** l'Emittente ha concluso un accordo (il "**Nuovo Accordo**" o l'"Operazione") con il socio Believe S.r.l. ("Believe"), nonché con i Sig.ri Luigi Stefano Cuttica, Irene Cioni e Lorenzo Marconi (ex Amministratori della Società, tutti espressione di Believe, precedente socio di maggioranza della Società, collettivamente gli "Ex Amministratori" finalizzato a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell'accordo di investimento (l'"Accordo di Investimento") stipulato tra Believe e Ubilot S.r.l. ("Ubilot") in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e in data 24 novembre 2023, di cui è parte anche BBH che con lettera del 12 marzo 2024 ha dichiarato, anche ai sensi dell'art. 1411 c.c., di voler profittare delle pattuizioni ivi contenute in suo vantaggio, finalizzate ad assicurarne la continuità aziendale. Il Nuovo Accordo di modifica dell'Accordo di Investimento è funzionale a conseguire il trasferimento delle partecipazioni detenute da BBH nelle controllate totalitarie RR Brand S.r.l. ("HRD2") e HRD Training Group S.r.l. ("HRD1" e, insieme a HRD2, le "Società HRD" o la "Segmento Education"), che non rappresentano un settore target per BBH, ed a ridefinire i rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, a supporto del mantenimento della continuità aziendale di BBH. Più in particolare, il Nuovo Accordo prevede che, entro e non oltre il 31 ottobre 2024:

(i) BBH cederà a Believe il 100% del capitale sociale di HRD2 al prezzo di complessivi € 400.000,00, supportato da apposita perizia resa dall'esperto indipendente; tale

prezzo sarà pagato da Believe esclusivamente attraverso la cessione pro soluto a BBH del credito di pari importo che la medesima vanterà nei confronti di Ubilot in ragione della separata cessione a Ubilot della totalità della partecipazione detenuta da Believe in BBH (pari, per quanto noto alla Società, al 31,705% del capitale sociale);

(ii) BBH, a seguito della suddetta cessione, cederà contestualmente il 100% del capitale sociale di HRD1 a HRD2 al prezzo di complessivi € 2.046.750,77, supportato da apposita perizia resa dall'esperto indipendente; tale prezzo sarà pagato da HRD2 esclusivamente attraverso (a) compensazione con il credito per complessivi € 1.799.991,29 (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) vantato dalla medesima nei confronti di BBH a titolo di finanziamento erogato in suo favore e (b) per il saldo, compensazione dei crediti, di cui sarà nel frattempo divenuta cessionaria da HRD1, attualmente vantati da quest'ultima nei confronti di BBH complessivamente pari ad € 246.759,48, di cui € 161.943,99 a titolo di finanziamento (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) ed € 84.815,49 quale credito commerciale, che verranno utilizzati da HRD2 per il pagamento integrale del prezzo della cessione di HRD1 mediante compensazione. Resta inteso che a seguito di tali compensazioni HRD1 e HRD2 non avranno più nulla a che pretendere a nessun titolo nei confronti di BBH, neppure a titolo di interessi sui predetti crediti medio tempore eventualmente maturati in eccedenza rispetto al prezzo di cessione, i quali dovranno intendersi rinunciati. Believe assume in proprio tale impegno promettendo il fatto del terzo ex art. 1381 c.c.;

(iii) Believe rinuncerà, contestualmente alle suddette cessioni del capitale sociale delle Società HRD, e BBH accetterà tale rinuncia, a tutti i crediti da essa vantati nei confronti di BBH a titolo di finanziamenti erogati in favore di BBH stessa, ivi compreso il credito per € 15.000,00 a titolo di acconto prezzo versato ai sensi dell'Accordo di Investimento. Inoltre, sempre contestualmente alle predette cessioni, BBH rinuncerà, e HRD2 accetterà tale rinuncia, al credito di € 142.500,00 da essa vantato nei confronti di HRD2 ai sensi dell'Accordo d'Investimento e relativo alla porzione del finanziamento di supporto alla continuità aziendale, non ancora erogato da HRD2 in favore di BBH;

(iv) ciascuno degli Ex Amministratori rinuncia al 50% dell'importo totale del compenso ad essi dovuto ai sensi dell'Accordo di Investimento; per effetto di tali rinunce il debito complessivo da compensi verso gli Ex Amministratori di BBH si riduce da € 546.035,23 ad € 273.017,61 e BBH si impegna a pagare tale importo residuo in denaro alla data del 31 dicembre 2025;

(v) BBH, sino alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (che, in considerazione delle dimissioni rassegnate dagli attuali Amministratori, sarà prevista all'ordine del giorno dell'Assemblea che verrà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023), si impegna a:
(a) predisporre ed approvare prontamente, e in ogni caso entro e non oltre il 31 agosto 2024, il nuovo piano di cassa in continuità di BBH per i prossimi 12 mesi;
(b) approvare il progetto di bilancio di BBH dell'esercizio 2023 in continuità;

(c) non deliberare e/o compiere alcun ulteriore atto di straordinaria amministrazione fatta eccezione per

(1) le attività necessarie a dare esecuzione al Nuovo Accordo e

(2) compiere tutte le attività necessarie, incluso il raggruppamento di azioni di BBH, ove richiesto dalla normativa applicabile, entro i termini ivi stabiliti, nonché la predisposizione, consegna e deposito della relativa documentazione occorrente, per evitare che possa verificarsi una sospensione dalle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan delle azioni BBH;

(vi) BBH si impegna a convocare l'Assemblea dei Soci al fine di sottoporre, unitamente all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, anche la rinuncia all'azione di responsabilità ex art. 2393 cod. civ. nei confronti degli Ex Amministratori e di quelli attuali. L'Operazione è:

(i) sospensivamente condizionata (a) al verificarsi, entro il 31 agosto 2024, dell'approvazione del piano di cassa da parte di BBH in continuità e (b) all'approvazione entro il 22 ottobre 2024 del bilancio dell'esercizio 2023 di BBH in continuità (tali condizioni sospensive sono poste nell'interesse esclusivo di BBH la quale potrà rinunciarvi dandone comunicazione scritta alle altre Parti);

(ii) risolutivamente condizionata al verificarsi di una o più delle seguenti condizioni:

(a) alla revoca delle azioni BBH dalle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan (c.d. delisting) qualora questo avvenga prima del 31 ottobre 2024. Resta comunque inteso che il delisting non potrà comportare la risoluzione del Nuovo Accordo laddove dovesse intervenire dopo il trasferimento delle Società HRD e comunque dopo il 31 ottobre 2024;

(b) al mancato inserimento tra le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea di BBH che verrà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 della proposta di rinuncia all'azione di responsabilità ex art. 2393 c.c. nei confronti degli Ex Amministratori e di quelli attuali; tale condizione risolutiva è posta nell'interesse esclusivo degli Ex Amministratori (che rimangono i soli a poterla fare valere).

Si precisa che l'Operazione, come sopra descritta, è stata trattata nel rispetto del "Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i. (il "Regolamento OPC") e della "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate" approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 giugno 2021 (la "Procedura OPC"), attesa la qualifica di parte correlata della controparte Believe S.r.l., che detiene una partecipazione pari a circa il 31,705% del capitale sociale di BBH. In particolare, il Consiglio di Amministrazione di BBH nell'adunanza consiliare tenutasi in data 7 agosto 2024 – ha deliberato favorevolmente di addivenire alla conclusione dell'Operazione, dopo aver acquisito, nel rispetto del Regolamento OPC e della Procedura OPC, i motivati pareri favorevoli dell'unico Amministratore Indipendente Avv. Scerra e del Collegio Sindacale sull'interesse della Società

al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni della medesima, avuto altresì riguardo alle perizie rese dall'esperto indipendente sul valore delle Società HRD, delegando il Presidente a sottoscrivere per accettazione la proposta del Nuovo Accordo, pervenuta in data odierna da Believe e dagli Ex Amministratori. Il Nuovo Accordo, che è stato raggiunto dalla Società all'esito di complesse trattative che si protraggono dal primo trimestre del corrente esercizio, supporta il mantenimento della continuità aziendale e il riequilibrio finanziario di BBH e comporterà, a valle della sua esecuzione:

(i) l'uscita dal Gruppo BBH delle Società HRD, in considerazione della non strategicità per BBH della Segmento Education, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2023 che, come già anticipato al mercato, andrà riscadenzato per tenere conto in particolare degli effetti derivanti dallo slittamento temporale della cessione delle Società HRD (inizialmente prevista per il primo trimestre 2024) e del differito avvio dell'operatività della controllata Bestbe S.r.l.;

(ii) (ii) una complessiva ridefinizione dei rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, che produrrà l'effetto di una riduzione dell'indebitamento complessivo di BBH pari ad Euro 2.334.768,38 (Euro 288.017,61 a livello consolidato di Gruppo BBH), con conseguente ottenimento dell'equilibrio finanziario figurato nel piano di cassa che consente agli Amministratori di approvare il bilancio dell'esercizio 2023 in continuità aziendale. Si rinvia per ulteriori informazioni sulle Società HRD al prospetto informativo pubblicato dalla Società in data 21 dicembre 2023, precisandosi che alla data odierna non sono ancora stati approvati i progetti di bilancio al 31 dicembre 2023 delle Società HRD

Il Nuovo Accordo costituisce un'operazione con parte correlata di maggiore rilevanza, ai sensi dell'art. 7 della Procedura OPC, nonché dell'Allegato 3 al Regolamento OPC, in quanto il controvalore complessivo della stessa supera la soglia di rilevanza del 5% in applicazione dell'indice del controvalore di cui al Regolamento OPC e alla Procedura OPC, di talché la Società procederà a pubblicare, con le modalità e nei termini prescritti dalla normativa regolamentare, vigente il relativo documento informativo redatto ai sensi dell'art. 12 della Procedura OPC e dell'art. 5 del Regolamento OPC, corredato dei pareri dell'Amministratore Indipendente e del Collegio Sindacale e della perizia resa dall'esperto indipendente incaricato dalla Società.

Il **5 settembre 2024**, prima di approvare il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha conferito la delega al Presidente e Amministratore Delegato a perfezionare la cessione delle partecipazioni in via anticipata, dopo che il Consiglio stesso ha rinunciato alla condizione sospensiva (ex precedente punto *(vi)* romanino *(i)*) dell'approvazione del bilancio in continuità entro il 22 ottobre. La cessione si perfezionerà il 9 settembre.

Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea Straordinaria del **15 gennaio 2024** ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla presente deliberazione, per l'emissione, ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00, da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinati ad uno o più investitori qualificati, e per il connesso aumento di capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a Euro 10.000.000,00 a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile; - per l'emissione di Warrant da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle obbligazioni convertibili e per il connesso aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio dell'esercizio dei predetti Warrant per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, nonché la conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

In data **12 febbraio 2024** Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la modifica del piano del prestito obbligazionario ABO (l'"Investitore") come segue:

- Tranche immediata di 500.000 euro, seguita da 2 Tranche da 250.000 euro, 32 tranche da 150.000 e l'ultima da 200.000 euro
- Coeteris paribus sulle condizioni di conversione, le obbligazioni saranno convertibili a un prezzo di conversione pari al 92% (novantadue percento) del più basso VWAP giornaliero delle azioni durante il cd. pricing period applicabile ovvero un periodo di n.15 (quindici) giorni lavorativi antecedente la richiesta di conversione ("Prezzo di Conversione"), fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle Azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione. Per VWAP, si intende il c.d. volume weighted average price che indica il prezzo medio ponderato per il volume pubblicato da Bloomberg LP quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi per dimensione dell'operazione) per il volume totale (somma delle dimensioni dell'operazione), tenendo conto di ogni operazione qualificante (a seconda dei codici definiti da Bloomberg per il calcolo del VWAP)
- Modifica dei termini di cool down o intervalli temporali minimi. Dopo la prima tranche, l'intervallo temporale minimo di attesa sarà di n. 40 (quaranta) giorni lavorativi, di n.20 (venti) giorni lavorativi tra la seconda e la terza tranche e n. 120 (centoventi) per la quarta. L'intervallo temporale minimo sarà invece di n. 20 (venti) giorni lavorativi per le rimanenti tranche;

In data **29 febbraio 2024** Il Consiglio di Amministrazione Notarile, in esercizio delle deleghe ex artt. 2420-ter e 2443 del codice civile conferite dall'assemblea straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024, ha approvato:

1) l'emissione, in via scindibile, di prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, di importo massimo di Euro 6.300.000,00, mediante emissione di massime n. 1.260 obbligazioni del valore nominale di Euro 5.000,00 cadauna, da offrire, con esclusione del

diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, all'investitore qualificato Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato (di seguito, il "POC");
2) un aumento del capitale sociale a servizio della conversione del POC, in via scindibile, di massimi Euro 6.300.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo;
3) l'emissione, in via scindibile, di warrant da assegnare gratuitamente al sottoscrittore delle obbligazioni (di seguito, i "Warrant");
4) un aumento del capitale sociale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in via scindibile, di massimi Euro 3.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo;
5) la modifica dell'art. 5 dello statuto sociale conseguente alle proposte di deliberazione che precedono. Il termine finale di sottoscrizione delle obbligazioni è fissato al 17 ottobre 2028, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, il prestito obbligazionario non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di obbligazioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime. Il POC sarà dell'importo massimo di Euro 6.300.000 (sei milioni e trecentomila), comprensivo delle eventuali 60 obbligazioni a compensazione del pagamento della Commitment Fee, composto da Obbligazioni convertibili (le "Obbligazioni") del valore unitario di Euro 5.000 (cinquemila), da emettere in n. 36 (trentasei) tranches nel corso dei n. 60 (sessanta) mesi successivi al 17 ottobre 2023 ("Commitment Period"). La prima tranche sarà composta da n.100 (cento) Obbligazioni per un controvalore complessivo di Euro 500.000 (cinquecentomila), le due successive tranche saranno composte da n. 50 (cinquanta) Obbligazioni per un controvalore di Euro 250.000 (duecentocinquantamila) ciascuna, le successive 32 tranche saranno composte da n. (trenta) Obbligazioni per un controvalore di Euro 150.000 (centocinquantamila) ciascuna e l'ultima tranche sarà composta da n. 40 (quaranta) Obbligazioni per un controvalore di Euro 200.000 (duecentomila). A fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da Global Corporate Finance Opportunities 23, la Società si è impegnata a versare alla stessa entro una settimana dalla sottoscrizione della prima tranche una commissione ("Commitment Fee") del 5,00% (cinque percento) e pari a complessivi Euro 300.000 (trecentomila). La Commitment Fee potrà essere compensata, in concomitanza con la prima tranche, mediante l'emissione di n. 60 (sessanta) Obbligazioni prive di Warrants del valore nominale di Euro 5.000 (cinquemila) cadauna. Dalla quarta tranche in avanti, la Società avrà il diritto (la "Facoltà di Accelerazione") di chiedere la sottoscrizione di più tranches in un dato momento qualora il valore negoziato delle azioni della Società in Borsa superi un determinato livello, come visualizzato nella tabella seguente.

X = valore medio giornaliero scambiato negli ultimi 20 giorni ridotto per il 10% dei valori (EUR)	Numero di Tranches	Valore Nominale (EUR)
X > 75.000	due (2)	300.000
X > 112.500	tre (3)	450.000
X > 150.000	quattro (4)	600.000

Le Obbligazioni appartenenti a ciascuna tranche avranno una durata di n. 18 (diciotto) mesi dalla data di emissione, saranno emesse ad un prezzo pari al 100% del valore nominale e non saranno produttive di interessi ("Prezzo di Sottoscrizione"). Le Obbligazioni saranno convertibili a un prezzo di conversione pari al 92% (novantadue percento) del più basso VWAP giornaliero delle azioni durante il cd. pricing period applicabile ovvero un periodo di n.15 (quindici) giorni consecutivi di Borsa aperta antecedente la conversione ("Prezzo di Conversione"), fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione. Gli Investitori potranno richiedere la conversione di tutte o di parte delle Obbligazioni emesse inviando un'apposita comunicazione alla Società in qualsiasi momento, fermo restando che in caso di mancata richiesta di conversione entro la data di scadenza delle obbligazioni, queste ultime saranno convertite automaticamente in azioni di nuova emissione. Il Contratto Global Corporate Finance Opportunities 23 prevede che gli Investitori a fronte di ciascuna emissione (ad eccezione delle n. 60 obbligazioni che potranno essere emesse in aggiunta alla prima tranche ai fini della compensazione della Commitment Fee, che saranno prive di Warrants), avranno diritto a ricevere un numero di Warrants, i quali avranno una durata pari a n. 60 mesi dalla data di emissione, calcolato in misura pari al risultato della segmento fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione e il VWAP minimo, delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%, tale da consentire alla Società di percepire, per ciascun Warrant convertito, un corrispettivo pari al 120% del VWAP minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni ("Prezzo di Esercizio Warrant"). Il numero dei Warrant da emettere, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera. Alla data di emissione degli stessi, i Warrants saranno staccati dalle Obbligazioni e circoleranno separatamente dalle stesse. Le Obbligazioni e i Warrants saranno emessi in forma dematerializzata. Né le Obbligazioni né i Warrant saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato. Il rapporto di esercizio è pari a 1:1 e attribuirà quindi a ciascun portatore dei Warrants il diritto di ottenere una nuova azione della Società per ciascun Warrant oggetto di conversione. Il Contratto Global Corporate Finance Opportunities 23 prevede una procedura dettagliata da seguire per proporre a Global Corporate Finance Opportunities 23 di sottoscrivere le Obbligazioni. È infatti richiesto che, per ogni tranche, la Società trasmetta una formale richiesta di sottoscrizione agli Investitori, conforme al modello previsto nel Contratto Global Corporate Finance Opportunities 23, nel rispetto di intervalli temporali minimi ed in particolare non prima delle seguenti date:

- il giorno di Borsa aperta successivo alla conversione (in una volta o più volte) di tutte le Obbligazioni emesse in relazione ad una precedente tranche; o
- per quanto riguarda la seconda tranche, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 40 (quaranta) giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della prima tranche ("Cool Down Period della prima tranche");

• per quanto riguarda la terza tranche, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 20 (venti) giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della precedente tranche;
• per quanto riguarda la quarta tranche, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 120 (centoventi) giorni lavorativi decorrenti dalla emissione della precedente tranche per quanto riguarda ogni tranche successiva alla prima;
• per quanto riguarda ogni tranche successiva, il giorno di Borsa aperta successivo alla scadenza di un periodo di n. 20 (venti) giorni lavorativi decorrenti dalla emissione delle precedenti tranche ("Cool Down Period"), il tutto fatta salva la Facoltà di Accelerazione. Gli ammontari e i termini di tiraggio del POC, sopra rappresentati, differiscono rispetto a quelli concordati con Global Corporate Finance Opportunities 23 il 17 ottobre 2023 e il 7 febbraio 2024, e precedentemente comunicati al mercato, avendo la Società, in data odierna, negoziato nuove condizioni tali da garantire, unitamente alla negoziazione della postergazione di parte dei debiti commerciali, la copertura dei fabbisogni di cassa confermando le previsioni contenute nel piano industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 7 dicembre 2023 ("Piano Industriale").

In data **22 marzo 2024** è stata sottoscritta da parte di Global Corporate Finance Opportunities 23 ("GCFO23") la 1° (prima) tranche del Prestito Obbligazionario Convertibile ("POC") di importo complessivo pari ad Euro 6.000.000 (sei milioni) cum warrant riservato in sottoscrizione a GCFO23 e deliberato nell'Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2024, con esercizio della Delega come confermata dalla Delibera del CdA esercitata in data 29 febbraio 2024. La società comunica come GCFO23 abbia sottoscritto la 1° tranche, composta da n. 130 (centotrenta) Obbligazioni del valore nominale di Euro 5.000 (cinquemila) cadauna, per un controvalore complessivo pari ad Euro 800.000, è stata saldata in denaro per l'importo di Euro 500.000, mentre per l'importo restante di Euro 300.000, relativo alla commitment fee, è stato saldato tramite l'emissione di obbligazioni. Tale erogazione è relativa alla 1° tranche di complessive n.36 tranches relative al suddetto Prestito Obbligazionario Convertibile per l'importo complessivo pari ad Euro 6.000.000 (sei milioni). Ciascuna Obbligazione avrà una durata pari a n. 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla data della loro rispettiva emissione ("Maturity Date"). Prima della Maturity Date GCFO23 avrà il diritto di convertire in qualsiasi momento, a sua discrezione, in tutto od in parte le Obbligazioni di volta in volta emesse e la Società avrà l'obbligo di consegnare a GCFO23 tante nuove azioni quante quelle risultanti dal rapporto tra l'importo nominale delle Obbligazioni convertite e il Prezzo di Conversione.
Abbinati alle n.100 obbligazioni sono stati altresì emessi n.22.727.272 warrants che danno diritto alla sottoscrizione di un pari numero di azioni ordinarie, ad un prezzo di esercizio di Euro 0,011 cadauno, pari ad un controvalore complessivo di Euro 250.000. Il prezzo di esercizio dei warrants è pari al 120% del più basso VWAP giornaliero osservato nei 10 giorni di negoziazione immediatamente precedenti la data di consegna dell'avviso di sottoscrizione della tranche da parte dell'Investitore GCFO23. Il prezzo di esercizio dei warrants è stato calcolato osservando il VWAP dei 10 giorni di negoziazione precedenti il 15 marzo (data di sottoscrizione della tranche), il VWAP più basso osservato è 0,0095 euro. Applicando un premio del 120%, il prezzo di esercizio è pari a Euro 0,0114. Come previsto dall'Accordo, il prezzo è troncato dopo 3 decimali, pertanto il prezzo di esercizio dei warrant è fissato a Euro

0,011. I warrants potranno essere esercitati entro n. 60 (sessanta) mesi dal decorrere dalla data della loro emissione. Le obbligazioni, che non matureranno interessi, ed i warrants sono emessi solo in forma cartacea e rappresentati da certificati rilasciati dall'Emittente. Né le obbligazioni né i warrants saranno ammessi alle negoziazioni su alcun mercato regolamentato o su sistema multilaterale di negoziazione.

Per effetto delle sottoscrizioni e conversioni effettuate fino al 5 settembre 2024, la composizione del capitale azionario della Società è la seguente:

Data Conversione	N. progressivo conversione	Decimal Places	Valore Nominale (€)	N. Obbligazioni	Descrizione	N. Azioni in circolazione	N. Azioni emesse	% Azioni emesse	Conversion Price	Aumento di Capitale Sociale €	Capitale Sociale Post aumento €
Situazione iniziale	0	0	[illegible]	0	Situazione all'assemblea del: 15/01/2024	[illegible]	0	0,00%	0,000	0	[illegible]
[illegible]-24	1	3	50.000 €	10	1° conversion notice	1.249.117.330	7.442.857	0,49%	[illegible]	50.000	8.750.431 €
[illegible]-24	2	3	30.000 €	6	2° conversion notice	1.255.117.330	6.000.000	0,41%	[illegible]	30.000	8.780.431 €
[illegible]-24	3	3	20.000 €	4	3° conversion notice	1.261.783.996	6.666.666	0,46%	[illegible]	20.000	8.800.431 €
[illegible]-24	4	3	40.000 €	8	4° conversion notice	1.275.117.329	13.333.333	0,92%	[illegible]	40.000	8.840.431 €
[illegible]-24	5	3	30.000 €	6	5° conversion notice	1.290.117.329	15.000.000	1,03%	[illegible]	30.000	8.870.431 €
[illegible]-24	6	3	40.000 €	8	6° conversion notice	1.330.117.329	40.000.000	2,76%	[illegible]	40.000	8.910.431 €
[illegible]-24	7	3	50.000 €	10	7° conversion notice	1.280.117.329	50.000.000	3,44%	[illegible]	50.000	8.960.431 €
[illegible]-24	8	3	50.000 €	10	8° conversion notice	1.451.545.900	71.428.571	4,92%	[illegible]	50.000	9.010.431 €
Totale			**310.000 €**	**62**		**1.451.545.900**	**209.571.427**	**14,44%**		**310.000**	**9.010.431 €**

Si precisa che la colonna "% Azioni emesse", il 14,44%, fa riferimento alla percentuale di partecipazione corrispondente al numero di azioni emesse alla data di conversione, che non rappresenta necessariamente la percentuale detenuta da "Global Corporate Finance Opportunities 23" alla medesima data di emissione.
Ubilot, per effetto del perfezionamento, previsto per il 9 settembre 2023, come nel seguito meglio descritto, del passaggio del pacchetto Believe di azioni dell'Emittente deterrà il 78,05%.

Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale

Con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale, prodromica all'utilizzo di principi contabili coerenti con la capacità della società di operare al minimo nei 12 mesi successivi, si ricorda che - da un punto di vista di adeguatezza del patrimonio a rispettare i limiti di capitalizzazione previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla approvazione della comunicazione finanziaria – i riferimenti sono costituiti dai dati di patrimonio netto dei bilanci di esercizio, essendo la patrimonializzazione del bilancio consolidato non rilevante; si rimanda, con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 esposto per fini comparativi, alla nota illustrativa del Patrimonio netto per le motivazioni del deficit patrimoniale consolidato dell'esercizio precedente in presenza di patrimonializzazioni adeguate delle società rientranti nell'area di consolidamento.

Anche al 31 dicembre 2023, come in occasione del bilancio al 31 dicembre 2022, data la dimensione del patrimonio netto delle società consolidate, e i risultati attesi, non si ravvedono rischi di inadeguatezza della patrimonializzazione rispetto ai limiti di legge.

Da un punto di vista finanziario, ossia della adeguatezza delle risorse finanziarie esistenti e prospettiche nell'orizzonte dei successivi dodici mesi a far fronte alle corrispondenti obbligazioni esistenti e prospettiche, i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023, sono stati redatti nel presupposto della continuità aziendale, principalmente in considerazione del fatto che si prevede che il prestito obbligazionario ABO, in relazione al quale una specifica disamina è riservata nel successivo paragrafo "Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario ABO", genererà nei 12 mesi successivi i mezzi per far fronte alle obbligazioni societarie, già tenendo conto del beneficio dei waiver e dei differimenti di pagamento delle rate di River Rock a ottobre 2025, nonché del beneficio derivante da conferimenti di crediti fiscali compensabili con debiti tributari per Euro 180 mila. I flussi che si ipotizzava dovessero pervenire dalla cessione a Believe delle società del segmento Education, come già anticipato al precedente paragrafo "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio", non sono pervenuti all'Emittente perché, secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento, il valore del titolo entro i 75 giorni dagli aumenti di Capitale Sociale di fine 2023, non è stato sufficiente per poter garantire un soddisfacente ritorno tale al socio Believe da perfezionare l'Accordo di Investimento ad allora vigente con acquisizione di almeno il 51% del segmento Education.
Conseguentemente, l'Emittente è riuscita a ridurre l'indebitamento complessivo di Gruppo per la sottoscrizione del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto 2024, che ha portato alla cessione delle società del segmento Education, deliberata in data odierna e che si perfezionerà il 9 settembre che al 31 dicembre 2023 evidenzia Euro 4.746 mila di passività destinate a dismissione. Tali passività sono costituite da Euro 1.752 mila verso istituti bancari. Saranno ceduti e compensati con il saldo prezzo della operazione di cessione del segmento Education, i debiti finanziari che le società controllate avevano erogato a favore dell'Emittente per un totale di Euro 1.956 mila, determinando l'evidente miglioramento della posizione finanziaria netta del bilancio di esercizio.

Inoltre, la rinuncia di parte del 50% dei compensi agli Ex Amministratori (pari a Euro 273 mila), e una postergazione al 31 dicembre 2025 dei residui Euro 273 mila, unita all'abbuono debito commerciale verso il segmento Education per Euro 87 mila, ha consentito un ulteriore beneficio dal punto di vista finanziario.

Le ipotizzate fonti derivanti dalla liquidazione del fondo Margot, non sono state confermate da Castello SGR, che ha invece ridotto il NAV in maniera sensibile (in merito alla evoluzione dei rapporti con Fondo Margot si rimanda al precedente paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio"); per prudenza, nel piano di cassa ad ottobre 2025, approvato in data 30 agosto 2024, e che include gli effetti soprammenzionati della cessione del segmento Education, non è prevista nessuna entrata in relazione agli esiti liquidatori del fondo stesso.

Per questa serie di elementi, non escludendo operazioni sul capitale che possano arrecare ulteriori benefici finanziari all'Emittente, come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 agosto 2024 il piano di cassa per il periodo settembre 2024/ottobre 2025 che fornisce, allo stato attuale delle conoscenze, una ragionevole certezza che le entrate previste superino le uscite ipotizzate, consentendo quindi di poter considerare la Società in

equilibrio finanziario mensile per i dodici mesi successivi all'approvazione del presente bilancio e quindi operante in continuità aziendale. A tal proposito è fondamentale rendere noto, ai fini della realizzazione del piano di cassa sopra citato, che la seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile ABO è previsto che sia sottoscritta entro fine settembre, a seguito del raggruppamento delle azioni Bestbe Holding, la cui Assemblea degli azionisti chiamata ad approvarlo è fissata in data 9 settembre 2024 e i cui effetti devono prodursi alla fine dello stesso mese. Gli Amministratori, considerate le interlocuzioni in essere con ABO, ritengono ragionevole che tale sottoscrizione avvenga nei tempi previsti dalla mensilizzazione dei fabbisogni rappresentata nel piano di cassa approvato il 30 agosto 2024; qualora esistessero ritardi tecnici nell'erogazione, gli Amministratori ritengono di potere gestire con flessibilità alcune posizione debitorie per consentire comunque di mantenere l'equilibrio di cassa mensile in coerenza con le erogazioni attese da ABO comunque entro il mese di dicembre 2024 e successivamente secondo le scadenze di emissione previste sino ad ottobre 2025.

In aggiunta a questo, il piano di cassa prevede che l'Emittente confermi, sempre entro il mese di settembre 2024, la formalizzazione dell'acquisizione di crediti fiscali da parte di società che li cedono a sconto, nell'ambito delle ormai comuni operazioni di cessioni di credito fiscale a fronte della destinazione di un aumento di capitale di azioni della Società non quotate da destinare al cedente dei crediti fiscali ai sensi dell'art 2441 del Codice Civile, con conseguente beneficio sulla liquidità in quanto l'acquisto dei citati crediti non determina uscite di liquidità ma aumento del patrimonio netto della Società a seguito dell'aumento di capitale dedicato. L'utilizzo di tali crediti sarà in compensazione di tributi dovuti, in particolar modo dei debiti tributari e previdenziali derivati dal pagamento in azioni di parte dei compensi dovuti agli ex amministratori, come previsto dall'Accordo di Investimento. Anche a tal proposito, non si ravvedono rischi di mancata finalizzazione della operazione di acquisto di crediti fiscali per almeno Euro 180.000 che, nel piano di cassa, verrebbero compensati con debiti fiscali scadenti entro l'ottobre 2025 secondo le rateazioni pattuite. Come anticipato, tenuto conto quindi del piano di cassa, che riflette l'effetto positivo del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto - che riduce l'indebitamento finanziario e posterga debiti verso Ex-Amministratori - e delle fonti generate della sottoscrizioni di ABO (già effettuate per Euro 0,5 milioni e ulteriormente attese entro l'ottobre 2025 per Euro 2,0 milioni) e degli aumenti di capitale con conferimento di crediti fiscali, gli Amministratori ritengono che la Società sia in grado di operare in equilibrio finanziario nell'orizzonte dei prossimi 12 mesi e quindi ricorra la continuità aziendale e ricorrano i presupposti per redigere i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 con principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Come anticipato, le proiezioni del business plan di Bestbe Holding, approvato in data 7 dicembre 2024 per il periodo 2023-2027, comunicati al mercato con il Prospetto Informativo connesso alle operazioni sul capitale di dicembre 2023, non sono più valide in quanto, come da Accordo di Investimento, era stato ipotizzato un probabile ingresso di cassa fino a Euro 5,3 milioni derivanti dalla cessione del segmento Education a Believe, verso corrispettivo in denaro nel caso in cui le azioni dell'Emittente in capo all'ex azionista di riferimento fossero

state vendute sul mercato ad un prezzo sufficiente ad acquisire almeno il 51% del valore del segmento "Education", pari quindi a Euro 2,65 milioni. Tale evenienza non si è palesata, per cui i fondamenti finanziari del piano sono stati ipotizzati dalle entrate derivanti dal Prestito Obbligazionario Convertibile ABO e crediti fiscali conferiti a fronte di aumenti di capitale della Società, come evidenziato nel precedente paragrafo "Valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale".

Inoltre, per la valutazione dell'impairment test della partecipata Bestbe al 31 dicembre 2023, è stata ricevuta la conferma dal management di Bestbe, che il piano e i dati prospettici del business AI, utilizzati per la valutazione della controllata, possono essere traslati nel tempo, anche se non rappresentano più le proiezioni di Bestbe Holding in quanto non incorporano i nuovi assunti derivanti dal mancato perfezionamento della cessione del segmento Education come più volte definito.

Pur in assenza di nuovi dati prospettici integrati di Bestbe Holding e di Bestbe, che l'attuale Consiglio di Amministrazione dimissionario ritiene opportuno che siano formulati dall'entrante organo amministrativo, si può ragionevolmente prevedere che la positiva conclusione del nuovo Accordo di Investimento, come definito nei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2023, riposizionerà progressivamente il Gruppo Bestbe Holding in un settore particolarmente attrattivo e in forte crescita come quello high-tech e dell'intelligenza artificiale.

La comunicazione di nuovi dati prospettici è quindi ad oggi dipendente dalle decisioni del nuovo consiglio di Amministrazione che si insedierà nel corso del mese di ottobre.

Alla data di redazione del presente documento sono 901 gli utenti iscritti alla piattaforma Bestbe, dei quali 42 iscritti come agenti, 2 come fornitori, 5 distributori e 9 negozi. 20 sono i totem installati sul territorio italiano.

Principali rischi ed incertezze del Gruppo

Ai sensi dell'art. 154-*ter*, comma 4, del Testo Unico della Finanza si evidenziano i principali rischi che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione dell'Emittente. Nelle note esplicative al bilancio è fornita l'informativa prevista dalla normativa IFRS 7 in materia di strumenti finanziari e rischi correlati.

Rischi connessi ai contenziosi cui è parte l'Emittente:
Non si segnalano rischi di rilievo su contenziosi in essere, pertanto non è stato accantonato alcun fondo.

Il Gruppo Bestbe Holding è esposto a rischi commerciali e finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- Rischio di liquidità;
- Rischio di credito;
- Rischio di mercato;
- Rischi connessi al capitale umano.
- Rischio legato al conflitto Russia / Ucraina

- Rischi legati al cambiamento climatico
- Rischi connessi ai contenziosi cui il Gruppo è esposto
- Rischi connessi all'elevata concorrenza del settore in cui Gruppo opera
- Rischi connessi al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione, alle attività di ricerca e di sviluppo e all'obsolescenza dei prodotti e/o servizi che saranno offerti dal Gruppo
- Rischi connessi ai sistemi informatici
- Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle componenti, ad eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con fornitori strategici

Bestbe Holding analizza e gestisce in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi, intervenendo tempestivamente con l'obiettivo di minimizzarli.

Rischio di liquidità:

Il rischio di liquidità rappresenta l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza. Al fine di mitigare il rischio di liquidità sulla Capogruppo, gli Amministratori hanno predisposto e tengono aggiornato un piano di cassa annuale che consente di monitorare mensilmente gli incassi attesi e gli esborsi previsti nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Si rimanda ai paragrafi "Accordo di investimento tra Believe, Ubilot e Bestbe Holding", "Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale", "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio", "Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO", "Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO dopo la chiusura dell'esercizio"per le considerazioni che fanno ritenere mitigato il rischio di liquidità.

Rischio di credito:

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Bestbe Holding e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla svalutazione stessa. Il ripristino di valore è iscritto nel

conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Esiste una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e graduali interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, invio di minaccia di azione legale, azione legale).

Nel segmento *Education* l'esposizione al rischio di credito è il possibile mancato pagamento di corsi soprattutto nel segmento LIFE/FLY, laddove la fattura totale del corso è emessa a seguito di versamento di acconto dal cliente. Sussiste rischio di credito anche per corsi cosiddetti "Corporate", erogati ad aziende che possono non procedere con il saldo del dovuto. Il servizio comunque non è erogato in assenza del saldo.

Come anticipato il Gruppo si è continuamente focalizzato sulla analisi dell'esigibilità dei crediti, che sono stati svalutati per Euro 100 mila nel corso dell'esercizio 2022.

Rischio di mercato:

Il rischio di concentrazione del fatturato è esiguo, essendo la parte maggiore dei ricavi relativa ad un portafoglio clienti frammentato. Anche i corsi Corporate, erogati ad aziende, mostrano una importante diversificazione di clientela che rendono il rischio commerciale remoto.

Rischi connessi al capitale umano:

La qualità dei servizi offerti dalle società del Gruppo rappresenta un fattore rilevante per l'attività, stante il forte legame che le stesse instaurano con il proprio cliente. Ciò impone a tutte queste società, da un lato, di adottare strumenti e procedure che siano in grado di mantenere elevanti standard di performance in coerenza con le aspettative dei clienti stessi e, dall'altro, di affidarsi a persone altamente qualificate nel settore di riferimento che siano in grado di garantire tali livelli di standard e performance.
L'alta qualificazione del personale preposto all'offerta dei servizi (i c.d. coach) potrebbe determinare una eccessiva personificazione dell'attività di impresa con determinati e specifici coach tanto da rendere non più percepibile il ruolo autonomo ed indipendente del segmento *Education*. Questa situazione potrebbe far sorgere delle criticità in caso di interruzione del rapporto di lavoro sia in termini di loro sostituzione sia in termini di c.d. sviamento della clientela. Sul punto va precisato, in ogni caso, come il gruppo Bestbe Holding abbia adottato da tempo opportuni presidi (clausole contrattuali che prevedono penali, patti di non concorrenza etc.) volti a disciplinare le suddette circostanze le quali riverberano effetti positivi anche sulla Società stessa.
In tale prospettiva, il Gruppo pone in essere delle politiche sociali dirette ad attrarre e mantenere, anche attraverso percorsi motivazionali predisposti ad hoc, risorse ritenute di importanza significativa (key people) che possano garantire quel know-how necessario per svolgere l'attività nel settore che qui rileva.
Nonostante tali politiche possano mitigare i rischi evidenziati, non si può escludere che si verifichi la perdita di risorse in posizioni chiave o di risorse in possesso di know-how

critico; tale perdita potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità del Gruppo di raggiungere i propri obiettivi strategici e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi al capitale umano *(segue): La figura del fondatore Roberto Re e il rischio «Key Man»:*

Un particolare rischio a cui il Gruppo Bestbe Holding è sottoposto risulta legato alla figura del "master trainer" Roberto Re.

Roberto Re è uno dei soci fondatori di HRD Training Group, organizzazione attiva in Italia dal 1992 nella formazione manageriale e comportamentale. Egli è riconosciuto nel settore dello sviluppo personale grazie ad un know-how specifico sia in termini di contenuti che di metodologia. È autore di svariati libri che si apprestano a superare complessivamente le 800.000 copie vendute.

Roberto Re si è formato professionalmente con Anthony Robbins, riconosciuto a livello mondiale come il principale *player* nell'ambito della crescita personale, ed ha partecipato in qualità di coach alla Mastery University di Tony Robbins in svariati programmi formativi svolti negli Stati Uniti d'America.

Già da molto tempo il modello di business è legato alla possibilità del Gruppo di slegare la presenza fisica di Roberto Re dallo svolgimento di molti corsi. Nel corso degli anni sono stati formati molti trainer, tramite percorsi specifici seguiti direttamente da Roberto Re, che qualitativamente hanno superato rigidi test per poter svolgere la loro docenza per il Gruppo. Allo stato attuale si ritiene che non sussistano rischi a medio/lungo termine significativi legati alla eventuale perdita della figura del fondatore come anche dimostrato da analoghe realtà.

Al fine di mitigare il rischio connesso alla figura di Roberto Re, il Gruppo ha deciso di sottoscrivere una polizza assicurativa di copertura cd. *Key Man*, che vede come beneficiario il Gruppo Bestbe Holding nel caso di premorienza di Roberto Re. La copertura, pari a Euro 2 milioni, sarà sufficiente per coprire gli effetti immediati della possibile perdita di redditività con lo scopo di consentire al Gruppo di implementare le azioni del caso.

Si rileva che non sono invece scongiurabili rischi di impatto sui ricavi del segmento Education dal venir meno dell'interesse di Roberto Re a sviluppare attività a beneficio del ramo stesso.

Rischio legato al conflitto Russia / Ucraina e Israele:

Si rimanda alle considerazioni precedentemente richiamate nel paragrafo dedicato.

Rischi legati al cambiamento climatico:

La transizione energetica è il processo di evoluzione dell'economia globale verso un modello di sviluppo *"low carbon"*, cioè a contenute/zero emissioni nette di gas serra (GHG), attraverso la progressiva sostituzione dei combustibili fossili nel mix energetico con fonti rinnovabili e altri vettori energetici a basso impatto climatico, grazie anche

all'impiego su larga scala di tecnologie di abbattimento delle emissioni (es. carbon capture, use and storage).
L'urgenza di agire per mitigare il cambiamento climatico è basata sulle evidenze scientifiche prodotte dall'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC) del 2018; nel corso della COP27 del 2022, è stato poi rilevato che, sulla base dei piani di mitigazione e adattamento (NDC) presentati dai Paesi entro settembre 2022, permane un gap emissivo di 20-23 GtCO2 eq al 2030 rispetto alla traiettoria compatibile con l'obiettivo di limitare l'incremento della temperatura media globale a 1,5°C.
A tal proposito, data la natura delle attività svolte dal Gruppo, gli Amministratori non ravvisano alcun rischio oggettivo relativo ai cambiamenti climatici che possa avere impatti sul bilancio.

Rischi connessi ai contenziosi cui il Gruppo è esposto:

Rimandando per una più approfondita disamina alle note illustrative, alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non si ravvedono rischi che possano comportare un potenziale *petitum*: non risultano stanziati a fine esercizio fondi rischi.

A tal proposito si precisa che il Gruppo, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, laddove necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi. In ogni caso non è possibile escludere che il Gruppo possa essere tenuto in futuro a far fronte a obblighi di pagamento non coperti dal fondo rischi, né che gli accantonamenti effettuati nel fondo rischi possano risultare sufficienti a coprire passività derivanti da un esito negativo oltre le attese con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria del Gruppo e la sua incapacità di far fronte alle proprie obbligazioni.

Rischi connessi all'elevata concorrenza del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato di riferimento in cui il modello di business di Bestbe si colloca, è il settore dell'E-Commerce. I modelli di business in ambito commerciale sono fortemente concorrenziali in quanto subiscono costanti cambiamenti a causa dell'evoluzione della tecnologia. Il Gruppo, inoltre, competerà con operatori del settore che detengono una quota di mercato particolarmente ampia i quali potrebbero utilizzare nuove tecnologie di accesso.

Alla luce di quanto sopra descritto, non si può escludere, inoltre, che i competitor futuri del Gruppo introducano nuovi prodotti/servizi sul mercato che siano migliorativi di quelli che il Gruppo fornirà in termini sia di prezzo sia di standard qualitativi, ovvero incrementino la gamma dei servizi offerti, anche a prezzi inferiori.

L'inasprimento del contesto competitivo in cui il Gruppo opereranno produrrebbe effetti negativi sulla capacità degli stessi di sviluppare il business e/o di adeguarlo alle future esigenze e caratteristiche competitive del settore; inoltre, la mancata accurata e tempestiva previsione delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti in termini di tecnologia potrebbe determinare l'incapacità della Società di competere nel settore nel quale opererà rispetto ai propri concorrenti. Tale

circostanza influirebbe negativamente sulla posizione di mercato del Gruppo con conseguenti perdite di clienti ed impatti negativi rilevanti sui risultati e sulle prospettive di crescita. Tali eventi potrebbero comportare effetti negativi significativi sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulle prospettive di rendimento dell'investimento nelle azioni dell'Emittente.

Rischi connessi al mantenimento di elevati standard tecnologici e di innovazione, alle attività di ricerca e di sviluppo e all'obsolescenza dei prodotti e/o servizi che saranno offerti dal Gruppo

Il settore dell'high-tech e dell'intelligenza artificiale è caratterizzato da continui cambiamenti tecnologici e da una conseguente rapida obsolescenza dei prodotti e servizi commercializzati. Tali fattori rendono necessario un costante aggiornamento e un continuo miglioramento dei prodotti e servizi che saranno offerti da parte del Gruppo che, altrimenti, rischierebbero di diventare obsoleti in un lasso di tempo relativamente breve, da un punto di vista sia tecnologico, sia di contenuti, perdendo il loro potenziale commerciale.

I ritardi nello sviluppo dei prodotti o nell'adeguamento all'evoluzione tecnologica comporterebbero il mancato conseguimento degli obiettivi di vendita previsti o il mancato mantenimento dei ricavi conseguiti. Quanto precede potrebbe produrre un impatto negativo rilevante sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

In aggiunta, gli investimenti in ricerca e sviluppo potrebbero non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti e/o servizi sviluppati e/o di ricavi tratti da tali prodotti e/o servizi, ovvero potrebbero determinare costi più elevati di quanto preventivato.

Inoltre, l'attività del ramo d'azienda Bestbe nel settore dell'E-Commerce è ancora nella sua fase di start-up e l'Emittente non ha alcuna esperienza in tale settore; ciò comporta alcune sfide significative, quali la capacità di sottoscrivere contratti importanti con i fornitori (che pertanto incidano significativamente sui ricavi) e il mantenimento dei rapporti commerciali con i clienti. Inoltre, sussiste un rischio legato all'obsolescenza tecnologica, che potrebbe richiedere investimenti costanti per rimanere al passo con le ultime innovazione del settore E-Commerce.

Un ulteriore rischio connesso alla fase di start-up riguarda il ritardo nell'acquisizione di esercenti per il posizionamento dei totem e aziende fornitori: acquisire i primi clienti business potrebbe richiedere più tempo del previsto, e richiedere costi maggiori di quelli preventivati. Infine, in riferimento alla reputazione e alla percezione del marchio, la possibilità di un lento posizionamento del brand Bestbe potrebbe influenzare negativamente la fiducia dei clienti e dei partner commerciali.

Un'altra sfida significativa è rappresentata dalla competizione intensa all'interno del settore dell'E-Commerce; la presenza di numerosi concorrenti, infatti, può rendere difficile l'acquisizione di clienti e la creazione di una base di clientela fedele. Pertanto, il risultato è fortemente influenzato dalla strategia di marketing e di fidelizzazione della clientela.

Per quanto riguarda l'offerta commerciale proposta da Bestbe in ambito pubblicitario/Ambient Media, gestita tramite piattaforma collegata ai totem kiosk posizionati presso gli esercizi commerciali, il rischio è rappresentato dalla possibilità che il mercato recepisca con lentezza il carattere innovativo del modello proposto. Secondo quanto consta alla Società, ad oggi, infatti, nessuna azienda che opera nell'Ambient Media ha mai offerto agli inserzionisti la possibilità di lavorare su dati reali in real time, tramite analisi biometrica. Questo rappresenta una notevole evoluzione e un vantaggio per gli inserzionisti, ma anche un rischio in quanto questo modello di business non è ancora stato validato dal mercato.

Da ultimo, durante la fase di transizione nella modernizzazione dei propri strumenti operativi, sussiste il rischio che il Gruppo debba sostenere costi finalizzati alla formazione del personale e all'acquisto di strumenti funzionali all'operatività di tali tecnologie aggiuntivi rispetto a quelli preventivati. In aggiunta, alcuni clienti potrebbero decidere di affidarsi ad altri soggetti concorrenti, in grado di mettere immediatamente a disposizione tali tecnologie, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'eventuale incapacità di innovare i prodotti e servizi offerti da parte del Gruppo e, quindi, di assecondare le esigenze della clientela che tempo per tempo possono mutare, potrebbe comportare effetti negativi significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi ai sistemi informatici

Le tecnologie dell'informazione e di controllo industriale rappresentano per il Gruppo una componente di rilievo nella conduzione del business e, pertanto, l'operatività del Gruppo dipenderà dai propri sistemi di tecnologia dell'informazione e tecnologia operativa. Tali sistemi sono esposti al rischio di guasti e/o malfunzionamenti della rete informatica, violazioni della sicurezza dei dati, al rischio di virus, accessi non autorizzati nonché ad eventi naturali che potrebbero determinare una perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie.

Al verificarsi di tali eventi, il Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello svolgimento delle proprie attività, con conseguente aumento dei costi e relativa diminuzione dei ricavi. In aggiunta, il perdurare dell'attuale situazione di conflitto militare tra Russia e Ucraina e l'insorgenza/il perdurare di altri conflitti potrebbe comportare, tra l'altro, un incremento degli attacchi ai sistemi informatici, alla luce delle azioni di "rappresaglia" annunciate da parte di diversi gruppi di hacker operativi su scala globale.

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi, minacce informatiche e accessi non autorizzati volti a estrarre o corrompere informazioni del Gruppo e degli utenti che potrebbero danneggiare il Gruppo e determinare una perdita dei dati, nonché una perdita di tipo reputazionale. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio di guasti o problemi tecnici che, nel caso in cui richiedessero necessariamente l'intervento umano,

potrebbe comportare perdite dovute agli eccessivi tempi di inattività sopportati per il ripristino del funzionamento del sistema.

Inoltre, un uso improprio e/o illecito dei dati personali relativi ai propri clienti, o una violazione della sicurezza informatica, potrebbe danneggiare l'immagine del Gruppo, con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione, finanziaria e patrimoniale nonché comportare possibili danni reputazionali.

L'infrastruttura di Bestbe è distribuita su numerose zone di disponibilità e regioni geografiche. Pertanto, in caso di guasti in una specifica zone di disponibilità o regione, il traffico può essere automaticamente reindirizzato verso altre aree operative; questo permette il monitoraggio e la gestione degli eventi di default e la risposta automatica a guasti, senza la necessità dell'intervento umano. Si segnala, tuttavia, che sussiste il rischio che si verifichino guasti che coinvolgano l'intera zona di disponibilità o regione, ovvero che coinvolgano plurime zone di disponibilità o regione e che un affaticamento nella gestione del traffico delle informazioni rallenti l'intero sistema.

Si segnala, tuttavia, che non vi è alcuna garanzia che le misure adottate dal Gruppo per migliorare i propri processi di sicurezza informatica saranno efficaci e che i sistemi di tecnologia dell'informazione e tecnologia operativa saranno al riparo da attacchi informatici o guasti.

Rischi connessi all'andamento dei prezzi delle componenti, ad eventuali difficoltà di approvvigionamento e ai rapporti con fornitori strategici

Per l'attività di realizzazione dei prodotti tecnologici, il Gruppo necessiterà di componenti elettriche ed elettroniche il cui prezzo e reperibilità sono soggetti a fluttuazioni, anche significative, che non sono oggetto di contratti di copertura del rischio.

In particolare, sussiste il rischio, seppur remoto, che il fornitore di tali componenti incontri difficoltà nel reperire materie prime e componentistica per la produzione degli hardware o che non abbia disponibilità circa componenti essenziali per il funzionamento degli hardware utilizzati dall'Emittente; i rischi legati all'approvvigionamento di tali componenti potrebbero generare ritardi nelle forniture e, in caso di ritardi delle forniture, l'Emittente potrebbe avere difficoltà nel fornire i propri servizi.

Infine, non si può escludere che taluni fornitori operino mediante tecnologie che potrebbero risultare obsolete e ciò potrebbe comportare la necessità di test e interventi di manutenzione, nonché il rischio di possibili interruzioni nell'erogazione dei servizi. Al fine di minimizzare questo rischio, la società Ubilot sta negoziando un accordo di fornitura di servizi con un player di pari dimensioni aziendali e di uguale ampiezza di offerta di servizi, dotato di una struttura informatica recente e stabile.

Andamento del Titolo

Bestbe Holding ha segnato il minimo del semestre i giorni 17 marzo 2023, 31 marzo 2023 e 31 maggio 2023 a Euro 0,011 a chiusura mercati, mentre il massimo è stato segnato il giorno 22 settembre 2023 a Euro 0,034 in "intraday", cioè a contrattazione aperta.

Il 31 dicembre 2023 il titolo ha chiuso a Euro 0,018 rimanendo in linea con il prezzo all'inizio del semestre. Il prezzo ufficiale del 2 gennaio 2023 è stato di Euro 0,0122.

La capitalizzazione di Borsa del Gruppo Bestbe Holding al 31 dicembre 2023 era pari a Euro 22.355.540,51. (Euro 1.305.841,90 al 31 dicembre 2022).

A data odierna, 5 settembre 2024 il titolo ha una quotazione di Euro 0,001 per azione.

Attività di ricerca e sviluppo

In relazione alla natura delle società del Gruppo al 31 dicembre 2023 non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo ai sensi dell'art. 2428, comma 2, numero 1 C.C.

Procedura operazioni con parti correlate

In attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

La procedura è disponibile sul sito Internet della Società all'indirizzo www.geequity.it.

Rapporti con parti correlate

La controllata HRD Training Group S.r.l. ha maturato nei confronti dell'Emittente i seguenti crediti:

- **Euro 1.610** a titolo di interessi, non ancora corrisposti, maturati in relazione al finanziamento fruttifero dell'importo di complessivi Euro 100 mila, già valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2020. In dettaglio, il finanziamento, esaminato dall'allora Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate di Bestbe Holding S.p.A. in allora vigente, ai sensi dell'art.13.2 (iv) della procedura medesima. Tale articolo annoverava tra le operazioni escluse quelle "...poste in essere con o tra società controllate - anche congiuntamente dalla Società - nonché operazioni con società collegate, purché nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società...".

- **Euro 84.815** a titolo di corrispettivo complessivo derivante dal contratto di distacco relativo alla figura del precedente CFO di Gruppo dr. Filippo Aragone, a suo tempo esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione anche ai sensi della Procedura relativa alle operazioni con parti correlate in allora vigente. Tale contratto era stato esaminato dal Consiglio di Amministrazione, con il supporto dell'allora Comitato Parti Correlate, nella riunione del 21 febbraio 2019 ed era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate in allora vigente. In dettaglio, l'art.5 di tale procedura considerava come "Operazioni di importo esiguo", esenti dall'applicazione della procedura medesima: (omissis) "...contratti di fornitura di beni e servizi, consulenza, prestazione d'opera intellettuale e prestazioni professionali in genere, per un impegno di spesa non superiore a Euro 100.000,00 (centomila/00) annuali per contratto...".
  In dettaglio, l'Accordo di investimento dell'agosto 2024 prevede che tutti i crediti vantati dal segmento "Education" verso l'Emittente siano compensati con

L'operazione con parti correlate sopra descritta è stata considerata nel suo complesso esente dall'applicazione del Regolamento OPC Consob e della vigente Procedura parti correlate, ai sensi dell'art.13.2 (vi) della Procedura medesima,

In dettaglio:

- **Euro 8.146** a titolo di interessi non ancora corrisposti maturati in relazione al:
  (i) finanziamento fruttifero dell'importo di Euro 700.000, già valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 9 ottobre 2020. In dettaglio, il finanziamento, esaminato dall'allora Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate di Bestbe Holding S.p.A. in allora vigente, ai sensi dell'art.13.2 (iv) della procedura medesima. Tale articolo annoverava tra le operazioni escluse quelle "*...poste in essere con o tra società controllate - anche congiuntamente dalla Società - nonché operazioni con società collegate, purché nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società*".
  (ii) finanziamento fruttifero dell'importo di Euro 630.000, già valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 20 maggio 2021. In dettaglio, il finanziamento, esaminato dall'allora Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate di Bestbe Holding S.p.A. in allora vigente, ai sensi dell'art.13.2 (iv) della procedura medesima sopra riportato.
  (iii) finanziamento fruttifero dell'importo di Euro 500.000, già valutato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2022. In dettaglio, il finanziamento, esaminato con il supporto del Collegio Sindacale, era stato considerato esente dall'applicazione del Regolamento OPC di Consob e della Procedura che disciplina le operazioni con parti correlate di Bestbe Holding

S.p.A. in allora vigente, ai sensi dell'art.13.2 (iv) della procedura medesima sopra riportato.

L'8 settembre 2023 il Consigliere Indipendente Alessandra Concetta Scerra, con il supporto del Collegio Sindacale, ha compiuto la relativa istruttoria e verificata la sussistenza dell'interesse di Bestbe Holding al perfezionamento delle operazioni di aumento di capitale previste dall'Accordo di Investimento afferenti Believe e il precedente Amministratore, Signora Irene Cioni rispettivamente per Euro 1.350.000 ed Euro 76.044. L'interesse di Bestbe Holding è stato ravvisato nei benefici su patrimonializzazione, situazione finanziaria e prospettive di redditività connesse all'Accordo di Investimento con assunzione del controllo della Società da parte di Ubilot ed entrata nel nuovo segmento di business del ramo "Bestbe".

Come già reso noto nei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2023, l'Emittente, a seguito del perfezionamento del nuovo Accordo di Investimento di agosto 2024, cederà contestualmente il 100% del capitale sociale di RR Brand S.r.l. e HRD Training Group S.r.l. ("HRD1" e "HRD2") al prezzo di complessivi € 2.046.750,77, supportato da apposita perizia resa dall'esperto indipendente; tale prezzo sarà pagato da HRD2 esclusivamente attraverso:
(a) compensazione con il credito per complessivi € 1.799.991,29 (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) vantato dalla medesima nei confronti di BBH a titolo di finanziamento erogato in suo favore e
(b) per il saldo, compensazione dei crediti, di cui sarà nel frattempo divenuta cessionaria da HRD1, attualmente vantati da quest'ultima nei confronti di BBH complessivamente pari ad € 246.759,48, di cui € 161.943,99 a titolo di finanziamento (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) ed € 84.815,49 quale credito commerciale, che verranno utilizzati da HRD2 per il pagamento integrale del prezzo della cessione di HRD1 mediante compensazione.
Sono da annoverare Euro 165.000,00 di crediti che la Controllante del Gruppo Bestbe Holding, Ubilot S.r.l. ha verso Bestbe S.r.l., come crediti commerciali per 90.000 euro e crediti finanziari per 75.000 euro.
Con riferimento a tali operazioni, il Consigliere Indipendente Alessandra Concetta Scerra, con il supporto del Collegio Sindacale, ha compiuto la relativa istruttoria e verificata la sussistenza dell'interesse di Bestbe Holding al perfezionamento della operazione, necessaria per garantire la continuità aziendale e l'uscita del segmento Education; il parere parti correlate è stato rilasciato in data 14 agosto 2024.

Operazioni significative non ricorrenti

A seguito dell'introduzione dei principi contabili internazionali, nei prospetti economici e patrimoniali presenti, i componenti aventi carattere straordinario sono inclusi, laddove riconducibili, nelle singole voci del conto economico.

Nell'esercizio non sono state individuate operazioni significative non ricorrenti.

Personale dipendente

In data 31 dicembre 2023 il Gruppo aveva in forza n. 9 dipendenti.

	Gruppo			Emittente		
	31 dic 2023	31 dic 2022	Delta	31 dic 2023	31 dic 2022	Delta
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri e impiegati	9	11	0	0	1	-1
Totale	***9***	***11***	***-2***	***0***	***1***	**-1**

Principali azionisti

Si informa che l'Emittente è qualificabile come Piccola e Media Impresa ("PMI"); ne consegue che, alla data di approvazione del presente progetto di bilancio e sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF, si presenta la situazione conosciuta al 31 dicembre 2023:

Soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Azionista diretto	Percentuale sul capitale sociale
Dalton Management S.a.g.l.	Ubilot S.r.l.	51,499%
Improvement Holding S.r.l.	Believe S.r.l.	35,375%

Come comunicato al mercato in data 27 luglio 2024 si segnala che l'azionista Ubilot S.r.l. è passato al 46,43% e che con le operazioni conseguenti al Nuovo Accordo di Investimento, pur tenendo conto degli effetti di diluizione prodotti dalle emissioni ABO viste in precedenza, il possesso di Ubilot supererà il 78%.

Partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e di controllo ex art. 79 delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

Alla data del 31 dicembre 2023, nessun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale possiede direttamente azioni Bestbe Holding.

Si precisa che il dott. Giacomo Mercalli, consigliere esecutivo di Bestbe Holding, risulta essere socio della stessa Ubilot S.r.l. detenendo il 0,50% del capitale sociale.

Per completezza, si ricorda che gli Ex Consiglieri, Stefano Cuttica ed Irene Cioni, per effetto del perfezionamento dell'Accordo di Investimento, al 31 dicembre 2023 posseggono l'1,402% del Capitale Sociale.

Informativa ex art. 123-bis del T.U.F. come introdotto dall'art. 4 del D.Lgs. 229 del 19.11.07

La Società ha aderito fino al 1° aprile 2022 al Codice di Corporate Governance per le Società Quotate edito da Borsa Italiana.

Le informazioni previste dall'art. 123-bis del T.U.F. sul sistema di Corporate Governance della Società sono contenute nella Relazione sulla Corporate Governance depositata presso la sede della Società e messa a disposizione del pubblico entro i termini e con le modalità di legge e pubblicata sul sito Internet della Società all'indirizzo www.gequity.it.

Azioni proprie o di controllanti

La Società non possiede, né ha posseduto direttamente e/o indirettamente, acquistato o alienato nel corso del 2023, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti.

Emolumenti ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi del Regolamento Emittenti emanato da CONSOB concernente la disciplina delle società emittenti n. 11971/1999, i compensi per l'esercizio 2023 spettanti agli Amministratori e Sindaci della Capogruppo anche per analoga funzione svolta in imprese controllate e facenti parte dell'area di consolidamento, sono analiticamente indicati nelle note illustrative del progetto di bilancio separato di Bestbe Holding, in specifica tabella conforme all'Allegato 3A del suddetto Regolamento emittenti.

L'informativa sui compensi prevista del Regolamento Emittenti recepisce le raccomandazioni contenute nella delibera CONSOB n. 18079 del 20 gennaio 2012.

Sarà inoltre pubblicata, nei termini di legge, la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti prevista dall'art. 123 ter del TUF.

Valutazione del rischio ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali

Nel rispetto degli obblighi generali di valutazione e analisi del rischio introdotti dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, così come recepito dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, si dà atto che – all'esito delle verifiche e delle analisi svolte, nonché del livello di rischio – Bestbe Holding detiene un sistema di gestione e protezione dei dati personali oggetto di trattamento nell'ambito dell'attività svolta tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alla finalità della raccolta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Signori Azionisti,
il progetto del Bilancio Separato illustratoVi con la presente relazione evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 5.617.374, che si propone di portare a nuovo. Per effetto della citata perdita, Best Be Holding S.p.A. non ricade nelle more dell'art 2446 del Codice Civile.

Pubblicazione del progetto di bilancio

Il Consiglio di Amministrazione autorizza la pubblicazione del presente progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 in base a quanto previsto dalle leggi vigenti.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e sentiamo il dovere di ringraziare tutti i Collaboratori che hanno prestato la loro opera a favore della Società.

Milano, 05 settembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giacomo Mercalli
[firmato]

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 05 settembre 2024

BESTBE HOLDING S.p.A.
Corso XXII marzo 19 20129 Milano, Italia
Capitale sociale Euro 8.960.430,57 i.v.
Codice fiscale Partita IVA 00723010153
Iscrizione Registro Imprese di Milano Numero REA MI - 2129083
Tel. 02/36706570 www.gequity.it info@gequity.it

Bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA
ATTIVITÁ

(importi in Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**	**Note**
Diritti Immateriali	*744.554*	-	*744.554*	
Attività immateriali	744.554	-	744.554	1.1
Attrezzature industriali e commerciali	*15.036*	-	*15.036*	
Altre immobilizzazioni materiali	*7.125*	*10.801*	*(3.676)*	
Attività materiali	22.161	10.801	11.360	1.2
Totale attività non correnti	**766.715**	**10.801**	**755.914**	1.3
Altre attività	168.349	23.286	145.063	1.4.2
Crediti commerciali	109.000	-	109.000	1.4.3
Crediti d'imposta	60.299	35.819	24.480	1.4.4
Attività finanziarie	-	1.770.473	(1.770.473)	1.4.5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62.436	2.604	59.832	1.4.6
Totale attività correnti	**400.084**	**1.832.182**	**(1.432.098)**	1.4
Attività destinate alla vendita	9.943.333	2.580.414	-	1.6
Totale attivo	**11.110.132**	**4.423.397**	**6.686.735**	

Bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA
PASSIVITÁ E PATRIMONIO NETTO

(importi in Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione	Note
Capitale sociale	8.700.431	1.379.416	7.321.015	
Riserva sovrapprezzo azioni	18.858.257	13.016.087	5.842.170	
Altre Riserve	(8.072.719)	(11.385.967)	3.313.248	
Perdite portate a nuovo	(6.832.429)	(5.053.379)	(1.779.050)	
Perdita del periodo	(10.524.673)	(1.779.050)	(8.745.623)	
Patrimonio netto di competenza dei soci della Capogruppo	**2.128.867**	**(3.822.893)**	**5.951.760**	
Patrimonio di pertinenza di terzi	-	-	-	
Totale Patrimonio netto di Gruppo	**2.128.867**	**(3.822.893)**	**5.951.760**	2.1
Fondo Trattamento Fine Rapporto	13.786	10.225	3.561	2.2.1
Imposte differite passive	1.717	1.717	-	2.2.3
Debiti tributari	719.664	809.517	(89.853)	2.2.4
Altre passività	-	1.015.645	(1.015.645)	2.2.5
Prestito Obbligazionario	451.293	-	451.293	2.3.4
Totale passività non correnti	**1.186.460**	**1.837.104**	**(650.644)**	2.2
Debiti d'imposta	424.065	348.998	75.067	2.3.1
Altri debiti correnti	793.121	62.484	730.637	2.3.2
Debiti verso controllanti	165.000	-	165.000	2.3.3
Debiti commerciali	808.541	302.437	506.104	2.3.3
Prestito Obbligazionario	960.745	1.380.630	(419.885)	2.3.4
Totale passività correnti	**3.151.472**	**2.094.549**	**1.056.923**	2.3
Passività destinate alla dismissione	4.643.333	4.314.637	328.696	1.6
Totale passività	**8.981.265**	**8.246.290**	**734.975**	
Totale passivo e patrimonio netto	**11.110.132**	**4.423.397**	**6.686.735**	

Bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(importi in Euro)	2023	2022	Variazione	Note
Ricavi e proventi diversi	-	-	-	
Altri Proventi	459.514	100.720	358.794	
Totale Ricavi	**459.514**	**100.720**	**358.794**	**3.1**
Variazione rimanenze	-	-	-	
Acquisti	-	(672)	672	
Costi per servizi	(609.875)	(610.223)	348	
Affitti e Noleggi	-	(512)	512	
Costo del Personale	(20.310)	(92.043)	71.733	
Altri costi operativi	(41.944)	(466.651)	424.707	
Costi Operativi	**(672.129)**	**(1.170.101)**	**497.972**	3.2
Margine Operativo Lordo	**(212.615)**	**(1.069.381)**	**856.766**	
Ammortamenti	(3.676)	(3.676)	-	
Accantonamenti e Svalutazioni	(8.187.698)	-	(8.187.698)	3.3
Risultato operativo	**(8.403.989)**	**(1.073.057)**	**(7.330.932)**	
Proventi Finanziari	78.908	26	78.882	3.4.1
Oneri Finanziari	(155.667)	(194.892)	39.225	3.4.1
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.770.472)	(59.527)	(1.710.945)	3.4.2
Oneri Finanziari Netti	**(1.847.231)**	**(254.393)**	**(1.592.838)**	**3.4**
Risultato Prima delle Imposte	**(10.251.220)**	**(1.327.450)**	**(8.923.770)**	
Imposte sul reddito	24.371	24.420	(49)	3.5
Imposte differite	-	-	-	3.5
(Perdita)/Utile del Periodo	**(10.226.849)**	**(1.303.030)**	**(8.923.819)**	
Risultato da Attività in dismissione	(297.824)	(476.020)	178.196	1.6
(Perdita)/Utile del Periodo	**(10.524.673)**	**(1.779.050)**	**(8.745.623)**	

Bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(importi in Euro)	2023	2022
Perdita dell'esercizio (A)	**(10.524.673)**	**(1.779.050)**
Altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(2.200)	47.211
Effetti fiscali di altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	462	(11.330)
Totale altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(1.738)	35.881
Altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	-
Totale Altre perdite complessive, al netto dell'effetto fiscale (B)	**(1.738)**	**35.881**
Risultato complessivo	**(10.526.411)**	**(1.743.169)**

Risultato per azione	**2023**	**2022**
Risultato del periodo	(10.524.673)	**(1.779.050)**
Risultato per azione	(0,00847)	(0,00350)
Azioni in circolazione	1.241.974.473	509.872.970

Bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in Euro)	2023	2022
Perdita del periodo da attività in funzionamento	**(10.226.849)**	**(1.303.030)**
Accantonamenti, svalutazione e ammortamenti	8.187.698	3.676
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.770.472	59.527
Interessi su Prestito Obbligazionario esclusi interessi pagati	76.759	167.690
Decrementi per fondi rischi		(75.000)
Decrementi delle attività correnti	(6.247)	(61.354)
Incrementi/(Decrementi) delle passività correnti	108.514	108.029
Incrementi/(Decrementi) delle passività non correnti	70.977	574.106
Variazione degli accantonamenti dei benefici per i dipendenti	(10.225)	(3.634)
Liquidità generata derivante dalle Attività destinate alla dismissione	278.349	280.264
Disponibilità liquide nette derivanti da attività di esercizio	**249.448**	**(249.726)**
Liquidità assorbita dalle attività di investimento delle Attività destinate alla dismissione	-	(21.033)
Investimenti per imprese entrate nell'area di consolidamento al netto della cassa acquisita	7.162	
Liquidità assorbita dalle attività di investimento	**7.162**	**(21.033)**
Versamenti in c/Futuro aumento di capitale	0	300.000
Rimborso Prestito Obbligazionario	0	(174.222)
Liquidità generata dalle attività di finanziamento delle Attività destinate alla dismissione	(235.581)	(236.183)
Liquidità generata/(assorbita) da attività di finanziamento	**(235.581)**	**(110.405)**
Variazione disponibilità liquide ed equivalenti	**21.029**	**(381.164)**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo – Attività Continue	**2.604**	**14.388**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo – Attività destinate alla dismissione	**206.112**	**575.492**
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	**208.716**	**589.880**
Disponibilità liquide alla fine del periodo – Attività Continue	**62.436**	**2.604**
Disponibilità liquide alla fine del periodo – Attività destinate alla dismissione	**167.309**	**206.112**
Disponibilità liquide alla fine del periodo	**229.745**	**208.716**

Bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Esercizio 2023

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Riserva da FTA	Altre riserve				Perdite portate a nuovo	Perdita del periodo	Totale
				Riserva di consolidamento	Riserva applicazione IAS 32/IAS 19	Versamento c/futuro Aucap	Totale			
Saldo al 31 dicembre 2022	**1.379.416**	**13.016.087**	**(12.453.161)**	**(46.116)**	**(236.690)**	**1.350.000**	**(11.385.967)**	**(5.053.379)**	**(1.779.050)**	**(3.822.893)**
Destinazione risultato precedente	-	-	-	-	-	-	-	(1.779.050)	1.779.050	-
Aumenti di capitale	7.321.015	5.842.170		-	-	(1.350.000)	(1.350.000)	-	-	11.813.185
Altre variazioni/riclassifiche	-		-	5.030.719	(365.733)		5.030.719	-	-	4.664.986
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	(1.738)	-	(1.738)		-	(1.738)
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-		-		(10.524.673)	(10.524.673)
Saldo al 31 dicembre 2023	**8.700.431**	**18.858257**	**(12.453.161)**	**4.984.603**	**(604.161)**	**-**	**(8.072.719)**	**(6.832.429)**	**(10.524.673)**	**2.128.867**

Esercizio 2022

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre riserve					Perdite portate a nuovo	Perdita dell'esercizio	Totale
			Riserva da FTA	Riserva di consolidamento	Riserva applicazione IAS 32/IAS 19	Versamento c/futuro aucap (Believe)	Totale Altre riserve			
Saldo al 31 dicembre 2022	**1.379.416**	**13.016.087**	**(12.453.161)**	**(46.116)**	**(236.690)**	**1.350.000**	**(11.385.967)**	**(5.053.379)**	**(1.779.050)**	**(3.822.893)**
Destinazione risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	-	-	(2.688.231)	2.688.231	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	300.000	300.000	-	-	300.000
Effetto IAS 32 su opzione aumento capitale RiverRock	-	-	-	-	38.500	-	38.500	-	-	38.500
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	35.881	-	35.881	-	-	35.881
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-		(1.779.050)	(1.779.050)
Saldo al 31 dicembre 2023	**1.379.416**	**13.016.087**	**(12.453.161)**	**(46.116)**	**(236.690)**	**1.350.000**	**(11.385.967)**	**(5.053.379)**	**(1.779.050)**	**(3.822.893)**

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 dicembre 2023

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai princìpi contabili internazionali (IAS/IFRS) e ai criteri di valutazione stabiliti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono stati utilizzati i bilanci separati della Capogruppo e delle controllate HRD Training Group S.r.l. e RR Brand S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 esaminati e approvati dai relativi organi sociali ed opportunamente modificati per adeguarli ai principi contabili IFRS utilizzati dalla Capogruppo.

Bestbe S.r.l., che chiude il proprio primo bilancio al 31 dicembre 2024, entrata nell'area di consolidamento per effetto delle operazioni sul capitale sociale previste dall'Accordo di Investimento e finalizzate il 22 dicembre 2023, ha predisposto un bilancio intermedio al 31 dicembre 2023 per le finalità del primo consolidamento della situazione patrimoniale e finanziaria alla stessa data, non avendo predisposto un conto economico per il periodo di 9 giorni di inclusione nell'area di consolidamento in quanto non significativo data la inoperatività della partecipata.

Gli schemi di classificazione adottati sono i seguenti:

- la situazione patrimoniale-finanziaria consolidata è strutturata a partite contrapposte in base alle attività e passività correnti e non correnti;
- il conto economico consolidato è presentato per natura di spesa;
- il conto economico complessivo consolidato evidenzia le componenti del risultato portate direttamente a patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario consolidato espone i flussi di liquidità;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- le note illustrative.

Nella predisposizione del bilancio consolidato sono stati scelti gli schemi di bilancio utilizzati nella predisposizione del bilancio della Capogruppo in quanto si reputa che questi forniscano un'adeguata rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Gruppo.

Le Note Illustrative sono costituite da:

- Principi contabili e criteri di valutazione;
- Note alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata;
- Note al Conto Economico consolidato;
- Altre informazioni.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione che è unica per il bilancio separato e consolidato, ai sensi dell'art. 40, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis.

Il presente bilancio è redatto in Euro per quanto riguarda gli schemi di bilancio ed in mila di Euro per quanto riguarda le note illustrative, tranne quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" del Gruppo secondo quanto previsto dallo IAS 21

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 28 giugno 2021, che ha conferito alla stessa società l'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio al il 31 dicembre 2029.

Continuità aziendale

Con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale, prodromica all'utilizzo di principi contabili coerenti con la capacità della società di operare al minimo nei 12 mesi successivi, si ricorda che - da un punto di vista di adeguatezza del patrimonio a rispettare i limiti di capitalizzazione previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla approvazione della comunicazione finanziaria – i riferimenti sono costituiti dai dati di patrimonio netto dei bilanci di esercizio, essendo la patrimonializzazione del bilancio consolidato non rilevante; si rimanda, con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 esposto per fini comparativi, alla nota illustrativa del Patrimonio netto per le motivazioni del deficit patrimoniale consolidato dell'esercizio precedente in presenza di patrimonializzazioni adeguate delle società rientranti nell'area di consolidamento.

Anche al 31 dicembre 2023, come in occasione del bilancio al 31 dicembre 2022, data la dimensione del patrimonio netto delle società consolidate, e i risultati attesi, non si ravvedono rischi di inadeguatezza della patrimonializzazione rispetto ai limiti di legge.

Da un punto di vista finanziario, ossia della adeguatezza delle risorse finanziarie esistenti e prospettiche nell'orizzonte dei successivi dodici mesi a far fronte alle corrispondenti obbligazioni esistenti e prospettiche, i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023, sono stati redatti nel presupposto della continuità aziendale, sulla base del piano di cassa ad ottobre 2025 approvato in data 31 agosto 2024, prevalentemente in considerazione del fatto che si prevede che il prestito obbligazionario ABO, in relazione al quale una specifica disamina è riservata nella Relazione sull'andamento della gestione, genererà nei 12 mesi successivi alla approvazione del bilancio i mezzi per far fronte alle obbligazioni societarie, già tenuto conto del beneficio dei waiver e dei differimenti di pagamento delle rate di River Rock ad ottobre 2025, nonché del beneficio derivante da conferimenti di crediti fiscali compensabili con debiti tributari per Euro 180 mila.
Si segnala che i flussi che si ipotizzava dovessero pervenire dalla cessione a Believe delle società del segmento Education non sono pervenuti all'Emittente perché, secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento, il valore del titolo entro i 75 giorni dagli aumenti di Capitale Sociale di fine anno 2023, non è stato sufficiente per poter garantire un soddisfacente ritorno tale al socio Believe S.r.l. da perfezionare l'Accordo di

Investimento ad allora vigente con acquisizione di almeno il 51% del segmento Education; a tal fine si rimanda alla informativa della Relazione sull'andamento della Gestione.

Conseguentemente l'Emittente è riuscita a ridurre l'indebitamento complessivo di Gruppo grazie la sottoscrizione del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto 2024 - che ha portato alla cessione delle società del segmento Education, deliberata in data odierna e che si perfezionerà il 9 settembre - che al 31 dicembre 2023 evidenzia Euro 4.746 mila di passività destinate a dismissione. Tali passività sono costituitr da Euro 1.752 mila verso istituti bancari. Saranno ceduti e compensati con il saldo prezzo della operazione di cessione del segmento Education, i debiti finanziari che la società controllate avevano erogato a favore dell'Emittente per un totale di Euro 1.956 mila, determinando l'evidente miglioramento della posizione finanziaria netta del bilancio di esercizio.

Inoltre, la rinuncia di parte del 50% dei compensi agli Ex Amministratori (pari a Euro 273 mila), e una postergazione al 31 dicembre 2025 dei residui Euro 273 mila, unita all'abbuono debito commerciale verso il segmento Education per Euro 87 mila, ha consentito un ulteriore beneficio dal punto di vista finanziario.

Le ipotizzate fonti derivanti dalla liquidazione del fondo Margot, non sono state confermate da Castello SGR, che ha invece ridotto il NAV in maniera sensibile (in merito alla evoluzione dei rapporti con Fondo Margot si alla Relazione sull'andamento della gestione); per prudenza, nel piano di cassa ad ottobre 2025, , e che include gli effetti soprammenzionati della cessione del segmento Education, non è prevista nessuna entrata in relazione agli esiti liquidatori del fondo stesso.

Per questa serie di elementi, non escludendo operazioni sul capitale che possano arrecare ulteriori benefici finanziari all'Emittente,come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 31 agosto 2024 il piano di cassa per il periodo settembre 2024/ottobre 2025 che fornisce, allo stato attuale delle conoscenze, una ragionevole certezza che le entrate previste superino le uscite ipotizzate, consentendo quindi di poter considerare la Società in equilibrio finanziario mensile per almeno i dodici mesi successivi alla approvazione del presente bilancio (ottobre 2025) e quindi operante in continuità aziendale.

A tal proposito è fondamentale rendere noto, ai fini della realizzazione del piano di cassa sopra citato, che la seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile ABO è previsto che sia sottoscritta entro fine settembre, a seguito del raggruppamento delle azioni Bestbe Holding, la cui Assemblea degli azionisti chiamata ad approvarlo è fissata in data 9 settembre 2024 e i cui effetti devono prodursi alla fine dello stesso mese. Gli Amministratori, considerate le interlocuzioni in essere con ABO, ritengono ragionevole che tale sottoscrizione avvenga nei tempi previsti dalla mensilizzazione dei fabbisogni rappresentata nel piano di cassa approvato il 31 agosto 2024; qualora esistessero ritardi tecnici nella erogazione, gli Amministratori ritengono di potere gestire con flessibilità alcune posizioni debitorie in coerenza con le erogazioni attese da ABO comunque entro il mese di dicembre 2024 e successivamente secondo le scadenze di emissione previste sino ad ottobre 2025.

In aggiunta a questo, il piano di cassa prevede che l'Emittente confermi, sempre entro il mese di settembre 2024, la formalizzazione dell'acquisizione di crediti fiscali da parte di società che

li cedono a sconto, nell'ambito delle oramai comuni operazioni di cessioni di credito fiscale a fronte della destinazione di un aumento di capitale di azioni della Società non quotate da destinare al cedente dei crediti fiscali ai sensi dell'art 2441 del Codice Civile, con conseguente beneficio sulla liquidità in quanto l'acquisto dei citati crediti non determina uscite di liquidità ma aumento del patrimonio netto della Società a seguito dell'aumento di capitale dedicato. L'utilizzo di tali crediti sarà in compensazione di tributi dovuti, in particolar modo dei debiti tributari e previdenziali derivati dal pagamento in azioni di parte dei compensi dovuti agli ex amministratori, come previsto dall'Accordo di Investimento. Anche a tal proposito, non si ravvedono rischi di mancata finalizzazione della operazione di acquisto di crediti fiscali per almeno Euro 180.000 che, nel piano di cassa, verrebbero compensati con debiti fiscali scadenti entro ottobre 2025 secondo le rateazioni pattuite.

Come anticipato, tenuto conto quindi del piano di cassa approvato in data 30 agosto 2024, che riflette l'effetto positivo del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto - che riduce l'indebitamento finanziario e posterga debiti verso Ex-Amministratori e delle fonti generate della sottoscrizioni di ABO (già effettuate per Euro 0,5 milioni ed ulteriormente attese entro l'ottobre 2025 per Euro 2,0 milioni) e dagli aumenti di capitale con conferimento ai crediti fiscali - gli Amministratori ritengono che la Società sia in grado di operare in equilibrio finanziario nell'orizzonte dei prossimi 12 mesi e quindi ricorra la continuità aziendale e ricorrano i presupposti per redigere i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 con principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Come anticipato in Relazione sull'Andamento della Gestione, le proiezioni del business plan di Bestbe Holding, approvato in data 7 dicembre 2024 per il periodo 2023-2027, comunicate al mercato con il Prospetto Informativo connesso alle operazioni sul capitale di dicembre 2023, non sono più valide in quanto, come da Accordo di Investimento, era stato ipotizzato un probabile ingresso di cassa fino a Euro 5,3 milioni derivanti dalla cessione del segmento Education a Believe, verso corrispettivo in denaro nel caso in cui le azioni dell'Emittente in capo all'ex azionista di riferimento fossero state vendute sul mercato ad un prezzo sufficiente ad acquisire almeno il 51% del valore del segmento "Education", pari quindi a Euro 2,65 milioni. Tale evenienza non si è palesata, per cui i fondamenti finanziari del piano sono stati ipotizzati dalle entrate derivanti dal Prestito Obbligazionario Convertibile ABO, dal conferimento di crediti fiscali e dalla realizzazione del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto 2024, con l'uscita del segmento Education deliberata e riduzione dell'indebitamento commentate nel precedente paragrafo "Continuità aziendale".

Inoltre, anche ai fini della valutazione dell'impairment test della partecipata Bestbe al 31 dicembre 2023, è stata ricevuta la conferma dal management di Bestbe, che il piano e i dati prospettici del business AI, utilizzati per la conferma del valore di iscrizione della controllata, possono essere traslati nel tempo, prevedendo una entrata in esercizio della partecipata dal 2025 e non da aprile 2024, rendendo le proiezioni di Bestbe Holding approvate il 7 dicembre 2024 superate, a causa del mancato perfezionamento della cessione del segmento Education nell'aprile 2024, come più volte definito.

Pur in assenza di nuovi dati prospettici integrati di Bestbe Holding e di Bestbe, che l'attuale Consiglio di Amministrazione dimissionario ritiene opportuno che siano formulati dall'entrante organo amministrativo, si può ragionevolmente prevedere che la positiva conclusione del nuovo Accordo di Investimento, come definito nei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2023 della Relazione sull'Andamento della Gestione, riposizionerà progressivamente il Gruppo Bestbe Holding in un settore particolarmente attrattivo e in forte crescita come quello high-tech e dell'intelligenza artificiale.

La comunicazione di nuovi dati prospettici è quindi ad oggi dipendente dalle decisioni del nuovo consiglio di Amministrazione che si insedierà nel corso del mese di ottobre.

Alla data di redazione del presente documento sono 901 gli utenti iscritti alla piattaforma, dei quali 42 iscritti come agenti, 2 come fornitori, 5 distributori e 9 negozi. 20 sono i totem installati sul territorio italiano.

Eventi successivi alla data di riferimento dell'esercizio

Tutti gli avvenimenti di natura certa di cui la società è venuta a conoscenza in data successiva alla chiusura del presente progetto di bilancio sono stati riflessi nella situazione economico-patrimoniale qui presentata qualora ricorrano i presupposti previsti dallo IAS 10 in tema di individuazione degli "*Adjusting events*".

Si rimanda alla corposa sezione della Relazione sull'andamento della gestione per l'elencazione dei fatti di rilievo accaduti dopo il 31 dicembre 2023.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi generali

Il bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding al 31 dicembre 2023 è stato redatto tendendo conto del principio della competenza, della comprensibilità, significatività, rilevanza, attendibilità, neutralità, prudenza e comparabilità ed applicando i medesimi principi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per i principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2023, che per altro non hanno impatto sulla comparabilità delle valutazioni rispetto al bilancio dell'esercizio precedente. Il presente bilancio consolidato è, inoltre, redatto nel presupposto della continuità aziendale, come precedentemente analizzato.

Il bilancio consolidato è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") ed alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dallo IAS 1.

Tutti i prospetti presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Di seguito sono descritti i princìpi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio consolidato con riferimento alle principali voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

1.6 Attività e passività destinate alla dismissione e risultato netto da attività destinate alla dismissione

Nel presente paragrafo viene fornito il dettaglio analitico del contenuto delle voci relative alle Attività destinate alla dismissione così come presentate nel Conto economico, nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel Rendiconto finanziario consolidati. Da un punto di vista metodologico si precisa che, con riferimento alla rappresentazione delle Attività destinate alla dismissione prevista dall'IFRS 5 (connesse al segmento Education), le stesse sono incluse nell'area di consolidamento del Gruppo Bestbe Holding al 31 dicembre 2023 e pertanto i saldi complessivi relativi all'intero Gruppo sono determinati operando le dovute elisioni delle transazioni economiche e finanziarie avvenute tra le Attività in funzionamento e le Attività destinate alla vendita.

Più in dettaglio si è operato nel seguente modo:

- le singole voci di conto economico che sono incluse nella voce Attività destinate alla dismissione sono riconducibili ai conti economici di HRD e di RR Brand per l'esercizio 2023, con le opportune rettifiche IAS/IFRS e l'elisione delle partite economiche tra le due società;
- Le singole voci di conto economico relative alle Attività in funzionamento sono presentate tenendo conto dell'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra le due Attività in funzionamento e Attività destinate alla dismissione; anche la voce "Risultato netto da Attività destinate alla dismissione" comprende gli effetti complessivi dell'elisione di tali transazioni.
- A livello patrimoniale-finanziario, il consolidamento delle Attività in funzionamento e delle Attività destinate alla dismissione implica, così come descritto in precedenza, l'elisione delle transazioni infragruppo avvenute tra loro, in modo che gli importi iscritti alle Attività in funzionamento e alle Attività destinate alla dismissione rappresentino i saldi attivi e passivi risultanti da transazioni con soggetti esterni rispetto al Gruppo nel suo complesso.

Come previsto dall'IFRS5, anche il bilancio comparativo al 31 dicembre 2022 è stato conseguentemente riesposto e quindi non corrisponde a quello approvato dalla Assemblea del 20 luglio 2023. Di seguito si riporta il dettaglio per natura delle voci di conto economico e stato patrimoniale che costituiscono le voci "Risultato delle attività in dismissione", "Attività e Passività in dismissione"

Conto Economico delle Attività destinate alla dismissione

(importi in Euro)	2023	2022
Ricavi e proventi diversi	3.741.810	3.456.512
Altri Proventi	108.661	204.188
Totale Ricavi	**3.850.471**	**3.660.700**
Variazione rimanenze	-32.586	42.278
Acquisti	-85.859	-141.635
Costi per servizi	-3.022.878	-3.059.971
Affitti e Noleggi	-124.178	-179.762
Costo del Personale	-406.825	-440.016
Altri costi operativi	-51.150	-88.230
Costi Operativi	**-3.723.476**	**-3.867.336**
Margine Operativo Lordo	**126.995**	**-206.636**
Ammortamenti	-106.540	-69.143
Accantonamenti e svalutazioni	-203.503	-129.814
Risultato operativo	**-183.048**	**-405.593**
Proventi finanziari	8.652	6.517
Oneri Finanziari	-68.140	-39.403
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Oneri Finanziari Netti	**-59.488**	**-32.886**
Risultato Prima delle Imposte	**-242.536**	**-438.479**
Imposte sul reddito	-55.288	-37.541
Perdita del Periodo da Attività destinate alla dismissione	**-297.824**	**-476.020**

La voce "Ricavi e proventi diversi" del 2023 ammonta complessivamente ad Euro 3.850 mila, in aumento all'esercizio precedente in seguito alla ripresa dei corsi in presenza e alla rimodulazione dell'offerta formativa.

I costi operativi sono pari ad Euro 3.723 mila e diminuiscono di Euro 144 mila principalmente per la diminuzione degli acquisti di materiale didattico (Euro 55 mila), per la diminuzione della voce "Affitti e noleggi" (Euro 55 mila) e del costo del personale (Euro 33 mila) legata all'uscita di personale dipendente avvenuta nel corso del 2023.

Gli Accantonamenti e svalutazioni includono gli adeguamenti del fondo svalutazione crediti per allinearsi al presumibile valore di realizzo dei crediti commerciali. Nel 2023 si è incrementata di Euro 200 mila a copertura di alcune posizioni ritenute di difficile recuperabilità dagli Amministratori delle partecipate.

Le attività e le passività connesse alle attività destinate alla dismissione al 2023 sono di seguito riportate:

Situazione Patrimoniale e Finanziaria delle Attività destinate alla dismissione

(importi in Euro)	31-dic-23	31-dic-22
Attività immateriali	72.305	71.040
Attività materiali	305.858	92.701
Attività finanziarie	30.227	36.234
Rimanenze finali	256.563	292.652
Altre attività	349.738	237.545
Crediti infragruppo	2.292.909	1.938.281
Crediti commerciali	845.859	1.327.442
Attività fiscali differite	45.476	45.476
Crediti d'imposta	29.633	32.569
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	167.309	206.112
Elisione crediti/debiti verso attività continue	-1.932.268	-1.706.155
TOTALE ATTIVITÁ DELLE ATTIVITÁ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	**2.463.609**	**2.573.897**
Capitale sociale	50.000	50.000
Altre riserve	-85.129	391.435
Perdita del semestre	-297.824	-476.020
PATRIMONIO NETTO DELLE ATTIVITÁ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	**-332.953**	**-34.585**
Elisione partite patrimoniali verso attività continue	-1.925.538	-1.699.638
Elisione partite economiche verso attività continue	0	-6.517
PATRIMONIO NETTO DELLE ATTIVITÁ DESTINATE ALLA DISMISSIONE AL NETTO DELLE PARTITE VERSO ATTIVITÁ CONTINUE	**-2.258.491**	**-1.740.740**
Fondo Trattamento Fine Rapporto	94.017	80.958
Imposte differite passive	86.963	59.461
Debiti finanziari verso banche	1.752.402	1.987.983
Debiti infragruppo	9.371	-
Debiti d'imposta	105.249	66.651
Altri debiti	1.479.519	945.910
Debiti commerciali	1.194.579	1.173.674
TOTALE PASSIVITÁ DELLE ATTIVITÁ DESTINATE ALLA DISMISSIONE	**4.722.100**	**4.314.637**
TOTALE PASSIVITA E PATRIMONIO NETTO DELLE ATTIVITÁ DESTINATE ALLA DISMISSIONE AL NETTO DELLE PARTITE VERSO ATTIVITÁ CONTINUE	**2.463.609**	**2.573.897**

Le attività materiali, pari ad Euro 306 mila sono composte principalmente dalla valorizzazione di immobili presi in locazione e valorizzati secondo le disposizioni dell'IFRS 16 e si incrementano per la sottoscrizione di contratti d'affitto nell'anno.

La voce "Rimanenze finali", pari ad Euro 257 mila, accoglie la valorizzazione delle pubblicazioni, libri, volumi e tutti i materiali utilizzati nei corsi. La voce è esposta al netto di un

fondo rettificativo di Euro 13 mila per considerare i rischi di perdita di valore delle rimanenze. Nella stima di tale accantonamento si è tenuto in considerazione che parte dei contenuti dei materiali didattici di anni precedenti è ancora utilizzabile. Nell'anno tale fondo è stato utilizzato per Euro 20 mila. I crediti commerciali accolgono le posizioni ancora aperte verso controparti commerciali, principalmente legate ai partecipanti ai corsi. Tale importo è iscritto al netto di un fondo rettificativo di Euro 303 mila, inclusivo del già citato accantonamento pari ad Euro 200 mila.

I debiti finanziari verso banche, pari ad euro 1.752 mila, si riferiscono alle obbligazioni verso gli istituti di credito. Si segnala che in data 9 febbraio 2021 il Gruppo aveva beneficiato dell'erogazione di un finanziamento bancario di Euro 1.700 mila alle condizioni agevolate previste dal Decreto Liquidità (lg. n. 40 del 5/6/20).

I debiti commerciali accolgono fatture ricevute e da ricevere connesse a rapporti di fornitura maturati e non saldati al 31 dicembre 2023. L'incremento rispetto a dicembre 2022 è dovuto alle normali dinamiche del capitale circolante ed alla ripresa dell'attività.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende le situazioni economico-patrimoniali alla medesima data della Capogruppo e delle imprese sulle quali la stessa esercita il controllo.

I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Come anticipato, per Bestbe S.r.l. il primo consolidamento avviene al 31 dicembre 2023 anche se il conferimento che determina l'entrata nell'area di consolidamento è avvenuto il 22 dicembre 2023 in esecuzione dell'aumento di capitale sociale dedicato a Ubilot S.r.l., in quanto l'operatività dei nove giorni successivi è stata risibile.

Se esistenti, le quote di interessenza di terzi sono identificate separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo; parimenti è suddiviso il risultato dell'esercizio. Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Sono considerate controllate tutte le società nelle quali il Gruppo ha il controllo secondo quanto previsto dallo IAS 27, dal SIC 12 e dall'IFRIC 2. In particolare, si considerano controllate tutte le società nei quali il Gruppo ha il potere decisionale sulle politiche finanziarie e operative. L'esistenza di tale potere si presume nel caso in cui il Gruppo possegga la maggioranza dei diritti di voto di una società, comprendendo anche i diritti di voto potenziali esercitabili senza restrizioni o il controllo di fatto come nel caso in cui pur non disponendo della maggioranza dei diritti di voto si esercita comunque il controllo "*de facto*" dell'Assemblea. Si rimanda al paragrafo "Reverse Acquisition – Primo consolidamento di BestBe" per le modalità di consolidamento di BestBe S.r.l.

I criteri di consolidamento prevedono che:

- il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte del relativo patrimonio netto e la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società

partecipate viene imputata, se ne sussistono le condizioni, agli elementi dell'attivo e del passivo inclusi nel consolidamento. L'eventuale parte residua se negativa viene contabilizzata a conto economico, se positiva in una voce dell'attivo denominata "Avviamento". Quest'ultimo viene assoggettato alla cosiddetta analisi di "determinazione del valore recuperabile" (*impairment test*), ai sensi dello IAS 36; con riferimento a Bestbe S.r.l., le modalità di consolidamento sono trattate nello specifico paragrafo nelle note informative.

- sono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come i debiti, i crediti e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni fra società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato del periodo di competenza di terzi sono evidenziate in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidati;
- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste della situazione patrimoniale-finanziaria, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società consolidate non ancora realizzati nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono elisi;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- i dividendi distribuiti dalle società consolidate, ma relativi ad utili maturati prima dell'acquisizione, sono portati a riduzione del valore della partecipazione e trattati di conseguenza;
- se esistenti, le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in un'apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in un'apposita voce del conto economico.

Sono considerate società collegate tutte le società nelle quali il Gruppo ha un'influenza significativa, senza averne il controllo, secondo quanto stabilito dallo IAS 28. Si presume l'esistenza di influenza significativa nel caso in cui il Gruppo possegga una percentuale di diritti di voto oltre il 20% del capitale sociale. Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Qualora società controllate, consolidate integralmente, fossero destinate alla vendita, verrebbero classificate in accordo con quanto stabilito dall'IFRS 5 e pertanto le attività ad esse riferite verrebbero classificate in un'unica voce, definita "Attività destinate alla dismissione", le passività ad esse correlate verrebbero iscritte in un'unica linea dello stato patrimoniale, nella sezione delle "Passività destinate alla dismissione", ed il relativo margine di risultato

verrebbe riportato nel conto economico nella linea "Risultato delle attività destinate alla dismissione".

Area di consolidamento

Le società rientranti nell'area di consolidamento sono:

Società controllate consolidate integralmente

Società	*Attività*	*Sede*	*% Controllo*
Bestbe S.r.l.	IA	Milano	100%
HRD Training Group S.r.l. (*)	Education	Milano	100%
RR Brand S.r.l. (*)	Education	Milano	100%

(*) società destinate alla vendita e trattate contabilmente come da IFRS 5

Società controllate iscritte al costo

Società	*Attività*	*Sede*	*% Controllo*
Industria Centenari e Zinelli S.p.A.	In liquidazione	Milano	100%

Si precisa che la società Industria Centenari e Zinelli S.p.A., interamente controllata, è esclusa dal perimetro di consolidamento dall'anno 2007 perché è in liquidazione e in concordato preventivo. Tale partecipazione è integralmente svalutata nel bilancio; il Consiglio ritiene che non sussistano potenziali oneri o rischi non riflessi nel presente bilancio consolidato in relazione al completamento delle procedure liquidatorie.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso, secondo le intenzioni della Direzione, ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa, ovvero sulla base della stimata vita utile.

I costi delle licenze per software, inclusivi delle spese sostenute per rendere il software pronto per l'utilizzo, sono ammortizzati a quote costanti in base alla relativa durata, mentre i costi relativi alla manutenzione dei programmi software sono addebitati al conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono inoltre sottoposte a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore ogniqualvolta vi sia un'indicazione che

l'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Si rimanda a quanto riportato al successivo paragrafo "Perdite di valore" per i criteri di determinazione di eventuali svalutazioni o ripristini di valore, quando applicabili.

Costi Di Sviluppo

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo tra le attività immateriali solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, il Gruppo ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività, esiste la possibilità tecnica di realizzare il progetto in modo da renderlo disponibile per l'uso e i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri.
I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, che è stato valutato in cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al prezzo di acquisto o al costo di produzione ed iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Fabbricati	In base a contratto affitto
Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

Si rimanda a quanto riportato al successivo paragrafo "Perdite di valore" per i criteri di determinazione di eventuali svalutazioni o ripristini di valore, quando applicabili.

Contratti di leasing

Un contratto, o parte di esso, è classificato come leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo, quindi, se lungo tutto il periodo di utilizzo del bene si godrà di entrambi i seguenti diritti:

- il diritto di ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici derivanti dall'utilizzo dell'attività;
- il diritto di decidere sull'utilizzo dell'attività.

In caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto si procede ad una nuova valutazione per determinare se il contratto è o contiene un leasing.

Il Gruppo non applica le presenti regole:

- ai leasing di attività immateriali;
- ai leasing a breve termine (durata minore o uguale a 12 mesi).

Tutti i leasing in cui l'attività sottostante non sia di modesto valore (attività il cui valore unitario è minore o uguale a Euro 5 mila) rientrano nell'applicazione del modello di calcolo del diritto d'uso.

Una volta verificato se un contratto si configuri quale leasing, alla data di decorrenza del contratto vengono rilevate l'attività consistente nel diritto di utilizzo e la passività del leasing.

La valutazione iniziale dell'attività consistente nel diritto di utilizzo avviene al costo che comprende:

- l'importo della valutazione iniziale della passività del leasing;
- i pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza al netto degli incentivi al leasing ricevuti;
- i costi iniziali diretti sostenuti dal locatario; e
- la stima dei costi che si dovranno sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante e per il ripristino del sito in cui è ubicata o per il ripristino dell'attività sottostante nelle condizioni previste dai termini e dalle condizioni del leasing.

La valutazione iniziale della passività del leasing avviene al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing sono attualizzati utilizzando il tasso di finanziamento ritenuto maggiormente rappresentativo del costo del denaro.

La contabilizzazione come leasing avviene per ogni componente di leasing separandola dalle componenti non di leasing.

La durata del leasing è determinata come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi:

- periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se si ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e
- periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se si ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione.

In caso di cambiamento del periodo non annullabile del leasing, si provvede alla rideterminazione della durata del leasing.

Dopo la data di iscrizione iniziale, la valutazione dell'attività avviene applicando il modello del costo. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono ammortizzate dalla data di decorrenza del contratto sino al termine della durata del leasing.

Dopo la data di decorrenza la passività del leasing è valutata:

- aumentando il valore contabile per tener conto degli interessi sulla passività del leasing;
- diminuendo il valore contabile per tener conto dei pagamenti effettuati per il leasing;
- rideterminando il valore contabile per tener conto di eventuali nuove valutazioni o modifiche del leasing o della revisione dei pagamenti dovuti per il leasing.

Gli interessi sulla passività del leasing e i pagamenti variabili dovuti per il leasing, non inclusi nella valutazione della passività del leasing, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verifica l'evento o la circostanza che fa scattare i pagamenti.

In bilancio le attività consistenti nel diritto di utilizzo sono esposte separatamente dalle altre attività, le passività del leasing separatamente dalle altre passività finanziarie, gli interessi passivi sulla passività del leasing sono rilevati come oneri finanziari e separatamente dalla quota di ammortamento dell'attività consistente nel diritto di utilizzo.

Perdite di valore

Il Gruppo periodicamente, almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione tramite il confronto del valore di iscrizione con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso.

Il *fair value* è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari - CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile.
Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche FVTOCI); (iii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche FVTPL).

La rilevazione iniziale delle attività finanziarie avviene al *fair value*.

i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente da pagamenti di capitale ed interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cosiddetto *business model held to collect*). Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello Stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

ii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche FVTOCI)

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto *business model held to collect and sell*), sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a OCI (FVTOCI). In tal caso sono rilevate a Patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di *fair value* dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di *fair value*, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è riversato a Conto Economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento.

iii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche FVTPL)

Un'attività finanziaria che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico (FVTPL); rientrano in tale categoria le attività finanziarie possedute con finalità di *trading* nonché le attività finanziarie i cui flussi di cassa presentano delle caratteristiche tali da non rispettare le condizioni per una valutazione al costo ammortizzato o al FVTOCI.
La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a Conto economico è effettuata sulla base del c.d. *Expected Credit Losses model*.

Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando i diritti contrattuali connessi all'ottenimento dei flussi di cassa associati allo strumento finanziario scadono, ovvero sono trasferiti a terzi.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati, e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata a ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta, ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie, ravvisino situazioni sintomatiche di perdite di valore e provvede alla svalutazione nell'ipotesi in cui risulti che dalle verifiche risulti un valore recuperabile inferiore al valore di carico sulla base di appositi *impairment test* come definiti dallo IAS 36.

Le attività finanziarie, quali le quote di fondi immobiliari non quotati e non disponibili per la vendita, sono rilevate al *fair value*.

In tale fattispecie, il *fair value* da attribuire alle quote di fondi non quotati coincide con il NAV ultimo disponibile, senza nessuna rettifica, determinato dall'esperto indipendente nominato dalla SGR. Il NAV, infatti, riflette eventuali eventi positivi o negativi afferenti gli asset sottostanti.

Tale tecnica valutativa è quella generalmente utilizzata ed applicata dagli operatori del settore (IFRS 13, par. 29).

Quote del Fondo immobiliare Margot

L'Emittente, nell'ambito di scelte gestionali effettuate prima dell'acquisizione del controllo di Believe (avvenuta nel 2017), nel settembre 2010 acquistò n. 42 quote del Fondo immobiliare chiuso Margot, effettuando un investimento di Euro 7 milioni. Dal giorno del loro acquisto fino a tutto il 2013, le quote del Fondo Margot sono state classificate in bilancio come Attività Finanziarie e sono sempre state iscritte in bilancio al NAV (Net Asset Value) che la SGR (allora Valore Reale, oggi Castello SGR) determina di semestre in semestre; pertanto il valore contabile delle quote del Fondo Margot è stato, di volta in volta, adeguato al NAV del momento, senza operare nessuna rettifica, così da allineare il valore contabile al NAV, inteso come il *fair value* da attribuire all'investimento finanziario.

Nei bilanci al 31 dicembre 2014 e 2015, invece, le quote del Fondo Margot erano state riclassificate come "Attività disponibili per la vendita" in quanto il piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ai sensi dell'art. 182-bis L.F., omologato dal Tribunale di Milano il 26 giugno 2014, indicava la possibilità, in caso di necessità, di provvedere alla pronta dismissione delle quote del Fondo come ulteriore manovra per reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte al pagamento dei debiti. In tali bilanci il *fair value* delle quote del Fondo era stato determinato applicando al NAV una svalutazione pari all'indice BNP Reim del momento, al fine di stimare il più probabile valore di mercato per una pronta ed immediata dismissione.

Già dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 gli Amministratori avevano riclassificato le quote del Fondo tra le "Attività non correnti", valutate al *fair value*. In questo contesto, il *fair value* delle quote del Fondo Margot era stato stimato essere pari all'ultimo NAV disponibile senza

applicare nessuna rettifica. Tale tecnica valutativa era la medesima utilizzata dagli operatori del settore (IFRS 13, par. 29), nonché quella utilizzata dal Gruppo fino al 31 dicembre 2013 (ossia prima di avviare il piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F.). A tal proposito, si precisa che il NAV viene determinato da un esperto indipendente nominato dalla SGR e tiene già conto dei possibili effetti negativi afferenti agli immobili sottostanti. Il Consiglio di Amministrazione analizza tale documento redatto dall'esperto indipendente e ne prende atto.

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, considerata l'imminente scadenza del Fondo, gli Amministratori prudenzialmente hanno apportato un'ulteriore svalutazione al NAV per allineare il valore del Fondo al presumibile valore di realizzo con vendita forzata o di liquidazione del Fondo, azzerandone il valore al 31 dicembre 2023, come già illustrato nella Relazione sull'andamento della Gestione al 31 dicembre 2023 e alla nota 1.4.5 delle Note Illustrative al bilancio consolidato alle quali si rimanda.

Crediti e debiti commerciali

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Nel caso si riconosca la natura finanziaria di tali posizioni si opera per una iscrizione al costo ammortizzato. I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono adeguati ai cambi correnti di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi imputati al conto economico.

Altre attività correnti

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura.

Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta le seguenti suddivisioni:

Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza del Gruppo.

Le azioni ordinarie sono senza valore nominale.

Nel seguito si fornisce descrizione e natura di ogni riserva:

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

Altre Riserve

Non sono indicate nella situazione patrimoniale-finanziaria come voci separate, ma sono raggruppate nell'unica voce "Altre Riserve" che comprende:

Riserva da FTA (First Time Adoption)

Si riferisce alla prima adozione dei princìpi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati per la redazione del presente documento. In particolare, si riferisce agli esiti dell'applicazione dei princìpi IAS28 e IFRS3, riferito alle *"Business combinations under common control"* che disciplinano, tra l'altro il trattamento dell'avviamento di aggregazioni di impresa qualora sussista il controllo comune e che ha determinato, a fini del consolidamento, lo storno dei plusvalori da conferimento a valori correnti delle partecipazioni di Believe al momento del cambio di controllo a favore della entità stessa, avvenuto nel 2019.

Riserva da consolidamento

Si riferisce al processo di formazione delle rettifiche di consolidamento effettuate.

Riserva applicazione IAS32/IAS19

Si riferisce nello specifico (i) alla riserva iscritta in dare ai sensi del paragrafo 37 dello IAS32 relativa ai costi sostenuti per l'aumento di capitale effettuato nel 2019, quando vengono sostenuti costi direttamente imputabili all'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, quali ad esempio gli oneri dovuti all'Autorità di regolamentazione, gli importi pagati a consulenti legali, contabili e ad altri professionisti, costi di stampa, imposte di registro, questi sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto, (ii) agli effetti connessi alla valorizzazione, ai sensi dello IAS 32, paragrafo 22 della *waiver fee* (pari ad Euro 39 mila), connessa all'accordo stipulato in data 19 maggio 2022 dall'Emittente con RiverRock, che prevede il riconoscimento a quest'ultimo di un diritto di opzione call esercitabile in un'unica soluzione per il periodo compreso tra il 30 giugno 2022 e il 28 aprile 2025 su un numero massimo di azioni di nuova emissione della Società per un controvalore massimo di Euro 140 mila, a fronte della rinuncia da parte di RiverRock a far valere il beneficio del termine, con rimborso anticipato del prestito, a seguito del mancato rispetto di uno dei parametri finanziari da calcolarsi sul prestito obbligazionario e della accettazione della modifica del piano di rimborso del capitale del prestito stesso. e, infine, (iii) alla riserva IAS19 che accoglie gli effetti della contabilizzazione all'interno del conto economico complessivo consolidato degli utili o delle perdite dei piani a benefici definiti al netto del relativo effetto fiscale.

Versamenti in conto futuro aumento di capitale

I versamenti in conto futuro aumento di capitale sono quelle somme che il Gruppo riceve in attesa di essere convertiti in capitale sociale. Vengono iscritti in un'apposita riserva nel patrimonio netto e tenuti distinti dalle altre riserve. Tali versamenti sono acquisiti dal Gruppo a titolo definitivo, non sono ripetibili e non sono rimborsabili (se non in caso e proporzionalmente alla misura in cui dovesse risultare un residuo attivo ad esito di una procedura di liquidazione o scioglimento). La giurisprudenza prevalente considera questi versamenti come apporti di capitale. Infatti, i versamenti in conto futuro aumento di capitale realizzano l'interesse di chi lo esegue a partecipare all'aumento del capitale, di cui anticipa le somme di sottoscrizione.

Qualora tali versamenti, nell'ambito di un aumento di capitale, non venissero integralmente convertiti, gli importi residui continuano ad essere iscritti nel patrimonio netto, non sono rimborsabili e sono in attesa di essere convertiti in un successivo aumento di capitale. Tali versamenti sono idonei ad essere conteggiati nella verifica della sussistenza della fattispecie prevista dall'art. 2446 del c.c. ed il socio versante ha altresì già dichiarato la disponibilità all'utilizzazione degli stessi per la copertura di perdite di esercizio.

Nessuno dei versamenti ricevuti dal Gruppo è "targato" ad un preciso aumento di capitale, né vi sono termini di scadenza.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il debito relativo a piani per benefici a dipendenti a prestazione definita come dallo IAS 19 è riconducibile al Trattamento di Fine Rapporto (TFR), che rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006.

Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

Tale debito è stato oggetto di applicazione di stime attuariali per misurarne l'effettivo valore attuale alla data di chiusura del bilancio consolidato e conformarsi alle disposizioni dello IAS 19 riferite a piani a contribuzione definita. Conseguentemente, l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19, la natura di "Piani a contribuzione definita", mentre le quote iscritte al TFR mantengono la natura di "Piani a prestazioni definite".

Le componenti del costo dei piani per benefici a prestazione definita sono rilevate come segue:

- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati negli oneri del personale, mentre gli oneri finanziari netti sulla passività o attività per benefici a prestazione definita sono rilevati a Conto Economico separato all'interno degli Oneri Finanziari;

- le componenti di re-misurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, sono rilevati all'interno dell'utile (perdita) complessivo dell'esercizio.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui accadimento comporterà un esborso finanziario. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, nei confronti di terzi che rende necessario l'impiego di risorse economiche e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per l'adempimento dell'obbligazione attuale alla data di rendicontazione. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di rendicontazione e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente. Le variazioni di stima sono imputate a conto economico.

Laddove sia previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto di attualizzazione sia rilevante, l'accantonamento è rappresentato dal valore attuale, calcolato ad un tasso nominale senza rischi, dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

Le attività e passività potenziali (attività e passività possibili, o non iscritte perché di ammontare non attendibilmente determinabile) non sono contabilizzate. Al riguardo viene fornita tuttavia adeguata informativa.

Ai sensi dello IAS n. 37, può essere accantonato un fondo rischi a fronte di una passività potenziale solo qualora il rischio sia quantificabile e laddove può essere effettuata una stima attendibile nell'*an* e nel *quantum*.

Debiti finanziari

Ai sensi dello IAS 32 e dell'IFRS 9, i finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal *fair value* al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al

momento della loro estinzione e quando il Gruppo abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Altre passività non correnti e altri debiti correnti

Tali voci comprendono voci non riconducibili alle altre voci del passivo della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso Amministratori, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

Conto economico – Ricavi e Costi

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta erogazione della prestazione (corsi) e in accordo con i relativi contratti, avendo a riferimento lo stato di completamento dell'attività alla data di bilancio.

I proventi per dividendi e interessi sono rilevati rispettivamente:
- dividendi, nell'esercizio in cui sono incassati;
- interessi, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IFRS 9).

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate/differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Un'attività fiscale anticipata è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Il valore contabile delle attività fiscali anticipate è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani del Gruppo, è ritenuto probabile

l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate non sono state iscritte in bilancio.

Impegni e garanzie

Alla data del bilancio consolidato il Gruppo non presenta ulteriori impegni e garanzie oltre a quelle inserite a bilancio e descritte nella presente relazione finanziaria.

Informativa sul *fair value*

A seguito dell'emendamento all'IFRS 7 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di *fair value measurement* associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei *fair value* (*Fair Value Hierarchy*, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del *fair value*.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- LIVELLO 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o *repackaging*).

- LIVELLO 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.

- LIVELLO 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al *fair value* è basato su dati di mercato non osservabili.

Si rimanda alle note illustrative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al *fair value*, in particolare nella sezione relativa alla disamina del Fondo Margot, nelle Attività finanziarie correnti.

Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non si rilevano tra le attività/passività finanziarie fattispecie riconducibili a quelle descritte al par. 28 dell'IFRS 7.

Uso di stime

L'applicazione dei princìpi IAS-IFRS per la redazione del bilancio consolidato comporta l'effettuazione, da parte degli Amministratori, di stime contabili, spesso basate su valutazioni complesse e/o soggettive, fondate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni conosciute al momento della stima, anche con il supporto di esperti. L'uso di queste stime si riflette sul valore di iscrizione delle attività e delle passività e sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data del bilancio consolidato, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo contabile rappresentato.

I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Per tali ragioni, se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse varieno e potranno rendere necessarie rettifiche anche significative ai valori di bilancio oggetto di valutazione.

Gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

- il processo di valutazione delle attività/passività connesse ad obbligazioni da piani a benefici definiti viene effettuato in modo puntuale a fine esercizio;
- con riferimento ai processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali ad esempio la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti si rimanda a quanto precedentemente indicato al paragrafo "Perdite di valore".

L'uso di stime nella determinazione delle perdite di valore delle attività iscritte nel bilancio consolidato non è stato impattato dagli eventi legati al conflitto russo-ucraino e di quello medio-orientale.

Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla Società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata: secondo lo IAS 1, le attività e passività classificate in correnti e non correnti;
- schema di conto economico consolidato: secondo lo IAS 1. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

Se non altrimenti indicato, i valori delle presenti note sono espressi in mila di Euro.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Considerata l'attività della Società, il principio non è applicabile.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities

arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. L'introduzione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'introduzione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules". Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023.Il Gruppo, operando esclusivamente in Italia, non si aspetta effetti dalla normativa del Pillar II.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli

Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento, non essendoci operazioni di "Sale and Leaseback".
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento Amministratori non si attendono effetti nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento non essendo attese, su base di esperienza storica, operazioni di reverse factoring.

Informativa di settore

Settori di attività

Si rimanda alla descrizione delle società del Gruppo all'interno delle Note illustrative per la segmentazione del business del Gruppo. Il Gruppo, per l'intero esercizio 2023, opera nel solo segmento *Education* che è stato discontinuato ai sensi dell'IFRS5 in considerazione della sua destinazione alla vendita che si perfezionerà il 9 settembre ad esito della realizzazione del Nuovo Accordo di Investimento come descritto nella Relazione sull'Andamento della Gestione. Con il conferimento di Bestbe S.r.l., avvenuto il 22 dicembre in esecuzione dell'Accordo di Investimento, il gruppo, nel corso del 2024 opererà anche nel segmento della Artificial Intelligence che, dal 9 settembre 2024, a seguito della cessione del segmento Education, sarà l'unico settore di riferimento. Nel corso dei 9 giorni intercorsi tra il conferimento e la chiusura dell'esercizio 2023, il segmento della Artificial Intelligence non è stato operativo.

Settori geografici

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia, pertanto non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

Informazioni sui rischi finanziari

I rischi finanziari a cui il Gruppo è sottoposto sono principalmente il rischio di liquidità e il rischio di credito.

Rischio di liquidità:

Il rischio di liquidità rappresenta l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza. Al fine di mitigare il rischio di liquidità sulla Capogruppo, gli Amministratori hanno predisposto e tengono aggiornato un piano di cassa annuale che consente di monitorare mensilmente gli incassi attesi e gli esborsi previsti nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla data di approvazione del bilancio. Si rimanda ai paragrafi "Accordo di investimento tra Believe, Ubilot e Bestbe Holding", "Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale", "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio", "Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO", "Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO dopo la chiusura dell'esercizio" nella Relazione sull'andamento della gestione per le considerazioni che fanno ritenere mitigato il rischio di liquidità.

Rischio di credito:

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio. Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. Per la determinazione del presumibile valore di recupero e dell'ammontare delle svalutazioni, si tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e spese di recupero futuri. Si utilizzano altresì criteri operativi volti a quantificare la presenza di eventuali garanzie (personali e reali) e/o l'esistenza di procedure concorsuali.

Bestbe Holding e le sue controllate effettuano periodicamente, e comunque ad ogni chiusura di bilancio, un'analisi dei crediti (di natura finanziaria e commerciale) con l'obiettivo di individuare quelli che mostrano oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla svalutazione stessa. Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Esiste una procedura di recupero e gestione dei crediti commerciali, che prevede l'invio di solleciti scritti in caso di ritardo di pagamenti e graduali interventi più mirati (invio lettere di sollecito, solleciti telefonici, invio di minaccia di azione legale, azione legale).

Nel segmento *Education* l'esposizione al rischio di credito è il possibile mancato pagamento di corsi soprattutto nel segmento LIFE/FLY, laddove la fattura totale del corso è emessa a seguito di versamento di acconto dal cliente. Sussiste rischio di credito anche per corsi cosiddetti "Corporate", erogati ad aziende che possono non procedere con il saldo del dovuto. Il servizio comunque non è erogato in assenza del saldo.

Rischio di mercato:

Il rischio di concentrazione del fatturato è esiguo, essendo la parte maggiore dei ricavi relativa ad un portafoglio clienti frammentato. Anche i corsi Corporate, erogati ad aziende, mostrano una importante diversificazione di clientela che rendono il rischio commerciale remoto.

Rischi connessi al capitale umano:

La qualità dei servizi offerti dalle società del Gruppo rappresenta un fattore rilevante per l'attività, stante il forte legame che le stesse instaurano con il proprio cliente. Ciò impone a tutte queste società, da un lato, di adottare strumenti e procedure che siano in grado di mantenere elevanti standard di performance in coerenza con le aspettative dei clienti stessi e, dall'altro, di affidarsi a persone altamente qualificate nel settore di riferimento che siano in grado di garantire tali livelli di standard e performance.

L'alta qualificazione del personale preposto all'offerta dei servizi (i c.d. coach) potrebbe determinare una eccessiva personificazione dell'attività di impresa con determinati e specifici coach tanto da rendere non più percepibile il ruolo autonomo ed indipendente del segmento *Education*. Questa situazione potrebbe far sorgere delle criticità in caso di interruzione del rapporto di lavoro sia in termini di loro sostituzione sia in termini di c.d. sviamento della clientela. Sul punto va precisato, in ogni caso, come il gruppo Bestbe Holding abbia adottato da tempo opportuni presidi (clausole contrattuali che prevedono penali, patti di non concorrenza etc.) volti a disciplinare le suddette circostanze le quali riverberano effetti positivi anche sulla Società stessa.

In tale prospettiva, il Gruppo pone in essere delle politiche sociali dirette ad attrarre e mantenere, anche attraverso percorsi motivazionali predisposti ad hoc, risorse ritenute di importanza significativa (key people) che possano garantire quel know-how necessario per svolgere l'attività nel settore che qui rileva.

Nonostante tali politiche possano mitigare i rischi evidenziati, non si può escludere che si verifichi la perdita di risorse in posizioni chiave o di risorse in possesso di know-how critico; tale perdita potrebbe avere un impatto negativo sulla capacità del Gruppo di raggiungere i propri obiettivi strategici e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi al capitale umano *(segue): La figura del fondatore Roberto Re e il rischio «Key Man»:*

Un particolare rischio a cui il Gruppo Bestbe Holding è sottoposto risulta legato alla figura del "master trainer" Roberto Re.

Roberto Re è uno dei soci fondatori di HRD Training Group, organizzazione attiva in Italia dal 1992 nella formazione manageriale e comportamentale. Egli è riconosciuto nel settore dello sviluppo personale grazie ad un know-how specifico sia in termini di contenuti che di metodologia. È autore di svariati libri che si apprestano a superare complessivamente le 800.000 copie vendute.

Roberto Re si è formato professionalmente con Anthony Robbins, riconosciuto a livello mondiale come il principale *player* nell'ambito della crescita personale, ed ha partecipato in qualità di coach alla Mastery University di Tony Robbins in svariati programmi formativi svolti negli Stati Uniti d'America.

Già da molto tempo il modello di business è legato alla possibilità del Gruppo di slegare la presenza fisica di Roberto Re dallo svolgimento di molti corsi. Nel corso degli anni sono stati formati molti trainer, tramite percorsi specifici seguiti direttamente da Roberto Re, che qualitativamente hanno superato rigidi test per poter svolgere la loro

docenza per il Gruppo. Allo stato attuale si ritiene che non sussistano rischi a medio/lungo termine significativi legati alla eventuale perdita della figura del fondatore come anche dimostrato da analoghe realtà.
Al fine di mitigare il rischio connesso alla figura di Roberto Re, il Gruppo ha deciso di sottoscrivere una polizza assicurativa di copertura cd. *Key Man*, che vede come beneficiario il Gruppo Bestbe Holding nel caso di premorienza di Roberto Re. La copertura, pari a Euro 2 milioni, sarà sufficiente per coprire gli effetti immediati della possibile perdita di redditività con lo scopo di consentire al Gruppo di implementare le azioni del caso.

Si rileva che non sono invece scongiurabili rischi di impatto sui ricavi del segmento Education dal venir meno dell'interesse di Roberto Re a sviluppare attività a beneficio del segmento stesso.

Rischio legato al conflitto Russia / Ucraina e conflitto medio Orientale:

Si rimanda alle considerazioni precedentemente richiamate nel paragrafo dedicato.

Rischi legati al cambiamento climatico:

La transizione energetica è il processo di evoluzione dell'economia globale verso un modello di sviluppo "*low carbon*", cioè a contenute/zero emissioni nette di gas serra (GHG), attraverso la progressiva sostituzione dei combustibili fossili nel mix energetico con fonti rinnovabili e altri vettori energetici a basso impatto climatico, grazie anche all'impiego su larga scala di tecnologie di abbattimento delle emissioni (es. carbon capture, use and storage).
L'urgenza di agire per mitigare il cambiamento climatico è basata sulle evidenze scientifiche prodotte dall'*Intergovernmental Panel on Climate Change* (IPCC) del 2018; nel corso della COP27 del 2022, è stato poi rilevato che, sulla base dei piani di mitigazione e adattamento (NDC) presentati dai Paesi entro settembre 2022, permane un gap emissivo di 20-23 GtCO2 eq al 2030 rispetto alla traiettoria compatibile con l'obiettivo di limitare l'incremento della temperatura media globale a 1,5°C..
A tal proposito, data la natura delle attività svolte dal Gruppo, gli Amministratori non ravvisano alcun rischio oggettivo relativo ai cambiamenti climatici che possa avere impatti sul bilancio.

Rischi connessi ai contenziosi cui il Gruppo è esposto:

Alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non si ravvedono rischi che possano comportare un potenziale *petitum*: non risultano stanziati a fine esercizio fondi rischi.

Si segnala che, in data 16 aprile 2021, nell'ambito del procedimento di mediazione obbligatoria promosso dal dr. Carlo Manconi, ex amministratore di società dell'allora Gruppo Investimenti e Sviluppo, Bestbe Holding S.p.A. e il dr. Manconi hanno raggiunto un accordo transattivo, sottoscrivendo il relativo Verbale di mediazione ex art. 474, I comma, cod. proc.

civ. e art. 12, I comma, D. Lgs. 28/2010. In dettaglio, il Verbale prevede che Bestbe Holding riconosca al dr. Manconi, a titolo transattivo e senza riconoscimento alcuno delle pretese vantate dal medesimo nei confronti dell'Emittente, la somma omnicomprensiva di Euro 140 mila, quale risarcimento del danno; tale importo è stato corrisposto per intero da parte della Società nel rispetto delle scadenze delle singole rate di pagamento pattuite. Parimenti la Società ha provveduto, nella sua qualità di sostituto di imposta, a versare all'Erario le somme debitamente trattenute, a titolo di ritenute, sugli importi corrisposti al dr. Carlo Manconi.

Nonostante Bestbe Holding abbia adempiuto pienamente agli accordi assunti in sede di mediazione, in data 2 agosto 2021, il dr. Carlo Manconi ha notificato alla Società formale atto di pignoramento presso terzi, attraverso il quale ha inteso sottoporre a pignoramento per la copertura del proprio presunto credito la somma di Euro 24.148,50. In risposta a tale atto, in data 6 agosto 2021 l'Emittente ha depositato presso il Tribunale di Milano formale ricorso in opposizione all'esecuzione, ai sensi dell'art. 615, II comma, cod. proc. civ., nel quale ha ribadito di aver dato integrale esecuzione agli accordi contenuti nel Verbale. A seguito del deposito del ricorso in opposizione all'esecuzione da parte di Bestbe Holding, si è instaurato avanti al Tribunale di Milano il procedimento rubricato al RGN. 4689/2021 e si è svolta in data 4 ottobre 2021 la prima udienza, nel corso della quale i legali delle parti hanno provveduto a confermare le loro reciproche istanze. A seguito del rigetto dell'istanza di sospensiva del titolo esecutivo presentata da Bestbe Holding, in data 2 dicembre 2021, la Società ha depositato presso il Tribunale di Milano, Sezione Specializzata in materia di imprese, formale reclamo ex art. 669-terdecies cod. proc. civ. contro l'ordinanza di rigetto del Giudice (il "Reclamo"). Il predetto Reclamo è stato deciso in senso favorevole alla Società in data 19 gennaio 2022, con ordinanza notificata in data 23 marzo 2022. In dettaglio, il Collegio Giudicante ha accolto il reclamo presentato da Bestbe Holding, disponendo la sospensione dell'efficacia esecutiva del titolo con riferimento alle somme indicate nei precetti notificati dal dr. Carlo Manconi.

All'udienza del 28 febbraio 2023 il Giudice ha trattenuto la causa in decisione. Con sentenza 5727/23 depositata in data 26.06.2023 e pubblicata il 7 luglio stesso anno il Giudice confermava che la tesi dell'Emittente era corretta. Lo stesso dr. Carlo Manconi ha presentato appello il 19 settembre 2023. In data 2 febbraio 2024 la Società si è costituita chiedendo il rigetto all'appello, e la conferma della sentenza.

Dopo una prima udienza del 6 febbraio 2024, la stessa è stata rinviata al 29 ottobre 2024.

Per mera completezza si rammenta che (i) in sede esecutiva, il dr. Carlo Manconi ha intimato alla Società di provvedere al pagamento nei suoi confronti anche della somma debitamente trattenuta e versata all'Erario, nonché della penale prevista in caso di mancato rispetto degli obblighi di pagamento (il versamento della penale è stato richiesto in misura proporzionale al presunto mancato pagamento); (ii) la Società, a dimostrazione della sua piena correttezza e buona fede nell'esecuzione del Verbale, ha presentato formale istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate ex art. 11, comma 1, legge 27 luglio 200 n. 212, per verificare la corretta interpretazione dell'art. 6 comma 2, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 ed il corretto trattamento fiscale, con riferimento alla ritenuta di cui all'art. 25 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600. L'Agenzia delle Entrate ha risposto al citato interpello, confermando la tesi sostenuta dalla Società e dunque il corretto trattamento fiscale delle somme sinora corrisposte a controparte.

Gli Amministratori, sentito anche il parere del proprio legale, ritengono improbabile che il giudizio di appello possa concludersi in modo difforme rispetto alla sentenza novellata.

Si rammenta, inoltre, che in data 15 novembre 2021, era stato notificato alla Società, a mezzo di posta elettronica certificata, un atto di citazione da parte dell'avv. Manuela Floccari per conto del proprio cliente dr. Rino Garbetta, con il quale si cita la Società, congiuntamente con il dr. Andrea Tempofosco, ex-rappresentante legale dell'allora Investimenti e Sviluppo S.p.A. (oggi Bestbe Holding S.p.A.), a comparire avanti al Tribunale di Milano, sezione Specializzata in Materia di Impresa, all'udienza in allora fissata per il giorno 28 febbraio 2022. Con il predetto atto, l'avv. Floccari ha chiesto al Giudice del Tribunale di Milano, di accertare e di dichiarare la validità della garanzia che sarebbe stata rilasciata dall'allora Società Investimenti e Sviluppo S.p.A. al dr. Garbetta in relazione a qualsivoglia responsabilità connessa allo svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società Moviemax Media Group S.p.A., nonché delle società da quest'ultima controllate e/o partecipate direttamente e indirettamente e di condannare Bestbe Holding S.p.A., nella persona del suo rappresentante legale pro tempore e il dr. Tempofosco, in solido tra loro, a rifondere al dr. Garbetta la somma complessiva di Euro 100 mila, oltre alle spese sostenute inerenti ai fatti di causa.

Nell'ambito di tale procedimento è stata disposta dal Giudice la nomina di un consulente tecnico d'ufficio per accertare se le firme disconosciute dal dr. Tempofosco siano o meno autografe, concedendo termine alle parti per nominare un proprio consulente. Le risultanze dell'accertamento peritale saranno determinanti ai fini della decisione della vertenza.

Lo stato iniziale del contenzioso non consente di effettuare stime sul rischio di soccombenza. Gli Amministratori monitoreranno il contenzioso e procederanno a effettuare gli opportuni eventuali accantonamenti quando ne ricorreranno i presupposti ai sensi del principio IAS 37.

Reverse acquisition – primo consolidamento Best Be S.r.l.

In data 22 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di conferimento con riferimento al Secondo Aumento di Capitale: l'aumento di capitale, con sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione di Euro 11.500 mila riservato a Ubilot e da liberarsi mediante conferimento della partecipazione totalitaria di Bestbe S.r.l..

Ad esito della suddetta operazione tenendo conto del valore di borsa delle azioni Bestbe Holding (come da quotazione del 22 dicembre 2023), Ubilot è divenuta proprietaria della maggioranza del capitale sociale di Bestbe Holding nonché la maggioranza dei diritti di voto e, per tale ragione, si realizza un'operazione di *reverse acquisition*, in cui Ubilot è identificata come società acquirente e Bestbe Holding come società acquisita, in accordo con l'IFRS 3 - Appendix B Application guidance al paragrafo B19.

Come ampiamente anticipato, il Gruppo Bestbe Holding al momento della realizzazione della *reverse acquisition* operava unicamente attraverso il segmento Education che, ancorché rientri nell'ambito di presentazione dell'IFRS 5 e pertanto risulti essere classificato tra le attività e passività disponibili per la vendita, soddisfa la definizione di "Business" che può essere oggetto di acquisizione (in questo caso da parte di Ubilot) contenuta nell'IFRS 3 in quanto rappresentativo di un insieme integrato di attività e beni in funzionamento ovvero in

grado di "...essere condotto e gestito allo scopo di fornire beni o servizi ai clienti e che genera proventi da investimento (quali dividendi o interessi) o altri proventi da attività ordinarie" (IFRS 3 Appendice A). Ulteriori elementi che sostanziano la natura di *reverse acquisition* stanno anche nella considerazione che, al completamento dell'operazione, gli organi direttivi ed il management della Società sono divenuti quelli di Ubilot ed il Consiglio di Amministrazione della stessa veda una maggioranza rappresentata dai consiglieri di Ubilot oltre al fatto che il business principale di Bestbe Holding diventerà quello del Ramo Bestbe.

Ai fini dell'identificazione dell'*acquirer* nel contesto della *reverse acquisition* risultano pertanto soddisfatti la maggior parte dei fatti e circostanze previste dai paragrafi B15 dell'IFRS 3.

Ai fini del primo consolidamento di Bestbe S.r.l., il corrispettivo per l'acquisizione di Bestbe Holding da parte di Ubilot è stato determinato essere pari al *fair value* di Bestbe Holding, sulla base del prezzo di Borsa del titolo Gequity al 22 dicembre 2023. Pertanto, considerando un numero di azioni base in circolazione (quotate e non quotate) ante Aumenti di capitale pari a 509.872.970 e un valore per azione pari a circa Euro 0,019, il corrispettivo per l'acquisizione è stato determinato in misura pari a Euro 9.688 mila. Tale valore rappresenta il valore di un ipotetico aumento di capitale che Ubilot avrebbe dovuto effettuare a favore degli azionisti di Bestbe affinché questi ultimi mantenessero la stessa percentuale di interessenze nell'entità risultante dall'aggregazione generata dall'acquisizione inversa. Tale impostazione risulta essere coerente con quanto definito dall'IFRS 3 - Appendix B Application guidance, paragrafo B20.

Tale metodo risulta inoltre coerente con quanto descritto nella sezione aggiuntiva all'IFRS 3 Aggregazioni Aziendali - Esempi Illustrativi – IE5 - in cui il valore di mercato delle azioni dell'entità acquisita (i.e. Bestbe Holding S.p.A.) viene considerato come la base più attendibile per misurare il corrispettivo effettivamente trasferito rispetto al *fair value* delle azioni nell'acquirer (i.e. Ubilot) e pertanto tale corrispettivo è misurato usando il prezzo di mercato delle azioni dell'entità acquisita.

Nello specifico, il *fair value* di Bestbe Holding S.p.A. è stato considerato del Gruppo come il parametro più attendibile e rappresentativo in quanto derivato dalle quotazioni di Borsa ed in quanto variabile determinante al fine di consentire a Ubilot di acquisire la maggioranza di Bestbe Holding e conseguentemente di dare efficacia all'Accordo di Investimento.

Successivamente alla determinazione del corrispettivo per l'acquisizione, in applicazione dell'IFRS 3, i valori delle attività e delle passività di Bestbe sono stati riflessi, provvisoriamente, nella situazione patrimoniale-finanziaria, ai valori contabili risultanti dal bilancio consolidato di Bestbe Holding al 31 dicembre 2023 ante *reverse acquisition*, assumendoli come rappresentativi del loro *fair value*, fatta eccezione per il valore delle Partecipazioni HRD, il cui *fair value* è stato assunto essere pari a Euro 5.300 mila, determinato in data 7 dicembre 2023 dalle Parti ai sensi del Secondo Accordo Modificativo, anche con supporto della

valutazione di un esperto indipendente - coerentemente con quanto previsto dal principio IFRS 3 (paragrafo 31), a fronte di un valore delle attività nette delle Partecipazioni HRD, negativo per Euro 2.360 mila. Il *fair value* delle Partecipazioni HRD, pari a Euro 5.300 mila, sconta l'importo relativo ai crediti vantati dalle partecipazioni HRD nei confronti della Società, pari a Euro 1.987 mila al 31 dicembre 2023, in quanto gli stessi, al completamento dell'operazione e contestualmente all'ipotizzata cessione delle Partecipazioni HRD, saranno rinunciati dalle Partecipazioni HRD, come previsto dall'Accordo di Investimento.

Nella predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023, gli Amministratori si sono avvalsi della possibilità prevista dal principio IFRS 3 (paragrafi 45-50) di rilevare un'allocazione provvisoria del corrispettivo pagato. Infatti, l'acquirente (i.e. Ubilot) ha utilizzato il valore contabile delle attività e passività assumendolo come rappresentativo del loro *fair value*. Sulla base di tale criterio, è emerso un differenziale da allocare complessivo pari a Euro 15.848 mila al 31 dicembre 2023 che è stato così allocato:

- per Euro 7.660 mila al segmento Education(che soddisfa la definizione di "business" contenuta nell'IFRS 3, seppur rientrando nell'ambito di presentazione dell'IFRS 5 come in precedenza descritto). Tale importo è stato determinato in via provvisoria come differenza tra il prezzo di cessione (pari a Euro 5.300 mila) e il valore netto contabile delle attività e passività afferenti alle Partecipazioni HRD al 31 dicembre 2023, negativo per Euro 2.360 mila.
- per Euro 8.188 mila ad avviamento residuo che non risulta allocabile in quanto Bestbe Holding non possiede ulteriori business/attività rispetto alle Partecipazioni HRD. Pertanto, considerato che alla data di acquisizione non sono presenti ulteriori business/attività in Bestbe Holding, l'avviamento residuo determinato in via provvisoria non risulta recuperabile, e pertanto, come previsto dal principio IAS 36, ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023, è stata rilevata una svalutazione di tale avviamento nel conto economico 2023 (Nota 3.3)

Di seguito si riporta l'allocazione del corrispettivo per l'acquisizione in accordo con l'acquisition method previsto dall'IFRS 3:

(importi in mila di Euro)

(A) Corrispettivo per l'acquisizione	9.688
(B) Patrimonio Netto Contabile Gequity - ante aumento di capitale	(6.160)
(C) = (A-B) Differenza da allocare	15.848
(D) Differenza provvisoriamente allocata all'Avviamento HRD	7.660
(E) = (C-D) Avviamento residuo	8.188

NOTE ILLUSTRATIVE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 dicembre 2023

I valori al 31 dicembre 2023 e 2022 sono influenzati dalla classificazione tra le "Attività e Passività destinate alla dismissione" con riferimento alle attività e passività relative al segmento *Education*. Come anticipato, anche i dati comparativi al 31 dicembre 2022 sono stati classificati in modo coerente all'applicazione dell'IFRS5 e quindi non sono comparabili con quelli del bilancio consolidato contenuto nel fascicolo di bilancio al 31 dicembre 2022 approvato dalla assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023.

Attività non correnti

1.1 Attività immateriali

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Attività immateriali	745	-	745
Totale	**745**	-	**745**

Tali attività si riferiscono ai costi di sviluppo riferiti agli investimenti sul business "AI" di BestBe S.r.l. che sono stati conferiti il 22 dicembre 2023 da Ubilot e la cui recuperabilità è confermata dalle proiezioni del ramo anche nel contesto di ritardo di inizio della operatività che era ipotizzata ad aprile 2024 ma si svilupperà solo dal 2025 a causa del protrarsi della realizzazione degli effetti dell'Accordo di Investimento, realizzatisi sono a settembre 2024 ad esito della firma del Nuovo Accordo di Investimento.

La movimentazione della voce è la seguente:

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-22	Incrementi	Ammortamenti	31-dic-23
Attività immateriali	-	745	-	745
Totale	-	**745**	-	**745**

1.2 Attività materiali

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-
Attrezzature	15	-	15
Altri beni	7	11	(4)
Totale	**22**	**11**	**11**

Le attrezzature si riferiscono prevalentemente a Bestbe, per lo sviluppo del business "AI".

La movimentazione delle attività materiali è la seguente:

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-22	Incrementi	Ammortamenti	31-dic-23
Fabbricati	-	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	-	15	-	15
Altre immobilizzazioni materiali	11	-	(4)	7
Totale	**11**	**15**	**(4)**	**22**

Attività correnti

1.4.2 Altre attività

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altre attività	168	23	145
Totale	**168**	**23**	**145**

L'importo si riferisce prevalentemente a risconti attivi (Euro 84 mila) di costi pagati anticipatamente dal Gruppo, ma di competenza di esercizi futuri. La voce accoglie altresì acconti a fornitori per Euro 65 mila. Il saldo al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Attività destinate alla dismissione" è pari a Euro 292 mila.

1.4.3 Crediti commerciali

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti commerciali	109	-	109
Totale	**109**	**-**	**109**

Il saldo dei Crediti Commerciali al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Attività destinate alla dismissione" è pari a Euro 1.511 mila, derivati prevalentemente da Euro 1.327 mila di crediti del segmento "Education" verso clienti retail, eE euro 184 mila di crediti infragruppo di società non consolidate, sempre nel citato segmento. I crediti al 31 dicembre 2023 fanno riferimento alle attività di Bestbe S.r.l..

1.4.4 Attività fiscali differite e crediti di imposta

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Attività fiscali differite	-	-	-
Crediti di imposta	60	36	24
Totale	**60**	**36**	**24**

Accoglie principalmente crediti Iva del Gruppo. Il saldo dei Crediti di imposta al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Attività destinate alla dismissione" è pari a Euro 68 mila, di cui Euro 45 mila di attività fiscali differite.

1.4.5 Attività finanziarie

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Attività finanziarie	-	1.777	(1.777)
Totale	**-**	**1.777**	**(1.777)**

Nella voce è compresa la valorizzazione delle nr. 42 quote del Fondo Margot per originari Euro 1.770 mila, ma che è stata svalutata integralmente nel corso dell'esercizio, a seguito delle evoluzioni sulla liquidazione del fondo descritte in Relazione sull'andamento della Gestione.

Gerarchia del *fair value*

La voce contiene attività finanziarie valutate al *fair value* di livello 2.

1.4.6 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62	3	59
Totale	**62**	**3**	**59**

Il saldo delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Attività destinate alla dismissione" è pari a Euro 206 mila.

Nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito del Gruppo con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore, iscritto al nominale.

Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

IFRS 7 – Informazioni integrative.
Trattasi di disponibilità liquide valutate al valore nominale.
L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo il cui importo non è rilevante.

2.1 Patrimonio netto

Il confronto delle voci di patrimonio netto è il seguente:

(in Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Capitale Sociale	8.700.431	1.379.416	7.321.015
Riserva Sovrapprezzo Azioni	18.492.524	13.016.087	5.476.437
Riserva da FTA	*(12.453.161)*	*(12.453.161)*	-

Riserva di consolidamento	*4.984.603*	*(46.116)*	*5.030.719*
Riserva applicazione IAS 32/IAS 19	*(238.428)*	*(236.690)*	*(1.738)*
Versamento in c/futuro aumento capitale	-	*1.350.000*	*(1.350.000)*
Altre Riserve	(7.706.986)	(11.385.967)	3.678.981
Perdite portate a nuovo	(6.832.429)	(5.053.379)	(2.688.231)
Perdita dell'esercizio	(10.524.673)	(1.779.050)	(8.745.623)
Totale Patrimonio Netto	**2.128.867**	**(3.822.893)**	**5.957.760**

Si riporta nuovamente la movimentazione del patrimonio netto consolidato avvenuta nel corso dell'esercizio:

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre riserve					Perdite portate a nuovo	Perdita del periodo	Totale
			Riserva da FTA	Riserva di consolidamento	Riserva applicazione IAS 32/IAS 19	Versamento c/futuro aucap	Totale			
Saldo al 31 dicembre 2022	**1.379.416**	**13.016.087**	**(12.453.161)**	**(46.116)**	**(236.690)**	**1.350.000**	**(11.385.967)**	**(5.053.379)**	**(1.779.050)**	**(3.822.893)**
Destinazione risultato precedente	-	-	-	-	-	-	-	(1.779.050)	1.779.050	-
Aumenti di capitale	7.321.015	5.842.170	-	-	-	(1.350.000)	(1 350.000)	-	-	11.813.185
Altre variazioni/riclassifiche	-		-	5.030.719	(365.733)		5.030.719	-	-	4.664.986
Risultato delle altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	(1.738)	-	(1.738)		-	(1.738)
Perdita dell'esercizio		-	-	-	-	-	-		(10.524.673)	(10.524.673)
Saldo al 31 dicembre 2023	**8.700.431**	**18.858.257**	**(12.453.161)**	**4.984.603**	**(604.161)**	**-**	**(8.072.719)**	**(6.832.429)**	**(10.524.673)**	**2.128.867**

La voce "Riserva da Sovrapprezzo Azioni" riflette gli effetti degli aumenti di Capitale Sociale già citati.

All'interno della voce "Altre Riserve":

- la "Riserva da FTA", *First Time Adoption*, negativa e pari a Euro 12.453 mila, trova origine nella prima adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS utilizzati per la redazione del presente documento consolidato. Si riferisce in particolare agli esiti dell'applicazione dell'IFRS3, riferito alle *"Business combinations under common control"*, che disciplina, tra l'altro, il trattamento dell'avviamento di aggregazioni di impresa quando sussista il controllo comune e che ha determinato, a fini del consolidamento, lo storno dei plusvalori da conferimento a valori correnti delle partecipazioni di Believe al momento del cambio di controllo a favore della entità stessa, avvenuto nel 2019;
- la "Riserva da consolidamento", pari a Euro 4.984.603 mila, trova origine al processo di formazione delle rettifiche di consolidamento effettuate in esercizi passati e nel calcolo derivante dall'adozione IFRS 3 per la *"reverse acquisition"*, per i cui dettagli si rimanda al paragrafo *"Reverse acquisition* - Primo consolidamento di Bestbe S.r.l.";
- la voce "Riserva da applicazione IAS 32 e IAS 19" è formata da:

(i) Effetti legati all'applicazione dello IAS 19 sugli accantonamenti per i benefici dei dipendenti di cui Euro 36 mila relativi all'esercizio;

(ii) Gli effetti connessi alla valorizzazione, ai sensi dello IAS 32, paragrafo 22 della *waiver fee* (pari ad Euro 39 mila), connessa all'accordo stipulato in data 19 maggio 2022 dall'Emittente con RiverRock, che prevede il riconoscimento a quest'ultimo di un diritto di opzione call ("Call option") esercitabile in un'unica soluzione per il periodo compreso tra il 30 giugno 2022 e il 28 aprile 2025 su un numero massimo di azioni di nuova emissione della Società per un controvalore massimo di Euro 140 mila, a fronte della rinuncia da parte di RiverRock a far valere il beneficio del termine, con rimborso anticipato del prestito, a seguito del mancato rispetto di uno dei parametri finanziari da calcolarsi sul prestito obbligazionario e della accettazione della modifica del piano di rimborso del capitale del prestito stesso;

(iii) Una riserva di patrimonio netto ai sensi dello IAS 32, paragrafo 37, relativamente ai costi sostenuti per l'aumento di capitale del 2019 negativi per Euro 309 mila, a cui si aggiungono quelli del 2023 pari a Euro 365 mila.

Raccordo P.Netto / Risultato Capogruppo con il bilancio consolidato di Gruppo

(in Euro)	Patrimonio netto	Risultato del periodo
Capogruppo	**10.919.993**	**(5.617.374)**
Società consolidate	348.509	(297.824)
Variazioni da consolidamento	(9.139.635)	(4.609.475)
Bilancio consolidato	**2.128.867**	**(10.524.673)**

Si ricorda che i limiti di capitalizzazione previsti dagli articoli 2446 e 2447 del Codice Civile si determinano rispetto alle grandezze del patrimonio netto del bilancio di esercizio.

2.2 Passività non correnti

2.2.1 Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il dettaglio è indicato nella tabella qui di seguito:

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Fondo Trattamento di Fine Rapporto	14	10	4
Totale	**14**	**10**	**4**

La voce si riferisce al fondo di Trattamento di Fine Rapporto determinato in applicazione dello IAS 19. Il saldo delle Trattamento di Fine Rapporto al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Passività destinate alla dismissione" è pari a Euro 81 mila.

2.2.3 Imposte differite passive

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Imposte differite passive	2	2	0
Totale	**2**	**2**	**0**

Trattasi delle imposte calcolate sulle differenze temporanee di imponibilità fiscale rispetto alla competenza economica dei costi e ricavi. Il saldo delle Imposte differite passive al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Passività destinate alla dismissione" è pari a Euro 59 mila.

2.2.4 Debiti tributari

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti tributari	720	810	(90)
Totale	**720**	**810**	**(90)**

La voce si riferisce alla quota non corrente dei debiti verso l'Erario. Il saldo dei Debiti tributari al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Passività destinate alla dismissione" è nullo.

2.2.5 Altre passività

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altre passività	0	1.016	(1.016)
Totale	**0**	**1.016**	**(1.016)**

La voce si riferiva alla quota non corrente dei debiti verso gli Amministratori (Euro 1.016 mila) che avevano concordato con il Gruppo tale riscadenzamento nel contesto del supporto alla continuità aziendale della Società e del Gruppo. L'azzeramento dell'importo è determinato dal pagamento tramite azioni di parte del debito, e la corrispondente riclassifica nei debiti correnti del residuo, in seno all'Accordo di Investimento più volte richiamato.

Il saldo delle Altre passività al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Passività destinate alla dismissione" è nullo.

2.3 Passività correnti

2.3.1 Debiti d'imposta

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti verso Erario	424	349	75
Totale	**424**	**349**	**75**

La voce include Euro 359 mila di cartelle esattoriali rateizzate ma scadenti entro dodici mesi ed Euro 8 mila per IVA ed Euro 57 mila per ritenute operate. Il saldo dei Debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Passività destinate alla dismissione" è pari a Euro 67 mila.

Nel corso del 2024, la quota di debiti verso l'Erario riscadenzata oltre l'ottobre 2025 sulla base di accordi riflessi nel piano di cassa utilizzato per la valutazione della continuità aziendale ed approvato in data 30 agosto 2024, è pari a Euro 477 mila.

2.3.2 Altri debiti

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri debiti	793	62	731
Totale	**793**	**62**	**731**

Include principalmente i debiti verso gli ex amministratori che, come già indicato, sono stati regolati per circa la metà in azioni, come da accordo di Investimento. Al 31 dicembre 2023 il residuo da regolare entro l'esercizio successivo.
Il saldo degli Altri Debiti al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Passività destinate alla dismissione" è pari a Euro 946 mila.

Nel corso del 2024, la quota di altri debiti, in particolare verso ex amministratori riscadenzata oltre l'ottobre 2025 sulla base di accordi riflessi nel piano di cassa utilizzato per la valutazione

della continuità aziendale ed approvato in data 30 agosto 2024, è pari a Euro 273 mila, avendo gli ex amministratori rinunciato a Euro 273 mila.

2.3.3 Debiti commerciali e debiti infragruppo

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti verso fornitori	286	81	205
Fatture da ricevere	523	221	302
Totale	**809**	**302**	**507**

La voce "Debiti commerciali" è afferente ai rapporti di fornitura maturati e non saldati al 31 dicembre 2023. La riduzione è legata alla minor attività del Gruppo.

Non sono presenti debiti scaduti.

Il saldo dei debiti commerciali al 31 dicembre 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Passività destinate alla dismissione" è pari a Euro 1.174 mila, di cui Euro 700 mila per fatture ricevute e Euro 474 mila come fatture da ricevere.

Nel corso del 2024, la quota di debiti commerciali riscadenzata oltre l'ottobre 2025 sulla base di accordi riflessi nel piano di cassa utilizzato per la valutazione della continuità aziendale ed approvato in data 30 agosto 2024, è pari a Euro 276 mila.

Euro 165 mila sono i debiti del Gruppo verso la controllante Ubilot S.r.l. per consentire le attività operative nell'esercizio.

2.3.4 Prestito obbligazionario

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Prestiti obbligazionari	961	1.381	(420)
Totale	**961**	**1.381**	**(420)**

La voce include il prestito obbligazionario, valutato al costo ammortizzato, consistente in n. 56 obbligazioni denominate "GEQUITY BRIDGEBOND INSURED CALLABLE 2024" dal valore nominale di Euro 25 mila ciascuna sottoscritto da RiverRock Minibond Fund, Sub-Fund del RiverRock Master Fund VI S.C.A. SICAV-RAIF.

Si rimanda al paragrafo "Strumenti finanziari in circolazione emessi da Bestbe Holding S.p.A." per maggiori dettagli sulle caratteristiche del prestito obbligazionario e gli eventi di *default* dei *convenants* ed aspettativa di estinzione entro i prossimi dodici mesi ad avvenuta realizzazione delle quote del Fondo Margot o liquidazione del fondo stesso, che ne determinano la classificazione nelle passività correnti. Si segnala che il *covenant* finanziario relativo al rapporto tra debito finanziario del Gruppo Bestbe Holding e capitale sociale di Bestbe Holding, maggiorato della riserva futuro aumento di capitale, che deve essere pari a 2.0 volte, al termine dell'esercizio 2022 risulta essere rispettato.

Si ricorda, inoltre, che il secondo *covenant* finanziario relativo al rapporto tra PFN Consolidata del Gruppo Bestbe Holding e Ebitda di HRD Training Group S.r.l. alla data del 31 dicembre 2023 non risulta essere rispettato, motivo per il quale, in data 27 aprile 2023, è stato sottoscritto un accordo con RiverRock che prevede un *waiver* al rispetto di tale *covenant*, oltre alla modifica del rimborso del prestito obbligazionario, come precedentemente descritto. Il debito corrente, poi riscadenzato, riflette gli esiti degli accordi in essere al 31 dicembre 2023.

Il Gruppo ha ricevuto da River Rock due ulteriori waiver di riscadenzamento del debito. Il primo datato 8 maggio 2024, che prevedeva una posticipazione della prima rata di rimborso al 26 giugno 2025. Poi, a causa del protrarsi delle trattative sull'accordo di investimento da parte di Ubilot S.r.l. e Believe S.r.l., il 26 luglio 2024 l'Emittente ha ricevuto da River Rock un altro Waiver, consentendo a Bestbe Holding S.p.A. di posticipare ulteriormente fino al 26 ottobre 2025 la prima rata di rimborso, fatto salvo che qualsiasi eccedenza rinveniente dal piano di cassa sia versato a River Rock come rimborso anticipato del Bond.

Gestione dei rischi finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
L'effetto a conto economico della voce è costituito da interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta l'incapacità di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza, compreso il puntuale pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario emesso. Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" per le considerazioni in merito a tale rischio.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato il Gruppo è esposto prevalentemente al tasso di interesse. Il rischio tasso di cambio non è applicabile nelle circostanze mentre il rischio prezzo è valutato non significativo.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dell'esposizione qualitativa e quantitativa cui il Gruppo è soggetto in relazione alle attività e passività finanziarie detenute:

(in mila di Euro)	Valore a bilancio	Rischio di credito	Rischio di liquidità	Rischio di mercato
Attività correnti:				
Altre attività	168	168		
Crediti commerciali	109	109		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	62		62	
Passività non correnti:				
Prestito obbligazionario	451		451	
Passività correnti:				
Altri debiti	793		793	
Prestito obbligazionario	961		961	
Debiti commerciali	1.476		1.476	

NOTE AL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Di seguito si illustrano le note al conto economico consolidato.

3.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(valori espressi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	460	101	359
Totale	**460**	**101**	**359**

Includono sopravvenienze attive connesse a costi registrati negli anni precedenti (Euro 142 mila) e quanto incassato nel corso del 2023 in riferimento alle lettere di garanzia dei soci, pari a Euro 318 mila.
I ricavi e proventi del Gruppo, conseguiti nel territorio italiano, si riferiscono agli effetti del finanziamento del socio Ubilot nel corso del 2023 in relazione al precedente Accordo di Investimento.

Si rimanda alla relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione per ulteriori considerazioni sull'andamento dei ricavi.

Il saldo dei Ricavi delle vendite e prestazioni e degli Altri ricavi e proventi dell'esercizio 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Risultato delle attività destinate a dismissione" è rispettivamente a Euro 3.457 mila ed Euro 203 mila

3.2 Costi Operativi

(valori espressi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Variazione rimanenze	-	-	-
Acquisti	-	(1)	1
Costi per servizi	(611)	(610)	(1)
Affitti e Noleggi	-	-	-
Costo del Personale	(20)	(92)	72
Altri costi operativi	(41)	(467)	426

Totale	**(672)**	**(1.170)**	**498**

La diminuzione dei costi generalizzata riflette il netto decremento degli altri costi operativi.

Il saldo dei Costi Operativi dell'esercizio 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Risultato delle attività destinate a dismissione" è di Euro 3.867 mila e l'analisi per natura di costo riclassificata è evidenziata nel precedente paragrafo "Attività e passività destinate alla dismissione e risultato netto da attività destinate alla dismissione"

3.3 Accantonamenti e Svalutazioni

(valori espressi in mila di Euro)	**2023**	**2022**	**Variazione**
Accantonamenti e svalutazione	(8.188)	-	(8.188)
Totale	**(8.188)**	**-**	**(8.188)**

Si riferiscono integralmente alla svalutazione operata nel contesto della "*reverse aquisition*" descritta al precedente paragrafo "*Reverse acquisition* - Primo Consolidamento di Bestbe S.r.l.".

Il saldo dei Costi Operativi dell'esercizio 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Risultato delle attività destinate a dismissione" è di Euro 130 mila, e l'analisi per natura di costo riclassificata è evidenziata nel precedente paragrafo "Attività e passività destinate alla dismissione e risultato netto da attività destinate alla dismissione".

3.4 Oneri Finanziari Netti

3.4.1. Proventi e oneri finanziari

(valori espressi in mila di Euro)	**2023**	**2022**	**Variazione**
Proventi finanziari	79	-	79
Oneri finanziari	(156)	(195)	39
Totale	**(77)**	**(195)**	**118**

I proventi finanziari nascono dalla rideterminazione delle scadenze in seno alla rinegoziazione del prestito obbligazionario River Rock.
Gli oneri finanziari sono afferenti principalmente agli oneri (incluse le commissioni sostenute per i *waiver*) relativi al prestito obbligazionario stipulato con RiverRock per Euro 134 mila, per interessi di mora per Euro 13 mila.

Il saldo dei Proventi ed Oneri Finanziari dell'esercizio 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Risultato delle attività destinate a dismissione" è di un onere di Euro 33 mila e l'analisi per natura di costo riclassificata è evidenziata nel precedente paragrafo "Attività e passività destinate alla dismissione e risultato netto da attività destinate alla dismissione".

3.4.2 Rettifiche di attività finanziarie

(valori espressi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Rettifiche di attività finanziarie	(1.770)	(60)	(1.710)
Totale	**(1.770)**	**(60)**	**(1.710)**

La svalutazione è relativa alle quote del Fondo Margot, come meglio analizzato alla nota 1.4.5. "Attività finanziarie correnti". Questa voce riflette gli esiti delle decisioni del Consiglio di Amministrazione di svalutare completamente l'investimento, considerando gli ultimi sviluppi riferiti alla liquidazione e alle mancate prosecuzioni di trattative per gli *asset* ivi compresi.

3.5 Imposte sul reddito

Si segnala che con l'opzione esercitata entro i termini della dichiarazione dei redditi del 2020, il Gruppo Bestbe Holding ha aderito al consolidato fiscale nazionale sino all'esercizio 2022 la cui consolidante fiscale è Bestbe Holding S.p.A.

Il saldo delle Imposte sul reddito dell'esercizio 2022 riclassificato ai sensi dell'IFRS5 alla voce "Risultato delle attività destinate a dismissione" è rappresentato da un costo di Euro 13 mila.

3.6 Fiscalità differita

Le perdite fiscali al 31 dicembre 2022 erano pari ad Euro 16.293.

A seguito di una recente pronuncia dell'Agenzia delle Entrate in merito alla non utilizzabilità delle perdite pregresse in caso di cambio di controllo o cambio di settore merceologico (Risposta n. 214/2022) le perdite sopra indicate, almeno per buona parte, non risultano utilizzabili, anche dopo il perfezionamento dell'Accordo di Investimento e del Nuovo Accordo di Investimento già citati.

Il Gruppo, in ogni caso, non ha stanziato in bilancio le imposte anticipate in attesa di realizzare utili imponibili sistematici che ne consentano il recupero (illimitatamente riportabili nel tempo nella misura dell'80% dei futuri redditi imponibili).

ALTRE INFORMAZIONI

4. Garanzie, impegni e passività potenziali non iscritte a bilancio

Non sussistono garanzie, impegni e passività potenziali non iscritti a bilancio se non il pegno delle quote del Fondo Margot a copertura del già citato "Gequity Bridgebond Insured Callable 2024".

5. Operazioni significative non ricorrenti / atipiche inusuali

Non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti, come già specificato in relazione sull'andamento della gestione. Non si segnalano altresì operazioni atipiche o inusuali nell'esercizio.

Il presente bilancio consolidato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

7. Corrispettivi a società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, si riporta la tabella con i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi a servizi di revisione e ad altri servizi diversi dalla revisione.

(in mila di Euro)	*Totale*	*Bestbe Holding*	*Controllate*
a) servizi di revisione	**110**	78	32
b) servizi diversi dalla revisione	-	-	-
- servizi di verifica finalizzati all'emissione di attestazione	**130**	130	-
- altri servizi	-	-	-
c) servizi delle entità appartenenti alla rete della società di revisione	-	-	-
Corrispettivi alla società di revisione	**240**	**208**	**32**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giacomo Mercalli
[firmato]

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giacomo Mercalli, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e Filippo Aragone nella sua qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Bestbe Holding S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, attesta:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2023.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione degli Amministratori sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 05 settembre 2024

Giacomo Mercalli
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
[firmato]

Filippo Aragone
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
[firmato]

RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE

BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2023

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 5 settembre 2024

BESTBE HOLDING S.p.A.
Corso XXII marzo 19, 20129 Milano
Capitale sociale Euro 8.960.430,57 i.v.
Codice fiscale Partita IVA 00723010153
Iscrizione Registro Imprese di Milano Numero REA MI - 2129083
Tel. 02/36706570 www.gequity.it info@gequity.it

Bilancio separato di Bestbe Holding S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

ATTIVITÁ

(importi in Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione	Note
Attività materiali	7.125	10.801	(3.676)	1.1
Partecipazioni in società controllate	11.500.000	8.878.223	2.621.777	1.2
Attività finanziarie	-	-	-	
Totale attività non correnti	**11.507.125**	**8.889.024**	**2.618.101**	
Crediti finanziari	-	-	-	
Altre attività	68.958	59.105	9.853	1.3
Crediti commerciali	-	-	-	
Attività finanziarie	-	1.770.473	(1.770.473)	1.4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	55.274	2.604	52.670	1.5
Totale attività correnti	**124.232**	**1.832.182**	**(1.707.950)**	
Attività destinate alla vendita	5.300.000	-	5.300.000	1.6
Totale attivo	**16.931.357**	**10.721.206**	**6.210.151**	

Si rimanda alle note esplicative per le operazioni con parti correlate

Bilancio separato di Bestbe Holding S.p.A.
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

Situazione patrimoniale-finanziaria Passività e patrimonio netto				
(importi in Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**	**Note**
Capitale sociale	8.700.431	1.379.416	7.321.015	2.1
Riserva sovrapprezzo azioni	18.858.257	13.016.087	5.842.170	2.2
Altre Riserve	(632.821)	1.084.041	(1.716.862)	2.3
Perdite portate a nuovo	(10.389.629)	(5.357.437)	(5.032.192)	
Perdita dell'esercizio	(5.616.245)	(5.032.192)	(584.053)	
Patrimonio netto	**10.919.993**	**5.089.915**	**5.830.078**	2
Fondo TFR	-	10.225	(10.225)	3.1
Fondi rischi e oneri	-	-	-	
Imposte differite passive	1.717	1.717	-	
Debiti tributari	719.664	809.517	(89.853)	3.2
Altre passività	-	1.015.645	(1.015.645)	3.3
Debiti Infragruppo	-	1.699.638	(1.699.638)	3.4
Prestito obbligazionario	451.293		451.293	3.5
Totale passività non correnti	**1.172.674**	**3.536.742**	**(2.364.068)**	
Debiti d'imposta	416745	348.998	67.747	3.6
Altri debiti	762.259	62.484	699.775	3.7
Prestito Obbligazionario	960.745	1.380.630	(419.885)	3.9
Debiti commerciali	743.259	302.437	440.822	3.9
Altre passività finanziarie	1.955.682	-	1.955.682	3.10
Totale passività correnti	**4.838.690**	**2.094.549**	**2.744.141**	
Passività relative ad attività destinate alla vendita	-	-	-	1.6
Totale passività	**6.011.364**	**5.631.291**	**380.073**	
Totale passivo e patrimonio netto	**16.931.357**	**10.721.206**	**6.210.151**	

Si rimanda alle note esplicative per le operazioni con parti correlate

Bilancio separato di Bestbe Holding S.p.A.
CONTO ECONOMICO

(importi in Euro)	2023	2022	Variazione	Note
Altri Proventi	459.514	100.720	358.794	4.1
Totale Ricavi	**459.514**	**100.720**	**358.794**	
Costi per servizi	(609.875)	(610.223)	348	4.2
Costo del Personale	(19.181)	(92.043)	72.862	4.3
Altri costi operativi	(41.944)	(467.835)	425.891	4.4
Totale Costi Operativi	**(671.000)**	**(1.170.101)**	**499.101**	
Margine Operativo Lordo	**(211.487)**	**(1.069.381)**	**857.894**	
Ammortamenti	(3.676)	(3.676)	-	
Accantonamenti e Svalutazioni	-	-	-	
Risultato operativo	**(215.162)**	**(1.073.057)**	**857.895**	
Proventi/Oneri Finanziari Netti	(76.759)	(194.866)	118.107	4.5
Rettifiche delle attività finanziarie	(1.770.472)	(59.527)	(1.710.945)	4.6
Risultato Prima delle Imposte	**(2.062.393)**	**(1.327.450)**	**(735.363)**	
Imposte sul reddito	24.371	24.420	(49)	4.7
Perdita d'esercizio da attività in funzionamento (A)	**(2.038.022)**	**(1.303.030)**	**(734.992)**	
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione (B)	**(3.578.223)**	**(3.729.162)**	**(150.939)**	4.8
Perdita d'esercizio (A+B)	**(5.616.245)**	**(5.032.192)**	**(584.053)**	

Si rimanda alle note esplicative per le operazioni con parti correlate

Bilancio separato di Bestbe Holding S.p.A.
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(importi in Euro)	2023	2022
Perdita d'esercizio (A)	**(5.616.245)**	**(5.032.192)**
Altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	-	7.155
Effetti fiscali di Altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(1.717)	(1.717)
Totale altre perdite complessive che non saranno successivamente riclassificate a conto economico	(1.717)	5.438
Altre perdite complessive che saranno successivamente riclassificate a conto economico al netto degli effetti fiscali	-	-
Totale altre perdite complessive, al netto dell'effetto fiscale (B)	(1.717)	5.438
Risultato complessivo (A) + (B)	**(5.617.962)**	**(5.026.754)**

Bilancio separato di Bestbe Holding S.p.A.
RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario		
(importi in Euro)	31-dic-23	31-dic-22
Perdita dell'esercizio	**(5.616.245)**	**(5.032.192)**
Svalutazione e ammortamenti	3.676	3.676
Svalutazione di partecipazioni	3.578.223	3.729.162
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.770.472	59.527
Interessi su prestito obbligazionario esclusi interessi pagati	(53.675)	167.690
Decrementi delle attività correnti	(9.853)	61.354
(Decrementi) delle passività correnti	279.007	(176.504)
Incrementi delle passività non correnti	111.290	668.489
Variazione degli accantonamenti dei benefici per i dipendenti	(10.225)	2.264
(Decremento)/Incremento dei fondi per rischi e oneri	-	(75.000)
Disponibilità liquide nette derivanti da attività di esercizio	**52.670**	**(591.534)**
Versamenti in c/Futuro aumento di capitale	-	300.000
Erogazione dei finanziamenti a breve e a lungo termine	-	453.972
Rimborso prestito obbligazionario	-	(174.222)
Liquidità generata/(assorbita) da attività di finanziamento	**-**	**579.750**
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	52.670	(11.784)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.604	14.388
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	55.274	2.604

Bilancio separato di Bestbe Holding S.p.A.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Esercizio 2023

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	Totale
			Riserva appl. IAS 32/IAS 19	Versamento caucap (Believe)	Totale			
Saldo al 1 gennaio 2023	1.379.416	13.016.087	(265.959)	1.350.000	1.084.041	(5.357.437)	(5.032.192)	5.089.915
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(5.032.192)	5.032.192	-
Versamenti in c/aumento capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento Capitale Sociale	7.321.015	5.842.170		(1.350.000)	(1.350.000)			11.813.185
Effetto costi di transazione aumento capitale	-		(365.145)	-	(365.145)	-	-	(365.145)
Conto economico complessivo	-	-	(1.717)	-	-	-	-	(1.717)
Perdita d'esercizio	-	-	-	-	-	-	(5.616.245)	(5.616.245)
Saldo al 31 dicembre 2023	**8.700.431**	**18.858.257**	**(632.821)**	**-**	**(632.821)**	**(10.389.629)**	**(5.616.245)**	**10.919.993**

Esercizio 2022

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Perdite portate a nuovo	Perdita dell'esercizio	Totale
			Riserva appl. IAS 32/IAS 19	Versamento c/ futuro aucap (Believe)	Totale			
Saldo al 1 gennaio 2022	1.379.416	13.016.087	(309.897)	1.050.000	740.103	(3.275.865)	(2.081.572)	9.778.169
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(2.081.572)	2.081.572	-
Versamenti in c/aumento capitale	-	-	-	300.000	300.000	-	-	300.000
Effetto IAS 32 su opzione aumento capitale RiverRock	-	-	38.500	-	38.500	-	-	38.500
Conto economico complessivo	-	-	5.438	-	5.438	-	-	5.438
Perdita dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	(5.032.192)	(5.032.192)
Saldo al 31 dicembre 2022	**1.379.416**	**13.016.087**	**(265.959)**	**1.350.000**	**1.084.041**	**(5.357.437)**	**(5.032.192)**	**5.089.915**

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 dicembre 2023

Struttura e contenuto del bilancio separato al 31 dicembre 2023

Il bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2023 di Bestbe Holding S.p.A. è stato redatto in conformità ai princìpi contabili internazionali (IAS/IFRS) e ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, ivi incluse tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale, finanziaria, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari. Il Bilancio è stato redatto nel rispetto del principio della competenza economica (IAS 1 par. 27 e 28) e nel rispetto della coerenza di presentazione e classificazione delle voci di bilancio (IAS 1 par. 17). Le attività e le passività, i proventi ed i costi non sono stati soggetti a compensazione se non richiesto o consentito da un principio o da interpretazione (IAS 1 par. 32).

Il bilancio è costituito dai prospetti contabili obbligatori previsti dallo IAS 1:

- La Situazione patrimoniale-finanziaria, strutturata a partite contrapposte in base alle attività e alle passività correnti e non correnti;
- Il Conto Economico è presentato per natura di spesa;
- Il Conto Economico Complessivo evidenzia le componenti del risultato portate direttamente a patrimonio netto;
- Il Rendiconto finanziario espone i flussi di liquidità;
- Il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto riporta in analisi le variazioni intervenute nell'esercizio e nell'esercizio precedente;
- Le Note Illustrative.

I prospetti contabili alla data del 31 dicembre 2023 sono comparati con i medesimi alla data del 31 dicembre 2022.

Le Note Illustrative sono costituite da:

- Principi contabili e criteri di valutazione;
- Note alla Situazione patrimoniale-finanziaria;
- Note al Conto Economico;
- Altre informazioni.

Il presente progetto di bilancio è redatto in Euro per quanto riguarda gli schemi di bilancio ed in mila di Euro per quanto riguarda le Note illustrative, tranne quando diversamente indicato. L'Euro rappresenta la moneta "funzionale" e "di presentazione" di Bestbe Holding S.p.A. secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Il bilancio separato è stato sottoposto a revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 28 giugno 2021, che ha conferito alla stessa società l'incarico di revisione sino al bilancio dell'esercizio al il 31 dicembre 2029.

Continuità aziendale

Con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale, prodromica all'utilizzo di principi contabili coerenti con la capacità della società di operare al minimo nei 12 mesi successivi, si ricorda che - da un punto di vista di adeguatezza del patrimonio a rispettare i limiti di capitalizzazione previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla approvazione della comunicazione finanziaria – i riferimenti sono costituiti dai dati di patrimonio netto dei bilanci di esercizio, essendo la patrimonializzazione del bilancio consolidato non rilevante; si rimanda, con riferimento al bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 esposto per fini comparativi, alla nota illustrativa del Patrimonio netto per le motivazioni del deficit patrimoniale consolidato dell'esercizio precedente in presenza di patrimonializzazioni adeguate delle società rientranti nell'area di consolidamento.

Anche al 31 dicembre 2023, come in occasione del bilancio al 31 dicembre 2022, data la dimensione del patrimonio netto delle società consolidate, e i risultati attesi, non si ravvedono rischi di inadeguatezza della patrimonializzazione rispetto ai limiti di legge.

Da un punto di vista finanziario, ossia della adeguatezza delle risorse finanziarie esistenti e prospettiche nell'orizzonte dei successivi dodici mesi a far fronte alle corrispondenti obbligazioni esistenti e prospettiche, i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023, sono stati redatti nel presupposto della continuità aziendale, principalmente in considerazione del fatto che si prevede che il prestito obbligazionario ABO, in relazione al quale una specifica disamina è riservata nel successivo paragrafo "Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario ABO", genererà nei 12 mesi successivi i mezzi per far fronte alle obbligazioni societarie, già tenendo conto del beneficio dei waiver e dei differimenti di pagamento delle rate di River Rock ad ottobre 2025, nonché del beneficio derivante da conferimenti di crediti fiscali compensabili con debiti tributari per Euro180 mila. I flussi che si ipotizzava dovessero pervenire dalla cessione a Believe delle società del segmento Education, come già anticipato al precedente paragrafo "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio", non sono pervenuti all'Emittente perché, secondo quanto previsto dall'Accordo di Investimento, il valore del titolo entro i 75 giorni dagli aumenti di Capitale Sociale di fine 2023, non è stato sufficiente per poter garantire un soddisfacente ritorno tale al socio Believe da perfezionare l'Accordo di Investimento ad allora vigente con acquisizione di almeno il 51% del segmento Education.
Conseguentemente l'Emittente è riuscita a ridurre l'indebitamento complessivo per la sottoscrizione del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto 2024, che ha portato alla cessione delle società del segmento Education, deliberata in data odierna e che si perfezionerà il 9 settembre che al 31 dicembre 2023 evidenzia Euro 4.746 mila di passività destinate a dismissione. Tale passività sono constituite da Euro 1.752 mila verso istituti bancari. Saranno

ceduti e compensati con il saldo prezzo della operazione di cessione del segmento Education, i debiti finanziari che le società controllate avevano erogato a favore dell'Emittente per un totale di Euro 1.956 mila, determinando l'evidente miglioramento della posizione finanziaria netta del bilancio di esercizio.

Inoltre, la rinuncia di parte del 50% dei compensi agli Ex Amministratori (pari a Euro 273 mila), e una postergazione al 31 dicembre 2025 dei residui Euro 273 mila, unita all'abbuono debito commerciale verso il segmento Education per Euro 87 mila, ha consentito un ulteriore beneficio dal punto di vista finanziario.

Le ipotizzate fonti derivanti dalla liquidazione del fondo Margot, non sono state confermate da Castello SGR, che ha invece ridotto il NAV in maniera sensibile (in merito alla evoluzione dei rapporti con Fondo Margot si rimanda al precedente paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio"); per prudenza, nel piano di cassa ad ottobre 2025, approvato in data 30 agosto 2024, e che include gli effetti soprammenzionati della cessione del segmento Education, non è prevista nessuna entrata in relazione agli esiti liquidatori del fondo stesso.

Per questa serie di elementi, non escludendo operazioni sul capitale che possano arrecare ulteriori benefici finanziari all'Emittente, come anticipato, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 30 agosto 2024 il piano di cassa per il periodo settembre 2024/ottobre 2025 che fornisce, allo stato attuale delle conoscenze, una ragionevole certezza che le entrate previste superino le uscite ipotizzate, consentendo quindi di poter considerare la Società in equilibrio finanziario mensile per i dodici mesi successivi all'approvazione del presente bilancio e quindi operante in continuità aziendale. A tal proposito è fondamentale rendere noto, ai fini della realizzazione del piano di cassa sopra citato, che la seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile ABO è previsto che sia sottoscritta entro fine settembre, a seguito del raggruppamento delle azioni Bestbe Holding, la cui Assemblea degli azionisti chiamata ad approvarlo è fissata in data 9 settembre 2024 e i cui effetti devono prodursi alla fine dello stesso mese. Gli Amministratori, considerate le interlocuzioni in essere con ABO, ritengono ragionevole che tale sottoscrizione avvenga nei tempi previsti dalla mensilizzazione dei fabbisogni rappresentata nel piano di cassa approvato il 30 agosto 2024; qualora esistessero ritardi tecnici nell'erogazione, gli Amministratori ritengono di potere gestire con flessibilità alcune posizione debitorie per consentire comunque di mantenere l'equilibrio di cassa mensile in coerenza con le erogazioni attese da ABO comunque entro il mese di dicembre 2024 e successivamente secondo le scadenze di emissione previste sino ad ottobre 2025.

In aggiunta a questo, il piano di cassa prevede che l'Emittente confermi, sempre entro il mese di settembre 2024, la formalizzazione dell'acquisizione di crediti fiscali da parte di società che li cedono a sconto, nell'ambito delle ormai comuni operazioni di cessioni di credito fiscale a fronte della destinazione di un aumento di capitale di azioni della Società non quotate da destinare al cedente dei crediti fiscali ai sensi dell'art 2441 del Codice Civile, con conseguente beneficio sulla liquidità in quanto l'acquisto dei citati crediti non determina uscite di liquidità ma aumento del patrimonio netto della Società a seguito dell'aumento di capitale dedicato. L'utilizzo di tali crediti sarà in compensazione di tributi dovuti, in particolar modo dei debiti tributari e previdenziali derivati dal pagamento in azioni di parte dei compensi dovuti agli ex

amministratori, come previsto dall'Accordo di Investimento. Anche a tal proposito, non si ravvedono rischi di mancata finalizzazione della operazione di acquisto di crediti fiscali per almeno Euro 180.000 che, nel piano di cassa, verrebbero compensati con debiti fiscali scadenti entro l'ottobre 2025 secondo le rateazioni pattuite. Come anticipato, tenuto conto quindi del piano di cassa approvato in data 30 agosto 2024, che riflette l'effetto positivo del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto - che riduce l'indebitamento finanziario e posterga debiti verso Ex-Amministratori - e delle fonti generate della sottoscrizioni di ABO (già effettuate per Euro 0,5 milioni ed ulteriormente attese entro l'ottobre 2025 per Euro 2,0 milioni), e degli aumenti di capitale con conferimento di crediti fiscali, gli Amministratori ritengono che la Società sia in grado di operare in equilibrio finanziario nell'orizzonte dei prossimi 12 mesi e quindi ricorra la continuità aziendale e ricorrano i presupposti per redigere i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 con principi contabili propri di una azienda in funzionamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come anticipato, le proiezioni del business plan di Bestbe Holding, approvato in data 7 dicembre 2024 per il periodo 2023-2027, comunicati al mercato con il Prospetto Informativo connesso alle operazioni sul capitale di dicembre 2023, non sono più valide in quanto, come da Accordo di Investimento, era stato ipotizzato un probabile ingresso di cassa fino a Euro 5,3 milioni derivanti dalla cessione del segmento Education a Believe, verso corrispettivo in denaro nel caso in cui le azioni dell'Emittente in capo all'ex azionista di riferimento fossero state vendute sul mercato ad un prezzo sufficiente ad acquisire almeno il 51% del valore del segmento "Education", pari quindi a Euro 2,65 milioni. Tale evenienza non si è palesata, per cui i fondamenti finanziari del piano sono stati ipotizzati dalle entrate derivanti dal Prestito Obbligazionario Convertibile ABO e crediti fiscali conferiti a fronte di aumenti di capitale della Società, come evidenziato nel precedente paragrafo "Valutazione degli Amministratori sulla continuità aziendale".

Inoltre, per la valutazione dell'impairment test della partecipata Bestbe al 31 dicembre 2023, è stata ricevuta la conferma dal management di Bestbe, che il piano e i dati prospettici del business AI, utilizzati per la valutazione della controllata, possono essere traslati nel tempo, anche se non rappresentano più le proiezioni di Bestbe Holding in quanto non incorporano i nuovi assunti derivanti dal mancato perfezionamento della cessione del segmento Education come più volte definito.

Pur in assenza di nuovi dati prospettici integrati di Bestbe Holding e di Bestbe, che l'attuale Consiglio di Amministrazione dimissionario ritiene opportuno che siano formulati dall'entrante organo amministrativo, si può ragionevolmente prevedere che la positiva conclusione del nuovo Accordo di Investimento, come definito nei fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2023, riposizionerà progressivamente Bestbe Holding in un settore particolarmente attrattivo e in forte crescita come quello high-tech e dell'intelligenza artificiale.

La comunicazione di nuovi dati prospettici è quindi ad oggi dipendente dalle decisioni del nuovo consiglio di Amministrazione che si insedierà nel corso del mese di ottobre.

Alla data di redazione del presente documento sono 901 gli utenti iscritti alla piattaforma Bestbe, dei quali 42 iscritti come agenti, 2 come fornitori, 5 distributori e 9 negozi. 20 sono i totem installati sul territorio italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Princìpi generali

Il bilancio separato della Società al 31 dicembre 2023 è stato redatto tendendo conto del principio della competenza, della comprensibilità, significatività, rilevanza, attendibilità, neutralità, prudenza e comparabilità ed applicando i medesimi principi adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, fatta eccezione per i principi contabili entrati in vigore al 1° gennaio 2023, che per altro non hanno impatto sulla comparabilità rispetto al bilancio dell'esercizio precedente. Il presente bilancio separato è, inoltre, redatto nel presupposto della continuità aziendale precedentemente analizzato.

Il bilancio separato è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS") ed alle relative interpretazioni da parte dell'International Accounting Standards Board (IASB) e dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche in conformità al regolamento numero 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quanto previsto dallo IAS 1.

Tutti i prospetti presentano i dati del periodo di riferimento raffrontati con i dati dell'esercizio precedente.

Di seguito sono descritti i princìpi contabili che sono stati adottati per la redazione del bilancio separato con riferimento alle principali voci patrimoniali ed economiche presenti negli schemi.

Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al prezzo di acquisto o al costo di produzione ed iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati.

Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti sostenuti nel momento dell'acquisizione e necessari a rendere fruibile il bene. I beni composti di componenti, d'importo significativo e con vite utili differenti, sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

Impianti a macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Altri beni	12% – 20%

Si rimanda a quanto riportato al successivo paragrafo "Perdite di valore" per i criteri di determinazione di eventuali svalutazioni o ripristini di valore, quando applicabili.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono valorizzate al costo, mentre le partecipazioni in società collegate sono valorizzate con il metodo del patrimonio netto.

Nel caso di eventuali differenze positive tra il costo di acquisizione e il valore corrente della partecipata (per la quota di competenza della Società) viene effettuato apposito esercizio di *impairment test* al fine di determinare correttamente eventuali incrementi o riduzioni di valore inclusi nel valore di carico della partecipazione.

Ai fini *dell'impairment test*, il valore di carico delle partecipazioni è confrontato con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il *fair value*, dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso.

In accordo con la modifica apportata allo IAS 36, ai fini del riconoscimento di eventuali perdite di valore delle partecipazioni sono stati considerati anche i nuovi indicatori di possibile *impairment*.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo rischi nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo. Si rimanda alla nota 1.2 per una disamina sull'*impairment test* effettuato dagli Amministratori nel corso dell'esercizio 2023.

Perdite di valore

La Società periodicamente, almeno con scadenza annuale, rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e delle partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore.

Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione tramite il confronto del valore di iscrizione con il valore "recuperabile", rappresentato dal maggiore tra il *fair value* ed il valore d'uso.

Il *fair value* è definito sulla base dei valori espressi dal mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero dalle migliori informazioni disponibili al fine di determinare il potenziale ammontare ottenibile dalla vendita del bene.

Il valore d'uso è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa derivanti dall'uso atteso del bene stesso, applicando le migliori stime circa la vita utile residua ed un tasso che tenga conto anche del rischio implicito degli specifici settori di attività in cui opera la società.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, è stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui l'attività appartiene. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari – CGU) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

L'uso di stime nella determinazione delle perdite di valore delle attività iscritte nel bilancio separato non è stato impattato dagli eventi legati al conflitto russo-ucraino.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono classificate nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche FVTOCI); (iii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche FVTPL).

La rilevazione iniziale delle attività finanziarie avviene al *fair value*.

i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie che generano flussi di cassa contrattuali rappresentativi esclusivamente da pagamenti di capitale ed interessi sono valutate al costo ammortizzato se possedute con la finalità di incassarne i flussi di cassa contrattuali (cosiddetto *business model held to collect*). Secondo il metodo del costo ammortizzato il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello Stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione.

ii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (di seguito anche FVTOCI)

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto *business model held to collect and sell*), sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a OCI (FVTOCI). In tal caso sono rilevate a Patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di *fair value* dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di *fair value*, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è riversato a Conto Economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento.

iii) attività finanziarie valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche FVTPL)

Un'attività finanziaria che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al *fair value* con imputazione degli effetti a Conto economico (FVTPL); rientrano in tale categoria le attività finanziarie possedute con finalità di *trading* nonché le attività finanziarie i cui flussi di cassa presentano delle caratteristiche tali da non rispettare le condizioni per una valutazione al costo ammortizzato o al FVTOCI.
La valutazione della recuperabilità delle attività finanziarie non valutate al *fair value* con effetti a Conto economico è effettuata sulla base del c.d. *Expected Credit Losses model*.
Le attività finanziarie cedute sono eliminate dall'attivo patrimoniale quando i diritti contrattuali connessi all'ottenimento dei flussi di cassa associati allo strumento finanziario scadono, ovvero sono trasferiti a terzi.

La classificazione dipende, oltre che dalla natura, anche dallo scopo per cui gli investimenti sono stati effettuati, e viene attribuita alla rilevazione iniziale dell'investimento e riconsiderata a ogni data di riferimento del bilancio. Per tutte le categorie la Società valuta, ad ogni data di bilancio, se vi è l'obiettiva evidenza che un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie, ravvisino situazioni sintomatiche di perdite di valore e provvede alla svalutazione nell'ipotesi in cui risulti che dalle verifiche risulti un valore recuperabile inferiore al valore di carico sulla base di appositi *impairment test* come definiti dallo IAS 36.

Le attività finanziarie, quali le quote di fondi immobiliari non quotati e non disponibili per la vendita, sono rilevate al *fair value*.

In tale fattispecie, il *fair value* da attribuire alle quote di fondi non quotati coincide con il NAV ultimo disponibile, senza nessuna rettifica, determinato dall'esperto indipendente nominato dalla SGR. Il NAV, infatti, riflette eventuali eventi positivi o negativi afferenti gli asset sottostanti.

Tale tecnica valutativa è quella generalmente utilizzata ed applicata dagli operatori del settore (IFRS 13, par. 29).

Quote del Fondo immobiliare Margot

L'Emittente, nell'ambito di scelte gestionali effettuate prima dell'acquisizione del controllo di Believe (avvenuta nel 2017), nel settembre 2010 acquistò n. 42 quote del Fondo immobiliare chiuso Margot, effettuando un investimento di Euro 7 milioni. Dal giorno del loro acquisto fino a tutto il 2013, le quote del Fondo Margot sono state classificate in bilancio come Attività Finanziarie e sono sempre state iscritte in bilancio al NAV (Net Asset Value) che la SGR (allora Valore Reale, oggi Castello SGR) determina di semestre in semestre; pertanto il valore contabile delle quote del Fondo Margot è stato, di volta in volta, adeguato al NAV del momento, senza operare nessuna rettifica, così da allineare il valore contabile al NAV, inteso come il *fair value* da attribuire all'investimento finanziario.

Nei bilanci al 31 dicembre 2014 e 2015, invece, le quote del Fondo Margot erano state riclassificate come "Attività disponibili per la vendita" in quanto il piano di ristrutturazione dei debiti predisposto ai sensi dell'art. 182-bis L.F., omologato dal Tribunale di Milano il 26 giugno 2014, indicava la possibilità, in caso di necessità, di provvedere alla pronta dismissione delle quote del Fondo come ulteriore manovra per reperire le risorse finanziarie necessarie per far fronte al pagamento dei debiti. In tali bilanci, anche alla luce delle significative incertezze relative all'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, il *fair value* delle quote del Fondo era stato determinato applicando al NAV una svalutazione pari all'indice BNP Reim del momento, al fine di stimare il più probabile valore di mercato per una pronta ed immediata dismissione.

Già dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 gli Amministratori avevano riclassificato le quote del Fondo tra le "Attività non correnti", valutate al *fair value*. In questo contesto, il *fair value* delle quote del Fondo Margot era stato stimato essere pari all'ultimo NAV disponibile senza applicare nessuna rettifica. Tale tecnica valutativa è la medesima utilizzata dagli operatori del settore (IFRS 13, par. 29), nonché quella utilizzata dalla Società fino al 31 dicembre 2013 (ossia prima di avviare il piano di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F.). Si precisa, infatti, che il NAV viene determinato da un esperto indipendente nominato dalla SGR e tiene già conto dei possibili effetti negativi afferenti agli immobili sottostanti. Il Consiglio di Amministrazione analizza tale documento redatto dall'esperto indipendente e ne ha prende atto.

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, considerata l'imminente scadenza del Fondo, gli Amministratori prudenzialmente hanno apportato un'ulteriore svalutazione al NAV per allineare il valore del Fondo al presumibile valore di realizzo con vendita forzata o di liquidazione del fondo, azzerandone il valore al 31 dicembre 2023 come già illustrato nella Relazione sull'andamento della Gestione al 31 dicembre 2023 e alla nota 1.6 delle Note illustrative al bilancio separato alle quali si rimanda.

Crediti e debiti commerciali

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mentre i debiti sono iscritti al loro valore nominale. Nel caso si riconosca la natura finanziaria di tali posizioni si opera per una iscrizione al costo ammortizzato. I crediti ed i debiti in valuta estera, originariamente contabilizzati ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, vengono adeguati ai cambi correnti di fine esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi imputati al conto economico.

Altre attività correnti

La voce comprende i crediti non riconducibili alle altre voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Dette voci sono iscritte al valore nominale o al valore recuperabile se minore a seguito di valutazioni circa la loro esigibilità futura.

Tale voce accoglie, inoltre, i ratei e i risconti attivi per i quali non è stata possibile la riconduzione a rettifica delle rispettive attività cui si riferiscono.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi a vista e gli investimenti finanziari a breve termine ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione di prezzo. Vengono valutati al loro valore nominale tutte le disponibilità liquide in conto corrente; le altre disponibilità liquide e gli investimenti finanziari a breve termine vengono valorizzati, a seconda delle disponibilità dei dati, al loro *fair value* determinato come valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto presenta le seguenti suddivisioni:

Capitale sociale
Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Qualsiasi corrispettivo incassato per la loro vendita, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili e del relativo effetto fiscale, viene rilevato nel patrimonio netto di pertinenza della Società.

Le azioni ordinarie sono senza valore nominale.

Nel seguito si forniscono descrizione e natura di ogni riserva:

Riserva sovrapprezzo azioni
La riserva accoglie l'eccedenza del prezzo d'emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale.

Altre Riserve
Non sono indicate nello stato patrimoniale come voci separate, ma sono raggruppate nell'unica voce "Altre Riserve" che comprende:

Riserva applicazione IAS32/IAS19
Si riferisce (i) alla riserva iscritta in dare ai sensi del paragrafo 37 dello IAS32 relativa ai costi sostenuti per l'aumento di capitale effettuato nel 2019 e del 2023 quando vengono sostenuti costi direttamente imputabili all'emissione di strumenti rappresentativi di capitale, quali ad esempio gli oneri dovuti all'Autorità di regolamentazione, gli importi pagati a consulenti legali, contabili e ad altri professionisti, costi di stampa, imposte di registro, questi sono contabilizzati in diminuzione del patrimonio netto, (ii) agli effetti connessi alla valorizzazione, ai sensi dello IAS 32, paragrafo 22 della *waiver fee* (pari ad Euro 39 mila), connessa all'accordo stipulato in data 19 maggio 2022 dall'Emittente con RiverRock, che prevede il riconoscimento a

quest'ultimo di un diritto di opzione call esercitabile in un'unica soluzione per il periodo compreso tra il 30 giugno 2022 e il 28 aprile 2025 su un numero massimo di azioni di nuova emissione della Società per un controvalore massimo di Euro 140 mila, a fronte della rinuncia da parte di RiverRock a far valere il beneficio del termine, con rimborso anticipato del prestito, a seguito del mancato rispetto di uno dei parametri finanziari da calcolarsi sul prestito obbligazionario e della accettazione della modifica del piano di rimborso del capitale del prestito stesso e, infine, (iii) alla riserva IAS19 che accoglie gli effetti della contabilizzazione all'interno del conto economico complessivo consolidato degli utili o delle perdite dei piani a benefici definiti al netto del relativo effetto fiscale.

Debiti finanziari

Ai sensi dello IAS 32 e dell'IFRS 9, i finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, rappresentato dal *fair value* al netto degli oneri accessori. Successivamente i finanziamenti sono contabilizzati applicando il metodo del costo ammortizzato (*amortized cost*) calcolato mediante l'applicazione del tasso d'interesse effettivo, tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsto al momento della regolazione dello strumento.

Nel caso di finanziamenti bancari essi sono valutati al loro valore nominale, tenendo conto di eventuali oneri accessori derivanti da posizioni scadute. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Altre passività non correnti e altri debiti correnti

La voce comprende voci non riconducibili alle altre voci del passivo della situazione patrimoniale-finanziaria, in particolare principalmente debiti di natura commerciale, quali i debiti verso fornitori, nonché i ratei e risconti passivi non riconducibili a diretta rettifica di altre voci del passivo.

Conto economico – Ricavi e Costi

I costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta erogazione della prestazione e in accordo con i relativi contratti, avendo a riferimento lo stato di completamento dell'attività alla data di bilancio.

I proventi per dividendi e interessi sono rilevati rispettivamente:
- dividendi, nell'esercizio in cui sono incassati;

- interessi, in applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo (IFRS 9).

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

I costi ed i ricavi, direttamente riconducibili agli strumenti finanziari valutati a costo ammortizzato e determinabili sin dall'origine indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati, affluiscono a conto economico mediante applicazione del tasso di interesse effettivo.

Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono iscritte e determinate sulla base di una realistica stima del reddito imponibile in conformità alle vigenti normative fiscali e tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate/differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili o deducibili tra il valore contabile di attività e passività ed il loro valore fiscale. Sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Un'attività fiscale anticipata è rilevata se è probabile il realizzo di un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile.

Il valore contabile delle attività fiscali anticipate è oggetto di analisi periodica e viene ridotto nella misura in cui non sia più probabile il conseguimento di un reddito imponibile sufficiente a consentire l'utilizzo del beneficio derivante da tale attività differita.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se è ritenuto probabile, in conformità al principio IAS 12, il recupero futuro, ovvero solo se, in funzione dei piani della Società, è ritenuto probabile l'ottenimento di utili imponibili futuri sufficienti tali da poter assorbire la deducibilità degli oneri o perdite in funzione dei quali sono iscritte le imposte anticipate stesse.

In mancanza di tale requisito, le imposte anticipate non sono state iscritte in bilancio.

Impegni e garanzie

Alla data del Bilancio Separato la Società non presenta ulteriori impegni e garanzie oltre a quelle inserite a bilancio e descritte nella presente relazione finanziaria.

Informativa sul *fair value*

A seguito dell'emendamento all'IFRS 7 emanato dagli organismi internazionali di contabilità, al fine di migliorare l'informativa in materia di *fair value measurement* associato agli strumenti finanziari, è stato introdotto il concetto di gerarchia dei *fair value* (*Fair Value Hierarchy*, nel seguito anche "FVH") articolata su tre differenti livelli (Livello 1, Livello 2 e Livello 3) in ordine decrescente di osservabilità degli input utilizzati per la stima del *fair value*.

La FVH prevede che vengano assegnati alternativamente i seguenti livelli:

- LIVELLO 1: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti identici (cioè senza modifiche o repackaging).

- LIVELLO 2: prezzi quotati in mercati attivi per strumenti attività o passività simili oppure calcolati attraverso tecniche di valutazione dove tutti gli input significativi sono basati su parametri osservabili sul mercato.

- LIVELLO 3: tecniche di valutazione dove un qualsiasi input significativo per la valutazione al *fair value* è basato su dati di mercato non osservabili.
Si rimanda alle Note illustrative per un dettaglio dei livelli utilizzati per le attività finanziarie valutate al *fair value*, in particolare nella sezione relativa alla disamina del Fondo Margot, nelle Attività finanziarie correnti.

Informativa sul c.d. "Day one profit/loss"

Non si rilevano tra le attività/passività finanziarie fattispecie riconducibili a quelle descritte al par. 28 dell'IFRS 7.

Uso di stime

L'applicazione dei princìpi IAS-IFRS per la redazione del Bilancio separato comporta l'effettuazione, da parte degli Amministratori, di stime contabili, spesso basate su valutazioni complesse e/o soggettive, fondate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni conosciute al momento della stima, anche con il supporto di esperti. L'uso di queste stime si riflette sul valore di iscrizione delle attività e delle passività e sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali alla data del bilancio separato, nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo contabile rappresentato. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.

Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. Per tali ragioni, se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, saranno modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano e potranno rendere necessarie rettifiche anche significative ai valori di bilancio oggetto di valutazione.

Gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

In particolare:

- il processo di valutazione delle attività/passività connesse ad obbligazioni da piani a benefici definiti viene effettuato in modo puntuale a fine esercizio;
- con riferimento ai processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali ad esempio la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti e partecipazioni, si rimanda a quanto precedentemente indicato al paragrafo "Perdite di valore".

L'uso di stime nella determinazione delle perdite di valore delle attività iscritte nel bilancio separato non è stato impattato dagli eventi legati al conflitto russo-ucraino.

Modalità di presentazione dei dati contabili di bilancio

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dalla Società relativamente all'esposizione dei prospetti contabili:

- schema della situazione patrimoniale-finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività classificate in correnti e non correnti;
- schema di conto economico: secondo lo IAS 1. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura.

Se non altrimenti indicato, i valori delle presenti note sono espressi in mila di Euro.

Nuovi principi contabili in vigore

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Considerata l'attività della Società, il principio non è applicabile.
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. L'introduzione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un'entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dal Gruppo. Le modifiche sono volte a migliorare l'informativa sui principi contabili applicati dal Gruppo in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L'introduzione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.
- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model

Rules". Il documento introduce un'eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform. Il documento prevede l'applicazione immediata dell'eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023. La Società, operando esclusivamente in Italia, non si aspetta effetti dalla normativa del Pillar II.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel Bilancio Separato della Società dall'adozione di tale emendamento.
- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono effetti nel bilancio separato della Società dall'adozione di tale emendamento, non essendoci operazioni di "Sale and Leaseback".
- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements". Il documento richiede ad un'entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell'entità e di comprendere l'effetto di tali accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento Amministratori non si attendono effetti nel bilancio separato della Società

dall'adozione di tale emendamento non essendo attese, su base di esperienza storica, operazioni di reverse factoring.

Informativa di settore

Settori di attività

Si rimanda alla descrizione delle società del Gruppo all'interno delle Note illustrative per la segmentazione del business del Gruppo. Il Gruppo opera nel solo settore *Education*.

Settori geografici

Il Gruppo opera esclusivamente in Italia, pertanto, non si è provveduto alla riclassificazione del conto economico per settori geografici, in quanto non significativa.

Informazioni sui rischi finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.
L'effetto a conto economico della voce è costituito da interessi passivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta l'incapacità di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo sufficienti a coprire tutti gli obblighi in scadenza, compreso il puntuale pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario emesso. Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" per le considerazioni in merito a tale rischio.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato origina dalla probabilità di variazione del *fair value* o dei flussi di cassa futuri di uno strumento finanziario, a seguito dei cambiamenti nei prezzi di mercato, nei tassi di interesse e nei tassi di cambio.

Sensitivity Analysis

Con riferimento ai rischi di mercato il Gruppo è esposto prevalentemente al tasso di interesse. Il rischio tasso di cambio non è applicabile nelle circostanze mentre il rischio prezzo è valutato non significativo.

.

Rischi connessi ai contenziosi cui la Società è esposta

Alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non si ravvedono rischi che possano comportare un potenziale *petitum:* non risultano stanziati a fine esercizio fondi rischi.

NOTE ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

1. ATTIVITÁ

1.1. Attività materiali

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri beni	7	11	(4)
Totale attività materiali	**7**	**11**	**(4)**

Di seguito la composizione delle attività materiali al netto dei relativi fondi.

Al 31 dicembre 2023 erano presenti nel patrimonio immobilizzato gli arredi e alcuni personal computer. L'ammortamento dell'esercizio è pari ad Euro 4 mila.

(valori espressi in mila di Euro)	31-dic-22	Incrementi	Svalutazioni	Ammortamenti	31-dic-23
Costo Storico	147	-	-	-	147
Fondo Ammortamento	(136)	-	-	(4)	(140)
Totale	**11**	**-**	**-**	**(4)**	**7**

1.2. Partecipazioni in società controllate

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
HRD Training Group S.r.l.	-	5.758	(5.758)
RR Brand S.r.l.	-	3.120	(3.120)
Bestbe S.r.l.	11.500	-	
Totale partecipazioni in società controllate	**11.500**	**8.878**	**(8.878)**

Al 31 dicembre 2022 la voce era composta dalle due partecipazioni conferite da Believe S.r.l. a settembre 2019 - detenute al 100% da Bestbe Holding S.p.A. e riclassificate nel corso dell'esercizio nella voce "Attività destinate alla vendita" a seguito delle previsioni dell'Accordo di Investimento.
Al 31 dicembre 2023 la voce è composta dalla partecipazione in Bestbe S.r.l. conferita alla fine del 2023, come ampiamente specificato in Relazione sull'Andamento della Gestione.

Denominazione sociale	Capitale sociale	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023	Utile/(Perdita) d'esercizio 2023	% di possesso	Valore di carico
Bestbe S.r.l.	100.000	NA	NA	100%	11.500.000

(valori espressi in unità di Euro)

Si segnala che la partecipata Bestbe S.r.l. è stata costituita a fine ottobre 2023 con il conferimento del ramo d'azienda da Ubilot S.r.l., e chiude il primo bilancio al 31 dicembre 2024. Il valore di conferimento, peraltro confermato dal Consiglio di Amministrazione a fine dicembre 2024, è supportato dalla perizia dell'esperto indipendente Dottor Piperno, come diffusamente analizzato nella Relazione sull'andamento della gestione.

Si precisa che la società Industria Centenari e Zinelli S.p.A., interamente controllata, è in liquidazione e in concordato preventivo. Tale partecipazione è integralmente svalutata in bilancio; il Consiglio ritiene che non sussistano potenziali oneri o rischi in relazione al completamento delle procedure liquidatorie.

***Impairment Test*:**

A ciascuna data di riferimento del Bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali nonché le partecipazioni possano avere subito una riduzione di valore (*trigger event*). A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione; relativamente alle prime (fonti interne) si considerano: la appetibilità ed interesse del mercato nella prestazione di servizi effettuata, eventuali cambiamenti significativi nell'esecuzione della prestazione di servizi e l'andamento economico effettivo rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considerano: l'andamento dei prezzi di mercato dei servizi proposti, eventuali discontinuità tecnologiche (nel caso di specie le modalità di erogazione dei corsi), di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

La partecipazione del segmento "AI" è stata oggetto di *impairment test* eseguito mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dal segmento di business (CGU) *Education* e relativi al corrispondente business plan della stessa CGU.

I flussi di cassa utilizzati per la verifica del valore di carico delle partecipazioni sono derivati dai risultati operativi dei suddetti dati previsionali aggiornati per il periodo 2025-2028, ed elaborati a livello di segmento di business, al netto delle imposte figurative (NOPAT), cui sono state risommate le poste non monetarie (come gli ammortamenti), le variazioni di capitale circolante netto operativo e detratti gli investimenti, tenendo conto delle risultanze già consuntivate i primi mesi dell'esercizio 2024 che confermano le stime della Direzione.

A tal proposito, la partecipazione BestBe S.r.l.è un asset di secondo livello ai sensi dello IAS 36il cui valore contabile deve essere posto a confronto con il relativo valore d'uso. Pertanto, l'analisi è stata condotta seguendo i seguenti due step:

1) Stimando il valore d'uso della CGU di riferimento in ottica *unlevered*, ovvero si è provveduto alla stima del valore d'uso della CGU mediante l'applicazione del criterio del *discounted cash flow* nella versione *asset side*, che ha condotto alla stima dell'*enterprise value* della CGU, a cui è stata detratta la posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023 pervenendo all'*equity value*; e
2) Confrontando il valore d'uso così determinato con il valore contabile della partecipazione iscritta nei prospetti contabili di Bestbe Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023.

Per quanto riguarda l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri si è utilizzato come tasso di sconto il WACC post-tax che tiene conto dei rischi specifici dell'attività e del business e rispecchia le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro, basandosi su una ponderazione tra il costo del debito e il costo dell'equity. Il valore del WACC così determinato è risultato pari a 11,38%).

Le risultanze dell'*impairment test* hanno evidenziato un valore d'uso in linea al valore di iscrizione della partecipazione nel bilancio separato di Bestbe Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023 e hanno indotto gli Amministratori a ritenere che il citato valore di iscrizione sia al momento ragionevolmente recuperabile. Conseguentemente detto valore è stato mantenuto sulla base degli esiti dell'*impairment test*.

Si sottolinea, tuttavia, che le assunzioni riguardanti l'andamento futuro ed i conseguenti dati previsionali utilizzati per lo svolgimento del test di *impairment* sono caratterizzati, data la loro natura previsionale, da un certo grado di incertezza, acuito dal contesto macroeconomico e geopolitico e dal fatto che il business della AI di BestBe S.r.l. è in start-up , pertanto, non si può escludere che il verificarsi di risultati futuri diversi da quanto stimato possa richiedere eventuali rettifiche del valore delle partecipazioni iscritte in bilancio.

In tale contesto, l'analisi di *sensitivity* – condotta con riferimento al tasso di attualizzazione dei flussi evidenzia l'insorgere di possibili svalutazioni in funzione di un peggioramento di tali variabili e in particolare un tasso di attualizzazione aumentato di un punto percentuale comporterebbe una svalutazione di Euro 839 mila.

1.3. Altre attività

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Crediti per imposte dirette	36	36	-
Crediti IVA	-	-	-
Altre attività	33	23	10
Totale altre attività	**69**	**59**	**10**

I crediti per imposte dirette sono relativi ad acconti di imposte versate, mentre le altre attività fanno riferimento ad anticipi a fornitori (Euro 13 mila), crediti verso enti previdenziali (Euro 7 mila) e risconti attivi (Euro 3 mila).

1.4. Attività finanziarie

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Quote di fondi	-	1.770	(1.770)
Altre attività finanziarie	-	-	-
Totale attività finanziarie	**-**	**1.770**	**(1.770)**

Nella voce era compresa la valorizzazione delle nr. 42 quote del Fondo Margot per Euro 1.770 mila, che è stata svalutata interamente nell'esercizio. Il decremento della voce è da collegare alla svalutazione registrata nel corso dell'esercizio, come meglio dettagliato nella Relazione sull'andamento della gestione.

1.5. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Banche c/c	55	3	52
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**55**	**3**	**52**

Alla voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito della Società con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale. Si rimanda alle informazioni integrative sotto proposte per maggiori informazioni.

IFRS 7 – Informazioni integrative.
Trattasi di disponibilità liquide valutate con il metodo del valore nominale.
L'effetto al conto economico della voce è costituito da interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo il cui importo non è rilevante.

1.6. Attività destinate alla vendita

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Attività destinate alla vendita	5.300	-	5.300
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti	**5.300**	**-**	**5.300**

La Voce accoglie il valore delle partecipazioni del segmento *Education* riclassificate durante il 2023 a seguito dell'Accordo di Investimento, come meglio descritto in Relazione sull'Andamento della Gestione.

Le partecipazioni al 31 dicembre 2022 erano valutate rispettivamente Euro 5.758 mila HRD Training Group S.r.l. ed Euro 3.120 mila RR Brand S.r.l. Nel corso dell'esercizio è stata registrata una svalutazione di Euro 3.758 mila - rispettivamente Euro 1.319 mila HRD Training Group S.r.l. e Euro 2.259 mila RR Brand S.r.l. - che riflette il valore attribuito dall'esperto indipendente che ha effettuato una valutazione del segmento *education,* nell'ambito delle operazioni inerenti l'aumento di capitale avvenuto a dicembre 2023 e l'Accordo di Investimento a tale data.

2. Denominazione sociale	Capitale sociale	Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023	Utile/(Perdita) d'esercizio 2023	% di possesso	Valore di carico
HRD Training Group S.r.l.	25.000	3.156.745	(1.032.557)	100%	4.438.824
RR Brand S.r.l.	25.000	5.575.030	75.319	100%	861.176

(valori espressi in unità di Euro)

2. PATRIMONIO NETTO

Si ripropone la tabella del patrimonio netto al 31 dicembre 2023 e delle sue movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio.

(importi in Euro)	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo azioni	Altre riserve			Perdite portate a nuovo	Perdita d'esercizio	Totale
			Riserva appl. IAS 32/IAS 19	Versamento c/Aucap (Believe)	Totale			
Saldo al 1 gennaio 2023	1.379.416	13.016.087	(265.959)	1.350.000	1.084.041	(5.357.437)	(5.032.192)	5.089.915
Destinazione risultato esercizio precedente	-	-	-	-	-	(5.032.192)	5.032.192	-
Versamenti in c/aumento capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Aumento Capitale Sociale	7.321.015	5.842.170		(1.350.000)	(1.350.000)			11.813.185
Effetto IAS 32 su aumento capitale /opzione	-	-	(365.145)	-	(365.145)	-	-	(365.145)
Conto economico complessivo	-	-	(1.717)	-	(1.717)	-	-	(1.717)
Perdita d'esercizio	-	-	-	-	-	-	(5.616.245)	(5.616.245)
Saldo al 31 dicembre 2023	**8.700.431**	**18.858.257**	**(632.821)**	**-**	**(632.821)**	**(10.389.629)**	**(5.616.245)**	**10.919.993**

Le poste del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, comma 1 punto 7 bis, sono distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto riportando, in base al 4° comma dell'art. 2427 c.c., la possibilità di utilizzazione:

Voci del Patrimonio Netto	**Importo**	**Possibilità di utilizzazione (*)**
Capitale sociale	8.700	B
Riserva Sovrapprezzo	18.858	B
Risultati d'esercizio	Negativo	

(*) LEGENDA: A: per aumento capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale riflette gli esiti delle votazioni dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 30 novembre 2023, in cui i tre aumenti di Capitale Riservati sono stati pari a Euro 750 834

per il socio Believe S.r.l., Euro 174.185 per gli ex Amministratori e Euro 6.395.995 per il socio Ubilot S.r.l.

L'aumento della Riserva Sovrapprezzo Azioni riflette le stesse percentuali; l'incremento apportato dalla predetta Assemblea al conto di Patrimonio Netto ammonta a Euro 599.166 per il socio Believe S.r.l., 139.000 per gli ex Amministratori e euro 5.104.004 per Ubilot S.r.l.

La voce relativa alle "Riserva applicazione IAS 32/IAS19" è formata da:

- Una riserva di patrimonio netto ai sensi dello IAS 32, paragrafo 37, relativamente ai costi sostenuti per l'aumento di capitale del 2019 negativi per Euro 309 mila, a cui si aggiungono quelli del 2023 pari a Euro 365 mila.
- Effetti legati al versamento per la concessione di un'opzione di aumento del capitale per Euro 38 mila.

I risultati portati a nuovo includono gli effetti della delibera dei bilanci dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2022 oltre che la riserva di patrimonio netto rilevata, in precedenti esercizi, ai sensi dello IAS 32, paragrafo 31 e 32, per un importo pari ad Euro 134 mila, relativa alle obbligazioni convertibili emesse, corrispondente alla differenza tra il corrispettivo incassato da Bestbe Holding all'atto dell'emissione dell'obbligazione convertibile con il valore attuale dei flussi di cassa futuri attualizzati al tasso effettivo del 6,40%.

L'esercizio del diritto di conversione è avvenuto, come già evidenziato, nel marzo 2021 determinando la riclassificazione della riserva alla presente categoria di risultati portati a nuovo.

La differenza iscritta nel patrimonio netto rappresenta il prezzo implicito che i sottoscrittori delle obbligazioni convertibili hanno riconosciuto all'emittente per acquisire il diritto (d'opzione) di poter sottoscrivere nel 2021 nuove azioni al prezzo di Euro 0,05. Tale iscrizione non ha generato né utili, né perdite e non è variata per effetto dell'avvenuto esercizio dell'opzione di conversione che ha invece determinato la riclassificazione in questa voce dalla voce "Riserva applicazione IAS 32/IAS19".

3. PASSIVITÁ

Passività non correnti

3.1. Fondo Trattamento Fine Rapporto

Il dettaglio è indicato nella tabella qui di seguito:

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Fondo Trattamento Fine Rapporto	-	10	(10)

Totale fondo trattamento fine rapporto	**-**	**10**	**(10)**

La voce si riferiva al Trattamento di Fine Rapporto determinato in applicazione dello IAS 19. Con le dimissioni dell'ultima risorsa nel corso del 2023, lo stesso è stato azzerato.

3.2. Debiti tributari

(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Debiti tributari	720	810	(90)
Totale debiti tributari	**718**	**810**	**(90)**

La voce si riferisce alla quota non corrente dei debiti verso l'Erario in quanto riflette l'ottenimento della rateizzazione delle cartelle esattoriali ricevute a fine 2021 e nel corso dell'esercizio 2023.

3.3. Altre passività

(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Altre passività	-	1.016	(1.016)
Totale altre passività	**-**	**1.016**	**(1.016)**

La voce si riferiva alla quota non corrente dei debiti verso gli Amministratori (Euro 1.016 mila) che avevano concordato con la Società tale riscadenzamento nel contesto del supporto alla continuità aziendale della Società e del Gruppo. L'azzeramento dell'importo è determinato dal pagamento tramite azioni di parte del debito, e la corrispondente riclassifica nei debiti correnti del residuo, in seno all'Accordo di Investimento più volte richiamato.

3.4. Debiti infragruppo non correnti

(importi in mila di Euro)	**31-dic-23**	**31-dic-22**	**Variazione**
Finanziamento da HRD Training Group	-	*161*	*(161)*
Finanziamento da RR Brand	-	*1.443*	*(1.443)*
Totale debiti finanziari	-	1.604	(1.604)
Debiti per consolidato fiscale	-	11	(11)
Debiti commerciali	-	85	(85)
Totale debiti infragruppo	**-**	**1.700**	**(1.700)**

I debiti infragruppo al 31 dicembre 2022 per effetto di accordi tra le parti avevano scadenza oltre l'esercizio. Al 31 dicembre 2023 per effetto delle previsioni dell'Accordo di Investimento sono stati riclassificati come correnti. Si rimanda alla nota 3.10 l'evidenziazione di tali effetti.

3.5 Prestito Obbligazionario non corrente

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Prestito obbligazionario	451	-	451
Totale prestito obbligazionario	**451**	**-**	**451**

La voce si riferisce alla quota non corrente del prestito obbligazionario, riclassificato agli effetti dello scadenziario vigente al 31 dicembre 2023, e scaturente dal waiver ottenuto nel corso dell'esercizio. Il prestito, valutato al costo ammortizzato, consiste in n. 56 obbligazioni denominate "GEQUITY BRIDGEBOND INSURED CALLABLE 2024" dal valore nominale di Euro 25 mila ciascuna sottoscritto da RiverRock Minibond Fund, Sub-Fund del RiverRock Master Fund VI S.C.A. SICAV-RAIF. Euro 451 mila rappresentano la quota corrente.

Si rimanda al paragrafo "Strumenti finanziari in circolazione emessi da Bestbe Holding S.p.A." per maggiori dettagli sulle caratteristiche del prestito obbligazionario e gli eventi di *default* dei *convenants* ed aspettativa di estinzione entro i prossimi dodici mesi.

Passività Correnti

3.6 Debiti d'imposta

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti per cartelle esattoriali	353	304	49
Ritenute d'acconto da versare	57	43	14
Debiti per IVA	7	2	6
Totale debiti d'imposta	**417**	**349**	**69**

I debiti per cartelle esattoriali sono relativi alla quota a breve dei debiti d'imposta rateizzati.

3.7 Altri debiti

La voce può così essere analizzata:

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Debiti per contributi previdenziali	91	12	79
Debiti verso dipendenti	-	7	(7)
Debiti verso autorità di vigilanza	24	22	2
Altri	647	21	626
Totale altri debiti	**762**	**62**	**700**

Gli altri debiti subiscono un incremento pari a Euro 700 mila determinati in principale modo dalla riclassifica dei debiti residui verso gli ex Amministratori come correnti a seguito delle previsioni dell'Accordo di Investimento (Euro 647 mila).

3.8 Prestito Obbligazionario corrente

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Prestito obbligazionario	961	1.381	(420)
Totale prestito obbligazionario	**961**	**1.381**	**(420)**

La voce si riferisce alla quota corrente del prestito obbligazionario, riclassificato agli effetti dello scadenziario vigente al 31 dicembre 2023, e scaturente dal waiver ottenuto nel corso dell'esercizio. Il prestito, valutato al costo ammortizzato, consiste in n. 56 obbligazioni denominate "GEQUITY BRIDGEBOND INSURED CALLABLE 2024" dal valore nominale di Euro 25 mila ciascuna sottoscritto da RiverRock Minibond Fund, Sub-Fund del RiverRock Master Fund VI S.C.A. SICAV-RAIF. Euro 451 mila rappresentano la quota corrente.

Si rimanda al paragrafo "Strumenti finanziari in circolazione emessi da Bestbe Holding S.p.A." per maggiori dettagli sulle caratteristiche del prestito obbligazionario e gli eventi di *default* dei *convenants* ed aspettativa di estinzione entro i prossimi dodici mesi.

Si ricorda, inoltre, che il secondo *covenant* finanziario relativo al rapporto tra PFN Consolidata del Gruppo Bestbe Holding e Ebitda di HRD Training Group S.r.l. alla data del 31 dicembre 2023 non risulta essere rispettato, motivo per il quale, in data 27 aprile 2023, è stato sottoscritto un accordo con RiverRock che prevede un *waiver* al rispetto di tale *covenant*, oltre alla modifica del rimborso del prestito obbligazionario, come precedentemente descritto. Il debito corrente, poi riscadenzato, riflette gli esiti degli accordi in essere al 31 dicembre 2023.

Il Gruppo ha ricevuto da River Rock due waiver di riscadenzamento del debito. Il primo datato 8 maggio 2024, che prevedeva una posticipazione della prima rata di rimborso al 26 giugno 2025. Poi, a causa del protrarsi delle trattative sull'accordo di investimento da parte di Ubilot S.r.l. e Believe S.r.l., il 26 luglio 2024 l'Emittente ha ricevuto da River Rock un altro Waiver, consentendo a Bestbe Holding S.p.A. di posticipare ulteriormente fino al 26 ottobre 2025 la prima rata di rimborso, fatto salvo che qualsiasi eccedenza rinveniente dal piano di cassa sia versato a River Rock come rimborso anticipato del Bond.

3.9. Debiti commerciali

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Fornitori partite aperte	217	81	136
Fatture da ricevere	523	221	302
Totale debiti commerciali	**740**	**302**	**438**

I debiti commerciali si incrementano rispetto al precedente esercizio per Euro 438 mila per l'effetto di maggiori dilazioni di pagamento e di consulenze svolte negli ultimi mesi dell'anno.

3.10 Debiti infragruppo correnti

(importi in mila di Euro)	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Finanziamento da HRD Training Group	*161*	-	*161*
Finanziamento da RR Brand	*1.676*	-	*1.676*
Totale debiti finanziari	1.837	-	1.837
Debiti per consolidato fiscale	37	-	37
Debiti commerciali	85	-	85
Totale debiti infragruppo	**1.959**	**-**	**1.959**

Il finanziamento ricevuto da HRD negli esercizi precedenti, è per Euro 60 mila infruttifero e per Euro 100 mila fruttifero con un tasso di interesse pari allo 0,5%. Il finanziamento ricevuto da RR Brand è interamente fruttifero con un tasso di interesse allo 0,5%. Il rimborso di entrambi i finanziamenti e dei relativi interessi passivi è previsto oltre i dodici mesi dalla data di approvazione del presente documento.

I debiti per consolidato fiscale sono relativi a posizioni debitorie sorte per effetto del consolidato fiscale.

I debiti commerciali sono nei confronti di HRD per riaddebiti di costi. I debiti al 31 dicembre 2022 per effetto di accordi tra le parti avevano scadenza oltre l'esercizio ed erano classificati come non correnti. Al 31 dicembre 2023 per effetto delle previsioni dell'Accordo di Investimento sono classificati come correnti.

4. NOTE AL CONTO ECONOMICO

4.1. Altri ricavi e proventi

(importi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Altri proventi	460	101	359
Totale altri proventi	**460**	**101**	**359**

Includono sopravvenienze attive connesse a costi registrati negli anni precedenti (Euro 142 mila) e quanto incassato nel corso del 2023 in riferimento alle lettere di garanzia dei soci, pari a Euro 318 mila.

4.2. Costi per servizi

(importi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Organi sociali	(259)	(248)	(11)
Consulenze	(220)	(153)	(67)
Revisione contabile	(78)	(88)	10
Altri	(53)	(121)	68
Totale costi per servizi	**(610)**	**(610)**	**-**

L'ammontare del 2023 corrisponde a quello dell'anno precedente per un incremento dei costi degli organi sociali, pari a euro 11 mila, l'incremento delle consulenze, pari a euro 67 mila, compensati interamente dal decremento dei costi di revisione contabile (euro 10 mila) e una riduzione di altri costi pari a euro 68 mila.

4.3. Costi del personale

(importi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Retribuzioni	(10)	(62)	52
Contributi sociali	(8)	(16)	8
TFR	(1)	(14)	13
Altri costi	-	-	-
Totale costi del personale	**(19)**	**(92)**	**73**

Si mostra la tabella del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2023.

	2023	2022	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	-	1	(1)
Totale dipendenti	**-**	**1**	**(1)**

4.4. Altri costi operativi

(importi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Altri costi operativi	**(42)**	**(468)**	**426**

Includono oneri diversi di gestione e sopravvenienze. Nel 2022 includevano ....

4.5. Proventi e oneri finanziari

(importi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Proventi/(Oneri) finanziari netti	**(77)**	**(195)**	**118**

Gli oneri finanziari sono afferenti principalmente ai costi (incluse le commissioni sostenute per i *waiver*) relativi al prestito obbligazionario RiverRock

4.6 Rettifiche di valore delle attività finanziarie

(importi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Quote di fondi	(1.770)	(60)	(1.710)
Rettifiche delle attività finanziarie	**(1.770)**	**(60)**	**(1.710)**

Includono le svalutazioni delle partecipazioni in società controllate e delle quote del Fondo Margot.

4.7. Imposte sul Reddito

Il saldo delle imposte al termine dell'esercizio 2023 è positivo per Euro 24 mila per effetto di proventi da consolidato fiscale.

4.8. Risultato netto delle attività destinate alla dismissione

Si espone per maggiore chiarezza il saldo delle svalutazioni apportate alle partecipate del segmento Education, definite in modo separato nella voce "risultato netto delle attività destinate alla dismissione".

(importi in mila di Euro)	2023	2022	Variazione
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione	(3.579)	(3.729)	150
Totale	**(3.579)**	**(3.729)**	**(150)**

Fiscalità differita

Bestbe Holding vanta perdite fiscali pregresse per Euro 14.198 mila, escluse quelle in corso di formazione nell'esercizio 2023. A seguito di una recente pronuncia dell'Agenzia delle Entrate in merito alla non utilizzabilità delle perdite pregresse in caso di cambio di controllo o cambio di settore merceologico (Risposta n. 214/2022) le perdite sopra indicate non risulterebbero utilizzabili al perfezionamento dell'Accordo di Investimento tra UBILOT, Believe e Bestbe Holding.

La Società, in ogni caso, non ha stanziato in bilancio le imposte anticipate in attesa di realizzare utili imponibili sistematici che ne consentano il recupero (illimitatamente riportabili nel tempo nella misura dell'80% dei futuri redditi imponibili).

Garanzie, impegni e passività potenziali non iscritte a bilancio

Non sussistono garanzie, impegni e passività potenziali non iscritti a bilancio se non il pegno delle quote del Fondo Margot a copertura del già citato *"Gequity Bridgebond Insured Callable 2024"*.

Operazioni significative non ricorrenti / atipiche inusuali

Non si sono verificate operazioni significative non ricorrenti, come già specificato nella Relazione sull'andamento della gestione. Non si segnalano altresì operazioni atipiche o inusuali nell'esercizio.

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Informazione sui rischi finanziari

Si rinvia a quanto esposto nelle Note illustrative del presente bilancio per maggiori dettagli.

5.2 Informativa sulle parti correlate

Si espone di seguito la tabella delle posizioni finanziarie tra parti correlate:

Rapporto	2023	2022	Variazione
Finanziamento HRD a Bestbe Holding	168	160	-
Finanziamento RR Brand a Bestbe Holding	1.794	1.433	448
Interessi passivi di Bestbe Holding per finanziamento da HRD	1	1	-
Interessi passivi di Bestbe Holding per finanziamento da RR Brand	10	10	6
Debiti commerciali verso HRD	85	85	12
Debiti verso Stand Out S.r.l.	4	4	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale da Believe S.r.l.	0	1.350	-1.350

Le operazioni intercorse tra parti correlate a livello economico sono:

Rapporto	2023	2022	Variazione
Interessi passivi di Bestbe Holding per finanziamento da HRD	1	1	-
Interessi passivi di Bestbe Holding per finanziamento da RR Brand	6	6	0
Riaddebito distacco CFO da HRD a Bestbe Holding	0	10	(10)

5.3 Corrispettivi a società di revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti, i corrispettivi di competenza dell'esercizio relativi a servizi di revisione e ad altri servizi diversi dalla revisione sono pari a Euro 130 mila.

Il presente bilancio separato è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giacomo Mercalli
[firmato]

Attestazione del Bilancio Separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Giacomo Mercalli, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato e Filippo Aragone nella sua qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Bestbe Holding S.p.A., tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, attesta:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2023.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il Bilancio Separato

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 La relazione degli Amministratori sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 05 settembre 2024

Giacomo Mercalli
Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato
[firmato]

Filippo Aragone
Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
[firmato]

Allegato **Compensi ad Amministratori e Sindaci maturati nell'anno 2023**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso da erogare	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi*	Totale
LUIGI STEFANO CUTTICA	Presidente, Consigliere delegato, Consigliere Dirigente Preposto	01/01/23 20/07/23		**54.548**	**0**			**54.548**
Compensi nella società che redige il bilancio				**54.548**	**0**	**0**	**0**	**54.548**
Compensi da società controllate e collegate				**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale				**54.548**	**0**	**0**	**0**	**54.548**

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso da erogare	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi*	Totale
IRENE CIONI	Consigliere delegato	01/01/23 20/07/23		**32.233**	**0**			**32.233**
Compensi nella società che redige il bilancio				**32.233**	**0**	**0**	**0**	**32.233**
Compensi da società controllate e collegate				**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale				**32.233**	**0**	**0**	**0**	**32.233**

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso da erogare	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi*	Totale
ROGER OLIVIERI	Consigliere	01/01/22 20/07/23		**7.438**	**0**			**7.438**
Compensi nella società che redige il bilancio				**7.438**	**0**	**0**	**0**	**7.438**
Compensi da società controllate e collegate				**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
Totale				**7.438**	**0**	**0**	**0**	**7.438**

*Fatti salvi i rimborsi spese vive come da delibera Punto 1.c della delibera Assemblea del 5.9.2017 e del 26/06/2020

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso da erogare	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi*	Totale
GIACOMO MERCALLI	Presidente, Consigliere delegato, Consigliere	20/07/23 31/12/23		30.000	0	0	0	30.000
Compensi nella società che redige il bilancio				30.000	0	0	0	30.000
Compensi da società controllate e collegate				0	0	0	0	0
Totale				30.000	0	0	0	30.000

Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso da erogare	Compensi per la partecipaz. a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi*	Totale
ALESSANDRA SCERRA	Consigliere Indipendente	20/07/23 31/12/23		6.781	23.219			30.000
Compensi nella società che redige il bilancio				6.781	23.219	0	0	30.000
Compensi da società controllate e collegate				0	0	0	0	0
Totale				6.781	23.219	0	0	30.000

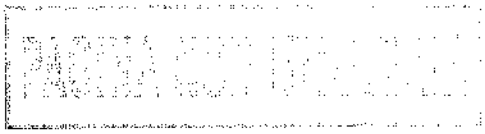
Nome e cognome	Carica	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compenso da erogare	Compensi per la partecipaz. a comitati-Dir.Preposto	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari e altri compensi*	Totale
FILIPPO ARAGONE	Consigliere	20/07/23 31/12/23		6.781	10.849	0	0	17.630
Compensi nella società che redige il bilancio				6.781	10.849	0	0	17.630
Compensi da società controllate e collegate				0	0	0	0	0
Totale				6.781	10.849	0	0	17.630

*Fatti salvi i rimborsi spese vive come da delibera Punto 1.c della delibera Assemblea del 5.9.2017 e del 26/06/2020

Al Collegio Sindacale, mutato il 20 luglio 2023 è corrisposto un compenso totale di Euro 46.000 così suddivisi:

Collegio sindacale precedente: Michele Lenotti, Presidente del Collegio Sindacale, Euro 9.912,33; Massimo Rodanò Sindaco effettivo, Euro 7.709,58; Silvia Croci Sindaco effettivo Euro 7.709,58.

Collegio sindacale fino al 31/12/2023: Maurizio Baldassarini, Presidente del Collegio Sindacale, Euro 8.136,98; Matteo Ceravolo Sindaco effettivo, Euro 6.328,76; Maria Luisa Bordignon Sindaco effettivo Euro 6.328,76



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2023 (ai sensi dell'art. 153, D. Lgs. n. 58/98, e dell'art. 2429, c. 2, c.c.)

Signori Azionisti di BestBe Holding S.p.a.,

il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art 153 del D.Lgs. n. 58/1998, Testo Unico della Finanza (TUF) e dell'art. 2429, comma 2, c.c., deve riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione e alle materie di sua competenza.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti di vigilanza nei termini previsti dalla vigente normativa e tenuto conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e di attività del Collegio Sindacale.

A tale fine il Collegio Sindacale, oltreché partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endoconsiliari, ha avuto un costante scambio di informazioni con le preposte funzioni amministrative e di *audit*, con l'Organo incaricato della vigilanza

sull'efficacia, l'osservanza e l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai fini del D.Lgs. n. 231/01 della Società ("**OdV**") nonché con Deloitte & Touche S.p.A., la società incaricata, in qualità di Revisore Incaricato, della revisione legale dei conti.

Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato integrato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 9 settembre 2024 ed è costituito da:

- Dott. Massimo Santini (Presidente);
- Dott.ssa Maria Luisa Bordignon (sindaco effettivo);
- Dott. Matteo Alfonso Ceravolo (sindaco effettivo).

Sono Sindaci supplenti la Dott.ssa Rossella Odorisio e il Dott. Andrea Magnoni. Si rammenta che il mandato del predetto Collegio risulta in scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2025.

Si precisa che il Collegio Sindacale è stato originariamente nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023; i precedenti Sindaci erano Michele Lenotti Presidente e gli effettivi Maurizio Rodanò e Silvia Croci. Maurizio Baldassarini, ex Presidente del Collegio Sindacale, si è dimesso il 29 febbraio 2024, Elena Scorri e Pasquale Licito Sindaci supplenti, si sono dimessi nel mese di marzo 2024, sostituiti dall'Assemblea degli Azionisti del 9 settembre 2024 con i componenti sopra citati. Nel periodo intercorrente tra le dimissioni e la nuova nomina pro-tempore è stato Presidente il Sindaco più anziano, Dott. Matteo Ceravolo.

Il Collegio Sindacale dichiara che tutti i propri componenti rispettano le disposizioni regolamentari emanate da Consob in materia di limite al

cumulo degli incarichi.

***

Il bilancio di esercizio e consolidato della Società e del Gruppo Bestbe Holding al 31 dicembre 2023, composti dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle note illustrative, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002; tali principi sono stati adottati dal Gruppo Bestbe Holding a partire dal 1° gennaio 2006.

Si ricorda che il D.Lgs 30 dicembre 2016 n. 254 prevede la pubblicazione di una dichiarazione non finanziaria da parte delle società di interesse pubblico. Bestbe Holding non rientra nell'ambito di applicazione del decreto, ai sensi dell'art. 2 (ambito di applicazione - limiti dimensionali). Per completezza, si segnala che il 14 dicembre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea la Direttiva (UE) 2022/2464 sul nuovo obbligo di rendicontazione in materia di sostenibilità; la Direttiva ha definito una nuova disciplina per la comunicazione delle informazioni in materia di sostenibilità, sostituendo la previgente disciplina sulle informazioni di carattere non finanziario (Direttiva 2014/95/UE sulle DNF). La Direttiva è stata trasposta nell'ordinamento nazionale con D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125.

Continuità aziendale

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 5.09.2024, ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2023 con il presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori ritengono che la Società sia in

grado di operare in equilibrio finanziario nell'orizzonte dei prossimi 12 mesi come si evince dal piano di cassa approvato in data 31 agosto 2024. Lo stesso riflette l'effetto positivo del Nuovo Accordo di Investimento dell'8 agosto 2024 che riduce l'indebitamento finanziario, posterga i debiti verso Ex-Amministratori, considera le fonti generate della sottoscrizioni di ABO e degli aumenti di capitale con conferimento di crediti fiscali. Quindi, ricorrano i presupposti per redigere i bilanci di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2023 con principi contabili propri di una azienda in continuità.

Il Collegio sindacale ha monitorato costantemente, nell'ambito delle verifiche periodiche, l'evoluzione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale della società ed allo stato non ha riscontrato dubbi circa l'esistenza del presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio. Il Collegio ha monitorato congiuntamente al Cda e alla Società di revisione il budget di cassa dei prossimi dodici mesi e ne ha verificato l'accuratezza con anche l'obiettivo di un costante monitoraggio nel prossimo esercizio.

Inoltre il Collegio Sindacale ha preso atto degli aspetti chiave della revisione illustrati da Deloitte & Touche S.p.A. che qui si riportano integralmente: "Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio gli Amministratori hanno effettuato la valutazione dell'appropriatezza del presupposto della

continuità aziendale, illustrata dagli stessi nei paragrafi "Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale" della relazione sull'andamento della gestione e "Continuità aziendale" delle note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

All'esito di tale valutazione, gli Amministratori hanno concluso che la Società operi in continuità aziendale sulla base del piano di cassa al mese di ottobre 2025 (il "Piano di Cassa"), dagli stessi approvato in data 30 agosto 2024, che mostra che la Società verserà in condizioni di equilibrio finanziario mensile per l'intera durata del piano di cassa stesso, tenendo conto degli effetti sull'indebitamento del nuovo accordo di investimento ("Nuovo Accordo di Investimento") tra Believe S.r.l., Ubilot S.r.l e gli Ex Amministratori – illustrato nel paragrafo della relazione sull'andamento della gestione "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio" - stipulato in data 8 agosto 2024 e finalizzato a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell'accordo di investimento ("Accordo di Investimento") tra Believe S.r.l. e Ubilot S.r.l. in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e in data 24 novembre 2023, di cui è parte anche la Società. Gli elementi caratterizzanti degli accordi di investimento in parola sono illustrati nei paragrafi "Aggiornamento sull'Accordo di investimento tra Bestbe Holding, Ubilot e Believe" e "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio", nonché degli ulteriori elementi considerati dagli Amministratori ai fini della propria valutazione.

In proposito, gli Amministratori evidenziano come il Piano di Cassa rifletta *(i)* la riduzione attesa dell'indebitamento della Società e del

Gruppo, determinata dall'attuazione del già citato Nuovo Accordo di Investimento, rispettivamente per Euro 2,3 milioni ed Euro 0,3 milioni, derivante dalla cessione del segmento Education a Believe S.r.l. e dalla ridefinizione e rimodulazione del pagamento delle spettanze degli ex Amministratori e *(ii)* la prospettata generazione di liquidità, derivante dal prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant* di cui, nei paragrafi "Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario ABO" e "Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO dopo la chiusura dell'esercizio", sono descritte le caratteristiche e le prospettate emissioni di tranche lungo l'arco temporale oggetto delle valutazioni sulla continuità aziendale effettuate dagli Amministratori, nonché *(iii)* gli effetti attesi dal conferimento da terze parti, tramite aumenti di capitale sociale dedicati della Società, di crediti fiscali mediante i quali potranno essere compensati debiti per cartelle esattoriali rateizzate entro l'ottobre 2025, per un importo complessivo pari a Euro 180 mila, oltre (iv) gli effetti degli accordi raggiunti con RiverRock che prevedono la rinuncia al rispetto dei *financial covenant* previsti dal regolamento del prestito obbligazionario erogato alla Società e il posticipo del rimborso dello stesso.

In particolare, con riferimento al Nuovo Accordo di Investimento, gli Amministratori indicano che, prima di approvare i bilanci d'esercizio e consolidato, in data 5 settembre 2024, hanno conferito delega al Presidente e Amministratore Delegato di perfezionare la cessione a Believe S.r.l. del segmento Education (composto dalle società RR Brand S.r.l. e HRD Training Group S.r.l.) con regolazione, in compensazione del prezzo, di significative posizioni debitorie tra le società; la cessione del segmento *Education*, con conseguente realizzazione della riduzione dell'indebitamento della Capogruppo per Euro 2,0 milioni, è

successivamente avvenuta in data 9 settembre 2024, come comunicato al mercato dalla Società in pari data.

Per contro, nei citati paragrafi della relazione sull'andamento della gestione, gli Amministratori evidenziano come l'emissione del prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant*, consentirà alla Società di reperire liquidità, al netto delle commissioni di emissione, per Euro 6,0 milioni nei 60 mesi successivi al 17 ottobre 2023, e che le emissioni effettuate al 5 settembre 2024 (per Euro 0,5 milioni) ed ulteriormente attese per complessivi Euro 2 milioni sino all'ottobre 2025, periodo di riferimento del Piano di Cassa, sono tali da far fronte alle esigenze di cassa della Società, che beneficiano dei soprammenzionati effetti sulla riduzione dell'indebitamento derivanti dal Nuovo Accordo di Investimento.

In considerazione della significatività dei giudizi espressi dagli Amministratori ai fini della valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale e della rilevanza degli effetti sul bilancio d'esercizio, abbiamo considerato che tale valutazione rappresenti un aspetto chiave della revisione".

Operazioni significative non ricorrenti

Nell'esercizio 2023 non sono state individuate operazioni significative non ricorrenti.

Procedura di *Impairment Test*

Nelle note illustrative al bilancio sono riportate le informazioni e gli esiti del processo valutativo condotto.

Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura di *impairment test* adottata dalla Società sia adeguata.

Operazioni atipiche o inusuali

Non ci risulta che la Società abbia posto in essere operazioni atipiche o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni infragruppo o con parti correlate

Si ricorda che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391-bis del codice civile, di quanto raccomandato dall'art. 9.C.1. del Codice di Autodisciplina delle società quotate redatto da Borsa Italiana S.p.A. ed in conformità al Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla CONSOB con Delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, la Società si è dotata della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

Segnaliamo che il Regolamento adottato dalla Società e seguito per le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2023, è coerente con i principi contenuti nel Regolamento Consob citato e risulta pubblicato sul sito internet societario.

Le operazioni con Parti Correlate sono indicate nella nota illustrativa al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato della Società e del Gruppo, nelle quali sono riportati anche i conseguenti effetti economici e patrimoniali.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza del Regolamento e sulla correttezza del processo seguito dal Consiglio di amministrazione e dal competente Comitato in tema di qualificazione delle parti correlate e non ha nulla da segnalare.

Attività svolta dal collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2023

Nell'espletamento della sua attività il Collegio:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed ha ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni, con cadenza almeno trimestrale, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal Gruppo di società che ad essa fanno capo (il "Gruppo"), assicurandosi che le delibere assunte e poste in essere non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; si evidenzia che il Consiglio di amministrazione ha ritenuto non necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un Comitato per le Nomine in considerazione della struttura e della dimensione della Società, anche in ragione del relativo assetto proprietario, nonché del meccanismo del voto di lista previsto daStatuto, che assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione dell'organo amministrativo; quanto al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, non si sono svolte riunioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate Consob e dall'art. 2.1 delle Procedura per le Operazioni con Parti Correlate, il comitatoparti correlate si intende costituito nella personadell' amministratore indipendente Alessandra Concetta Serra, che si avvale del supporto del Collegio Sindacale;
- ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni aziendali;

- ha vigilato in merito alla corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe depositate presso il registro delle imprese, alle linee di dipendenza gerarchica, al processo aziendale di formazione ed attuazione delle decisioni, a quello di informativa finanziaria, alla definizione e la concreta operatività dei diversi livelli di controllo;
- ha analizzato, senza riscontrare criticità, il piano di cassa dei prossimi dodici mesi, i progetti di bilancio separato e consolidato, le operazioni di maggiore rilievo economico, patrimoniale o finanziario, ivi incluse eventuali operazioni atipiche, inusuali, infragruppo o con parti correlate o caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi, così come adeguatamente comunicate dagli amministratori nella propria relazione;
- ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile tramite incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., anche al fine dello scambio di dati e informazioni;
- ha vigilato sulle modalità di attuazione delle regole di Governo Societario adottate dalla Società, anche in aderenza ai principi contenuti nel Codice;
- ha effettuato la valutazione in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di amministrazione e dei comitati nominati, con particolare riguardo ai requisiti previsti per amministratori indipendenti;
- ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF. Tali disposizioni hanno permesso a queste ultime di fornire

tempestivamente alla Società le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge;

- ha vigilato sulle operazioni con Parti Correlate e infragruppo; a tale riguardo riteniamo che le informazioni fornite siano adeguate.

Alla luce di tutto quanto sopra, e tenuto conto della natura evolutiva del Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, dalle analisi svolte e sulla base degli elementi informativi acquisiti non sono emersi elementi che possano indurre questo Collegio a ritenere non adeguato, nel suo complesso, il sistema di controllo interno e gestione dei rischi della società.

L'Organismo di Vigilanza, che abbiamo periodicamente incontrato, non ha segnalato particolari criticità nell'ambito delle rispettive competenze.

Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio ha verificato l'esistenza di adeguate norme e procedure a presidio del processo di raccolta, formazione e diffusione delle informazioni finanziarie.

Pertanto, il Collegio esprime una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

Attività di vigilanza sul processo di informativa non finanziaria

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel D.Lgs. 254/2016, verificando che la Società non rientra nella casistica degli Enti di interesse pubblico di grandi dimensioni tenuti a rendicontare sulle loro performance non finanziarie ai sensi del D.Lgs. 254/2016.

Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Il Collegio non è risultato destinatario di denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. e/o di esposti e non si segnalano omissioni, fatti censurabili o irregolarità riscontrate.

I pareri del Collegio sindacale di Bestbe Holding S.p.A. redatti ai sensi della "Procedura relativa alle operazioni con parti correlate" redatti nel corso dell'esercizio 2023 e 2024

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle operazioni con parti correlate, è stato chiamato ad esprimere 3 pareri in relazione alla dismissione della partecipata HRD Training Group Srl (di seguito "HRD") di cui si riportano gli estratti ed un parere relativo ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.

1) Parere del 7 Dicembre 2023 Cessione ramo *Education*

Interesse della Società e dei suoi azionisti alla Cessione

La Cessione ha un'importante valenza strategica per il futuro del Gruppo Gequity poiché risponde all'obiettivo di uscire dal Ramo Education con conseguente possibilità di consentire al gruppo di concentrarsi principalmente su attività tese alla creazione del principale operatore digitale Online e Offline contemporaneamente, indipendente quotato in Italia, in grado di offrire soluzioni innovative e sostenibili posizionando Gequity in un nuovo mercato in forte crescita: quello dell'high-tech e dell'intelligenza artificiale.

Allo stesso tempo la Cessione comporterà anche un importante effetto

finanziario con relativo alleggerimento della posizione debitoria complessiva e l'incasso di liquidità necessaria al sostegno del capitale circolante.

L'operazione di Cessione ha come priorità la salvaguardia della stabilità aziendale e la tutela dell'interesse degli investitori.

Convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni del Valore di Cessione

Il Collegio Sindacale ha esaminato la valutazione, soffermandosi sul valore di cessione, osservando che:

Il Collegio Sindacale ed il Consigliere Indipendente, ai sensi della Procedura Parti Correlate, ha richiesto ed ottenuto un parere dell'Esperto Indipendente sulla congruità del corrispettivo della cessione del 100% della Partecipazione HRD al fine di avere un supporto tecnico per valutare la correttezza del prezzo. A tal fine ci si è avvalsi della collaborazione del Prof. Alessandro Gennaro.

La conclusione alla quale giunge l'Esperto Indipendente nella sua relazione, unita a questo Parere è che il valore economico della Partecipazione HRD pari al 100% del capitale, sulla base delle assunzioni e delle procedure valutative adottate, ponderando le stime ottenute con l'applicazione dei diversi metodi utilizzati, si attesti ad un valore di Euro 5.300.000 e, dunque, che il corrispettivo offerto da Believe per l'acquisizione dell'intero capitale sociale della Partecipazione HRD sia congruo dal punto di vista finanziario.

Le metodologie adottate dall'Esperto Indipendente per la valutazione del corrispettivo sono state quelle comunemente accettate per la valutazione di tali realtà, adattate alle specifiche caratteristiche della Partecipazione HRD.

Ai fini della determinazione del valore di mercato della Partecipazione

HRD, i metodi utilizzati sono stati il *Discounted Cash Flow*, il metodo dei Multipli di Mercato e delle Transazioni Comparabili.

La data di riferimento della valutazione è il 31 ottobre 2023.

L'applicazione del metodo del *Discounted Cash Flow* conduce ad un *Equity Value* di Euro 6,22 Mln; tale valore è compreso in un range di variazione che va da un massimo di Euro 7,11 Mln e un minimo di Euro 5,52 Mln (determinati facendo *sensitivity* su wacc e g).

L'applicazione dei metodi dei multipli di mercato e di transazioni comparabili determinano i seguenti Equity Value:

EV/SALES -> Euro 6,91 Mln

EV/EBITDA -> Euro 2,24 Mln

Il confronto tra gli esiti valutativi delle diverse metodologie di stima pone in evidenza come l'Equity Value determinato con il DCF, benché ragionevole perché compreso nell'intervallo di valori determinabile con il criterio comparativo, sconti ipotesi di crescita che il mercato difficilmente sarebbe disposto a riconoscere in una negoziazione con soggetti interessati all'acquisizione del business.

Il valore ottenuto con il DCF si colloca nella parte alta del range determinato applicando i multipli soltanto considerando anche le performance attese al primo anno di piano. Considerando comunque il DCF come metodo valutativi principale, le stime che da questo si ottengono devono essere ponderate e mediate con i risultati del criterio comparativo.

Alla luce delle precedenti considerazioni, l'Esperto Indipendente ha ritenuto opportuno mediare le stime ottenute con le tre metodologie valutative applicando le seguenti ponderazioni:

DCF: 50%

Multipli di mercato: 25%

Multipli di transazioni comparabili: 25%

L'interesse della società al compimento dell'operazione

In considerazione di tutto quanto precede, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società e di tutti i suoi azionisti alla Cessione, ovviamente sull'assunto che la Cessione venga completata come da programma e ai termini e alle condizioni sulle quali questo Parere si basa.

Fatta eccezione per i termini di versamento dell'acconto di Euro 1.100.000 da parte di Believe per l'acquisto della partecipazione, si segnala altresì l'assenza di evidenze in relazione ai termini di pagamento della differenza; per tale motivo, al fine di garantire la continuità aziendale, è fondamentale che gli stessi, i cui termini saranno comunicati da Believe, dovranno rispettare i fabbisogni di cassa della Società.

Il Parere assume e presuppone che le informazioni e i documenti esaminati ai fini del suo rilascio non subiscano modifiche sostanziali e che non emergano elementi nuovi o ulteriori che, se noti alla data odierna, sarebbero idonei a incidere sulle valutazioni cui è stato chiamato il Collegio Sindacale.

2) Parere dell'8 Agosto 2024

In data 31.03.2023, Believe S.r.l. ("Believe") ha stipulato con Ubilot S.r.l. ("Ubilot") un accordo di investimento, come successivamente modificato in data 17.10.2023 ed in data 24.11.2023 (l'"Accordo di Investimento"), di cui è parte anche BBH che con lettera del 12.03.2024 ha dichiarato – anche ai sensi dell'art. 1411 cc. – di voler profittare delle pattuizioni ivi contenute in suo vantaggio finalizzate ad assicurare la sua continuità aziendale, avente quale scopo finale il subentro di Ubilot,

direttamente o indirettamente, quale nuovo socio di controllo di BBH. L'Accordo di Investimento – debitamente descritto nel prospetto di quotazione autorizzato dalle Autorità e dagli organi competenti di BBH – prevedeva, pur condizionate, una serie di obbligazioni reciproche, coinvolgenti anche gli Amministratori, per quanto di loro competenza, e in particolare, *inter alia*:

(i) il supporto finanziario a BBH da parte sia di Ubilot sia di RR Brand S.r.l. ("HRD2") per la quota di spettanza di Ubilot e di Believe pari, rispettivamente, a € 600.000,00 e a € 350.000,00;

(ii) l'acquisto da parte di Believe, attraverso la vendita della propria partecipazione in BBH, del 100% del capitale di HRD Training Group S.r.l. ("HRD1") e di RR Brand S.r.l. ("HRD2") (insieme, le "Società HRD" o la "Divisione Educational") al valore periziato di € 5,3 milioni;

(iii) il pagamento dei compensi complessivi lordi vantati dagli Amministratori, alla data del 30.04.2023, pari a € 1.073.978,27, da effettuarsi, per il 50%, in azioni di BBH "... *dedotte le applicabili imposte/ritenute fiscali e previdenziali a carico della Società*" e, per il restante 50%, in denaro, in 24 rate mensili.

Sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione

Avuto riguardo all'interesse della Società al compimento dell'Operazione, si rappresenta che la medesima avrebbe una significativa valenza per BBH, avendo la stessa come priorità la salvaguardia della continuità aziendale di BBH, nel primario interesse della Società e di tutti i propri *stakeholders*.

Il Nuovo Accordo, infatti, sulla base di quanto rappresentato dall'Amministratore Delegato, anche all'esito dei plurimi confronti avuti con il Dirigente Preposto, consentirebbe al Consiglio di

amministrazione della Società di approvare la Relazione finanziaria annuale dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 sul presupposto della continuità aziendale e comporterebbe, a valle della sua esecuzione:

(i) la fuoriuscita dal Gruppo BBH delle Società HRD, in considerazione della non strategicità per BBH della Divisione Educational, nel rispetto di quanto previsto dal Piano Industriale approvato dal Consiglio di amministrazione in data 7 dicembre 2023 (che, come già anticipato al mercato, andrà riscadenzato per tenere conto in particolare degli effetti derivanti dallo slittamento temporale della cessione delle Società HRD, inizialmente prevista per il primo trimestre 2024, e dell'avvio dell'operatività della controllata Bestbe S.r.l.);

(ii) una complessiva ridefinizione dei rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, che produrrà l'effetto complessivo di una riduzione dell'indebitamento a breve termine di BBH pari ad Euro 2.334.768,38 (Euro 288.017,61 a livello consolidato di Gruppo BBH), con conseguente ottenimento dell'equilibrio finanziario figurato nel piano di cassa che consentirà agli Amministratori di approvare il bilancio dell'esercizio 2023 in continuità aziendale.

Il Nuovo Accordo, inoltre, scongiurerebbe il potenziale insorgere di un dispendioso contenzioso, dagli esiti e dalle tempistiche inevitabilmente imprevedibili, attesa anche l'alea che contraddistingue qualsivoglia procedimento giudiziario, che rischierebbe di rallentare oltremodo il rilancio dell'operatività del Gruppo BBH.

Viste le sopracitate motivazioni, oltre alla oggettiva difficoltà, in caso di mancato accordo, della gestione di un assett, quale quello *Education*, nel quale, né l'attuale consiglio né le professionalità presenti nella compagine

azionaria di maggioranza avrebbero possibilità di condurlo con successo, appare opportuno e conveniente per la società procedere con il compimento dell'operazione.

Sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione

Quanto alla convenienza dell'Operazione, si rappresenta che il prezzo individuato per il Trasferimento delle Società HRD è, come precedentemente evidenziato, superiore al valore di Euro 2.450.000 delle Società HRD attestato da apposita Perizia aggiornata resa dall'esperto indipendente Dott. Meschini, il quale ha esaminato *inter alia* i progetti di bilancio provvisori al 31 dicembre 2023 delle Società HRD e il conto economico gestionale delle Società HRD al 30 aprile 2024 oltre che il Piano industriale consolidato 2024-2028 della Divisione Educational e i *business plan* separati di HRD 1 e di HRD 2. Ai fini della redazione della propria Perizia l'esperto indipendente ha adottato criteri di valutazione maggiormente condivisi dalla teoria finanziaria e in linea con la migliore prassi professionale, basati sulle evidenze di mercato e sulle grandezze fondamentali della Società. In particolare, ai fini della redazione della Perizia, l'esperto indipendente – nella determinazione della stima del valore del capitale economico delle Società HRD – ha fatto ricorso alle metodologie di valutazione di seguito descritte:

i. Metodo Finanziario, nella versione del *Discounted Cash Flow* ("DCF"), applicato come metodologia principale, che determina il valore del capitale economico attualizzando i flussi di cassa c.d. "*unlevered*" prospettici della società ad un dato costo medio ponderato del capitale c.d. ("*WACC*"), al netto della posizione finanziaria netta e dei c.d. "*debit-like items*"; detto metodo consente di valorizzare appieno le prospettive

di crescita, redditività e generazione di cassa futura della Società;

ii. Metodo dei multipli, applicato come metodo di controllo, basato sull'analisi di società comparabili, raffrontate a determinati parametri economico-patrimoniali attesi delle stesse (con particolare riferimento al valore dell'impresa su ricavi e al valore dell'impresa sul margine operativo lordo).

Nell'applicazione dei suddetti metodi sono state considerate le caratteristiche ed i limiti impliciti in ciascuno di essi, come rappresentati nella Perizia allegata al presente parere, cui si rinvia, e sulla base della prassi valutativa professionale normalmente seguita nel settore.

Si segnala che l'Operazione, come detto, non prevede l'incremento delle disponibilità liquide della Società in quanto è previsto che il controvalore delle Società HRD venga pagato mediante compensazione con debiti di pari importo della Società, la quale per effetto dell'esecuzione della complessiva Operazione consegue una riduzione del proprio indebitamento netto complessivo pari a complessivi Euro 2.334.768,38 (Euro 288.017,61 a livello consolidato di Gruppo BBH), , con conseguente ottenimento dell'equilibrio finanziario figurato nel Piano di Cassa che consentirà agli Amministratori di approvare il bilancio 2023 in continuità aziendale

Il Collegio sindacale, ritiene opportuno precisare che la significativa differenza di valore tra la perizia del 31 ottobre 2023 che riferiva un valore societario pari ad euro 5.366.537 e l'odierna perizia è dovuta dalla differenza dei dati del piano industriale e che, essendo le società periziate amministrate da altri soggetti non si ritiene di poter entrare nel merito dei piani industriali predisposti.

In tal senso è doveroso precisare che il Business *Education* difficilmente potrebbe essere condotto da una compagine sociale differente da quella

attuale per l'elevato grado di correlazione con Il dominus che l'ha fondata e per la difficoltà oggettiva di trovare eventuali sostituti.

Ciò posto, tenuto conto di quanto sopra e dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato, ritiene quindi conveniente per la Società il compimento dell'Operazione e congruo dal punto di vista economico il relativo corrispettivo, che risulta in linea con i valori attestati dall'esperto indipendente nella propria Perizia (e relativo *addendum*).

Con riferimento alla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione, si rappresenta che le condizioni contrattuali del Nuovo Accordo sono state ampiamente negoziate dalla Società per il tramite dei propri legali e, anche tenuto conto dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato sulla complessità delle negoziazioni che hanno impegnato negli ultimi mesi la Società e i suoi Soci rilevanti Ubilot e Believe, risultano congrue e non contengono clausole atipiche o inusuali, consentendo di rimodulare le obbligazioni non ancora eseguite dell'Accordo di Investimento e di conseguire l'uscita dal Gruppo BBH della Divisione Educationl non più strategica e la compiuta ridefinizione dei reciproci rapporti tra il Gruppo BBH e il gruppo Believe, evitando altresì il potenziale insorgere di un dispendioso contenzioso, dagli esiti e dalle tempistiche inevitabilmente imprevedibili, che rischierebbe di rallentare oltremodo il rilancio dell'operatività del Gruppo BBH.

Conclusioni

Il Collegio sindacale ha espresso il proprio parere favorevole

3) Addendum al Parere dell' 8 Agosto 2024 rilasciato il 12 Settembre 2024

Il presente documento costituisce un *addendum* (l'"Addendum") al parere (il "Parere OPC") reso in data 7 agosto 2024 al Consiglio di amministrazione di Bestbc Holding S.p.A. (già denominata Gequity S.p.A., nel seguito "BBH" o la "Società") con riferimento all'operazione di maggiore rilevanza tra parti correlate, conclusa in data 8 agosto 2024 e descritta nel documento informativo pubblicato in data 14 agosto 2024 (il "Documento Informativo") di cui il Parere OPC costituisce un allegato, nel rispetto di quanto previsto dal "*Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate*" adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato (il "Regolamento OPC") e dalla "*Procedura relativa alle operazioni con parti correlate*", approvata dal Consiglio di amministrazione della Società in data 24 giugno 2021 (la "Procedura OPC").

Nella riunione consiliare di BBH fissata per il giorno 5 settembre in cui, *inter alia*, l'organo amministrativo della Società è chiamato ad approvare la relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 della Società in continuità (oltreché a convocare l'Assemblea degli Azionisti per deliberare *inter alia* l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 di BBH e la rinuncia all'azione di responsabilità *ex* art. 2393 cod. civ. nei confronti degli Ex Amministratori e di quelli attuali, il cui eventuale mancato inserimento tra le materie all'ordine del giorno della riferita Assemblea di bilancio costituisce una condizione risolutiva del Nuovo Accordo), il Consiglio di amministrazione di BBH, previa acquisizione del presente Addendum e dell'*addendum* al parere reso nell'ambito del Nuovo Accordo dal Collegio Sindacale della Società, sarà chiamato altresì a deliberare in merito all'opportunità di avvalersi della facoltà di rinunciare alla residua condizione sospensiva relativa all'approvazione

del bilancio di esercizio al 31.12.2023 di BBH in continuità entro il 22.10.2024 (la "Condizione Sospensiva"), condizione sospensiva che era stata posta esclusivamente in favore della medesima, a cui era sospensivamente condizionata l'efficacia del Nuovo Accordo descritto nel Documento Informativo (da ora in avanti, anche, la "Rinuncia" o l'"Operazione" oggetto del presente Addendum), conferendo al Presidente e Amministratore Delegato Dott. Mercalli tutti i poteri all'uopo necessari per addivenire al Trasferimento delle Società HRD in favore di Believe e/o sue controllate.

Informazioni relative all'Operazione

Come anticipato in premessa, l'Operazione oggetto del presente Addendum al Parere OPC riguarda le modalità esecutive del Nuovo Accordo puntualmente descritto nel Documento Informativo del 14 agosto scorso e attiene, in particolare, all'eventuale decisione della Società di avvalersi della facoltà di rinunciare alla residua Condizione Sospensiva del Nuovo Accordo (*i.e.* l'approvazione assembleare del bilancio d'esercizio al 31.12.2023 in continuità) posta nell'interesse esclusivo di BBH.

Tale decisione, come anticipato, verrebbe assunta dal Consiglio di amministrazione di BBH, previa acquisizione del presente Addendum e dell'*addendum* al parere reso dal Collegio Sindacale nell'ambito del Nuovo Accordo, nel contesto dell'adunanza consiliare del 5 settembre 2024 in cui l'organo amministrativo di BBH è chiamato, *inter alia*, ad approvare la relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 della Società in continuità ed a convocare l'Assemblea degli Azionisti per deliberare *inter alia* l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 di BBH e la rinuncia all'azione di responsabilità *ex* art. 2393 cod. civ. nei confronti degli Ex Amministratori e di quelli attuali (il cui eventuale

mancato inserimento tra le materie all'ordine del giorno della riferita Assemblea di bilancio costituiva una condizione risolutiva del Nuovo Accordo).

Per effetto dell'eventuale decisione del Consiglio di amministrazione di rinunciare alla riferita Condizione Sospensiva, la Società potrebbe procedere più celermente a dare completa esecuzione al Nuovo Accordo, in via anticipata rispetto alla convocanda Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio 2023 di BBH, sottoscrivendo e concludendo nel tempo tecnico necessario i seguenti atti di cessione:

(i) la cessione da BBH a Believe della partecipazione totalitaria detenuta da BBH nella HRD2 al prezzo di complessivi € 400.000,00, che verrebbe pagato da Believe mediante la cessione *pro soluto* a BBH del credito di pari importo vantato dalla medesima Believe nei confronti di Ubilot in ragione della separata cessione a Ubilot della totalità della partecipazione detenuta da Believe in BBH (pari a n. 437.571.385 azioni BBH);

(ii) la cessione da BBH a HRD2 della partecipazione totalitaria detenuta da BBH nella HRD1 da BBH al prezzo di complessivi € 2.046.750,77, che verrebbe pagato da HRD2 attraverso (a) compensazione con il credito per complessivi € 1.799.991,29 (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) vantato dalla medesima nei confronti di BBH a titolo di finanziamento erogato in suo favore e (b) per il saldo, compensazione dei crediti, di cui è nel frattempo divenuta cessionaria da HRD1, vantati da quest'ultima nei confronti di BBH, complessivamente pari ad € 142.759,48, di cui € 161.943,99 a titolo di finanziamento (inclusivo degli interessi maturandi sino alla data del 31.08.2024) ed € 84.815,49 quale credito commerciale, che verranno utilizzati da HRD2 per il pagamento integrale del prezzo della cessione

di HRD1 mediante compensazione.

In tal modo la Società potrebbe dare compiuta attuazione ed esecuzione al Nuovo Accordo e non potrebbe più operare alcuna condizione risolutiva del medesimo, scongiurando in tal modo il rischio di un eventuale insuccesso della complessa operazione strategica per la Società.

Si precisa, per completezza, che l'approvazione assembleare del bilancio dell'esercizio 2023 di BBH in continuità continuerebbe a costituire condizione di efficacia della manleva e rinuncia da qualsivoglia azione di responsabilità rilasciata da parte di Ubilot in favore degli Ex Amministratori e degli attuali Amministratori della Società.

Sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione

Avuto riguardo all'interesse della Società al compimento dell'Operazione, si rammenta anzitutto che il Nuovo Accordo è funzionale (i) a conseguire il trasferimento delle partecipazioni detenute da BBH nelle Società HRD, che non rappresentano un settore *target* per BBH, per valori e modalità di regolazione differenti da quelli previsti nell'Accordo di Investimento, stipulato tra Believe e Ubilot in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e in data 24 novembre 2023 cui non era stata data ancora completa attuazione, e di cui è parte anche BBH che con lettera del 12 marzo 2024 ha dichiarato, anche ai sensi dell'art. 1411 cod. civ., di voler profittare delle pattuizioni ivi contenute in suo vantaggio, finalizzate a presidiarne la continuità aziendale, e (ii) a ridefinire i rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, a supporto del mantenimento della continuità aziendale di BBH.

Premesso quanto sopra, l'Operazione di cui al presente Addendum, e quindi la decisione di BBH di avvalersi della facoltà di rinunciare alla

residua Condizione Sospensiva posta nel suo esclusivo interesse e a cui è sospensivamente condizionato il Nuovo Accordo, consentirebbe a BBH di perfezionare – in via anticipata rispetto alla convocanda Assemblea che sarà chiamata, *inter alia*, ad approvare il bilancio di esercizio 2023 e la rinuncia all'azione di responsabilità *ex* art. 2393 cod. civ. nei confronti degli Ex Amministratori e di quelli attuali uscenti – l'esecuzione del Nuovo Accordo, di talché scongiurando un eventuale rischio di insuccesso della complessiva operazione e consentendo per l'effetto al Consiglio di amministrazione di BBH di approvare la relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 su presupposti di continuità aziendale più solidi, atteso che, nei tempi tecnici necessari a valle della riunione del Consiglio di amministrazione del 5 settembre, si procederebbe a perfezionare l'esecuzione del Nuovo Accordo con conseguente definitiva fuoriuscita dal Gruppo BBH delle Società HRD e complessiva ridefinizione dei rapporti di debito in essere con Believe e gli Ex Amministratori, che produrrebbe l'effetto complessivo di una riduzione dell'indebitamento complessivo di BBH pari ad Euro 2.334.768,38 (Euro 288.017,61 a livello consolidato di Gruppo BBH).
L'Operazione ha quindi una significativa valenza per BBH, avendo l'obiettivo di conseguire in via anticipata il perfezionamento del Nuovo Accordo a supporto della continuità aziendale di BBH, nel primario interesse della Società e di tutti i propri *stakeholders*.

Sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione

Con riferimento alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle condizioni del Nuovo Accordo, nel cui contesto verrebbe esercitata la rinuncia ad avvalersi della Condizione Sospensiva da parte di BBH che

garantirebbe, come anzidetto, di addivenire all'esecuzione in via anticipata del Nuovo Accordo, fermo restando quanto riferito nel contesto del Parere OPC a cui si rimanda per tutto quanto in questa sede non espressamente riportato, si rammenta che il prezzo individuato per il Trasferimento delle Società HRD, tenuto anche conto di tutti i crediti verso BBH oggetto di compensazione e rinuncia a fronte del Trasferimento delle Società HRD, è sostanzialmente pari ad Euro 2.476.750,77, valore che risulta superiore a quello di Euro 2.350.000 delle Società HRD attestato da apposita perizia aggiornata resa dall'esperto indipendente Dott. Meschini in data 8 luglio 2024, come successivamente integrata in data 22 luglio 2024 (la "Perizia"), allegata *sub* 1 al Parere OPC reso in data 7 agosto 2024.

Si rammenta inoltre che ai fini della redazione della propria Perizia aggiornata l'esperto indipendente ha esaminato *inter alia* i progetti di bilancio provvisori al 31 dicembre 2023 delle Società HRD e il conto economico gestionale delle Società HRD al 30 aprile 2024 oltre che il Piano industriale consolidato 2024-2028 della Divisione Education e i *business plan* separati di HRD1 e di HRD2. L'esperto indipendente ha quindi adottato criteri di valutazione maggiormente condivisi dalla teoria finanziaria e in linea con la migliore prassi professionale, basati sulle evidenze di mercato e sulle grandezze fondamentali della Società, come ampiamente riferito nell'ambito del Parere OPC.

Si ricorda altresì che la Perizia aggiornata resa dall'esperto indipendente indica un minor valore di Euro 2.929.096 rispetto al valore della Divisione Education di Euro 5.300.000 che era stato preso a riferimento dall'Accordo di Investimento, come successivamente modificato, e che era basato sulla precedente perizia resa dal prof. Alessandro Gennaro al 31 ottobre 2023. Tale svalutazione del valore della Divisione Education

è essenzialmente riconducibile a differenti prospettive di redditività futura ed a maggiori rischi di realizzo delle stesse.

Si rammenta infine che il Nuovo Accordo non prevede l'incremento delle disponibilità liquide della Società in quanto è previsto che il controvalore delle Società HRD venga pagato mediante compensazione con debiti di pari importo della Società, la quale per effetto dell'esecuzione della complessiva operazione consegue una riduzione del proprio indebitamento complessivo pari ad Euro 2.334.768,38.

Ciò posto, tenuto conto di quanto sopra e dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato, il Collegio sindacale, richiamando in questa sede le considerazioni già espresse nel contesto del Parere OPC circa la convenienza per la Società del Nuovo Accordo e la congruità dal punto di vista economico del corrispettivo ivi previsto, con il presente Addendum ritiene altresì conveniente che la Società si avvalga della facoltà di rinunciare alla Condizione Sospensiva, in quanto detta circostanza consentirebbe di addivenire più celermente alla completa esecuzione del Nuovo Accordo, a supporto della continuità aziendale di BBH, nel primario interesse della Società e di tutti i propri *stakeholders*.

Con riferimento alla correttezza sostanziale delle condizioni dell'Operazione, si rappresenta (i) che le condizioni contrattuali del Nuovo Accordo, ivi inclusa la Condizione Sospensiva, erano state ampiamente negoziate dalla Società per il tramite dei propri legali e, anche tenuto conto dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato sulla complessità delle negoziazioni che hanno impegnato negli ultimi mesi la Società e i suoi Soci rilevanti Ubilot e Believe, risultavano congrue e non contenevano clausole atipiche o inusuali e (ii) che la Condizione Sospensiva era stata posta nell'interesse esclusivo di BBH, la quale sola ha la facoltà di rinunciarvi dandone comunicazione

scritta alle altre parti del Nuovo Accordo, il che comprova *a fortiori* la correttezza dell'Operazione in parola. Tale rinuncia inoltre avverrebbe nel contesto dell'adunanza consiliare per l'approvazione della relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 della Società in continuità, consentendo di approvare la relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023 su presupposti di continuità aziendale più solidi (scongiurando un eventuale rischio di insuccesso della complessiva operazione), con conseguente non necessità per BBH di dover posticipare l'esecuzione della complessiva operazione di cui al Nuovo Accordo all'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023, che verrà convocata per il 22 ottobre prossimo.

Conclusioni

Il Collegio sindacale rileva che (i) la procedura seguita per addivenire all'Operazione di cui al presente Addendum rispetta la disciplina relativa alle operazioni con parti correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC, pur con gli adeguamenti correlati alla composizione dell'attuale Consiglio di amministrazione della Società (*i.e.* presenza di un solo Collegio sindacale); (ii) il medesimo è stato opportunamente coinvolto negli aspetti rilevanti dell'Operazione, mediante la ricezione di flussi informativi senza soluzione di continuità ed ha avuto la possibilità di condividere con il Collegio Sindacale le considerazioni sull'interesse della Società e sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni della medesima; (iii) l'Amministratore Delegato della Società ha comunicato in modo tempestivo e in coerenza con quanto previsto dalla Procedura OPC e dal Regolamento OPC le informazioni e la documentazione via via rilevante ai fini dell'emissione dell'Addendum.

In considerazione di tutto quanto precede, con la premessa che l'

Addendum assume e presuppone che le informazioni e i documenti esaminati ai fini del suo rilascio non subiscano modifiche sostanziali e che non emergano elementi nuovi o ulteriori rispetto a quelli posti a fondamento delle valutazioni operate in questa sede, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole.

4) Parere di Novembre 2023 Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione

Il Collegio Sindacale, ha espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società e di tutti i suoi azionisti alle due delibere di aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione destinate a Believe S.r.l. ed alla Signora Irene Cioni nel contesto dell'Accordo di Investimento al fine di garantire continuità aziendale e tutela degli investitori.

Vigilanza ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010 – verifica dell'indipendenza della società di revisione

Il Collegio ha altresì vigilato sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, sull'indipendenza della società di revisione, con particolare attenzione agli eventuali servizi non di revisione prestati e sull'esito della revisione legale.

Osservazioni e proposte sui contenuti nella relazione della società di revisione

Si rappresenta che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato:

- in qualità di Revisore Incaricato, le relazioni previste dagli artt. 14

del D.Lgs. 39/2010 e 10 del Regolamento UE 537/2014; le relazioni riportano un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio e consolidato e l'attestazione che essi forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimonialee finanziaria della Società e del Gruppo al 31 dicembre 2023, delrisultato economico e dei flussi di cassa, in conformità ai principicontabili applicabili;

- la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE 537/2014, senza riscontrare criticità, con allegata la dichiarazione di cui all'art. 6 del Regolamento UE 537/2014 dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza.

Autovalutazione del Collegio Sindacale

In ottemperanza alle previsioni di cui alle "*Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate*" del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili che prevedono che il Collegio Sindacale sia tenuto ad effettuare, dopo la nomina e successivamente con cadenza annuale, una valutazione sul proprio operato in relazione alla concertata pianificazione della propria attività, sull'idoneità dei componenti, sull'adeguata composizione dell'organo con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza, nonché sull'adeguatezza della disponibilità di tempo e di risorse rispetto alla complessità dell'incarico (la "**Autovalutazione**"), si informa che il Collegio Sindacale ha svolto l'Autovalutazione per gli anni 2023/2024, oggetto di separata verbalizzazione, i cui esiti, positivi, sono oggetto di specifica esposizione nell'ambito del Report di valutazione e della "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*" *ex* art. 123-bis del TUF della Società. In particolare è stato

positivamente appurato il corretto e efficace funzionamento dell'organo e la sua adeguata composizione, sia con riferimento ai requisiti prescritti dalla legge in capo ai suoi membri, sia con riferimento alle competenze personali e collegiali.

Riunioni del Collegio Sindacale, del Consiglio di amministrazione e dei Comitati endoconsiliari

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023:

- ha tenuto numero 5 riunioni del Collegio Sindacale, della durata media di circa 5 ore ciascuna;
- ha redatto due pareri, per la durata di 20 ore;
- il Collegio Sindacale ha avuto costanti e periodici (almeno su base mensile) incontri e scambi di informazioni con i Rappresentanti di Deloitte & Touche S.p.A.;
- ha partecipato alle numerose riunioni, anche informali, del Consiglio di amministrazione. A tal riguardo si evidenzia che il Consiglio di amministrazione è attualmente composto da 3 membri, nelle figure dei sigg.ri:

Giacomo Mercalli (Presidente e Amministratore Delegato), Alessandra Concetta Scerra e Filippo Aragone di cui 1 indipendente (Alessandra Concetta Scerra); 1 amministratore su 3 è di genere femminile;

- ha verificato le relazioni dell'Organismo di Vigilanza.

Infine, l'Assemblea degli azionisti si è riunita numero 3 volte, il 20/07/2023, il 16/10/2023 ed il 30/11/2023, con l'intervento di tutti i sindaci.

L'Amministratore Delegato, Giacomo Mercalli ed il Dirigente Preposto

alla redazione dei documenti contabili societari, Filippo Aragone, hanno rilasciato le dichiarazioni ex art. 154-bis del TUF, attestando che il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato sono redatti in conformità ai principi contabili internazionaliapplicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e sono idonei a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e del gruppo.

Il Collegio Sindacale ha riscontrato la completezza e l'adeguatezza delle informazioni fornite dal Consiglio di amministrazione nelle proprie relazioni, anche relativamente ai rischi, alle incertezze significative ed ai contenziosi cui sono esposti la Società ed il Gruppo.

Gli amministratori hanno indicato nella propria relazione i fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, preso atto del contenuto delle relazioni della società di revisione, analizzato criticamente il piano di cassa dei prossimi mesi, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio separato e consolidato al 31 dicembre 2023 e concorda con la proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di amministrazione di destinazione del risultato d'esercizio, non ricorrendo i presupposti fissati dall'art. 2446 c.c..

Milano, lì 30/09/2024

Il Collegio Sindacale

(Dott. Massimo Santini)

(Dott.ssa Maria Luisa Bordignon)

(Dott. Matteo Alfonso Ceravolo)

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Santa Sofia, 28
20122 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti di
BestBe Holding S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BestBe Holding S.p.A. (la "Società", già Gequity S.p.A.), costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Rimini Torino Treviso Udine Verona

Sede legale: Via Santa Sofia, 28 - 20122 Milano - Capitale Sociale Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI - 1720239 - Partita IVA IT 03049560166

Deloitte & Touche S.p.A. è una società a responsabilità limitata per azioni secondo la legislazione italiana, membro di Deloitte Touche Tohmatsu Limited, e le sue member firm aderenti al suo network sono entità legalmente separate e indipendenti. Deloitte & Touche S.p.A. è una società controllata da Deloitte Touche Tohmatsu Limited, società inglese a responsabilità limitata per garanzia, e non esercita servizi a clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm al indirizzo www.deloitte.com/about

© Deloitte & Touche S.p.A.

Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Ai fini della redazione del bilancio d'esercizio gli Amministratori hanno effettuato la valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, illustrata dagli stessi nei paragrafi "Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale" della relazione sull'andamento della gestione e "Continuità aziendale" delle note illustrative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.
All'esito di tale valutazione, gli Amministratori hanno concluso che la Società operi in continuità aziendale sulla base del piano di cassa al mese di ottobre 2025 (il "Piano di Cassa"), dagli stessi approvato in data 30 agosto 2024, che mostra che la Società verserà in condizioni di equilibrio finanziario mensile per l'intera durata del Piano di Cassa, tenendo conto degli effetti sull'indebitamento del nuovo accordo di investimento ("Nuovo Accordo di Investimento") tra Believe S.r.l., Ubilot S.r.l e gli Ex Amministratori – illustrato nei paragrafo della relazione sull'andamento della gestione "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio" - stipulato in data 8 agosto 2024 e finalizzato a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell'accordo di investimento ("Accordo di Investimento") tra Believe S.r.l. e Ubilot S.r.l. in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e in data 24 novembre 2023, di cui è parte anche la Società, nonché degli effetti degli ulteriori aspetti considerati dagli Amministratori ai fini della propria valutazione. Gli elementi caratterizzanti degli accordi di investimento in parola sono illustrati nei paragrafi "Aggiornamento sull'Accordo di investimento tra Bestbe Holding, Ubilot e Believe" e "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio".

In proposito, gli Amministratori evidenziano come il Piano di Cassa rifletta *(i)* la riduzione attesa dell'indebitamento della Società e del Gruppo, determinata dall'attuazione del già citato Nuovo Accordo di Investimento, rispettivamente per Euro 2,3 milioni ed Euro 0,3 milioni, derivante dalla cessione del segmento Education a Believe S.r.l. e dalla ridefinizione e rimodulazione del pagamento delle spettanze degli ex Amministratori e *(ii)* la prospettata generazione di liquidità, derivante dal prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant* di cui, nei paragrafi "Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario ABO" e "Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO dopo la chiusura dell'esercizio", sono descritte le caratteristiche e le prospettate emissioni di tranche lungo l'arco temporale oggetto delle valutazioni sulla continuità aziendale effettuate dagli Amministratori, nonché *(iii)* gli effetti attesi dal conferimento da terze parti, tramite aumenti di capitale sociale dedicati della Società, di crediti fiscali mediante i quali potranno essere compensati debiti per cartelle esattoriali rateizzate entro l'ottobre 2025, per un importo complessivo pari a Euro 180 mila, oltre (iv) gli effetti degli accordi raggiunti con RiverRock che prevedono la rinuncia al rispetto dei *financial covenant* previsti dal regolamento del prestito obbligazionario erogato alla Società e il posticipo del rimborso dello stesso.

In particolare, con riferimento al Nuovo Accordo di Investimento, gli Amministratori indicano che, prima di approvare i bilanci d'esercizio e consolidato, in data 5 settembre 2024, hanno conferito delega al Presidente e Amministratore Delegato di perfezionare la cessione a Believe S.r.l. del segmento Education (composto dalle società RR Brand S.r.l. e HRD Training Group S.r.l.) con regolazione, in compensazione del prezzo, di significative posizioni debitorie tra le società; la cessione del segmento *Education*, con conseguente realizzazione della riduzione dell'indebitamento della Capogruppo per Euro 2,0 milioni, è successivamente avvenuta in data 9 settembre 2024, come comunicato al mercato dalla Società in pari data.

Per contro, nei citati paragrafi della relazione sull'andamento della gestione, gli Amministratori evidenziano come l'emissione del prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant*, consentirà alla Società di reperire liquidità, al netto delle commissioni di emissione, per Euro 6,0 milioni nei 60 mesi successivi al 17 ottobre 2023, e che le emissioni effettuate al 5 settembre 2024 (per Euro 0,5 milioni) ed ulteriormente attese per complessivi Euro 2,0 milioni sino all'ottobre 2025, periodo di riferimento del Piano di Cassa, sono tali da far fronte alle esigenze di cassa della Società, che beneficiano anche dei soprammenzionati effetti sulla riduzione dell'indebitamento derivanti dal Nuovo Accordo di Investimento.

In considerazione della significatività dei giudizi espressi dagli Amministratori ai fini della valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale e della rilevanza degli effetti sul bilancio d'esercizio, abbiamo considerato che tale valutazione rappresenti un aspetto chiave della revisione.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche, abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti principali procedure di revisione:

- incontri e discussioni con la Direzione della Società e analisi delle valutazioni effettuate dagli Amministratori relativamente alla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento;

- comprensione e analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dagli Amministratori per la formulazione del Piano di Cassa e delle ulteriori analisi dagli stessi effettuate per la valutazione del presupposto della continuità aziendale e analisi dell'attendibilità dei dati sottostanti utilizzati a tal fine;

- ottenimento ed esame del Nuovo Accordo di Investimento, del contratto di prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant*, oltre alla verifica della inclusione degli effetti a questi connessi nel Piano di Cassa;

- analisi fino alla data della presente relazione dell'evoluzione dell'Accordo di Investimento, del Nuovo Accordo di Investimento, del contratto di prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant*, delle negoziazioni per l'acquisizione dei crediti fiscali a fronte degli aumenti di capitale sociale dedicati della Società;

- lettura critica dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dei comunicati stampa della Società rilevanti ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale;

- analisi degli ulteriori eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi utili alla valutazione della continuità aziendale.

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita dalla Società sulla valutazione dell'appropriatezza del presupposto sulla continuità aziendale nelle note illustrative al bilancio d'esercizio rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di BestBe Holding S.p.A. ci ha conferito in data 28 giugno 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori di BestBe Holding S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di BestBe Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di BestBe Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di BestBe Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Ernesto Lanzillo
Socio

Milano, 30 settembre 2024

BIBLIOTECA

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Santa Sofia, 28
20122 Milano
Italia

Tel: +39 02 83322111
Fax: +39 02 83322112
www.deloitte.it

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014**

**Agli Azionisti di
BestBe Holding S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo BestBe Holding (il "Gruppo" e già "Gruppo Gequity"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2023, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società BestBe Holding S.p.A. (la "Società" o "Capogruppo" o "BestBe Holding") in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede legale: Via Santa Sofia 28 - 20122 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.270,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 - Partita IVA: IT 03049560166

Membro di Deloitte Touche Tohmatsu Limited, società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), la rete mondiale di società ad essa collegate e società ad essa correlate. DTTL e ciascuna delle sue società collegate sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue membri sul sito internet www.deloitte.com/about

© Deloitte & Touche S.p.A.

Valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Ai fini della redazione del bilancio consolidato gli Amministratori hanno effettuato la valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, illustrata dagli stessi nei paragrafi "Valutazioni degli Amministratori sulla continuità aziendale" della relazione sull'andamento della gestione e "Continuità aziendale" delle note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

All'esito di tale valutazione, gli Amministratori hanno concluso che la Capogruppo operi in continuità aziendale sulla base del piano di cassa al mese di ottobre 2025 (il "Piano di Cassa"), dagli stessi approvato in data 30 agosto 2024, che mostra che la Capogruppo verserà in condizioni di equilibrio finanziario mensile per l'intera durata del Piano di Cassa, tenendo conto degli effetti sull'indebitamento del nuovo accordo di investimento ("Nuovo Accordo di Investimento") tra Believe S.r.l., Ubilot S.r.l. e gli Ex Amministratori – illustrato nel paragrafo della relazione sull'andamento della gestione "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio" - stipulato in data 8 agosto 2024 e finalizzato a rimodulare alcune delle obbligazioni e degli impegni disciplinati nell'accordo di investimento ("Accordo di Investimento") tra Believe S.r.l. e Ubilot S.r.l. in data 31 marzo 2023, come successivamente modificato in data 17 ottobre 2023 e in data 24 novembre 2023, di cui è parte anche la Capogruppo, nonché degli effetti degli ulteriori elementi considerati dagli Amministratori ai fini della propria valutazione. Gli elementi caratterizzanti degli accordi di investimento in parola sono illustrati nei paragrafi "Aggiornamento sull'Accordo di investimento tra Bestbe Holding, Ubilot e Believe" e "Aggiornamento degli Amministratori in merito all'esecuzione dell'Accordo di Investimento dopo la chiusura dell'esercizio".

In proposito, gli Amministratori evidenziano come il Piano di Cassa rifletta *(i)* la riduzione attesa dell'indebitamento della Capogruppo e del Gruppo, determinata dall'attuazione del già citato Nuovo Accordo di Investimento, rispettivamente per Euro 2,3 milioni ed Euro 0,3 milioni, derivante dalla cessione del segmento Education a Believe S.r.l. e dalla ridefinizione e rimodulazione del pagamento delle spettanze degli ex Amministratori e *(ii)* la prospettata generazione di liquidità, derivante dal prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant* di cui, nei paragrafi "Aggiornamento degli Amministratori in merito al Prestito Obbligazionario ABO" e "Aggiornamento in merito al Prestito Obbligazionario ABO dopo la chiusura dell'esercizio", sono descritte le caratteristiche e le prospettate emissioni di tranche lungo l'arco temporale oggetto delle valutazioni sulla continuità aziendale effettuate dagli Amministratori, nonché *(iii)* gli effetti attesi dal conferimento da terze parti, tramite aumenti di capitale sociale dedicati della Capogruppo, di crediti fiscali mediante i quali potranno essere compensati debiti per cartelle esattoriali rateizzate entro l'ottobre 2025, per un importo complessivo pari a Euro 180 mila, oltre (iv) gli effetti degli accordi raggiunti con RiverRock che prevedono la rinuncia al rispetto dei *financial covenant* previsti dal regolamento del prestito obbligazionario erogato al Gruppo e il posticipo del rimborso dello stesso.

In particolare, con riferimento al Nuovo Accordo di Investimento, gli Amministratori indicano che, prima di approvare i bilanci d'esercizio e consolidato, in data 5 settembre 2024, hanno conferito delega al Presidente e Amministratore Delegato di perfezionare la cessione a Believe S.r.l. del segmento Education (composto dalle società RR Brand S.r.l. e HRD Training Group S.r.l.) con regolazione, in compensazione del prezzo, di significative posizioni debitorie tra le società; la cessione del segmento *Education*, con conseguente realizzazione della riduzione dell'indebitamento della Capogruppo per Euro 2,0 milioni, è successivamente avvenuta in data 9 settembre 2024, come comunicato al mercato dalla Società in pari data.

Per contro, nei citati paragrafi della relazione sull'andamento della gestione, gli Amministratori evidenziano come l'emissione del prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant*, consentirà alla Capogruppo di reperire liquidità, al netto delle commissioni di emissione, per Euro 6,0 milioni nei 60 mesi successivi al 17 ottobre 2023, e che le emissioni effettuate al 5 settembre 2024 (per Euro 0,5 milioni) ed ulteriormente attese per complessivi Euro 2,0 milioni sino all'ottobre 2025, periodo di riferimento del Piano di Cassa utilizzato dagli Amministratori stessi per valutare l'equilibrio di cassa proprio della continuità aziendale, sono tali da far fronte alle esigenze di cassa della Capogruppo, che beneficiano dei soprammenzionati effetti sulla riduzione dell'indebitamento derivanti dal Nuovo Accordo di Investimento.

In considerazione della significatività dei giudizi espressi dagli Amministratori ai fini della valutazione dell'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale e della rilevanza degli effetti sul bilancio consolidato, abbiamo considerato che tale valutazione rappresenti un aspetto chiave della revisione.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche, abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti principali procedure di revisione:

- incontri e discussioni con la Direzione della Capogruppo e analisi delle valutazioni effettuate dagli Amministratori relativamente alla capacità della Capogruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento;

- comprensione e analisi di ragionevolezza delle principali assunzioni adottate dagli Amministratori per la formulazione del Piano di Cassa e delle ulteriori analisi dagli stessi effettuate per la valutazione del presupposto della continuità aziendale e analisi dell'attendibilità dei dati sottostanti utilizzati a tal fine;

- ottenimento ed esame del Nuovo Accordo di Investimento, del contratto di prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant*, oltre alla verifica della inclusione degli effetti a questi connessi nel Piano di Cassa;

- analisi fino alla data della presente relazione dell'evoluzione dell'Accordo di Investimento, del Nuovo Accordo di Investimento, del contratto di prestito obbligazionario convertibile ABO, *cum warrant*, delle negoziazioni per l'acquisizione dei crediti fiscali a fronte degli aumenti di capitale sociale dedicati della Capogruppo;

- lettura critica dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dei comunicati stampa della Società rilevanti ai fini della valutazione del presupposto della continuità aziendale;

- analisi degli ulteriori eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi utili alla valutazione della continuità aziendale.

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita dalla Capogruppo sulla valutazione dell'appropriatezza del presupposto sulla continuità aziendale nelle note illustrative al bilancio consolidato rispetto a quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Rilevazione dell'operazione di *Reverse Acquisition*

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nel paragrafo "Reverse Acquisition – Primo consolidamento BestBe" delle note illustrative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, gli Amministratori illustrano l'operazione di conferimento a favore della Capogruppo della partecipazione BestBe S.r.l., effettuata il 22 dicembre 2023 da parte di Ubilot S.r.l., per Euro 11,5 milioni, nel contesto della esecuzione dell'Accordo di investimento, illustrato nei paragrafi "Aggiornamento sull'Accordo di investimento tra Bestbe Holding, Ubilot e Believe" della relazione sull'andamento della gestione.

In particolare, nel citato paragrafo delle note illustrative, gli Amministratori indicano gli elementi sulla cui base hanno considerato la predetta operazione quale una *reverse acquisition* e il trattamento contabile adottato per la rilevazione della stessa secondo quanto previsto dal principio contabile IFRS 3.

Il paragrafo evidenzia in modo dettagliato *(i)* le modalità con cui è stato determinato il corrispettivo per l'acquisizione di BestBe Holding S.p.A, da parte di Ubilot S.r.l., pari ad Euro 9,7 milioni *(ii)* la circostanza che l'operazione in oggetto comporti l'iscrizione al *fair value* dei valori delle attività e delle passività del Gruppo BestBe Holding ante *reverse acquisition*, riflessi provvisoriamente nella situazione patrimoniale-finanziaria ai valori contabili, assumendoli come rappresentativi del loro *fair value*, fatta eccezione per il valore delle attività e passività afferenti il segmento Education, il cui *fair value* è stato assunto essere pari a Euro 5,3 milioni, determinato con supporto della valutazione di un esperto indipendente, *(iii)* la determinazione del differenziale da allocare complessivo, pari a Euro 15,9 milioni al 31 dicembre 2023, attribuito per Euro 7,7 milioni alla attività e passività del segmento

Education e per Euro 8,2 milioni ad avviamento. Al riguardo gli Amministratori informano che, in ragione del fatto che prima della *reverse acquisition* il Gruppo non possedeva ulteriori business / attività rispetto al segmento Education, l'avviamento iscritto non risulta recuperabile ed è stato pertanto integralmente svalutato.

In considerazione della particolarità dell'operazione e della complessità del trattamento contabile applicabile, abbiamo considerato la rilevazione dell'operazione di *reverse acquisition* quale un aspetto chiave della revisione.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche, abbiamo, tra le altre, svolto le seguenti principali procedure di revisione:

- incontri e discussioni con la Direzione della Capogruppo e analisi delle considerazioni sulla cui base delle quali gli Amministratori hanno considerato l'operazione in oggetto quale una *reverse acquisition* ai sensi dei principi contabili di riferimento;

- ottenimento ed esame dell'Accordo di Investimento e degli elementi contenuti nello stesso sulla cui base gli Amministratori hanno individuato Ubilot / Best Be quale acquirente;

- analisi della conformità dei criteri adottati dagli Amministratori, per la rilevazione dell'operazione in oggetto, rispetto alle previsioni del principio IFRS 3 e delle relative *Application Guidance* ed Esempi Illustrativi, citati dagli Amministratori nel paragrafo delle note illustrative dedicato alla descrizione del trattamento contabile adottato;

- analisi delle modalità adottate dagli Amministratori per la determinazione del corrispettivo per l'acquisizione, del *fair value* delle attività e passività acquisite e del trattamento contabile del residuo importo allocato ad avviamento, descritte in dettaglio nel paragrafo della nota illustrativa "*Reverse Acquisition* – Primo consolidamento BestBe".

Abbiamo inoltre esaminato l'adeguatezza e la conformità dell'informativa fornita degli Amministratori nelle note illustrative al bilancio consolidato rispetto a quanto previsto dai principi contabili sopra richiamati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo BestBe Holding S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su le informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quello che è stato più rilevante nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che ha costituito quindi l'aspetto chiave della revisione. Abbiamo descritto tale aspetto nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'Assemblea degli Azionisti di Bestbe Holding S.p.A. ci ha conferito in data 28 giugno 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori di BestBe Holding S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2023, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di BestBe Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di BestBe Holding S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123 bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio consolidato del gruppo BestBe Holding al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo BestBe Holding al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Ernesto Lanzillo
Socio
Milano, 30 settembre 2024

RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

redatta ai sensi dell'art.123-*bis* del D. Lgs. n.

58/1998 *(modello di amministrazione e controllo*

tradizionale)

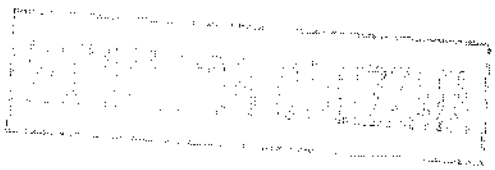
Emittente: Bestbe Holding S.p.A.[1]

Sito web: www.bestbeholding.it

Esercizio sociale a cui si riferisce la relazione: 1° gennaio 2023 - 31dicembre 2023

Data di approvazione della relazione: 5 settembre 2024

[1] Già Geequity S.p.A., come da variazione della denominazione sociale avvenuta con deliberazione assembleare del 13 dicembre 2023.



SOMMARIO

GLOSSARIO

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

Codice/Codice CG: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance.

Codice Civile/c.c.: il codice civile.

Consiglio/Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Emittente/Bestbe Holding/BBH/Società: Bestbe Holding S.p.A., con sede legale in Milano, Corso XXII Marzo n. 19, cap 20129 P.IVA 00723010153.

Esercizio 2023: l'esercizio sociale 1° gennaio 2023 - 31 dicembre 2023 a cui si riferisce la presente Relazione.

Gruppo/Gruppo Bestbe Holding: Bestbe Holding e le società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del cod. civ.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n.11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n.20249 del 2017 in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti societari che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 123-*bis* T.U.F.

Testo Unico della Finanza/T.U.F.: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PREMESSA

In conformità a quanto prescritto dall'art. 123-*bis* del T.U.F., la presente Relazione descrive il modello di *corporate governance* adottato da Bestbe Holding S.p.A., nonché l'assetto proprietario della Società.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 settembre 2024. La sua pubblicazione e messa a disposizione presso la sede sociale, sul sito *internet* www.bestbeholding.it nella sezione Governance/Relazioni sul Governo Societario e gli Aspetti proprietari, nonché sul sito www.emarketstorage.com (sito di diffusione e stoccaggio) avverrà in osservanza delle disposizioni regolamentari applicabili.

1. PROFILO DELLA SOCIETÀ

Bestbe Holding S.p.A. è una società quotata sul mercato Euronext Milan di Borsa Italiana che svolge la propria attività nel settore del *private equity* investendo in piccole e medie aziende quotate o a capitale privato, ad alto potenziale che concorrono alla sostenibilità, al miglioramento dello stile di vita e all'accrescimento delle capacità dell'individuo.

La presente Relazione illustra il sistema di governo societario adottato dall'Emittente.

Il sistema di *corporate governance* è rappresentato dall'insieme di regole, giuridiche e tecniche, finalizzate ad assicurare la tutela degli azionisti e la massima trasparenza attraverso la corretta gestione della Società in termini di governo e di controllo. Tale sistema è articolato in un complesso di regole e procedure che devono essere oggetto di continua verifica e aggiornamento, per rispondere in maniera efficace all'evoluzione del contesto normativo di riferimento e delle "*best practices*".

In particolare, la struttura di *governance* di Bestbe Holding - fondata sul modello di amministrazione e controllo tradizionale (c.d. modello "latino") - a seguito della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta consiliare del 1° aprile 2022 di revocare l'adesione della Società al Codice CG, si compone dei seguenti organi societari: Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

- **Assemblea** è l'organo che, con le sue deliberazioni, esprime la volontà degli Azionisti. Le deliberazioni prese in conformità della legge e dello statuto sociale vincolano tutti gli Azionisti, inclusi quelli assenti o dissenzienti, salvo per questi ultimi il diritto di recesso nei casi consentiti. L'Assemblea è convocata, secondo le disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate in mercati regolamentati, per deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge.

- **Consiglio di Amministrazione** ha la funzione di definire gli indirizzi strategici della Società e del Gruppo ad essa facente capo ed ha responsabilità di governarne la gestione. A tal fine è investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di quelli che la legge riserva espressamente e unicamente all'Assemblea. Il Consiglio ha delegato, nei termini di seguito indicati, parte delle proprie competenze gestionali al Presidente del Consiglio di Amministrazione che riveste anche la carica di Amministratore Delegato.

- **Collegio Sindacale** ha il compito di vigilare: *(i)* sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; *(ii)* sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile, anche in riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; *(iii)* sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico dichiara di attenersi; *(iv)* sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

In conformità al vigente art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 il Collegio Sindacale *(i)* informa il Consiglio di Amministrazione della Società dell'esito della revisione legale e gli trasmette la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Reg. UE n. 537/2014, corredata da eventuali osservazioni; *(ii)* monitora il processo di informativa finanziaria e presenta le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità; *(iii)* controlla l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna per quanto attiene l'informativa finanziaria, senza violarne l'indipendenza; *(iv)* monitora la revisione legale del bilancio d'esercizio e – ove del caso – del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti da Consob a norma dell'art. 26, paragrafo 6, del Reg. UE n. 537/2014, ove disponibili; *(v)* verifica e monitora l'indipendenza dei revisori legali o della società di revisione a norma degli artt. 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 17 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 6 del Reg. UE n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione alla Società, conformemente all'art. 5 di tale Regolamento; *(vi)* è responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione e raccomanda i revisori legali o le società di revisione da designare ai sensi dell'art. 16 del Reg. UE

n. 537/2014.

Ai predetti organi sociali si affiancano:

- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari nominato ai sensi dell'art. 154-*bis* del T.U.F., come successivamente modificato e dell'art. 23 dello Statuto (il "**Dirigente Preposto**");
- il Responsabile della funzione di *internal audit*, ai sensi della previgente normativa in materia e dalla Raccomandazione n. 32 lett. d) del Codice di Corporate Governance;
- l'Organismo di Vigilanza (l'"**OdV**") istituito dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del D. Lgs. n. 231 dell'8 giugno 2001, come successivamente modificato (il "**D. Lgs. 231/2001**"), nominato da ultimo in data 20 luglio 2023;

L'attività di revisione legale dei conti, a norma del D. Lgs. n. 39/2010, è stata affidata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società in data 28 giugno 2021 – su proposta motivata del Collegio Sindacale – alla società di revisione Deloitte &Touche S.p.A. per gli esercizi sociali 2021-2029.

Si segnala, infine, che lo Statuto risulta conforme alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti alla data della presente Relazione.

La Società ha, inoltre, adottato un modello organizzativo conforme ai requisiti previsti dal D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2020.

Alla data della presente Relazione la Società mantiene la qualifica di PMI secondo la definizione contenuta nel novellato art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1) del T.U.F. e le relative disposizioni attuative di cui all'art. 2-*ter* del Regolamento Emittenti. In particolare, la predetta disposizione normativa del T.U.F. è stata modificata da ultimo dall'art. 44-*bis* del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, coordinato con la legge di conversione n. 120 dell'11 settembre 2020, che ha eliminato la previsione del fatturato inferiore a Euro 300.000 quale ulteriore parametro di riferimento per assumere la qualifica di PMI.

La citata norma nella sua nuova formulazione dispone dunque che un Emittente azioni quotate assuma la qualifica di PMI qualora abbia una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di Euro, prevedendo altresì che siano esclusi dallo status di PMI gli Emittenti che abbiano superato tale limite per tre anni consecutivi.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2-*ter*, comma 2 lettera b) del Regolamento Emittenti si riporta nella tabella seguente il valore della capitalizzazione della Società negli ultimi tre esercizi (2021, 2022 e 2023) ai fini della qualifica dell'Emittente quale PMI.

2021	2022	2023
€ 3.622.820	€ 1.284.190	€ 22.355.540

Alla data della presente Relazione, la Società non pubblica, su base obbligatoria o volontaria, la dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") ai sensi del D. Lgs. 254/2016.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, T.U.F.) ALLA DATA DEL 5 SETTEMBRE 2024

a. Struttura del capitale sociale (ex art.123-bis, comma 1, lettera a), T.U.F.)

Alla data di approvazione della Relazione, il capitale sociale di Bestbe Holding, sottoscritto e versato, ammonta ad Euro 8.960.430,57 ed è suddiviso in n. 1.380.117.329 azioni ordinarie prive del valore

nominale.

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie (precisando se è prevista la possibilità di maggiorazione dei diritti di voto)	**1.380.117.329**	**1.380.117.329**	**Quotate sul mercato Euronext Milan**	**Ai sensi delle ordinarie disposizioni di legge**
Azioni privilegiate				
Azioni a voto plurimo				
Altre categorie di azioni con diritto di voto				
Azioni risparmio				
Azioni risparmio convertibili				
Altre categorie di azioni senza diritto di voto				
Altro				

Alla data della Relazione, la Società non presenta piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti, anche gratuiti, del capitale sociale.

b. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art.123-bis, comma 1, lettera b), T.U.F.)

Lo Statuto Sociale di Bestbe Holding S.p.A. non contempla restrizioni al trasferimento delle azioni, né limiti al possesso azionario, o il gradimento di organi sociali o di Soci per l'ammissione degli Azionisti all'interno della compagine sociale.

c. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art.123-bis, comma 1, lettera c), T.U.F.)

Sulla base delle risultanze del Libro Soci, delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art.120 T.U.F. e delle altre informazioni disponibili alla data di approvazione della presente Relazione, per quanto a conoscenza della Società, i soggetti che risultano, direttamente o indirettamente, titolari di una partecipazione in misura superiore al 5% (considerata la qualifica di PMI della Società ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-*quater*.1 del T.U.F) del capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente sono i seguenti:

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
BARILETTI MICHELA	**UBILOT S.R.L.**	46,34%	46,34%
IMPROVEMENT HOLDING S.R.L.	**BELIEVE S.R.L.**	31,75%	31,75%

d. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art.123-bis, comma 1, lettera d), T.U.F.)

La Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Lo Statuto sociale non prevede né poteri speciali per alcuni Azionisti o possessori di particolari categorie di azioni, né azioni a voto plurimo

o maggiorato.

e. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art.123-bis, comma 1, lettera e), T.U.F.)

Non è previsto alcun sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti e lo Statuto sociale di Bestbe Holding non prevede particolari disposizioni relative all'esercizio dei diritti di voto da parte dei dipendenti Azionisti.

f. Restrizioni al diritto al voto (ex art.123-bis, comma 1, lettera f), T.U.F.)

Nello Statuto sociale di Bestbe Holding non vi sono particolari disposizioni che determinino restrizioni o limitazioni al diritto di voto, né la separazione dei diritti finanziari connessi ai titoli dal possesso dei medesimi.

g. Accordi tra Azionisti (ex art.123-bis, comma 1, lettera g), T.U.F.)

In data 31 marzo 2023, Believe S.r.l. ("Believe"), Ubilot S.r.l. ("Ubilot") e Gequity S.p.A. hanno sottoscritto un accordo di investimento (l'"Accordo di Investimento") che disciplina alcune operazioni di aumento di capitale che hanno determinato l'ingresso di Ubilot nel capitale sociale di Gequity (ora Bestbe Holding) diventandone dapprima l'azionista di controllo, ora l'azionista di maggioranza.

L'Accordo di Investimento, *inter alia*, prevedeva alcune pattuizioni parasociali (i "Patti Parasociali") tra Ubilot e Believe volte a disciplinare, tra l'altro, taluni diritti e obblighi in relazione al governo societario di Gequity (ora Bestbe Holding).

Le informazioni essenziali relative al Patto sono state pubblicate, ai sensi dell'art. 130 del Regolamento Emittenti Consob, sul sito *internet* di Bestbe Holding.

La Società non è a conoscenza dell'esistenza di altri accordi ai sensi dell'art. 122 del TUF tra azionisti.

h. Clausole di change of control (ex art.123-bis, comma 1, lettera h), T.U.F.) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt.104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

Il Regolamento del Prestito Obbligazionario non convertibile di Euro 1,4 milioni, denominato "GEQUITY_BRIDGEBOND_INSURED_CALLABLE_2024" - CODICE ISIN IT0005439945 (il "Prestito Obbligazionario"), emesso dall'Emittente in data 26 marzo 2021, prevedeva in origine che il verificarsi di un qualsiasi evento o circostanza in conseguenza del quale si venisse a configurare un cambio della maggioranza della compagine sociale dell'Emittente, ovvero delle persone fisiche cui attualmente è riferibile la compagine sociale della controllante Believe rispetto all'assetto vigente alla data di Emissione del Prestito Obbligazionario, costituisse un Evento Rilevante, al verificarsi del quale gli Obbligazionisti avrebbero potuto esercitare la facoltà di richiedere il rimborso anticipato delle obbligazioni all'Emittente (tramite il Rappresentante Comune, ove nominato), alle condizioni previste nel Regolamento medesimo.

In data 8 giugno 2023 l'Assemblea degli Obbligazionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di modificare il Regolamento del Prestito Obbligazionario, eliminando la sopra menzionata clausola del change of control; la decisione è stata motivata dal fatto che il noto Accordo di Investimento perfezionato tra Believe S.r.l., Ubilot S.r.l. e Gequity S.p.A. era finalizzato a disciplinare l'ingresso di Ubilot quale nuovo Azionista di controllo della Società e una simile previsione sarebbe risultata pregiudizievole per la Società, allorché fosse venuta a compimento tale operazione.

In materia di OPA, si precisa che lo Statuto sociale di Bestbe Holding non prevede né deroghe alle disposizioni sulla *passivity rule* previste dall'art. 104, commi 1 e 1-*bis*, del T.U.F., né l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-*bis*, commi 2 e 3, del T.U.F.

i. Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art.123-bis, comma 1, lettera m), T.U.F.)

<u>Deleghe ad aumentare il capitale sociale</u>

In data 6 settembre 2019 l'Assemblea straordinaria di Gequity ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione le seguenti deleghe, con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale:

a) delega ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile ad aumentare a pagamento e anche in via scindibile, in una o più volte entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, mediante emissione di massime n. 600.000.000 nuove azioni ordinarie, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 8 del codice civile, ed, eventualmente, anche con emissione di warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) e/o a servizio dei medesimi, il capitale sociale fino ad un importo massimo di Euro 20.000.000 nominali, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.
La delega è ampia e di carattere generale. In particolare, essa comprende la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di:
(i) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie:
(a) da offrire in opzione agli aventi diritto; e/o
(b) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, primo periodo (vale a dire anche mediante conferimento in natura) dell'art. 2441 cod. civ; e/o
(c) con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e/o 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche eventualmente al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari di cui al comma 1 dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
(ii) abbinare gratuitamente a tutte le suddette azioni warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, gratuitamente o a pagamento;
(iii) aumentare in una o più volte il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, al servizio dell'esercizio dei warrant di cui al precedente punto (ii);
(iv) chiedere l'ammissione a quotazione delle nuove azioni in mercati regolamentati italiani o esteri;
(v) chiedere l'ammissione a quotazione dei warrant di cui sopra in mercati regolamentati italiani o esteri; il tutto per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000 e mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, da esercitarsi entro il periodo di cinque anni dalla data della delibera assembleare di conferimento della delega stessa (vale a dire il termine massimo di cui all'art. 2443 cod. civ.), con potere di determinare il prezzo di emissione secondo le norme di legge.
(vi) L'aumento di capitale oggetto della delega è funzionale al reperimento di nuovi mezzi finanziari atti a sostenere lo sviluppo della Società.

In data 30 giugno 2022, il Consiglio di Amministrazione, in esecuzione parziale della delega conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund ("RiverRock"), obbligazionista che detiene il 100% del Prestito Obbligazionario, con sottoscrizione da effettuarsi entro il termine ultimo del 28 aprile 2025, per un importo massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Gequity S.p.A.", di cui euro 0,00271 da imputare a capitale ed euro 0,01929 a sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 cod. civ.
Il suddetto aumento di capitale si è reso necessario al fine di ottenere la deroga al rispetto di uno dei due *covenants* finanziari previsti dal Regolamento del Prestito Obbligazionario e il riscadenziamento del rimborso del prestito stesso, così come definito nell'accordo sottoscritto con RiverRock in data 19 maggio 2022.

In data 30 novembre 2023 l'Assemblea straordinaria di BBII ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con parità contabile di emissione di ciascuna azione non inferiore a quella vigente alla data dell'assemblea

straordinaria del 30 novembre 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali..

In data 15 gennaio 2024 l'Assemblea straordinaria di BBH ha deliberato "*(i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione, di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Besthe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario") composti da obbligazioni ("Obbligazioni"), da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinate ad uno o più Investitori qualificati da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, approvandone altresì i termini e le condizioni; (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., per un importo massimo pari a complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Besthe Holding in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta, in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione 7 sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il più basso "VWAP" delle azioni Besthe Holding, scontato, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La misura dello sconto e la durata del periodo di negoziazione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (iii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo; (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per emettere, entro 60 (sessanta) mesi dalla presente deliberazione, warrant ("Warrant"), da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni; (v) di stabilire che il numero dei Warrant da assegnare ai sottoscrittori delle Obbligazioni sarà determinato di volta in volta, al momento della emissione di ciascuna Obbligazione, in base al seguente criterio: il numero di Warrant da assegnare per ogni Obbligazione sottoscritta sarà pari al risultato della divisione fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione e il "VWAP" medio delle azioni Besthe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega. In deroga a quanto sopra, in luogo del "VWAP" medio delle azioni Besthe Holding, il Consiglio di Amministrazione, in sede di esercizio della delega, potrà considerare il valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, fermo l'aumento percentuale come sopra previsto. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento percentuale saranno anche in tal caso stabiliti dal*

Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; - di stabilire che i Warrant attribuiranno il diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie Bestbe Holding, di compendio dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, a un prezzo ("Prezzo di Esercizio dei Warrant"), stabilito di volta in volta per tutti i Warrant emessi contestualmente a ciascuna tranche delle Obbligazioni, in misura pari (a) al valore del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni Bestbe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, (b) al valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (vi) di stabilire altresì che ciascun Warrant potrà essere esercitato nel termine di sessanta mesi dalla data di emissione del Warrant stesso, ossia dalla medesima data di emissione delle Obbligazioni alle quali inerisce, fermo restando che i Warrant potranno circolare separatamente dalle Obbligazioni a partire dal giorno stesso della loro emissione; di conseguenza, il termine ultimo di esercizio dei Warrant è fissato allo scadere dei sessanta mesi dalla sottoscrizione delle Obbligazioni; (vii) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione, il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, al prezzo come sopra individuato, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant, entro il termine ultimo di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione di ciascun Warrant, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte; (viii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo".

In data 29 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione di BBH, in esercizio delle deleghe *ex* artt. 2420-*ter* e 2443 del codice civile conferite dall'Assemblea Straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024, ha approvato: 1) l'emissione, in via scindibile, di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società, di importo massimo di Euro 6.300.000,00, mediante emissione di massime n. 1.260 obbligazioni del valore nominale di Euro 5.000,00 cadauna, da offrire, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, del codice civile, all'investitore qualificato Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato (di seguito, il "POC"); 2) un aumento del capitale sociale a servizio della conversione del POC (l'"**Aumento POC**"), in via scindibile, di massimi Euro 6.300.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo; 3) l'emissione, in via scindibile, di *warrant* da assegnare gratuitamente al sottoscrittore delle obbligazioni (di seguito, i "Warrant"); 4) un aumento del capitale sociale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in via scindibile, di massimi Euro 3.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo.

Autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie

Alla data di pubblicazione della presente Relazione, l'Assemblea degli Azionisti non ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile.

Alla data del 31 dicembre 2023, data di chiusura dell'Esercizio né l'Emittente né le sue società controllate detengono azioni Bestbe Holding.

j. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)

Alla data di pubblicazione della presente Relazione, Bestbe Holding non è soggetta ad attività di direzione e

coordinamento da parte dell'azionista di maggioranza Ubilot S.r.l. né di altro soggetto, ai sensi dell'art. 2497 ss. c.c.

* * *

Le informazioni richieste dall'art. 123-*bis*, comma 1, lettera i) del T.U.F. (*Accordi tra la società e gli amministratori, i componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di OPA*) sono contenute nella relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-*ter* del T.U.F..

Le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, del T.U.F. (*Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e dei componenti del consiglio di gestione o di sorveglianza, nonché alla modifica dello Statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (paragrafo 4.2).

3. COMPLIANCE (ex art. 123-*bis*, comma 2, lettera a), prima parte, T.U.F.)

La Società è convinta che l'allineamento delle strutture interne di governo societario rispetto a quelle suggerite dal Codice di Corporate Governance rappresenti una valida opportunità per accrescere la propria affidabilità nei confronti del mercato.

La Società, che già in passato aveva aderito al previgente Codice di Autodisciplina, adeguando progressivamente la propria struttura di governo societario alle disposizioni ivi contenute, ha deciso inizialmente, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice di Corporate Governance (accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la Corporate Governance alla pagina https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf), di approfondire il contenuto del Codice CG e valutare la sussistenza delle condizioni necessarie per deliberare l'adesione al Nuovo Codice; compiuta tale attività di verifica ad opera dell'allora Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, unitamente all'allora Comitato per la Remunerazione e per le Nomine per le materie di rispettiva competenza, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 novembre 2021, ha accertato la sussistenza dei presupposti per recepire all'interno della propria *governance* i Principi e le Raccomandazioni del Codice CG, procedendo dunque a deliberare l'adesione al Codice CG.

In dettaglio, il processo di adesione della Società al Codice CG era iniziato in data 26 marzo 2021, allorché si erano riuniti il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine (di seguito i "Comitati") che avevano svolto, tra l'altro, le loro considerazioni in merito alla portata dei nuovi Principi e Raccomandazioni del Codice, verificando la possibilità per la Società di aderirvi. In dettaglio, i Comitati, pur valutando in senso positivo l'adesione al Codice CG, avevano considerato (i) che, in allora, la Società avrebbe dovuto definire il nuovo progetto di sviluppo delle proprie attività e la loro sostenibilità nel lungo termine, nonché valutare la definizione del nuovo piano industriale; (ii) che la scelta di aderire al nuovo Codice avrebbe potuto essere effettuata entro la fine dell'esercizio 2021. Alla luce di tali considerazioni i Comitati avevano deliberato di proporre al successivo Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021:

(a) di rinviare qualsiasi decisione in merito all'adesione al Nuovo Codice;

(b) predisporre un piano di lavoro al fine di valutare, nei mesi successivi, l'opportunità per la Società di aderire al nuovo Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, anche alla luce dell'attuarsi delle condizioni sopra indicate ai punti (i) e (ii).

In data 31 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione, su proposta dei Comitati della Società, aveva dunque deliberato di: a) rinviare qualsiasi decisione in merito all'adesione al nuovo Codice di Corporate Governance delle società quotate; e b) predisporre un piano di lavoro, su proposta dei Comitati, al fine di valutare, nei successivi mesi, l'opportunità per la Società di aderire al Codice di Corporate Governance, una volta definiti il nuovo progetto di sviluppo delle attività e la loro sostenibilità nel lungo termine, nonché il nuovo piano industriale.

Considerato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27 maggio 2021, aveva approvato il nuovo

business plan 2021-2026 del Gruppo Gequity, venendo altresì a definire il nuovo progetto di sviluppo delle attività della Società, nonché la loro sostenibilità nel lungo termine, il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine, si erano riuniti in forma congiunta, in data 12 novembre 2021, per svolgere, ciascuno per la rispettiva competenza, le necessarie considerazioni in merito all'adesione al nuovo Codice CG e, dopo un'ampia disamina dei Principi e delle Raccomandazioni del Codice, avevano espresso parere favorevole in merito all'adesione della Società al Codice CG; ciò in quanto tale scelta avrebbe consentito di rafforzare ulteriormente il sistema di governo societario della Società anche a beneficio dei suoi Azionisti e più in generale di tutti gli Stakeholders.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 24 novembre 2021, preso atto del parere favorevole dei Comitati, aveva dunque deliberato l'adesione da parte della Società alle disposizioni del nuovo Codice di Corporate Governance, salvo alcune eccezioni, già riportate nell'ambito della relazione sul governo societario riferibile agli esercizi precedenti, che verranno, comunque e per completezza, evidenziate nel prosieguo della presente Relazione.

In tale seduta, il Consiglio di Amministrazione aveva, altresì, adottato alcuni provvedimenti volti a garantire l'immediato recepimento di taluni Principi e Raccomandazioni del nuovo Codice all'interno della propria *governance*.

In dettaglio, il Consiglio di Amministrazione aveva assunto le seguenti determinazioni:

- con riferimento al Principio IV ed alla Raccomandazione n. 3 il Consiglio aveva adottato una politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (la "Politica di Engagement"), al fine di promuovere il dialogo con gli azionisti e gli altri *stakeholder* rilevanti per la Società. La Politica di Engagement, ancora vigente, è disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.gequity.it (sezione Investor Relations);
- con riguardo alla Raccomandazione n. 7 ed in particolare alla definizione di criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle lettere c) e d) della Raccomandazione medesima il Consiglio aveva adottato una procedura ad *hoc* volta a definire tali criteri;
- con riferimento al Principio IX ed alla Raccomandazione n. 11 il Consiglio aveva adottato un proprio Regolamento volto a disciplinare il funzionamento dell'Organo Amministrativo, anche al fine di garantire una sempre maggiore efficacia della gestione dell'informativa consiliare, nonché due distinti Regolamenti atti a regolamentare l'attività e il funzionamento dei Comitati. Il Regolamento del Consiglio di Amministrazione era stato reso disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.bestbeholding.it (sezione Governance/Consiglio di Amministrazione);
- con riguardo ai Principi XIX e XX ed alla Raccomandazione n. 33 il Consiglio aveva conferito incarico ad un consulente esterno, esperto in materia, per supportare la Società nella predisposizione di una procedura volta a definire le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie di Gequity, nonché i principi che attengono il coordinamento e i flussi informativi tra i diversi soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, anche al fine di massimizzare l'efficienza del sistema stesso, ridurre le duplicazioni di attività e garantire un efficace svolgimento dei compiti propri dell'organo di controllo.

Nell'ottica di completare il processo di adesione della Società alle disposizioni del nuovo Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 dicembre 2021, aveva adottato una delibera quadro in materia di *corporate governance* (la "Delibera Quadro") volta ad attribuire le funzioni ed i compiti previsti dal Codice CG ai competenti organi della Società.

Nella seduta del 1° aprile 2022 il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni di un Consigliere indipendente con effetto dal 30 dicembre 2021 e del conseguente venir meno, rimanendo in carica un solo Consigliere Indipendente, del numero minimo di componenti necessari ai fini della costituzione e del funzionamento dei Comitati endoconsiliari, tenuto conto anche della situazione della Società, aveva deliberato di revocare l'adesione al Codice CG; ciò considerato altresì il fatto che la nuova struttura di *governance*, più snella in termini operativi, avrebbe consentito di conseguire un risparmio in termini di costi e risulta comunque rispondente agli effettivi bisogni della Società.

L'Emittente, attraverso il proprio sistema di governo societario e di controllo interno in essere, per quanto più snello rispetto al passato, persegue il fine primario della creazione di valore per i propri *stakeholders*. La Società, pertanto, è costantemente impegnata nell'adozione di interventi ed azioni volte al miglioramento del

sistema di *governance* nel suo complesso facendo riferimento alle *best practices* nazionali e internazionali.

Si riportano di seguito l'elenco dei principali strumenti di *governance* di cui la Società si è progressivamente dotata:

- ✔ Procedura operativa in materia di *Internal Dealing*;
- ✔ Procedura operativa per la Gestione e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- ✔ Procedura operativa per la Gestione del *Registro Insider*;
- ✔ Procedura Operazioni con Parti Correlate;
- ✔ Procedura di Acquisizione, Gestione e Dismissione delle partecipazioni;
- ✔ Politica per la gestione del dialogo con gli Investitori Istituzionali e con la generalità degli azionisti e degli obbligazionisti di Gequity S.p.A. (Politica di *Engagement*);
- ✔ Procedura che stabilisce i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, nonché definisce la nozione di stretti familiari ai fini della valutazione d'indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance;
- ✔ Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/01 e relativi protocolli e procedure;
- ✔ Codice Etico;
- ✔ Regolamento assembleare;
- ✔ Regolamento del Consiglio di Amministrazione;
- ✔ Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate;
- ✔ Regolamento del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine;
- ✔ Statuto.

A seguito della richiamata delibera di revoca dell'adesione al Codice CG assunta in data 1° aprile 2022 e della definizione del nuovo assetto di *governance* della Società sono conseguentemente venuti meno (i) la Procedura che stabilisce i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività, nonché definisce la nozione di stretti familiari ai fini della valutazione d'indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance; (ii) il Regolamento del Consiglio di Amministrazione; (iii) il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; (iv) il Regolamento del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine.

***

Né Bestbe Holding né le sue società controllate sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Società riveste un ruolo centrale nella determinazione degli obiettivi

strategici della Società e guida l'Emittente, perseguendone il successo sostenibile in linea con quanto raccomandato anche dal Principio n.1 del Codice CG. In particolare, il Consiglio di Amministrazione, nell'ottica di perseguire tale obiettivo, ha provveduto, nella seduta del 9 giugno 2023, ad approvare l'aggiornamento del *business plan* 2021-2026 del Gruppo Gequity.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società. L'Organo Amministrativo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea. È attribuita al Consiglio di Amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-*bis* Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.

Nella seduta del 1° aprile 2022, in sede di revoca dell'adesione al Codice CG, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2381, commi 3 e 5, del Codice Civile, l'Organo Amministrativo è tenuto, sulla base delle informazioni ricevute, a valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società; e gli organi delegati sono chiamati a curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

Ciò premesso, anche in forza dei poteri ad esso conferito dallo Statuto Sociale, il Consiglio di Amministrazione ha il compito di:

a) esaminare ed approvare il sistema di governo societario dell'Emittente e la struttura del Gruppo;

b) valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale dell'Emittente con particolare riferimento al sistema di controllo interno;

c) attribuire e revocare le deleghe agli Amministratori definendone i limiti e le modalità di esercizio;

d) determinare la remunerazione degli amministratori delegati e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche;

e) valutare il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati;

f) esaminare e approvare preventivamente le operazioni dell'Emittente, quando tali operazioni abbiano un rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, prestando particolare attenzione alle situazioni in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e, più in generale, alle operazioni con parti correlate.

4.2 Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma1, lettera l), prima parte, T.U.F.)

In conformità con l'art. 147-*ter* del T.U.F., l'art. 13 dello Statuto sociale di Bestbe Holding prevede che la nomina del Consiglio di Amministrazione avvenga da parte dell'Assemblea Ordinaria sulla base di liste presentate dagli Azionisti.

Lo Statuto non prevede per l'assunzione della carica di amministratore, né requisiti di indipendenza e di onorabilità ulteriori rispetto a quelli stabiliti per i membri degli organi di controllo, né particolari requisiti di professionalità.

L'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione garantisce la presenza del numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesto dall'articolo 147-*ter*, quarto comma, del T.U.F.

In dettaglio: *(i)* l'art. 147-*ter*, comma 4, del T.U.F. prescrive che almeno un Amministratore, ovvero almeno due, qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, debba possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, terzo comma, del T.U.F. per i sindaci.

Alla data della presente Relazione, l'Organo di Amministrazione comprende un solo Amministratore Non Esecutivo e Indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt.147-*ter*, quarto comma e 148, terzo comma del T.U.F.

In ossequio alla Legge 120/2011, la Società a suo tempo ha deliberato la modifica degli articoli 13 e 22 dello Statuto, relativi alla nomina e alla composizione degli organi consiliari e di controllo, al fine di adeguarsi alle disposizioni degli articoli 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del T.U.F. - come modificati dalla legge n. 120/2011 "*recante disposizioni concernenti l'equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati*" ("Legge 120") – e al disposto dell'art. 144-*undiecies* del Regolamento Emittenti. I menzionati artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del T.U.F., nella formulazione introdotta dalla Legge 120, richiedevano infatti alle società con azioni quotate il rispetto di un criterio di composizione di genere in base al quale al genere meno rappresentato spettava almeno un terzo (arrotondato per eccesso) dei componenti degli organi di amministrazione e controllo. Tale criterio di riparto trovava applicazione per tre mandati consecutivi dall'entrata in vigore della predetta legge ovvero a decorrere dall'ammissione a quotazione successiva alla predetta entrata in vigore. Infine, allo scopo di rendere graduale l'applicazione della disciplina, era stabilito che per il primo rinnovo la quota da riservare al genere meno rappresentato fosse almeno pari a un quinto del numero complessivo dei componenti di ciascun organo sociale.

È noto che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, sono entrate in vigore le disposizioni della Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n.160) che hanno modificato gli artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del T.U.F. introducendo una differente quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "*almeno due quinti*" e stabilendo che tale criterio di riparto si applichi per "*sei mandati consecutivi*". Ai sensi della Legge di Bilancio 2020 il criterio di riparto di "*almeno due quinti*" si applica "*a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge*", avvenuta il 1° gennaio 2020. Pertanto, la nuova normativa ha trovato applicazione già a partire dai rinnovi degli organi sociali delle società quotate che hanno avuto luogo durante l'esercizio 2020.

Per completezza si precisa che la formulazione degli articoli 13 e 22 dello Statuto non ha richiesto alcun adeguamento alle nuove disposizioni normative.

La composizione dell'Organo Amministrativo, nominato dall'Assemblea del 26 giugno 2020, rifletteva in allora la presenza del genere meno rappresentato (femminile) nella quota imposta statutariamente e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

A seguito delle dimissioni dell'Amministratore Non Esecutivo e Indipendente avv. Enrica Maria Ghia con effetto dal 30 dicembre 2021 e della difficoltà di individuare possibili candidati alla carica di Amministratore della Società, non ha potuto più essere garantita la presenza nell'Organo Amministrativo della quota minima del genere meno rappresentato.

La Società si è attivata sin da subito per individuare delle possibili candidate in possesso dei requisiti necessari per ricoprire la carica di Amministratore non esecutivo e indipendente e procedere dunque alla sostituzione dell'Amministratore dimissionario nel più breve tempo possibile attraverso la cooptazione, ai sensi dell'art.2386 del codice civile, di un nuovo Amministratore appartenente al genere attualmente meno rappresentato (femminile), in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto dell'articolo 148, terzo comma, del TUF, richiamato dall'art.147-ter quarto comma del TUF e della Raccomandazione n.7 del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione, considerato che *(i)* a far data dal 23 maggio 2022 erano intervenute anche le dimissioni del Consigliere Non Esecutivo e Non Indipendente dr. Lorenzo Marconi, *(ii)* in allora il Consiglio di Amministrazione risultava composto da un numero di Amministratori pari a tre, inferiore rispetto al numero di cinque determinato dall'Assemblea del 26 giugno 2020, ha ritenuto opportuno sottoporre direttamente all'Assemblea chiamata tra l'altro ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la proposta di deliberare in merito alla riduzione del numero dei suoi componenti.

L'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2022 ha deliberato, su proposta del Consiglio di Amministrazione, di ridurre il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da cinque a tre, composizione poi confermata nell'ambito dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 20 luglio 2023 che ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione. Alla data della presente Relazione il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri, conformemente alle delibere assunte dalla predetta Assemblea del 20 luglio 2023.

Vengono di seguito descritti le modalità e i criteri di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come previsti dall'art. 13 dello Statuto.

In conformità all'art. 147-*ter* del T.U.F., all'elezione del Consiglio di Amministrazione si procede mediante il meccanismo del voto di lista.

Il diritto di presentare le liste di candidati per la ripartizione degli amministratori da eleggere viene riconosciuto dallo Statuto ai Soci titolari di una partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi di legge e regolamento, che alla data di approvazione della presente relazione corrisponde al 2,5% del capitale sociale, come stabilito dall'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti e dalla Consob con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 31 gennaio 2024 assunta ai sensi dell'art. 144-*septies*, 1° comma del Regolamento Emittenti.

Ogni Azionista può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista. I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 del T.U.F., come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo, possono presentare o concorrere a presentare, una sola lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni lista, nella quale i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo, deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria. Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

- l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che autodichiarino di essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;

- la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto la sua responsabilità, il proprio curriculum vitae professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

A tale proposito si evidenzia che la Consob in data 26 febbraio 2009 ha emanato una comunicazione (DEM/9017893) in materia di nomina degli organi di amministrazione e controllo, nella quale si raccomanda ai soci di minoranza che intendano depositare liste per la nomina del Consiglio di Amministrazione, di presentare, unitamente alla documentazione sopra elencata, una dichiarazione che attesti l'assenza di rapporti di collegamento con gli azionisti che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, dichiarazione che dovrà altresì specificare, laddove esistenti, le relazioni significative con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, indicando le motivazioni per le quali tali relazioni non sono considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento o comunque l'assenza di tali relazioni.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul sito *internet* e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera, pertanto, come non presentata.

Ogni soggetto legittimato al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**"), in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore e pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("**Lista di Minoranza**"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., in caso di Consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., in caso di Consiglio di più di sette membri, risulta eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F. indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si tiene comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

a) se il numero dei candidati indicati nella lista è pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; l'astensione dal voto è parificata alla assenza;

b) se il numero dei candidati indicati nella lista è superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti;

c) se il numero dei candidati indicati nella lista è inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di

preferenze; in caso di parità di preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età. Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., in caso di Consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., in caso di Consiglio di più di sette membri, è eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore indipendente ex art. 147-*ter* del T.U.F., che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di Consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., saranno eletti, al posto dei due Amministratori che abbiano ricevuto il minore numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F. che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora un Amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli Amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'Amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto lo Statuto prevede in tema di nomina di Amministratori non appartenenti alla Lista di Maggioranza.

Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'Amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze; qualora anche mediante questi criteri non si addivenga ad una nomina, dapprima il Consiglio di Amministrazione e poi l'Assemblea provvedono a detta nomina senza limitazione di nominativi.

Resta fermo, in caso di sostituzione di un Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., l'obbligo di mantenere la presenza di almeno un Amministratore indipendente *ex* art. 147-*ter* del T.U.F., ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, nonché il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione di nomina assembleare si intendono dimissionari. La loro cessazione ha effetto dal momento in cui il Consiglio è stato ricostituito dall'Assemblea, convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Inoltre, lo Statuto dell'Emittente non prevede per il Consiglio di Amministrazione uscente la possibilità di presentare una lista.

4.3 Composizione del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), T.U.F.)

Il Consiglio in carica alla data della presente Relazione risulta composto da tre (3) membri, di cui uno (1) in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dal combinato disposto degli artt. 147-*ter*, quarto comma e 148 terzo comma del T.U.F. e garantisce, a livello di composizione, il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi negli organi delle società quotate, già illustrate nel paragrafo 4.2 che precede.

In particolare, gli Amministratori in carica alla data di approvazione della presente Relazione sono i signori:

(i) Giacomo Mercalli (Presidente e Amministratore Delegato);

(ii) Filippo Aragone (Amministratore Non Esecutivo e Non Indipendente);

(iii) Alessandra Concetta Scerra (Amministratore Non Esecutivo e Indipendente).

Il più recente rinnovo del Consiglio di Amministrazione è avvenuto con l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 luglio 2023, che ha fissato il numero complessivo degli Amministratori in tre (3) ed ha poi nominato i suoi membri, stabilendo che il mandato dei medesimi scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

In sede di nomina dell'Organo Amministrativo sono stati posti in essere tutti gli adempimenti preliminari previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente per consentire l'applicazione del sistema del voto di lista. Tuttavia, nei termini consentiti è stata presentata una sola lista da parte dell'allora Azionista di controllo Believe S.r.l. (al tempo titolare di una partecipazione pari al 71.4427% del capitale sociale sottoscritto e versato di Gequity S.p.A., oggi BestbeHolding S.p.A.) e tale circostanza non ha consentito di fatto la votazione tramite voto di lista. L'Assemblea pertanto, in osservanza dell'articolo 13 dello Statuto, ha deliberato con le maggioranze di legge, mettendo in votazione l'unica lista presentata dall'Azionista Believe S.r.l., che ha proposto i seguenti candidati alla carica di Amministratori: 1. Filippo Aragone; 2. Giacomo Mercalli; 3. Alessandra Concetta Scerra (in possesso dei requisiti di indipendenza).

L'Assemblea del 20 luglio 2023 ha nominato Amministratori tutti i candidati proposti nella predetta lista.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione di insediamento che si è tenuta a seguito dell'Assemblea degli Azionisti del 20 luglio 2023, ha nominato il Dott. Giacomo Mercalli quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato della Società.

Con riferimento alle caratteristiche personali e professionali di ciascun Amministratore in carica alla data di approvazione della presente Relazione si rimanda ai *curriculum vitae* pubblicati sul sito *internet* della Società.

Al termine della riunione consiliare tenutasi in data 29 febbraio 2024, ciascun Consigliere, ritenendo di aver adempiuto al proprio impegno con l'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2024, ha ritenuto opportuno, in modo indipendente l'uno dall'altro, rassegnare le proprie dimissioni per consentire lo sviluppo del Piano Industriale. Il Consiglio di Amministrazione uscente, pertanto, nella medesima seduta consiliare di approvazione della presente Relazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il giorno 22 ottobre 2024 in cui, *inter alia*, verrà deliberato in merito al rinnovo dell'organo amministrativo di BBH.

Le informazioni, in forma tabellare, circa la composizione del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio 2023 e la partecipazione dei Consiglieri alle riunioni consiliari tenutesi nell'esercizio di riferimento sono contenute nella Tabella n. 1 allegata alla presente Relazione.

***

Si precisa fin d'ora che la sussistenza dei requisiti di esecutività/non esecutività e di indipendenza/non indipendenza degli Amministratori della Società è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione in conformità del combinato disposto degli artt. 147-*ter*, comma 4°, e 148, comma 3° del T.U.F., in occasione della riunione consiliare del 20 luglio 2023.

Criteri e politiche di diversità nella composizione del Consiglio e nell'organizzazione aziendale

Nella seduta del 1° aprile 2022, l'allora Consiglio di Amministrazione ha valutato come non necessaria l'adozione di una specifica politica in materia di diversità ex art. 123-*bis*, comma secondo, lett. d-*bis* del T.U.F. in relazione alla sua composizione, valutazione confermata dall'attuale Consiglio di Amministrazione. Ciò nonostante, la Società continuerà ad assicurare la valorizzazione delle diversità in termini di età, genere, percorso formativo e professionale, prestando la massima attenzione a tali tematiche.

Cumulo degli incarichi ricoperti in altre società

La Raccomandazione n. 15 del Codice di Corporate Governance (*che richiede, nelle società grandi, che il*

Consiglio di Amministrazione esprima il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o controllo in altre società quotate o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore della Società, tenendo conto dell'impegno derivante dal ruolo ricoperto), non trova applicazione nei confronti dell'Emittente, in quanto Besthe Holding S.p.A. non è qualificabile come "Società Grande", secondo la definizione di cui al Codice di Corporate Governance a cui la Società comunque non aderisce a far data dal 1° aprile 2022.

4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex. art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Nella seduta del 24 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione allora in carica ha adottato, in sede di adesione al Codice di Corporate Governance, un regolamento che definisce le regole di funzionamento dell'organo stesso e dei suoi comitati, incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa pre-consiliare (di seguito anche il "Regolamento del C.d.A.").

In sede di revoca dell'adesione al Codice CG, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di disapplicare i principi e le raccomandazioni previsti dal Codice, abrogando, per quanto possa occorrere, il Regolamento consiliare.

Il Regolamento del C.d.A., che è stato applicato dalla Società sino alla data del 1° aprile 2022, disciplinava l'organizzazione e le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Società nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie applicabili, tenuto conto delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

In dettaglio, il Regolamento del C.d.A. definiva le regole di funzionamento dell'Organo Amministrativo con riguardo a:

(i) ruolo e composizione del Consiglio di Amministrazione nell'ambito del sistema di governo societario dell'Emittente, delineandone i relativi poteri;
(ii) processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati;
(iii) figura del Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in particolare il suo ruolo di raccordo tra gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori non esecutivi e gestore dei lavori consiliari;
(iv) ruolo e requisiti di professionalità del Segretario del Consiglio di Amministrazione;
(v) modalità di convocazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e gestione dell'informativa pre-consiliare;
(vi) modalità di assunzione delle deliberazioni, nonché di redazione e approvazione dei verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
(vii) modalità di valutazione dell'indipendenza di ciascun Amministratore non esecutivo;
(viii) modalità di nomina e ruolo del Lead Independent Director, ove istituito;
(ix) ruolo dei Comitati consiliari con funzioni istruttive, propositive e consultive dell'Emittente;
(x) doveri di riservatezza;
(xi) procedura e modalità di modifica del Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, secondo quanto previsto dallo Statuto, si raduna tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o anche da un solo membro del Collegio Sindacale. La convocazione è effettuata con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione è data notizia ai Sindaci in forma equivalente. La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

Con riferimento alle modalità di verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, l'Organo Amministrativo continua a dare applicazione a quanto disposto dal Regolamento del C.d.A., nonostante la

sua abrogazione. In dettaglio, una volta convocata la riunione del Consiglio di Amministrazione, viene applicata per prassi la seguente procedura: (i) le deliberazioni vengono assunte a norma di legge e di Statuto; (ii) il verbale della riunione viene sottoposto di prassi alla approvazione del Consiglio nella prima riunione utile; e

(iii) una volta approvato, il verbale viene trascritto sul libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio a cura delle competenti strutture aziendali. La parte del verbale relativa alle deliberazioni adottate che richiedano immediata esecuzione può formare oggetto di certificazione e di estratto da parte del Presidente e del Segretario, anche anteriormente al completamento del processo di verifica dell'intero verbale che riporterà anche gli eventuali interventi.

Come sopra anticipato, il Regolamento del C.d.A., disciplinava, altresì, le procedure per la gestione dell'informativa pre-consiliare *(art.5 - Convocazione e Informazione pre-consiliare*), indicando il congruo preavviso per l'invio della documentazione ai consiglieri, nonché le modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni (*art. 10- Doveri di riservatezza*").

Anche con riferimento all'informativa pre-consiliare, l'Organo Amministrativo continua ad applicare quanto disposto dal Regolamento del C.d.A.: in dettaglio:

- **(i)** la documentazione relativa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno è messa a disposizione degli Amministratori e dei Sindaci a cura dell'Ufficio legale e Societario, tramite invio a mezzo di posta elettronica agli indirizzi comunicati dai soggetti interessati;
- **(ii)** di regola, la documentazione è trasmessa entro il secondo giorno antecedente a quello fissato per la riunione. In caso d'urgenza la documentazione è resa disponibile con la migliore tempestività possibile, nel corso della giornata in cui è inviato l'avviso di convocazione (da inviarsi, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, almeno ventiquattro ore prima della riunione);
- **(iii)** in ogni caso, gli Amministratori e i Sindaci vengono previamente avvisati nel caso in cui non sia possibile rispettare la tempistica sopra indicata ovvero qualora il Presidente ritenga opportuno, in relazione al contenuto dell'argomento e della relativa deliberazione, che la documentazione sia fornita direttamente in riunione;
- **(iv)** qualora non sia possibile fornire la documentazione con congruo anticipo, il Presidente, con l'ausilio del Segretario, cura che siano effettuati adeguati e puntuali approfondimenti durante le sessioni consiliari.
- **(v)** laddove la documentazione sia particolarmente complessa e voluminosa, il Presidente, con l'ausilio del Segretario, valuta se sia opportuno e utile che essa sia corredata da un documento che ne sintetizzi i punti più significativi e rilevanti ai fini delle decisioni all'ordine del giorno;
- **(vi)** la documentazione di supporto distribuita ad Amministratori e Sindaci viene conservata agli atti del Consiglio.

Gli argomenti all'ordine del giorno sono solitamente illustrati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso delle riunioni, il Presidente si premura di garantire che gli interventi di Amministratori e Sindaci si possano svolgere in modo ordinato e che possa essere dedicato agli argomenti, posti all'ordine del giorno, il tempo necessario ai fini di una loro completa ed esaustiva trattazione.

Alle riunioni che hanno per oggetto l'esame e l'approvazione delle situazioni contabili di periodo è invitato a partecipare il Dirigente Preposto per la redazione dei documenti contabili societari, al fine di riferire in merito unitamente al Presidente.

Con riferimento alle modalità di tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni, l'art. 10 del Regolamento del C.d.A. prevedeva che gli Amministratori e i Sindaci fossero tenuti a mantenere riservati i documenti, le notizie, le informazioni e i dati acquisiti nello svolgimento delle rispettive funzioni anche dopo la scadenza del mandato, ad astenersi dal ricercare e utilizzare informazioni riservate per scopi non conformi al proprio incarico, nonché a rispettare le regole adottate dalla Società per la diffusione dei documenti e delle informazioni suddette, secondo le modalità previste dalla Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate. Il rispetto di tale obbligo si applicava a qualsiasi ulteriore soggetto, diverso da Amministratori e Sindaci dell'Emittente, che partecipasse alle riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società. Tale obbligo continua comunque a trovare applicazione.

Per completezza, si informa che, nel corso dell'esercizio 2023, a far data dall'atto di nomina, il Consiglio di

Amministrazione si è riunito, anche in audio-video conferenza, n. 11 volte. La durata media delle riunioni è stata pari a circa 5 ore.

Per l'esercizio in corso, il calendario degli eventi societari diffuso dalla Società prevede che siano tenute almeno n. 2 riunioni consiliari, in occasione dell'approvazione dei dati finanziari periodici.

Nel corso dell'esercizio 2024 e sino alla data di pubblicazione della presente Relazione (ivi inclusa la riunione consiliare che ha approvato la presente Relazione) il Consiglio di Amministrazione si è riunito, anche in audio-video conferenza, n. 13 volte.

Le riunioni hanno registrato la regolare ed assidua partecipazione dei consiglieri. Il dettaglio circa la partecipazione di ciascun Consigliere alle riunioni consiliari è contenuto nella Tabella n. 1 allegata alla presente Relazione.

4.5 Il Ruolo del Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giacomo Mercalli, nominato nella seduta consiliare del 20 luglio 2023, riveste un ruolo di raccordo tra gli Amministratori e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari.

Nel corso dell'Esercizio 2023 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha curato con l'ausilio del segretario, di volta in volta nominato, dell'Organo Amministrativo:

a) che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni fossero idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;
b) che i dirigenti della società e quelli delle società del gruppo che ad essa fa capo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, intervenissero alle riunioni consiliari, anche su richiesta di singoli amministratori, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

In particolare, nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi nel corso dell'Esercizio 2023, il Presidente ha provveduto, con l'ausilio del Segretario del Consiglio di Amministrazione di volta in volta nominato, ad illustrare ampiamente gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Inoltre, il Presidente si è premurato di fare in modo che la documentazione relativa alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno fosse trasmessa progressivamente ad Amministratori e Sindaci, a cura della segreteria della Società, a mezzo di posta elettronica agli indirizzi comunicati dai soggetti interessati, nel rispetto per quanto possibile del termine di 2 giorni antecedenti alle riunioni (come anticipato nel paragrafo precedente). Il Presidente si è premurato, altresì, di garantire che, nel corso delle riunioni consiliari nell'esercizio di riferimento, fossero dedicati ampi spazi agli interventi di Amministratori e Sindaci ed alla discussione consiliare, nonché che agli argomenti posti all'ordine del giorno fosse riservato il tempo necessario ai fini di una loro completa ed esaustiva trattazione.

Alle riunioni che hanno per oggetto l'esame e l'approvazione delle situazioni contabili di periodo partecipa il Dirigente Preposto per la redazione dei documenti contabili societari, al fine di riferire in merito unitamente al Presidente.

Con riferimento al contenuto della Raccomandazione n. 12, lett. d) del Codice CG, (*che richiede che il Presidente di Amministrazione, con l'ausilio del Segretario del Consiglio stesso, curi che tutti i componenti degli organi di amministrazione e controllo possano partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della società stessa nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento*), si precisa che il numero delle riunioni del Consiglio garantisce agli Amministratori ed ai Sindaci un continuo aggiornamento ed un'adeguata conoscenza del settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile della Società stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del relativo quadro normativo e autoregolamentare di riferimento.

Da ultimo, si evidenzia che il Presidente del Consiglio di Amministrazione è ben consapevole di quanto dispone la Raccomandazione n. 3, secondo periodo (*che richiede che il Presidente assicuri che l'organo di*

amministrazione sia in ogni caso informato, entro la prima riunione utile, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con gli azionisti). A tal proposito si precisa, con riferimento alle riunioni consiliari tenutesi nel corso dell'Esercizio 2023, che il Presidente ha ritenuto che non vi fossero contenuti significativi del dialogo intervenuto con gli azionisti dell'Emittente, di cui dare informativa al Consiglio di Amministrazione.

Segretario del Consiglio

Con riferimento alla Raccomandazione n. 18 del Codice CG (*che prevede che l'organo di amministrazione deliberi, su proposta del presidente, la nomina e la revoca del segretario dell'organo e ne definisca i requisiti di professionalità e le attribuzioni nel proprio regolamento*), il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 novembre 2021, ha adottato il Regolamento del Consiglio di Amministrazione di cui al precedente paragrafo 4.4., all'interno del quale ha, altresì, specificato, i requisiti e i compiti del Segretario.

Si rammenta che il Regolamento del Consiglio è stato disapplicato dal 1° aprile 2022.

In ogni caso, il Consiglio continua ad applicare il principio contenuto nel Regolamento secondo il quale il Segretario di volta in volta nominato (i) deve essere in possesso di adeguati requisiti di professionalità, esperienza, preferibilmente, in ambito legale e societario; (ii) dipende gerarchicamente e funzionalmente dal Consiglio e, per esso, dal Presidente.

Con riferimento all'attività del Segretario, nominato di volta in volta dall'organo amministrativo, questo supporta il Presidente e lo coadiuva in particolare nell'espletamento delle funzioni descritte nella Raccomandazione n. 12 del Codice di Corporate Governance e illustrate nel precedente paragrafo 4.5.

Infatti, nel corso dell'Esercizio 2023, il Segretario di volta in volta nominato ha fornito, con imparzialità di giudizio e indipendenza, assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario. Presta inoltre assistenza e consulenza giuridica indipendente (rispetto al "*management*") al Consiglio e ai Consiglieri sui loro poteri, diritti, doveri e adempimenti, per assicurare il regolare esercizio delle loro attribuzioni e tutelarli da eventuali responsabilità.

4.6 Consiglieri Esecutivi

Amministratori delegati

Il Consiglio di Amministrazione esplica la propria attività, oltre che direttamente e collegialmente, mediante:

- il Presidente e Amministratore Delegato.

Si riportano di seguito le deleghe e i poteri attribuiti dal Consiglio di Amministrazione al Presidente e Amministratore Delegato Giacomo Mercalli nella seduta consiliare del 20 luglio 2023:

(i) sovraintendere e curare la gestione generale ordinaria della società; (ii) sovraintendere e curare la gestione strategica, la definizione delle proposte di piani strategici a medio-lungo termine, nonché dei *budget* e *forecast* periodici e l'individuazione delle operazioni di *merger and acquisition* da sottoporre all'organo amministrativo; (iii) curare la gestione dei rapporti con gli azionisti, con gli investitori e più in generale con tutti gli *stakeholders*, nonché delle relazioni istituzionali ed in particolare dell'attività di *investor relations*; (iv) intrattenere i rapporti con le società controllate e collegate; (v) curare la gestione delle informazioni societarie, assicurando che la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti l'emittente e le società da essa controllate, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, avvenga nel pieno rispetto della procedura per il trattamento delle informazioni privilegiate adottata dalla società; (vi) organizzare l'attività del consiglio di amministrazione; (vii) dare esecuzione alle delibere assembleari; (viii) sovraintendere all'attuazione, con riferimento alle proprie deleghe, delle delibere dell'organo amministrativo con particolare riguardo a quelle attinenti allo sviluppo delle strategie di medio/lungo termine deliberate, curando a tal fine anche i rapporti con società controllate e collegate e assistendo le stesse nelle relazioni strategiche e istituzionali;

- entro i limiti degli accordi e dei patti parasociali previsti nell'accordo di investimento sottoscritto tra Ubilot S.r.l. e Believe S.r.l. in data 31 marzo 2023, i seguenti poteri: (i) la rappresentanza della società ai sensi dell'art. 20 dello Statuto sociale; (ii) tutti i poteri necessari all'adempimento del proprio mandato, da esercitarsi con firma libera fino ad un limite di valore per singola operazione di euro 100.000,00 (euro centomila/00), ad eccezione di quelli espressamente riservati dalla legge o dallo statuto alla competenza del

Consiglio di Amministrazione o all'Assemblea dei Soci. A mero titolo esemplificativo e pertanto non esaustivo sono ricompresi, entro i limiti di importo sopra indicati, i seguenti poteri, nonché nell'ambito degli stessi, la legale rappresentanza della società:

a) rappresentanza e attività gestionale ordinaria

- rappresentare, per quanto occorrer possa, la società avanti a qualsiasi autorità ed amministrazione governativa, regionale, provinciale e comunale e ogni altra pubblica amministrazione od ente (ivi inclusa la Banca d'Italia, la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "Consob"), (Borsa Italiana S.p.A., monte titoli e Cassa Depositi e Prestiti), ovvero sottoscrivere ogni tipo di comunicazione, istanza, corrispondenza alle stesse indirizzata, per tutte le operazioni e pratiche concernenti lo svolgimento degli affari sociali;
- rappresentare, per quanto occorrer possa, la società avanti a qualsiasi ufficio dell'amministrazione finanziaria, commissione amministrativa o fiscale di qualunque grado, formulare e sottoscrivere denunce, dichiarazioni fiscali e definizioni in materia di imposte dirette e indirette ed in qualsiasi altra materia, compresi moduli e questionari, presso l'amministrazione finanziaria e gli organi dalla stessa dipendenti, assumendo la qualifica di rappresentante fiscale; svolgere qualunque pratica riguardante imposte e tasse di ogni genere, e contributi, impugnare ruoli e accertamenti, presentare istanze, ricorsi, reclami, memorie e documenti innanzi a qualsiasi ufficio o commissione tributaria, incassare rimborsi, ritorni e interessi, rilasciando quietanza, ovvero addivenire a concordati, transazioni e condoni;
- rappresentare, per quanto occorrer possa, la società nei confronti degli azionisti e degli obbligazionisti, fornendo le informazioni ad essi dovute in base alle vigenti leggi;
- rappresentare la società in assemblee di soci ed obbligazionisti di società partecipate, esercitando tutti i diritti ad essa spettanti e delegando eventualmente altri ad intervenire nelle predette assemblee, rilasciando agli stessi le deleghe nelle forme in uso ed impartendo le istruzioni del caso;
- rappresentare la società in sede di costituzione di società, associazioni, consorzi, fondazioni e altri enti, determinandone il capitale sociale e la sede;
- rappresentare la società verso tutti gli organi di comunicazione;
- effettuare ogni denuncia alle camere di commercio, al registro delle imprese e al repertorio delle notizie economiche ed amministrative (r.e.a.) di deliberazioni o atti riguardanti la società o di interesse per la stessa;
- stipulare contratti per la gestione operativa della società in relazione all'oggetto sociale, ivi compresi quelli inerenti a crediti, somme, valori, titoli e beni in genere;
- conferire e revocare mandati di consulenza di qualsiasi natura con persone fisiche o giuridiche;
- sottoscrivere contratti di consulenza e prestazioni di servizio con le società appartenenti al gruppo Gequity;
- rilasciare a favore di società controllate qualsivoglia garanzia di firma quali, a titolo esemplificativo e pertanto non esaustivo, fideiussioni, lettere di patronage, avvalli.
- stipulare, rinnovare e risolvere contratti di assicurazione per qualsiasi rischio inerente all'esercizio dell'attività sociale e compiere tutte le pratiche conseguenti e relative come denunce, nomine di periti, liquidazioni e loro accettazione ed incasso delle relative indennità in caso di sinistro;
- stipulare, rinnovare e risolvere contratti di locazione immobiliare, anche di natura finanziaria, per periodi non eccedenti i nove anni (con pagamento immediato o dilazionato dei relativi canoni);
- acquistare, vendere, permutare beni mobili registrati, sottoscrivendo tutti gli atti relativi al pubblico registro automobilistico, nonché acquistare, vendere beni mobili in genere destinati all'uso e all'arredo degli uffici, compiendo qualsiasi atto di disposizione sugli stessi;
- firmare la corrispondenza della società e gli atti relativi all'esercizio dei poteri allo stesso conferiti;
- subdelegare a uno o più procuratori speciali i poteri per il compimento dei singoli atti sopraindicati.

b) attività con le banche e finanziarie in genere

- aprire, movimentare e chiudere conti correnti e depositi di ogni natura e tipo;
- trattare e definire con qualsiasi banca, cassa, istituto di credito od ente finanziario in genere, operazioni di apertura di credito e in conto corrente (i.e. denaro caldo) o di concessione di fidi in genere e in qualsiasi forma e modalità e così anche contro rilascio di pagherò, sconto di effetti, con o senza prestazione di garanzie reali o meramente obbligatorie;
- convenire tassi attivi e passivi relativi a conti, depositi, finanziamenti, riporti e quant'altro inerente;
- fare prelievi e versamenti mediante ordini od emissioni di assegni, anche a favore di terzi;
- negoziare, emettere, girare ed esigere cambiali (tratte e pagherò), vaglia bancari, vaglia postali e telegrafici, assegni, buoni, mandati e qualunque altro titolo od effetto di commercio, firmando i relativi documenti, girate, quietanze;

-assumere mutui e finanziamenti passivi, concedendo all'uopo ogni garanzia anche reale;
-sottoscrivere contratti di copertura dei rischi derivanti da oscillazioni del tasso di cambio e di interesse dei finanziamenti determinando le condizioni, fermo restando che tali contratti devono essere direttamente funzionali alle operazioni di finanziamento di cui all'allinea che precede;
- effettuare giri-conto o trasferimenti di somme sui conti correnti della società preso banche, istituti di credito;
-concedere finanziamenti attivi, anche a favore delle società controllate, ottenendo all'uopo ogni garanzia anche reale, e negoziare finanziamenti passivi anche con società controllate, concedendo all'uopo ogni garanzia anche reale;
-impegnare la società per avalli, fideiussioni e ogni altra garanzia, anche reale, nel modo più ampio, nulla escluso né eccettuato, firmando all'uopo ogni e qualunque atto, titolo o documento con effetti costitutivi, modificativi o estintivi;
- subdelegare a uno o più procuratori speciali i poteri per il compimento dei singoli atti sopraindicati.
c) contenzioso
- rappresentare legalmente la società di fronte a qualsiasi magistratura di ogni grado, sia ordinaria che speciale;
- rappresentare la società in ogni vertenza di qualsiasi natura e nei confronti di chicchessia, eventualmente anche mediante la nomina di arbitri;
- promuovere e/o sostenere azioni in qualunque sede giudiziaria, civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione e quindi anche avanti la Corte di Cassazione, nei giudizi di revocazione, sia come attore, sia come convenuto, eleggendo domicilio e provvedendo a ogni altro incombente;
- nominare e revocare avvocati, procuratori alle liti, arbitri ed amichevoli compositori e difensori abilitati nonché nominare periti di parte;
- richiedere le somme dovute alla società per qualsiasi ragione, nonché emettere e sottoscrivere fatture, note di debito e di credito;
- promuovere atti esecutivi e conservativi, ottenendo ingiunzioni, precetti, sequestri, pignoramenti, iscrizioni di ipoteche giudiziali e rivendiche di merci anche presso terzi;
- curare l'esecuzione dei giudicati con ogni mezzo concesso dalla legge;
- presentare denunce e querele di qualsiasi tipo;
- rappresentare la società in giudizi di fallimento; fare le relative proposizioni di crediti; asseverarne la vera e reale esistenza, dare voto in concordati, discutere i relativi conti di liquidazione, esigere riparti parziali e definitivi, intervenire in concordati preventivi, in fallimenti e procedure concorsuali in genere e compiere, in generale, tutti gli atti inerenti e conseguenti;
- effettuare davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed in qualunque campo, sede e grado di giurisdizione, dichiarazioni di terzo pignorato e di terzo sequestrato;
- rinunciare ad atti, domande e/o azioni per valori non superiori ad euro 100.000,00 (euro centomila/00);
- transigere controversie della società che abbiano un valore complessivo inferiore ad euro 100.000,00 (euro centomila/00);
- subdelegare a uno o più procuratori speciali i poteri per il compimento dei singoli atti sopraindicati.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

Gli organi delegati, adempiendo agli obblighi di legge e statutari, hanno sempre reso conto al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte nell'esercizio delle deleghe attribuite, con periodicità variabile secondo l'importanza delle deleghe e della frequenza del loro esercizio, ma comunque non inferiore al trimestre, fornendo con ragionevole anticipo rispetto alla data della riunione – fatti salvi i casi in cui per la natura delle delibere da assumere, le esigenze di riservatezza e/o la tempestività con cui il Consiglio abbia dovuto assumere le decisioni siano stati ravvisati motivi di necessità ed urgenza – la documentazione e le informazioni necessarie per permettere al Consiglio di Amministrazione di esprimersi con piena consapevolezza sulle materie sottoposte al suo esame ed approvazione.

Si evidenzia infine che, in ottemperanza al Regolamento Parti Correlate e alla Procedura relativa alle operazioni con parti correlate di Bestbe Holding S.p.A., in vigore dal 1° luglio 2021, gli organi delegati sono tenuti a fornire una completa informativa, almeno trimestrale, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'esecuzione delle operazioni con parti correlate.

Altri consiglieri esecutivi

Il Consiglio di Amministrazione di BBH non presenta ulteriori consiglieri esecutivi, oltre al Presidente e Amministratore delegato Giacomo Mercalli.

4.7 Amministratori indipendenti e Lead Independent Director

Come già esposto nel precedente paragrafo 4.2, l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione garantisce la presenza del numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesto dall'articolo 147-*ter*, quarto comma, del TUF.

Alla data della presente Relazione, l'Organo di Amministrazione comprende infatti un solo Amministratore Non Esecutivo e Indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt.147-*ter*, quarto comma e 148, terzo comma del T.U.F: la dott.ssa Alessandra Concetta Scerra che è in possesso di competenze adeguate alle esigenze dell'impresa e al funzionamento dell'organo di amministrazione.

Con riferimento alla Raccomandazione n. 7, secondo periodo, del Codice CG (*che richiede che l'organo di amministrazione predefinisca, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d) [...]*), si precisa che, nella seduta del 24 novembre 2021, laddove era stata deliberata, tra l'altro, l'adesione da parte della Società alle disposizioni del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato, altresì, come comunicato al mercato in pari data, la procedura che definisce i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e della remunerazione aggiuntiva, nonché la nozione di "stretti familiari" (di seguito la "Procedura") ai fini della valutazione dell'indipendenza di cui alle lettere c) e
d) della citata Raccomandazione.

Tale Procedura è stata abrogata, unitamente al Regolamento del Consiglio di Amministrazione, in sede di revoca dell'adesione al Codice CG.

In particolare, la Procedura prevedeva che:

(i) le relazioni commerciali, finanziarie o professionali rilevanti (di seguito le "Relazioni Rilevanti") da considerare nel valutare in concreto l'indipendenza di un amministratore o di un sindaco di BBH (l'"Esponente") fossero quelle intrattenute nei tre esercizi precedenti dall'Esponente, direttamente o indirettamente, (ad esempio attraverso società controllate o delle quali sia amministratore esecutivo, o in quanto partner di uno studio professionale o di una società di consulenza) con i seguenti soggetti (di seguito "Soggetti Rilevanti"): (i) BBH, le società da essa controllate ed i relativi amministratori esecutivi o il top management, nonché (ii) un soggetto che, anche insieme ad altri attraverso un patto parasociale, controlla la Società; se il controllante è una società o ente, i relativi amministratori esecutivi o il top management. In particolare, le Relazioni Rilevanti intrattenute con i Soggetti Rilevanti fossero di norma da considerare significative, e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'Esponente, se il corrispettivo complessivo annuo di tali Relazioni Rilevanti superasse l'importo complessivo del compenso fisso annuo percepito dall'Esponente per la carica e per l'eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente. Con riguardo alle relazioni professionali, qualora l'Esponente fosse partner di uno studio professionale o di una società di consulenza, la significatività della relazione sarebbe stata valutata anche con riguardo all'effetto che la stessa avrebbe potuto avere sulla sua posizione e sul suo ruolo all'interno dello studio o della società di consulenza, nonché in considerazione dell'importanza dell'operazione oggetto della relazione professionale per BBH e per il Gruppo BBH, indipendentemente dal ricorrere dei suddetti criteri quantitativi.

(ii) la remunerazione aggiuntiva da considerare nel valutare in concreto l'indipendenza di un Esponente ricomprendesse la somma di qualsiasi remunerazione aggiuntiva riconosciuta da parte di BBH, di una sua controllata o della società controllante rispetto al compenso fisso per la carica ed a quello previsto per la partecipazione ai comitati raccomandati dal Codice di Corporate Governance o previsti dalla normativa vigente (di seguito la "Remunerazione Aggiuntiva"). La Remunerazione Aggiuntiva fosse da considerare di norma significativa, e quindi in grado di compromettere l'indipendenza dell'Esponente, se nei precedenti tre esercizi il corrispettivo annuo ricevuto superasse il 100 % del

valore del compenso annuo percepito dall'Esponente per la carica e per la eventuale partecipazione ai comitati (o organismi) raccomandati dal Codice o previsti dalla normativa vigente.

(iii) stretti familiari di un Esponente fossero di norma: a) i genitori conviventi; (b) i figli e il coniuge non legalmente separato o il convivente di quella persona; (c) i figli del coniuge non legalmente separato o del convivente di quella persona; (d) i parenti conviventi di quella persona o del coniuge non legalmente separato o del convivente.

Il possesso dei requisiti di indipendenza, richiesti dal combinato disposto degli articoli 147-ter comma quarto e 148, comma terzo del T.U.F. in capo all'Amministratore Alessandra Concetta Scerra è stato verificato dal Consiglio di Amministrazione neo eletto in data 20 luglio 2023, sulla base delle dichiarazioni ed informazioni rese dalla stessa in occasione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti che ha nominato il nuovo Organo Amministrativo e l'esito di tale verifica è stato comunicato al mercato in pari data.

Con riferimento alla Raccomandazione n. 5, ultimo periodo, del Codice CG (*che richiede che nelle società grandi gli amministratori indipendenti si riuniscano, in assenza degli altri amministratori, con cadenza periodica e comunque almeno una volta all'anno per valutare i temi ritenuti di interesse rispetto al funzionamento dell'organo di amministrazione e alla gestione sociale*), la Società, indipendentemente dalla decisione di revocare l'adesione al Codice, non è tenuta ad applicare tale raccomandazione in quanto per definizione non rientra nella categoria di "società grande", così come definita dal Codice di Corporate Governance, a cui comunque la Società non aderisce.

Lead indipendent director

Anche nel corso dell'Esercizio 2023, il Consiglio ha ritenuto di non procedere alla nomina di un *Lead Indipendent Director*, confermando la scelta già assunta in precedenza. A tal proposito si rammentano le motivazioni che in passato avevano indotto l'Organo Amministrativo a non procedere alla designazione di tale figura; in dettaglio il Consiglio aveva ritenuto in primo luogo che non fosse necessaria nel proprio sistema di governo societario una figura che rappresentasse "*...un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi, in particolare degli amministratori indipendenti...*", in quanto l'autorevolezza degli amministratori indipendenti ed il loro numero limitato rendevano di fatto superfluo il ruolo di cui il *lead indipendent director* è investito. In secondo luogo, il Consiglio aveva evidenziato che era già prassi della Società, quella di riservare al Consiglio in forma collegiale l'approvazione delle operazioni significative, comprese quelle con parti correlate, nonché di ogni operazione atipica e/o inusuale: ciò assicura che gli amministratori indipendenti contribuiscano in modo efficiente alla formazione delle delibere consiliari. Da ultimo, il Consiglio aveva sottolineato che il Codice di Corporate Governance attribuisce al Lead Independent Director anche la funzione di collaborare con il Presidente, affinché gli Amministratori siano destinatari di flussi informativi completi e tempestivi. Sul punto il Consiglio aveva dato atto che l'ampia ed approfondita informativa fornita dagli Amministratori delegati con riguardo agli argomenti oggetto di trattazione da parte del Consiglio di Amministrazione nel corso delle sedute consiliari aveva sopperito all'informativa pre- consiliare non sempre tempestiva, garantendo che gli Amministratori fossero destinatari di flussi informativi completi e tempestivi, così come richiesto dal Codice di Corporate Governance. Le motivazioni sopra riportate restano tuttora valide, a maggior ragione considerando che, come già esposto nel precedente paragrafo 4.2, l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione garantisce la presenza del numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesto dall'articolo 147-*ter*, quarto comma, del T.U.F. atteso che, alla data della presente Relazione, l'Organo di Amministrazione comprende un solo Amministratore Non Esecutivo e Indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt.147-*ter*, quarto comma e 148, terzo comma del T.U.F. il che rende di fatto inconferente la nomina di un *lead indipendent director*.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In esecuzione delle disposizioni dettate in materia di "informazioni privilegiate" e dei relativi obblighi di comunicazione al pubblico previsti dal Regolamento (UE) n. 596/2011 e dalle relative disposizioni di attuazione tra cui i Regolamenti Delegati (UE) 2016/522 e 2016/960 ed i Regolamenti di esecuzione (UE) 2016/959 e 2016/1055 – nonché della normativa nazionale, anche regolamentare di volta in volta vigente, dettata in materia di "informazioni regolamentate" dal T.U.F. e dal Regolamento Emittenti, nella riunione del 20 dicembre 2016, la Società ha adottato la "*Procedura per la gestione interna e la comunicazione di*

informazioni riservate e privilegiate", poi aggiornata con deliberazione consiliare del 19 febbraio 2021 e, da ultimo, nella riunione consiliare del 24 giugno 2021. La versione vigente, come aggiornata il 24 giugno 2021, della procedura in parola è disponibile al pubblico sul sito *internet* della Società, all'indirizzo www.gequity.it (Sezione "Governance/Informazioni privilegiate).

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (*ex.* art. 123-*bis*, comma 2, lettera d), T.U.F.)

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione può istituire uno o più comitati, composti anche da membri esterni al Consiglio ed alla Società, con funzioni consultive o propositive determinandone la composizione, i poteri ed i compensi.

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 4 dell'allora vigente Codice di Autodisciplina, nella seduta del 26 giugno 2020, il Consiglio di Amministrazione allora in carica aveva istituito al proprio interno due Comitati: il Comitato Controllo e Rischi, al quale aveva attribuito anche la funzione di Comitato Parti Correlate e il Comitato per la Remunerazione, al quale ha conferito anche la funzione di Comitato per le Nomine.

A seguito della nota adesione al Codice CG, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 dicembre 2021, aveva confermato, ai sensi delle Raccomandazione n. 16 del Codice CG, l'istituzione di due Comitati con funzioni istruttorie, propositive e consultive, in materia di nomine, remunerazioni, controllo e rischi: **(1)** il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, al quale ha attribuito anche la funzione di Comitato Sostenibilità (Raccomandazione n. 1, lettere a), b) e c)); e **(2)** il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine. In tale seduta, il Consiglio aveva altresì deliberato di:

(i) attribuire al Comitato per la Remunerazione e per le Nomine, composto in allora dai due consiglieri indipendenti e non esecutivi Enrica Maria Ghia (Presidente) e Roger Olivieri:
- in relazione all'Articolo 4 del Codice CG, rubricato "Nomina degli Amministratori e Autovalutazioni dell'Organo di Amministrazione", tutte le funzioni propositive e consultive in materia di nomine previste dal citato articolo 4 ed in particolare le funzioni indicate dalla Raccomandazione n. 19;
- in relazione all'Articolo 5 del Codice CG, rubricato "Remunerazione" tutte le funzioni propositive e consultive in materia di remunerazione indicate dal predetto articolo 5 ed in particolare dalla Raccomandazione n. 25;

(ii) attribuire al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, composto in allora dai due consiglieri indipendenti e non esecutivi Roger Olivieri (Presidente) ed Enrica Maria Ghia, oltre alle competenze in materia di operazioni con Parti Correlate previste dal Regolamento Consob n. 17221/2010 s.m.i. e dalla Procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata dalla Società a far data dal 24 giugno 2021, ed entrata in vigore il 1° luglio 2021, le seguenti competenze:
- in relazione all'Articolo 1 del Codice CG, rubricato "Ruolo del Consiglio di Amministrazione" le funzioni previste dalla Raccomandazione n. 1, lettere a), b) e c), attribuendo a tale Comitato anche le funzioni di Comitato Sostenibilità;
- in relazione all'Articolo 6 del Codice CG, rubricato "Sistema di Controllo e Gestione dei Rischi" tutte le funzioni propositive e consultive in materia di controllo e gestione dei rischi previste dal citato articolo 6 ed in particolare dalle Raccomandazioni n. 33 e n. 35 terzo periodo.

In sede di adesione al Codice CG, il Consiglio di Amministrazione della Società, aveva approvato, tra l'altro, due distinti regolamenti per il funzionamento dei rispettivi Comitati: 1) Regolamento del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate; e 2) Regolamento del Comitato per la Remunerazione e per le Nomine (congiuntamente i "Regolamenti dei Comitati"); ciò in ottemperanza alla Raccomandazione n. 11 del Codice di Corporate Governance.

In particolare, con i Regolamenti dei Comitati, il Consiglio di Amministrazione aveva voluto definire le regole di funzionamento dei comitati stessi, incluse le modalità di convocazione delle riunioni, le determinazioni e le verbalizzazioni delle riunioni, le attribuzioni dei rispettivi compiti e funzioni stabiliti dalle Raccomandazioni del Codice CG in materia di nomine, remunerazioni e controllo e rischi, le modalità di accesso alle informazioni aziendali, nonché le regole per la tutela della riservatezza dei dati e delle informazioni fornite.

A seguito della nota delibera di revoca dell'adesione al Codice CG, è venuta meno l'istituzione dei Comitati e di conseguenza i predetti Regolamenti devono intendersi abrogati.

Nel corso dell'Esercizio 2023 non sono stati istituiti Comitati anche tenuto che, come già esposto nel precedente paragrafo 4.2, l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione garantisce la presenza del numero minimo di Amministratori Indipendenti richiesto dall'articolo 147-*ter*, quarto comma, del T.U.F. atteso che, alla data della presente Relazione, l'Organo di Amministrazione comprende un solo Amministratore Non Esecutivo e Indipendente ai sensi del combinato disposto degli artt.147-*ter*, quarto comma e 148, terzo comma del T.U.F.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE

7.1. Autovalutazione e successione degli Amministratori

Nel corso dell'Esercizio 2023 il Consiglio di Amministrazione non ha svolto il processo di autovalutazione come raccomandato dal Codice di Corporate Governance a cui la Società non aderisce a far data dal 1° aprile 2022, né ha adottato un piano per la successione degli amministratori esecutivi, confermando la scelta già assunta in precedenza.

7.2. Comitato per la Remunerazione e per le Nomine

Come anticipato nella sezione 6, nel corso dell'Esercizio 2023, non ha operato alcun Comitato per la Remunerazione e per le Nomine.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

8.1 Remunerazione degli Amministratori

Per le informazioni relative a questa sezione si rinvia a quanto descritto nella sezione I della "*Relazione sulla Remunerazione*", che sarà pubblicata con le modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.bestbeholding.it, nella sezione che sarà indicata in occasione della pubblicazione del documento.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI-COMITATO CONTROLLO E RISCHI E PARTI CORRELATE

Per Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi si intende l'insieme delle regole, procedure e strutture organizzative volte ad assicurare, con ragionevole certezza, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'attività di impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Un adeguato sistema di controllo interno contribuisce a garantire il conseguimento di obiettivi quali l'efficienza della gestione societaria ed imprenditoriale, la completezza, affidabilità e tempestività delle informazioni contabili e gestionali, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché a salvaguardare il patrimonio sociale e l'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

In particolare, la Società è consapevole del ruolo centrale che riveste l'informativa finanziaria nella istituzione e nel mantenimento di relazioni positive tra l'impresa e i suoi interlocutori, contribuendo insieme alle *performance* aziendali, alla creazione di valore per gli azionisti. L'Emittente ha altresì coscienza dell'affidamento degli investitori in merito alla piena osservanza da parte degli organi sociali, del *management* e dei dipendenti, del sistema di regole che costituiscono il sistema di controllo interno.

Al fine di garantire una conduzione sana e corretta dell'attività d'impresa, in coerenza con le strategie e gli obiettivi prefissati, Bestbe Holding intende attuare un approccio preventivo alla gestione dei rischi, volto ad indirizzare le scelte del *management* in un'ottica di riduzione della possibilità di accadimento di eventi negativi.

In particolare, i principali obiettivi che si intendono perseguire attraverso un adeguato ed efficace Sistema di

controllo interno e di gestione dei rischi si possono riassumere nei seguenti punti:

- assicurare che lo svolgimento delle attività aziendali avvenga in modo efficace ed efficiente;
- garantire l'affidabilità, l'adeguatezza e la correttezza delle scritture contabili, nonché la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- assicurare la *compliance* con la normativa vigente e con i regolamenti e le procedure interne all'azienda.

Gli elementi essenziali che la Società intende porre a fondamento del proprio Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, che dovrà essere sottoposto a continuo monitoraggio e aggiornamento, sono i seguenti:

- separazione dei ruoli e delle funzioni nello svolgimento delle operazioni considerate più delicate sotto il profilo degli interessi coinvolti;
- tracciabilità delle operazioni;
- gestione dei processi decisionali in base a criteri il più possibile oggettivi.

Tale sistema trova in parte già attuazione attraverso procedure, strutture organizzative e controlli implementati da Bestbe Holding con riferimento ai processi aziendali ritenuti maggiormente significativi in termini di rischio. Le tipologie di controllo implementate si suddividono in:

- controlli di linea automatici o manuali, sia di tipo preventivo rispetto alla singola transazione, sia di tipo successivo;
- controlli di tipo direzionale svolti sulle *performance* delle aziende e dei singoli processi rispetto alle previsioni.

L'Organo Amministrativo della Società ha la responsabilità della gestione di tale sistema. Questo, in particolare, ha il compito di definire le linee guida del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e di valutarne periodicamente, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento. Nell'esercizio di tali funzioni il Consiglio di Amministrazione si è avvalso, nel corso dell'Esercizio 2023, del supporto della funzione di *internal audit*.

<u>Descrizione delle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.</u>

Bestbe Holding ritiene che il sistema di gestione dei rischi non debba essere considerato separatamente dal sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria, essendo entrambi elementi del medesimo sistema.

Il sistema adottato da Bestbe Holding è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Vengono di seguito descritte le fasi in cui si articola il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria adottato:

- identificazione e analisi dei processi critici;
- identificazione e mappatura dei rischi e loro successiva valutazione sulla base di un'analisi quali/quantitativa;
- identificazione delle principali procedure aziendali e delle attività di controllo coinvolte e loro successiva revisione.

In particolare, l'applicazione del sistema ha coinvolto:

- le voci di bilancio rilevanti;
- i processi rilevanti.

Si precisa che, nella seduta del 23 maggio 2022, il Consiglio di Amministrazione della Società allora in carica ha approvato la "*Procedura di chiusura e formazione del bilancio d'esercizio*" e la "*Procedura di chiusura e formazione del bilancio consolidato*" (le "Procedure") che sono state entrambe riviste e aggiornate, al fine di recepire le modifiche nel frattempo intervenute all'interno della struttura organizzativa della Società.
Lo scopo di tali Procedure è quello di definire le metodologie, le regole di condotta e le responsabilità relative alla chiusura ed alla formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.
Destinatari delle Procedure sono il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding, l'Amministratore

Delegato, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto"), l'ufficio affari legali e societari, l'ufficio amministrazione e contabilità, nonché tutti i soggetti del Gruppo Bestbe Holding (Amministratori, Dirigenti, dipendenti) coinvolti a vario titolo nei processi ivi indicati. I destinatari delle Procedure possono essere figure interne oppure esterne per effetto di specifici contratti che ne abbiano esternalizzato la funzione.

Procedura di chiusura e formazione del bilancio d'esercizio

Nel rispetto delle date definite dal calendario finanziario degli eventi societari, la Direzione amministrativa e la sua struttura predispone il calendario di chiusura con il dettaglio delle operazioni da effettuare prima della redazione del bilancio d'esercizio, al fine di assicurare che tutte le attività contabili siano svolte e riviste in maniera tempestiva.
Con riferimento alle attività contabili propedeutiche alla chiusura del bilancio d'esercizio, la Procedura prevede che:

- le variazioni da apportare al piano dei conti siano effettuate dall'ufficio contabilità sotto la supervisione della Direzione amministrativa e la sua struttura;
- con cadenza mensile, l'ufficio amministrazione e contabilità effettui le riconciliazioni bancarie di tutti i conti correnti intestati alla Società
- le riconciliazioni bancarie siano controllate dalla Direzione amministrativa e dalla sua struttura;
- l'ufficio contabilità provveda a completare la situazione contabile ed estragga il bilancio di verifica; la Direzione amministrativa effettui controlli a campione sulle voci di bilancio al fine di verificarne la corretta classificazione nel piano dei conti e la corretta registrazione contabile;
- la Società provveda ad effettuare almeno una volta all'anno specifici esercizi di *impairment test* richiesti dai principi contabili di riferimento, mirati a identificare il *fair value* delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie. Sulla base di essi, la Direzione amministrativa elabora le scritture contabili e provvede a verificare che l'ufficio amministrazione e contabilità le abbia inserite in bilancio correttamente.

L'ufficio amministrazione e contabilità, sotto la supervisione della Direzione amministrativa, elabora le scritture di assestamento da registrare relativamente:

- al calcolo degli ammortamenti;
- agli stanziamenti delle fatture da emettere e da ricevere;
- ai ratei e risconti attivi/passivi;
- agli stanziamenti del personale;
- agli accantonamenti vari.

L'ufficio contabilità, sotto la supervisione della Direzione amministrativa, elabora le scritture contabili da registrare relativamente alla valutazione delle partecipazioni, alla gestione delle scritture IAS/IFRS e quelle richieste da specifiche situazioni contingenti, quali ad esempio il rilascio o la costituzione di fondi rischi specifici.

In considerazione del fatto che la Società svolge attività di *holding* di partecipazioni, riveste particolare importanza la corretta contabilizzazione e valorizzazione delle partecipazioni e dei titoli che devono essere valutati secondo le più idonee interpretazioni dei principi contabili.

Qualora la contabilità fosse gestita da un consulente esterno, tutto quanto riferito nei precedenti paragrafi recante la dizione "*la Direzione amministrativa e la sua struttura*" sarà da sostituire con "*il consulente esterno*".

Lo stesso consulente avrà accesso al Sistema di Interscambio (SDI) aziendale, potendo scaricare le fatture attive e passive. Una volta completata la registrazione, il consulente esterno provvede ad avvisare l'avvenuta registrazione e a inviare il bilancio di verifica alla Direzione amministrativa e alla sua struttura, che ne verifica la bontà delle registrazioni a campione e su criteri di significatività e novità rispetto alle usuali grandezze coinvolte.

Resta fermo il fatto che eventuali dubbi interpretativi del consulente esterno sulle poste contabili da utilizzare saranno condivisi con la Direzione amministrativa e la sua struttura che ne indirizza e decide la tipologia di

registrazione contabile da effettuare.

Con riferimento alla gestione degli adempimenti fiscali, la Procedura prevede che il bilancio di verifica aggiornato, venga estratto dal sistema contabile e inviato via *e-mail* dalla Direzione aziendale e dalla sua struttura al fiscalista esterno per l'elaborazione del calcolo delle imposte.

L'ufficio amministrazione e contabilità, sotto la supervisione della Direzione amministrativa e con il supporto del consulente fiscale, calcola ed elabora le scritture di assestamento relativamente alle imposte e provvede ad inserire a sistema le scritture di assestamento finali e quelle relative alle imposte.

Successivamente, il fiscalista esterno predispone le dichiarazioni previste dalla normativa tributaria vigente nei tempi tecnici opportuni. Le dichiarazioni con i prospetti di calcolo e di riconciliazione delle imposte vengono condivisi dal fiscalista esterno con la Direzione amministrativa entro la data per la predisposizione definitiva del progetto di bilancio da trasmettere al Consiglio di Amministrazione.

La Direzione amministrativa incontra in seguito la società di revisione per discutere in merito alle eventuali criticità riscontrate e per confrontarsi sulla corretta applicazione dei principi contabili internazionali.
Il fiscalista esterno provvede all'invio telematico delle dichiarazioni dei redditi all'Agenzia delle Entrate e invia successivamente alla Società copia delle dichiarazioni dei redditi e le relative ricevute.

La gestione della *disclosure* del bilancio prevede che il bilancio di verifica sia oggetto di analisi con la società di revisione e con eventuali professionisti esterni della Società.

Nel caso in cui a seguito della condivisione del bilancio di verifica sia necessario effettuare delle modifiche in contabilità, l'ufficio amministrazione e contabilità, sotto la direzione della Direzione amministrativa e della sua struttura, provvede ad inserire nel sistema contabile le relative scritture contabili di correzione.
Conclusa l'elaborazione del bilancio, la Direzione amministrativa e la sua struttura provvede a stampare la situazione contabile definitiva e predispone i prospetti di dettaglio delle voci di bilancio e le note esplicative con tutti gli schemi e tutti i prospetti richiesti dalla normativa di riferimento tra cui:

- prospetti di dettaglio riferibili allo Stato Patrimoniale;
- prospetti di dettaglio riferibili al Conto Economico;
- prospetti di dettaglio riferibili al Conto Economico Complessivo;
- rendiconto finanziario;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- elenco partecipazioni.

La Direzione Amministrativa e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari provvedono alla redazione della Relazione sulla Gestione e la stessa viene esaminata ed integrata con l'Amministratore Delegato.

La Direzione Amministrativa e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari elaborano il fascicolo di bilancio che viene sottoposto all'Amministratore Delegato. In base alle scadenze definite nel Calendario (§ 4: Attività preliminari al processo di chiusura e di reporting: definizione del calendario di chiusura), il Consiglio di Amministrazione si riunisce per discutere e approvare il progetto di bilancio.

In seguito all'approvazione del progetto di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, il Dirigente Preposto e gli Organi Amministrativi delegati redigono l'attestazione formale sul bilancio ai sensi dell'art.154 *bis* c.5 del TUF.

La Direzione amministrativa invia a mezzo *e-mail* il suddetto fascicolo al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale ed alla società di revisione.

Il Collegio Sindacale e la Società di revisione redigono autonomamente le loro relazioni dopo 15 giorni dall'approvazione del progetto di bilancio da parte al Consiglio di Amministrazione. Tali relazioni sono depositate presso la sede della Società che provvede a renderle pubbliche attraverso il proprio sito *internet*.

L'*Investor Relator* della Società provvede a pubblicare il progetto di Bilancio sul sito *internet* della Società e depositarlo presso la sede sociale, così da renderlo disponibile agli Azionisti. Inoltre, l'*Investor Relator* provvede ad inserire il progetto di bilancio anche sul sistema NIS, piattaforma utilizzata da Borsa Italiana per

la diffusione dei documenti societari al pubblico. L'Assemblea ordinaria approva il progetto di bilancio, ai sensi dell'art. 2364 del c.c. Il bilancio approvato viene pubblicato sul sistema NIS.

Procedura di chiusura e formazione del bilancio consolidato

Al pari della formazione del bilancio separato di Bestbe Holding, la Direzione amministrativa e la sua struttura predispone il calendario di chiusura con il dettaglio delle operazioni da effettuare prima della redazione del bilancio consolidato, al fine di assicurare che tutte le attività contabili siano svolte e riviste in maniera tempestiva e elabora il bilancio consolidato, con tutti gli schemi e tutti i prospetti richiesti dalla normativa. Il personale coinvolto nel processo di consolidamento verifica l'esatto perimetro di consolidamento e quali partecipazioni sono da includere nello stesso.

A tal fine si verifica se partecipazioni già presenti nel consolidamento abbiano ancora le caratteristiche per essere consolidate e, al pari, si verifica se nuove acquisizioni di partecipazioni abbiano le caratteristiche per rientrare nel perimetro. Si procede quindi alla omogeneizzazione dei bilanci separati delle società partecipate. Nella fase preliminare al consolidamento, il personale coinvolto verifica la completezza, la coerenza e l'omogeneità dei dati riportati in ciascun bilancio.
I bilanci delle società partecipate vengono predisposti secondo i principi contabili internazionali. Nel caso contrario, l'adeguamento ai Principi contabili internazionali IAS viene effettuata dall'ufficio amministrazione e contabilità, sotto la supervisione del Dirigente Preposto.

L'esercizio di consolidamento può essere svolto sia attraverso l'utilizzo di appositi applicativi *software*, sia attraverso l'utilizzo di fogli elettronici. In ogni caso deve essere possibile ricostruire ed avere evidenza dei vari passaggi intervenuti nelle operazioni di aggregazione delle voci di bilancio. A tal fine l'ufficio contabilità tiene traccia delle scritture di rettifica effettuate nelle operazioni di omogeneizzazione dei principi contabili.

Nella fase propedeutica alla redazione del bilancio consolidato possono essere richieste le seguenti operazioni:

a) rettifiche di valore per immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie: determinate sulla base di specifici *impairment test* richiesti dai principi contabili di riferimento, mirati ad identificare il *fair value* dell'*asset*;

b) attualizzazioni: determinate sulla base di indici specifici previsti dalla normativa di riferimento.
Nella fase di consolidamento, il personale coinvolto nel processo verifica tutti i prospetti di riconciliazione Intercompany, provvede ad elidere i debiti, i crediti, i costi ed i ricavi avvenuti infragruppo nel corso dell'esercizio contabile e provvede al riallineamento dei saldi per le Società che riportano posizioni in riconciliazione.

La Direzione amministrativa e la sua struttura verificano la corretta applicazione del principio IAS 27 nelle scritture di consolidamento eseguite per la determinazione del bilancio consolidato di gruppo e, al termine di tale operazione, controlla gli schemi di bilancio consolidato e firma i documenti per attestarne la loro correttezza formale.

La Direzione amministrativa elabora il fascicolo di bilancio, con tutti gli schemi e tutti i prospetti richiesti dalla normativa di riferimento. La stessa:

- controlla la corrispondenza degli schemi di bilancio con quanto risultante dai suoi *files*;
- controlla la corrispondenza dell'informativa integrativa contenuta nelle note al bilancio con i relativi dettagli;
- controlla la corrispondenza tra le informazioni contenute nella relazione sulla gestione con i relativi dettagli. Il Dirigente Preposto verifica la correttezza degli schemi e del fascicolo di bilancio.

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, dovrà essere messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *Internet* e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, la relazione finanziaria annuale, comprendente il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'articolo 154-*bis*, comma 5.

A tal fine, il Dirigente Preposto verifica il fascicolo di bilancio e redige l'attestazione formale sul bilancio ai sensi dell'art. 154-*bis* c.5 del T.U.F.

Il suddetto fascicolo è trasmesso via mail al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione analizza ed esamina il progetto di bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato una volta approvato dal Consiglio di Amministrazione, è pubblicato a cura dell'Investor Relator sul sito *internet* della Società ed inviato a Borsa Italiana per la comunicazione al mercato.

Le relazioni di revisione redatte dal revisore legale o dalla società di revisione legale, nonché le relazioni indicate nell' articolo 153 del T.U.F. sono messe integralmente a disposizione del pubblico insieme alla relazione finanziaria annuale.

Tra la suddetta pubblicazione e la data dell'Assemblea intercorrono non meno di ventuno giorni.

Successivamente all'approvazione del bilancio consolidato / Relazione finanziaria semestrale consolidata, da parte del Consiglio di Amministrazione, il Responsabile del processo di consolidamento si accerta di aver chiuso il periodo contabile all'interno del sistema.

***

In applicazione della Raccomandazione n. 33 lett. c) del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato da ultimo, nella seduta del 9 giugno 2023, il piano di lavoro predisposto dal Responsabile della funzione di internal audit, sentito il Collegio Sindacale.

In applicazione della Raccomandazione n. 33 lett. a) del Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 9 giugno 2023, ha verificato da ultimo l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e del Gruppo e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia esprimendo un giudizio di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in essere, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto e sulla sua efficacia.

9.1 Chief Executive Officer

Ai sensi della Raccomandazione n.33 lett. a) del Codice CG, il Consiglio è chiamato a valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del sistema di controllo Interno e di gestione dei rischi della Società rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia e, in tal senso, sino alla revoca dell'adesione della Società al Codice CG, avvenuta in data 1° aprile 2022, il Consiglio ha espresso tale giudizio con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, che, si ricorda, ha cessato di svolgere le proprie funzioni a seguito delle dimissioni dell'Amministratore Non Esecutivo e Indipendente avv. Enrica Maria Ghia, con efficacia dal 30 dicembre 2021.

Successivamente, per quanto la Società, come detto, a far data dal 1° aprile 2022 abbia revocato l'adesione al Codice CG, nel contesto dell'adunanza consiliare tenutasi il 6 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto (i) delle attività poste in essere dagli Amministratori Delegati per garantire una corretta gestione dei rischi aziendali, (ii) delle risultanze dell'attività di verifica condotta dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, (iii) del contenuto della Relazione annuale dell'Organismo di Vigilanza, ha deliberato di esprimere un giudizio in termini di adeguatezza dell'assetto amministrativo, organizzativo e contabile della Società, nonché delle sue controllate aventi rilevanza strategica, nonché di sostanziale adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in essere, rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto e sulla sua efficacia.

9.2 Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Come anticipato nella sezione 6 della presente Relazione, nel corso dell'Esercizio 2023, non ha operato alcun Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate.

A seguito della delibera di revoca dell'adesione al Codice di CG, assunta in data 1°aprile 2022, le funzioni del Comitato Parti Correlate sono state svolte dal Collegio Sindacale con il coinvolgimento dell'Amministratore Indipendente, nel rispetto della procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

***

9.3 Responsabile della Funzione di Internal Audit

In conformità alle raccomandazioni dell'allora vigente Codice di Autodisciplina, in data 29 marzo 2007, l'allora Consiglio di Amministrazione in carica aveva nominato, su proposta del Presidente del Comitato Controllo e Rischi, il Dott. Francesco Pecere, consulente esterno, quale Preposto al controllo interno (oggi Responsabile della funzione *internal audit*) della Società.

Nella seduta consiliare del 4 aprile 2019, il Consiglio di Amministrazione all'epoca in carica, valutato quanto disposto dall'allora criterio 7.C.6 del Codice di Autodisciplina, in merito alla possibilità di attribuire tale incarico ad un soggetto esterno, in possesso dei necessari requisiti, aveva condiviso la decisione, a suo tempo adottata, di attribuire tale incarico e le relative funzioni ad un soggetto esterno all'emittente dotato di adeguati requisiti di professionalità, indipendenza ed organizzazione – decisione peraltro confermata, anche, nella precedente seduta consiliare del 18 febbraio 2016. Tale decisione è stata confermata dal Consiglio di Amministrazione nella nota seduta del 15 dicembre 2021, in conformità con quanto disposto dalla Raccomandazione n. 33 lett. b) del Codice CG.

In tale seduta il Consiglio, su proposta dell'allora Presidente del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, aveva dunque confermato la nomina del Dott. Francesco Pecere, consulente esterno, alla carica di Responsabile della Funzione Internal Audit della Società, in ottemperanza alle Raccomandazioni n. 32, lett. d) e n. 33 lett. b) del Codice. Il Consiglio di Amministrazione ha provveduto altresì ad attribuire al Responsabile della Funzione di Internal Audit le seguenti funzioni previste dalla Raccomandazione n. 36:

a) verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di audit approvato dall'organo di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
b) predisporre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
c) anche su richiesta dell'organo di controllo, predisporre tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
d) trasmettere le relazioni di cui alle lettere b) e c) ai presidenti dell'organo di controllo, del comitato controllo e rischi e dell'organo di amministrazione, nonché al *Chief Executive Officer*, salvo i casi in cui l'oggetto di tali relazioni riguardi specificamente l'attività di tali soggetti;
e) verificare, nell'ambito del piano di audit, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

In sede di revoca dell'adesione al Codice CG, il Consiglio ha ritenuto di mantenere tale presidio all'interno del nuovo sistema di governo societario dell'Emittente.

Nel corso dell'Esercizio 2023, il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha verificato l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit* approvato dal Consiglio di Amministrazione basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi, avendo avuto altresì accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit ha svolto la propria attività nel rispetto del piano di *audit* approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 giugno 2023, sentito il Collegio Sindacale, ha predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento, oltre che una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e l'affidabilità dei sistemi informativi (inclusi i sistemi di rilevazione contabile), trasmettendole ai Presidenti del Collegio Sindacale e del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio 2023 non si è manifestata la necessità che il Responsabile della Funzione di Internal Audit predisponesse relazioni su eventi di particolare importanza.

9.4 Modello Organizzativo ex. D. Lgs. 231/2001

Alla data della presente Relazione, la Società ha approvato e adottato un modello di organizzazione, gestione

e controllo ai sensi del D. Lgs n. 231/2001 (il "**Modello 231**"), nonché un codice etico recante i principi guida del comportamento dei soggetti che operano nella Società e nelle società del gruppo, nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, anche nel rispetto del D. Lgs. 231/2001.

Il compito di verificare l'adozione e l'efficacia attuazione del Modello 231 è affidato all'Organismo di Vigilanza nominato dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 luglio 2023, ha provveduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza, rinominando l'avv. Massimiliano Cattapani e il Dott. Enrico Vaccaro, il cui mandato andrà a scadere con l'Assemblea di approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2023, con possibilità di rielezione alla scadenza.

L'ultimo aggiornamento del Modello 231, nonché del Codice Etico, è stato approvato, con il coinvolgimento dell'Organismo di vigilanza, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta consiliare del 24 aprile 2020.

Nel corso dell'Esercizio 2023, l'Organismo di Vigilanza non ha rilevato violazioni del Modello 231, del Codice Etico e delle relative procedure interne, né sono pervenute alla sua attenzione segnalazioni o criticità in tal senso.

Il Modello 231 (limitatamente alla parte generale) e il Codice Etico sono disponibili sul sito *internet* della Società (all'indirizzo www.bestbeholding.it (nuovo sito *internet* della Società) alla sezione "Governance/Modello 231/Codice Etico".

9.5 Società di Revisione

Alla data della presente Relazione, la società di revisione incaricata della revisione contabile ai sensi dell'art. 155 e segg. del T.U.F, è la Deloitte & Touche S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 28 giugno 2021, la quale ha deliberato il conferimento dell'incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio della Società ai sensi degli artt. 13 e 17 del D. Lgs. n. 39/2010 e del Regolamento (UE) 537/2014.

Tale incarico ha ad oggetto i servizi di revisione legale dei conti ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 e del Regolamento (UE) 537/2014 relativi agli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029, come di seguito indicati:

- Revisione contabile del bilancio di Bestbe Holding S.p.A., inclusa l'espressione del giudizio sulla relazione sulla gestione e sulla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
- Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento;
- Verifiche sulla conformità del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato alle disposizioni del regolamento delegato (ue) 2019/815;
- Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
- Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato del Gruppo.

La revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato della Bestbe Holding S.p.A. comporterà anche la revisione dei bilanci delle società controllate.

Nel corso dell'Esercizio 2023 ed in particolare in occasione dell'approvazione della Relazione finanziaria 2022, il Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo hanno condiviso i risultati esposti dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo, in ottemperanza alla Raccomandazione n.33 lett. f) del Codice CG.

9.6 Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Alla data della presente Relazione, il ruolo di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF e dell'art. 23 dello Statuto Sociale (il "Dirigente Preposto") è svolto dal Dott. Filippo Aragone, nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta consiliare del 20 luglio 2023.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto, il Dirigente Preposto deve essere scelto dall'organo amministrativo, previo parere obbligatorio, ma non vincolante del Collegio Sindacale, fra soggetti che abbiano maturato una qualificata esperienza nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Lo Statuto prevede altresì che spetti al Consiglio stabilire il compenso e la durata in carica del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché conferirgli adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuitigli.

Al Dott. Aragone, nella sua qualità di Dirigente Preposto, il Consiglio di Amministrazione, in occasione della sua nomina, ha attribuito tutti i necessari poteri e le relative responsabilità organizzative, direttive, dispositive, di vigilanza, di controllo, ivi inclusa la responsabilità di predisporre e mantenere attraverso interventi di aggiornamento adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, proprie di detta funzione.

Il Consiglio in tale sede ha altresì riconosciuto al Dott. Aragone, per l'adempimento dei propri compiti, una dotazione finanziaria annua da inserire nel *budget* aziendale.

***

Con riferimento alla Raccomandazione n.33 lett. d) del Codice CG, che attribuisce al Consiglio di Amministrazione il compito di valutare, con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, l'opportunità di adottare misure per garantire l'efficacia e l'imparzialità di giudizio delle altre funzioni aziendali indicate nella raccomandazione 32, lett. e) [quali le funzioni di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità], verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse, si evidenzia che un tale giudizio appare superfluo in una società che come Bestbe Holding S.p.A. che annovera nel proprio organico un solo dipendente.

9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

La Società ha identificato analiticamente le attività dei soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, individuando concrete modalità di coordinamento al fine di rendere maggiormente efficienti le attività di ciascuno di essi.

In particolare, il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società (Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari) è assicurato dall'adozione di modalità operative in cui è minimizzato il rischio di potenziali duplicazioni di richieste provenienti dagli stessi organi realizzando pertanto un sistema di controllo razionale ed efficiente.

Nel corso dell'Esercizio 2023 si è svolto un dialogo costante tra i vari attori del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Inoltre, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la Società di Revisione, nonché le diverse funzioni aziendali interessate dai processi e dalle procedure che devono formare oggetto di specifica verifica da parte dello stesso Collegio Sindacale, inclusi quelli relativi al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Consiglio di Amministrazione - in osservanza del Regolamento Parti Correlate e della Comunicazione n. DEM/10078683 del 24 settembre 2010 - ha approvato, nella riunione del 29 novembre 2010, la Procedura OPC.

La Procedura in parola disciplina le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società direttamente e/o per il tramite di società da essa controllate ed è entrata in vigore il 1° dicembre 2010, sostituendo la precedente Procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società del 14 settembre 2006. Ai sensi dell'art. 4 del suddetto Regolamento Parti Correlate, la suddetta Procedura è stata adottata, nonché aggiornata in data 28 marzo 2012, 7 agosto 2013, e

da ultimo in data 13 giugno 2018.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13 novembre 2019, ha adottato, previo parere favorevole degli Amministratori Indipendenti, una nuova Procedura relativa alle operazioni con parti correlate di Gequity
S.p.A., ora Bestbe Holding, che ha sostituito con effetto immediato la procedura previgente.

Come è noto, la disciplina legislativa e regolamentare vigente in materia di operazioni con parti correlate ha formato oggetto di un importante intervento di modifica, entrata in vigore il 1° luglio 2021, per effetto del quale gli emittenti erano tenuti ad adeguare le proprie procedure entro il termine del 30 giugno 2021. In dettaglio, la Consob con la Delibera n.21624 del 10 dicembre 2020 ha modificato il Regolamento n.17221 del 12 marzo 2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, in esecuzione della delega contenuta nel D. Lgs. 10 giugno 2019, n. 49 (pubblicato in G.U. n.134 del 10 giugno 2019, di seguito il "Decreto") che ha recepito la direttiva sui diritti degli azionisti (direttiva 828/2017/UE, di seguito "SHRD II", che ha modificato la precedente direttiva 2007/36/CE).

Il Consiglio di Amministrazione allora in carica, nella seduta del 24 giugno 2021, ha preso atto delle modifiche introdotte dalla SHRD II al Regolamento in materia di Operazioni con Parti Correlate e ha adottato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, una nuova Procedura relativa alle operazioni con parti correlate della Società che ha sostituito dal 1° luglio 2021 la procedura previgente (di seguito la "**Procedura OPC**").

In data 1°aprile 2022, in sede di revoca dell'adesione al Codice CG, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che l'attuale Procedura OPC già disciplina l'intervento del Collegio Sindacale, quale presidio alternativo qualora non vi sia un numero sufficiente di Amministratori Indipendenti e non correlati. Pertanto, in difetto del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, tale coinvolgimento dell'organo di controllo avverrà su base continuativa e non più residuale. Pertanto, ogni riferimento della Procedura OPC al Controllo e Rischi e Parti Correlate dovrà intendersi rivolto al Collegio Sindacale.

La Procedura OPC, in applicazione della normativa regolamentare applicabile, disciplina l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere da Bestbe Holding direttamente ovvero per il tramite di società controllate, laddove presenti, con proprie parti correlate ed ha lo scopo di definire le competenze e le responsabilità nonché di garantire la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate.

La Società, qualificandosi come "*di minori dimensioni*" ai sensi dell'art.3, lett. f) del Regolamento Parti Correlate si è avvalsa della deroga prevista dall'art.10 del Regolamento Parti Correlate per tali società.

La Procedura OPC, disponibile sul sito *internet* della società, all'indirizzo www.gequity.it, nella sezione nella sezione Governance/Parti Correlate, a cui si rinvia per tutto quanto in questa sede non espressamente riportato, prevede che:

(i) la Società istituisca un archivio informatico, nel quale siano incluse le parti correlate di Bestbe Holding S.p.A.;

(ii) l'Esponente Aziendale, qualora la controparte sia una Parte Correlata, comunichi senza indugio, per iscritto, all'Ufficio Societario, tutte le informazioni relative all'operazione - quali, a titolo esemplificativo, il nome della controparte, la descrizione dell'operazione, le condizioni della stessa e ogni ulteriore elemento utile per l'accertamento compiuto dall'Ufficio medesimo;

(iii) l'Ufficio Societario accerta:

(a) se l'operazione è una Operazione con Parte Correlata;

(b) se l'operazione è in attuazione di una delibera-quadro;

(c) se l'operazione si qualifica come Operazione di Maggiore Rilevanza oppure come Operazione di Minore Rilevanza.

(iv) l'Ufficio Societario trasmette al Collegio Sindacale le informazioni relative all'Operazione, affinché il Collegio verifichi l'eventuale applicabilità dei casi di esenzione di cui all'articolo 13 della Procedura OPC, nonché, per le Operazioni Infragruppo di cui all'art.13.2 (iv) della Procedura medesima, se sussistono (o non) interessi significativi di altre Parti Correlate della Società.

(v) l'Ufficio Societario - qualora l'operazione si qualifichi come Operazione di Maggiore Rilevanza ovvero come Operazione di Minore Rilevanza e non si qualifichi come operazione esclusa ai sensi del

successivo art. 13 ovvero come operazione in attuazione di una delibera-quadro - avvia l'*iter* procedurale trasmettendo una comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale nonché, per conoscenza, al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Esponente Aziendale contenente: (a) una descrizione dell'operazione, l'indicazione del valore, delle condizioni e del previsto termine per il compimento della stessa e l'indicazione circa la sua qualificazione come operazione di Maggiore/Minore Rilevanza; (b) l'indicazione della Parte Correlata coinvolta e della natura della correlazione, (c) l'illustrazione dei motivi d'interesse della Società al compimento dell'operazione e degli eventuali rischi nonché (d) ogni altra informazione utile al Collegio Sindacale per l'espletamento dei relativi compiti.

(vi) siano presenti due discipline distinte a seconda che l'operazione si qualifichi come Operazione di Maggiore Rilevanza ovvero come Operazione di Minore Rilevanza;

(vii) il Presidente del Collegio Sindacale convochi senza indugio il Collegio per esaminare e valutare le informazioni ricevute e dare avvio all'attività istruttoria funzionale all'esame dell'OPC ed alla redazione del parere – vincolante nel caso di Operazione di Maggiore Rilevanza -, indicando inoltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Esponente Aziendale ed all'Ufficio Societario il termine necessario per l'espletamento della propria attività, ove superiore a quello previsto per il compimento dell'operazione. A tal fine il Collegio Sindacale potrà: (a) richiedere l'assistenza dei responsabili delle funzioni interne di Gequity, (b) attribuire ad uno o più dei propri componenti, che assumerà la qualifica di Referente/i, l'incarico di seguire le fasi delle trattative e dell'istruttoria dell'operazione, qualora la stessa sia qualificabile come Operazione di Maggiore Rilevanza;

(viii) il Consiglio di Amministrazione, convocato per deliberare in merito all'approvazione dell'OPC, riceva dall'Esponente Aziendale per il tramite dell'Ufficio Societario - in tempo utile per l'approvazione – le informazioni sull'OPC da compiere, con indicazione dell'esito dell'istruttoria, nonché copia del parere del Collegio Sindacale e degli altri pareri eventualmente rilasciati in relazione all'OPC. In caso di approvazione dell'OPC, il verbale della riunione consiliare recherà un'adeguata motivazione in merito all'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché alla convenienza ed alla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

La Procedura OPC prevede inoltre che il Consiglio di Amministrazione possa adottare delibere-quadro per il compimento da parte della Società di serie di operazioni omogenee con determinate Parti Correlate che verranno individuate dal Consiglio di Amministrazione. Ai fini della validità delle delibere-quadro è necessario che esse: (i) non abbiano efficacia superiore a un anno; (ii) si riferiscano ad operazioni sufficientemente determinate; e (iii) riportino il prevedibile ammontare massimo delle operazioni da realizzare nel periodo di riferimento e la motivazione delle condizioni previste.

Sulla attuazione della singola delibera-quadro l'Amministratore Delegato dà una completa informativa almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

Inoltre, all'atto dell'approvazione della delibera – quadro, la Società pubblica un documento informativo qualora il prevedibile ammontare massimo oggetto dei medesimi superi la soglia delle Operazioni di Maggiore Rilevanza.

La Procedura OPC contempla, inoltre, conformemente a quanto consentito dal Regolamento Parti Correlate, l'esclusione dall'applicazione della nuova disciplina di talune categorie di operazioni; in particolare, sono escluse, in conformità a quanto previsto dall'art. 13.1 del Regolamento Parti Correlate:

(i) le deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2389, primo comma, del codice civile, relative ai compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo;

(ii) le deliberazioni in materia di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo complessivo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, secondo periodo, del codice civile;

(iii) le deliberazioni assembleari di cui all'articolo 2402 del codice civile relative ai compensi spettanti ai membri del Collegio Sindacale.

Sono, altresì, escluse dall'applicazione della Procedura OPC le seguenti Operazioni con Parti Correlate, anche quando siano realizzate dalle Società Controllate:

- le OPC di importo esiguo per tali si intendono le operazioni con parti correlate in cui il prevedibile

ammontare massimo del corrispettivo o il prevedibile valore massimo delle prestazioni a carico della Società non superi, per ciascuna operazione: (a) Euro 100.000, con riferimento alle Operazioni Infragruppo, anche in presenza di interessi significativi di un'altra Parte Correlata; (b) Euro 30.000, per singola operazione con Parti Correlate, qualora la controparte sia una persona fisica; e (c) Euro 50.000, per singola operazione con Parti Correlate diverse da quelle di cui alle precedenti lettere (a) e (b).

- le operazioni deliberate dalla Società e rivolte a tutti gli Azionisti a parità di condizioni, ivi inclusi: (a) gli aumenti di capitale in opzione, anche al servizio di prestiti obbligazionari convertibili e gli aumenti di capitale gratuiti previsti dall'art. 2442 del cod. civ.; (b) le scissioni in senso stretto, totali o parziali, con criterio di attribuzione delle azioni proporzionale; (c) le riduzioni del capitale sociale mediante rimborso dei soci previste dall'articolo 2445 del cod. civ. e gli acquisti di azioni proprie ai sensi dell'art. 132 del TUF;
- i piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;
- deliberazioni - diverse da quelle già escluse ai sensi dell'art. 13, comma 1, della Procedura OPC - in materia di remunerazione degli Amministratori e consiglieri investiti di particolari cariche nonché degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche alle condizioni stabilite dall'art. 13, comma 3, lett. b), del Regolamento OPC;
- le operazioni ordinarie realizzate dalla Società con Parti Correlate. Tuttavia, qualora un'Operazione Ordinaria realizzata dalla Società con sue Parti Correlate configuri un'Operazione di Maggiore Rilevanza, la Società: (a) comunica alla Consob e al Comitato OPC, entro il termine indicato nell'art. 5, co. 3, del Regolamento, la controparte, l'oggetto, il corrispettivo delle operazioni che hanno beneficiato dell'esclusione, nonché le motivazioni per le quali si ritiene che l'operazione sia ordinaria e conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, fornendo oggettivi elementi di riscontro; (b) indica nella relazione intermedia sulla gestione e nella relazione sulla gestione annuale, nell'ambito delle informazioni previste dall'art. 5, co. 8, del Regolamento, quali tra le operazioni soggette agli obblighi informativi indicati in tale ultima disposizione siano state concluse avvalendosi dell'esclusione in esame;
- le Operazioni Infragruppo, purché nelle Società Controllate o Collegate controparti dell'Operazione non vi siano interessi significativi di altre Parti Correlate della Società.

Ai fini della Procedura si considerano interessi significativi quelli derivanti (i) da una partecipazione detenuta nella società controllata o collegata da una o più Parti Correlate in misura complessivamente superiore al decimo del capitale sociale, (ii) dall'esistenza di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari (o comunque di una remunerazione variabile) a beneficio di Amministratori e/o Dirigenti con Responsabilità Strategiche che svolgono la propria attività lavorativa anche per Gequity, (iii) da significativi rapporti patrimoniali in essere tra una o più Parti Correlate e la società controllata o collegata noto alla Società e/o (iv) ogni altro interesse significativo nell'operazione noto alla Società. Non si considerano interessi significativi quelli derivanti dalla mera condivisione di uno o più Amministratori o di altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche tra la Società e le società controllate o collegate.

***

Come già anticipato nella sezione 6 della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione eletto in data 26 giugno 2020, riunitosi in pari data, ha deliberato di attribuire, altresì, al Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate le competenze rilevanti che il Regolamento Consob n. 17221/2010 attribuisce al Comitato costituito da Amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti e le funzioni previste dalla previgente Procedura relativa alle operazioni con parti correlate adottata dalla Società a far data dal 13 novembre 2019.

Nella successiva riunione del 15 dicembre 2021, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'attribuzione al Comitato Controllo e Rischi delle competenze in materia di operazioni con Parti Correlate previste dal Regolamento Consob n. 17221/2010 s.m.i e dalla Procedura OPC.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate ha cessato di svolgere le proprie funzioni a decorrere dal 30 dicembre 2021 per le ragioni già note e la sua istituzione è venuta meno in data 1° aprile 2022, in sede di revoca dell'adesione al Codice CG.

Nel corso dell'Esercizio 2023 le funzioni del Comitato Parti Correlate sono state svolte dal Collegio Sindacale, con il coinvolgimento dell'Amministratore Indipendente, come previsto dalla vigente Procedura OPC, attesa l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione (tre componenti, di cui un solo

amministratore indipendente).

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1 Nomina e Sostituzione

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, la nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di seguito indicate, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza – che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148, comma 2, del TUF e relative norme regolamentari – è riservata l'elezione di un sindaco effettivo, cui spetta la presidenza del Collegio, e di un sindaco supplente. L'elezione dei sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione.
Come già evidenziato, il Consiglio di Amministrazione di BBH ha provveduto a modificare lo Statuto sociale con riferimento all'art. 13 (Consiglio di Amministrazione) e all'art. 22 (Collegio Sindacale) al fine di consentirne l'adeguamento alle disposizioni introdotte dalla Legge n. 120 del 12 luglio 2011, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 luglio 2011, relativa all'equilibrio tra i generi negli organi sociali delle società quotate.

In particolare, in attuazione della delibera Consob n. 18098 del 8 febbraio 2012, sono state introdotte le seguenti disposizioni statutarie:

(a) le modalità di formazione delle liste nonché i criteri suppletivi di individuazione dei singoli componenti degli organi che consentano il rispetto dell'equilibrio tra generi ad esito delle votazioni;
(b) lo Statuto non prevede il rispetto del criterio di riparto tra generi per le liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre;
(c) il riparto tra generi deve essere garantito anche a seguito di sostituzione di membri dell'organo.

A decorrere dal 1° gennaio 2020, sono entrate in vigore le disposizioni della Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n.160) che hanno modificato gli artt. 147-*ter*, comma 1-*ter*, e 148, comma 1-*bis*, del TUF introducendo una differente quota riservata al genere meno rappresentato pari ad "*almeno due quinti*" e stabilendo che tale criterio di riparto si applichi per "*sei mandati consecutivi*". Ai sensi della Legge di Bilancio 2020 il criterio di riparto di "*almeno due quinti*" si applica "*a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate in mercati regolamentati successivo alla data di entrata in vigore della presente legge*", avvenuta il 1° gennaio 2020. Pertanto, la nuova normativa ha trovato applicazione già a partire dai rinnovi degli organi sociali delle società quotate che hanno avuto luogo durante l'esercizio 2020.

Per completezza si precisa che la formulazione degli articoli 13 e 22 dello Statuto non ha richiesto alcun adeguamento alle nuove disposizioni normative.

In caso di rinnovo del Collegio Sindacale, ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

Qualora, in conseguenza della elezione del sindaco di minoranza, non risulti rispettata la quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della lista di maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Sono previste specifiche previsioni per assicurare che in caso di cessazione dell'incarico di un Sindaco Effettivo siano comunque rispettate le quote di genere previste dalla normativa.

Qualora neanche applicando tali previsioni non risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile, l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco Effettivo del genere meno rappresentato.

Lo Statuto sociale aggiornato a seguito delle modifiche apportate dall'organo amministrativo è disponibile sul sito dell'Emittente alla sezione Governance/ Statuto.

Il diritto di presentare le liste di candidati per la nomina di componenti del Collegio Sindacale viene riconosciuto dallo Statuto ai Soci titolari di una partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi di legge e regolamento, che alla data di approvazione della presente relazione corrisponde al 2,5% del capitale sociale, come stabilito dall'art. 144-*quater* del Regolamento Emittenti e dalla Consob con Determinazione Dirigenziale n. 92 del 31.01.2024 assunta ai sensi dell'art. 144-*septies*, 1° comma del Regolamento Emittenti.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione sindaci effettivi, sezione sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
(ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti con questi ultimi;
(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;
(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare, né votare, più di una lista. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 del Codice Civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

11.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), T.U.F.)

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto sociale, il Collegio Sindacale è costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti e dura in carica tre esercizi sociali.

Il Collegio Sindacale in carica alla data di approvazione della presente Relazione è stato nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 20 luglio 2023 per tre esercizi, ossia fino alla data dell' Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025.

La sua attuale composizione è riportata nella Tabella n. 3 allegata alla presente Relazione.

In sede di nomina dell'Organo di Controllo sono stati posti in essere tutti gli adempimenti preliminari previsti dallo Statuto e dalla normativa vigente per consentire l'applicazione del sistema del voto di lista. Tuttavia, nei termini consentiti è stata presentata una sola lista da parte dell'allora azionista di controllo Believe S.p.A. (oggi Believe S.r.l.), e tale circostanza non ha consentito di fatto la votazione tramite voto di lista. L'Assemblea pertanto, in osservanza dell'articolo 22 dello Statuto, ha deliberato con le maggioranze di legge, mettendo in votazione l'unica lista presentata dall'allora azionista di controllo Believe S.p.A. (oggi Believe S.r.l.), che ha proposto quali candidati alla carica di Sindaci Effettivi i Signori: 1. Maurizio Baldassarini; 2. Maria Luisa Bordignon; 3. Matteo Alfonso Ceravolo, e quali candidati alla carica di Sindaci Supplenti i Signori: 1. Pasquale Licito; 2. Elena Scorri.

L'Assemblea del 20 luglio 2023 ha nominato sindaci effettivi e sindaci supplenti tutti i candidati proposti nella predetta lista.

Successivamente alla nomina dell'organo di controllo, in data 29 febbraio 2024, l'allora Presidente del Collegio Sindacale della Società Dott. Maurizio Baldassarini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale della Società per ragioni legate ai troppi incarichi ricoperti e la necessità di svolgerli con l'opportuna professionalità.

A seguire, rispettivamente in data 1° marzo 2024 e in data 19 marzo 2024, hanno altresì rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco supplente della Società la Dott.ssa Elena Scorri e il Dott. Pasquale Licito per ragioni legate ai sopraggiunti impegni professionali, rendendo in tal modo non possibile procedere alla reintegrazione del Collegio Sindacale – che risulta ad oggi composto dal Dott. Matteo Alfonso Ceravolo e dalla Dott.ssa Maria Luisa Bordignon –, la cui presidenza è stata *medio tempore* assunta fino alla prossima Assemblea dal Sindaco più anziano, il Dott. Matteo Alfonso Ceravolo, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2401 del codice civile.

Per le ragioni suesposte, alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 7 agosto 2024, ha convocato, per la data del 9 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti per procedere, *inter alia*, ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, ad integrare il Collegio Sindacale mediante la nomina del Presidente del Collegio Sindacale e di due Sindaci supplenti, con la precisazione che, non trovando applicazione il meccanismo del voto di lista, l'Assemblea convocata per il 9 settembre 2024 sarà chiamata a deliberare a maggioranza, nel rispetto dei criteri di composizione del Collegio Sindacale previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 22 dello Statuto sociale.

Nel corso dell'Esercizio 2023, a far data dall'atto di nomina, il Collegio Sindacale si è riunito n. 5 volte e per l'esercizio in corso si sono già tenute n. 5 riunioni. Di regola le riunioni del Collegio hanno una durata media di 5,2 ore. Le riunioni hanno registrato la regolare ed assidua partecipazione dei Sindaci (vedasi al riguardo la Tabella n. 3 allegata alla presente Relazione).

Il Collegio ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento al *curriculum vitae* dei Sindaci effettivi in carica alla data della presente Relazione si rimanda a quanto pubblicato sul sito *internet* della Società.

Criteri e politiche di diversità

Nella seduta consiliare del 1° aprile 2022 è stata valutata come non necessaria l'adozione di una specifica politica in materia di diversità ex art. 123-*bis*, comma secondo, lett. d-bis del TUF anche in relazione alla composizione del Collegio Sindacale, scelta confermata dall'attuale Consiglio di Amministrazione in carica. Ciò nonostante, la Società continuerà ad assicurare la valorizzazione delle diversità in termini di età, genere, percorso formativo e professionale, prestando la massima attenzione a tali tematiche.

Indipendenza

In relazione alla Raccomandazione n. 7, secondo periodo, del Codice CG (*che richiede che l'organo di amministrazione predefinisca, almeno all'inizio del proprio mandato, i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività di cui alle precedenti lettere c) e d) [...]*), si precisa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta consiliare del 24 novembre 2021, aveva approvato, come comunicato in pari data al mercato, la procedura concernente i criteri quantitativi e qualitativi per valutare la significatività delle relazioni commerciali, finanziarie o professionali e della remunerazione aggiuntiva, nonché la nozione di "stretti familiari" (di seguito la "Procedura") ai fini della valutazione dell'indipendenza di cui alle lettere c) e d) della Raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance. Per la descrizione della Procedura si rinvia al paragrafo 4.7 che precede.

Tale Procedura è stata abrogata, unitamente al Regolamento del Consiglio di Amministrazione, in sede di revoca dell'adesione al Codice CG.

Con specifico riferimento al possesso dei requisiti di indipendenza da parte del Collegio Sindacale, nell'adunanza consiliare del 20 luglio 2023, il Collegio Sindacale ha verificato in capo ai propri membri il possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità, l'assenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, come richiesto dalla vigente normativa per l'assunzione di tale carica, nonché il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art.148, comma 3, del TUF; l'esito di tale verifica è stato comunicato al mercato in pari data.

Il possesso in capo ai Sindaci dei requisiti di indipendenza di cui all'art.148, comma 3 del TUF è garantito dal rispetto della vigente normativa di legge e di Statuto.

In attuazione dell'art. 19 del D. Lgs. n. 39/10, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi non di revisione prestati all'Emittente da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima.

Si precisa infine che il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è altresì coordinato con il Responsabile della funzione *internal audit*.

Remunerazione

La remunerazione dei Sindaci, come individuata dall'Assemblea del 20 luglio 2023 (complessivi € 46.000,00 (quarantaseimila/00), da suddividersi *pro rata temporis* su base annua, in ragione di ciascun esercizio, da ripartirsi tra i singoli membri come segue: € 18.000,00 (diciottomila/00) annui lordi per il Presidente ed € 14.000,00 (quattordicimila/00) annui lordi per ciascuno dei due sindaci effettivi) risultava – nel momento della nomina dell'organo di controllo – adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali dell'impresa e alla sua

situazione.

Ciò posto, il Collegio Sindacale di BBH, tenuto conto della crescente complessità dei controlli esperiti a far data dall'atto di nomina, anche avuto riguardo all'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione (tre amministratori di cui un solo amministratore indipendente) che implica un coinvolgimento continuativo dell'organo di controllo in materia di operatività con parti correlate alla luce della vigente Procedura OPC adottata dalla Società, in data 5 settembre 2024 ha rappresentato al Consiglio di Amministrazione la non piena adeguatezza – rispetto all'effettivo impegno richiesto – del compenso attualmente riconosciuto all'organo di controllo quale deliberato all'atto della nomina con la richiamata Assemblea del 20 luglio 2023. Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 5 settembre 2024, preso atto delle considerazioni espresse dall'organo di controllo di BBH, ha ritenuto di sottoporre all'Assemblea convocata in pari data per il giorno 22 ottobre p.v., un punto all'ordine del giorno relativo alla proposta formulata dal Collegio Sindacale di adeguamento del compenso al medesimo spettante, volto a commisurare la remunerazione dei Sindaci all'impegno effettivamente richiesto dallo svolgimento dell'incarico e, segnatamente, la proposta dei Sindaci di rideterminare in Euro 80.000,00 annui lordi l'ammontare del compenso annuo da corrispondere ai membri del Collegio Sindacale, con effetto dalla delibera assembleare e per la durata residua del mandato, da ripartire come segue: (i) al Presidente del Collegio Sindacale un importo pari a Euro 30.000,00 e, (ii) a ciascun Sindaco Effettivo un importo pari a Euro 25.000,00.

Gestione degli interessi

In osservanza della Raccomandazione n. 37 del Codice di Corporate Governance, il Sindaco che, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione dell'Emittente, informa tempestivamente e in modo esauriente gli altri Sindaci e il Presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Al fine di agevolare il dialogo con i propri Azionisti, l'Emittente ha istituito nell'ambito del proprio sito *internet* www.bestbeholding.it, un'apposita sezione "*Investor Relations*", dove sono pubblicate tutte le informazioni finanziarie e societarie utili alla comunità degli investitori e, più specificamente, agli Azionisti per l'esercizio consapevole dei propri diritti.

In data 20 luglio 2023, il neo eletto Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente e Amministratore Delegato Dott. Giacomo Mercalli anche la funzione di Investor Relator sino alla data di approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, attribuendo allo stesso "*il compito di curare la gestione dei rapporti con gli azionisti, con gli investitori e più in generale con tutti gli stakeholders, nonché delle relazioni istituzionali ed in particolare dell'attività di investor relations*". Al Presidente e Amministratore Mercalli, nella richiamata seduta consiliare sono state attribuite tutte le funzioni previste dalla Raccomandazione n. 3 del Codice di Corporate Governance e dalla Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti (la "*Politica di Engagement*"), adottata dalla Società nella seduta consiliare del 24 novembre 2021.

Gli Azionisti possono mettersi in contatto con la Società attraverso i seguenti canali:

- numero di telefono +39 02 36706570
- indirizzo mail: ir@gequity.it

Si precisa che la Società ottempera agli obblighi informativi previsti dalla normativa vigente, anche regolamentare, con precisione e tempestività, ed ha strutturato il proprio sito *internet* in modo da rendere agevole al pubblico l'accesso alle informazioni concernenti l'Emittente.

Dialogo con gli azionisti

Come sopra anticipato, con riferimento al Principio IV ed alla Raccomandazione n. 3 del Codice di Corporate Governance, la Società ha adottato la *Politica di Engagement*, al fine di promuovere il dialogo con

gli Azionisti e gli altri *stakeholders* rilevanti per la Società.

Finalità di applicazione della Politica di Engagement e Soggetti preposti al Dialogo

In particolare, la Società ritiene conforme a un proprio specifico interesse – oltre che a un dovere nei confronti del mercato – assicurare un rapporto costante ed aperto, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con gli investitori istituzionali e i gestori di attivi ovvero con associazioni rappresentative degli stessi (nel prosieguo congiuntamente indicati come "Investitori Istituzionali") e con la generalità dei suoi Azionisti e Obbligazionisti, al fine di accrescerne il livello di comprensione circa le attività svolte dalla Società e dal Gruppo di cui essa è a capo.

La Politica di Engagement della Società, infatti, sintetizza come la medesima intenda approcciarsi rispetto alla gestione del dialogo tra il Consiglio di Amministrazione e gli Investitori Istituzionali e con la generalità dei suoi Azionisti e Obbligazionisti, in linea con quanto previsto dalla Raccomandazione n. 3 del Codice.

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato la Politica di Engagement per assicurare che il dialogo che la Società intrattiene con gli Investitori Istituzionali e con la generalità dei suoi Azionisti e Obbligazionisti (nel prosieguo anche il "Dialogo") sia ispirato a principi di correttezza e trasparenza e possa svolgersi nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in tema di abusi di mercato, nonché in linea con le *best practice* in materia.

L'obiettivo della Politica è, quindi, favorire la trasparenza della Società verso la comunità finanziaria e i mercati, attraverso la costruzione, il mantenimento e lo sviluppo di un rapporto attivo di fiducia con gli Investitori Istituzionali e con la generalità degli Azionisti e Obbligazionisti.

La responsabilità del Dialogo è stata attribuita da ultimo dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2023 al Dott. Giacomo Mercalli, quale Investor Relator.

L'Investor Relator opera nel rispetto delle disposizioni in materia di abusi di mercato e tenuto conto delle altre disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, delle politiche, linee guida e procedure operative eventualmente applicabili, nonché delle regole di governo societario definite dalla Società e comunque in osservanza dei seguenti principi:

- trasparenza, correttezza, tempestività e simmetria nella diffusione agli Investitori Istituzionali, alla generalità degli Azionisti e Obbligazionisti delle informazioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili;
- pubblicazione regolare delle informazioni aventi carattere continuativo, periodico o straordinario al fine di consentire agli Investitori Istituzionali, Azionisti e Obbligazionisti di essere informati sui principali sviluppi riguardanti la Società e le società da essa controllate; e
- meccanismi di comunicazione delle informazioni dirette agli Investitori Istituzionali, Azionisti e Obbligazionisti che siano improntati a migliorarne il flusso informativo verso quest'ultimi.

Modalità di svolgimento del Dialogo

Le principali modalità attraverso cui si sviluppa il dialogo fra la Società e gli Investitori Istituzionali, attuali e potenziali ovvero con la generalità degli Azionisti e Obbligazionisti sono le seguenti:

(i) il sito *web* aziendale su cui sono tempestivamente rese disponibili tutte le informazioni rivolte agli Investitori Istituzionali, attuali e potenziali, Azionisti e Obbligazionisti;
(ii) la diffusione tramite il sistema di diffusione e stoccaggio, di cui si avvale la Società e la successiva pubblicazione sul sito *internet* della Società, di comunicati stampa e documenti aventi ad oggetto, tra l'altro, l'informativa contabile periodica;
(iii) l'eventuale organizzazione di audio/video conferenze, generalmente in seguito alla diffusione di comunicati stampa relativi all'informativa contabile periodica (semestrale o annuale) o ad informazioni privilegiate;
(iv) la partecipazione all'Assemblea degli Azionisti e/o all'Assemblea degli Obbligazionisti;
(v) incontri con la comunità finanziaria, gli Investitori Istituzionali, attuali e potenziali, Azionisti e Obbligazionisti.

Il flusso di informazioni diretto agli Investitori Istituzionali, alla generalità degli Azionisti e Obbligazionisti – nonché al mercato in generale – è principalmente assicurato dalla pubblicazione di comunicati stampa periodici, almeno coincidenti con gli obblighi di informativa societaria, nonché dalla continua interazione con la funzione Investor Relations e dal costante aggiornamento dell'informativa disponibile sul sito *internet* della Società.

Al fine di assicurare l'efficacia del Dialogo, garantendo al contempo univocità e simmetria dei contenuti informativi, Bestbe Holding ha predisposto due apposite sezioni ("*Investor relations*" e "*Sistema di Governance*") del sito *internet* aziendale (www.gequity.it), nelle quali sono raccolti i documenti e le informazioni ritenute di maggiore interesse per tali soggetti.

In particolare, all'interno della sezione "*Investor Relations*" possono essere reperite, sia informazioni di carattere economico-finanziario (quali bilanci annuali, relazioni semestrali), sia dati e documenti aggiornati di interesse per la generalità degli Azionisti e degli Obbligazionisti (quali comunicati stampa, ivi inclusi quelli di natura *price sensitive*, nonché quelli aventi ad oggetto operazioni straordinarie e prestiti obbligazionari); diversamente, nella sezione "*Sistema di Governance*" sono contenute informazioni concernenti la composizione dell'azionariato e degli organi sociali di Bestbe Holding, informazioni e documenti relativi alle Assemblee degli Azionisti, a regolamenti e procedure adottate dalla Società, nonché documenti quali lo Statuto, la relazione annuale in tema di governo societario, il Codice etico e il Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo *ex* Decreto Legislativo n. 231/2001 (limitatamente alla sola parte generale).

Lo sviluppo di tutte le attività di *engagement* deve, comunque, svolgersi in conformità e nel rispetto della Procedura per la gestione delle informazioni rilevanti e privilegiate, nonché delle normative, anche regolamentari, vigenti e delle raccomandazioni di Consob e della società di gestione del mercato presso cui sono trattati gli strumenti finanziari emessi dalla Società.

Inoltre, l'Amministratore Delegato, congiuntamente con la funzione di Investor Relations (laddove i due ruoli non si sovrappongano), ha il compito di verificare periodicamente la corretta applicazione della richiamata Politica di Engagement e l'adeguatezza delle relative previsioni alla luce dell'evoluzione delle *best* practice in materia in ambito nazionale e internazionale, provvedendo a sottoporre al Consiglio di Amministrazione eventuali proposte di modifica o integrazione.

Per maggiori informazioni sulla Politica di Engagement, si rinvia alla sezione Investor Relations del sito *internet* della Società, all'indirizzo www.gequity.it.

13. ASSEMBLEE

Per la convocazione dell'Assemblea si osservano le disposizioni di legge vigenti.

Si ricorda che lo Statuto sociale è stato adeguato alle previsioni introdotte dal decreto legislativo n. 91 del 18 giugno 2012, con particolare riferimento al funzionamento dell'Assemblea. Lo Statuto Sociale è disponibile sul sito dell'Emittente alla sezione *Governance/ /Sistema di Governance/Statuto*.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi sul sito *internet* della Società nei termini di legge e con altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.

La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite.

La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di

convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito *internet* della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge.

Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'Assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro 30 giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione. In tal caso l'Assemblea è convocata entro il decimo giorno precedente la data dell'Assemblea purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

L'avviso di convocazione può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda. L'Assemblea è convocata negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge. Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'Assemblea potrà essere convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da parte dei soggetti legittimati a norma di disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti e nella forma ivi prevista.

L'Assemblea degli Azionisti è presieduta dal Presidente o da un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea nomina, su proposta del Presidente, il Segretario anche non socio e, se del caso, due scrutatori fra gli azionisti ed i Sindaci effettivi.

Spetta al Presidente di accertare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, verificando, anche a mezzo di suoi incaricati, il diritto di intervento alla stessa e l'identità dei presenti, nonché di dirigere e regolare i lavori assembleari e le discussioni e di stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni, le quali avvengono in modo palese, accertando infine i risultati delle votazioni.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, in caso di loro nomina, dagli scrutatori. Nelle assemblee straordinarie e quando il Consiglio lo ritiene opportuno il verbale verrà redatto da un Notaio scelto dal Consiglio stesso.

I poteri dell'Assemblea sono quelli stabiliti ai sensi di legge. Tuttavia lo Statuto sociale prevede che sia attribuita al Consiglio di Amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-*bis* Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all'art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.

La Società non ha emesso azioni a voto multiplo, non ricorre la previsione della maggiorazione del voto, né lo Statuto prevede disposizioni particolari in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni.

Gli Azionisti che controllano la Società non hanno formulato nel corso dell'Esercizio proposte da sottoporre all'Assemblea in merito ad argomenti sui quali non era stata formulata dagli Amministratori una specifica proposta.

***

Con riguardo alla disciplina dello svolgimento dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, l'Assemblea della Società ha provveduto ad adottare un apposito regolamento assembleare al fine di garantire il corretto e ordinato funzionamento della stessa e, in particolare, il diritto di ciascun Azionista di intervenire, seguire il dibattito, esprimere la propria opinione sugli argomenti in discussione ed il diritto di esercitare il proprio voto. Tale regolamento – pubblicato nella sezione Governance/Assemblea degli Azionisti/Regolamento del sito *internet* www.gequity.it – costituisce un valido strumento per garantire la tutela dei diritti di tutti gli Azionisti e la corretta formazione della volontà assembleare.

In osservanza del Regolamento Assembleare, tutti coloro che intervengono all'Assemblea hanno il diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione, facendo osservazioni e chiedendo informazioni. La richiesta può essere avanzata fino a quando il Presidente non ha dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Il Presidente, tenuto conto dell'oggetto e della rilevanza dei singoli argomenti posti in discussione, nonché del numero dei richiedenti la parola, può stabilire la durata degli interventi e delle repliche al fine di garantire che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in un'unica riunione.

***

Nel corso dell'Esercizio 2023 il Consiglio non ha ritenuto necessario od opportuno elaborare, nell'ottica di definire un sistema di governo societario più funzionale alle esigenze dell'impresa, motivate proposte da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti in merito a:

a. scelta e caratteristiche del modello societario (tradizionale, *one-tier*, *two-tier*);
b. dimensione, composizione e nomina del Consiglio e durata in carica dei suoi componenti;
c. articolazione dei diritti amministrativi e patrimoniali delle azioni;
d. percentuali stabilite per l'esercizio delle prerogative poste a tutele delle minoranze.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), seconda parte, TUF)

La Società non applica ulteriori pratiche di governo societario, oltre a quelle descritte nei punti precedenti della presente Relazione.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Come anticipato, successivamente alla nomina dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo, avvenute con deliberazioni Assembleari del 20 luglio 2023, in data 29 febbraio 2024, (i) ciascun Consigliere, ritenendo di aver adempiuto al proprio impegno con l'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2024, ha ritenuto opportuno, in modo indipendente l'uno dall'altro, rassegnare le proprie dimissioni per consentire lo sviluppo del Piano Industriale di BBH; (ii) l'allora Presidente del Collegio Sindacale della Società Dott. Maurizio Baldassarini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale della Società per ragioni legate ai troppi incarichi ricoperti e la necessità di svolgerli con l'opportuna professionalità.

A seguire, rispettivamente in data 1° marzo 2024 e in data 19 marzo 2024, hanno altresì rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco supplente della Società la Dott.ssa Elena Scorri e il Dott. Pasquale Licito per ragioni legate ai sopraggiunti impegni professionali, rendendo in tal modo non possibile procedere alla reintegrazione del Collegio Sindacale – che risulta ad oggi composto dal Dott. Matteo Alfonso Ceravolo e dalla Dott.ssa Maria Luisa Bordignon –, la cui presidenza è stata medio tempore assunta fino alla prossima Assemblea dal Sindaco più anziano, il Dott. Matteo Alfonso Ceravolo, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2401 del codice civile.

Per le ragioni suesposte, alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, (i) in data 7 agosto 2024, ha convocato, per la data del 9 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti per procedere, *inter alia*, ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, ad integrare il Collegio Sindacale mediante la

nomina del Presidente del Collegio Sindacale e di due Sindaci supplenti, con la precisazione che, non trovando applicazione il meccanismo del voto di lista, l'Assemblea convocata per il 9 settembre 2024 sarà chiamata a deliberare a maggioranza, nel rispetto dei criteri di composizione del Collegio Sindacale previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 22 dello Statuto sociale; (ii) nella medesima seduta consiliare di approvazione della presente Relazione (*i.e.* 5 settembre 2024) ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il giorno 22 ottobre 2024 in cui, *inter alia*, verrà deliberato in merito al rinnovo dell'organo amministrativo di BBH.

Per tutto quanto non espressamente riportato in questa sezione, si rimanda alla relazione finanziaria annuale dell'esercizio 2023, che viene messa a disposizione del pubblico congiuntamente alla presente Relazione.

16. CONSIDERAZIONI DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

A seguito della richiamata delibera di revoca dell'adesione al Codice CG, le raccomandazioni formulate dal Presidente del Comitato per la *Corporate Governance* promosso da Borsa Italiana S.p.A. nella lettera del 14 dicembre 2023, per quanto siano state portate a conoscenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, non hanno formato oggetto di specifico esame da parte di tali Organi.

TABELLA 1: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2023

Si forniscono di seguito, in forma tabellare, le informazioni circa la composizione del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'Esercizio 2023 e la partecipazione dei Consiglieri alle riunioni consiliari tenutesi nell'esercizio di riferimento.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE													
Carica	**Componenti**	**Anno di nascita**	**Data di prima nomina (*)**	**In carica da**	**In carica fino a**	**Lista (presentatori) (**)**	**(***)**	**Esec.**	**Non-esec.**	**Indip. Codice**	**Indip. TUF**	**N. altri incarichi (****)**	**Partecipazione (*****)**
Presidente e Amministratore delegato	Giacomo Mercalli	1974	20/07/2023	20/07/2023	Approvazione del bilancio 31/12/2025[3]	Azionisti		X				0	11/11
Amministratore	Filippo Aragone	1974	20/07/2023	20/07/2023	Approvazione del bilancio 31/12/2025[3]	Azionisti			X			0	11/11
Amministratore	Alessandra Concetta Scerra	1986	20/07/2023	20/07/2023	Approvazione del bilancio 31/12/2025[4]	Azionisti			X	X	X	0	11/11
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO													
Presidente del Consiglio di Amministrazione	Luigi Stefano Cuttica	1970	05/09/2017	26/06/2020	Approvazione del bilancio 31/12/2022	Azionisti		X				-	10/10
Amministratore delegato	Irene Cioni	1973	05/09/2017	26/06/2020	Approvazione del bilancio 31/12/2022	Azionisti		X				-	10/10
Amministratore	Roger Olivieri	1965	26/11/2019	26/06/2020	Approvazione del bilancio 31/12/2022	Azionisti			X	X	X	-	10/10

Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 24

Indicare il *quorum* richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (*ex* art. 147-*ter* TUF): 2,5%

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

♦ Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Il dr. Luigi Stefano Cuttica ha svolto tale incarico sino al 1 aprile 2022.

◊ Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun Amministratore si intende la data in cui l'Amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun Amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) Non è presente la colonna Mm che dovrebbe indicare se l'Amministratore è stato dalla lista di maggioranza (M) o da una di minoranza (m), in quanto per i motivi sopra esposti non è stato possibile applicare il procedimento del voto di lista.

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso laddove presenti.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare, p.e. 6/8; 8/8 e

[3] Come già anticipato nella sezione 4.3 e 15 della presente Relazione, al termine della riunione consiliare tenutasi in data 29 febbraio 2024, ciascun Consigliere, ritenendo di aver adempiuto al proprio impegno con l'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea Straordinaria del 15 gennaio 2024, ha ritenuto opportuno, in modo indipendente l'uno dall'altro, rassegnare le proprie dimissioni per consentire lo sviluppo del Piano Industriale di talché il Consiglio di Amministrazione uscente, nella medesima seduta consiliare di approvazione della presente Relazione (*i.e.* 5 settembre 2024) ha convocato l'Assemblea degli Azionisti per il giorno 22 ottobre 2024 in cui, *inter alia*, verrà deliberato in merito al rinnovo dell'organo amministrativo di BBH.

[4] *Cfr.* nota n. 2.

[5] *Cfr.* nota n. 3

TABELLA 2: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La tabella 2 non è stata compilata in quanto, alla luce dell'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione e della richiamata delibera di revoca dell'adesione al Codice di CG assunta in data 1° aprile 2022, è venuta meno l'istituzione dei comitati endoconsiliari.

C.d.A.		Comitato Esecutivo		Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate		Comitato per la Remunerazioni e per le Nomine		*Altro comitato*		*Altro comitato*	
Carica/Qualifica	Componenti	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO											

N. riunioni svolte durante l'Esercizio

NOTE:

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli Amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del Consigliere all'interno del comitato: "P": presidente, "M": membro. Non vi sono stati membri dei Comitati che non fossero anche Amministratori.

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2023

Si forniscono di seguito, in forma tabellare, le informazioni circa la composizione del Collegio Sindacale alla data di chiusura dell'Esercizio 2023 e la partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale tenutesi nell'esercizio di riferimento.

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) (**)	Indip. Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio ***	N. altri incarichi ****
Presidente	Maurizio Baldassarini	1963	20/07/2023	20/07/2023	Approvazione bilancio 31/12/2025[5]		X	5/5	26
Sindaco Effettivo	Maria Luisa Bordignon	1978	20/07/2023	20/07/2023	Approvazione bilancio 31/12/2025		X	5/5	8
Sindaco effettivo	Matteo Alfonso Ceravolo	1974	20/07/2023	20/07/2023	Approvazione bilancio 31/12/2025		X	5/5	17
Sindaco supplente	Pasquale Licito	1980	20/07/2023	20/07/2023	Approvazione bilancio 31/12/2025[6]		X		-
Sindaco supplente	Elena Scorri	1973	20/07/2023	20/07/2023	Approvazione bilancio 31/12/2025[7]		X		-
SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO									

[5] Come già anticipato nella sezione 11.2 e 15 della presente Relazione, successivamente alla nomina dell'organo di controllo, in data 29 febbraio 2024, l'allora Presidente del Collegio Sindacale della Società Dott. Maurizio Baldassarini ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco e Presidente del Collegio Sindacale della Società per ragioni legate ai troppi incarichi ricoperti e la necessità di svolgerli con l'opportuna professionalità.
A seguire, rispettivamente in data 1° marzo 2024 e in data 19 marzo 2024, hanno altresì rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco supplente della Società la Dott.ssa Elena Scorri e il Dott. Pasquale Licito per ragioni legate ai sopraggiunti impegni professionali, rendendo in tal modo non possibile procedere alla reintegrazione del Collegio Sindacale – che risulta ad oggi composto dal Dott. Matteo Alfonso Ceravolo e dalla Dott.ssa Maria Luisa Bordignon –, la cui presidenza è stata *medio tempore* assunta fino alla prossima Assemblea dal Sindaco più anziano, il Dott. Matteo Alfonso Ceravolo, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2401 del codice civile.
Per le ragioni suesposte, alla data della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 7 agosto 2024, ha convocato, per la data del 9 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti per procedere, *inter alia*, ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, ad integrare il Collegio Sindacale mediante la nomina del Presidente del Collegio Sindacale e di due Sindaci supplenti, con la precisazione che, non trovando applicazione il meccanismo del voto di lista, l'Assemblea convocata per il 9 settembre 2024 sarà chiamata a deliberare a maggioranza, nel rispetto dei criteri di composizione del Collegio Sindacale previsti dalla normativa, anche regolamentare, vigente e dall'art. 22 dello Statuto sociale.

[6] *Cfr.* nota n. 5.

[7] *Cfr.* nota n. 6.

Presidente	Massimo Michele Lenotti	1971	05/09/2017	26/06/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		X	10/10	-
Sindaco Effettivo	Massimo Rodanò	1962	05/09/2017	26/06/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		X	10/10	-
Sindaco Effettivo	Silvia Croci	1985	05/09/2017	26/06/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		X	10/10	-
Sindaco Supplente	Laura Guazzoni	1965	26/06/2020	26/06/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		X		-
Sindaco Supplente	Alessandro Loffredo	1972	26/06/2020	26/06/2020	Approvazione bilancio 31/12/2022		X		-

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 15

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 2,5%

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'Emittente.

** Non è presente la colonna M/m che dovrebbe indicare se il sindaco è stato tratto dalla lista di maggioranza (M) o da una di minoranza (m), in quanto per i motivi sopra esposti non è stato possibile applicare il procedimento del voto di lista.

***In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.)

****In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob

BROWN UNIVERSITY
LIBRARY

G

64594/31097

BESTBE HOLDING S.P.A.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

Redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99

GLOSSARIO

Assemblea degli Azionisti	L'Assemblea degli Azionisti di Bestbe Holding S.p.A.
Amministratori Esecutivi	Si intendono tali: - gli Amministratori Delegati di Bestbe Holding S.p.A.; - i membri del Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A., che ricoprano incarichi direttivi in Bestbe Holding S.p.A. o nelle eventuali società controllate da Bestbe Holding S.p.A. aventi rilevanza strategica o nella società controllante qualora gli incarichi riguardino anche Bestbe Holding S.p.A.; - il Presidente di Bestbe Holding S.p.A., quando gli siano attribuite deleghe nella gestione o nella elaborazione delle strategie aziendali.
Amministratori Indipendenti	Si intendono gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del combinato disposta degli artt. 147-*ter* e 148 del TUF.
Consiglio, Consiglio di Amministrazione o C.d.A.	Il Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A.
Collegio Sindacale	Il Collegio Sindacale di Bestbe Holding S.p.A.
Componente Monetaria Fissa	La remunerazione monetaria fissa su base annuale complessivamente percepita dal beneficiario (i) per la/le carica/cariche ricoperte nella Società (cd. "*corporate relationship*": emolumento per la carica di Amministratore ed emolumento per le eventuali ulteriori cariche ricoperte), (ii) per le cariche ricoperte all'interno delle controllate di Bestbe Holding S.p.A. ("*corporate relationship*" a livello di Gruppo, con esclusione dei casi in cui sia previsto un obbligo di riversamento a Bestbe Holding S.p.A. dei compensi riconosciuti dalle società controllate) e (iii) quale Retribuzione Annua Lorda (R.A.L.) in relazione al rapporto di lavoro o di collaborazione in essere con il Gruppo (cd. "*employement relationship*" sia nella Società sia, eventualmente, a livello di sue controllate).
Dirigenti con responsabilità strategiche o DRS	Dirigenti individuati dal Consiglio di Amministrazione che detengono il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società, secondo la definizione prevista dal Regolamento Consob n. 17221/2010, dal Principio Contabile Internazionale IAS 24 e dalla Procedura OPC della Società.
Bestbe o Società o Emittente	Bestbe Holding S.p.A. società per azioni di diritto italiano con sede legale in Milano (MI), Corso XXII marzo n. 19, Codice fiscale e Partita IVA 00723010153, Iscrizione Registro Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi - Numero REA MI - 2129083.
Gruppo Bestbe o Gruppo	Bestbe Holding S.p.A. e l'insieme delle società controllate da Bestbe Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.

MBO o *Management by Objctives*	La componente remunerativa variabile di breve periodo assegnata al beneficiario legata ad obiettivi aventi carattere generale predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di regola pari ai dodici mesi.
LTI o *Long Term Incentive*	La componente remunerativa variabile di medio-lungo periodo assegnata al beneficiario legata ad obiettivi aventi carattere generale predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di regola non inferiore a trentasei mesi.
Organo/i Delegato/i	Il/i membro/i del Consiglio di Amministrazione di Bestbe che sia/no titolare/i di deleghe di potere individuale in Bestbe.
Politica di Remunerazione o Politica	La Politica di Remunerazione e Procedure per l'attuazione di Bestbe Holding S.p.A. con riferimento all'esercizio 2024, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione consiliare del 5 settembre 2024.
Procedura OPC	La vigente Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate di Bestbe Holding S.p.A. approvata dal Consiglio di Amministrazione in attuazione del Regolamento Consob n. 17221/2010.
Regolamento Emittenti	Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato.
TUF	D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente integrato e modificato.

PREMESSA

La presente Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti nell'esercizio 2023 è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. in osservanza di quanto previsto dall'art. 123-*ter* del TUF, dall'art. 84-*quater* e dall'Allegato 3A, Schema 7-*bis* del Regolamento Emittenti e si compone di due sezioni: *(i)* l'una, dedicata all'illustrazione della politica di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) con riferimento all'esercizio 2024, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica; *(ii)* l'altra, volta a fornire un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica di remunerazione della Società con riferimento all'esercizio 2023, nonché a descrivere analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2023 ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 123-*ter*, commi 3-*bis* e 6, del TUF, l'Assemblea dei Soci convocata *inter alia* per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023 sarà chiamata a deliberare:

(i) sulla approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla Remunerazione prevista dall'art. 123-*ter*, comma 3 del TUF; tale deliberazione sarà vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter* del TUF;

(ii) sulla seconda sezione della Relazione prevista dall'art. 123-*ter*, comma 4 del TUF; tale deliberazione non sarà vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6 del TUF.

Si precisa che la presente Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti è stata esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 5 settembre 2024, ed è disponibile presso la sede legale e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.bestbeholding.it, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.emarketstorage.it.

SEZIONE I

La presente sezione illustra la "*Politica di Remunerazione e Procedure per l'attuazione di Bestbe Holding S.p.A.*" con riferimento all'esercizio 2024, adottata dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione consiliare del 5 settembre 2024, volta a definire le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli Amministratori, e in particolare degli Amministratori Esecutivi (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) della Società.

La Politica di Remunerazione, adottata dalla Società, e più in generale ogni modifica alla stessa, è definita dal Consiglio di Amministrazione e viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 123-*ter* del TUF.

Ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter* del TUF, la Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea degli Azionisti è vincolante e – salvo quanto previsto nel prosieguo – deve essere rispettata dai competenti organi sociali della Società. In presenza di circostanze eccezionali è ammessa la possibilità di derogare temporaneamente alla Politica di Remunerazione, nel rispetto delle condizioni previste dal paragrafo Q.

La Politica di Remunerazione illustrata nella presente Relazione ha una durata annuale e sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 22 ottobre 2024.

L'efficacia della Politica di Remunerazione termina in ogni caso alla data di approvazione assembleare della nuova politica di remunerazione. Resta in ogni caso ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione di sottoporre all'Assemblea una nuova politica di remunerazione e/o ogni modifica ritenuta opportuna anche prima della scadenza della validità della Politica di Remunerazione in corso già approvata dall'Assemblea.

(A) Organi coinvolti nella predisposizione e approvazione ed eventuale revisione della Politica di Remunerazione.

Gli organi coinvolti nell'adozione, nell'attuazione e nella revisione della Politica di Remunerazione sono (secondo le rispettive competenze, stabilite in conformità con le disposizioni di legge o di regolamento vigenti, e con le raccomandazioni stabilite nel Codice di *Corporate Governance* delle Società Quotate): a) l'Assemblea dei Soci; b) il Consiglio di Amministrazione; c) l'Amministratore Delegato; d) gli Amministratori Indipendenti; e) il Collegio Sindacale.

In materia di remunerazioni, l'**Assemblea dei Soci**:

a) determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione; tali compensi sono stabiliti in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate di qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte in merito e raccomanda agli Azionisti di formulare, nell'ambito delle liste presentate per la nomina del Consiglio di Amministrazione, le proposte sui compensi base annuali da attribuire agli Amministratori;

b) approva la Politica di Remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*bis*, TUF; la deliberazione è vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 3-*ter*, TUF e gli esiti della votazione devono essere resi noti al mercato ai sensi dell'art. 125-*quater*, comma 2, TUF;

c) riceve adeguata informativa in merito all'attuazione delle politiche retributive, e delibera in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, TUF; la deliberazione non è vincolante e gli esiti della votazione devono essere resi noti al mercato ai sensi dell'art. 125-*quater*, comma 2, TUF;

d) delibera sugli eventuali piani di remunerazione basati su strumenti finanziari destinati ad Amministratori, dipendenti e collaboratori (ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF.

In materia di remunerazioni, il **Consiglio di Amministrazione**:

a) definisce la Politica per la remunerazione degli Amministratori – e in particolare degli Amministratori Esecutivi e degli altri Amministratori investiti di particolari cariche – e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati e la sottopone all'approvazione dell'Assemblea. Tale Politica definisce le linee guida che tutti gli organi societari coinvolti devono osservare al fine di determinare le remunerazioni degli Amministratori – e in particolare degli Amministratori Esecutivi e di quelli aventi particolari cariche – e dei Dirigenti aventi responsabilità strategiche, ove nominati, tenuto conto anche delle remunerazioni percepite a livello di Gruppo Bestbe;

b) determina la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche, previo parere del Collegio Sindacale;

c) approva la Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-*ter* TUF, che deve essere pubblicata almeno 21 giorni prima dell'Assemblea dei Soci prevista dall'art. 2364, secondo comma, cod. civ.;

d) predispone e attua i piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari e li sottopone alla approvazione dell'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF;

e) attua i Piani di Remunerazione basati su strumenti finanziari su delega dell'Assemblea dei Soci;

f) ove aderisca nuovamente al Codice di *Corporate Governance* emanato dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana S.p.A., costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione composto almeno da un componente in possesso di una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria; il Consiglio valuta le competenze del soggetto al momento della nomina.

In materia di remunerazioni, l'**Amministratore Delegato**:

a) coadiuva, ove richiesto, il Consiglio di Amministrazione nella elaborazione delle proposte sulla fissazione degli obiettivi di *performance*;

b) coadiuva, ove richiesto, il Consiglio di Amministrazione nella elaborazione dei progetti di piani di compensi basati su strumenti finanziari;

c) fornisce al Consiglio di Amministrazione ogni informazione utile affinché tale organo possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica di remunerazione;

d) attua la Politica di remunerazione della Società approvata dall'Assemblea.

In materia di remunerazioni, l'**Amministratore Indipendente** (ovvero gli Amministratori Indipendenti anche eventualmente nominati all'interno del Comitato competente in materia di remunerazione, ove istituito):

a) coadiuva il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;

b) presenta proposte o esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, anche nel rispetto di quanto previsto dalla procedura sulle operazioni con parti correlate della Società;

c) monitora, in ausilio all'organo amministrativo, la concreta applicazione della politica per la remunerazione e verifica, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;

d) valuta periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli amministratori e del *top management*.

In materia di remunerazioni, il **Collegio Sindacale** svolge un ruolo consultivo nel contesto del quale:

a) formula i pareri richiesti dalla legge e, in particolare, esprime il proprio parere con riferimento alle proposte di remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, comma 3 cod. civ.;

b) verifica la coerenza delle predette proposte con la politica di remunerazione approvata dall'Assemblea.

(B) Comitato per la Remunerazione.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione della Società, anche in ragione della propria dimensione, non ha istituito al suo interno un comitato avente funzioni istruttorie, consultive e

propositive in materia di remunerazione. Le predette funzioni in materia remunerativa sono affidate all'Amministratore Indipendente presente all'interno del Consiglio di Amministrazione.

(C) Rilevanza del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti nella determinazione della Politica di Remunerazione.

La Politica di Remunerazione si compone di strumenti e logiche volti ad attrarre, motivare e fidelizzare le persone dotate delle qualità professionali necessarie a contribuire al perseguimento degli obiettivi e dei valori aziendali, delle strategie di medio-lungo periodo e della sostenibilità delle attività d'impresa, nel rispetto delle politiche di prudente gestione del rischio.

Nella piena consapevolezza che il successo sostenibile della Società e del Gruppo è strettamente collegato alla soddisfazione e alla crescita delle persone che vi lavorano, la Società riconosce tra gli obiettivi prioritari da perseguire per generare valore nel lungo termine il benessere dei dipendenti, inteso – oltre che come garanzia di adeguate condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – come realizzazione professionale (anche grazie alle politiche di formazione e sviluppo diffuse a tutti i livelli aziendali) e possibilità di conciliare in modo equilibrato vita professionale e vita personale.

La crescita e la valorizzazione delle persone, la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, la creazione di un clima aziendale collaborativo, leale e sinergico e di un ambiente di lavoro stimolante, professionalizzante, meritocratico, sano e sicuro che offra a tutti pari opportunità sulla base del merito e del ruolo organizzativo ricoperto, lo sviluppo delle competenze professionali e manageriali sono le direttrici dell'operato della Società per il perseguimento del successo sostenibile della Società e del Gruppo.

La Politica di Remunerazione si basa sui principi di equità, pari opportunità, meritocrazia e competitività rispetto al mercato. La definizione della remunerazione aziendale prende in considerazione specifici criteri, tra cui il confronto con il mercato esterno e l'equità interna dell'azienda, le caratteristiche del ruolo organizzativo ricoperto e le responsabilità attribuite, nonché le competenze tecniche e professionali distintive dei dipendenti, sempre in un'ottica di massima obiettività, al fine di evitare forme di discriminazione o situazioni di squilibrio ingiustificato.

La Società rispetta la dignità di ciascuno e offre pari opportunità in tutte le fasi e per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, evitando qualunque forma di discriminazione che possa derivare da differenze di sesso, età, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose.

(D) Esperti indipendenti.

Nel processo di definizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa di esperti indipendenti.

(E) Finalità, principi generali e durata delle Politiche e Procedure di Remunerazione.

La Politica di Remunerazione illustrata nella presente sezione della Relazione è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione consiliare del 5 settembre 2024.

In considerazione dell'approssimarsi della scadenza dell'organo amministrativo, il Consiglio di Amministrazione uscente ha ritenuto opportuno prevedere una durata annuale della Politica di Remunerazione, rinviando al nuovo Consiglio di Amministrazione che sarà nominato

dall'Assemblea del 22 ottobre 2024 la definizione di una più articolata politica remunerativa pluriennale. La Politica di Remunerazione illustrata nella presente sezione della Relazione è quindi relativa all'esercizio 2024, con efficacia a decorrere dalla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 22 ottobre 2024.

La Politica di Remunerazione ha lo scopo di:

(i) fissare le modalità di determinazione dei compensi degli Amministratori – e in particolare degli Amministratori esecutivi – di Besthe (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) nel rispetto delle normative applicabili;

(ii) individuare, in particolare, i soggetti e/o gli organi coinvolti nell'adozione e attuazione della Politica e delle Procedure in materia di Remunerazione, che – secondo le rispettive competenze – propongono, deliberano e/o determinano i compensi degli Amministratori (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) esprimono pareri in materia, o sono chiamati a verificare la corretta attuazione di quanto deliberato o determinato dagli organi competenti;

(iii) garantire maggiore trasparenza in tema di remunerazioni nei confronti degli investitori, sia attuali che potenziali, attraverso una adeguata formalizzazione: *(a)* dei relativi processi decisionali, e *(b)* dei criteri ispiratori della Politica e delle Procedure in materia di Remunerazione;

(iv) responsabilizzare i diversi organi competenti coinvolti nella definizione dei compensi degli Amministratori (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati);

(v) contribuire alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi di lungo termine e alla sostenibilità dell'attività d'impresa esercitata dalla Società e dal Gruppo Besthe, tenendo conto delle condizioni di lavoro dei dipendenti;

(vi) garantire remunerazioni adeguate alle qualità professionali degli Amministratori (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) all'impegno richiesto.

La Politica di Remunerazione garantisce remunerazioni sufficienti ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate di specifiche competenze e qualità professionali all'interno dell'azienda, favorendo una gestione di successo e la competitività della Società medesima nel lungo periodo.

Attraverso la Politica e le Procedure in materia di Remunerazione, Besthe intende garantire la corretta elaborazione e attuazione dei sistemi di remunerazione, assicurando che i sistemi retributivi riferiti – in particolare – agli Organi Delegati (e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) contribuiscano al perseguimento degli obiettivi e dei valori aziendali, delle strategie di medio-lungo periodo e della sostenibilità delle attività d'impresa, nel rispetto delle politiche di prudente gestione del rischio.

La Politica in materia di Remunerazione deve perseguire l'allineamento tra gli interessi degli Amministratori (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) e il conseguimento dell'obiettivo prioritario della creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, tenendo conto degli interessi degli altri *stakeholders* rilevanti per la Società, e – contestualmente – la possibilità di adozione per gli Organi Delegati (e per i Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) di forme di retribuzione incentivanti, collegate ad obiettivi di *performance* aziendali, che tengano conto dei rischi assunti, delle condizioni di lavoro dei dipendenti e del capitale necessario a fronteggiare l'attività d'impresa.

La Politica di Remunerazione raccomanda la fissazione degli obiettivi in maniera tale da evitare che il loro raggiungimento possa avvenire attraverso scelte gestionali di breve respiro che sarebbero potenzialmente suscettibili di minare la sostenibilità dell'attività d'impresa e/o la capacità della Società di generare profitto nel lungo termine.

(F) Politiche e Procedure di Remunerazione: componenti fisse e variabili.

La Politica di Remunerazione che si sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, stabilisce, con riferimento alle componenti fisse e variabili della remunerazione quanto segue.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2389, comma 1, cod. civ., agli Amministratori spetta il compenso base annuo deliberato dall'Assemblea, nonché il rimborso delle spese proprie resesi necessarie per l'esercizio delle loro funzioni; nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2389, comma 3, cod. civ., agli Amministratori investiti di particolari cariche spetta altresì un compenso annuale aggiuntivo fissato avuto riguardo alle cariche assegnate, alle deleghe e responsabilità attribuite e tenendo conto del compenso dei dipendenti della Società.

I compensi fissi sono stabiliti in misura sufficiente ad attrarre, trattenere e motivare persone dotate di qualità professionali necessarie per gestire con successo la Società.

La Politica prevede che la remunerazione degli Organi Delegati (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) possa – ad insindacabile discrezione dell'organo amministrativo – avere inoltre carattere incentivante e possa essere pertanto costituita: (i) dalla Componente Monetaria Fissa, che deve essere attribuita in misura sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui le componenti variabili non vengano erogate a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di *performance*, (ii) da una componente variabile annuale (c.d. "*Management by Objectives*", in breve "MBO"), quest'ultima legata al raggiungimento di predeterminati obiettivi di *performance*, anche di natura non economica, che consiste in una retribuzione in danaro (*bonus* o altri incentivi in danaro), e (iii) da una componente remunerativa variabile di medio-lungo periodo (c.d. "*Long Term Incentive*", in breve "LTI"), volta sia ad orientare la loro azione al raggiungimento di predeterminati obiettivi di medio-lungo periodo e a promuovere l'allineamento degli interessi degli Azionisti e del *management*, sia a trattenere le risorse chiave del Gruppo (c.d. *retention*).

Il principio di incentivazione deve essere opportunamente contemperato con gli ulteriori principi, altrettanto rilevanti, di (i) prudente gestione dei rischi e di (ii) coerenza del sistema di remunerazione con il perseguimento degli obiettivi e delle strategie aziendali, degli interessi di lungo termine e della sostenibilità dell'attività d'impresa esercitata dalla Società e dal Gruppo Bestbe, tenuto conto anche della struttura dimensionale della Società e delle condizioni di lavoro dei dipendenti.

Pertanto, ove il Consiglio di Amministrazione decida di attuare il principio di incentivazione degli Organi Delegati (e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) dovrà tener conto della prudente gestione dei rischi e, in particolare: (i) dello specifico contenuto delle deleghe di potere attribuite ai singoli e/o delle funzioni e del ruolo dai medesimi concretamente svolti all'interno dell'azienda, assicurando in tal modo che la previsione di eventuali componenti variabili (MBO e/o LTI) sia coerente con la natura dei compiti loro assegnati; (ii) dell'esigenza di evitare che le eventuali remunerazioni variabili a carattere incentivante (MBO e/o LTI) si basino su risultati alterati o rilevatisi manifestamente errati; (iii) di *benchmark* afferenti le remunerazioni sia interne all'azienda, sia esterne secondo parametri comparativi di mercato.

In relazione a ciò, di regola il Consiglio di Amministrazione, tenuto comunque conto della situazione economico-patrimoniale della Società, potrà discrezionalmente decidere se assegnare o meno componenti remunerative variabili a carattere incentivante (MBO e LTI) agli Amministratori esecutivi (e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati).

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi (ivi inclusi gli Amministratori indipendenti) è, di regola, stabilita in misura fissa, e commisurata alla competenza, alla professionalità e all'impegno effettivamente richiesto.

La remunerazione del Presidente e, ove presenti, del/dei Vice-Presidente/i, è stabilita in misura fissa, salvo che il Presidente o il/i Vice Presidente/i sia/siano anche titolari di deleghe di potere.

Ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile. Il compenso fisso dei Sindaci effettivi deve in ogni caso risultare adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali della Società.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 cod. civ., qualora l'organo di controllo uscente, in vista della formulazione da parte dei Soci di proposte all'Assemblea in ordine al compenso dell'organo di controllo, abbia trasmesso in tempo utile alla Società approfondimenti sulla quantificazione dell'impegno richiesto per lo svolgimento dell'incarico, il Consiglio di Amministrazione fornirà una sintesi di tali approfondimenti nella Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 125-*ter* TUF riguardante il rinnovo dell'organo di controllo e all'interno della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti. Al riguardo si rinvia alla Relazione predisposta dal Collegio Sindacale sul sesto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti del 22 ottobre 2024 inerente alla rideterminazione del compenso dei Sindaci, ed alla relativa proposta formulata dal Collegio Sindacale.

Gli eventuali Piani di Remunerazione basati su strumenti finanziari o monetari deliberati dall'Assemblea degli Azionisti o dal Consiglio di Amministrazione e attuati dall'organo amministrativo sono destinati, di regola, agli Organi Delegati, ove del caso agli altri Amministratori Esecutivi, ai Dirigenti con responsabilità strategiche (ove nominati) inclusi tra i dipendenti del Gruppo e agli altri dipendenti di Bestbe e delle sue controllate che risultino investiti delle funzioni strategicamente rilevanti all'interno della Società e delle controllate e/o considerati risorse chiave (e, dunque, da trattenere in un'ottica di *retention*) ai fini del perseguimento del successo sostenibile nel medio-lungo termine e della creazione di valore per il Gruppo e che risultino legati con la Società e/o con le sue controllate da contratto di lavoro subordinato.

Nel deliberare i compensi, il Consiglio di Amministrazione di Bestbe – ove deliberi di corrispondere ulteriori remunerazioni variabili incentivanti – adotta il "*principio di adeguato bilanciamento*" tra componente fissa e variabile di breve periodo (MBO) della remunerazione, tenuto conto degli obiettivi strategici, della politica di gestione dei rischi e della natura dell'attività svolta da Bestbe.

Gli organi competenti di Bestbe condizionano inoltre la maturazione delle componenti remunerative incentivanti (MBO/LTI) al mantenimento del rapporto rilevante con la Società, fermi restando i casi di *good leaver* e *bad leaver*.

(G) Benefici non monetari.

La Politica di Remunerazione stabilisce che l'assegnazione di benefici non monetari – tra cui, ad esempio, l'attribuzione di autovetture aziendali – è decisa in un contesto di sobrietà, contenimento dei costi e di proporzionalità rispetto agli scopi perseguiti.

(H)-(I) Obiettivi di *performance* e altri parametri. Criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Ove deliberate dal Consiglio di Amministrazione, le componenti variabili della remunerazione eventualmente assegnate agli Organi Delegati (e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) sono legate ad obiettivi – aventi carattere generale – predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli Azionisti in un orizzonte di regola (i) pari ai dodici mesi, per la componenti incentivanti di breve periodo (MBO) e (ii) non inferiore ai trentasei mesi per le componenti incentivanti di medio-lungo periodo (LTI).

Gli obiettivi ai quali legare il riconoscimento delle componenti remunerative incentivanti devono essere strutturati in maniera tale da evitare che il loro raggiungimento possa avvenire attraverso scelte gestionali di breve respiro che sarebbero potenzialmente suscettibili di minare la sostenibilità dell'attività d'impresa e/o la capacità della Società di generare profitto nel lungo termine.

In ogni caso, al fine di evitare che le remunerazioni variabili si basino su dati alterati o rivelatisi manifestamente errati, sono previsti meccanismi di c.d. *claw-back*.

Gli obiettivi di *performance* devono avere diversa natura, in coerenza con i compiti e le funzioni assegnate.

MBO

In particolare, le componenti remunerative variabili di breve periodo (MBO) eventualmente assegnate agli Organi Delegati (e ove del caso agli ulteriori Amministratori esecutivi e ai DRS) saranno legate a specifici e predeterminati obiettivi individuati dall'organo amministrativo.

Nella individuazione – anche combinata – dei *target* e nella determinazione del relativo peso all'interno degli MBO, il Consiglio di Amministrazione (con riferimento agli Organi Delegati e, ove del caso, agli ulteriori Amministratori esecutivi) e l'Amministratore Delegato (con riferimento ai Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) terranno conto del principio di prudente gestione dei rischi e del ruolo, della natura delle funzioni e dei compiti attribuiti ai beneficiari e, come detto, verrà stabilito un legame tra la variazione dei risultati e la corresponsione del premio MBO legato a ciascun *target*, secondo una predeterminata scala di graduazione, che prevede (i) sia soglie di accesso, (ii) sia meccanismi di remunerazione dell'*overperformance*, (iii) prevedendo che per il caso di *performance* intermedie (tra il livello minimo e il livello *target* e tra il livello *target* e il livello massimo) il premio sarà calcolato in modo proporzionale con un meccanismo di linearità pura.

La maturazione del premio MBO sarà legata al mantenimento del rapporto rilevante con la Società, fermi restando i casi di *good leaver* e *bad leaver*.

La consuntivazione circa il grado di raggiungimento degli obiettivi rispetto ai *target* fissati verrà effettuata – dal Consiglio di Amministrazione per gli Organi Delegati e gli eventuali ulteriori Amministratori esecutivi, e dall'Amministratore Delegato per i DRS ove nominati – in occasione della consuntivazione dei risultati dell'esercizio di riferimento.

Attesa la natura dell'attività di Bestbe Holding S.p.A., si ritiene che l'eventuale differimento della corresponsione di una porzione delle componenti remunerative variabili MBO non costituisca un elemento determinante ai fini della corretta gestione dei rischi aziendali e del perseguimento degli interessi e della sostenibilità dell'attività d'impresa nel contesto della elaborazione della Politica di Remunerazione.

LTI

La Politica di Remunerazione, al fine di contribuire alla strategia aziendale e al perseguimento degli interessi di lungo termine e alla sostenibilità dell'attività d'impresa nel medio-lungo periodo, prevede altresì la possibilità che il Consiglio di Amministrazione deliberi l'assegnazione agli Organi Delegati (e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) anche di componenti remunerative variabili di medio-lungo periodo (LTI), da determinarsi – con parametri più ampi e/o differenti rispetto a quelli previsti per le componenti remunerative variabili di breve periodo – tenuto conto dei seguenti elementi: (i) le funzioni e il ruolo concretamente svolti all'interno dell'azienda; (ii) la capacità di contribuire allo sviluppo della Società e del Gruppo nel medio-lungo periodo; (iii) il livello dei compensi complessivamente percepiti; e (iv) le esigenze di fidelizzazione e di *retention*.

I Piani LTI – i quali possono essere sia basati su strumenti finanziari che monetari – eventualmente deliberati dai competenti organi e attuati dal Consiglio di Amministrazione potranno prevedere condizioni *threshold* di accesso al piano, vincoli di *lock-up* e condizioni di esercizio differite, e non potranno avere una durata inferiore a 3 (tre) esercizi.

(J) Contributo della Politica di Remunerazione alla strategia aziendale e al perseguimento degli interessi a lungo termine della Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato una Politica di Remunerazione retta da criteri guida che si ritengono coerenti con il perseguimento degli interessi della Società, anche nel lungo termine, e con il rispetto dei principi di prudente gestione dei rischi, e che contribuiscono alla strategia aziendale e alla sostenibilità dell'attività d'impresa esercitata dalla Società e dal Gruppo Bestbe, tenendo conto delle condizioni di lavoro e del benessere e della fidelizzazione dei dipendenti.

(K)-(L) Piani di compensi ai sensi dell'art. 114-*bis* TUF, "*vesting period*", "*lock-up*", "meccanismi di correzione *ex post*".

La Politica di Remunerazione prevede la possibilità che il Consiglio di Amministrazione sottoponga all'Assemblea degli Azionisti Piani di compensi ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, i quali, in coerenza con la Politica di Remunerazione dovranno contenere *inter alia* meccanismi di correzione *ex post* (*i.e.* clausole di *claw back*) coerenti con i seguenti principi:

(i) qualora, entro il termine di tre anni dall'erogazione della componente variabile, risulti che la stessa sia stata conseguita sulla base di dati oggetto di dolosa alterazione o manifestamente errati, la Società ha il diritto di richiedere la restituzione delle somme corrisposte;

(ii) ai fini di quanto sopra, l'accertamento dei presupposti rilevanti ai fini dell'attivazione del *claw-back* è demandato ad una valutazione degli Amministratori Indipendenti e del Collegio Sindacale, che si riuniranno e delibereranno collegialmente sotto la presidenza dell'Amministratore Indipendente più anziano d'età;

(iii) la Società ha il diritto di compensare le somme oggetto della richiesta di restituzione con quelle eventualmente dovute a qualsiasi titolo al beneficiario della remunerazione variabile; in tal caso la compensazione opererà, previo accertamento dei presupposti rilevanti, dal momento della comunicazione dell'esercizio del potere compensativo da parte della Società all'altra parte; resta ferma ogni altra azione prevista dalla legge a tutela del patrimonio e dell'interesse sociale, anche sotto il profilo della reputazione e dell'immagine della Società.

Si precisa che alla data di approvazione della presente Relazione, la Società non ha in essere piani di incentivazione di medio lungo periodo.

(M) Trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento economico riconosciuto in caso di scioglimento del rapporto di lavoro è regolamentato nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di categoria, di volta in volta vigente, applicabile al rapporto di lavoro dipendente in essere (cd. "*employment relationship*"), con possibilità per la Società di riconoscere convenzionalmente una maggiore anzianità al dipendente.

Inoltre, con riferimento alla carica di Amministratore (cd. "*corporate relationship*"), Bestbe può adottare specifiche indennità da attribuire agli Amministratori nel caso in cui si verifichi la cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o il suo mancato rinnovo.

Qualora il Consiglio di Amministrazione della Società decida di adottare, nell'interesse sociale, specifiche indennità (come, ad esempio, indennità per assunzione di impegni di non concorrenza o di incentivo all'esodo) o si determini a stipulare appositi contratti di consulenza con l'Amministratore (o con i Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) cessato, tali decisioni dovranno essere adottate in coerenza con la strategia, i valori e gli interessi di medio-lungo termine della Società e del Gruppo Bestbe e, in ogni caso, dovranno tener conto dei seguenti principi guida:

i) l'indennità (salvo, se del caso, quella relativa a patti di non concorrenza e quella spettante per coperture assicurative) non potrà essere corrisposta se la cessazione del rapporto è dovuta al raggiungimento di risultati obbiettivamente inadeguati;

ii) gli eventuali contratti di consulenza saranno limitati a periodi di tempo predefiniti, e circoscritti a quanto strettamente necessario nell'interesse della Società e del Gruppo Bestbe, ai fini di garantire continuità di azione nel contesto di una efficiente ed efficace gestione della Società e del Gruppo;

iii) di regola e salvo casi eccezionali, gli importi da riconoscersi all'Amministratore Esecutivo (o ai Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) – non computandosi quelli relativi a patti di non concorrenza e quelli spettanti da coperture assicurative – non potranno superare la remunerazione globale annuale allo stesso riconosciuta in costanza di rapporto;

iv) di regola e salvo casi eccezionali, gli eventuali ulteriori importi da riconoscersi all'Amministratore Esecutivo (o a Dirigente con responsabilità strategiche, ove nominati) relativi a patti di non concorrenza non potranno superare, per ciascun anno di durata del patto di non concorrenza, la remunerazione globale annuale allo stesso riconosciuta in costanza di rapporto.

La Società renderà note, con apposito comunicato stampa diffuso al mercato, dettagliate informazioni in merito all'attribuzione o al riconoscimento di indennità e/o altri benefici in occasione di cessazione dalla carica e/o dello scioglimento del rapporto con un Organo Delegato o un direttore generale, ove sussistente.

Non sono previsti specifici criteri di correlazione tra tali eventuali trattamenti in caso di cessazione della carica e le *performance* aziendali.

(N) Coperture assicurative.

La Società adotta coperture assicurative a favore di Amministratori (e Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) e può adottare coperture previdenziali o pensionistiche diverse da quelle obbligatorie, con un costo per la Società equivalente a quello previsto dal CCNL

dei DRS applicabile, in ogni caso in un contesto di sobrietà, contenimento dei costi e di proporzionalità rispetto agli scopi perseguiti.

La Società può stipulare polizze assicurative "*Director & Officer*" la quali forniscono agli Amministratori (e ai Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) e/o comunque a soggetti "apicali" della Società un'idonea copertura assicurativa contro la responsabilità civile derivante da atti colposi da essi posti in essere nell'esercizio delle proprie funzioni.

(O) Amministratori indipendenti e Amministratori investiti di particolari cariche.

Come già precisato, la Politica di Remunerazione della Società prevede che la remunerazione degli Amministratori non esecutivi, ivi inclusi gli Amministratori indipendenti, ed eventualmente degli Amministratori non delegati è, di regola, stabilita in misura fissa, e commisurata all'impegno effettivamente richiesto.

La remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche (Presidente, Vice Presidente/i, ecc.) è determinata dal Consiglio di Amministrazione con il parere del Collegio Sindacale in conformità con l'art. 2389, comma 3 cod. civ.; è di regola stabilita in misura fissa, salvo che tali Amministratori siano anche titolari di deleghe di potere individuale.

(P) Riferimenti a politiche retributive di altre Società.

Si precisa che per la definizione della Politica di Remunerazione non sono state utilizzate come riferimento le politiche retributive di altre società.

(Q) Deroghe alla Politica di Remunerazione: circostanze eccezionali e condizioni procedurali.

La Società si riserva la possibilità di derogare temporaneamente alla Politica di Remunerazione in presenza di circostanze eccezionali, nel rispetto delle condizioni previste dal presente paragrafo.

Le circostanze eccezionali in cui sono ammesse le deroghe previste sono quelle in cui la deroga è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi di lungo termine e della sostenibilità dell'esercizio dell'attività di impresa della Società e del Gruppo o per assicurare la capacità della Società e del Gruppo di stare sul mercato, ed includono a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti situazioni:

(i) necessità di acquisire e/o trattenere soggetti in possesso di competenze e professionalità ritenute strategiche per gli interessi e/o la sostenibilità delle attività esercitate dalla Società e/o dal Gruppo Bestbe;

(ii) necessità di sostituire, a causa di eventi imprevisti, un ruolo strategicamente rilevante per il Gruppo Bestbe e di dover negoziare in tempi rapidi un pacchetto retributivo adeguato (es. *entry bonus*, *retention bonus*, variabile garantito, ecc.), laddove i vincoli contenuti nella Politica di Remunerazione approvata potrebbero limitare la possibilità di attrarre *manager* con le professionalità più adeguate al conseguimento degli obiettivi del Gruppo;

(iii) necessità di motivare risorse ritenute strategiche ove il mancato conseguimento dei *target* di *performance* sia legato a circostanze esogene e/o a fattori straordinari e/o non prevedibili e/o comunque indipendenti dall'operato del singolo destinatario della componente incentivante;

(iv) necessità di tutelare il *know-how* aziendale;

(v) interesse della Società a transigere una controversia già insorta e/o che potrebbe insorgere;

(vi) variazioni sensibili del perimetro dell'attività dell'impresa nel corso di validità della Politica di Remunerazione;

(vii) verificarsi, a livello nazionale o internazionale, di eventi straordinari e non prevedibili, riguardanti i settori e/o i mercati in cui la società opera, che incidano in modo significativo sui risultati economici e finanziari.

In deroga ai criteri della Politica di Remunerazione, gli organi competenti di Bestbe potranno in presenza di circostanze eccezionali: (i) attribuire anche *ex post* agli Amministratori esecutivi (e/o ai Dirigenti con responsabilità strategiche, ove nominati) *bonus* ed erogazioni *una tantum* di natura discrezionale in relazione al raggiungimento o alle modalità di raggiungimento di particolari obiettivi, conseguiti attraverso contributi individuali eccezionali, nonché per favorire l'acquisizione e la *retention* di risorse in possesso di specifiche competenze e professionalità di alto livello ritenute necessarie per il conseguimento degli obiettivi del Gruppo Bestbe; (ii) rinunciare all'applicazione dei meccanismi di *claw-back* nel contesto di un accordo transattivo con l'interessato, fatta eccezione per i casi di comprovato dolo e/o colpa grave dell'interessato e/o riconoscere una indennità per la cessazione del rapporto di amministrazione e/o di lavoro superiore al limite previsto dalla Politica di Remunerazione. Tali deroghe potranno riguardare anche l'attribuzione di compensi variabili in sostituzione o in aggiunta a quanto previsto dalla Politica di Remunerazione.

Nei casi di deroga alla Politica di Remunerazione previsti dal presente paragrafo la Società applicherà l'*iter* e gli obblighi previsti dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate adottata dalla Società nel rispetto del Regolamento Consob n. 17221/2010 (e s.m.i.), anche nel caso in cui ricorra una fattispecie di esenzione prevista dalla Procedura sulle operazioni con parti correlate (a titolo esemplificativo, ove l'operazione sia qualificabile come di importo esiguo). Resta in ogni caso ferma la necessità di ottenere il previo parere del competente comitato in materia di operazioni con parti correlate ove la deroga riguardi la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche.

§ § §

Si riporta di seguito la proposta di deliberazione che verrà sottoposta all'Assemblea degli Azionisti, in osservanza delle disposizioni di legge applicabili:

"*L'Assemblea degli Azionisti:*

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di approvare la politica di remunerazione di Bestbe Holding S.p.A. illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58".

§ § §

SEZIONE II

La presente sezione:

a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo evidenziandone la coerenza con la Politica di Remunerazione approvata per l'esercizio 2023;

b) illustra analiticamente i compensi loro corrisposti nell'esercizio 2023 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti all'esercizio 2023 ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio 2023.

Si precisa che le informazioni sono fornite nominativamente per i componenti dell'organo di amministrazione e controllo.

§ § §

PRIMA PARTE

Componenti della remunerazione dell'esercizio 2023

Si precisa che i membri del Consiglio di Amministrazione percepiscono una remunerazione la cui misura è determinata dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

In particolare, l'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 luglio 2023 ha stabilito in complessivi Euro 45.000, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione della carica ricoperta, il compenso fisso annuo lordo, da suddividersi *pro rata temporis* su base annua, in ragione di ciascun esercizio, spettante ai Consiglieri ai sensi dell'art. 2389, comma 1 del codice civile (e quindi euro 15.000,00 a ciascun Consigliere) esclusi, sia gli emolumenti dei componenti dei comitati endoconsiliari, sia le eventuali remunerazioni spettanti agli amministratori investiti di particolari cariche in conformità all'atto costitutivo, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato in data 20 luglio 2023 di erogare i seguenti compensi aggiuntivi:

1) al Dott. Giacomo Mercalli Euro 35.000,00 lordi su base annua per le cariche di Presidente e Amministratore Delegato;
2) all'Avv. Alessandra Concetta Scerra Euro 35.000,00 lordi su base annua per lo svolgimento delle funzioni di competenza quale Amministratore Indipendente;
3) al Dott. Filippo Aragone Euro 24.000,00 lordi su base annua per il ruolo di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 luglio 2023 ha attribuito a favore dei componenti dell'organo di controllo della Società, per l'intera durata del loro mandato, un compenso lordo annuo di Euro 46.000, ripartendo tale importo come segue: (i) al Presidente un importo complessivo lordo annuo di Euro 18.000; (ii) a ciascun Sindaco Effettivo un compenso lordo annuo di Euro 14.000.

Si precisa che per l'esercizio 2023 non sono state assegnate componenti remunerative variabili di breve e medio-lungo periodo ad Amministratori Esecutivi e non sono stati individuati Dirigenti con responsabilità strategiche ulteriori rispetto agli Amministratori della Società secondo quanto previsto dallo IAS 24.

In esecuzione delle Politiche e le Procedure di Remunerazione, ai componenti del Collegio Sindacale è preclusa ogni forma di remunerazione variabile.

Attribuzione di indennità e/o benefici per la cessazione della carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio 2023 con riferimento agli Amministratori esecutivi e al Presidente

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono stati attribuiti indennità e/o benefici per la cessazione dalla carica o per la risoluzione del rapporto di lavoro ad Amministratori e/o Sindaci.

Deroghe applicate alla Politica di Remunerazione per l'esercizio 2023

Nel corso dell'esercizio 2023, la Società non ha derogato alla Politica di Remunerazione.

Applicazione di meccanismi di correzione ex post (claw-back e/o malus)

Nel corso dei precedenti esercizi non sono stati assegnate componenti remunerative variabili.

Variazione della retribuzione e informazioni di confronto

Di seguito è illustrato il confronto per gli ultimi cinque esercizi tra la variazione annuale:

a) della remunerazione totale dei soggetti che nel corso dell'esercizio 2023 hanno rivestito le cariche di Amministratori e Sindaci:

importi in migliaia di euro

Consigliere	2023	2022	2021	2020	2019
Giacomo Mercalli	30.000				
Alessandra Scerra	30.000				
Filippo Aragone	17.630				
Luigi Stefano Cuttica *(cessato in data 20.7.23)*	54.548	110.000	110.000	117.254	125.000
Irene Cioni *(cessata in data 20.7.23)*	32.233	65.000	65.000	50.492	26.945
Roger Olivieri *(cessato in data 20.7.23)*	7.438	15.000	20.000	20.000	3.890
Sindaco					
Maurizio Baldassarini	8.137				

Maria Luisa Bordignon	6.329				
Matteo Alfonso Ceravolo	6.329				
Lenotti Michele (*cessato in data 20.7.23*)	9.912	18.000	18.000	18.000	18.000
Croci Silvia (*cessata in data 20.7.23*)	7.709	14.000	14.000	14.000	14.000
Rodanò Massimo (*cessato in data 20.7.23*)	7.709	14.000	14.000	14.000	14.000

ii) dei risultati del Gruppo Bestbe:

importi in migliaia di euro

	2023	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**
EBITDA	-212	-1.069	1.256	224	361
EBIT	-8.403	-1.073	1.594	35	-21
Patrimonio netto di Gruppo	2.129	-3.823	-2.418	-126	-279

iii) della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno di Bestbe Holding Sp.A., dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione:

	2023	**2022**	**2021**	**2020**	**2019**
Euro	-[1]	6.498	27.501	28.195	46.927

Voto espresso dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 giugno 2023 sulla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 20 luglio 2023 ha espresso parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.

Proposta di delibera sulla seconda sezione

Il resoconto tabellare di seguito presentato per l'informativa all'Assemblea degli Azionisti fornisce un consuntivo in materia di compensi corrisposti nell'esercizio 2023.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del TUF, l'Assemblea dei Soci è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione prevista dall'art.

[1] Nel corso dell'esercizio 2023 Bestbe Holding S.p.A. non ha avuto personale dipendente a tempo pieno.

123-*ter*, comma 4, del TUF e tale deliberazione non sarà vincolante ai sensi dell'art. 123-*ter*, comma 6, del TUF.

Si riporta, pertanto, di seguito la proposta di deliberazione sottoposta all'Assemblea degli Azionisti dal Vostro Consiglio di Amministrazione, in osservanza delle disposizioni di legge applicabili:

"L'Assemblea degli Azionisti:

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Reg. adottato con delibera Consob n. 11971/99;

- preso atto della seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in merito alla seconda sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta dal Consiglio di Amministrazione di Bestbe Holding S.p.A. ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58".

§ § §

SECONDA PARTE

Nelle tabelle che seguono sono indicati gli emolumenti spettanti ai componenti dell'organo di amministrazione, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche della Società che hanno rivestito le rispettive cariche nel corso dell'esercizio 2023, secondo i criteri indicati nell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti.

In particolare, nei compensi fissi per la carica sono indicati separatamente, eventualmente in nota e secondo un criterio di competenza, tra l'altro: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea, ancorché non corrisposti; (ii) i compensi ricevuti per lo svolgimento di particolari cariche, *ex* art. 2389, comma 3, cod. civ.; (iii) le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della Società e accantonamento TFR; nella colonna benefici non monetari sono indicati i *fringe benefits* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative; negli altri compensi sono indicati, separatamente e secondo un criterio di competenza, tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Nella tabella sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio 2023 hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione o di controllo o di dirigente con responsabilità strategiche.

§ § §

TABELLE

TABELLA 1A - Compensi corrisposti / maturati dai componenti dell'organo di amministrazione nell'Esercizio 2023

Cutica Luigi Stefano	Presidente e Amministratore Delegato.	01/01/2023 20/07/2023	Approvazione bilancio 2022*	7.438	47.110					54.548	-	-
Ciari Fulvio	Amministratore Delegato	01/01/2023-20/07/2023	Approvazione bilancio 2022*	7.438	24.795					32.233		-
Olivieri Roger	Amministratore Indipendente	01/01/2023-20/07/2023	Approvazione bilancio 2022	7.438							-	-
Mercalli Giacomo	Presidente e Amministratore Delegato.	20/07/2023-31/12/2023	Approvazione bilancio 2023	6.781	23.219					30.000	-	-
Arrigoni Filippo	Amministratore	20/07/2023-31/12/2023	Approvazione bilancio 2023	6.781	10.849					17.630	-	
Scerra Concetta Alessandra	Amministratore Indipendente	20/07/2023-31/12/2023	Approvazione bilancio 2023	6.781	23.219					30.000		

TABELLA 1B - Compensi corrisposti / maturati dai componenti dell'organo di controllo nell'Esercizio 2023

Lenotti Michele	Presidente	01/01/2023-20/07/2023	Approvazione bilancio 2022	9.912,33						9.912,33	-
Croci Silvia	Sindaco Effettivo	01/01/2023-20/07/2023	Approvazione bilancio 2022	7.709,58						7.709,58	- -
Rodano Massimo	Sindaco Effettivo	01/01/2023-20/07/2023	Approvazione bilancio 2022	7.709,58						7.709,58	- -
Baldassarini Maurizio	Presidente	20/07/2023-31/12/2023	Approvazione bilancio 2025	8.136,98						8.136,98	-
Ceravolo Matteo Alfonso	Sindaco Effettivo	20/07/2023-31/12/2023	Approvazione bilancio 2025	6.528,76						6.528,76	- -
Bordignon Maria Luisa	Sindaco Effettivo	20/07/2023-31/12/2023	Approvazione bilancio 2025	6.528,76						6.528,76	-

TABELLA 2 – Partecipazioni dei componenti degli organi amministrativo e di controllo nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Amministratori							
Cuttica Luigi Stefano	Presidente e Amministratore Delegato	Besthe Holding	-	-	-	11.017.950	-
Cioni Irene	Amministratore Delegato	Besthe Holding	-			4.229.354	-
Roger Olivier	Amministratore indipendente	Besthe Holding	-	-	-	-	-
Mercalli Giacomo	Presidente e Amministratore Delegato	Besthe Holding	-			-	

Aragona Filippo	Amministratore	Bestbe Holding	-	-	-	-	-
Scarra Concetta Alessandra	Amministratore Indipendente	Bestbe Holding	-	-	-	-	
Sindaci							
Lonatti Michele	Presidente	Bestbe Holding	-	-	-	-	-
Croci Silvia	Sindaco Effettivo	Bestbe Holding	-	-	-	-	-
Radianò Massimo	Sindaco Effettivo	Bestbe Holding	-	-	-	-	-
Baldassarini Maurizio	Presidente	Bestbe Holding	-		-	-	
Ceravolo Alfonso Matteo	Sindaco Effettivo	Bestbe Holding	-	-	-	-	-
Bordignon Maria Luisa	Sindaco Effettivo	Bestbe Holding	-	-	-	-	-

Milano, 5 settembre 2024

Amministrazione

Per il Consiglio di

Il Presidente

Dott. Giacomo Mercalli

DATA NOT ENTERED

H

64594|31097

VALUTAZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 126-BIS, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58, SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22 OTTOBRE 2024

Signori Azionisti,

con riferimento all'Assemblea dei Soci di Bestbe Holding S.p.A. ("**Bestbe Holding**", "**BBH**" o la "**Società**"), convocata, in sede ordinaria, in Milano, via Santa Maria Fulcorina 2, presso lo Studio notarile Busani & Partners, in unica convocazione per il giorno 22 ottobre 2024 alle ore 14:00, Vi rappresentiamo – così come tempestivamente comunicato al mercato in data 21 settembre 2024 – che la Società ha ricevuto da parte Ubilot S.r.l. ("**Ubilot**"), in qualità di Socio titolare di una partecipazione del 74,208% circa del capitale sociale di BBH, una richiesta ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. 58/1998 ("**TUF**") di integrazione dell'ordine del giorno (la "**Richiesta di Integrazione**") mediante l'aggiunta del seguente punto "*Proposta del Socio Ubilot di modifica degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti*", da sottoporre all'Assemblea in sede straordinaria.

In particolare Ubilot, con la suddetta Richiesta di Integrazione, ha rappresentato l'opportunità di introdurre in statuto l'istituto della maggiorazione del diritto di voto fino a un massimo di due voti di cui all'art. 127-*quinquies*, comma 1, del TUF, in tal modo favorendo un approccio all'investimento non speculativo, ritenendo che il *long-term commitment* degli Azionisti di BBH costituisca un importante valore nel migliore interesse della Società medesima e di tutti i suoi *stakeholders*, nonché l'opportunità di avvalersi di talune facoltà o flessibilità previste dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia di intervento in Assemblea e di organizzazione e gestione delle adunanze consiliari.

Ad esito della Richiesta di Integrazione, il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza consiliare del 30 settembre 2024, ha *inter alia* esaminato la medesima e – preso atto della legittimità della relativa istanza ai sensi dell'art. 126-*bis* del TUF, sia sotto il profilo della titolarità della partecipazione azionaria minima per l'esercizio del relativo diritto di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, sia con riguardo all'argomento oggetto della Richiesta di Integrazione – ha proceduto ad integrare, come segue, l'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti del 22 ottobre 2024 ed altresì a predisporre il seguente documento, contenente le valutazioni del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 4, del TUF sulla Richiesta di Integrazione, recante altresì la relativa proposta di delibera (le "**Valutazioni del Consiglio di Amministrazione**"):

PARTE ORDINARIA

1. *Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023; illustrazione del bilancio consolidato del Gruppo Bestbe Holding relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023: Relazione degli Amministratori sulla gestione; Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti;*
2. *Attribuzione di un compenso straordinario una tantum agli Amministratori attuali uscenti; deliberazioni inerenti e conseguenti;*

3. *Rinuncia all'esercizio dell'azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del codice civile nei confronti dei precedenti Amministratori (dott. Luigi Stefano Cuttica, dott.ssa Irene Cioni e dott. Roger Olivieri) e degli Amministratori attuali uscenti (dott. Giacomo Mercalli, dott. Filippo Aragone e avv. Alessandra Concetta Scerra); deliberazioni inerenti e conseguenti.*

4. *Politica di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti:*

   4.1 *approvazione della politica di remunerazione illustrata nella prima sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti;*

   4.2 *voto consultivo sulla seconda sezione della Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti.*

5. *Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti e della durata della carica; determinazione del compenso; autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti:*

   5.1 *determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*

   5.2 *determinazione della durata in carica del Consiglio di Amministrazione;*

   5.3 *nomina degli Amministratori;*

   5.4 *determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;*

   5.5 *autorizzazione ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.*

6. *Rideterminazione del compenso dei Sindaci; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

PARTE STRAORDINARIA PROPOSTA DALL'AZIONISTA DI MAGGIORANZA

1. Proposta del Socio Ubilot di modifica degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

* * *

Con riferimento al punto "*Proposta del Socio Ubilot di modifica degli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti*", da sottoporre alla prossima Assemblea in sede straordinaria e oggetto della Richiesta di Integrazione del socio Ubilot, il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 4, del TUF, mette a Vostra disposizione, con le modalità previste dalla normativa vigente, le proprie valutazioni con riguardo al suindicato punto comprensiva della relativa proposta di delibera.

A) Con riferimento alla proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale, si rappresenta anzitutto che il Consiglio di Amministrazione condivide le valutazioni effettuate da Ubilot in merito all'opportunità di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 127 *quinquies*, comma 1 del TUF, in tal modo favorendo un approccio all'investimento non speculativo, atteso che anche l'organo amministrativo di BBH ritiene che il *long-term commitment* degli Azionisti di BBH possa costituire un importante valore nel migliore interesse della Società medesima e di tutti i suoi *stakeholders*. In tal senso il Consiglio di Amministrazione di BBH condivide l'opportunità di dotare gli Azionisti che intendano far parte in modo stabile della compagine sociale di un maggior peso nelle decisioni della stessa per il tramite dell'introduzione dell'istituto della maggiorazione del

diritto di voto previsto dall'art. 127-*quinquies*, comma 1, del TUF fino a due voti per azione, con la precisazione che tale modifica non comporta l'attribuzione del diritto di recesso secondo quanto precisato dall'art. 127-*quinquies*, comma 8, del TUF.

Si rammenta inoltre che nel contesto delle modifiche all'art. 5 dello statuto sociale legate all'introduzione dell'istituto della maggiorazione del diritto di voto, il Socio Ubilot aveva inoltre proposto, anche al fine di razionalizzare il testo statutario, di eliminare dallo statuto le previsioni non più attuali relative alla delega al Consiglio ad aumentare il capitale sociale conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, la cui efficacia è spirata in data 6 settembre 2024, nel rispetto del termine massimo previsto dalla legge.

Sulla scorta di tanto e condividendo la proposta formulata da Ubilot, il Consiglio di Amministrazione di BBH suggerisce altresì l'opportunità di elidere l'ultimo paragrafo dell'art. 5 dello statuto sociale, come illustrato nella tabella di confronto che segue, atteso che – come comunicato al mercato in data 23 settembre 2024 – è stata data *medio tempore* esecuzione all'operazione di raggruppamento azionario deliberata dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 9 settembre 2024.

B) Anche le proposte di modifica degli artt. 8 e 16 dello statuto sociale formulate da Ubilot sono condivise dal Consiglio di Amministrazione di BBH, atteso che dette modifiche consentirebbero a BBH di avvalersi di talune facoltà o flessibilità previste dalla normativa di legge e regolamentare vigente in materia di intervento in Assemblea e di organizzazione e gestione delle adunanze consiliari in un'ottica di semplificazione.

Con particolare riferimento alla proposta di introduzione nell'art. 16 dello statuto sociale della possibilità che l'organo amministrativo possa validamente riunirsi anche in assenza della preliminare convocazione, il Consiglio di Amministrazione si limita a suggerire, anche all'esito di un preliminare confronto intrattenuto con l'Autorità di Vigilanza, un lieve emendamento – come rappresentato nella tabella di confronto che segue – funzionale ad assicurare in tali casi la partecipazione di tutti i Consiglieri.

* * *

Nel seguito vengono illustrate le modifiche che si propone di apportare al testo degli artt. 5, 8 e 16 dello statuto sociale, come proposti nella Richiesta di Integrazione formulata dal Socio Ubilot.

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
Articolo 5 Il capitale sociale ammonta ad Euro 9.010.430,57 (novemilionidiecimilaquattrocentotrenta virgola cinquantasette) ed è suddiviso in n. 2.903.091 (duemilioni novecentotremila novantuno) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale. Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile.	Articolo 5 Il capitale sociale ammonta ad Euro 9.010.430,57 (novemilionidiecimilaquattrocentotrenta virgola cinquantasette) ed è suddiviso in n. 2.903.091 (duemilioni novecentotremila novantuno) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale. Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile.

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale"). L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate entrambe le sopra riferite condizioni (e dunque che le azioni siano state iscritte nell'Elenco Speciale e siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale). La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato; (ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. La maggiorazione del diritto di voto viene meno: a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto	In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale"). L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate entrambe le sopra riferite condizioni (e dunque che le azioni siano state iscritte nell'Elenco Speciale e siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale). La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (iv) rinuncia, anche parziale, dell'interessato; (v) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (vi) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. La maggiorazione del diritto di voto viene meno: a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. La maggiorazione di voto: a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione e di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili sottoscritte nell'esercizio del diritto di opzione; d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; tale previsione trova applicazione anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19; e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto. Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita, rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di ventiquattro mesi dalla data della nuova iscrizione nell'Elenco Speciale. La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale. Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati. Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della delega conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Multibond Fund, con	maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. La maggiorazione di voto: a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione e di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili sottoscritte nell'esercizio del diritto di opzione; d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; tale previsione trova applicazione anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19; e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto. Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita, rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di ventiquattro mesi dalla data della nuova iscrizione nell'Elenco Speciale. La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale. Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati. Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della delega conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Multibond Fund, con

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
sottoscrizione da effettuarsi entro il termine ultimo del 28 aprile 2025, per un importo massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila 00), mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie (corrispondenti, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, a massime n. 12.727 nuove azioni ordinarie), aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Bestbe Holding S.p.A." (corrispondente, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, ad Euro 11,00 per ciascuna nuova azione ordinaria), di cui euro 0,00271 da imputare a capitale (corrispondente, ad esito del riferito raggruppamento azionario ad Euro 1,355 per ciascuna azione ordinaria) ed euro 0,01929 a sovrapprezzo (corrispondente, all'esito del riferito raggruppamento azionario, ad Euro 9,645 per ciascuna nuova azione ordinaria), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 cod. civ. L'Assemblea Straordinaria in data 30 Novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con parità contabile di emissione di ciascuna azione non inferiore a quella vigente alla data dell'assemblea del giorno 30 Novembre 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali. L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 15 Gennaio 2024, ha deliberato, inter alia: (i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario") composti da obbligazioni ("Obbligazioni"), da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinate ad uno o più Investitori qualificati da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, approvandone altresì i termini e le condizioni come riassunti nella Relazione Illustrativa; (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in	sottoscrizione da effettuarsi entro il termine ultimo del 28 aprile 2025, per un importo massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie (corrispondenti, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, a massime n. 12.727 nuove azioni ordinarie), aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Bestbe Holding S.p.A." (corrispondente, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, ad Euro 11,00 per ciascuna nuova azione ordinaria), di cui euro 0,00271 da imputare a capitale (corrispondente, ad esito del riferito raggruppamento azionario ad Euro 1,355 per ciascuna azione ordinaria) ed euro 0,01929 a sovrapprezzo (corrispondente, all'esito del riferito raggruppamento azionario, ad Euro 9,645 per ciascuna nuova azione ordinaria), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 cod. civ. L'Assemblea Straordinaria in data 30 Novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con parità contabile di emissione di ciascuna azione non inferiore a quella vigente alla data dell'assemblea del giorno 30 Novembre 2023, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali. L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 15 Gennaio 2024, ha deliberato, inter alia: (i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario") composti da obbligazioni ("Obbligazioni"), da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinate ad uno o più Investitori qualificati da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, approvandone altresì i termini e le condizioni come riassunti nella Relazione Illustrativa; (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in

bestbe HOLDING

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta, in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il più basso "VWAP" delle azioni Bestbe Holding, scontato, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La misura dello sconto e la durata del periodo di negoziazione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (iii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo; (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per emettere, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, warrant ("Warrant"), da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni, i quali attribuiranno il diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie Bestbe Holding, di compendio dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, a un prezzo ("Prezzo di Esercizio dei Warrant"), stabilito di volta in volta per tutti i Warrant emessi contestualmente a ciascuna tranche delle Obbligazioni, in misura pari (i) al valore del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni Bestbe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, (ii) al valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (v) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il	circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta, in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il più basso "VWAP" delle azioni Bestbe Holding, scontato, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La misura dello sconto e la durata del periodo di negoziazione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (iii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo; (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per emettere, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, warrant ("Warrant"), da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni, i quali attribuiranno il diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie Bestbe Holding, di compendio dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, a un prezzo ("Prezzo di Esercizio dei Warrant"), stabilito di volta in volta per tutti i Warrant emessi contestualmente a ciascuna tranche delle Obbligazioni, in misura pari (i) al valore del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni Bestbe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, (ii) al valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (v) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, al Prezzo di Esercizio dei Warrant come sopra individuato, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant, entro il termine ultimo di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione di ciascun Warrant, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte; (vi) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 febbraio 2024 - in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024 - ha tra l'altro deliberato: 1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società cum warrant ai sensi dell'articolo 2420-bis, comma 1, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato alla sottoscrizione da parte dell'investitore qualificato Alpha Blue Ocean Ltd. o della sua controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato, di importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), suddiviso in più tranche, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - le massime n. 1.260 (milleduecentosessanta) obbligazioni avranno un valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) cadauna e saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al loro valore nominale; - il termine finale di sottoscrizione delle obbligazioni è fissato al 17 ottobre 2028, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, il prestito obbligazionario non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di obbligazioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 2) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui alla precedente delibera, per un importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al	medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, al Prezzo di Esercizio dei Warrant come sopra individuato, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant, entro il termine ultimo di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione di ciascun Warrant, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte; (vi) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 febbraio 2024 - in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024 - ha tra l'altro deliberato: 1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società cum warrant ai sensi dell'articolo 2420-bis, comma 1, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato alla sottoscrizione da parte dell'investitore qualificato Alpha Blue Ocean Ltd. o della sua controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato, di importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), suddiviso in più tranche, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: le massime n. 1.260 (milleduecentosessanta) obbligazioni avranno un valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) cadauna e saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al loro valore nominale; - il termine finale di sottoscrizione delle obbligazioni è fissato al 17 ottobre 2028, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, il prestito obbligazionario non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di obbligazioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 2) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui alla precedente delibera, per un importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 92% del più basso VWAP delle azioni Bestbe Holding, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di n. 15 giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; il numero delle azioni da emettere in sede di conversione, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 aprile 2030, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 3) di approvare l'emissione di Warrants da abbinarsi alle tranche di obbligazioni convertibili rivenienti dal predetto Prestito Obbligazionario Convertibile come sopra offerto in sottoscrizione, ad eccezione delle n. 60 obbligazioni che potranno essere emesse in occasione della prima tranche a compensazione della Commitment Fee, che saranno prive di Warrants, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - il numero dei warrant da emettere sarà pari al risultato della divisione fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione diversa dalle n. 60 obbligazioni eventualmente emesse a compensazione della Commitment Fee e il "VWAP" minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - ciascun Warrant potrà essere esercitato nel termine di sessanta mesi dalla data di emissione del Warrant stesso; il numero dei Warrant da emettere, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; 4) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrants per un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il rapporto di esercizio dei Warrant in azioni di compendio è determinato in n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato (con la precisazione che, per effetto del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, con	risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 92% del più basso VWAP delle azioni Bestbe Holding, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di n. 15 giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; il numero delle azioni da emettere in sede di conversione, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 aprile 2030, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 3) di approvare l'emissione di Warrants da abbinarsi alle tranche di obbligazioni convertibili rivenienti dal predetto Prestito Obbligazionario Convertibile come sopra offerto in sottoscrizione, ad eccezione delle n. 60 obbligazioni che potranno essere emesse in occasione della prima tranche a compensazione della Commitment Fee, che saranno prive di Warrants, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - il numero dei warrant da emettere sarà pari al risultato della divisione fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione diversa dalle n. 60 obbligazioni eventualmente emesse a compensazione della Commitment Fee e il "VWAP" minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - ciascun Warrant potrà essere esercitato nel termine di sessanta mesi dalla data di emissione del Warrant stesso; il numero dei Warrant da emettere, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; 4) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrants per un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: il rapporto di esercizio dei Warrant in azioni di compendio è determinato in n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato (con la precisazione che, per effetto del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, con

bestbe HOLDING

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
riferimento ai Warrant in circolazione prima dell'esecuzione del riferito raggruppamento azionario, occorreranno n. 500 Warrant per sottoscrivere una nuova azione Bestbe Holding post raggruppamento); - il prezzo di esercizio dei Warrant è pari al VWAP minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 ottobre 2033, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime. In data 9 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni ordinarie secondo il rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 500 (cinquecento) azioni ordinarie possedute, previo annullamento di n. 400 (quattrocento) azioni ordinarie ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.	riferimento ai Warrant in circolazione prima dell'esecuzione del riferito raggruppamento azionario, occorreranno n. 500 Warrant per sottoscrivere una nuova azione Bestbe Holding post raggruppamento); - il prezzo di esercizio dei Warrant è pari al VWAP minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 ottobre 2033, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime. ~~In data 9 settembre 2024, l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni ordinarie secondo il rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 500 (cinquecento) azioni ordinarie possedute, previo annullamento di n. 400 (quattrocento) azioni ordinarie ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.~~
<u>Articolo 8</u> L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti. Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge. La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società. La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge. Il Consiglio può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato	<u>Articolo 8</u> L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorchè non intervenuti o dissenzienti. Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge. La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società. La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge. Il Consiglio può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato

TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT CON LA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE	TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BBH A SEGUITO DELLE VALUTAZIONI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO SULLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE FORMULATA DA UBILOT
dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente. Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.	dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente. Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.
<u>Articolo 16</u> Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale. La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente. L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. Il Consiglio potrà tuttavia essere regolarmente costituito e validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e partecipi alla riunione almeno la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi in carica. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore potrà opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.	<u>Articolo 16</u> Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale. La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente. L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione. Il Consiglio potrà tuttavia essere regolarmente costituito e validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e partecipi alla riunione ~~almeno la maggioranza~~ **la totalità** degli Amministratori e **almeno la maggioranza** dei Sindaci effettivi in carica. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore potrà opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera,

"*L'Assemblea Straordinaria di Bestbe Holding S.p.A.,*

esaminate la relazione illustrativa predisposta dal Socio Ubilot S.r.l. ai sensi dell'art. 126-bis comma 4, del D. Lgs. 58/1998 a corredo della proposta di integrazione dell'ordine del giorno e le Valutazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci del 22 ottobre 2024 formulata dal Socio Ubilot S.r.l.

DELIBERA

1. di approvare le modifiche agli articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale secondo i testi proposti nelle Valutazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".

Milano, 30 settembre 2024

Per il
Consiglio di Amministrazione
di BestBe Holding S.p.A.
Il Presidente e Amministratore Delegato
Dott. Giacomo Mercalli

ALLEGATO " I " AL REP. N. 61594 | 31097

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

Interviene il Socio Ubilot S.r.l. il quale prende favorevolmente atto delle valutazioni che il Consiglio di Amministrazione della Società ha formulato, ai sensi dell'art. 126-*bis*, comma 4, del TUF in merito all'istanza di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea odierna presentata dal Socio Ubilot S.r.l. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 126-*bis* del TUF.

Il Socio Ubilot, avuto riguardo alle vicende straordinarie, endogene ed esogene, che hanno interessato la Società nel corso dell'ultimo biennio e che hanno determinato impatti e ripercussioni significative sulla valorizzazione della Società, rileva che le azioni BBH oggi hanno un valore significativamente inferiore rispetto al valore della parità contabile alla data del 30 novembre 2023 che era stato individuato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 novembre 2023 quale parametro per la valorizzazione minima delle azioni di nuova emissione nel contesto della delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile in una o più volte entro cinque anni dalla data della richiamata Assemblea del 30 novembre 2023, per l'importo massimo di Euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo. Precisa in particolare che il valore della parità contabile alla data del 30 novembre 2023 dell'azione BBH era pari ad euro 0,0027054102, valore che, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, condurrebbe ad un valore non inferiore ad euro 1,3527, che risulta significativamente maggiore rispetto all'attuale prezzo di mercato dell'azione BBH.

Per tale ragione, il Socio Ubilot condivide l'opportunità di ulteriormente emendare il testo dell'art. 5 dello statuto sociale, elidendo l'indicazione del criterio della parità contabile di emissione di ciascuna azione non inferiore a quella vigente alla data dell'Assemblea Straordinaria del giorno 30 novembre 2023 criterio che, allo stato, determinerebbe un disallineamento significativo tra la valorizzazione attuale delle azioni BBH e la valorizzazione delle azioni di nuova emissione, il che renderebbe, di fatto, più difficoltoso per il Consiglio di Amministrazione potersi avvalere della richiamata delega ad aumentare il capitale sociale, finalizzata come noto al reperimento di nuove risorse finanziarie attraverso accordi con eventuali *partner* commerciali e finanziari, investitori, anche istituzionali, di medio lungo periodo che potrebbero contribuire al conseguimento dei piani di sviluppo della Società, tenendo in ogni caso conto dei criteri previsti dall'art. 2441, comma 6, del codice civile. Con l'occasione si propone altresì di esplicitare che l'esclusione del diritto di opzione in caso di aumento di capitale delegato possa dipendere anche dall'eventuale circostanza che le azioni di nuova emissione debbano essere liberate mediante conferimenti di beni in natura, con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-*ter* del codice civile.

Per le ragioni suesposte, il Socio Ubilot, condivise e fatte proprie le valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di integrazione dell'ordine del giorno formulata dal Socio Ubilot medesimo e richiamata la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito delle proprie valutazioni, dà lettura della seguente proposta alternativa di deliberazione relativa al primo e unico punto all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'odierna Assemblea, consegnando al Presidente e al Segretario copia del presente intervento e della allegata tabella di confronto con evidenza in grassetto delle modifiche statutarie proposte ai testi degli attuali articoli 5, 8 e 16 dello statuto sociale:

"*L'Assemblea Straordinaria di Bestbe Holding S.p.A.,*

esaminate la relazione illustrativa predisposta dal Socio Ubilot S.r.l. ai sensi dell'art. 126-bis comma 4, del D. Lgs. 58/1998 a corredo della proposta di integrazione dell'ordine del giorno, le Valutazioni del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea dei soci del 22 ottobre

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

2024 formulata dal Socio Ubilot S.r.l., nonché tenuto conto di quanto precisato dal Socio Ubilot nel contesto della richiamata Assemblea dei soci del 22 ottobre 2024 con riferimento alle ulteriori proposte di modifica dello statuto sociale

DELIBERA

1) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

1.1) introducendo, dopo il primo comma, i seguenti nuovi paragrafi relativi all'introduzione dell'istituto della maggiorazione del diritto di voto previsto dall'art. 127-quinquies, comma 1, del TUF fino a due voti per azione:

"Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile.

In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

(a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi;

(b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale").

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate entrambe le sopra riferite condizioni (e dunque che le azioni siano state iscritte nell'Elenco Speciale e siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale).

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato;

(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La maggiorazione di voto:

a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione e di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili sottoscritte nell'esercizio del diritto di opzione;

d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; tale previsione trova applicazione anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19;

e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita, rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di ventiquattro mesi dalla data della nuova iscrizione nell'Elenco Speciale.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati."

1.2) eliminando le previsioni non più attuali relative alla delega al Consiglio ad aumentare il capitale sociale conferita ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, la cui efficacia è spirata in data 6 settembre 2024 e introducendo un mero richiamo a tale delega nel comma relativo all'aumento di capitale delegato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30.06.2022 in esecuzione parziale della suddetta delega, modificando come segue il relativo comma:

"Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della delega conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund", lasciando invariato il resto del paragrafo;

1.3) sostituendo il comma relativo alla deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 con il seguente (intendendosi per l'effetto correlativamente modificata la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 di cui al verbale in data 13 dicembre 2023 rep. n. 75.976 notaio Zabban):

"L'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c., in quanto da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura (con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter c.c.) e/o a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. (si veda la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 di cui al verbale in data 13 dicembre 2023 rep. n. 75.976 notaio Zabban, come successivamente modificata con le deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria in data 22 ottobre 2024)";

1.4) di lasciare invariato il resto dell'articolo 5 dello statuto sociale, secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale;

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

2) di modificare l'articolo 8 dello statuto sociale introducendo al penultimo comma il seguente paragrafo (lasciando invariato il resto dell'articolo secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale):

"Il Consiglio può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.";

3) di modificare l'articolo 16 dello statuto sociale come segue (lasciando invariato il resto dell'articolo secondo quanto previsto dalla tabella di confronto che si allega al presente verbale):

3.1) introducendo dopo il secondo comma i seguenti paragrafi:

"L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Il Consiglio potrà tuttavia essere regolarmente costituito e validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e partecipi alla riunione la totalità degli Amministratori e almeno la maggioranza dei Sindaci effettivi in carica. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore potrà opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.";

3.2) modificando l'ultimo comma come segue:

"La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il segretario della riunione, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.";

4) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per l'esecuzione delle presenti deliberazioni, nonché per adempiere ad ogni formalità necessaria affinché le adottate deliberazioni siano iscritte nel competente registro delle imprese, nonché ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, per compiere ogni altra formalità per l'integrale esecuzione delle delibere, ivi incluso il potere di apportare modifiche o aggiunte alle delibere (non modificando in modo sostanziale il contenuto delle delibere) ritenute necessarie e/o opportune per l'attuazione di leggi e regolamenti o che dovessero essere richieste dalle competenti Autorità di Vigilanza ovvero in sede di iscrizione al registro delle imprese".

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

ALLEGATO A

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
Articolo 5 Il capitale sociale ammonta ad Euro 9.010.430,57 (novemilionidicecimilaquattrocentotrenta virgola cinquantasette) ed è suddiviso in n. 2.903.091 (duemilioni novecentotremila novantuno) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale. ~~L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 06.09.2019 ha deliberato, tra l'altro, di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:~~ ~~(i) ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del cod. civ., entro un periodo di 5 anni dalla data della deliberazione, per un ammontare nominale massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 600.000.000 azioni ordinarie, eventualmente anche con warrant (che diano diritto a ricevere azioni ordinarie a pagamento, anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione – in tutto o in parte – del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, 5 e 8 dell'art. 2441 cod. civ., anche al servizio dell'esercizio dei suddetti warrant. ~~Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) con applicazione, ove dovuta, dell'art. 2441, comma 6, c.c., in quanto compatibile, e il godimento delle azioni ordinarie eventualmente con warrant da emettersi di volta in volta, nei limiti delle disposizioni normative applicabili; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di esercizio dei warrant) e il relativo regolamento dei warrant eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie ed opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie. ~~(ii) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del cod. civ. il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia necessaria per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, cod. civ.: ~~– l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di	Articolo 5 Il capitale sociale ammonta ad Euro 9.010.430,57 (novemilionidicecimilaquattrocentotrenta virgola cinquantasette) ed è suddiviso in n. 2.903.091 (duemilioni novecentotremila novantuno) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale. **Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti.** **Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile.** **In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:** **(a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi;** **(b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale").** **L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate entrambe le sopra riferite condizioni (e dunque che le azioni siano state iscritte nell'Elenco Speciale e siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale).** **La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.** **La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.** **L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea.** **La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:** **(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato;**

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
~~attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non;~~ ~~– l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero operatori che svolgano attività sinergiche e/o funzionali a quelle di Gequity S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, laddove l'eventuale offerta in opzione non garantisse la soddisfazione del fabbisogno necessario in tempi adeguati, nonché a amministratori e collaboratori in genere delle Società nell'ambito di piani di incentivazione e fidelizzazione.~~	(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. La maggiorazione del diritto di voto viene meno: a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute; b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. La maggiorazione di voto: a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione e di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili sottoscritte nell'esercizio del diritto di opzione; d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; tale previsione trova applicazione anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19; e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto. Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
	È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita, rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di ventiquattro mesi dalla data della nuova iscrizione nell'Elenco Speciale.
Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della ~~suddetta~~ delega, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund, con sottoscrizione da effettuarsi entro il termine ultimo del 28 aprile 2025, per un importo massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie (corrispondenti, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, a massime n. 12.727 nuove azioni ordinarie), aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Bestbe Holding S.p.A." (corrispondente, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, ad Euro 11,00 per ciascuna nuova azione ordinaria), di cui euro 0,00271 da imputare a capitale (corrispondente, ad esito del riferito raggruppamento azionario ad Euro 1,355 per ciascuna azione ordinaria) ed euro 0,01929 a sovrapprezzo (corrispondente, all'esito del riferito raggruppamento azionario, ad Euro 9,645 per ciascuna nuova azione ordinaria), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 cod. civ.	**La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.** **Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.** Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della delega **conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019**, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund, con sottoscrizione da effettuarsi entro il termine ultimo del 28 aprile 2025, per un importo massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie (corrispondenti, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, a massime n. 12.727 nuove azioni ordinarie), aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Bestbe Holding S.p.A." (corrispondente, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, ad Euro 11,00 per ciascuna nuova azione ordinaria), di cui euro 0,00271 da imputare a capitale (corrispondente, ad esito del riferito raggruppamento azionario ad Euro 1,355 per ciascuna azione ordinaria) ed euro 0,01929 a sovrapprezzo (corrispondente, all'esito del riferito raggruppamento azionario, ad Euro 9,645 per ciascuna nuova azione ordinaria), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 cod. civ.
L'Assemblea Straordinaria in data 30 Novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, ~~con parità contabile di emissione di ciascuna azione non inferiore a quella vigente alla data dell'assemblea del giorno 30 Novembre 2023~~, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., in quanto da effettuare a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali.	L'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, **anche** con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c., in quanto da effettuarsi **mediante conferimenti di beni in natura (con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-*ter* c.c.)** e/o a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali, **tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. (si veda la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria**
L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 15 Gennaio 2024, ha deliberato, inter alia:	

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
(i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario") composti da obbligazioni ("Obbligazioni"), da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinate ad uno o più Investitori qualificati da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, approvandone altresì i termini e le condizioni come riassunti nella Relazione Illustrativa; (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta, in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il più basso "VWAP" delle azioni Bestbe Holding, scontato, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La misura dello sconto e la durata del periodo di negoziazione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (iii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo; (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per emettere, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, warrant ("Warrant"), da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni, i quali attribuiranno il diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie Bestbe Holding, di compendio dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, a un prezzo ("Prezzo di Esercizio dei	**in data 30 novembre 2023 di cui al verbale in data 13 dicembre 2023 rep. n. 75.976 notaio Zabban, come successivamente modificata con le deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria in data 22 ottobre 2024).** L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 15 Gennaio 2024, ha deliberato, inter alia: (i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario") composti da obbligazioni ("Obbligazioni"), da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinate ad uno o più Investitori qualificati da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, approvandone altresì i termini e le condizioni come riassunti nella Relazione Illustrativa; (ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta, in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il più basso "VWAP" delle azioni Bestbe Holding, scontato, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La misura dello sconto e la durata del periodo di negoziazione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (iii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo; (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per emettere, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
Warrant"), stabilito di volta in volta per tutti i Warrant emessi contestualmente a ciascuna tranche delle Obbligazioni, in misura pari (i) al valore del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni Bestbe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, (ii) al valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (v) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, al Prezzo di Esercizio dei Warrant come sopra individuato, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant, entro il termine ultimo di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione di ciascun Warrant, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte; (vi) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 febbraio 2024 - in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024 - ha tra l'altro deliberato: 1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società cum warrant ai sensi dell'articolo 2420-bis, comma 1, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato alla sottoscrizione da parte dell'investitore qualificato Alpha Blue Ocean Ltd. o della sua controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato, di importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), suddiviso in più tranche, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - le massime n. 1.260 (milleduecentosessanta) obbligazioni avranno un valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola	di delega, warrant ("Warrant"), da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni, i quali attribuiranno il diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie Bestbe Holding, di compendio dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, a un prezzo ("Prezzo di Esercizio dei Warrant"), stabilito di volta in volta per tutti i Warrant emessi contestualmente a ciascuna tranche delle Obbligazioni, in misura pari (i) al valore del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni Bestbe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, (ii) al valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega; (v) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, al Prezzo di Esercizio dei Warrant come sopra individuato, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant, entro il termine ultimo di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione di ciascun Warrant, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte; (vi) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo. Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 febbraio 2024 - in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024 - ha tra l'altro deliberato: 1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società cum warrant ai sensi dell'articolo 2420-bis, comma 1, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato alla sottoscrizione da parte dell'investitore qualificato Alpha Blue Ocean Ltd. o della sua controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato, di importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
zero zero) cadauna e saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al loro valore nominale; - il termine finale di sottoscrizione delle obbligazioni è fissato al 17 ottobre 2028, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, il prestito obbligazionario non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di obbligazioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 2) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui alla precedente delibera, per un importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 92% del più basso VWAP delle azioni Bestbe Holding, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di n. 15 giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il numero delle azioni da emettere in sede di conversione, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 aprile 2030, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 3) di approvare l'emissione di Warrants da abbinarsi alle tranche di obbligazioni convertibili rivenienti dal predetto Prestito Obbligazionario Convertibile come sopra offerto in sottoscrizione, ad eccezione delle n. 60 obbligazioni che potranno essere emesse in occasione della prima tranche a compensazione della Commitment Fee, che saranno prive di Warrants, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - il numero dei warrant da emettere sarà pari al risultato della divisione fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione diversa dalle n. 60 obbligazioni eventualmente emesse a compensazione della Commitment Fee e il "VWAP" minimo delle	virgola zero zero), suddiviso in più tranche, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - le massime n. 1.260 (milleduecentosessanta) obbligazioni avranno un valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) cadauna e saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al loro valore nominale; - il termine finale di sottoscrizione delle obbligazioni è fissato al 17 ottobre 2028, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, il prestito obbligazionario non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di obbligazioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 2) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui alla precedente delibera, per un importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 92% del più basso VWAP delle azioni Bestbe Holding, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di n. 15 giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; il numero delle azioni da emettere in sede di conversione, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 aprile 2030, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime; 3) di approvare l'emissione di Warrants da abbinarsi alle tranche di obbligazioni convertibili rivenienti dal predetto Prestito Obbligazionario Convertibile come sopra offerto in sottoscrizione, ad eccezione delle n. 60 obbligazioni che potranno essere emesse in occasione della prima tranche a compensazione della Commitment Fee, che saranno prive di Warrants, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - ciascun Warrant potrà essere esercitato nel termine di sessanta mesi dalla data di emissione del Warrant stesso; - il numero dei Warrant da emettere, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; 4) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrants per un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il rapporto di esercizio dei Warrant in azioni di compendio è determinato in n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato (con la precisazione che, per effetto del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, con riferimento ai Warrant in circolazione prima dell'esecuzione del riferito raggruppamento azionario, occorreranno n. 500 Warrant per sottoscrivere una nuova azione Bestbe Holding post raggruppamento); - il prezzo di esercizio dei Warrant è pari al VWAP minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 ottobre 2033, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime.	Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che: - il numero dei warrant da emettere sarà pari al risultato della divisione fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione diversa dalle n. 60 obbligazioni eventualmente emesse a compensazione della Commitment Fee e il "VWAP" minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - ciascun Warrant potrà essere esercitato nel termine di sessanta mesi dalla data di emissione del Warrant stesso; - il numero dei Warrant da emettere, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera; 4) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrants per un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che: - il rapporto di esercizio dei Warrant in azioni di compendio è determinato in n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato (con la precisazione che, per effetto del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, con riferimento ai Warrant in circolazione prima dell'esecuzione del riferito raggruppamento azionario, occorreranno n. 500 Warrant per sottoscrivere una nuova azione Bestbe Holding post raggruppamento); - il prezzo di esercizio dei Warrant è pari al VWAP minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%; - a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali; - il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 ottobre 2033, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime.
<u>Articolo 8</u> L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina	<u>Articolo 8</u> L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti. Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge. La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società. La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge. Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.	normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge. La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite. La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società. La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge. **Il Consiglio può altresì prevedere nell'avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.** Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.
<u>Articolo 16</u> Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale. La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente. La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel	<u>Articolo 16</u> Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale. La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente. **L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.** **Il Consiglio potrà tuttavia essere regolarmente costituito e validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e partecipi alla riunione la totalità degli Amministratori e almeno la maggioranza dei Sindaci effettivi in carica. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore potrà opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.** La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire, anche **esclusivamente**, con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel

[INTERVENTO DEL SOCIO UBILOT CON RIFERIMENTO AL PUNTO 1 DELLA PARTE STRAORDINARIA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI BBH DEL 22.10.2024]

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO DALL'AZIONISTA UBILOT
luogo in cui si trova il ~~Presidente e dove pure deve trovarsi il~~ segretario della riunione, ~~onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale~~.	luogo in cui si trova il segretario della riunione, **salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.**

Allegato "J" al n. 64.594/31.097 di Repertorio

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1 - È costituita una società per azioni denominata:

"Bestbe Holding S.p.A."

(d'ora innanzi anche "Società").

Art. 2 - Oggetto della società è:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle attività di assunzione di partecipazioni in altre società e imprese, nonché di concessione di finanziamenti in qualsiasi forma, di prestazioni di servizi di pagamento e di intermediazione in cambi, oltre alle altre attività finanziarie esercitabili ai sensi di legge ed alle attività strumentali e connesse (con esclusione del rilascio di garanzie a favore di terzi, se non in via residuale e strettamente strumentale all'oggetto sociale); l'attività di assunzione di partecipazioni deve intendersi estesa all'acquisto, detenzione e vendita di partecipazioni, anche di minoranza, in società di capitali quotate e non quotate, nonché all'acquisto di quote di fondi di investimento e strumenti finanziari in genere.

La società potrà inoltre prestare e svolgere, anche nell'interesse di società partecipate o di terzi, attività di consulenza manageriale, industriale e finanziaria.

L'oggetto sociale si estende anche all'acquisto e alla vendita di beni immobili, alla loro conduzione, locazione e gestione nonché alle costruzioni edilizie.

Essa potrà compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie (non nei confronti del pubblico) mobiliari ed immobiliari.

Art. 3 - La società ha sede in Milano. La società potrà, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, istituire o sopprimere sedi secondarie, stabilimenti, succursali, agenzie e rappresentanze in Italia ed all'Estero, ovvero trasferire la sede nell'ambito del territorio nazionale. La società rende disponibili sul proprio sito internet (il "Sito Internet") le comunicazioni e l'informativa richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

Art. 4 - La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata per deliberazione dell'assemblea dei soci.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI

Art. 5 - Il capitale sociale ammonta ad Euro 9.010.430,57 (novemilionidicecimilaquattrocentotrenta virgola cinquantasette) ed è suddiviso in n. 2.903.091 (duemilioni novecentotremila novantuno) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, tutte rappresentative della medesima frazione del capitale.

Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile.

In deroga a quanto precedentemente indicato, ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

(a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di ventiquattro mesi;

(b) la ricorrenza del presupposto sub (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito disciplinato dal presente articolo (l'"Elenco Speciale").

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace dalla data in cui si sono verificate entrambe le sopra riferite condizioni (e dunque che le azioni siano state iscritte nell'Elenco Speciale e siano appartenute al medesimo soggetto per un periodo continuativo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione nell'Elenco Speciale).

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in Assemblea.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(i) rinuncia, anche parziale, dell'interessato;

(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario competente ai sensi della normativa vigente comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la

maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

a) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista; nelle ipotesi di cessione a titolo oneroso o gratuito aventi ad oggetto solo una parte delle azioni a voto maggiorato, il cedente conserva il voto maggiorato sulle azioni diverse da quelle cedute;

b) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La maggiorazione di voto:

a) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

b) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

c) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ., di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione e di esercizio del diritto di conversione connesso ad obbligazioni convertibili sottoscritte nell'esercizio del diritto di opzione;

d) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle a cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto; tale previsione trova applicazione anche nel caso di un'operazione di fusione, scissione o trasformazione transfrontaliera ai sensi del D. Lgs. 2 marzo 2023 n. 19;

e) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (c) e (d) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente, in tutto o in parte, alla maggiorazione del diritto di voto, mediante

comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita, rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa di ventiquattro mesi dalla data della nuova iscrizione nell'Elenco Speciale.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente articolo la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

Il consiglio di amministrazione, in data 30.06.2022, in esecuzione parziale della delega conferita al medesimo ai sensi dell'art. 2443 del codice civile dall'Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2019, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale in via riservata e inscindibile in favore di RiverRock Master Fund VI S.C.A., SICAV-RAIF per conto di RiverRock Minibond Fund, con sottoscrizione da effettuarsi entro il termine ultimo del 28 aprile 2025, per un importo massimo di Euro 140.000,00 (centoquarantamila/00), mediante emissione di massime n. 6.363.636 azioni ordinarie (corrispondenti, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, a massime n. 12.727 nuove azioni ordinarie), aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, ad un prezzo di emissione pari a Euro 0,022 per ciascuna azione ordinaria "Bestbe Holding S.p.A." (corrispondente, all'esito del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, ad Euro 11,00 per ciascuna nuova azione ordinaria), di cui euro 0,00271 da imputare a capitale (corrispondente, ad esito del riferito raggruppamento azionario ad Euro 1,355 per ciascuna azione ordinaria) ed euro 0,01929 a sovrapprezzo (corrispondente, all'esito del riferito raggruppamento azionario, ad Euro 9,645 per ciascuna nuova azione ordinaria), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 cod. civ.

L'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del codice civile la delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte entro cinque anni dalla data della deliberazione stessa, per l'importo massimo di euro 35.000.000 (trentacinquemilioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, c.c., in quanto da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura (con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter c.c.) e/o a favore di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di partner commerciali e/o finanziari e/o strategici e/o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e/o investitori istituzionali, nazionali e/o internazionali tenuto conto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. (si veda la deliberazione di aumento di capitale assunta dall'Assemblea Straordinaria in data 30 novembre 2023 di cui al verbale in data 13 dicembre 2023 rep. n. 75.976 notaio Zabban, come successivamente modificata con le deliberazioni assunte dall'Assemblea Straordinaria in data 22 ottobre 2024).

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 15 Gennaio 2024, ha deliberato, inter alia:

(i) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, la delega per l'emissione, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, di uno o più prestiti obbligazionari convertibili in azioni Bestbe Holding cum warrant di importo complessivo pari a massimi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero) (il "Prestito Obbligazionario") composti da obbligazioni ("Obbligazioni"), da emettere in una o più tranche, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto destinate ad uno o più Investitori qualificati da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, approvandone altresì i termini e le condizioni come riassunti nella Relazione Illustrativa;

(ii) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la delega per aumentare il capitale sociale, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 2, cod. civ., in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per un importo massimo pari a complessivi Euro 10.000.000,00 (diecimilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta, in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il più basso "VWAP" delle azioni Bestbe Holding, scontato, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che: per "VWAP" si intende il prezzo medio ponderato per volume come pubblicato da Bloomberg LP, quale benchmark di negoziazione, calcolato dividendo il valore totale scambiato (somma dei prezzi moltiplicati per le dimensioni commerciali) per il volume totale (somma delle dimensioni degli scambi), tenendo conto di ogni transazione qualificata; e che, a seconda dei codici di condizione della transazione e dei codici di condizione inclusi nel calcolo VWAP definito da Bloomberg, una transazione può o non può essere considerata qualificante e i valori storici possono anche essere adattati al ricevimento di scambi qualificati. La misura dello sconto e la durata del periodo di negoziazione saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega;

(iii) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo;

(iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione delega per emettere, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, warrant ("Warrant"), da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori delle Obbligazioni, i quali attribuiranno il diritto di sottoscrivere nuove azioni ordinarie Bestbe Holding, di compendio dell'aumento di capitale

a servizio dell'esercizio dei Warrant, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, a un prezzo ("Prezzo di Esercizio dei Warrant"), stabilito di volta in volta per tutti i Warrant emessi contestualmente a ciascuna tranche delle Obbligazioni, in misura pari (i) al valore del VWAP (come sopra definito) medio delle azioni Bestbe Holding rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale, ovvero, a discrezione del Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega, (ii) al valore più basso del "VWAP" rilevato in un periodo di negoziazione di giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato di un valore percentuale. La durata del periodo di negoziazione e l'incremento percentuale saranno entrambi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in sede di esercizio della delega;

(v) di conferire delega al Consiglio di Amministrazione per aumentare, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, entro 60 (sessanta) mesi dalla deliberazione assembleare di delega, il capitale sociale, in via scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte a servizio dell'esercizio dei Warrant, per un importo massimo pari a Euro 5.000.000,00, incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie Bestbe Holding in circolazione alla data di emissione, in rapporto di n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato, al Prezzo di Esercizio dei Warrant come sopra individuato, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei Warrant, entro il termine ultimo di sottoscrizione fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione di ciascun Warrant, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte;

(vi) di stabilire fin d'ora che, a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo presentata all'assemblea ai sensi dell'art. 2441, comma sesto, del codice civile, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 febbraio 2024 – in esercizio della delega conferita dall'assemblea straordinaria della Società in data 15 gennaio 2024 – ha tra l'altro deliberato:

1) di approvare l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della Società cum warrant ai sensi dell'articolo 2420-bis, comma 1, cod. civ., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., riservato alla sottoscrizione da parte dell'investitore qualificato Alpha Blue Ocean Ltd. o della sua controllata Global Corporate Finance Opportunities 23, parimenti investitore qualificato, di importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), suddiviso in più tranche, approvandone altresì i termini e le condizioni come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che:

- le massime n. 1.260 (milleduecentosessanta) obbligazioni avranno un valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) cadauna e saranno offerte in sottoscrizione ad un prezzo pari al loro valore nominale;

- il termine finale di sottoscrizione delle obbligazioni è fissato al 17 ottobre 2028, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, il prestito obbligazionario non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di obbligazioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime;

2) di aumentare il capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a servizio del prestito obbligazionario convertibile di cui alla precedente delibera, per un importo massimo di Euro 6.300.000,00 (seimilionitrecentomila virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che:

- il numero delle azioni da emettere a fronte della conversione di ciascuna obbligazione sarà determinato di volta in volta in base al seguente criterio: il numero di azioni che ciascuna Obbligazione darà diritto ad emettere in sede di conversione sarà pari al risultato della divisione fra il valore nominale di ciascuna Obbligazione e il 92% del più basso VWAP delle azioni Bestbe Holding, rilevato nel corso di un periodo di negoziazione di n. 15 giorni consecutivi precedenti la data di conversione, fermo restando che qualsiasi giorno di negoziazione durante il quale l'Investitore abbia venduto più del 25% del volume totale delle azioni scambiate in quel giorno di negoziazione non sarà considerato nella determinazione del Prezzo di Conversione;

- a fronte di ciascuna azione emessa in caso di conversione delle Obbligazioni, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a Euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Conversione, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali;

- il numero delle azioni da emettere in sede di conversione, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera;

- il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 aprile 2030, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime;

3) di approvare l'emissione di Warrants da abbinarsi alle tranche di obbligazioni convertibili rivenienti dal predetto Prestito Obbligazionario Convertibile come sopra offerto in sottoscrizione, ad eccezione delle n. 60 obbligazioni che potranno essere emesse in occasione della prima tranche a compensazione della Commitment Fee, che saranno prive di Warrants, approvandone altresì i termini e le condizioni

come descritti nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, così approvando, in particolare, che:

- il numero dei warrant da emettere sarà pari al risultato della divisione fra il 50% del valore nominale di ciascuna Obbligazione diversa dalle n. 60 obbligazioni eventualmente emesse a compensazione della Commitment Fee e il "VWAP" minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%;

- ciascun Warrant potrà essere esercitato nel termine di sessanta mesi dalla data di emissione del Warrant stesso;

- il numero dei Warrant da emettere, ove risultasse espresso con decimali, sarà arrotondato per difetto all'unità inferiore intera;

4) di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, Cod. civ., a servizio dell'esercizio dei Warrants per un importo massimo di Euro 3.000.000,00 (tremilioni virgola zero zero), incluso eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, ai termini e condizioni riportati nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, stabilendo, in particolare, che:

- il rapporto di esercizio dei Warrant in azioni di compendio è determinato in n. 1 nuova azione Bestbe Holding ogni n. 1 Warrant esercitato (con la precisazione che, per effetto del raggruppamento azionario nel rapporto 1:500 deliberato dall'Assemblea Straordinaria in data 9 settembre 2024, con riferimento ai Warrant in circolazione prima dell'esecuzione del riferito raggruppamento azionario, occorreranno n. 500 Warrant per sottoscrivere una nuova azione Bestbe Holding post raggruppamento);

- il prezzo di esercizio dei Warrant è pari al VWAP minimo delle azioni Bestbe Holding rilevato nel periodo di negoziazione di n. 10 giorni consecutivi immediatamente precedenti la richiesta di emissione di una nuova tranche delle Obbligazioni, aumentato del 20%;

- a fronte di ciascuna azione emessa in caso di esercizio dei Warrant, il capitale sociale sarà aumentato di un importo pari a euro 0,01 con imputazione del supero a sovrapprezzo, ovvero, se inferiore, di un importo pari al Prezzo di Esercizio dei Warrant, come definito nella Relazione dell'Organo Amministrativo, in tal caso non dandosi luogo ad applicazione di sovrapprezzo, fatto salvo il rispetto dell'espressione del capitale sociale con non più di due decimali;

- il termine finale di sottoscrizione è fissato al 17 ottobre 2033, fermo restando che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto lo stesso si intenderà comunque efficace per un numero di azioni pari alle sottoscrizioni raccolte e a far data dalle medesime.

Art. 6 – Il capitale potrà essere aumentato anche con l'emissione di azioni di risparmio od aventi diritti diversi da quelli delle azioni ordinarie, e anche mediante conferimenti in natura e di crediti.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda frase, c.c., l'assemblea straordinaria può aumentare il capitale sociale con conferimenti in danaro e con esclusione del diritto di opzione, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile.

Art. 7 - La società può emettere obbligazioni sia al portatore che nominative, nonché convertibili in azioni, in conformità alle disposizioni di legge.

ASSEMBLEE

Art. 8 - L'assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Sono legittimati all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto i soggetti per i quali siano giunte alla Società le comunicazioni degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari, ai sensi della disciplina normativa e regolamentare tempo per tempo vigente. I soggetti legittimati all'intervento in assemblea possono farsi rappresentare mediante delega scritta, ai sensi di legge.

La delega può essere altresì conferita con documento informatico sottoscritto in via elettronica secondo quanto previsto da apposite norme di legge o regolamentari e con le modalità in esse stabilite.

La notifica elettronica della delega potrà essere effettuata, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione, mediante l'utilizzo di apposita sezione del Sito Internet della Società, ovvero, se previsto nell'avviso di convocazione, mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica certificata della Società.

La società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previsti dalla legge. Il Consiglio può altresì prevedere nell’avviso di convocazione di una o più determinate Assemblee che l’intervento in Assemblea e l’esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente.

Nell'avviso di convocazione può essere consentito l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza o in via elettronica, con le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente.

Art. 9 - Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Esse possono essere convocate anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni in presenza delle condizioni richieste dalla legge.

Oltre che nei casi previsti dalla legge, l'assemblea potrà essere convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da parte dei soggetti legittimati a norma di disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti e nella forma ivi prevista.

L'assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione mediante avviso da pubblicarsi sul Sito Internet della Società nei termini di legge e con altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata entro 30 giorni, rispettivamente dalla prima o dalla seconda convocazione. In tal caso l'assemblea è convocata entro il decimo giorno precedente la data dell'assemblea purché l'elenco delle materie da trattare non venga modificato.

L'avviso di convocazione può escludere il ricorso alle convocazioni successive alla prima, disponendo che all'unica convocazione si applichino, in sede ordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per la seconda convocazione e, in sede straordinaria, le maggioranze stabilite dalla legge per le convocazioni successive alla seconda.

L'Assemblea è convocata e ha luogo negli altri casi previsti dalla legge con le modalità e nei termini di volta in volta previsti.

Art. 10 - L'assemblea dei soci è presieduta dal Presidente o da un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In difetto il Presidente verrà nominato dall'assemblea stessa.

L'assemblea nominerà su proposta del Presidente un Segretario anche non socio e, se del caso, due scrutatori fra gli azionisti ed i Sindaci effettivi.

Spetta al Presidente di accertare la regolarità della costituzione dell'Assemblea, verificando, anche a mezzo di suoi incaricati, il diritto di intervento alla stessa e l'identità dei presenti, nonché di dirigere e regolare i lavori assembleari e le discussioni e di stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni, le quali avvengono in modo palese, accertando infine i risultati delle votazioni.

Art. 11 - Le deliberazioni dell'assemblea sono valide se prese con la presenza e le maggioranze stabilite dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, a seconda che esse siano indette in più convocazioni o in unica convocazione, in base a quanto disposto dal precedente articolo 9.

Art. 12 - Le deliberazioni dell'assemblea sono constatate da apposito verbale firmato dal Presidente, dal Segretario e, in caso di loro nomina, dagli scrutatori. Nelle assemblee straordinarie e quando il Consiglio

lo crede opportuno il verbale verrà redatto da un Notaio scelto dal Consiglio stesso.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 13 - La società è amministrata da un Consiglio composto da tre a undici membri nominati dall'assemblea degli azionisti.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs. 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter"). Nella composizione del Consiglio di Amministrazione deve essere assicurato l'equilibrio tra il genere maschile ed il genere femminile nel rispetto della normativa - anche regolamentare - di volta in volta vigente in materia di equilibrio tra i generi.

La nomina dei consiglieri avverrà sulla base di liste presentate dagli Azionisti ai sensi dei successivi commi, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile.

Tra le liste non debbono esistere elementi di collegamento, nemmeno indiretto; in caso di collegamento, sono ineleggibili i candidati in liste collegate alla lista che ottiene il maggior numero di voti.

Le liste non presentate nei termini e con le modalità ai sensi dei commi successivi non sono ammesse in votazione.

Le liste presentate dagli Azionisti dovranno essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista.

I soci aderenti ad uno stesso patto parasociale, quale definito dall'art. 122 T.U.F. (D.lgs. n. 58/1998) e successive modifiche, come pure il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a

comune controllo, possono presentare o concorrere a presentare, una sola lista.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale sottoscritto alla data in cui la lista viene presentata e avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, o la diversa percentuale prevista dalla disciplina tempo per tempo vigente.

Alla lista devono essere allegati, a cura di chi ne effettua il deposito e sotto sua responsabilità:

a) l'elenco degli Azionisti che concorrono a presentare la lista, munito della sottoscrizione non autenticata degli Azionisti che siano persone fisiche (o dei loro rappresentanti legali o volontari) e di quella di coloro che autodichiarino essere titolari della legittimazione a rappresentare gli Azionisti diversi dalle persone fisiche in forza di rappresentanza organica, legale o volontaria;

b) la dichiarazione, munita di sottoscrizione personale del candidato non autenticata, con la quale ciascun candidato illustra, sotto la sua responsabilità, il proprio curriculum vitae professionale e gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società e attesta l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti che siano prescritti per la nomina, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l’Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Ogni soggetto legittimato al voto potrà votare una sola lista; sono annullati i voti espressi dallo stesso votante a favore di più liste.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza"), in numero pari al numero complessivo dei

componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile, allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza, si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso in cui sia presentata una sola lista:

a) se il numero dei candidati indicati nella lista sia pari al numero dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere, si procede alla votazione "in blocco" di detta unica lista, i cui candidati risultano tutti eletti ove la lista stessa consegua il voto favorevole della maggioranza del capitale presente in Assemblea, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti; l'astensione dal voto è parificata alla assenza;

b) se il numero dei candidati indicati nella lista sia superiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti;

c) se il numero dei candidati indicati nella lista sia inferiore al numero dei membri dell'organo amministrativo da eleggere, si procede ad una votazione "per preferenze", ammettendo l'espressione di preferenze sia per chi risulti candidato in detta lista sia per chiunque altro venga candidato nel corso dell'assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale.

Nel caso di votazione "per preferenze", risultano eletti coloro che ottengono il maggior numero di preferenze; in caso di parità di

preferenze, risulta eletto il candidato più anziano d'età. Qualora all'esito della votazione "per preferenze" non risulti eletto alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, sarà eletto, al posto del candidato che abbia ricevuto il minor numero di preferenze, il candidato avente i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, che abbia ricevuto il maggior numero di preferenze (ovvero, in caso di consiglio di più di sette membri senza alcun Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, saranno eletti, al posto dei due amministratori che abbiano ricevuto il minor numero di preferenze, i due candidati aventi i requisiti di Amministratore Indipendente ex art. 147-ter che abbiano ricevuto il maggior numero di preferenze).

La votazione "per preferenze" deve sempre prevedere il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Alla votazione "per preferenze", ammettendo in tal caso l'espressione di preferenze per chiunque venga candidato nel corso dell'Assemblea da chiunque abbia diritto di voto nell'Assemblea stessa, indipendentemente dalla sua quota di partecipazione al capitale sociale, si procede pure nel caso non sia stata presentata alcuna lista, fermo restando l'obbligo di nominare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, e sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Qualora un amministratore, per qualsiasi motivo, cessi dalla carica, e sempre che permanga in carica la maggioranza degli amministratori eletti dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, nominando il primo dei candidati non eletti della lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica nel rispetto comunque di quanto il presente articolo prevede in tema di nomina di amministratori non appartenenti alla lista "di maggioranza".

Nel caso in cui non si possa addivenire alla nomina di candidati indicati nella stessa lista cui apparteneva l'amministratore cessato dalla carica, viene nominato quale membro dell'organo amministrativo il candidato indicato come indipendente in altra lista, in mancanza, il candidato non eletto di altra lista che abbia ottenuto il maggior numero di preferenze; qualora anche mediante questi criteri non si addivenga ad una nomina, dapprima il Consiglio di amministrazione e poi l'Assemblea provvedono a detta nomina senza limitazione di nominativi.

Resta fermo, in caso di sostituzione di un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, l'obbligo di mantenere la presenza di almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, nonché il rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

Ogni qualvolta la maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione di nomina assembleare venga meno per qualsiasi causa o ragione, i restanti Consiglieri di Amministrazione di nomina assembleare si intendono dimissionari. La loro cessazione ha effetto dal momento in

cui il Consiglio è stato ricostituito dall'Assemblea, convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica.

Art. 14 - I Consiglieri durano in carica per un periodo stabilito dall'assemblea, sino ad un massimo di tre esercizi e sono rieleggibili.

Art. 15 - Il Consiglio di Amministrazione nomina fra i suoi componenti il Presidente e può eleggere uno o due Vice Presidenti, i quali durano in carica per il periodo di tempo per il quale sono stati nominati Amministratori.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente, il Consiglio sarà presieduto dal Vice Presidente o dal più anziano di età dei Vice Presidenti presenti o, in difetto di essi, dal Consigliere più anziano di età fra i presenti.

Il Consiglio di Amministrazione può provvedere infine alla designazione di un Segretario da scegliersi anche al di fuori dei propri membri.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire uno o più comitati, composti anche da membri esterni al Consiglio ed alla Società, con funzioni consultive o propositive determinandone la composizione, i poteri ed i compensi.

Art. 16 - Il Consiglio si radunerà tutte le volte che la presidenza lo giudichi necessario, oppure sia fatta domanda della sua convocazione da almeno due membri del Consiglio o da anche un solo membro del Collegio Sindacale.

La convocazione si farà con preavviso normalmente di cinque giorni ed in caso di urgenza anche di un solo giorno, mediante lettera o telegramma o fax o posta elettronica al domicilio di ciascun Consigliere. Della convocazione sarà data notizia ai Sindaci in forma equivalente.

L’avviso di convocazione contiene l’ordine del giorno, la data, l’ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell’avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l’indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Il Consiglio potrà tuttavia essere regolarmente costituito e validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano stati previamente informati tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica e partecipi alla riunione la totalità degli Amministratori e almeno la maggioranza dei Sindaci effettivi in carica. In tale ipotesi, tuttavia, ciascun Amministratore potrà opporsi alla trattazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione possono avvenire, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il segretario della riunione, salvo che la riunione si tenga esclusivamente

mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Art. 17 - Per la validità delle deliberazioni consiliari sarà necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Le deliberazioni del Consiglio saranno prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 18 - Al Consiglio è affidata la gestione degli affari della Società.

Esso è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, essendo di sua competenza tutto ciò che per legge e per Statuto non è espressamente riservato all'Assemblea.

E' attribuita al consiglio di amministrazione, in via non esclusiva, la competenza per l'adozione delle deliberazioni concernenti la fusione nel caso previsto dall'art. 2505-bis Codice Civile, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, le deliberazioni di riduzione del capitale sociale per perdite di cui all’art. 2446, comma 3 del Codice Civile, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, l'emissione di obbligazioni non convertibili, salvi i casi in cui sia prevista dalla legge l'inderogabile competenza assembleare.

Gli amministratori a cui siano state conferite cariche o poteri curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura ed alle dimensioni dell'impresa e forniscono al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, almeno ogni novanta giorni, le informazioni richieste dal quinto comma dell'art. 2381 codice civile.

Art. 19 - Le deliberazioni del Consiglio saranno trascritte nell'apposito libro di cui all'art. 2421 n. 4 del Codice Civile e saranno firmate da chi ha presieduto e dal Segretario.

Le copie o gli estratti dei verbali del Consiglio, firmati dal Presidente e dal Segretario del Consiglio, faranno fede anche nei confronti dei terzi.

FIRMA E RAPPRESENTANZA SOCIALE

Art. 20 - La rappresentanza, anche in giudizio, della società e la conseguente firma sociale spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in sua assenza, a un Vice Presidente.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 21 - Il Consiglio può conferire, nei limiti delle norme vigenti, le proprie attribuzioni ed i propri poteri ad uno o più Consiglieri o ad un Comitato Esecutivo.

Il Consiglio ne determinerà le funzioni ed i compensi col rispetto del disposto dell'art. 2381 del Codice Civile.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 22 - Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Esso dura in carica tre esercizi sociali e viene nominato dall'assemblea ordinaria che ne determina anche il compenso per tutta la durata dell'incarico.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998.

Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Ove, con riferimento al mandato di volta in volta in questione, siano applicabili criteri inderogabili di riparto fra generi (maschile e femminile), ciascuna lista che presenti almeno tre candidati dovrà contenere un numero di candidati del genere meno rappresentato almeno pari alla quota minima di volta in volta applicabile (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente).

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

(ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

La titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore degli Azionisti nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, con riferimento al capitale sociale sottoscritto alla medesima data. La relativa attestazione può essere comunicata alla Società anche successivamente al deposito della lista purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Le liste sono messe a disposizione del pubblico, a cura della Società, presso la sede sociale, sul Sito Internet e con le altre modalità previste dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio Sindacale.

La mancanza di uno degli allegati di cui sopra o la mancata presentazione della attestazione della titolarità della percentuale di capitale sociale richiesto per la presentazione della lista comportano l'inefficacia del deposito della lista, che si considera come non presentata.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, ai sensi delle disposizioni applicabili, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza"). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore

partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora, per effetto dell'applicazione di quanto previsto dai commi precedenti, non risulti rispettata l'eventuale quota minima del genere meno rappresentato di volta in volta applicabile ai componenti dell'organo di controllo (tanto con riguardo alla carica di Sindaco Effettivo, quanto a quella di Sindaco Supplente), allora, in luogo dell'ultimo candidato del genere più rappresentato della Lista di Maggioranza si intenderà invece eletto il successivo candidato del genere meno rappresentato della stessa lista.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, sempre nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

In caso di cessazione di un Sindaco, subentra, fino alla scadenza dei Sindaci in carica, ove possibile, il primo Sindaco Supplente appartenente alla stessa lista di quello cessato, salvo che, per il rispetto della quota di genere eventualmente applicabile, non si renda necessario il subentro di altro Sindaco Supplente della stessa lista.

Qualora neanche in tal caso risultasse rispettata la quota di genere eventualmente applicabile l'Assemblea dovrà essere convocata per la nomina di un Sindaco del genere meno rappresentato.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto delle eventuali proporzioni minime di riparto tra i generi (maschile e femminile) previste dalla legge e dai regolamenti.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Collegio Sindacale possono avvenire anche con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati nonché di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere. Verificandosi questi requisiti il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 23 - Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, un dirigente

preposto alla redazione dei documenti contabili societari al quale sono attribuiti i compiti e le funzioni previste dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti.

Il Consiglio stabilisce il compenso e la durata in carica del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e gli conferisce adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuitigli.

Il dirigente preposto è scelto fra soggetti che abbiano maturato una qualificata esperienza nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari.

Art. 24 - Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione procederà alla formazione del bilancio di esercizio, corredato da una relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sociale da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

Art. 25 - Degli utili netti risultanti dal bilancio sarà assegnata una quota del 5% alla riserva legale fino al raggiungimento del quinto del capitale sociale e la rimanenza sarà distribuita agli azionisti, salvo che l'assemblea dei soci non disponga diversamente.

Art. 26 - I dividendi saranno pagati entro il termine che annualmente verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione.

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della società, in aumento del fondo di riserva.

Agli Amministratori spetta l'indennità annua che l'assemblea deciderà di volta in volta di porre a carico di ogni esercizio, nonché il rimborso delle spese proprie resesi necessarie per l'esercizio delle loro funzioni, secondo modalità che saranno regolate dal Consiglio stesso.

Art. 27 - La società può acquisire dai soci finanziamenti con obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 28 - Per tutto quanto non è disposto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge.

Firmato Giacomo Mercalli

Firmato Angelo Busani

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE

Certifico io sottoscritto Dott. Angelo Busani, notaio in Milano, inscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, che la presente copia è conforme all'originale conservato nei miei rogiti firmato a norma di legge (richiesta dal cliente in esenzione da imposta di bollo per gli usi consentiti dalla legge).

La presente copia è stata rilasciata in Milano, nel mio studio in via Santa Maria Fulcorina n. 2, il giorno 18 novembre 2024.